

# Pasqua, emergenza sulle autostrade

ROMA — Tutta la rete autostradale senza deviazioni o scambi di carreggiata, con sospensione temporanea di tutti i lavori in corso, calendario dei giorni e delle ore di maggior traffico, eventuali code o blocchi presegnalati all'utente in transito da automezzi particolarmente attrezzati: sono queste le iniziative della Società

Autostrade (gruppo Anas) in occasione delle festività pasquali che costituiscono la prima consistente occasione dell'anno. Attraverso una esatta programmazione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, quest'anno tutti i 2618 chilometri della rete in esercizio saranno liberi da cantieri fissi e mobili

a partire da dopodomani, giovedì, fino a tutto martedì 5 aprile.

I giorni di maggiore intensità di traffico, legati anche alla presenza o meno dei veicoli merci che quest'anno non potranno circolare dalle 7 alle 22 di sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 aprile, saranno nell'ordine: il martedì dopo Pasqua in

cui è previsto 1 milione di veicoli circolanti su tutta la rete, il giovedì, il venerdì santo e il lunedì di Pasqua (950.000 veicoli previsti), il mercoledì prima e il mercoledì dopo Pasqua (850.000 veicoli), il sabato santo (750 mila veicoli) mentre per la domenica di Pasqua è previsto un traffico scarso (circa 600.000 veicoli).

Martedì 29 Marzo 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**IRPI**

UNA SOCIETÀ DI  
SERVIZI IMMOBILIARI  
CHE È GARANZIA  
DI PROFESSIONALITÀ  
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382  
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Ha preso soldi  
da Zampini?

**Gatti  
interrogato  
per 5 ore  
dal giudice**

■ A PAGINA 3

Torino / La tragedia di ieri mattina in via Casana a Mirafiori

# FUGHE, LITIGI E GELOSIA COSI' E' ESPLOSO IL DELITTO

Anna Maria Tamburello aveva deciso di rompere la relazione - La confessione dell'assassino

ANNA MARIA TAMBURELLO, LA VITTIMA



TORINO — L'ha uccisa con una raffica di forbiolate sotto gli occhi terrorizzati del figlio di otto anni. Lei, Anna Maria Tamburello, 26 anni, voleva lasciarlo. Lui, Giovanni Accardi, 49 anni, ha perso la testa. «Le volevo tanto bene — confessa — ma voleva andarsene un'altra volta. Non l'avrei più sopportato». Ha troncato così, nel sangue, un amore durato due anni tra litigi e gentilezze, felicità e disperazione.

Ex sorvegliato speciale con due arresti per associazione per delinquere, detenzione d'armi, furto con scasso e ricettazione, 7 figli dalla moglie, uno da un'amica, fughe, ritorni: la vita di Giovanni Accardi è un intreccio di passioni, incoscienti avventure e guai. Ma con Anna Maria Tamburello aveva deciso di ricominciare da zero. Non ce l'ha fatta. La differenza d'età — 23 anni — pesava come un macigno su un rapporto prima sereno, poi costellato di litigi. Due settimane fa l'ultima fuga della donna stanca di vivere con l'Accardi. Sabato il ritorno e la riconciliazione.

Ieri, all'alba la tragedia. «Ma ne vado tra pochi giorni, il 7 aprile, giorno del mio compleanno», le ha detto la donna. Lui, dopo una notte insonne, ha scelto le forbici, il sangue, il delitto. «Papà tremava, c'era tanto sangue», Giovanni, 8 anni, il figlio, ha «filmato» tutto con i suoi piccoli occhi terrorizzati. Non dimenticherà più. ■ A PAGINA 2

Due feriti, un albergo evacuato

## Paura dal fronte di lava che scende dall'Etna



CATANIA — Ora l'Etna comincia a far paura. Il rifugio «Sapienza» e un grande albergo sono stati evacuati; due vigili del fuoco sono rimasti feriti dopo essere stati investiti da una valanga di acqua e fango. L'eruzione, cominciata ieri mattina, continua.

Una fenditura si è aperta sulle pendici del vulcano da quota 2600 a quota 2400 metri. Numerose bocche si sono spalancate; dalla più larga ha cominciato a rovesciarsi la lava, che poi si è ripartita in due bracci. Il più robusto si è diretto verso il rifugio «Sapienza» (quota 1910 metri), su un fronte di una cinquantina di metri che continua ad allargarsi. I danni sono già

numerosi. Il rifugio della Montagnola (2640 metri) è stato spaccato in due parti; gli otto piloni della scivola, che dalla stazione di partenza a quella di arrivo copre un tratto di circa 800 metri sono stati investiti dalla colata che ha provocato danni piuttosto seri.

Tutte le strade dell'Etna sono bloccate. Non corrono rischi, almeno per ora, i centri abitati, il più vicino dei quali, Nicolosi, è distante circa 20 chilometri in linea d'aria dal fronte del magma. Due particolari preoccupano i vulcanologi: la bassa quota dove si sono verificate le fenditure, la facilità con la quale si aprono nuove bocche.

## Calvi: Milano e Londra ora si scambiano le parti

«Sembra suicidio» dicono i periti italiani, mentre i giudici inglesi forse oggi riaprono il caso

Si invertono le parti: i magistrati italiani che sembravano più propensi ad accettare la tesi dell'omicidio di Calvi, tornano a parlare di suicidio. La magistratura inglese, che optava per il suicidio, forse oggi riapre il caso.

Per quattro lunghe ore i giudici londinesi dell'Alta Corte hanno ascoltato con grande interesse le argomentazioni del legale della famiglia del banchiere, David Carman, che ha tentato la demolizione della sentenza del Coroner. I familiari continuano a sostenere che Calvi stava per

fare i nomi delle persone coinvolte nel crack e per questo è stato ucciso.

Mentre la magistratura inglese è disponibile a rivedere il primo verdetto, riemerge dalle indagini italiane la tesi del suicidio. Ieri a Milano è stata depositata alla procura la superpartita redatta in seguito alla seconda autopsia. Nella relazione è scritto infatti che le «risultanze sono tali da consentire di stabilire che la morte di Roberto Calvi è da considerarsi con tutta probabilità un suicidio».



INVITO

bijoux

borse



biancheria

regali

COLLEZIONE  
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile  
una parte dell'incasso sarà  
devoluta all'Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541.624  
Sede Esposizione e Vendita  
Via dei Mercanti 16



**FISPAO**

FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.  
Corso Vittorio Em. 93 - TORINO

**VENDE**

in prestigioso immobile  
d'epoca, zona centrale:  
appartamenti anche uso  
ufficio, con posto auto  
negozi e mansarde  
anche liberi

Telefonare 512.222 - 515.561

C.so Vigevano 35 - Torino  
Tel. 231.902  
abbigliamento  
per uomo - donna - ragazzo  
**Il modo giusto di vestire,  
per essere alla moda da  
SHOPPING CENTER**

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

QUESTA  
SERA SU **RTA**  
**RETE** ANTENNA 3P

**cosm-arr**  
ARREDAMENTI

PRESENTA

**BUSTER  
KEATON**

# «VOLEVA LASCIARMI E L'AMAVO» L'HA UCCISA A COLPI DI FORBICI

Il delitto di via Casana ieri mattina - Due bimbi hanno assistito terrorizzati al delitto - L'assassino, padre di 7 figli, voleva ricominciare da zero con la giovane convivente - Si è costituito



GIUSEPPA DONATO, LA MOGLIE



IL CORPO DELL'UCCISA VIENE PORTATO VIA

L'ha uccisa a forbiciate, mentre due bambini, terrorizzati lo guardavano. Lui tremava. C'era sangue dappertutto. Urla disperate di dolore, frasi convulse, disperazione e tristezza: ecco la coreografia di un delitto per gelosia. Giovanni Accardi, 49 anni, sposato e separato, ha ucciso la donna con la quale ha trascorso gli ultimi anni. Anna Maria Tamburello, 26 anni, sposata e separata è stata sorpresa nel sonno dalla furia omicida dell'amante.

La tragedia si è consumata verso le 6, al sesto piano di un condominio di via Casana 52, nei pressi di corso Unione Sovietica, dopo una notte tranquilla per nulla scossa da tensioni e litigi. I due avevano scelto quell'alloggio da pochi mesi. Giovanni Accardi, ex sorvegliato speciale, un passato ricco di guai con la giustizia con due arresti per associazione per delinquere, detenzione



GIOVANNI ACCARDI

d'armi, furto con scasso e ricettazione voleva «ricominciare da zero». Voleva chiudere una porta sul passato che gli aveva regalato 7 figli dalla moglie Giuseppa Donato, uno da un'amica occasionale, fughe da casa, tanti ritorni. Poi, improvvisamente, aveva incontrato Anna Maria Tamburello e con lei aveva deciso di affrontare

un'altra stagione più felice della vita.

Nonostante la differenza d'età, da due anni e mezzo i due amanti stavano insieme pur con tante liti. Si sono certamente scontrati con un rapporto difficile, reso ancora più complicato dall'esuberanza della donna che sempre più spesso si stancava della convivenza con Giovanni più vecchio di lei di 23 anni. Così, spesso, fuggiva per tornare dai suoi. Poi però, regolarmente riappariva nell'alloggio al sesto piano di via Casana.

L'ultima fuga di Anna era avvenuta pochi giorni fa. Ma sabato la giovane, cedendo all'insistenza dell'amante era tornata a casa. S'era portata anche la seconda figlia, Daniela di tre anni. Voleva farla giocare con Giovanni, 8 anni, figlio dell'Accardi.

Il sabato sera e la domenica sono scivolati via senza intoppi tra scambi di genti-

lezze e attenzioni. Poi forse la donna ha ripetuto all'uomo di avere deciso di troncare la relazione. Una gelosia ossessiva e morbosa ha scatenato il delitto. «Ad Anna Maria volevo bene sul serio — ha confessato l'omicida — ma lei stava per lasciarmi un'altra volta. Non potevo più sopportarlo e l'ho uccisa».

Dopo una notte insonne, nella penombra dell'appartamento, sceso dal letto, ha raggiunto la cucina, s'è procurato un paio di forbici e ha perso la testa.

Tornato nella camera da letto, fermo davanti alla donna che dormiva raggomitolata su un fianco, le ha sferrato una raffica forsennata di colpi senza dire una parola. Non s'è fermato neppure di fronte alle urla di dolore, davanti ai tentativi disperati della donna di salvarsi aggrappandosi alle lenzuola, rotolandosi sul pavimento, strisciando, tutta insanguinata sino all'ingresso, appoggiandosi al muro, sollevandosi per poi cadere ormai senza vita.

Una scena straziante e allucinante «filmata» dagli occhi sbarrati di un bimbo di 8 anni, figlio di Giovanni Accardi. «Ho sentito Anna Maria che gridava — dice — Papà stringeva un paio di forbici insanguinate, strillava parole senza senso, tremava e colpiva Anna Maria che era ancora sul letto e tentava di difendersi. Poi s'è trascinata sul pavimento. C'era tanto sangue. Sangue dappertutto».

Giovanni Accardi, ancora sconvolto («Me ne vado tra pochi giorni, il 7 aprile, il giorno del mio compleanno») afferra il figlio e gli dice: «Va' a vestirti». Quindi tranquillizza Daniela, la più piccola e alle 7 decide di raggiungere la casa della moglie, Giuseppa Donato, lascia i bambini e se ne va. A costituirsi.



ANNA MARIA TAMBURELLO E' STATA UCCISA MENTRE DORMIVA A COLPI DI FORBICE



# IL GIORNO PIU' LUNGO PER BEPPE GATTI DOMANDE E CONTESTAZIONI PER 5 ORE

L'ex capogruppo democristiano in Comune interrogato ieri dal giudice istruttore - Si è parlato ancora dei 60 milioni dati da Zampini per la campagna elettorale - Imminente la libertà provvisoria per Massimo Locci? - L'inchiesta si allargherà ancora

Cinque ore sotto il torchio. Per Beppe Gatti, ex capogruppo della democrazia cristiana in Comune, pesantemente tirato in ballo nella «tangenti-story» dal faccendiere Adriano Zampini, ieri è stato il «giorno più lungo» dopo l'arresto. Il giudice istruttore Mario Griffey lo ha interrogato, con il metodo e lo scrupolo che gli è universalmente riconosciuto, dalle 16,30 alle 21,30. Il magistrato aveva con sé la copia della documentazione fornita dallo Zampini, con confesso ed ormai grande accusatore dei personaggi con cui combinava i suoi affari.

Sull'andamento dell'interrogatorio non è trapelato nulla. Si può solamente immaginare quale sia stato il tema principale della testissima seduta, avvenuta come al solito in un ufficio messo a disposizione dal carabinieri nella caserma di Venaria. Adriano Zampini avrebbe affermato nelle sue sterminate confessioni (ora scrive un memoriale) di aver dato a Beppe Gatti per il finanziamento della sua campagna elettorale nelle amministrative dell'80, 60 milioni in tre rate da 20.

Per il finanziere e uomo d'affari (diventato ricchissimo in pochi anni: nel '78 era ancora praticamente nullatenente mentre ora avrebbe



BEPPE GATTI NELL'AUTO DEI CARABINIERI CHE L'HA PORTATO A VENARIA PER L'INTERROGATORIO

un patrimonio valutabile in quasi due miliardi) i 60 milioni di finanziamento sarebbero stati una specie di investimento sul futuro. Un mezzo, cioè, per garantirsi, in occasione di affari e di appalti con il Comune di Tori-

no, la «benevolenza» dell'opposizione democristiana attraverso il capogruppo.

Durante la discussione in consiglio comunale per l'acquisto dello stabile del consorzio agrario in via Tommaso Grossi 15, Gatti avrebbe avuto modo di sdebitarsi fornendo l'occasione al «gruppo» di Enzo Biffi Gentili e Scicolone (con nell'ombra lo Zampini) di far approvare una delibera d'acquisto votata sia da maggioranza che da opposizione.

A livello di indiscrezioni sta invece perdendo vigore l'ipotesi che Beppe Gatti possa aver a che fare con la fornitura, a quanto pare del tutto legittima, di lampade fatta da Zampini alla Sita, società del traforo del Fré-

jus, attraverso la società Biolight. All'epoca di quel contratto commerciale l'esponente dc non sarebbe ancora nemmeno stato nel consiglio di amministrazione della Sita.

Anche ieri hanno trovato conferma negli ambienti del tribunale le «voci» che darebbero per imminente l'ulteriore allargarsi dell'inchiesta del giudice Griffey (lo stesso magistrato, lo scorso sabato, ha ammesso che data la vastità della materia non era ancora riuscito a sentire tutte le registrazioni malgrado un impegno di lavoro quotidiano valutabile sulle 16-18 ore quasi ininterrotte).

In particolare il dottor Griffey dovrebbe ancora scavare su eventuali illeciti commessi dai personaggi dell'inchiesta legati in vario modo alla Sita. A quasi un mese dall'inizio della «tangenti-story» (le prime perquisizioni furono fatte all'alba del 2 marzo) qualche arrestato minore potrebbe avere la libertà provvisoria tra breve: ad esempio Massimo Locci, segretario dell'assessore regionale Simionelli, che sarebbe stato corrotto da «appena un paio di milioni» anche se c'era la promessa di altri 18. m. v.

## I partiti laici non hanno peccati ma neppure virtù per nuovi governi?

Pri, psdi e pli — non toccati dall'indagine — indicano soluzioni diverse - Chi è per giunte d'emergenza e chi per elezioni anticipate - Pci e psi chiedono al psdi di stare a sinistra

Il pri ha proposto un governo d'emergenza, ma le altre forze politiche gli hanno risposto picche. Il psdi è per maggioranze e opposizioni ben definite piuttosto che per «un'ammucchiata» anche se istituzionale. Il pli propone che ogni tentativo di nuova alleanza passi per i partiti laici non coinvolti nello scandalo, ma, ritenendo difficile la soluzione, si dimostra propenso a lasciare che sia l'elettore a decidere.

Il polo laico, non toccato dall'indagine della magistratura, ha l'occasione a Torino per indicare strade nuove per uscire dalla crisi in cui sono cadute le giunte regionali e comunali a suon di arresti e comunicazioni giudiziarie. Ma le posizioni dei tre partiti, come si è visto, non coincidono, almeno per ora. In settimana si vedrà se c'è la possibilità di dar corpo a quest'aggregazione alquanto conclamata.

D'altronde questi partiti non hanno ancora concluso il primo giro di consultazione interna. Il pri lo ha fatto domenica col segretario nazionale Spadolini e il ministro La Malfa, il pli lo ha realizzato ieri sera, in corso Fiume, con il segretario nazionale Zanone e il ministro Altissimo. Il psdi lo fa oggi, a Roma, con Longo.



VALERIO ZANONE

Mentre la proposta «governo d'emergenza» dei repubblicani ha già avuto il no degli altri partiti, vediamo quali sono le analisi e le indicazioni delle altre due forze del polo laico.

Il direttivo regionale del pli ha concluso l'esame della situazione soltanto stanotte. Una lunga riunione nella sede di corso Fiume, con il segretario nazionale Zanone, il ministro Altissimo e, tra gli altri, il consigliere regionale Bastianini, il consigliere comunale Santoni, i segretari Arrigo, Formica e Castaghi.

I liberali hanno condiviso la linea sin qui tenuta dal partito. Hanno ricordato l'opposizione svolta nelle assemblee elettive e che su molti temi, alcuni dei quali ora sono oggetto di indagine, il pli aveva denunciato per-

plexità su atti amministrativi e sul comportamento dell'esecutivo.

E oggi? «Si è creata una grave frattura fra il corpo elettorale e i suoi amministratori — dice l'ordine del giorno approvato all'unanimità —, riconfermiamo che le elezioni anticipate sono la soluzione più chiara per recuperare fiducia nelle istituzioni e per consentire di riprendere un corretto rapporto tra i partiti e per ottenere l'indicazione del cittadino sulle alleanze e sulle politiche che devono guidare gli enti. Invitiamo le altre forze politiche a valutare l'opportunità di rimettere il mandato agli elettori».

Il pli, indicata la sua ipotesi principale, risponde alle proposte altrui: no ad allargamenti di giunte di sinistra, no a un governo istituzionale («coinvolgendo tutti verrebbe intesa come mezzo per evitare gli elettori»). Ma sottolinea l'importanza dei laici non coinvolti negli scandali quando propone di verificare con loro «possibili, anche se oggi difficili, soluzioni politiche».

Qualunque strada si percorra per giungere a nuovi governi, per il futuro i liberali si sono impegnati a ricercare misure per garantire correttezza nella gestione

amministrativa e per una efficace regolamentazione delle campagne elettorali. Per la bonifica della vita degli enti locali il pli propone la riforma dei controlli, la ricostruzione dell'apparato amministrativo, la regolamentazione delle consulenze, la separazione delle responsabilità politiche da quelle tecniche in appalti e forniture. E infine: «La Regione torni ad avere funzioni di programmazione, trasferendo a Provincia e Comune i compiti amministrativi».

Il psdi si riunisce a Roma. In giornata si saprà se sarà confermata o no la spinta dei socialdemocratici locali (pur con qualche distinguo tra Nicolazzi e Romiti) per dar vita ad alleanze con psi e pci in Regione, Provincia e Comune. In caso affermativo ogni altro discorso parrebbe chiuso, visto che comunisti e socialisti hanno sempre indicato la volontà di mantenere le maggioranze di sinistra (e per questo psi e psi si riuniranno domani a livello regionale). In caso di risposte negative dei socialdemocratici verso l'allargamento delle maggioranze di sinistra, la dc ha già detto che è disponibile ad appoggiare anche esternamente un fronte laico e socialista.

Luciano Borghesan

## Corruzione politica «Filosofia e prassi nel nostro Paese»



L'INGEGNER ROMITI

«La corruzione politica, pur presente in tutti i Paesi, in Italia sembra diventare filosofia e prassi sempre più accettate e addirittura legittimate. Non possiamo non preoccuparci di alcune vicende e del clima di sconcerto e di sfiducia che esse stanno determinando nell'opinione pubblica: queste vicende, pur di origine e gravità diverse, si stanno susseguendo e concatenando in un sistematico disordine della vita civile».

Con queste parole, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, parlando ieri a Brescia, si è rivolto agli industriali bresciani per esprimere la preoccupazione del mondo imprenditoriale di fronte alla «confusione dei ruoli» che caratterizza il sistema democratico italiano.

«Il malessere che attualmente pervade la magistratura — ha aggiunto Romiti — deriva dal fatto che su essa si stanno scaricando tutte le tensioni ed i conflitti politici che non vengono mediati e risolti dalle istituzioni che nella società sono a ciò preposte. La magistratura è quindi costretta a supplire all'incapacità decisionale delle istituzioni politiche, diventando essa stessa un corpo politico che agisce secondo logiche spesso divergenti».

La qualità della convivenza civile — secondo il responsabile della Fiat — è determinata soprattutto, in una democrazia, da un sistema di valori chiari, condivisi e rispettati per convinzione.

«Questi valori — ha concluso Romiti — devono essere comuni sia a quella parte della società che vive nella logica del mercato sia a quella parte che vive nella logica della politica e delle istituzioni».



## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inefficienza e impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.  
**ESCLUSIVAMENTE** a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. 899.9789.  
**FINANZIARIA TONINELLI** s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

**GOLD-FIN**  
cessione di stipendio fiduciari ipotecari leasing risposta immediata. Correttezza, riservatezza. Corso Racconigi 120 bis, telefono 386.736.

**PRESTITI** fiduciari o ipotecari con rimborso a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 540.822.  
**PRESTITI** rapidi fiduciari o ipotecari sconto cambiali anticipazioni su crediti. Tel. 743.971.

**SCONTIAMO** effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discontatori. Telefonare 650.7778.

### 3 Aziende, negozi

**A.A.A. ABAMEC** 579.654 - 638.038 cessione rilievo negozi aziende. Visite in loco per valutazioni senza spesa.

**ABAMEC** 638.038 azienda produzione commercio articoli tempo libero, ventennale conduzione familiare cede L. 66 milioni compreso magazzino (o 50% quote).

**ABBIGLIAMENTO** zona Crocetta avviamento ventennale ottima posizione vendi motivi familiari. Tel. 548.830.

**AFFARE** Borgo S. Paolo tabella XIV biancheria e teliera forte passaggio forte incasso dimostrabile arred. nuovissimi 2 locali posizione semiangolare cede. Telefonare 595.200.

**AFFARE** Crocetta 550000 300 dischi Hi-Fi potenziabile elettricità in genere no concorrenza. Cede casa trasferimento L. 25 milioni trattabili. Tel. 548.200.

**ALIMENTARI** primizie via Nizza angolare 3 vetrine ottimo incasso dopo 15 anni cede L. 39 milioni. Tel. 580.555.

**ALTA Valle Susa (Beaulard)** cede negozio casalinghi tabella XII XIV rilevante fatturato alloggio. Cofim 011 688.748.

**AUTOFFICINA** zona Moncalieri attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni. L. 75 milioni. Frana 511.090.

**AVVIATA** rivendita di pane zona S. Rita incasso L. 350 mila ottima posizione vendi. Tel. 383.298.

**AVVIATISSIMO** ristorante pizzeria corso Francia a conduzione familiare punto di forte passaggio ottimo giro d'affari buona posizione vendi. Tel. 380.810.

**AVVIATISSIMO** abbigliamento casual corso Francia giro d'affari L. 180 milioni vendi. Tel. 383.810.

**AVVIATO** ingresso giocattoli didattica zona centrale ottimo investimento buon reddito cede Torino 2000. Tel. 540.885.

**BAR** super angolare ottimo incasso forte passaggio nuovo contratto affitto. Tel. 536.385.

**BAR** super incasso L. 400 mila giornaliera zona centro orario ridotto cede anticipando L. 35 milioni. Tel. 548.231.

**BAR** super zona centrale incasso L. 200 mila giornaliera chiusura serale cede anticipando L. 20 milioni. Tel. 548.231.

**CALZATURE** in zona San Paolo ottimo giro affari forte passaggio dilazioni pagamento cede. Tel. 500.012.

**CALZATURE** polifattoria 3 tabella incasso merce piccolo zona Vercellina nuova locazione L. 19 milioni. Tel. 540.655.

**CASA** del fognaggio centrale moderna alloggio annui L. 200 milioni no merce L. 75 milioni dilazioni cede Frana 511.090.

**CASALINGHI** articoli regalo vicinanza piazza Sabotino buon giro affari tabella posizione cede. Tel. 506.385.

**CAVIT** cede bar fronte mercato arred nuovo chiuso sera L. 300 mila al di L. 60 milioni più dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede Orbasano alimentari self service arred nuovo L. 800 mila al di L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede S. Rita alimentari vecchia gestione incasso L. 350 mila al di L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona Parella abbigliamento bimbi giro affari L. 60 milioni anno L. 43 milioni più merce. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona Aeronautica cartoleria giocattoli uniche in zona arred nuovo buon reddito. Tel. 839.8421.

**CEDESI** supermercato in zona centro commerciale semiparaffonico licenza via avviazione casa ritiro. Tel. 329.888.

**CHIVASSO** avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabella XII superficie di vendita mq 230 Commi 595.376.

**F. ZANONCELLI** 581.594 cede bottega orio con alloggio L. 300 mila giorno orario ridotto, chiusura domenicale.

# comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

## TORINO telefono 011/5767

**P.za CARLO FELICE** - C.so Vittorio in casa d'epoca spaziosissima, 1° piano: 2 camere, cucina, servizi, mq. 240.

**CENTRALISSIMO** - Via XX Settembre angolo C.so Matteotti, LIBERO in stabile completamente ristrutturato: ingresso, camera, cucina, bagno, possibilità alto reddito.

**CAMPIDOGGIO** - C.so Tassoni recente spazioso, piano alto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

**MIRAFIORI** - Via Togliatti, LIBERO, recentissimo, spazioso, piano alto, panoramico: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

**SAN SALVARIO** - Via P. Tommaso, LIBERO, spazioso, 2° piano, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina.

**VIA NIZZA** - Adiacente C.so Marconi, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, solaio.

**VIA M. CRISTINA** - angolo Via Donizetti, ottima posizione commerciale, negozio, LIBERO con 2 luci, retro mq. 45 ca.

**CRIMEA** - C.so G. Lanza, LIBERO, spazioso: ingresso, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina, solaio, posto auto.

**BARRIERA MILANO** - Via Leirli, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 57.000.000.

**PRECOLLINA** - Via L. Del Carretto, LIBERO, in palazzina di recente costruzione, spazioso: saloncino, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

**P.za MADAMA CRISTINA** - In stabile d'epoca, LIBERO, spazioso, da ristrutturare: ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, servizio, cantina, solaio.

**MILLEFONTI** - Via Genova, LIBERO, recente adatto ufficio: ingresso, camera, cucina, bagno.

**CROCETTA** - Via Gioberti angolo Via Governolo, LIBERO, in

signorile casa d'epoca, spazioso, piano alto: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, solaio.

**VALENTINO** - Via Foscolo, LIBERO, recente, signorile, spazioso: ingresso, salone, 2 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi, cantina.

**P.za BERNINI** - C.so Francia, LIBERO, in signorile casa d'epoca: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina.

**VIA G. COLLEGGIO** - Quasi angolo C.so Francia, LIBERO, in recente e signorile costruzione, spazioso: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, 2 ripostigli, cantina, adatto anche uso ufficio.

**CENISIA** - Via Cesana, magazzino, LIBERO, al piano terreno di mq. 110 con cortile privato e recintato di mq. 110.

**CENTRALISSIMO** - Via Belfiore angolo Via Berthollet, negozio, LIBERO, con 2 luci retro a servizio, mq. 78 ca.

**LUCENTO** - Via Sansovino, recente, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina.

**COLLEGGIO** - C.so Francia, LIBERO, recente, spazioso, piano alto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

**CENTRALISSIMO** - Via M. Vittoria, LIBERO, in casa d'epoca: 3° piano, mq. 300, 9 vani, servizi, cantina più mansarda.

**C.so SVIZZERA** - Via Medici, attico, LIBERO, in recente costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, terrazzo.

**MIRAFIORI** - Via Roveda, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, box.

**PINEROLO** - telefono 0121/22851

**Via BUNIVA** - angolo Via Chiappero, appartamento libero, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, posto auto.

**C.so TORINO** - appartamento recente costruzione mq. 150, composto da: 5 camere, tinello, doppi servizi, ampio terrazzo.

**BIBIANA** - Zona San Michele,

villa bifamiliare del 1977, splendida posizione, due piani di abitazione, mansarda, box, campo bocce con illuminazione, terrano recintato.

**PIOSSASCO** - Appartamento libero, piano alto, in recente costruzione, composto da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

**TORRE PELLICE** - Via Amaud, casetta libera, composta da: cucina, una camera, bagno, cantina.

**TORRE PELLICE** - Residenza "GILLY", monolocale con angolo cottura, bagno, arredamento completo.

**VERCELLI** - telefono 0161/56818

**Via M. POLO** - LIBERO, appartamento, piano alto, in stabile moderno: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, L. 41.000.000.

**Via D. JOLANDA** - LIBERO subito, piano alto, appartamento signorile: ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostigli, balconi, cantina, L. 67.000.000.

**C.so PALESTRO** - Box auto doppio di nuova costruzione, L. 13.500.000.

**Via OLDONI** - Angolo C.so Fiume, presto LIBERO, in stabile signorile, appartamento, piano alto, ampio soggiorno, tinello con cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box auto, L. 80.000.000.

**Via CARPINI** - In stabile moderno, 2 appartamenti adiacenti di: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, arredati.

**P.za GALILEO GALILEI** - In piccola palazzina, 3 negozi con retro adiacenti, inoltre 3 locali magazzino al piano seminterrato, L. 46.000.000 globali.

**RIVOLI** - telefono 011/9589483

**C.so ALLAMANO** - Cascinotta da riattare, composta di 5 vani, con bagno, riscaldamento centralizzato e grande fabbricato

rurale su due piani con terreno di mq. 2.000.

**RESIDENZA PARC MUSINÉ** Appartamento libero, signorile, composto di salone, due camere, cucina, ampio ingresso, doppi servizi, giardino privato da 120 mq ca.

**C.so FRANCIA** - Alloggio libero, piano alto, composto da camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

**CASCINE VICA** - Libero in corso Francia, appartamento di: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, collegato con ampia mansarda abitabile di 100 mq. con bagno.

**ROSTA** - Appartamento libero, in piccolo condominio, composto di: 2 camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

**CASELLETTE** - Strada per Alpignano, villa bifamiliare, composta di: due alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi, autorimessa e giardino.

**BIELLA** - telefono 015/355241

**SOPRANA** - Casetta semindipendente per fine settimana: cucina, 2 camere, lavatoio, servizi, giardino. L. 18.500.000.

**BIOGLIO** - Precollina, rustico completamente da ristrutturare, complessivi 5 vani, cantina, fenile, sottotetto, terreno mq. L. 25.000.000.

**SALUSSOLA** - Cascinale da ristrutturare su 2 piani, complessivi 5 vani, stalla, fenile, tettoio, pozzo naturale, terreno mq. 5.200, L. 48.000.000.

**PRATRIVERO** - Mezza montagna, casetta semindipendente, 3 piani: 5 camere, cucina, 2 servizi, veranda, rustico, L. 27.000.000.

**PIVERONE** - Vicinanze lago Verone, casetta a schiera su 3 piani, composta da: ingresso, 4 vani, bagno, cantina, solaio, cortile privato, rustico annesso, L. 32.000.000.

**MATTALCIATA** - In campagna, casetta rustica parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, ampia camera, bagno, legnaia, fenile, orto, L. 30.000.000.

## gabetti

vendite e finanziamenti immobiliari

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

**F. ZANONCELLI** 581.594 cede in zona Nizza lavanderia biancheria intima giro affari L. 70 milioni annui.

**GIOLLETTA** Antichità avviata cede centralissima L. 70 milioni compresa merce. Tel. 544.958.

**LATTERIA** Borgo S. Paolo oltre L. 200 mila al giorno facile conduzione cede L. 22 milioni. Tel. 580.955.

**NEGOZIO** fiori piante cede avviatissimo Torino Mirafiori L. 35 milioni trattabili, telefonare 301.739.

**PIAZZA** Statuto pasticceria tabella I, Viti, con annesso laboratorio negozio 2 vetrine ottimo affare cede. Tel. 538.078.

**4 Terreni**

**AGRIOLABETTI** Villafranca Auli struttura casa mq 550 con capannone mq 520 su terreno collinare mq 90.000 011 5767.

**IMPRESA** edile ricerca terreno 5000 mq con annessa abitazione custode e toilette aperte una magazzino anche da costruire o ristrutturare Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli (gradita cascina o capannone massimo 500 mq coperti). Alligero piantine con ubicazione terreno. Scrivere: «Publikompass 130» - 10100 Torino.

**PRIVATO** vende pignone irriguo 20 giornate km 18 da Torino. Pianta di 8 anni. Telefonare 0121 768.78.

**TERRENO** industriale 20 km Torino nord fronte Provinciale e raccordi tangenziali mq 20.000 progetto approvato capannoni dotati tutti i servizi palazzina uffici portici elettrici fognatura acqua luce cabina completamente recintata a illuminato occlusa. Prezzo veramente eccezionale. Rara occasione. Oris Immobiliare, tel. 540.220.

**2.950.000** contanti e 12 rate da L. 200 mila offre 4000 mq terreno in Sardegna prossimo mare. Alfaro. Tel. 547.343.

### 5 Locali e negozi

**domande**

**PRIVATO** acquisterebbe per investimento murti autotrasmissione in Torino. Diffidare. No agenzie. Scrivere: «Publikompass 153» - 10100 Torino.

**offerte**

**AFFITTO** corso Tassoni vicinanza locale 200 mq circa più 90 mq cortile per attività non rumorosa. Tel. 369.163.

**AFFITTO** direttamente capannoni nuovi da mq 600 a mq 3000 sulla strada tra Fossano e Bra. Tel. 011 539.896.

**AFFITTO** verdo locali mq 300, 500 con uffici alloggio terreno in Alpignano. Eventuali permute. Tel. 967.5323.

**BOX** auto liberi venditori via Bastia angolo via Tripoli. Ift. telefono 441.144.

**BOX** per 2 auto in zona Mirafiori corso Unione Sovietica L. 31 milioni dilazioni. Grimaldi. Tel. 329.3007.

**CAMBIO** vicinanza vincoli tangenziale vende in complesso industriale frazionato locali diverse metrature, uffici mutuo fondiario fino al 50%. Tel. 583.808.

**CAPANNONE** industriale mq 2000 frazionabile dotato 2 carroponte sala compressa riscaldamento vendesi. Tel. 959.3343.

**COLLEGGIO** impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K17. Tel. ore ufficio al 517.408.

**COMFAI** vende libero corso Stupinigi adiacenze tangenziale capannone mq 430 circa più casetta su 2 piani mq 120 caduto ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.

**CORSO** Regina Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo, ottima posizione mq 140 più 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare, telefono 556.958.

**IMMOBILIARETORO** vende via Mazzini negozio più magazzino. Minimo contanti e dilazioni senza interessi. Tel. 553.204.

**INVJMM** vende libero corso Grosseto mur negozio (95 mq) L. 88 milioni possibilità leasing. Tel. 516.283 - 518.985.

**LOCALI** libero centralissimo via T. Tassoni (Pretura) mq 420 negozio con magazzino vendesi. Furbatto 544.566.

**LOCALE** S. Paolo libero seminterrato mq 190 azione magazzino 2 servizi servizi docce ufficio affitto comodo convenientemente. Oris Immobiliare, tel. 540.220.

**LOCALI**

**PER AZIENDE UFFICI**

di nuova costruzione vendesi affittati loti da mq 500 a 2500 zona Pozzo Strada, via Crea. Tel. 505.820 - 596.244.

**NAZIONALCASE** affitta a Mappano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affarone. Tel. 761.459.

**NAZIONALCASE** seminterrato zona Turin, mq 100-120 seminterrati affittati laboratorio, L. 500 mila mq. Tel. 747.148.

**NAZIONALCASE** via Baretti locale mq 180 L. 37 milioni 500 mila stessa casa negozio mq 70 L. 75 milioni. Tel. 761.459.

**POZZO** Strada vendesi laboratorio con magazzino e uffici in palazzina recente con accesso libero. Tel. 545.796.

**SCANTINATO** libero zona Parella mq 40 mq magazzino o piccolo laboratorio L. 9 milioni 800 mila. Telefonare 583.434.

**SEMITERRATO** libero zona Parco Vercelli mq 110 con servizi palazzina centrale ottimo magazzino o laboratorio L. 105 milioni facilitazioni. Telefonare 501.717.

**UTIP** 547.828 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto attività di lavoro completa per ufficio per le province At, Al, Cn, Vc, Aa, No. Indispensabile età minima 35 anni. Scrivere: «Publikompass 151» - 10100 Torino.

**VERA** occasione Torino Aeronautica venditori magazzini laboratori loti da 350 mq accanto minimo L. 40 milioni rimanenti in comode rate mensili tasso 18% Studio R.Ghi. 513.832.

**VIA** Marco Polo 38 vendesi muri negozio libero aprile mq 160 più cantina. Tel. 835.083 escluso sabato e domenica.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Casa, tel. 546.478.

**7 Offerte**

**lavoro e impiego**

**operai, autisti, fattorini**

**AAAAAA. CERCANSI** giovani per lavoro organizzato L. 300 mila settimanali. Via Baretti 32/A traversa via Nizza.

**AAAAAA. AD** amboceci giovani offresi alto guadagno per facile lavoro organizzato via Baretti 32/D traversa via Nizza.

**CERCANSI** portiere per stabile signorile. Tel. 543.903 ore ufficio.

**COPPIA** valida non giovane senza figli cerca per lavori in casa giardino. Alloggio indipendente. Tel. 226.606.

**Impiegati**

**1.600.000** mensili zona Pinerolo, età 22-35, cultura superiore, persone libere. Tel. oggi 0121 77.980 ore 9-19.

**8 Rappresentanti**

**AD** elementi introdotti in aziende uffici commerciali pubblici e privati afferderanno in abbinamento la vendita dei nostri articoli (forniture complete per ufficio) per le province At, Al, Cn, Vc, Aa, No. Indispensabile età minima 35 anni. Scrivere: «Publikompass 151» - 10100 Torino.

### 15 Autovetture

**AAAAAAA. IRREPETIBILE** la Sava nuova grande concessionaria Lancia Autoblanchi nonostante 5000 mq di esposizione cerca spazio e offre il più vasto assortimento di vetture usate a prezzi e condizioni

**IRREPETIBILI**

**R5 Alpine** 79 nera, HPE 1600 '81 grigio metallizzato aria condizionata. Delta 1300 1500 '80 '81 '82. Riforma 60 CL '79 '80 '81 '82. 131 Super 1300 '82 come nuova, Argenta D '81 aria condizionata, Argenta D '82 come nuova con coltano inedito, Funghetta benzina e diesel '79 '80, R4 '79 '80, GSA Pallas '81 eccezionale, Giulietta 1900 '79 qualunque prova, Horizon 1100 e 1300 '79 '80 '81 '82, 1307 e 1308 GT '77 '78 '79 '80, 10 vetture diesel di diverse marche e altre 150 vetture collaudate e ricondizionate. Minimo anticipo, massime rateazioni anche senza cambiali e con permuta. Sava, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

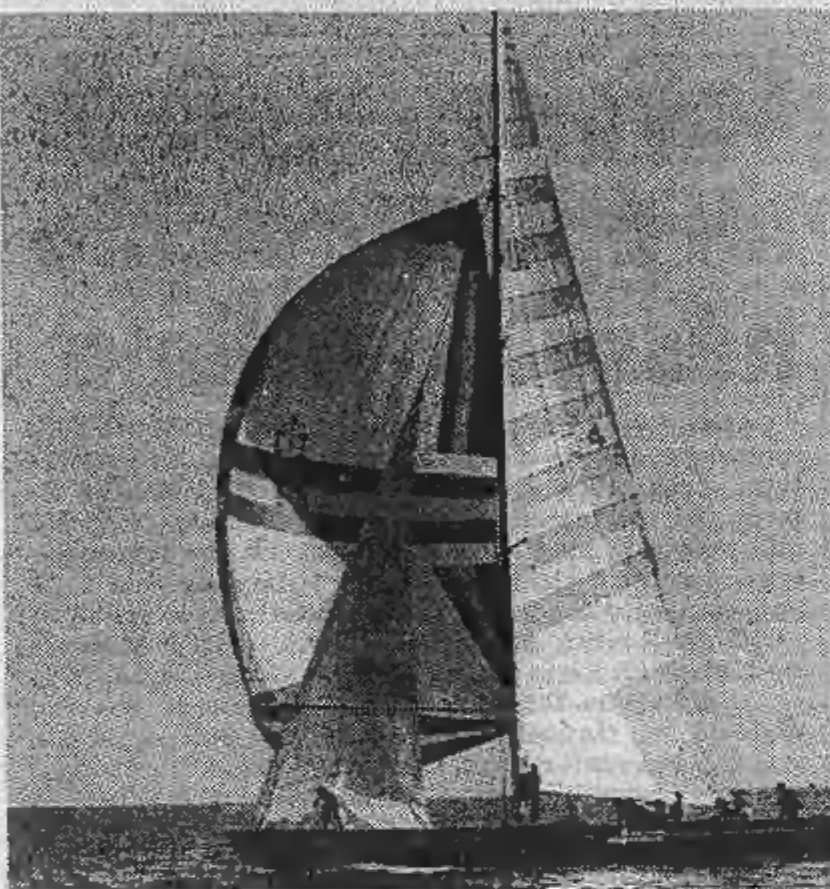
**AAAAAAA. NUOVA** Concessionaria Lancia Autoblanchi Lincarsuto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghie rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarsuto, corso Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**AAAA. AUTOBENGASI** Fiat, via Genova 281 - Torino, tel. 606.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.5, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, GS Break come nuovo, Visa 650 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.



## Una vela italiana si chiama Azzurra

Verrà presentata oggi la grande regata attraverso l'Atlantico



«AZZURRA» SFIDA I CAMPIONI AMERICANI

La vela italiana è protagonista oggi a Torino. Nel salotto del 500 all'Unione Industriale (via Fanti 17) per iniziativa del Panathlon in collaborazione con il Circolo Subalpino e di due degli sponsor della «Sfida italiana Cinzano e Florio» avrà luogo alle ore 21 una serata dedicata alla Coppa America. La riunione è strettamente ad inviti. Verrà proiettato un film che illustra la preparazione di «Azzurra» e gli allenamenti di Cino Ricci e del suo equipaggio. Quasi certamente lo stesso Cino Ricci, il «Beartot della vela», ed il comandante Alberini, alto esponente del comitato italiano, saranno presenti.

L'«Azzurra» è detta tecnicamente un «dodici metri di stazza internazionale», ma in realtà è lunga circa venti metri. E' stata disegnata da Andrea Vallicelli. E' il primo scafo italiano che si affaccia alla celebre regata.

La popolarità della Coppa America specie negli Stati Uniti, in Australia ed in Inghilterra è tale che un cantiere di Cowes sulla Manica ha messo sul mercato l'esatta riproduzione in scala ridotta di un battello da America's Cup. Se fosse vero sarebbe lungo metri 19,80 e costerebbe più di un miliardo. Invece è in listino a circa quattro milioni ed è lungo soltanto 3,70.

E' un monoposto, inaffondabile, dotato di tanto di bulbo, il che porta il peso a 220 chili. Dotato di randa e fiocco e spinnaker, si timona con una pedaliera (anziché a mano), stando seduti.

Ha un nome significativo Illusion, destinato come pare sia, a chi vuol provare in piccolo le emozioni della più famosa regata del mondo sognando di essere un velista alla Dennis Conner, l'ultimo vincitore di Coppa America.

**Paolo Bertoldi**

## Antichi documenti, oggetti d'arte nel lascito di Umberto per Torino

La nostra città si arricchisce soprattutto di una fitta documentazione storica che risale fino alle origini di casa Savoia - Il problema della Sindone: resterà nel Duomo?

Torino si arricchisce di una fitta documentazione storica dopo la donazione testamentaria fatta da Umberto di Savoia, omaggio alla «sua cara Torino» che aveva sognato di poter rivedere.

L'avv. Radice, rendendo nota questa parte del testamento, non ha potuto specificare — che comporterebbe una lunga elencazione — i singoli documenti, ma ha spiegato che si tratta di materiale della dinastia Sabauda che è di «interesse nazionale».

Si sa che manoscritti risalgono a ben prima dell'unità nazionale e alcuni documenti addirittura alle origini della Casata. La commissione che veglierà e suddividerà il materiale utile — come ha lasciato scritto Umberto — «alla migliore conoscenza di fatti storici riguardanti Casa Savoia e l'Italia», non avrà un compito facile.

Lettere fra Cavour e Costantino Nigra, scritti di Riccardi, di Garibaldi, Lamarca, sono numerose — come pure i voluminosi carteggi diplomatici — e vi sarà anche il problema di trovare una collocazione adatta, moderna, con la speranza che almeno una parte di tale materiale possa essere messa a disposizione del pubblico, magari microfilmato la parte che potrebbe deteriorarsi.

Cinque volumi in corso di stampa illustrano la collezione di medaglie sabauda che Umberto ha donato all'Italia. E' quasi certo comunque che andranno a Roma, non a Torino. L'imponente collezione numismatica di Vittorio Emanuele III era già stata donata dal sovrano poco dopo l'abdicazione, al momento di partire per l'Egitto con una lettera personale ad Alcide De Gasperi.

Nato a Racconigi, Umberto era particolarmente affezionato



alla questa residenza ed al castello ha destinato oggetti d'arte e quadri, alcuni dei quali di notevole valore.

Per quanto riguarda gli oggetti d'arte destinati al Palazzo Reale di Torino, le notizie sono incerte. Il quadro conosciuto con il nome di «Madonna del Beato Amedeo» troverà comunque la sua collocazione in una grande sala, forse quella detta «del trono». Si tratta di una tela interessante soprattutto sotto il profilo storico, prima ancora che come valore artistico.

Maria José di Savoia, come è noto, ha dedicato lunghi studi e un volume ai più famosi conti di Savoia che ebbero questo nome (fra gli altri il Conte Verde e il Conte Rosso), con una predilezione per Amedeo VIII che morì a Ginevra nel 1451 e i cui resti vennero poi traslati a Torino, in Duomo, presso la Cappella della Sindone. Amedeo VIII nel travagliato Concilio di Ba-

silea, nel 1439, divenne Papa con il nome di Felice V ma, considerato «antipapa», rinunciò alla tiara.

Il «Beato Amedeo», come viene comunemente definito, è invece Amedeo IX, morto a Vercelli nel 1472 e beatificato, per la sua profonda pietà, nel 1677. Amedeo IX era particolarmente devoto di una Madonna ritratta da un pittore di scuola probabilmente fiamminga. Questo dipinto è sempre stato del Savoia e si comprende quindi il gesto di

Umberto di volerlo destinare al Palazzo Reale di Torino.

E' ovvio che la parte più «spettacolare» del testamento riguarda la Santa Sindone, reliquia che appartiene al Savoia nonostante sia collocata in edifici connessi architettonicamente al Palazzo Reale divenuto proprietà dello Stato italiano. Donata al Papa per testamento, dopo che Umberto aveva già espressamente manifestato tale sua intenzione a Giovanni Paolo II dopo la visita del pontefice a Torino e soprattutto glielo aveva ripetuto a voce nel colloquio che ebbero in Portogallo, resterà a Torino, conservata dove è ora.

Una sua ostensione in questo Anno Santo straordinario non viene esclusa sia in Torino, sia, per breve tempo, forse a Roma. Non cambia nulla e non c'è motivo di preoccupazione. Lo stesso Umberto, secondo quanto si è appreso a Ginevra e poi ad Altacomba, aveva manifestato il desiderio che il sacro lino continui a rimanere sotto la cupola del Guarini, a Torino, dunque.

### echi di cronaca

**Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?**

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 954.0841.

## Mirella Vestali FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE RADIESTESISTA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza

10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

## Difficile mestiere del cronista

La relazione di Gigli presidente dell'Ordine - I rapporti con la magistratura

Si è svolto ieri al Circolo della stampa l'incontro annuale fra i giornalisti e il Consiglio dell'Ordine interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta dei giornalisti. La relazione del presidente, Carlo Gigli, è stata approvata all'unanimità, con un'astensione.

Quello del presidente è stato un intervento appassionato ed estremamente critico. Gigli, dopo aver premesso che le sue parole erano dirette alla maggioranza dei giornalisti «che sono onesti e corrette» ha espresso l'auspicio che il Consiglio che succederà «sarà sempre fermo e deciso nel prendere nei confronti delle pecore nere, che ognuno ha, i provvedimenti del caso ove siano scoperti con le mani nel sacco; un sacco che ha molti scomparti nei quali è facile cadere perché la nostra è una professione difficile, multiforme che esige coraggio per non perdersi».

Gigli ha poi affrontato la realtà nella quale oggi si muove il giornalismo italiano denunciando la preoccupazione «per il modo con cui i pubblici poteri, a tutti i livelli, ritengono di comportarsi con noi. Abusi, scorrettezze, giudizi pesanti, chiusure totali, rifiuti ingiustificati di notizie, spesso poi compensati con soffiati... che fanno ricadere su di noi le conseguenze di giochi e di interessi altrui, di gente che

lancia il sasso e poi nasconde la mano, gestioni sottobanco dell'informazione indegne in un paese civile».

«La verità è — ha proseguito il presidente — che la società, specie oggi, ha una brutta faccia e non vuole sentirsi dire; ma se un tempo gli specchi venivano coperti o al massimo rotti da un unico centro di potere, oggi sono rotti da tutti».

Carlo Gigli ha poi imperniato la sua relazione sui rapporti fra giornalisti e magistratura «che ormai nello sfascio del Palazzo, sta surrogando tutti gli altri poteri dello Stato. Meno male che qualcuno pensa a riempire i vuoti, ma il troppo pieno comporta dei rischi».

Dunque un invito alla magistratura a una collaborazione leale con i giornalisti sottolineando che restrizioni di autonomia di una qualsiasi di queste «istituzioni» si ribatterebbero inevitabilmente e negativamente anche sull'altra e quindi su tutta la comunità al servizio della quale dovrebbero essere entrambe. Gigli ha invitato le parti ad evitare facili e superficiali generalizzazioni.

A questo proposito si è legato per alcuni episodi come quello che ha visto un giudice torinese coinvolgere intere redazioni «in giudizi gratuiti, non sorretti da prove, ed

opera di inquirenti che indagano su reati da imputare agli amministratori del giornale; così è accaduto ai colleghi della vecchia Gazzetta del Popolo che una sentenza lascia in blocco di addomesticata redazione a proposito di articoli di pubblicità che potrebbero, secondo il giudice, essere stati loro commissionati e pagati con fondi neri».

«Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti — ha spiegato il presidente — è andato dal giudice estensore per chiarire se questo giudizio era suffragato da prove. Candidamente il giudice ha dichiarato che prove non ce n'erano, ma che egli si era ritenuto autorizzato a usare quell'espressione per deduzione logica».

Il presidente si è chiesto quindi «se i giornalisti sono forse cittadini di serie B meno uguali degli altri? Comunque a questi cittadini disuguali, nostri colleghi, noi esprimiamo qui pubblicamente la nostra piena solidarietà».

Ma al di là di episodi specifici, sia nell'intervento del presidente che in quelli successivi di numerosi giornalisti è stata espressa, anche a nome del sindacato dei giornalisti, la volontà e la necessità di un confronto — non di uno scontro — fra operatori dell'informazione e magistrati per meglio servire, entrambi, la comunità.

11. 2.

## Delbury Hair Laboratory Ltd.



**SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO**  
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.

TORINO  
Delbury s.r.l. Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 65.55.88

Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno.

## Vieni a prendere la tua A112 da Lincarauto



**Condizioni eccezionali e molti accessori!**

**a partire da L. 5.420.000**  
PREZZO DI LISTINO IVA ESCLUSA



Servizio assistenza, vendita ricambi e carrozzeria.

## LINCARAUTO S.r.l.

Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47 - Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08



## I cinema in Piemonte

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Io Chiara e lo Scuro (commedia).  
AMBERA: Voltati Eugenio (dramm.).  
COMUNALE: Terrors in città (horror).  
CORSO: Easy Rider (dramm.).  
CRISTALLO: Piccole collegiali (sexy).  
GALLERIA: Due gocce d'acqua salata (comm.).  
MODERNO: Il verdetto (dramm.).

### ACQUI TERME

ARISTON: spettacolo beneficenza S. Vincenzo.  
GARIBALDI: Orgasmi non stop (sexy).

### CASALE MONFERRATO

MODERNO: Il verdetto (dramm.).  
POLITEAMA: Rapporto a tre (sexy).  
VITTORIA: Il tifoso, l'arbitro e il calciatore (comico).

### GAVI LIGURE

IL FORTE: Diritto di cronaca (dramm.).

### NOVI LIGURE

CRISTALLO: Eros 2000 (sexy).  
IRIS: Ufficiale e gentiluomo (avv.).  
MODERNO: Superexhibition (sexy).

### OVADA

LUX: Tu mi turbi (comico).  
MODERNO: Corpi bagnati (sexy).  
TORRIELLI: Sono sexy, sono porno (sexy).

### SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Driver l'imprendibile (avv.).

### TORTONA

MODERNO: Orgie pornografiche (sexy).  
SOCIALE: Storia di Piero (dramm.).  
VERDI: Exhibition porno (sexy).

### VALENZA PO

SOCIALE: Angelica superporno (sexy).

### VOGHERA

ARLECCHINO: Vogliose di sesso (sexy).  
GALVANI: Il conte Tacchia (comico).  
ROMA: Querelle (dramm.).  
SOCIALE: Dio il fa poi il accoppia (comico).

### ASTI

LUX: Bamby, W. Disney (cartoni animati).  
POLITEAMA: Scusa il ritardo con M. Troisi (1983, comico).  
SPLENDOR: Porno squillo show.  
VITTORIA: Gandhi.

### CANELLI

BALBO: Confidenze erotiche.  
RAGNO D'ORO: riposo.

### MONCALVO

NUOVO: riposo.

### NIZZA

AURORA: riposo.  
LUX: Delizie erotiche.  
SOCIALE: chiuso per restauri.  
VERDI: Erotication.

### SAN DAMIANO

LUX: Caligola e Messalina.  
SPLENDOR: riposo.  
CRISTALLO: riposo.

### CUNEO

CORSO: Ufficiale e gentiluomo.  
FIAMMA: riposo.  
ITALIA: Batman dal pianeta Eros.  
NAZIONALE: riposo.

### ALBA

CORINO: Giarrattiera tutta matta.  
EDEN: riposo.

### BEINETTE

ASTRA: riposo.

### BORG SAN DALMAZZO

MODERNO: riposo.

### BOVES

NUOVO: riposo.

### BRA

IMPERO: Minoranni supersexy.  
POLITEAMA: riposo.  
VITTORIA: Bonnie and Clyde all'italiana.

### FOSSANO

ASTRA: riposo.  
IRIDE: Aristocratica perversa.  
POLITEAMA: riposo.

### MONDOVI

CORSO: Quadrophonia.  
ITALIA: riposo.

### ORMEA

ARISTON: Il grande amplesso.

### ROBILANTE

ROBILANTESE: Atenti a quel PZ.

### SALUZZO

CIVICO: Roulette cinese.  
ITALIA: Killer commando.  
SPLENDOR: Hard sensation.

### SAVIGLIANO

AURORA: riposo.  
RITZ: Malamore.

### NOVARA

ASTRA: Take off.  
COCCIA: Gandhi.  
ELDORADO: I falchi della notte.  
EXCELSIOR: riposo.  
FARAGGIANA: Britannia Hospital.  
VITTORIA: Tu mi turbi.  
S. CUORE: Un uomo chiamato uomo.  
ARALDO: Un mercoledì da leoni.

### ARONA

LUX: Triade chiama Canale 5.  
MODERNO: Canadesi supersexy.  
ROMA: Follie esotiche di una diciottenne.

### BORGOMANERO

NUOVO: Dolce peccato.  
MODERNO: Atterraggio zero.

### DOMODOSSOLA

CORSO: Pornomanie licenziose.  
CINEUNO: Obiettivo mortale.

### CAMERI

ORATORIO: Sogni d'oro (Cinetorun).

### OMEGNA

SOCIALE: L'ultima sfida di Bruce Lee.

### VERBANIA

APOLLO: Gipsie.  
ARISTON: riposo.  
VIP: L'arancia meccanica.  
SOCIALE (Pallanza): I falchi della notte.  
SOCIALE (Intra): riposo.

### VIGEVANO

ARLECCHINO: Il conte Tacchia.  
ASTORIA: Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i milanesi.  
CAGNONI: riposo.  
MARGONI: Sapore di mare.

### VERCELLI

ASTRA: Porno holidays (viet. min. 18 anni).  
CIVICO: chiuso.  
NUOVO ITALIA: Il verdetto, con Paul Newman (drammatico).  
PRINCIPE: Inferno.  
VERDI: chiuso.  
VIOTTI: Vado a vivere da solo, con Jerry Calà (comico).

### GATTINARA

ITALIA: Moglie in orgasmo (viet. min. 18 anni).

### BIELLA

APOLLO: Le pornoconfessioni di Charlotte.  
IMPERO: Chi vive in quella casa?  
MAZZINI: Africa dolce e selvaggia.

### BORGOSERIA

SOCIALE: Vado a vivere da solo.

### COSSATO

PRIMAVERA: La provinciale a lezione il sesso. Viet. 18.

### PRAY

EXCELSIOR: Le ninfomani della clinica Porn.

### SERRAVALLE

CORSO: Albergo a ore.

# Ha agito per legittima difesa il padre omicida di Sambuco?

Ancora lati oscuri nella vicenda - Oggi il magistrato decide quale sarà l'imputazione

CUNEO — Omicidio volontario, preterintenzionale o eccesso di colpa in legittima difesa: il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi decide oggi con quale del tre capi d'imputazione incriminare l'agricoltore Sebastiano Tropini, 58 anni, di Sambuco, via Re Umberto I 10, che sabato pomeriggio durante una lite ha ucciso il figlio maggiore, Sergio, 32 anni, perito elettrotecnico. Il magistrato ha voluto attendere i risultati dell'autopsia.

L'agricoltore — che è difeso dall'avvocato Bruno Dalmaso — continua a negare di aver voluto uccidere il figlio, sostiene di essersi solo difeso. Una tesi che trova riscontro nei lividi e nelle ecchimosi sul volto e in varie parti del corpo dell'agricoltore. Cos'è dunque successo sabato pomeriggio

in quella piccola e povera casa di via Re Umberto I?

Secondo i carabinieri tra padre e figlio che in quel momento erano soli in casa è scoppiata una lite: sono volati pugni, schiaffi e Sebastiano Tropini ha sferrato una coltellata mortale al ventre del figlio. L'agricoltore si è poi allontanato di casa (i carabinieri lo hanno infatti rintracciato a Pietraporzio, a cinque chilometri da Sambuco) mentre il figlio ferito si è disteso nel letto. Un'emorragia interna a quanto pare ne ha determinato la morte.

Resta quindi da chiarire se Sebastiano Tropini abbia accoltellato volontariamente il figlio o se, invece, vi è stato costretto per non soccombere. Pare comunque che entrambi avessero alzato un po' il gomito.

p. p. l.

## Ferrovieri vogheresi in agitazione

VOGHERA (e.g.) — I ferrovieri della stazione di Voghera minacciano di bloccare il traffico dei treni se il compartimento di Milano non provvederà a integrare l'organico del servizio movimento. Mancano ausiliari, deviatori e manovratori e per la carenza di personale, i dipendenti statali non possono fare le ferie e i riposi settimanali. La situazione è stata definita insostenibile dal sindacato unitario Filt-Cgil, Saufi-Cisl e Siuf-Uil, che ha proclamato lo stato di agitazione, annunciando per il mese di aprile una serie di scioperi.

## Cinque arrestati per droga

CUNEO (p. f. l.) — Una neo-va operazione antidroga della squadra mobile ha portato all'arresto di cinque cuneesi per spaccio e detenzione di stupefacenti. Ferdinando Abbandonati, 32 anni, via Felice Cavallotti, Peraldo Condom, 32 anni, via Cittadella 7 e la moglie, Maria Cristina Suffanti, 25 anni, via Carlo Emanuele 10; Carmelo Puma, 33 anni, via Ferrero 37. Sono stati arrestati nella frazione S. Pietro del Gallo, sulla provinciale Cuneo-Busca.

## Cuneo si sveglia con la neve

CUNEO (g. d. m.) — E' tornato l'inverno: una spruzzata di neve ha imbiancato questa notte le strade e i tetti del capoluogo. Più abbondante la precipitazione in montagna. Al colle di Tenda la neve ha raggiunto il metro; 120 cm al valico della Maddalena. Sono necessarie le catene o i pneumatici da neve. Non è comunque escluso che i passi nelle prossime ore vengano chiusi al transito.

# Savona, esplode un appartamento nessuna vittima

VADO — Una forte esplosione, provocata con tutta probabilità da gas formati all'interno di una canna fumaria, ha praticamente distrutto un appartamento in via Leopardi, in località Murate 10/2, ai confini con il Comune di Savona. Il boato è stato udito a parecchia distanza e sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Vado Ligure. Un intero pavimento è stato lesionato dall'onda d'urto provocata dal gas esplosi, in particolare al pianterreno.

Lo scoppio, avvenuto nella tarda serata di ieri, non ha per fortuna provocato feriti o vittime. I vigili del fuoco hanno diffidato le famiglie che occupano gli appartamenti più colpiti di utilizzare ancora le canne fumarie, che hanno rischiato di trasformarsi in una micidiale camera di scoppio.

Uno dei primi ad accorrere è stato il maggiore del

vigili del fuoco Michele Costantini: «Non c'è nessun punto di contatto, almeno per quanto ci risulta fino ad ora, con quanto avvenuto ad Albissola il 18 febbraio scorso (salto in aria un intero palazzo: n.d.r.); si è creata però una situazione davvero pericolosa. Escluderei che si tratti di gas di città: potrebbero essere vapori di kerosene che si sono addensati nei tubi, provocando una miscela esplosiva».

In un primo tempo si era diffusa l'ipotesi di un'infiltrazione di gas provenienti da una rottura dell'impianto dell'Italgas, proprio come avvenne ad Albissola. Sono ancora in corso accertamenti per ricostruire con esattezza la dinamica dell'esplosione. Le case non sono state giudicate pericolanti e gli inquilini, dopo qualche ora all'addiaccio, sono rientrati.

m. n.

**Nazareno Gabrielli**  
A  
**TORINO**  
E'  
**BOLDI**  
VIA MARCO POLO 15 - TORINO (Crocetta) Tel. 584.732

**Christian Dior**  
A TORINO  
DA  
**BOLDI**  
VIA MARCO POLO 15 - TORINO (Crocetta) Tel. 584.732

**cristalbox**

FABBRICA BOX DOCCIA

BORGOFRANCO d'IVREA  
VIA MARCONI 81/A

Off. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

**PK**

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

20123 Milano  
10128 Torino  
20100 Novara  
10121 Genova  
17100 Savona  
15100 Imperia  
15028 Sestri Levante  
Via G. Negri 5/10 - Tel. (02) 85.95  
Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 55.55.55-55.55.44  
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/29.381  
Via E. Veronesi 23 - Tel. (010) 59.25.50/59.58.53  
Via Asolengo 1/1 - Tel. (019) 36.218/36.54.95  
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71  
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.49.49/58.49.40



# STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



CELESTINO CARNIEL  
(Notizia da Asti)



LUISA MAESTRO CON FLAVIA  
(Notizia da Mombasiglio)



GIANCARLO BARISONE  
(Notizia da Alessandria)

## Cronache da Alessandria

### Non trovano refurtiva in fabbrica: provocano danni per cento milioni

**BASALUZZO** — (e.c.) Tappino o vendetta? A questo interrogativo dovrebbero rispondere le indagini dei carabinieri di Capriata d'Orba dopo l'episodio avvenuto l'altra notte all'interno dello stabilimento «Nogade Spa», una ditta di Basaluzzo che rifornisce le maggiori industrie dolciarie del Piemonte e dà lavoro ad una cinquantina di dipendenti.

Nella fabbrica si produce carta per caramelle. Qui alcuni sconosciuti hanno cosparsa di olio combustibile migliaia di rotoli già pronti per la spedizione rendendoli inservibili e causando un danno di cento milioni.

A fare la scoperta dell'atto teppistico sono stati gli stessi dipendenti della ditta: chilometri di carta oleata e plastificata sono stati trovati irrimediabilmente intrisi di olio combustibile. Il titolare dell'azienda, Teresio Pullaviddino, 67 anni, un industriale che vive a Basaluzzo, ha informato i carabinieri di Capriata d'Orba i quali hanno iniziato le indagini. Per il momento nessuna traccia dei vandali.

Secondo gli inquirenti gli sconosciuti hanno agito dopo essere entrati nell'azienda che sorge alla periferia del paese. Hanno frugato dappertutto, evidentemente alla ricerca di

denaro o di oggetti di un certo valore, ma non avevano trovato è probabile che abbiano voluto vendicarsi distruggendo in quel modo la carta con gasolio e altro materiale prelevato in un magazzino dell'azienda. Compiuta l'operazione se ne sono andati.

**Novi Ligure** — La Giunta regionale piemontese ha approvato il progetto, importo complessivo di 39 milioni 570 mila lire, riguardante i lavori di completamento della rete di canalizzazione sotterranea.

**Arquata Scrivia** — Stasera alle 21 nel cinema Soms, prosegue il ciclo «America Stelle e Strisce». Sarà proiettato il film «Stringi i denti vai».

### Forse già identificato l'assassino dell'operaio che spiava le coppie

**ALESSANDRIA** — (e.c.) — L'operaio Giancarlo Barisone, 40 anni, abitante in Alessandria, via San Baulolino, con moglie e figli, rinvenuto cadavere il 17 marzo sotto il ponte sul fiume Bormida tra Alessandria e Casale Monferrato, ucciso con due colpi di pistola alla schiena, sarebbe stato soppresso per il timore di un ricatto.

Così avrebbero stabilito le indagini che anche i carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria (sul delitto indaga pure la polizia) svolgono per cercare di identificare l'assassino del Barisone.

Dagli accertamenti sarebbe emerso che un'altra persona, un uomo che si trovava nella zona, avrebbe assistito all'omicidio e sarebbe a conoscenza di particolari tali da permettere di scoprire l'assassino.

Si potrebbe quindi giungere presto alla identificazione del testimone. Sarebbe però più semplice che costui si presentasse spontaneamente per impedire che chi ha ucciso resti impunito. Al testimone i carabinieri assicurano garanzie di anonimato.

I carabinieri hanno una loro tesi basata sul tipo di copiette che erano solite fre-

quentare la zona dove pure era solito sostare per spiare le coppie clandestine. Non è escluso che il Barisone abbia riconosciuto qualcuno il quale, temendo di essere ricattato, ha reagito con la pistola in pugno. L'operaio ha cercato di fuggire, è stato colpito due volte alla schiena ed è morto quasi all'istante.

**Ovada** — Questa sera, alle ore 21, nella sala comunale si svolgerà una riunione dei rappresentanti delle varie associazioni sportive ovadesi. La riunione è stata indetta dall'assessore allo Sport, Andrea Gaggero, per definire il calendario '83.

## Da Asti e Cuneo

### Aveva armi nella tomba di famiglia

**ASTI** — Il tribunale ha condannato a un anno e mezzo di reclusione l'artigiano edile di Portacomaro Celestino Carniel, di 46 anni, per detenzione di due moschetti, e gli ha concesso la libertà provvisoria. I carabinieri avevano trovato tempo addietro murate in un loculo della sua tomba di famiglia diverse armi da guerra, ma solo i due moschetti erano ancora efficienti.

Quattro mesi con i benefici di legge sono stati inoltre inflitti all'amico del Carniel, il carrozziere astigiano Franco Bandoli, 46 anni, il quale ha affermato che il fucile da caccia trovato nella sua abitazione era stato dimenticato alcuni mesi prima dal Carniel, al ritorno da una battuta in Jugoslavia.

### Bimba di cinque anni trova la madre morta

**MOMBASIGLIO** — Profonda impressione ha suscitato in tutta la valle Mongia la notizia della morte di una giovane sposa, madre di due bambini di 3 e 5 anni. Ma soprattutto la gente, ancora ieri, appariva scossa dal fatto che a scoprire la donna priva di vita nel bagno è stata la figlioletta di cinque anni.

La vittima è Maria Livia Maestro, 23 anni, che è stata stroncata, a quanto pare, da un'embolia o, come dicono i medici, da un «accidente vascolare acuto al cervello». L'altra mattina la donna era in casa con le due figliole. Il marito Marino Paolazzo stava lavorando nel cortile. Ad un tratto ha sentito la figlia più grande, Sabrina che gridava disperata: «Papà corri. Vieni ad aiutare la mamma che non si muove più e non parla».

L'uomo incredulo ma allarmato è salito in casa. La donna era stesa sul pavimento accanto alla vasca da bagno ancora vuota e non dava più segni di vita. Qualche istante dopo dall'ospedale di Ceva è giunto un medico ma purtroppo non poteva far altro che constatare il decesso.

Come abbiamo detto la giovane mamma oltre alla piccola Sabrina lascia un'altra orfana, Flavia, di 3 anni. Donna gentile con tutti, sempre allegra, Maria Livia oltre a un enorme vuoto nella famiglia lascia pure un grande rimpianto in tutta la popolazione del piccolo paese, dove era conosciutissima. Nella costernazione più profonda si trovano poi i genitori.

## Da Novara e Vercelli

### Alpinisti tedeschi dispersi sul Rosa?

**MACUGNAGA** — (r.p.) È tornato il maltempo in montagna. Al di sopra dei 3000 metri di altitudine nevicata copiosamente e una fitta nebbia stagna a ridosso delle cime più alte. Nevischio anche nelle località alla base del Rosa, Macugnaga e Alagna.

Sul Monte Rosa da domenica ci sono una decina di alpinisti tedeschi, i quali intendevano raggiungere la capanna Margherita, a 4659 metri. Tuttavia da almeno 38 ore sta imperversando il maltempo e degli escursionisti non si hanno più notizie.

Negli ambienti alpinistici si pensa tuttavia che abbiano trovato riparo in una capanna, probabilmente alla Gnifetti.

Sul fronte delle valanghe c'è da segnalare che il pericolo è aumentato soprattutto in territorio svizzero, poco oltre il confine con l'Italia. I tre morti e il ferito di domenica sul Fletschhorn, dove una massa di neve ha investito una comitiva di dieci escursionisti ne rappresentano una conferma. A questa disgrazia se ne deve poi aggiungere una seconda, accaduta nella zona del Serisberg dove sono morti uno svizzero e un tedesco.

### Medici vercellesi per la linea dura

**VERCELLI** — (d.ca.) Prevala la «linea dura» nell'assemblea dei medici degli ospedati cittadini che ha dovuto decidere se proseguire, o meno, la protesta: lo sciopero continua. Una seconda riunione è stata fissata per domani. Solo allora si potranno conoscere le decisioni della categoria.

Malgrado l'accordo raggiunto a Roma con il ministero della Sanità, negli ospedati «Sant'Andrea» e «Bertagnetta» i medici non intendono offrire alla controparte una tregua. «Non ci sono pervenute comunicazioni ufficiali — spiegano i componenti del Comitato di agitazione, l'organismo che è costituito nell'inverno scorso, quando la vertenza medici-governo è entrata nella fase più difficile —, né disponiamo di documenti sull'accordo. In attesa di maggiori dettagli lo sciopero prosegue».

Malgrado la maggioranza dei medici abbia appoggiato la decisione di continuare la protesta, c'è chi teme l'aggravarsi della situazione. Con l'avvicinarsi delle festività pasquali l'organico si ridurrà sensibilmente.

# LE ROY

un produit de **BAUME & MERCIER**  
GENEVE  
1830



Quarzo ultrapiatto  
Vermell: oro su argento

#### CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

##### ACQUA TERME

IL NEGOZIO DI CODUTI  
e ROBERTI S.p.A.  
Via Garibaldi, 30

##### ALBA

L. G. MARTINELLI Snc  
e E. MARTINELLI  
Corso Vittorio Emanuele, 22/C

##### ALESSANDRIA

COFFO GIAN PIERO  
Piazza S. Secondo, 21

##### ASTI

UTARI MARCO  
Piazza S. Secondo, 21

##### BIELLA

PIVANO MARTINO  
Via Italia, 42

##### CASALE MONFERRATO

BOVOLenta E.  
Via Cavour, 2

##### CASALE MONFERRATO

BAZZANI  
Via Roma, 76

##### CHIVASSO

CENA IL CENA ANGELO  
C. Snc  
Via Torino, 41

##### INTRA

CLIVIO  
Via Mameli, 163/165

##### IVREA

PALVARINI CARLA & C. Snc  
Corso Cavour, 48

##### MONDOVI

ROGA MIRKO  
Via S. Agostino, 17

##### NOVARA

BORRA LUIGI di  
DELLAVESA V.  
Via Prina, 25

##### NOVI LIGURE

RIZZO  
Via A. Saffi, 130

##### ORASSANO

GIACOMETTO  
Via Alfieri, 8/b

##### TORINO

AGLIANI  
Via Madonna Cristina, 36/A

##### ALBERA

Via Pietro Micca, 11

##### ARALDO DI SCANAVINO A.

Via XX Settembre, 69

##### ASTUA

Via Roma, 28

##### BERTOLOTTI

Via Cernaia, 11

##### ERNESTO BOCCHINO Snc

Piazza Carlo Felice, 19

##### CLAPERO S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele, 68

##### FAGNOLA S.p.A.

Via Garibaldi, 33

##### FRANCESCO F.LLI

Corso D. Cesare, 72

##### LAZZARI

Via Barletta, 47

##### LODOLI

Corso Belgio, 46

##### MACCARIO

Via Po, 14

##### MOROSINI

Via Nicola Fabrizi, 26

##### NEGRI

Via Nizza, 384

##### PALMERIO

Via Roma, 348

##### REITA

Strada Mongrando, 13

##### RIGOLI

Via Chiesa della Salute, 17

##### ROSA DI ROSA CORRADO

& C. Snc  
Via Antonio, 25

##### SCUERO di E. SCUERO

& C. Snc  
Via Cernaia, 21/C

##### SIGNA

Via C. Capelli, 19

##### TIGLIERI

Corso Vittorio Emanuele, 100

##### TRUCCHI GIOIELLI S.p.A.

Via Garibaldi, 5

##### URBINI

Via Lagrange, 31

##### VALENZA PO

BOGGIA LORENZO  
Viale Repubblica, 4

##### VERCELLI

POMA  
Via C. Nigra, 74

##### CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER IL VAL D'AOSTA:

ASTA

TROSSELLO Eraldo

Via De Tiller, 38



Quarzo ultrapiatto,  
impermeabile, in acciaio speciale  
«nero opaco» e placcato oro.



## Anziano muore assiderato

**VOGHERA (e.g.)** — Era scomparso dall'abitazione domenica sera: lo hanno trovato senza vita nel torrente Staffora. Colto da male mentre percorreva l'argine, era caduto nel greto decedendo per assideramento.

Si tratta del pensionato Antonio Giani, residente a Godiasco in frazione Salice Terme, sofferente di arteriosclerosi. Allontanatosi dalla propria abitazione per fare una passeggiata, non è riuscito ad orientarsi, sperdendosi nella zona.

Mentre percorreva la sponda destra del torrente Staffora, si è sentito male e, persi i sensi, è scivolato dalla scarpata finendo in un rigagnolo.

Il cadavere è stato trovato da un pescatore di Rivanazzano. Il medico legale ha stabilito che la morte risaliva a dodici ore prima ed era stata provocata da collasso cardiocircolatorio dovuto a congelamento.

E' mancata

### Fausto Merlo

anni 67

Lo annunciano la moglie Maria Rita, il figlio, la nuora, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 15,30 da via Maria Ausiliatrice 19, Garavino.

— Garavino, 28 marzo 1983.

E' cristianamente mancata

### Giuseppe Aluffi

anni 90

Medico chirurgo. Militato di guerra 1915-18. Addolorati lo annunciano la moglie Maria Valletti, i figli: Eugenio con la moglie Angela Maria Rolando e figli; Cesare con la moglie Edda Mugellini e figli, parenti tutti. Funerali in Pinerolo martedì 29 corrente ore 15,30 nella Cattedrale di S. Donato.

— Pinerolo, 28 marzo 1983.

Liliana e Bepino Selaone partecipano al lutto del cugino Aluffi.

Santina Aluffi Brada col figlio Cesare a famiglia si unisce al profondo dolore di Maria Eugenio e Cesare per la scomparsa del caro cognato e zio.

**dott. Giuseppe Aluffi**

— Saronno, 28 marzo 1983.

Piangono l'impareggiabile medico

**Giuseppe Aluffi**

gli amici di Cavour: famiglia Argentero, famiglia Agnelli, famiglia Boaglio, famiglia dott. Borgna, Giuseppina Bruno Marella, famiglia Alfredo Busso, famiglia Cusano Salusso, dottori Grazia e Salvatore Gallo, Ester e Giovanni Genovesio, Giuliana e Francesco Genovesio, Maria e Giacomo La Marca, Lucia Mongardi, famiglia Pellerino, Isabella Bruno ved. Porsani, Livia Perino, famiglia generale Riosetti, famiglia Riva, famiglia Ruetta, dott. Chiffredo Maria, famiglia Decimo Martini, Della Zuccheti, dott. Matteo Perrone con Rita, Corrado e Paola.

— Cavour, 28 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata

**Francesco Ferrero**

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Aurora, la figlia Maria con il marito Ferruccio Borro, i nipotini Luca e Monica, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 marzo ore 14,30 Ospedale Martini via Totano.

— Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore le famiglie: Benedetto, Setrone, Dal Zotto, Corio, Meliga.

Illes con Franco, Lucia, Andrea, Giorgio e Liliana affettuosamente ricordano zio FRANCESCO.

La Ditta F.M. Alberto partecipa all'immenso dolore in particolare alla cara Anna per la scomparsa di

**Giovanni Bergero**

— Torino, 28 marzo 1983.

Presidente, Insegnante, Personale non docente della Scuola Media «G. Pascoli» partecipano al lutto della professoressa Maria Teresa Sleyat per la morte della madre

**Ida Tron in Bessone**

— Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**geom. Walter Giovo**

direttore di stabilimento

I colleghi: Franco Mattei, Franco Moncalvo, Fulvio Trussardi, Giorgio Trussardi.

— Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di

**Walter Giovo**

gli amici e colleghi: Rosanna Brero, Giuseppe Griva, Bernardo La Regina, Franco Gandolfi, Domenico Alois, Erasmo Gasco, Roberto Fusi, Giorgio Dughera, Gianfranco Belli, Mauro Dughera, Nicola Tosco, Angelo Valpato, Giorgio Dughera, Domenico Corbelli, Aldo Pelice, Nella Schiavo.

— Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia i capi reparto e ufficio tecnico della Trau S.p.A. di

**geom. Walter Giovo**

Athanasio Ribet, Salvatore Murru, Luigi Ruffoni, Bruno Morbelli, Giuseppe Guida, Ivo Botticelli, Enrico Colommetta, Delfino Lochis, Paolo Botto, Lucia Marano, Maria Musolino, Anna Catalano.

— Torino, 28 marzo 1983.

La Ditta Casel partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

**geom. Walter Giovo**

— Torino, 28 marzo 1983.

La Comar srl di Milano partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia del geom. GIOVO.

I Titolari ed i Dipendenti della Ditta Thelex partecipano al lutto che ha colpito la S.p.A. Trau per la scomparsa del dirigente

**geom. Walter Giovo**

— Torino, 29 marzo 1983.

La Ditta Marocco Domenico partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

**geom. Walter Giovo**

— Torino, 28 marzo 1983.

E' mancata ai suoi cari

**Armandina Plazio**

ved. Secco

La piangono i figli: Mauro, Renzo con la moglie Maria, sorelle e fratelli con rispettive famiglie. La salma sarà benedetta martedì 29 ore 14,30 Ospedale San Luigi, funerali in Casalino Monferro alla ore 16.

— Orbassano, 27 marzo 1983.

Il notaio Bruno Tessitore e Collaboratori partecipano al dolore dei fratelli

**Luigi Menzio**

— Santena, 28 marzo 1983.

Gli amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino prendono parte al dolore dell'amico Luca Tarditi per la scomparsa della mamma

**Clotilde Re ved. Tarditi**

Mario Boldi, Luciano Cognatone, Umberto Jona Celesia, Piero Locatelli, Aldo Milanese, Carlo Pastoris, Mario Pia, Piero Piccotti, G. Renato Pirelli, Giorgio Ramonighi, Giuseppe Rosso, Marco Scarsella, Ferdinando Simondini, Mario Zanon.

— Torino, 28 marzo 1983.

La Mobilis srl partecipa vivamente al lutto del socio Riccardo per la scomparsa del padre

**Ernesto Falcione**

— Torino, 28 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rita Calligaris**

ved. Pretonari

La piangono la sorella Carolina, la nipote Glorietta e famiglia, la cognata Pina Casarotti ved. Pretonari. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Molinette.

— Torino, 28 marzo 1983.

Cristianamente è mancata

**Francesca Maria Ostano**

ved. Musso

Lo annunciano con dolore le nipoti Luisa, Gabriella e famiglia; Maria Luisa Musso ved. Poli con Leone, Paolo e Franco; Carlo ed Edda Musso con Paolo ed Edda. Benedizione nella Cappella Molinette ore 14,30 corrente mese e funerali in Rivara alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Nekoni, a suor Valentina e al Personale tutto del Reparto di Geriatria della Molinette.

— Torino, 28 marzo 1983.

Anita Poletto si unisce al dolore per la perdita della cara MARIA.

— Torino, 29 marzo 1983.

La cugina Rita Mollo e famiglia e Fiora Vassallo piangono la cara MARIA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Bonino**

In Oggero

Ne danno il triste annuncio il marito Beppe, i figli Michele, Franco, Mariacristina, il fratello Michele con la moglie Camilla, i cognati Franco e Valerio con rispettive mogli e i nipoti Rosanna, Giorgio, Maurizio, Enrico, Benedetta, Beppe, Milena e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Camanni, al dott. Ghigo, alle signore Lucia e Rita che l'hanno amorevolmente assistita. Il funerale avrà luogo oggi martedì 28 alle ore 14,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Riva 56) indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di San Rocco Montalbo. Eventuali offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro.

— Torino, 28 marzo 1983.

Carla e Piero Tanetto con i figli sono vicini con affetto al dolore di Beppe Michele Franco e Cicia per la perdita della cara RINA.

La famiglia Briganti partecipa al dolore di Michele.

La famiglia Mecco-Rovere si unisce al dolore.

Enzo e Fiorella ricordano con affetto RINA e sono vicini a Beppe e famiglia.

La famiglia Lorenzo e Giampiero Arosio partecipano al dolore di Beppe.

Laura Stradella, Mariagrazia, Gian Luigi Silvestri piangono la cara amica RINA.

Ines, Giulio, Pierluigi Girardo partecipano.

Piera Gallarate ricorda con commosso affetto l'amica RINA.

Profondamente addolorati per il grave lutto che ha colpito Beppe e famiglia partecipano gli amici:

Anna Paolo Carletto Paololetto, Ita Carlo, Angela Remogna, Adele Guido Mamma, Fausto Ines, Fulvia Massimo, Anna Angela mamma, Pina Alessio, Iole Nanni, Mariuccia Andrea, Ada Giorgio, Mariella Roberto, Fiorella Enzo, Pina Nino, Cristina Gianfranco, Renzo Truffetti, Le Famiglie: Di Gesù, Moretta, Bongi - Perucchiotti, Portinaro - Vacca, Salzarini - Vigliani - Novarino.

I Dipendenti dell'Impresa Oggero partecipano al lutto della famiglia per la prematura dipartita della Sig.ra RINA.

I Condomini e l'Amministratore di via T. Grossi 5, partecipano al lutto della famiglia Oggero.

Maicos di Gianluigi Martone partecipa al lutto della famiglia Oggero.

La famiglia Di Maggio partecipa al dolore.

Ferdinando Cuttica e famiglia partecipano commossi al lutto.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Alpozz, Pelicci, Tomasuolo.

La Ditta G.O.A.R. s.p.a. partecipa al dolore del socio sig. Michele Bonino per l'improvvisa perdita della sorella signora

**Caterina Bonino**

In Oggero

— Torino, 28 marzo 1983.

Primitiva, Tino, Adele piangono la cara RINA.

Beppe, Carlo Ghignone e famiglia partecipano commossi al dolore di Beppe per l'improvvisa scomparsa della cara RINA.

Prendono parte al dolore di Beppe gli amici:

Nino e Baldo Ghignone, Mario Perchiale, Giuseppe Sandri.

La Ditta Clessico partecipa al dolore di Cristina.

Laura Giani e famiglia sono vicini nel dolore.

La famiglia Luigina Castellan partecipa al dolore.

Vicini ai nipoti e cugini per il grave lutto partecipano al dolore:

Pina Bonino, Maddalena e Carlo Giachino, Anna, Nino, Michele e Paolo Busso, Laura, Pino e Marco Giachino, Mariella, Paolo e Rosella Mondino, Michelanna, Sandro e Sara Nicola.

La famiglia De Luca, Montevodini, Benvenuto partecipano al dolore.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe Oggero le famiglie Mario e Marco Cervato.

Nino, Attilio Nanni e famiglia partecipano al lutto.

Partecipano al dolore del sig. Giuseppe Oggero gli amici del Condominio La Clotilde: Angelantonio, Argento, Balotto, Blava, Boero, Buffo, Fossola, Lovisan, Moscone, Premoli, Rossi.

Giuseppina Andruetto, Pina e Enrico Annona, Rosa e Carlo Carosso, Anna, Renato, Grazia, Patricia e Gianluca Scianca partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Franco e Cicia per la perdita della cara MAMMA gli amici: Alberto, Andrea, Augusto, Beppe, Carla, Cesare, Chiara, Daniela, Drinda, Elena, Emanuela, Fabrizio, Fausto, Gabriella, Giorgio S., Giorgio S., Livia, Merello A., Marcello C., Maria Grazia, Paola, Pico, Roberto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente è tornata a Dio l'anima buona di

**Giovanni Ciaio**

Lo piangono con infinita tristezza il figlio Ernesto, la moglie Rina e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato n. 21, indi la cara salma proseguirà per Coconato d'Asi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**Teresa Boria**

In Grigione

L'annuncio addolorato: il marito Pino, i figli Domenico, Giuseppe, Giorgio, Maria; la nuora Luigina e nipoti. Funerali in Lanzo martedì 29, ore 15.

— Lanzo, 28 marzo 1983.

E' mancata il

**dott. Corrado Mimolo**

Dirigente generale Dogane

Lo piangono la moglie Giorgia, suoceri, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti ed al personale del San Luigi. Funerali oggi 29 ore 15 ospedale San Luigi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Grigione.

— Torino, 27 marzo 1983.

Partecipano al dolore di Giorgia i cugini: Maria, Rita, Nuovi, Gerardo, Cecilia, Giuliano.

Partecipano al lutto di Giorgia i cugini: Girardi, Castagnone.

Le famiglie Canferi Ribetti Caligaris con infinito rimpianto sono vicini a Giorgia per la perdita del caro CORRADO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Balbiano**

Lo annunciano il figlio Domenico, la nuora Costanza, l'adorata Elisa, la famiglia Francesia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 29 marzo ore 15,30.

— Villanova Canavese, 28 marzo 1983.

Stroncata da un male crudele e inesorabile è mancata all'affetto dei suoi cari

**Elda Pace**

ved. Niclot Doglio

Inconcolabili la piangono i figli Stefano con la moglie Fernanda, Gianfranco con la moglie Silvia e il piccolo Stefano; la sorella Eba Pace ved. Calandra, la nipote prediletta Mirella Rozzighi, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Vitelli ed ai suoi collaboratori, nonché agli infermieri del reparto Pensionati A Ospedale Molinette per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Isabella 24. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1983.

Il piccolo Stefano piange la sua adorata nonna ELDA compagna di tanti giochi felici.

Gina e Marcello, Franco e Maria, Gianni e Gull partecipano con immenso affetto al dolore di Stefano e Franco.

Cristianamente è mancata

**Carlo Golzio**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Affranti lo annunciano i figli Vittoria, Maria Rosa, Riccardo, la nuora Antonietta, i nipoti Alessandro, Alessandro, Elisabetta e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Deabate per le assidue cure. Funerali 30 marzo ore 10,15 parrocchia San Paolo.

— Torino, 28 marzo 1983.

La famiglia Deabate e Alina Perino partecipano al dolore della famiglia Golzio per la perdita del caro PAPA.

Serenamente è mancata

**Giovanni Reimander**

anziano Lancia

Lo annunciano i figli Aldo, Giorgio e famiglia, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Almese, chiesa parrocchiale martedì 29 marzo ore 15.

— Susa, 28 marzo 1983.

Le famiglie Scavone partecipano al lutto di Giorgio e Carla.

Circondati dall'affetto dei suoi cari è mancata

**Tosca Rima**

ved. Corvaglia

Insegnante

Lo annunciano con infinito dolore le figlie Rosanna e Marcelle, i parenti Guido, Margie e Orazio Bonfigli, i nipoti Silvia, Marco, Riccardo, Enrico, Mariuccia e Giuseppina. I funerali si svolgeranno martedì 29 cor. alle ore 15,30 nella Parrocchia di Santa Maria Della Scala di Moncalieri. I familiari ringraziano vivamente il dott. Italo Trebbi per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 28 marzo 1983.

Silvana Marchisio e familiari partecipano al lutto.

Mario Giovanni Montano sono affettuosamente vicini a Rosanna e Marcelle.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Rolando**

anni 89

car. Vittorio Veneto

Decorato di guerra

Grande invalido del lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nina, i figli Bruno con la moglie Angelina Colombino, Roberto con la moglie Emilia Macchiolo, i nipoti Fulvio con Laura Lionello con Loredana, la piccola Sonia, parenti tutti. I funerali martedì 29 marzo alle ore 14,30 partendo da via Avigliana 4 Leumann.

— Collegno, 28 marzo 1983.

Ha lasciato i suoi figli per i quali è vissuta

**Ida Rizzi**

ved. Guariento

Con tanto dolore lo annunciano Giovanni, Tiziano, Mariade, Ernesto, Silvano con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domani mercoledì 30 cor. alle ore 10, nella Cappella dell'Ospedale Nuova Asinaria Martini largo Gontardo.

— Torino, 29 marzo 1983.

Piero, Elide e Flavio Filippa-Martinotti, vicini a Matilde ricordano mamma IDA.

Gino e Marisa sono vicini a Matilde e ai fratelli nel loro dolore.

Condomini e Inquilini di via Cherubini 6 e via Montanaro 44 partecipano al lutto della famiglia.

Il Consiglio Direttivo, i Revisori del Cerbi dell'Associazione Titolari di Farmacie di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito la signora Matilde Guariento per il decesso della cara mamma

**Ida Rizzi**

ved. Guariento

— Torino, 28 marzo 1983.

Dirigenti, Funzionari, Dipendenti dell'Associazione Titolari di Farmacie della Provincia di Torino sono vicini alla signora Matilde Guariento per l'improvvisa dipartita della sua cara MAMMA.

Il Personale dell'Ufficio Contabilità Farmacie dell'Associazione Titolari di Torino partecipa commosso al dolore della signora Matilde Guariento per la scomparsa della cara mamma IDA.

Mary Risti e Giorgio Masi partecipano al dolore della signora Matilde Guariento.

Maria Valeria Gussoni partecipa affettuosamente.

Affettuosamente vicini a Tili partecipano al grave lutto Alfonso, Annamaria e Francesco Pergamo.

Rosanna, Cristiano e Roberto Daldogan sono fraternamente vicini nel dolore a Tili.

Si è riunita al suo Paolo l'anima buona di

**Giovanna Cornaglia**

ved. Montalbetti

Ne danno il triste annuncio il figlio Elio con Eleonora, Gian Paolo e Guiseppe, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 nella parrocchia di S. Michele in Roata alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1983.

Colleghi e Amici frigoristi di Torino e Provincia partecipano al dolore del collega



# IN VALLE VARAITA LA «NAZIONE D'OC» GUARDA AL FUTURO

Come vivono  
i ventimila  
abitanti  
nel lembo  
italiano  
della «patria»  
occitana

**PONTECHIANALE** — Dodici Comuni, una popolazione residente inferiore a ventimila persone, un ambiente naturale splendido e un passato storico turbolento e ricco di fatti. È la Valle Varaita, la valle smeraldo per i dépliant pubblicitari, la Val Varacho per gli occitani: con altre valli cuneesi e torinesi (ed una ligure), infatti, la vallata alpina che scende dal Monviso per allargarsi poi nella pianura saluzzese forma l'Occitania «di parte italiana», per così dire, di una nazione d'Oc che da queste terre si spinge sino agli Appennini.

E qui si incontrano i movimenti più vivi, gli attivisti più impegnati del movimento per la tutela, la riscoperta — e per alcuni di essi — l'autonomia della terra occitana, dell'etnia, della cultura «colonizzata» delle montagne. Di qui, negli Anni Ses-

santa, partì il Movimento autonomista occitano (Mao) fondato dal prof. Antonio Bodrero, dall'intellettuale francese François Fontan (ideatore del Pno, partito nazionalista occitano in Francia), dall'attrice Dominique Boschero e dal prof. Sergio Ottonelli.

E il Mao amministra il Comune di Frassinio con uno dei suoi più noti attivisti — Dino Matteodo, 30 anni — come sindaco. Ma come si vive, oggi, in una vallata alpina come questa che prende il suo nome dal torrente Varaita? Cosa significa rimanere a lavorare, vivere, in montagna? Lo abbiamo chiesto a tre personaggi che hanno scelto di rimanere qui, impegnandosi in diversi settori.

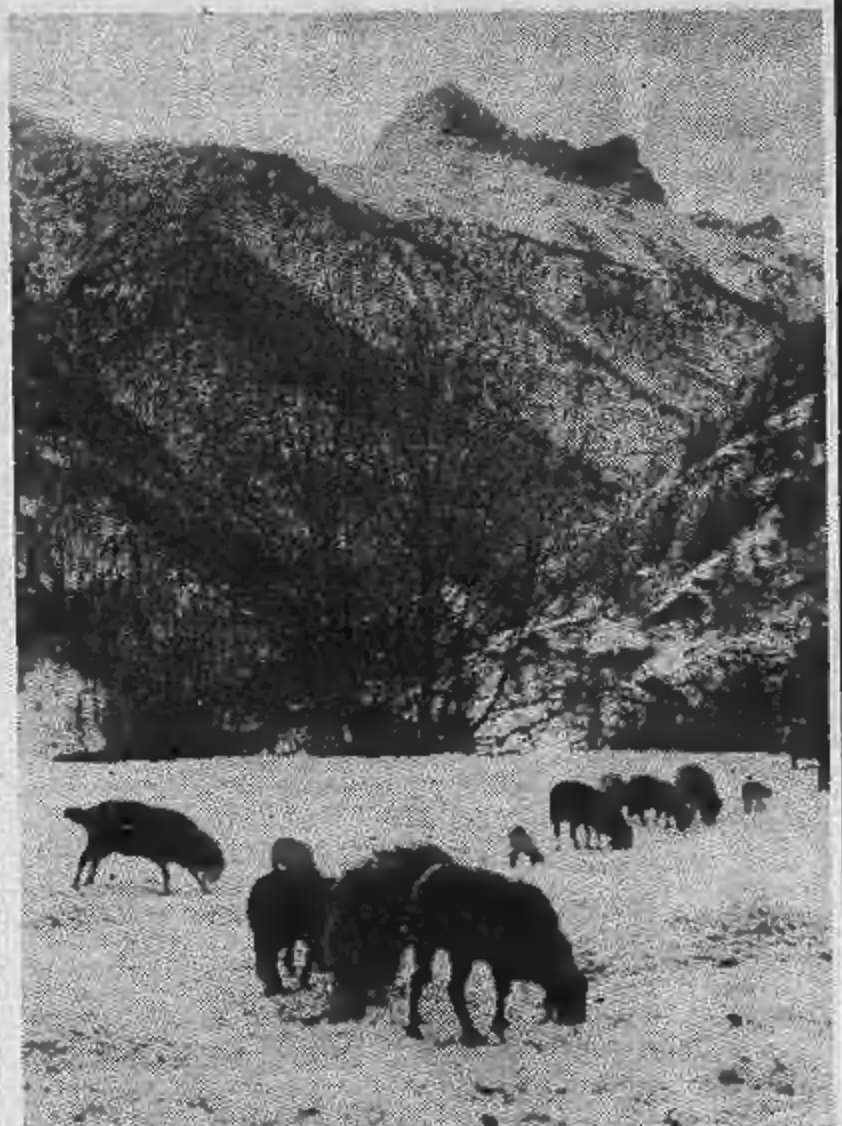
Ci sono, comunque, delle annotazioni da rilevare come alcuni «fenomeni di ri-

torno», di persone, cioè, che dopo l'esperienza fatta nei centri della pianura (piccole città o grandi agglomerati urbani) hanno deciso di «risalire» la strada rientrando nei paesi d'origine. Questo è senz'altro dovuto alla crisi economica che non concede più ampi spazi d'occupazione ma, allo stesso tempo, è dovuto anche ad un diverso modo d'intendere la vita ed il proprio lavoro.

Così, ad esempio, a Valmala troviamo ex operai della Fiat che sono ritornati all'agricoltura montana e si occupano della gestione degli impianti sciistici, oppure a Rore c'è l'esperienza dei fratelli Demattels, giovani laureati che hanno scelto di vivere qui allevando cavalli e occupandosi di turismo in forma cooperativistica con altri giovani facendo scelte culturali ed ecologiche precise, come le escursioni di

«trekking» o i corsi di sci da fondo.

Anche culturalmente ci sono dei nuovi fermenti in questi ultimi mesi: A Sampyre è prevista l'apertura di un museo etnografico, mentre l'associazione «Lou Soulestrehi» (che pubblica i quaderni di ricerca «Novel Temp») inaugurerà nelle prossime settimane un centro di informazione musicale occitana che farà conoscere le danze della valle e le sue canzoni. A Brossasco, proprio in questi giorni, è uscito il primo numero de «Lu Bram» («Il grido»), giornale della Valle Varaita realizzato dal «Centro culturale di studi economico-sociali» costituitosi recentemente ed al quale aderiscono più di cinquanta persone. Una vallata viva, dunque, che esce dalle cartoline e dai dépliant per testimoniare la sua voglia di fare.



VAL VARAITA. GREGGE AL PASCOLO



ANTONIO BODRERO

## «Da sempre contro lo Stato»

«Cos'è oggi la Valle Varaita? E' sempre un bel posto per viverci, anche se ormai c'è poca gente e non si sentono più i bambini gridare nelle strade e nei boschi».

Antonio Bodrero, 62 anni, insegnante in pensione, è un personaggio assai noto; le sue poesie — in provenzale, piemontese e «in lingua» — sono uscite dai confini regionali per trovare consensi in numerosi concorsi e pubblicazioni in tutto il Paese. Autonomista di vecchia data e fra i fondatori del «Mao», ha abbandonato l'autonomismo accusandolo d'estremismo ed ha aderito al gruppo «Arnasita Piemontesa».

Professore, cosa significa per lei paese, vallata, montagna? «Un vecchio proverbio dice che Dio ha inventato la campagna, la natura, e poi gli uomini, con Caino, hanno dato vita alle città. Ecco, per me il mio paese è questo: sono nato qui e qui ho tutto di me stesso, qui ho i miei affetti e ricordi perché qui ho vissuto un'infanzia bellissima, libera, piena di fascino e di cose da scoprire ogni giorno, nei boschi o sulle rive del fiume».

«C'era una grande socialità nelle comunità, una voglia di vivere e di lavorare che però si scontrava con uno Stato che non pensava ad altro che alle guerre ed alle tasse. Io non sono d'accordo con tutto quanto il mio amico Nuto Revelli ha scritto nel «Mondo dei vinti»: mi sembrano dei piagnistei scritti da un cittadino che ha una sua idea della montagna e vuole per forza dire che le cose erano così. E invece non è vero, non era tutto vero. Ripeto: il paese è il posto più bello dove vivere. I cittadini mi fanno pena, soprattutto i bambini».

Che prospettive ci sono per i giovani dei vostri paesi? «E' un discorso molto lungo e difficile. Di certo se ci saranno le giuste condizioni i giovani potranno rimanere qui e, anzi, la gente emigrata potrà fare ritorno. Ma bisogna che il potere centrale ci dia quanto è giusto, come l'uso delle energie che nascono qui, e che si reperiscano sul posto le risorse per il futuro. In ballo c'è una grossa scommessa».

«Una comunità che rinasce»

Trent'anni, impiegato, sindaco del Comune «occitano» di Frassinio, Dino Matteodo è da anni impegnato nel movimento culturale e politico autonomista. «Vivere in Valle Varaita? E' una scelta che condivido per molti motivi, non ultimo quello del gran fermento che si registra in questi tempi fra i giovani che hanno ripreso e riproposto un retroterra culturale che ora sta dando i suoi frutti».

Ma essere sindaco in un paese di montagna non dev'essere agevole... «Di certo bisogna lavorare molto e occuparsi di tutto: dal rubinetto che non funziona al ricovero per il malato di mente. Devi essere sempre presente e disponibile perché gli impegni e le incombenze si assommano. Da noi, in montagna, mancano molte strutture, l'efficienza non è sempre materialmente pos-

sibile e, in più, abbiamo ereditato come amministrazione una situazione di immobilismo che abbiamo dovuto sbloccare con un impegno non indifferente. In più c'è da aggiungere che, in vallata, il potere è di un grigiore profondo e questo non facilita di certo le cose. Ma, nonostante questo, le iniziative nascono e si moltiplicano a riprova della vitalità che qui esiste».

E se i libri spariscono, i documenti si perdono, restano le leggende, le «conte» dei vecchi.

Servizi di  
Alberto Gedda

## «Una storia da riscrivere»

«E' il farmacista di Melle: intellettuale attivo ma schivo, impegnato ma solitario. Ottavio Cosio — conoscitore di erbe e piante officinali, cultore di storia locale — è un poeta e scrittore apprezzato e premiato con vari riconoscimenti».

«Con un poco di tempo e di voglia si possono scoprire delle cose interessantissime sul nostro passato, sulla storia dei nostri paesi. Non è vero che non esiste più la documentazione: bisogna girare negli archivi statali, nelle curie vescovili, rintracciare bandi e statuti. Sono tasselli importanti, fondamentali per dare il giusto senso alla «storia ufficiale» che passa anche attraverso le nostre borgate».

La storiografia come riscoperta delle proprie origini, delle «radici», è quindi chiave di lettura della realtà odierna. «Certa-

mente. Non dimentichiamo infatti che parecchi gravi problemi che affliggono oggi le vallate occitane hanno origine nel passato: là troviamo risposta a tante domande. Così penso che sia più che mai impellente il dovere di incoraggiare (ed anche i meno giovani) ad intraprendere un' esplorazione coscienziosa del passato delle nostre comunità, sia con una lettura attenta delle vestigia che ci offrono ancora il paesaggio e gli antichi insediamenti, prima che spariscono inghiottiti dall'edilizia avanzante, sia con una seria consultazione dei documenti d'archivio prima che i topi quadrupedi o... bipedi ne facciano man bassa».

E se i libri spariscono, i documenti si perdono, restano le leggende, le «conte» dei vecchi.

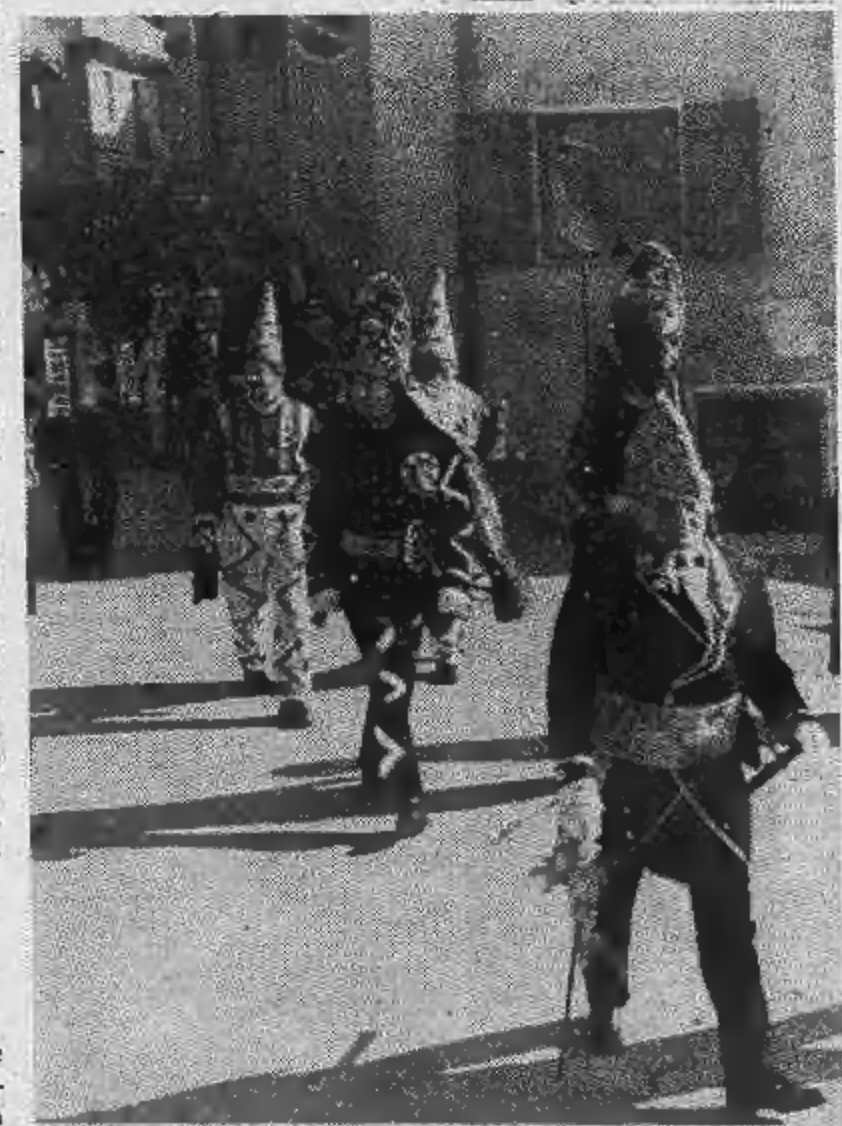
Servizi di  
Alberto Gedda



DINO MATTEODO



OTTAVIO COSIO



LA «BAHIO», RIEVOCAZIONE DELLA CACCIATA DEI SARACENI



UOMINI TRAVESTITI DA DONNE PER LA BAHIO



**700 negozi in Italia**  
**ora anche in corso**  
**Unione Sovietica 379**

**7 negozi a Torino**  
**ora anche in corso**  
**Unione Sovietica 379**

**700 negozi in Italia**  
**ora anche in corso**  
**Unione Sovietica 379**

## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**BMW 528i** 1.805 metallizzata, 7321 superaccessoria metallizzata, nuove, pronta consegna, permuta, rateazioni, leasing, vende concessionaria, Cas via Pinelli 14, tel. 480.194.

**KITCAR** **DIESEL**  
Affetta Turbo diesel anno '81 colore grigio metallizzata, Golf diesel anno '81 colore nero tetto apribile, Ritmo diesel anno '81 '82, Mercedes 220 diesel anno '72, Fiat 127 diesel 9000 km anno '81, Fiat 131 2.5 D anno '81, KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

**FERRARI 308 GTS** a valvole nuovo metallizzato pronta consegna vende Mondialcar, Corso Turati 63, Tel. 501.314.

**FIAT 0.9 Casual** 1981 grigio come nuovo affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 210 mila. Euro-motor corso Grossello 318, Tel. 739.5353.

**FURGONE 50 NC-C** BMW 525-CX, 2000, Peugeot 304 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zex, R 16, Kadant, Kadant caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone, Via Cigna 3.

**GIULIETTA 1.8** 80 blu metallizzato perfetto unico proprietario con supergaranzia vendita permuta rateale O.R.A. corso Spezia 11, tel. 677.160.

**LANCIA GL 5** 78 corallo ricondizionata affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 150 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

**PANDA 3D** nocciola 1982 favolosa come nuova con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 199 mila. Euro-motor corso Grossello 318, Tel. 739.5353.

**PER LA SCELTA**  
della vostra auto d'occasione sempre di più Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

**PEUGEOT 305 GR** diesel 1980 blu ricondizionata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 228 mila. Euro-motor corso Grossello 318, Tel. 739.5353.

**PORSCHE SC** tetto apribile autolavante 14 mesi come nuovo vende Mondialcar corso Turati 63, Tel. 501.314.

**PORSCHE SC** 8 mesi antracite tetto apribile aria condizionata vende Mondialcar corso Turati 63, Tel. 501.314.

**RENAULT 1979** azzurro metallizzato tetto apribile affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euro-motor corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

**SCONTO 1.000.000**  
privato vende contratto Giulietta o Affetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 399.904.

**SENZA cambiali** vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 650.001.

**127 Diesel** 1981 azzurro metallizzata affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 212 mila. Euro-motor corso Grossello 318, tel. 739.5353.

**127 Panorama** '81 beige come nuova occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

**128 GL** 1980 blu stupenda occasione pochi km. con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 182 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, Tel. 521.1417.

**131 Panorama** 2500 diesel 8 mesi bianco perfetto vende permuta rateale O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.160.

**131 Panorama** 2500 diesel 8 mesi bianco perfetto vende permuta rateale O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.160.

### 16 Motocicli

**CIAO** Bravo Boxer Si Vespa PX PX moto Glera consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 189, tel. 393.628.

### 18 Acquisto alloggi

**A. CONTANTI** paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche da riattare. Casalegno 839.8444.

**ACQUISTI** privatamente in Torino alloggio di media grandezza con doppi servizi. Tel. 749.5850.

**ALLOGGIO** acquisto libero in Torino qualsiasi zona. Dispongo contanti L. 40 milioni. Con urgenza. Tel. 751.443.

**ALLOGGIO** acquisto causa separazione non importa zona o grandezza libero in contanti. Tel. 751.443 lunedì.

### CENTRO CASA

serietà è garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.831.

**CERCO** zona piazza Carducci 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 636.003.

**CONSULENTE** bancario acquisterebbe da privato contanti 2-3 vani servizi occupati Crocetta precollina. Tel. 584.875.

**DIRETTORE** di banca in pensione acquisterebbe alloggio in Torino 1-2 vani con pagamento in contanti. Tel. 545.156.

### EDILCASE

mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

**FLA** cerca urgentemente villette e/o strutture unifamiliari pagamento contanti. Telefonare 636.078.

### GRIMALDI

vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 28, telefono 011 534.737.

**IN** Gruppiaco Collegno e Rivoli cerco acquistare 2 camere cucina in casa bella. Paga in contanti. Tel. 481.114.

**PRIVATAMENTE** acquisto minialloggio o mansarda decorosa zona da corso Dante a piazza Bengasi pagamento contanti. Telefonare 636.078.

# 50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi, i prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.

**E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BEDFORD**

GENERAL MOTORS



## V.I.P.

Strada Carpine 4 - Moncalieri (TO)  
Tel. 011-646528-646679

## COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)  
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

## CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171-769126

## ELLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)  
Tel. 0143-841226

### 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. CASALEGNO** 839.8444 corso Regina Margherita (Campidoglio) libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo 50% e dilazioni.

**A.A. ALLOGGIO** signorile libero corso Trilano 3 camere cucina ingresso bagno giardino condominiale vendo affarone L. 93 milioni. Tel. Riva 584.727.

**A.A. VILLETTE** libera in Pianezza 3 camere cucina bagno spazioso garage giardino vendo. Tel. Riva 585.333.

**A. LIBERO** signorile corso Re Umberto 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ristrutturato dilazioni. Tel. 504.349.

**A. SERIO** vende libera centrale signorile 5° piano spaziosa monolocale dispongo bagno monoblocco. Tel. 447.4374.

**A. VENDESI** via Mazzini centro mansarda stesso piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.248.

**A. San Mauro** in palazzina precollinare verso Sassi vendo libero subito 120 mq L. 800 mila mq. Affare. Tel. 513.916.

**ADICASE** E libero corso Regina ampio salone camera cucina servizi ingresso mq 100 L. 84 milioni. Tel. 556.806.

**ADICASE F** libero adiacente via Madonna Cristina camera cucina servizi ingresso cantina mq 55 L. 42 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**ADICASE G** libero piazza Carducci signorile attico soggiorno camera tinello cucinotto servizi mq 85. Tel. 510.853.

**ADICAZIONE** Stadio recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni. Tel. Immobiliare 553.204.

**AFFARE** libero via Regio camera cucina servizio L. 16 milioni 800 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.

**AFFARE** libero via Scorgio 2 camere cucina bagno L. 39 milioni 500 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.

**AFFARE** libero piazza Robilant signorile ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore dilazioni. Sergi 630.801.

**AFFARE** libero camera soggiorno cucinotto servizi ben arredato adiacente via De Sanctis vendesi. Baldi 011 502.518.

**ALLOGGIO** via Del Mille in delizioso edificio d'epoca 2 locali servizio con doccia L. 22 milioni occupato. Tel. Anna Apollonia 637.223.

**ALLOGGIO** a Sassi in rustico libero 2 camere cucina servizio mansarda giardino vende Centralidea. Tel. 522.409.

**ALLOGGIO** libero ristrutturato adiacente corso Palermo camera soggiorno cucinino bagno cantina a L. 32 milioni. Tel. 0141/34.882.

**ALLOGGIO** via S. Secondo 3 camere cucina servizi dilazioni, permuta vuoto L. 78 milioni. Austa 596.907 - 597.774.

**ALLOGGIO** 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 in casa recente al 1° piano vendo Rivoli centro corso Susa. Tel. 557.935.

**ALLOGGIO 4° piano** mq 50 da ristrutturare servizio interno L. 23 milioni. Austa 596.907 - 597.774.

**APPARTAMENTI** liberi spaziosi in palazzina recente con ampio terrazzo vendesi L. 900 mila mq. Tel. 545.796.

**ASIANI** di Bernazzano via vendo ultimi alloggi di camera tinello cucinino e servizi in casa rimessa a nuovo nella parti comuni. Telefonare 011 510.974.

**ATTICO** corso Peschiera soggiorno camera cucina ingresso bagno terrazzo edificio recente. Tel. 702.301.

**BARBATO** Immobili 741.3051 vende libero adiacente corso Massimo 2 camere cucina e servizi.

**BARBATO** Immobili 741.3051 vende libero corso Tassoni saloncino 3 camere cucina doppi servizi box.

**BARBATO** Immobili 741.3051 vende libero zona Mirafiori spaziosa camera tinello cucinotto e servizi.

**BARRERA** Milano libero recente camera cucina bagno affare L. 28 milioni più mutuo. Telefonare 755.653.

**Biasi** B. via Cernaia libero grandioso 5 camere cucina doppi servizi ingresso cantina L. 158 milioni. Tel. 335.956.

**Biasi** C libero corso Unione Sovietica spaziosa camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 335.9066.

**Biasi** D libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere cucina bilivari doppi ingressi box. Tel. 335.9066.

**Biasi** E libero adiacente corso Trapani 1 camera cucina angolo cottura bagno a soli L. 34 milioni. Tel. 335.9066.

**Biasi** F libero San Paolo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 66 milioni. Tel. 335.9066.

**Biasi** G libero corso Vercelli spaziosa camera tinello cucinino bagno a soli L. 34 milioni. Tel. 335.9066.

**Biasi** H Orbassano libero recentissimo 7° piano camera tinello cucinino bagno. Tel. 335.9066.

**BORGIO S. Paolo** via Polzella 51 alloggi 2-3 camere servizi negozi mutuo 65% lire 2%. Austa 596.907 - 597.774.

**CASABIANCA** libero Italia '81 in stabile del '50 mq 80, 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero via Cigna ottimo stabile ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 libero via Sacchi Porta nuova salone 3 camere cucina servizio da ristrutturare L. 80 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 vende in corso Vinzaglio appartamento uso ufficio mq 150 piano nobile ascensore prezzo affare.

**CASABIANCA** 531.310 libero Moncalieri in palazzina ampio camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni volendo box.

**CASABIANCA** 531.008 libero via Garibaldi piazza Statuto ottimo mq 80 annesso piano 4° frazionabile da ristrutturare.

**CASABIANCA** 531.310 libera zona Serra d'Ivrea casetta bifamiliare panoramica con mq 4000 di terreno L. 55 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero signorile corso Peschiera saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero Nichelino zona via XXV aprile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni.

**CASAMERCATO** B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi terrate. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** C 650.3806 libero via Lame (Madonna di Campagna) 2 camere cucina bagno L. 42 milioni rateabili.

**CASAMERCATO** D 650.3805 libera villa Nove via Portico salone 3 camere cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero Settino via Partigiani 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni rateabili.

**E' IL GRANDE MOMENTO  
PER L'ACQUISTO DI  
HI-FI TV COLOR VIDEO  
DOVE?  
SOLO DA**

**stievani s.p.a.**

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

**SCONTI 10-40%**

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUB - DBX - CAEME  
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR  
AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE  
MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOLX - ESI  
ELECTROVOICÉ - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 60/73 al 30/4/83

(continua)



*Domenica 10 aprile Stampa Sera accompagna 100 persone alla ricerca di prodotti genuini*

# Ad Agliano per scoprire amicizie vino schietto e prodotti genuini

Una giornata di allegria all'aria libera coronata da un buon pranzo in cascina (offerto dalla gente delle vigne) e da uno spettacolo folcloristico presentato da un gruppo valsusino

■ avvicina la data dell'incursione del cento verso la terra del buon vino e dei prodotti genuini. Agliano ■ sta preparando ad accogliere gli ospiti che «Stampa Sera» dirigerà ■ giornata alla scoperta di nuovi amici, ■ conquista dei buoni sapori perduti ■ svago al di fuori dei moduli tradizionali delle domeniche ■ campi ■ in ristoranti ■ moda ■ abitanti ■ piccolo centro astigiano sono ormai pronti ad accogliere ■ loro mensa famiglie di cittadini ■ que di altre zone.

Una giornata intitolata «Festa del vino», destinata a tramutarsi in un vincolo per gente ■ campagna che trascorre le sue giornate laboriose rompendosi la schiena sulle zolle e abitanti di città, piccole ■ grandi, nelle quali il pane si guadagna tra non minori fatiche, fatte ■ orari inflessibili, a volte di compromessi

leciti o giusti, ■ sempre pesanti.

Come ■ abbiamo annunciato nei giorni scorsi, il programma ■ giornata ■ sta infoltendo. Primo atto, l'arrivo e la conoscenza della famiglia che accoglierà la nostra tavola. I primi approcci, un'apertura reciproca per spiegare in quattro parole chi siamo ■ chi sono. Poi, tutti a tavola ad assaggiare, o meglio a gustare le generose portate che ■ padrone di ■ dalla cucina tradizionale delle nonne ■ delle mamme. Amichevoli brindisi, suggeriranno un'amicizia ormai nata.

Secondo atto, tutti ■ braccetto, con i bimbi che si rincorrono tra viottoli e stradine, ■ la piazza principale del paese che per ■ aglianesi è tanto grande e bella da essere chiamata «Roma». Qui locali ed ospiti potranno assistere ■ spettacolo d'eccezione. Saranno ■ scena i «Vigno-

lanti d'la roccia», un gruppo folcloristico composto da ■ elementi nei tradizionali costumi, provenienti da Borgo ■ di Susa. Nareranno tra canti, ■ e danze, la fatica di chi dalle pietraie ingrate di una valle aspra, saputo nei secoli ricavare qualche metro di terra ■ impiantare le ■ dalle quali trae ■ vinello leggero, di invitante color rubino, dal sapore frizzante e asprigno, brioso e beverino.

Terzo e ultimo atto, l'addio mentre ■ cielo comincerà a colorarsi di rosa (meteorologi ■ del degli ■ permettendo). Certamente non sarà un addio. Tra ■ sarà nato un vincolo che per il forestiero diventerà richiamo di nuovo ■ e frequenti ■ all'amico che vive tra le vigne. Avrà imparato a scoprire dove si può trovare una damigiana di buon vino ■ portarsi ■ casa, ad un pre ■ giusto, sicuro di

■ andare incontro ad uno ■ tanti «bidoni» che gli vengono rifilati in città.

■ In fondo proprio questo è lo scopo della «Festa del vino». Fare in modo che si cementino nuove amicizie, ■ nasca una reciproca fiducia, ■ chi produce e ■ consuma ■ è difficile, almeno ■ i primi ■ che compiranno il tagliando, perché, lo abbiamo detto, le famiglie di

**STAMPA SERA**

**FESTA DEL VINO NUOVO  
AD AGLIANO D'ASTI**

**DOMENICA 10 APRILE**

---

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Tel. ....

---

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» di S. Federico n. 41 - Piano ammezzato

---

Agliano non possono ospitar- due anni fa. Entrambe le par-  
ne ■ più. L'iniziativa ■ è ti, allora, non ne sono state  
nuova. Ricalca un successo di deluse.  
v. br.

## Bausano è espulso dal psi Suo memoriale ai giudici

Il documento letto ieri in Consiglio comunale ■ porte chiuse - Il sindaco lo trasmetterà alla procura - Oggi intervento socialista?

VERCELLI — Grossa delusione fra ■ pubblico che ieri affollava la sala consiliare ■ Comune per assistere al dibattito sul ■ caso Bausano. L'assessore senza deleghe del psi Vittorio Bausano («dimissionato» dal suo partito) ha reagito al provvedimento preso nei suoi confronti mandando una «memoria» ■ Craxi ed ai responsabili provinciali e cittadini del psi in cui si accusa ■ ben determinati esponenti della giunta ■ Comune appartenenti all'area socialista, di «irregolarità amministrative».

Il memoriale è stato trasmesso ■ capogruppo ■ psi in Consiglio comunale al sindaco e quest'ultimo lo ■ inviato alla procura ■ Repubblica, perché ■ ha spiegato in apertura del Consiglio comunale ■ vi ha ravvisato fatti ■ provvedimenti che non investono solo la sfera politica, ■ pure quella ■ amministrativa del Comune ■ Vercelli.

«Il magistrato ■ ha detto ■ Balardi ■ mi ha già sentito. Così comunico al Consiglio comunale che ■ vicenda è cautelata dal segreto istruttorio e che la registrazione della seduta odierna del Consiglio verrà trasmessa ■ procura, su richiesta del magistrato».

Dopo aver aggiunto che ■ procuratore ha invitato lo ■ Bausano a presentarsi stamane nel suo ufficio, Balardi ■ passato la parola all'assessore socialista che ha letto una sintesi del suo memoriale. Quando, però, Vittorio Bausano è entrato nel merito del problema, facendo nomi e cognomi, Balardi ■ appellato ■ regolamento co-

munale, ordinando al pubblico di sgombrare.

Per oggi ■ attese novità di rilievo; non ■ improbabile che il psi ■ con ■ documento ■ sulla vicenda che sta suscitando notevole scalpore in tutta la città anche se, per momento, ■ conosce ben poco.

La discussione ■ porte chiuse ■ è poi conclusa alle 20,30

ieri sera.

Secondo le indiscrezioni trapelate, pare che durante la discussione ■ porte chiuse l'assessore ■ commercio Fulvio Bodo, segretario provinciale del partito socialista, abbia detto che «l'avvocato Bausano non parla più a ■ psi», comunicandone così l'espulsione dal partito.

Enrico De Maria.

### Che cosa c'è da sentire

Alba — Da giovedì (ore 17) e sino ■ aprile presso ■ biblioteca civica si terrà una ■ pittori Lichtenloh Lee ■ Simon Rainer della città tedesca ■ Boblingen, con la quale Alba ha iniziato rapporti in vista di un gemellaggio. L'iniziativa segue ■ mostra analoga svoltasi in Germania nell'ottobre scorso con le opere dei pittori albei Franco Fausone e Bruno Martino.

Cuneo — Programma de-

dicato prevalentemente agli sport, questa sera alle 21,30, nella trasmissione televisiva «In salotto con Erreuno». Saranno ospiti della trasmissione Massimo Berruti, Franco Aresè, i boccaloni di Alba.

Asti — Questa sera alle 21, verrà rappresentato «Il cammino della Resurrezione», uno spettacolo ispirato alle laudi ■ ai misteri sacri del Medioevo. L'iniziativa ■ del comitato ■ del rione ■ Silvestro.

### Che cosa c'è da sentire

■ — Si inizia domani un corso dal titolo «Laboratori del gusto: notizie gastronomiche, storia, teoria, pratica», organizzato dalla cantina comunale in collaborazione con la «Compagnia ■ vignaluoli». Si tratta ■ otto lezioni che si terranno presso la cantina comunale permanente.

■ — Questa sera, alle 20, al ■ del «Country Club» in ■ riunione del Rotary Club Cu-

neo, il prof. Franco Monti, preside della facoltà ■ Veterinaria dell'Università di Torino, parlerà ■ soci sul tema: «Psicologia degli animali di compagnia dell'uomo».

Cuneo — Concerto del pianista francese Jean Micaud questa sera, ore 21, nella sala «Bruni». ■ Conservatorio, in via Roma, ■ iniziativa de «Gli ■ della musica». Sono in programma brani di Chopin. Il biglietto costa ■ mila lire.

## ROLEX DAY-DATE

UN GIOIELLO DI PERFEZIONE  
CHIUSO IN UNA «CASSAFORTE»  
D'ORO O DI PLATINO.



Molte decisioni di importanza mondiale vengono prese dopo aver consultato un Rolex Day-Date, l'orologio garantito dal certificato dell'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Movimento automatico «Perpetual» e regolazione rapida della data. Cassa «Oyster» con vetro zaffiro e corona di carica

«Twinlock» a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 50 mt. Il Day-Date è disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, oppure ■ platino, ■ vari modelli e con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 18038 con bracciale «President».



**ROLEX**  
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente ■ concessionari autorizzati, ■ espongono la targa «Agenzia Ufficiale», ■ completa originalità del prodotto ■ la validità del certificato di garanzia.

La ■ ■ in visione ■ vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astura s.r.l. - Via Roma 28  
Alessandria: Gioietta - Via Milano 11  
Aosta: Trossello - Via De Tillier 39  
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58  
Asti: E. Bisio - Corso Alfieri 270  
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11  
Casale Monferrato: Sacor ■ ■ ■ Foa ■ C.  
Via Mazzini 22

Courmayeur: Trossello - Via Roma  
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12  
Glavento: L. Florio - Via Cozzate ■  
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27  
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1  
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130  
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R  
■ ■ ■ Biondi di Corbelli T. - C.so De Rege 2



Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

## UN GIORNO A SCUOLA

## Curiosità giornale...

Una lettera-proposta dalla seconda media di Avigliana

Caro giornale,

noi abbiamo ■ progetto: abbiamo intenzione di fare un giornale scritto a macchina, con alcuni disegni.

In ■■ ci sono i nostri racconti, che sono stati fatti ■■ tecniche particolari.

Per esempio: partendo ■■ un ■■ di giornale abbiamo sviluppato l'argomento con ■■ nostra fantasia.

E poi ■■ giochi, concorsi ■■ tante cose divertenti: insomma ■■ ■■ pacchia!

Questo giornalino uscirà ogni quindici giorni (forse!), sempre con ■■ divertenti e soprattutto con le soluzioni degli indovinelli ■■ erano nel giornalino precedente.

Il costo ■■ giornalino sarà fissato a seconda del contenuto e si aggirerà dalle 500 alle 700 lire l'uno.

Chi raccoglierà tutti i giornalini avrà in omaggio un raccoglitore per tenerli insieme. Cordiali saluti ■■

classe ■■ della scuola media  
«Defendente Ferrari»Storia di una ricerca  
L'insegnante racconta

La «visione panoramica» si svolge sui Programmi ■■ Scuola Media. Mi limito ai seguenti due punti: I Parte — Una scuola adeguata all'età e alla psicologia dell'allunno. II — Gli alunni ■■ quali questa scuola si rivolge si trovano ■■ affrontare (pur nella diversità ■■ situazioni personali, dei ritmi dello sviluppo psicofisico e dei livelli ■■ maturazione) il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza ■■ per giungere ■■ una più avvertita coscienza di sé, alla conquista di una strutturata capacità di astrazione ■■ problematizzazione ■■ un nuovo rapporto con il mondo e con la società. IV Parte 2-a) Educazione linguistica. L'insegnamento dell'italiano si inserisce nel più vasto

quadro dell'educazione linguistica la quale riguarda, sia pure in diversa misura, tutte le discipline ■■ attività e, in particolare, tende ■■ far acquisire all'allunno, come ■■ diritto fondamentale, l'uso del linguaggio in tutta la varietà delle funzioni ■■ forme nonché lo sviluppo delle capacità critiche nei confronti ■■ realtà. Mira a far conseguire specificatamente il possesso dinamico della lingua.

Su tutto ciò ■■ deve sentire l'influsso della III Parte: Programmazione ■■ didattica.

Il «campo lungo» inquadra il capitolo dedicato all'italiano: il linguaggio esprime ■■ comunica la realtà interiore e l'esperienza dell'uomo. Pertanto lo sviluppo e la maturazione progressivi dell'allunno si realizzano e manifestano eminentemente attraverso l'educazione linguistica.

Il «primo piano» è su: Indicazioni programmatiche: Traendo specialmente occasione dall'esperienza dell'allunno, dall'osservazione della realtà, dal contributo ■■ altre discipline, dalle varie letture, si perverrà all'uso via via più sicuro ■■ spersonale della lingua scritta, ■■ riferimento alle concrete situazioni che ■■ richiedono in quanto indispensabile per la concretizzazione dei messaggi... Da esercitazioni concrete emergerà la consapevolezza che lo scrivere ■■ ad esprimere ■■ stessi, comunicare, informare, persuadere, documentare rendere esplicito il proprio pensiero mediante appropriate forme linguistiche...

Tenuto conto di questi (e di altri) enunciati, per passare alla fase operativa ho cercato i mezzi. Tra ■■ varie letture, ■■ seguenti sono risultate tra le più fruttuose: A. Zol: La formazione linguistica (1 ■■ 2) — La Scuola; G. Rodari: Grammatica della fantasia — Piccola Biblioteca Einaudi; B. Munari: Fantasia — Universale Laterza; Taylor-Walford: I giochi di simulazione per l'apprendimento e l'addestramento — Mondadori; Kist-Diekmeier: Come stimolare la capacità creativa — Garzanti.

Alcuni suggerimenti, applicati con metodo, hanno cominciato a suscitare interessi e risultati nell'ambito ■■ narrazione; i ragazzi hanno manifestato ■■ loro conoscenze, le capacità logiche e la progressiva maturazione della coscienza ■■ sé ■■ del proprio rapporto con il mondo esterno. A questo punto il racconto è uscito dall'ambito dell'esercitazione ed ■■ diventato un prodotto, finalizzato alla comunicazione intesa in senso proprio e all'orientamento ■■ sperimentazione di abilità e di inclinazioni personali, inoltre come iniziativa di collaborazione e organizzazione ■■ un lavoro.

Questa è la genesi della serie ■■ «dispen» che usciranno in un prossimo futuro.

L'insegnante  
Lucia PonderoLa strage dei 40 sgombri impazziti  
(quando Asti diventò capitale d'Italia)

■■ 3999 due pescatori vennero ■■ da quaranta sgombri impazziti nelle acque di Jervis Bay, a trecento chilometri a sud di Sydney, in provincia di Wollongong. Il giorno dopo si pubblicò il fatto nel giornale in prima pagina; tutti gli abitanti del paese se ne interessarono ■■ stranamente la notizia arrivò fino in Italia, più precisamente in Piemonte, ad Avigliana, in provincia di Asti, divenuta da molto tempo capitale d'Italia; allora il detective privato Giovanni Mercenari ■■ ne interessò direttamente ■■ partì nel jet supersonico personale.

Intanto nel luogo della morte dei due pescatori succedevano ■■ strane, che incuriosivano tutti i pescatori di Sydney: si udivano ■■ sotto la superficie del mare e un pescatore affermò di ■■ visto un uomo-sgombro. Subito ■■ Sydney ■■ sparse la notizia sensazionale e finalmente arrivò Giovanni.

Dopo qualche giorno non ■■ parlava più del fatto, però Tasman stava perfezionando la ■■ trasformazione; dopo altri cinquanta giorni tutta la razza ■■ era trasformata. Tasman, il più evoluto, disse: «Non possiamo continuare ■■ farci pescare. Dobbiamo reagire». E Caledonio, amico di Tasman, ribatté: «Non ■■ Prima occorre aspettare il nostro amico, che si ■■ trasformato prima di noi per andare in ricognizione per il mondo». Tasman disse ■■ cora: «Giovanni?». «Sì, proprio lui», rispose Caledonio.

Due settimane dopo Giovanni riuscì a rintracciare i suoi compagni e, dopo che ebbe parlato degli uomini, incominciò a organizzare un piano per ■■ conquista della Terra.

Un pescatore ■■ visto Giovanni buttarsi nell'acqua ■■ non riemergere, perciò diede l'allarme; tuttavia il corpo ■■ presunto annegato ■■ trovò e questo mistero si aggiunse agli altri.

Organizzato il piano, gli uomini-sgombri sferrarono l'attacco: sfruttando la sorpresa uccisero tutti gli abi-

lanti di Sydney, circa un milione di persone. La notizia fece il giro ■■ mondo però fu ritenuta ■■ «pesce d'aprile», nessuno la prese sul serio ■■ l'Australia ■■ fu aiutata quando, attaccata ■■ nord e da sud, venne interamente conquistata dagli uomini-sgombri.

Intanto quegli stupefacenti animali si trasformavano anche nel mari dell'Italia, negli Oceani dell'America e dell'Asia, però assumevano aspetti differenti, infatti avevano, come gli uomini che abitavano quelle terre, usi, lingue e costumi diversi. In questi Paesi, la specie si ■■ servita di ■■

atomiche per uccidere gli uomini, perciò dopo il 4000 ci fu un piccolo spopolamento per radioattività, che tuttavia fu contenuta e infine neutralizzata dalle loro intelligenti scoperte.

Gli sgombri, nella loro diversità, ■■ qualcosa in comune, ■■ religione: credevano ■■ tutti in Giovanni, il loro primo Capo.

Anno 6000 d.G.

La specie degli uomini-sgombri si era stabilita in ogni ■■ della Terra ■■ non c'era neanche più ■■ uomo in vita, solo uomini-sgombri. Erano una razza tranquilla, che aveva fatto ■■ che

## Come Rabbit, proiettato in mare, fu salvato dal barracuda

Lo sgombro Rabbit (così chiamato dai ■■ amici) ■■ un incrocio tra uno sgombro giapponese e uno australiano. Aveva solo più la madre, la quale era giapponese; vivente in un acquario molto grande, immerso nel mare, ■■ sud di Sydney, costruito per proteggere gli unici due sgombri sopravvissuti in quella zona dopo quella maledetta esplosione del generatore nucleare di energia per il pompaggio dell'acqua.

Ogni sera Rabbit ■■ chiudeva in ■■ stesso ■■ pensava alla strage degli abitanti di quei mari, provando un gran dolore e tanta solitudine.

Un giorno Rabbit, girando per il solito percorso, percepì una piccola falla nel vetro posteriore dell'acquario, provò un po' di spavento ■■ dopo qualche attimo si riprese, convincendosi che non si sarebbe allargata.

La sua speranza fu ■■ perché, dopo un mese, il vetro, per la grande pressione del mare, si spaccò e, nello sconvolgimento, Rabbit fu proiettato nel mare. ■■ madre non seppe più niente.

Dato che ■■ madre gli aveva già insegnato come cercare le prede ■■ poi ■■ gliarle non si preoccupò, ma cercò immediatamente altri pesci con cui comunicare. Passarono giorni ■■ giorni pri-

ma che riuscisse a farsi qualche ■■ e visse anche molte avventure pericolose, tra cui ■■ col barracuda: questo pesce non solo lo trattò male, ■■ cercò anche di assassinarlo. Rabbit se ne accorse e scappò via, nuotò ■■ nuotò fino a che giunse vicino ■■ una roccia, da cui faceva capolino un altro barracuda! Credette di essere spacciato, ma quest'ultimo gli porse una pinna amichevolmente e costrinse l'altro (molto più piccolo) ■■ rinunciare alla preda. Dapprima Rabbit ■■ mantenne diffidente ma poi si rinfrancò e diventò ■■ ■■ e compagno di

caccia: andava verso i pesci più piccoli o anche più grandi di lui, li attirava verso il barracuda ■■ quale il barracuda ■■ nava facendoli ■■ fine divideva la preda in due, per poi divorarla metà per uno.

Rabbit trascorse molti giorni felici con lui, ■■ alla fine dovette lasciarlo, anche se a malincuore, per andare a cercare più lontano quelli della ■■ razza.

Dopo giorni ■■ giorni ■■ viaggio, giunse vicino a un porto e lì trovò altri pesci simili a lui, che, ■■ suo stupore, lo accolsero nel gruppo, come se fosse stato sempre

la stessa lingua, indossavano gli stessi abiti, ■■ gli stessi costumi.

Finché un giorno, nelle acque ■■ Mar Giallo...

Gentili lettori,

vi invitiamo a partecipare al gioco che abbiamo ideato. E' un gioco che produce racconti, favole, novelle, romanzi...

■■ divertirvi con noi?

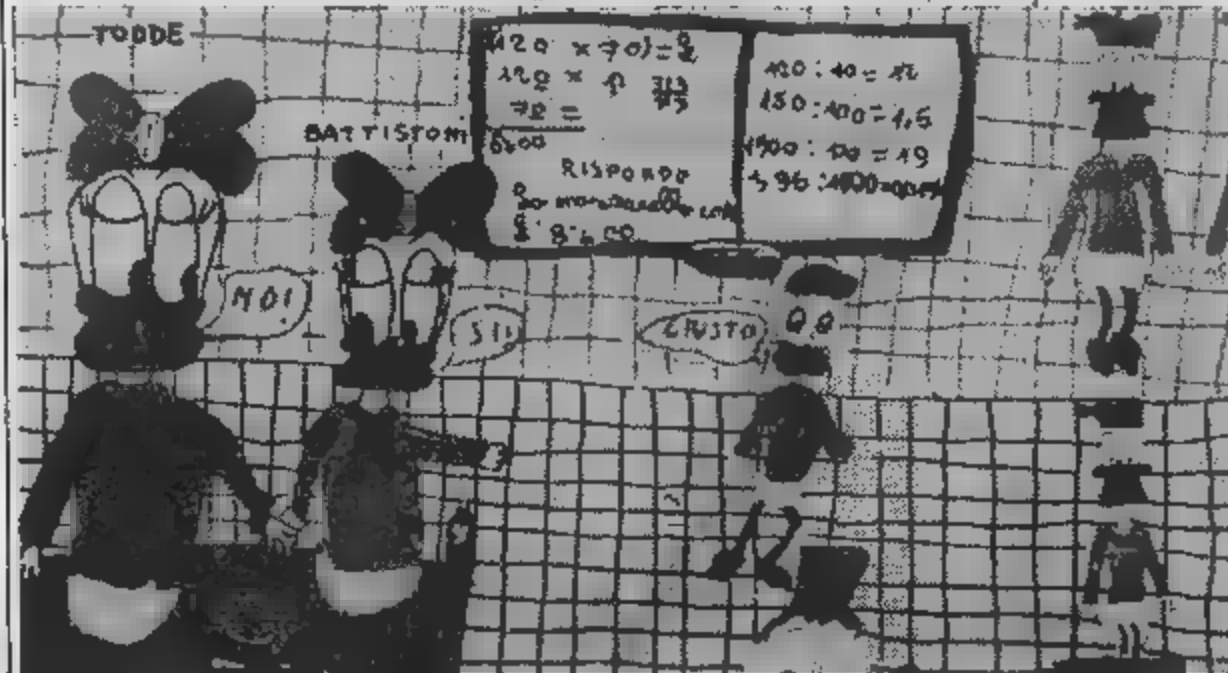
Vi proponiamo ben «due occasioni»: la «lettura» delle nostre storie, in ■■ potrete trovare varietà di situazioni, colpi di scena, personaggi avventurosi... e la «creazione» (seguendo ■■ nostre brevi ■■ semplici ■■ efficacissime indicazioni) di ■■ e di trame ■■ vostre!

D'accordo?

Allora seguite le nostre puntate, acquistate ■■ nostre dispen.

Troverete altri giochi e sorprese ■■ magari anche un concorso!

SCRIVETECI

Alla classe II D - Scuola Media D. Ferrari  
10051 Avigliana (To)



vi raccontano le loro storie

# CON VOI...

Il 25 maggio miss Polly ricevette un telegramma che comunicava l'arrivo di Pollyanna, figlia di sua sorella. Vi si diceva anche che era bionda, lentigginosa, che aveva i capelli lunghi e indossava un vestito blu a quadri rossi e un cappello di paglia. Il bagaglio consisteva in un baule. Miss Polly mandò una cameriera di nome Nancy ad aspettarla alla stazione.

Quando Pollyanna fu a casa della zia si sentì per qual-

tempo a disagio, però in seguito la zia Polly la accettò. L'abitazione di miss Polly si trovava a due chilometri dall'oceano, in campagna inglese. Così, dopo alcuni giorni, Pollyanna andò sulla costa per fare delle compere nella vicina città. La zia e, visto che non ci era mai stata, quando arrivarono la ragazza rimase a bocca aperta. Fatto le compere, miss Polly si fermò a chiacchierare e la nipote si diresse verso la riva del mare, dove si fer-

mò, attratta da un branco di sgombri. Alcuni giorni dopo ritornò per vederli e portò del cibo da gettare loro. La visita quotidiana diventò un'abitudine e gli sgombri, che ormai la conoscevano, le si accostavano.

Un giorno il sindaco di quel paese annunciò che il 1° luglio ci sarebbe stata una gara di pesca. Quando Pollyanna lo seppe, pensò subito ai suoi amici sgombri: temeva che non ci fossero stati pescati.

Nei giorni che precedevano l'inizio della gara Pollyanna pensava e pensava la maggior parte del suo tempo nella sua stanza.

Venne il 1° luglio. Molti pescatori subacquei si buttano in mare con varie e sofisticate attrezzature. Pollyanna non sapeva che cosa fare. Poteva solo sperare! Dopo un po' i pescatori tornarono a riva con molti pesci e la ragazza pensò che ormai i suoi amici erano morti. Dei dieci partecipanti, però, otto erano usciti in perfetta forma, mentre due erano feriti, se pur lievemente. Forse i suoi amici, avendo percepito,



«CAPPUCCETTO ROSSO» DI MANUELA PISTONE  
CLASSE I C, SCUOLA «DANTE DI NANNI» DI GRUGLIASCO

■ E il 25 maggio entra in scena miss Polly Anna, annunciata da un telegramma alla zia Polly

● Capelli lunghi ■ biondi, viso lentigginoso, la bimba tardò ad abituarsi alla nuova vita nella casa dei parenti, finché il 1° luglio dell'anno Non-lo-so il sindaco annunciò che ci sarebbe stata una gara di pesca

■ Polly Anna decise di fondare allora un club per la protezione degli sgombri...

non si sa come, il pericolo, riuscì a ribellarsi? La fanciulla il giorno seguente volle verificare la sua ipotesi. Andò e... all'improvviso il suo bran-

co di amici, si affollò a riva. Intanto Pollyanna, conosciuta le bambine del vicinato, si era formata un gruppo di amiche che, natu-

ralmente, amavano gli sgombri. Decisero di fondare un club per una protezione degli sgombri e vi dedicarono tutto il loro tempo con successo.

## Alle soglie dell'Anno Duemila nell'Oceano si prepara un attacco...

Siamo l'anno 1990. Il professore naturalista Antonio Andreani legge sul giornale il seguente titolo: «Due subacquei e un branco di sgombri che va poi a nascondersi su spiagge presso Sydney (Australia)». (Piccola parentesi esplicativa: gli sgombri sono pesci dalla lunghezza non superiore a 20 cm. In acqua sono velocissimi e, per andare più veloci, ripiegano le pinne dentro appositi incavi). Finì di leggere l'articolo, poi pensò:

— Bisogna indagare! Il nostro scienziato aveva due cari amici anch'essi naturalisti e gli telefonò. Uno abitava a Palermo e si chiamava Giuseppe Pecuri e l'altro era scozzese e si chiamava Edmund di Loc Ness. Il 26 giugno 1990 trovarono a Genova, ove erano alloggiati, la «Serenissima», la barca comprata mettendo i soldi in comune. A bordo della barca, nella stiva, vi erano così tante apparecchiature per le ricerche sottomarine e inoltre sette mute e alcuni tori equipaggiati a bombola, di pezzi e di tutto l'occorrente. Vi fu inoltre un vano con cucette. I tre andarono in giro tutto il giorno per Genova, a comperare cibo e bevande sufficienti per raggiungere Sydney.

Due giorni dopo, revisionata la barca, accesero i due potenti motori e salparono da Genova. Per pilotare l'imbarcazione stabilirono i turni. La cabina di pilotaggio era al coperto e riscaldata, come tutto lo scafo, da una caldaia a legna. Dopo due giorni di navigazione arrivarono in Spagna. Attraversarono lo stretto di Gibilterra e si affacciarono all'Oceano Atlantico.

Prima di lasciare la costa, visitarono un'avventura, durante la quale pensarono di essere spacciati. Dato che vi era il sole e faceva caldo, pensarono di fermarsi per fare un bel bagnetto. Indossar-

ono le mute subacquee e gettarono nell'acqua che aveva una temperatura di 20°. Il fondale superava i 50 metri, perciò era più prudente, per evitare emboli, scendere gradualmente.

Arrivati finalmente sul fondo, si aggirarono e là per vedere qualche rara specie di pesci o per ammirare le varietà di alghe. Il suolo pianeggiante e tra i ciuffi di alghe pesci favolosi li guardavano indifferenti. Intorno a loro vi erano moltissimi pesci che li accerchiavano. Ad un tratto tutti i pesci scapparono e quell'atmosfera di calma coabitazione che si era formata scomparve, apparve invece un'aria di paura e di mistero. Ed ecco che videro lontani due squali tigre che si avvicinavano minacciosamente, fermandosi qua e là per fiutare il loro odore. Erano enormi. I tre, solo vista, si paralizzarono. Alcuni istanti dopo, ripresero un po' dal terrore, cercarono rifugio dietro alcuni massi e si fecero aderenti alle rocce, facendo forza sulle mani. Per Edmond si appoggiò uno spuntone che toccò delle alghe e si staccò sulla sabbia, mandando un rumore netto e ben definito. Gli squali, che se ne stavano andando, si girarono di scatto verso le rocce da cui proveniva il rumore. Si avvicinarono ai tre atterriti che si davano già per spacciati, ma che comunque rimasero immobili. Gli occhi semichiusi. Gli squali si avvicinarono, li annusarono un po' e poi cambiarono strada con un solenne dietro-front.

Risalirono in superficie i nostri tre amici e balzarono a bordo della «Serenissima». Non gli mai parso così bello essere a bordo della loro barca. Tolsero l'ancora e ripresero la navigazione.

Era ormai il 20 agosto quando toccarono con i piedi la terra di Sydney. In breve

trovarono intervistarono i due subacquei che erano stati aggrediti dal branco di sgombri interociti ed essi incominciarono a raccontare:

«Ci eravamo immersi per scrutare il fondo marino e per misurare il tasso di inquinamento. Erano circa le otto di mattina e noi trovavamo circa 50 metri quando vedemmo un branco di sgombri che dirigeva verso di noi. Noi non demmo importanza e continuammo a fare il nostro lavoro. Dopo qualche minuto però vedemmo che il branco era come impazzito, faceva piroette, si bloccava di colpo così via. Ad un certo punto il branco puntò di noi, non ci capimmo più niente, vedemmo solo più pesci che colpivano le nostre teste e le nostre maschere. Dopo una ventina di secondi tutto fu finito. Qui

al centro per la ricerca scientifica apprendemmo che il branco impazzito era nato sulla barriera corallina».

Dopo un'accurata e scrupolosamente ascoltato il racconto dei malcapitati, i tre si diressero al porto, entrarono nella loro barca e dormirono. La mattina seguente si recarono alle spiagge e presero il largo per svolgere ulteriori ricerche. Con loro si portarono anche quattro subacquei professionisti. Arrivati al largo, si immerse tutti e sette e cominciarono a scrutare il fondo. L'acqua era di un verde trasparente, le alghe erano multicolori e i pesci sfilavano davanti a loro in quantità infinita. Tutto ciò non avrebbe certo lasciato a ciò che minacciava la vita del mare e dell'intero globo. Perlostrano per tutto il giorno la zona,

senza trovare traccia di sgombri. Infine, risalirono e, mentre sulla barca si asciugavano, assistettero a uno spettacolo piuttosto insolito. Videro la pinna dorsale di uno squalo e quindi tutto lo squalo che scappava, inseguito da una macchia compatta. Ad un certo punto lo squalo scomparve e il suo posto occupò una macchia sanguigna. Intorno alla chiazza saltellavano degli sgombri. Buttarono subito le reti e ne catturarono o sette esemplari. Li portarono all'interno della barca e con una serie di esperimenti chimici scoprirono che erano inquinati da radiazioni.

Ormai era giunta la sera e il gruppo di studiosi tornò a terra, ormeggiò la barca e poi si diresse verso un bar, per concedersi un bicchierino. Là, un televisore emetteva un messaggio: il Kibbi 3, il famoso razzo sovietico mandato in orbita carico di scono radioattiva, sarebbe precipitato nel mare australiano, proprio nei pressi di Sydney. L'impatto era previsto per la notte stessa. Così fu. La notte si sentì un boato e si vide il mare in preda ad un forte bagliore. Subito poi la costa e forze armate si misero al lavoro per constatare i danni. Il mattino seguente, agli occhi degli australiani si presentò un sinistro spettacolo: il mare era di un colore che dava un grigio a decine di migliaia di pesci galleggiavano a pancia in su. Ai bagnanti fu proibito bagnarsi su qualunque spiaggia. Giuseppe, Edmond e Antonio salparono nuovamente per studiare gli sgombri, sempre che fossero rimasti.

Arrivati al largo, videro un branco di sgombri grandi come squali che si dirigeva verso il gommoni di incauti turisti, assaliva e rovesciava il gommoni. Dei turisti non si seppe più niente. I tre scienziati caricarono il cannone-

no ad arpione e si diressero verso il branco. Tirarono uno sgombrino e lo presero a piena testa. Il pesce era orribile: aveva quattro piccole zampe e molto lungo. Le zampe erano provviste di artigli. Con loro sorpresa, prima di morire, disse: — Vi pentirete di averci fatto questo...

I tre rimasero senza parole. Il nuovo, terribile inquinamento accelerato il cambiamento che già si era verificato negli sgombri. Presto, tutti i mari furono invasi di quei nuovi mostri che uccidevano persone, animali acquatici e terrestri e distruggevano i fondali. Quelle zampette allungavano e permettevano camminare sulla terra ferma; il sistema respiratorio e così essi acquistarono anche una corazza impenetrabile.

Anno 2010: gli sgombri (se così possono essere definiti) migrarono definitivamente dal mare e si trasferirono sulla terra. I nostri tre scienziati erano morti dieci anni prima, vittime dell'inquinamento. Gli sgombri, invasi l'Australia, avevano ucciso ogni essere vivente che li ostacolasse. In pochi anni conquistarono tutta l'Europa, dopo l'Asia e l'America. Era ormai l'anno 2200 quando si verificò la catastrofe: fecero esplodere tutti gli arsenali militari e quindi la terra. Un extraterrestre che, con il suo disco volante vagava per lo spazio, vide il bagliore. Poi più niente. Era la fine di un pianeta. Gli uomini avevano distrutto il mondo che Dio gli aveva donato e in cui aveva vissuto per milioni di anni causa della loro sete di potere e del cattivo uso della loro intelligenza.

Nell'universo ci sono molti altri pianeti, simili alla terra. Sono abitati? Se la risposta è affermativa, i loro «uomini» faranno la fine dei terrestri? Non lo so che augurare a loro il contrario. E anche a noi. Finché siamo in tempo.





## Nicaragua all'Onu «Vertice con Usa»

Il governo sandinista ha proposto colloqui con la superpotenza in uno Stato terzo - Nuove accuse



CAMPO D'ADDESTRAMENTO DI COMBATTENTI SANDINISTI

**NEW YORK** — Nel dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sulla denuncia del Nicaragua, le aggressioni da parte di forze provenienti dall'Honduras. Il viceministro degli Esteri nicaraguense Victor Hugo Tinoco ha proposto ieri un incontro al più presto possibile tra i presidenti dei due Paesi e colloqui separati con gli Stati Uniti.

Riguardo alla proposta di un incontro tra i presidenti Nicaragua e dell'Honduras, Tinoco ha detto che si potrebbe svolgere in Messico o Venezuela, preferibilmente in presenza del presidente del Paese ospitante. Tinoco ha poi detto che gli Stati Uniti sono «un fattore decisivo nella crisi dell'America Centrale e istigatore dell'aggressione contro il Nicaragua», e ha proposto immediati colloqui diretti in un Paese terzo, scelto di comune accordo.

Il ministro honduregno ha per parte sua invitato il Consiglio di sicurezza «a prendere misure necessarie affinché mediante il dialogo e il negoziato, si trovi una soluzione globale regionale al dramma dell'America Centrale».

## L'assassino del vecchio ha ucciso per vendetta

Le indagini per far luce sul delitto di Robbio Lomellina - Impronte digitali su una bottiglia di whisky - I funerali domani

**ROBBIO LOMELLINA** — L'assassino o gli assassini che la notte fra sabato e domenica hanno ucciso una statua di terracotta, che faceva parte dell'arredo della camera da letto, il pensionato Ludovico Barboso, 61 anni, vedovo, abitante in centro, in via Mazzini 4, dove viveva solo, potrebbero abitare in paese.

«Se non sono Robbio — è quanto sostiene la gente — al suo basista ci doveva essere per entrare nella casa dell'ucciso».

E' un che qui genera paura. «Fino a quando gli assassini avranno un volto — si dice — è difficile vivere tranquilli. Può capitare a tutti di incontrare un pazzo in preda a raptus omicida tornando a casa di sera».

E' diffusa, inoltre, l'opinione che a sopprimere il feroce inaudita una persona tranquilla come il Barboso, ben voluta da tutti, («Se c'è il Paradiso — ha detto un agricoltore che lo ha da almeno 60 anni — Ludovico avrà posto speciale»), possa essere stato qualche droga alla ricerca di denaro, non ha trovato nell'alloggio.

Ma c'è un particolare che potrebbe ribaltare il sospetto. I parenti dell'ucciso hanno rivelato che sabato sera, al ritorno dal bar Centrale, dove era solito giocare a carte («ha lasciato prima solito locale — hanno detto i testimoni — perché non c'era il suo

compagno di gioco»), il pensionato, prima di coricarsi aveva messo i pantaloni su una sedia, vicino al letto in tasca settantamila lire. La somma era racchiusa in un portamonete. Chi l'ha selvaggiamente aggredito, non è curato di frugare le tasche per prendere il danaro.

Perché? I carabinieri, almeno per ora, non hanno trovato una risposta esauriente. Ludovico Barboso è stato ucciso per vendetta, oppure l'assassino, dopo averlo colpito, ha avuto paura ed è fuggito?

Il figlio del pensionato, Bia-

gio, di 35 anni, che ha scoperto il delitto domenica pomeriggio, dice di essere convinto che il movente sia la vendetta. L'assassino è entrato in casa da una finestra, ha aggredito la vittima, la statua di terracotta colpendola più volte fino a sfidarla orribilmente. Vendetta, da parte di chi? In tutta Robbio si riesce a trovare una persona che nutrisse rancore nei confronti della vittima.

I carabinieri lavorano su una traccia. Nella casa dell'ucciso sono stati trovati una bottiglia vuota di whisky e i resti di un frugale pasto. Sono state prese le impronte digitali.

I funerali di Ludovico Barboso si svolgeranno domani pomeriggio. L'autorizzazione è stata rilasciata in queste ore dal procuratore della Repubblica di Vigevano, Michele Vallante. La salma, ricomposta dopo l'autopsia compiuta dal perito settore Conca, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, è stata riportata stamattina dall'obitorio del cimitero nell'abitazione di via Mazzini.

Qui, a partire da oggi pomeriggio, Ludovico Barboso riceverà l'estremo saluto. g. rok

**Infanticidio in Irpinia** — Una giovane donna, della quale sono comunicate le iniziali del nome, O.A., 16 anni, dopo aver dato alla luce una bambina — senza l'aiuto di alcuno — ha gettato il corpiccino in una finestra.

### Catania ucciso

**CATANIA** — Domenica Scuto, 31 anni, padre di tre figli, è stato ucciso a Catania da 4 colpi di pistola.

I sicari gli hanno sparato dopo averlo fatto uscire di casa con un pretesto.

Dopo il delitto i fuggiti su una motocicletta.

Scuto, che aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio, era stato recentemente licenziato dall'azienda in cui era dipendente per ridimensionamento degli organici.

### FLASH

**ROMA** — Dopo il rinvio al giudizio di piloti-sindacalisti, ora finiranno sul banco degli imputati anche i lavoratori dipendenti di Civitavecchia? Comunicazioni giudiziarie (oltre a quelle già inviate a Cagliari) sono arrivate ieri non solo ai sindacalisti, ma persino ai contabili dipendenti dell'aviazione civile che operano negli aeroporti, in particolare a Fiumicino, per lo sciopero dei

**MOSCA** — La «Pravda» denuncia ieri una serie di gravi ritardi nei lavori per lo sfruttamento dei giacimenti di metano in Siberia e ha detto che i vari organismi competenti «devono immediatamente mettere ordine» nella situazione.

**MILANO** — La Standa (gruppo Montedison) è tornata al profitto conseguendo, nell'esercizio 1982, un utile di cinque miliardi che, al netto delle imposte, consente la distribuzione di un dividendo di lire 1.000 per azione ordinaria e lire 1.000 per azione di risparmio. Il progetto di bilancio 1982 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione.

**ROMA** — Una comunicazione giudiziaria per interesse privato di un ufficio è stata inviata ieri all'assessore comunale alla Cultura Renato Nicolini. L'iniziativa è del sostituto procuratore De Nardo, che ha invitato Nicolini a nominarsi un difensore e presentarsi all'interrogatorio, fissato per domani.

## T Trattative sugli euromissili Nuova iniziativa di Reagan

Sarà annunciata dal presidente Usa giovedì in un discorso a Los Angeles

**WASHINGTON** — Il presidente Reagan si sta concentrando sulla messa a punto del discorso che farà giovedì a Los Angeles, e in cui annuncerà — come raccomandato anche dagli alleati europei — una «nuova iniziativa» nell'ambito dei negoziati di Ginevra sugli euromissili. Questo è quanto viene indicato negli ambienti della Casa Bianca, ma nessuno al di fuori del presidente e dei suoi consiglieri più vicini sembra essere al corrente del tenore esatto dell'annuncio.

Alcuni funzionari ipotizzano che Reagan rivelerà, fornendo anche le relative cifre, una delle possibili formule «provvisoria» o «intermedia» rispetto alla iniziale richiesta di «opzione zero», mentre altri pensano che il discorso manterrà un piano generale, limitandosi a delineare il nuovo «approccio» sia senza scendere in particolari.

Per alcuni poi la proposta arriverebbe sul tavolo di Ginevra solo dopo la ripre-

dei negoziati a giugno (salvo un accordo per anticipare la sessione). Secondo altri già domani — prima di aggiornare i lavori — gli americani «anticiperanno» la nuova proposta ai negoziatori sovietici (come sarebbe corretta «prassi» prima di un annuncio pubblico).

Viene comunque sottolineato che il passo di Reagan sta maturando in «stretta consultazione» con gli europei, come conferma la lettera presidenziale inviata ai governi alleati.

### Temperatura ■ Torino, ore 8 +5



**TEMPO PREVISTO:** su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di tempo perturbato con sparse precipitazioni. **VISIBILITA':** buona. **VENTI:** deboli. **TEMPERATURA:** in diminuzione.

In provincia (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+2
Asti	+3
Cuneo	+6
Novara	n.p.
Vercelli	+6
Genova	+8
Imperia	+10
Savona	+9

### all'estero ieri

Athene	+10	+18
Berlino	+3	+7
Buenos Aires	+6	+25
Lisbona	+10	+15
Londra	+1	+8
Mosca	+7	+18
New York	+8	+10
Parigi	+2	+9
Singapore	+25	+35
Tokyo	+1	+12

### Italia (ore 8)

Venezia	+9
Bologna	+6
Ancona	+12
Roma	+12
Napoli	+10
Bari	+13
Reggio C.	+14
Palermo	+19
Cagliari	+12

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramardo  
vicedirettore

Editoria **LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Delegato a Diritto Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuticchia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso F. (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: **STAMPA S.p.A.**  
S.p.A. Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. **LA STAMPA S.p.A.**

CERTIFICATO N. 387  
DEL 29-12-1981

**io?**  
**camst**

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. E' il momento giusto per recuperare l'energia, è un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, come tanti, ogni giorno scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro — la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, con esperienza e cura, nelle sue grandi cucine.

**camst-Gran cucina per tutti**

CAMST - Bologna - Via Indipendenza, 87 - Tel. 051/238567-374900



# CHE FARE DEI RIFIUTI? UNA SCIENZA ITALIANA

New York ha deciso di adottare i sistemi di trattamento d'avanguardia inventati e costruiti in Italia per il comune di Roma

ROMA — Incredibile ma vero. Il municipio di New York viene a scuola di tecnologia in Italia. Certo, non si tratta di progetti spaziali o elettronici, ma di tecnologia per il trattamento dei rifiuti urbani, altrettanto importante, se non altro, motivi ecologici.

Una delegazione del City Council di New York, capeggiata dal responsabile del servizio di nettezza urbana, metropoli americana, giunge oggi a Roma. E' questo il primo passo concreto per l'avvio di una collaborazione tra le due città, che annuncia fruttuosa anche per la nostra industria.

Gli americani incontreranno il sindaco Vetere, l'assessore all'ambiente e alla nettezza urbana Celestre Angriani. Poi visiteranno gli impianti per il trattamento dei rifiuti, in funzione a Roma, che hanno il pregio di un bassissimo tasso d'inquinamento, ed un costo vicino allo zero, perché ogni sacchetto di immondizia nasconde in realtà una vera ricchezza: in questo la nostra tecnologia è all'avanguardia.

Per questa visita, il municipio di New York ha bloccato la costruzione di dieci grandi inceneritori. Sino a oggi, 20 milioni di tonnellate di rifiuti prodotte giornalmente dai newyorkesi, vengono interrate. Ma di questo passo — è stato calcolato — tra dieci anni non ci sarà più un metro di terra intorno alla città in cui seppellire i rifiuti. Così, la decisione di stanziare tre miliardi di dollari per dieci grandi inceneritori classici, nonostante gli sforzi di esercizio e i gravi problemi di inquinamento, il per cento dei rifiuti urbani infatti, è costituito da plastica. E questa, quando brucia, libera acido idrocloridrico, già venefico solo, e che in particolari condi-

## Si recupera tutto

Come l'inceneritore recupera la spazzatura

ROMA — Quella dei rifiuti, è un'industria a tecnologia interamente italiana, e mira a due obiettivi: il riciclaggio e il minimo inquinamento. Una città come Roma produce ogni giorno circa due milioni di chili di rifiuti. Ecco come vengono trattati, nei nuovi impianti della nettezza urbana della capitale.

Giganteschi aspiratori separano i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta e plastica), meno leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi passano in una tritatura, che li riduce in piccoli frammenti; potenti calamite, infine, recuperano il metallo, mentre il resto finisce all'industria edilizia.

I materiali organici vengono sterilizzati e quindi lavorati, fino a ricavare mangimi per allevamento e fertilizzanti per l'agricoltura.

Rimangono carta e plastica. Una grande ruota, uncinata, vi sta dentro: la plastica viene agganciata, mentre la carta, meno resistente, si strappa e resta in fondo. Così separata, la plastica viene trattata chimicamente e riciclata. La carta, invece, non utilizzabile come «carta straccia», viene data in pasto a speciali colture microbiche che trasformano la cellulosa in glucosio, quale si ricava un alcool.

Poco o nulla dunque finisce in vera spazzatura, cioè nell'inceneritore.

E. P.

zioni, bruciando insieme ai rifiuti organici, può generare veleni ancor più pericolosi, la diossina.

La notizia che a Roma questi problemi sono stati risolti brillantemente, ha bloccato il progetto degli inceneritori. Ed ora, una delegazione ufficiale viene a constatare visu, per stabilire un progetto di collaborazione.

L'assessore Celestre Angriani è ottimista. «I nostri impianti funzionano perfettamente», dice — «e non ho dubbi che la città di New York opererà per la nostra tecnologia. Si può solo adattare alle loro esigenze». L'assessore però, coltiva anche un progetto ambizioso: «Potremmo partecipare — spiega — direttamente alla costruzione degli impianti di New York, e magari alla loro gestione, con una società mista privata e pubblica. Una sorta di grande Agenzia ecologica».

Gianni Pennacchi

# I medici «ribelli» Comi Ecco perché diciamo no

Intervista con uno dei presidenti del nuovo sindacato nato domenica a Milano per contestare il contratto firmato dall'Anao

ROMA — La tempesta negli ospedali non sembra finita. Dopo un anno di estenuanti trattative (incominciate con le liti sul «chi doveva sedersi al tavolo palazzo Vidoni»), la situazione è questa. C'è stata la sigla dell'ipotesi d'accordo del solo sindacato medico, l'Anao-Simp che ha conteso, finora, il maggior numero d'iscritti; i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno seguito, a occhi sbarrati, tutto il gran putiferio combinato dal (più a livello politico che nella realtà degli ospedali); infine c'è stata la spaccatura del medico, al vertice, con l'Anpo, il sindacato dei primari e la Cimo, quello che raduna alcuni medici ospedalieri, nella veste di ribelli.

E' la scissione, se mai c'è stata unita. A Milano, domenica scorsa, è nata la Comi, confederazione medici italiani, che comprende Anpo, Cimo, Aaroi e altre sigle rappresentative alcuni settori della medicina specialistica. La propaganda al nuovo nato è stata risonante. Gli stessi dirigenti hanno sparato cifre che, invero, paiono un po' forzate.

Ma, al di là delle osservazioni sui numeri, vediamo perché il fronte dei «camici bianchi» s'è spaccato.

Uno dei tre presidenti del triumvirato che reggerà la Comi, Orolando Gagliardi, già presidente dell'Aaroi (radiologi), spiega il perché della rivolta a Milano.

«Al termine di una trattativa si valuta e si respinge quello che va. E' il dovere del sindacato. Questo è bene precludere che, al limite, non c'è neppure una trattativa, ma un patto del termine».

«Come? Le discussioni che sono trascinate per un anno e due mesi che cosa sono state?»

«La conclusione, che si voglia vedere, è che quel ci è stato imposto qualche governo. Basta a dimostrarlo il fatto che nessuna frase delle nostre piattaforme è contenuta nella definizione del contratto. E' la definizione degli interessi peculiari medici che è stata fatta».

Perché, allora, l'Anao ha siglato?

«Secondo me, perché ha ritenuto opportuno rispettare eventuali impegni politici suoi dirigenti».

Accusa il sindacato di essersi venduto?

«Non posso farlo perché non sono dell'Anao. Sono però curioso di vedere che risponderanno gli iscritti di quel sindacato ai loro dirigenti».

Daniela Daniele

## Sposò cento donne 34 anni di carcere

Il superbigo di origine italiana Giovanni Vigliotto condannato a Phoenix, Arizona

PHOENIX — Trentaquattro di carcere, il codice della pena prevista, sono stati inflitti oggi al superbigo Giovanni Vigliotto. Il tribunale lo ha condannato altresì al pagamento di una multa di 336.000 dollari (cioè più mezzo miliardo di lire: esattamente 570 milioni).

Il febbraio Vigliotto, 53 anni, era stato riconosciuto colpevole di bigamia e truffa aggravata e continuata. A portarlo sul banco degli im-

putati erano state tre donne che l'avevano accusato di essere stato sposato e spogliato dall'inganno del loro averi dall'impenitente dongiovanni (lui stesso ha ammesso essersi sposato con tre donne).

Nel tentativo di le accuse, Vigliotto ha parlato per tre giorni a sua difesa. Prima che venisse la sentenza, ha pronunciato una violenta «filippica» contro il presidente del tribunale, che ha definito un alcolizzato in combutta con il pubblico ministero, la giuria (i suoi componenti, ha detto, sono «marci»). «Il vostro senso perverso della morale... ha precludere ogni speranza per qualsiasi ragionamento».

Vigliotto è stato condannato a 28 anni per truffa e a 6 per bigamia. «La società deve essere protetta da questo individuo», ha sentenziato il giudice, il quale ha respinto la richiesta di appello avanzata dall'avvocato difensore.

A Teheran  
sconfitta  
militarista

TEHERAN — I volti delle donne iraniane che ostinano a usare cosmetici nonostante il divieto imposto dalle autorità islamiche sono stati definiti «procure» dal generale Musavi Tabrizi, «altrettanti cartelli con scritta: abbasso la rivoluzione». Per Tabrizi, «lo stesso slogan è scritto sui loro capelli impudicamente scoperti».

Da qualche tempo i autorità di Teheran hanno scatenato una campagna contro le poche donne che cercano di opporsi ai rigidissimi canoni khomeinisti d'abbigliamento islamico. Truccarsi e portare i capelli scoperti viene considerato dal clero «corruzione».

## Per il telescopio spaziale YORK in ritardo

YORK — Il telescopio spaziale della Nasa, che secondo gli scienziati americani dovrebbe «lo strumento scientifico più importante finora lanciato nello spazio», subirà un altro anno di ritardo prima di essere messo in orbita a causa di difficoltà tecniche in alcune apparecchiature. Lo rende noto un rapporto della missione della Camera per gli stanziamenti aggiungendo che il costo subirà un aumento di 200 milioni di dollari e raggiungerà la cifra record di un miliardo di dollari.

Il rapporto individua le maggiori difficoltà tecniche nella progettazione di tre «sensori di guida», nel sistema di allineamento e direzione degli strumenti scientifici del telescopio.

## Una migliaia di disoccupati dispersi dalla polizia

ST. LOUIS — Agenti di polizia armati di sfollagente e aiutati cani addestrati hanno disperso 4.500 giovani adunatisi di fronte agli uffici comunali di questa città del Missouri alla ricerca di un lavoro estivo a salario minimo. La polizia è intervenuta dopo che i funzionari e gli impiegati comunali addetti alle interviste e colloqui di selezione dei candidati erano stati sovrachiarati dalla gran massa di persone.

## Presentare l'uovo di Pasqua più grande del mondo

TRENTO — L'uovo di Pasqua più grande del mondo è stato presentato a Levico, una cittadina termale in Val Sugana, nel Trentino. Un gruppo di giovani ha costruito un uovo pasquale quattro metri e venticinque centimetri. E' stato realizzato una struttura polistirolo sopra quale sono stati versati quattro quintali di cioccolato. In tutto l'uovo di Pasqua pesa 11 quintali. Il record è stato registrato alla presenza di un notaio e scanderà dal Guinness primati l'uovo inglese che un certo Mark Harries aveva realizzato il 3 aprile 1981 in Inghilterra.

## Anche i furbi più chiari hanno effetti tossici

ROMA — I furbi aiutano l'uomo a risolvere moltissimi problemi di salute, ma anche i più efficaci e sicuri possono avere effetti tossici. Lo ha detto il 24° Congresso della società italiana di tossicologia, che svolge a Roma all'Università cattolica del Sacro Cuore, il presidente della Società italiana di tossicologia, prof. Preziosi. «Occorre approfondire le conoscenze — detto — affinché i farmaci vengano assunti dai malati nel modo più consapevole e senza correre inutili rischi».

## Il giudaismo in rifugiato

## «La marijuana è religione»

NEW YORK — «La marijuana fa parte della mia religione e gli Stati Uniti, dove c'è libertà di religione, devono consentirmi di poterla usare ed importare». Con questa argomentazione Ray si è presentato corte suprema, ma il massimo organo giudiziario americano non si è lasciato convincere e gli ha confermato la condanna a nove mesi di reclusione per possesso di sostanze illegali.

## Decimati i cavalli di Vienna

Un virus micidiale che resiste ogni cura - Già morti 31 animali



VIENNA. UN'EPIDEMIA STA DECIMANDO LA PIU' GIOVANE GENERAZIONE DEI CAVALLI BIANCHI CHE FRA DUE O TRE ANNI SPETTA ALL'HOFBURG DI VIENNA. DOVE SORGE LA RUENNA DELLA CELEBRE SCUOLA DI EQUITAZIONE CHE RICHIAMA OGNI ANNO A VIENNA MIGLIAIA DI TURISTI. IN UN MESE 31 ANIMALI SONO STATI UCCISI DA UN VIRUS MICIDIALE PER IL QUALE NON ESISTONO CURE EFFICACI; ALTRI 22 SONO MALATI. LA MALATTIA STA DECIMANDO LA PIU' GIOVANE GENERAZIONE DEI CAVALLI BIANCHI CHE FRA DUE O TRE ANNI SPETTA ALL'HOFBURG DI VIENNA.



Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo»

# Ora Vitali fa il pompiere ma il fuoco non si spegne

Bagni doveva segnare o non doveva segnare? Questo è il problema. L'Inter lo paga anche perché fa il fucile del gol, anzi più fa a più l'Inter lo paga, e dato che nessuno è insensibile al fascino del quattrini, se gli capita l'occasione di segnare, Bagni ingenuamente lo fa. Poi però gli capita di prendere pochi applausi e tanti insulti e allora forse l'interista comincia a pensare che questo sia il mondo alla rovescia. Prima andare in gol forse è attaccante dovrebbe fermarsi e chiedere il giro se no fare.

Giorgio Vitali, ad esempio, domenica gli avrebbe risposto di non sognarsi neppure fare una cosa simile a Bagni, da ubbidiente, avrebbe tolto il piedino, anzi il testolino, e così avrebbe evitato che negli spogliatoi venissero fuori parole, insulti e sguardi cagnesco.

Insomma, è di nuovo ora degli «007» dell'Ufficio Inchieste. Perché Giorgio Vitali, general manager Genoa, li ha detti, arrabbiatissimo, che «queste cose non si fanno». Chissà perché, poi, non si dovrebbero fare. Già: chissà perché.

Dopo aver lanciato il sasso, Vitali ieri non si è nascosto: anzi, si è dato degli schiaffi alla mano, per punirsi. Chiesto umilmente scusa, spiegando: «L'Inter si è messa a fare mo-

lina. E' stata una tattica diabolica. E si sono ingenui quelli che ascoltano». Morace: «Vitali è un pompiere abilissimo, lo proporremo per la presidenza dei vigili del fuoco. Ma lo sport ha bisogno di chiarezza: vogliamo sapere se le due squadre c'era un accordo illecito e non è stato mantenuto». Vitali replica che non ha voluto il pompiere, spiega che ha detto il vero. Ma chissà se la sua verità è tutta la verità.

Interviene da Genova Onofri: l'idea di gettare altra benzina sul fuoco, ma che sembra olio: «Quando due squadre sono allo stremo delle forze, a volte si verificano campo taciti patti di aggressione. Il pareggio in fondo va bene a tutti, nessuno più rischiare. Bagni non era obbligato ad d'accordo». Però — l'abbiamo detto — avrebbe potuto comportarsi in modo più gentile: prima di segnare, visto proprio insisteva, doveva almeno

votazione in campo, e poi seguire la maggioranza. E poi ribelle, questo ragazzo.

Sotto accusa c'è anche la Juve, che in quattro anni ha perso un derby già vinto dando il calcio allo scudetto e mandandolo lontano, in zona ormai irraggiungibile. E il banco degli imputati qualcuno vuol mettere pure la Roma, che sta avviandosi verso lo scudetto sembra che paura di vincere non è il colpo del cappadocia. Sulla questione Juve, dice Zaccarelli: «La squadra bianconera credeva di aver vinto il match, la nostra è stata quella a aver continuato sullo stesso ritmo, i derbi». Selvaggi: «Non parliamo di colpa della Juve, parliamo di meriti del Torino». Però è un'imposizione: ognuno parli pure gli

Secondo Sergio Leone, la Roma ha avuto paura la colpa è dei giornalisti: «Sono stati loro a mettergliela addosso: perché i giallorossi, si sono dimostrati più forti, avrebbero dovuto farsi raggiungere?». Magari perché Juve non è una squadra brocchi e non fidarsi è meglio.

Intanto si apprende che un grande locale a Roma sta dipinto tutto di giallo e rosso e che stanno nascendo i rigatoni alla Falcio. Ingrassa con i rigatoni e la paura panna. m. car.

# Bertola vuol vincere ancora e l'Albese ritorna in lizza

L'ex campione d'Italia capitano della nuova squadra di pallone elastico della Marchesi di Barolo

ALBA — Felice Bertola è i suoi vent'anni. Che sono quelli anagrafici ormai quasi doppiati, ma i vent'anni di presenza nel ghetto del pallone elastico, la serie A. Due decenni nel massimo campionato forse non un record in uno sport che di longevi ha avuto tanti, lo diventano si considera che lo Zoff del pallone elastico dal '63 in avanti ha fatto suoi dieci scudetti, ogni due anni.

«Una bella media — ammette con un sospiro — campione albese — che forse si può migliorare anche se ci credo poco».

Attorno a lui, alla Marchesi di Barolo in occasione della presentazione della sua squadra, ci sono il presidente Beppe Viglino e il vice Piero Scazzello, direttore sportivo Vincenzo Ferrero e il direttore tecnico Vincenzo Corino, compagno di squadra tante battaglie.

«A 40 anni si può puntare coppa disciplina, non al titolo italiano», aggiunge Felice una battuta. Qualcuno gli ricorda che lo scorso perse lo scudetto, per 15 nella famosa partita Albese-Balocco, ma Bertola raccoglie la provocazione.

«Quest'anno — dice — ci sono almeno tre formazioni che hanno grosse probabilità di contendersi il titolo. In testa i tutti metterei Alcaridi, che è il più favorito. Un po' per merito suo, un po' perché i suoi avversari (par-



lo soprattutto Balocco e della sua squadra) si indeboliti».

Parlando del suo eterno rivale, Berruti, Felice usa il solito fair-play: «È sempre forte, ha un animo in più, come il sottoscritto. Per parer mia, l'obiettivo è di arrivare in finale. Non è un impegno facile perché credo che anche Rosso, con la spalla Solferino, darà del filo da torcere a tutti».

Il direttore sportivo Vincenzo Ferrero, ex principe

del fischietto degli sferisteri, è da poco entrato alla corte dell'Albese Marchesi di Barolo. Ha accettato con entusiasmo l'invito del presidente Viglino, lui che è tifoso da sempre di Bertola, quasi per farsi perdonare il tradimento consumato due anni fa quando esordì come direttore tecnico di Berruti. Qualcuno gli chiede se è più facile andare d'accordo con Massi o con Felice, Ferrero dribbla la domanda: «Due anni fa ho portato for-

tuna a Berruti che vinse il titolo, spero di fare altrettanto con Bertola».

Sulla lotta per lo scudetto il direttore tecnico concorda pienamente il capitano: «Alcaridi sarà l'avversario da battere. Balocco rischia grosso perché, almeno sulla carta, la spalla Berardo non vale Solferino. Non sottovaluterai poi certo Bertola ora finalmente trovato in Arrigo la spalla ideale. Augusto è in grado di fare anche il battitore e convinto che nella prima parte del campionato giostrerà in questo ruolo».

Il piano di Ferrero, è chiaro: risparmiare il più possibile il capitano in del girone finale quando sarà in gioco il titolo. Da tempo Felice cercava aiuto in battuta (al ricambio invece è sicuro sia potenza che precisione) sembra aver risolto il problema. Na-

Il primo di Ferrero, è chiaro: risparmiare il più possibile il capitano in del girone finale quando sarà in gioco il titolo. Da tempo Felice cercava aiuto in battuta (al ricambio invece è sicuro sia potenza che precisione) sembra aver risolto il problema. Na-

Piero Galasco

Dopo la sconfitta nel derby

# Gentile:

Il terzino bianconero aggiunge: «Tra colli del genere sono però irripetibili»

Storia di derby perduti in quattro minuti. Uno schiaffo sonoro a la pelle brucia ancora. Difficile di là dei meriti del Torino, sia andata realmente. Quali le lacune, gli errori, chi colpevole e perché. Sono tanti gli interrogativi che mulinano attorno alla Juventus come vortice doloroso. Non è facile rispondere con concretezza di argomenti. Ci prova Claudio Gentile, il quale espone le idee ancora travolto dall'incredulità.

Innanzitutto devo dire che il derby lo abbiamo perduto noi, poi ha vinto il Torino. Le nostre responsabilità sono risaltate ingenuità e presunzione. Credevamo segretamente aver vinto o siamo caduti nella trappola del rilassamento. Qualcosa si come allentato e siamo caduti sulla classica buccia di banana.

L'analisi da un punto vista psicologico è attendibile. Trasportando questi errori in un campo più squallidamente tecnico abbiamo un quadro tattico altrettanto insufficiente in quei fatidici cinque minuti.

Certo, le conseguenze sono logiche. Una volta creduti al sicuro ci siamo sballati in avanti e siamo rimasti letteralmente fulminati dal loro contropiede. Merli noi, bravi loro ad approfittarne. Certe distrazioni si pagano, soprattutto quando la posta in palio è tanto alta, con la storia del derby e di uno scudetto che ancora alla nostra portata.

E proprio la posta in palio l'importanza del momento dovevano indurci ad un atteggiamento mentale ben diverso.

Certo, ciò che non si capisce è che siamo lasciati andare in una gara tanto importante, in cui c'erano in gioco campionato e morale. Non si capisce proprio cosa perché sia capitato. Se accusiamo questi sbandamenti in Coppa li paghiamo cari. Non dovevamo fare altro che amministrarci il 2 a 0 invece ci siamo con la palla, allo scopo di dare spettacolo. Dovevamo stare cauti ed abbiamo assunto un atteggiamento opposto. La colpa è tutti, poiché nel calcio, tanto per dirla con un luogo comune, le responsabilità sono divise in undicesimi. Ma questa batosta ci servirà di lezione. In attesa di incontrare il Widzew di Lode in Coppa dei Campioni.

Da come si perde un derby a come si vince una Coppa dei Campioni. Il passo può essere breve solo i bianconeri sapranno tesoro della lezione subito domenica scorsa.

Innanzitutto dovremo giocare in maniera diversa da quella esibita con il Torino. Dovremo ripetere il match disputato con l'Aston

Villa; io credo che ci tornerà la giusta concentrazione. Il Widzew giocherà sicuramente chiuso, pronto a sfruttare il contropiede. Noi a queste insidie siamo preparati abituati. Il derby appena perso irripetibile, poiché immaginabile ricadere in ingenuità del genere. Incredibile.

Gentile Bettega, che ha dato l'addio alla stracittadina in maniera piuttosto triste.

Perdere un derby dispiace sempre, figuriamoci quando si tratta dell'ultimo. Sono comunque d'accordo con Gentile quando sostiene che una sconfitta del genere irripetibile; tante circostanze si verificano sola volta. Vuoi dire che trasformeremo questo 3 a 2 in un'esperienza positiva. Non c'è crollo atletico, dunque nessun pericolo cedimento. Piuttosto mi preoccupa è questo entusiasmo che c'è attorno a noi, con tutti i tifosi che parlano di Atene, senza pensare che dobbiamo giocare ancora due semifinali, contro il Widzew di Lode.

Angelo Caroli

«No



BERG LINI E TO



...la Juventus pensa solo alla Coppa con la speranza di non cadere più in fatali errori

# bocciati dalla presunzione



CLAUDIO GENTILE CERCA DI CONTRASTARE L'ATTACCANTE DEL TORINO SELVAGGI



BETTEGA STA IN GUARDIA: «AD ATENE NON SIAMO ANCORA ARRIVATI...»

## on è stato il Torino più bello»



...UNA GROSSA SODDISFAZIONE

**Dice Danova: «Contro Inter e Sampdoria ■ nostre prestazioni migliori di quest'anno» - «Ora la zona Uefa è davvero più vicina»**

Ricomincia oggi pomeriggio la settimana lavorativa del Torino. Nonostante siano trascorse ■ ore, gli ■ dell'impresa compiuta domenica si sono ■ attenuati. L'euforia ■ compiuto l'eccezionale inseguimento coronato da sorpasso ai danni della Juve, è ■ grande. Com'è già avvenuto subito dopo la partita, quando un centinaio ■ tifosi hanno ■ Filadelfia i giocatori ■ ritorno dallo stadio per stringerli nell'ultimo ■ entusiastico abbraccio della giornata, anche oggi ■ molti quelli che si portavano ■ campo di allenamento per manifestare al granata il loro attaccamento.

Com'è sua abitudine, ■ dedicherà alla gara pochi minuti poi farà di tutto (e questa volta c'è da pensare che faticherà più di ■ volte) per trasferire l'attenzione ■ suoi giocatori sull'impegno successivo, nella fattispecie la partita di Coppa Italia in programma sabato a Catanzaro.

Esigenze dell'allenatore a parte, i granata tuttavia si soffermano volentieri a commentare gli episodi salienti della gara che li ha visti sorprendentemente prevalere. Danova, ad esempio, ripercorre le tappe della partita, cercando di analizzare con obiettività il comportamento del Torino. «Credo che la nostra vittoria sia stata frutto di grandi meriti ma anche di ■ favorevoli perché fare tre tiri in quattro minuti piazzandoli tutti nella porta avversaria non è un caso frequente». In tale contesto però non si possono logicamente ■ i gravi errori compiuti dalla Juve. «Che ■ stata tradita — continua il difensore granata — ■ sicurezza di avercela fatta. Al contrario, noi ■ abbiamo mai mollato cercando con ostinazione ■ corrente. Fino a quando ■ siamo riusciti a ribaltare il risultato».

Malgrado tutto, Danova non ritiene che

quella di domenica sia ■ miglior prestazione del Torino. «Sicuramente quella che ■ dato maggior soddisfazione ma ■ punto di vista ■ e spettacolare forse avevamo fatto meglio ■ San Siro e in ■ con la Sampdoria».

Dall'analisi collettiva alla valutazione del duello che ha visto lo stesso Danova opposto a Rossi. «Si è ■ bene — dice il giocatore — e ha cercato spesso di portarmi fuori zona, ■ fasce. A quel punto, allora, ■ toccato a Beruatto oppure ■ Van de Korput ■ guirio. Tutto ■ andato bene fino a quando la Juve, ■ proprio Rossi, non ha segnato: in quel momento, dovendo Beruatto sostenere l'offensiva, i nostri piani ■ parzialmente saltati».

Danova ha vissuto il momento peggiore proprio in occasione della prima rete juventina. «Nonostante non avessi colpe specifiche, mi sono demoralizzato. ■ molto bravo a ■ l'errore compiuto nostra difesa e a beffare Terraneo».

Quali conseguenze ■ risultato sul futuro delle due squadre? «La Juve, ormai senza stimoli, si concentrerà presumibilmente sulla Coppa Galassini. Noi invece abbiamo un motivo di più per credere al traguardo europeo che ci siamo dati e che i risultati registrati su altri campi ■ ulteriormente suffragati».

Falcao ha ■ «Per ringraziare il Torino aspetteremo l'ultima giornata». Evidente, ■ riferimento al confronto con i granata. Osberpa Danova: «E' possibile che in quell'occasione i giallorossi ■ trovino in condizione di non temere troppo brutti scherzi da parte nostra». Un giro di parole che auspica eventualmente ■ violenza nei vostri confronti? «Beh, questo vuol dire andare un po' troppo oltre».

Mario Alfonsetti



DANOVA CONTRASTA IL CIERO JUVENTINO SCHEA



### Roberto Condio



**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Sarete più infantili del solito, una immaturità vi spingerà a capricci, perché le cose vi vanno troppo bene e voi avete sete di libertà. Sarete come dei fanatici e state un po' tranquilli.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Sarete sempre più innamorati, siccome la razionalità è più forte dei sentimenti, metterete un sianci a sfidare un troppo risente i problemi lavorativi. Una per-  
aniana nella in Scorpione potrebbe nuocerli.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Nonostante la concentrazione, riuscirete a cavare in un'ottima intuizione contribuirà a problema pratico. evitate che sarete troppo materialisti e anche la aggressività sia guidata dall'intuito.

(22 giugno - 22 luglio)  
Superficialità e nei pensieri contribuiranno a farvi fare falso nella consueta routine. Evitate che tendenza alla bugia patologica si spinga fino all'auto-inganno. perdetevi con la realtà e fidatevi di un Toro e di uno Scorpione.

(23 luglio - 22 agosto)  
L'ideale per voi è frequentare un ambiente nuovo in campo di esercitazione. Il vostro prestigio. Avrete. Con il lito entourage farete un buco nell'acqua e, come minimo, vi sentirete del lanterone.

(23 agosto - 22 sett.)  
Un eccessivo ottimismo potrebbe nuocerli. E' ben vero che siete amati e desiderati ed è altrettanto vero che un progetto sul garantire del futuro, ma di dare nell'utopia e di giudizi affrettati.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

(23 sett. - 22 ott.)  
Va ne infischiate nel modo dell'altrui opinione, sarete talmente egocentrici e soccorgerli cose negative che vi accadono intorno quindi vivrete protetti un'atmosfera armonica e di equilibrio. Beati voi!

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
La profondità di pensiero e la concentrazione in le cose andranno braccato con la malinconia depressione. I contatti con gli altri saranno difficili, con il partner impossibile. decidete.

(23 nov. - 21 dic.)  
tutti i compiti vi attendono con larghezza di mezzi e con ampia vedute. Sarete abili a cogliere e nello sfruttare un'ottima occasione professionale.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Il vostro d'animo mutevole e sincerità qualcuno, perché diffidenti nei suoi confronti. Se la cautela è una gran bella cosa, ricordate che una dimissione conoscenza degli altri può procurare del

**ACQUARIO** (21 gen. - febr.)  
Sarete dinamici, esuberanti e vircenti, in una giornata priva di contrasti, in barba al vostro partner che non vi apprezza per quello che valete.

**PESCI** (19 febr. - 20 marzo)  
melancolici, con pensieri e sentimenti caotici. Gli d'umore, l'incertezza e la co- ciutaggine. Inconferenza vi spingeranno a giudizi affrettati

## Lettere del lettori

### Canil blasonati

Lettera al Direttore.  
difficile che pubbliciate questa mia, ma voglio provare a scrivervi ugualmente.

Da come ho notato sulla edizione della *Stampa Sera* vi è un concorso, inerente nell'indovinare l'esatta di appartenenza di cani, e conseguente invito a visitare, l'esposizione internazionale del 13 p.v., a Torino, un'espositore, che frequento da circa 10 anni i rings di gare di bellezza cinofila.

si anche vi esiste, la mafia degli allevatori, che non ci danno spazio ma a morire, vai avanti. I buoni giudici avendo un gran cane, ma però ti bloccano, poi per eventuali Campionati Italiani, non devi darle fastidio vincite sui rings, tutti i giudici sono allevatori di specifiche

Non voglio dire che vi sono intralazzi, però come, è possibile che un al quale manchi un Cac in speciale, sia già stato iscritto alla prova Napoli il 27 p.v., il proprietario quindi è certo di lui a Torino, nella me lo spiegate?

Anni fa vi era, il giro di svariati nobili di Blasoni decaduti che andavano avanti per la loro cassata, non certo per il grande pregio del loro cani, ora vi è il denaro che detta legge, cuccioli di Campioni Italiani, venduti a L. 1 milione 200 mila, bisogna stare la difficoltà di avere i Cac per andare in Campionato, si porta giusta, fra Nazionali e internazionali in 4 mesi. In piena stagione tira tutto il necessario per la prova di Campionato.

Ora dal prossimo 1984, no cambiate alcune regole, vedrà andrà a finire, l'Ente che dirige il movimento in Italia è l'Enci con sede a Milano, vi svariati esposti su irregolarità giudizi, detosi che l'Enci dice che il giudizio giudice, insindacabile, rischi insisti una squalifica ai rings, sappiamo di telefonate, giorni precedenti alla gara, fra allevatori e giudici, ma l'Enci nega il. Rinaldi Ezio

## NILUS



## KOKY



# Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici a filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**STAMPA SERA**  
Vendere, comprare, cercare, trovare.



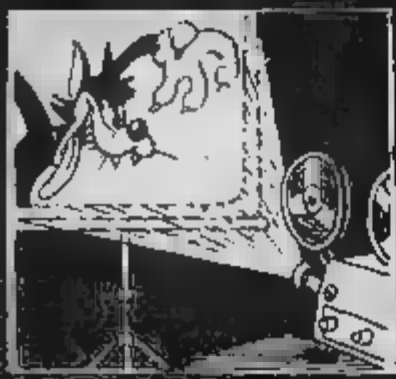




**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**

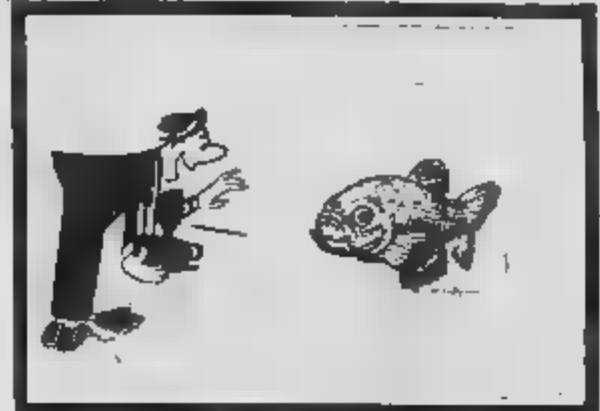
Arpaia



## Tra i pesci con l'Amphibian

Sono molti i fotomatori che durante le vacanze estive si immergono nel mare per catturare immagini di rara bellezza. Per operare nell'acqua è necessario possedere attrezzature adeguate.

La Hanimex Amphibian, esempio, è un apparecchio mm a formato intero assolutamente impermeabile, tanto da poter essere usato sino ad una profondità massima di 45 metri.



Non si tratta quindi soltanto di una fotocamera che può essere usata in particolari condizioni, come sotto la pioggia e in ambienti umidi e polverosi (anche se in questi casi precari la Amphibian si comporta egregiamente), ma di una autentica e propria subacquea, utile non solo agli amatori, ma anche ai professionisti.

Le caratteristiche sono le seguenti: obiettivo 2,8/35 mm a 4 lenti in gruppi, fuoco 1,5 metri all'infinito; esposizione semiautomatica programmata che agisce sia sul tempo di posa, che varia da 1/60 a 1/400, sul diaframma, che da 2,8 può chiudersi sino a F.16; alcuni Led colorati avvertono l'operatore sulle condizioni dell'esposizione.

L'alimentazione è affidata a due pile a stilo da 1,5 V, che forniscono l'energia necessaria al sistema di esposizione e ad altri due dispositivi molto importanti presenti nella Amphibian: un lampeggiatore elettronico con due livelli di potenza, per soggetti a diverse distanze e un motore elettrico, per l'avanzamento e il riavvolgimento.

Tutti i comandi sono generosamente dimensionati e disposti razionalmente, modo da poter facilmente essere azionati anche quando si indossano pesanti guanti da subacqueo.

## «Galaxy 2100 Video Centre»

La tecnologia moderna della videoregistrazione non finisce mai di stupire l'appassionato. La Fairchild, ad esempio, autorevole produttrice di sistemi portatili di proiezione cinematografica a passo ridotto e per diapositive 5x5, propone ora un sistema di videoregistrazione incorporante un monitor, caratterizzato dalle stesse elevate doti di portabilità.

Il Galaxy 2100 Video Centre è costituito da videoregistratore portatile, sistema Vhs, che contiene nella struttura piccolo monitor a colori da 4 pollici. Il sistema è caratterizzato da discreta portabilità per un buon assemblaggio dei due elementi e costituisce una valida alternativa alle classiche valigette fotocine.

Il Video Centre, nelle sue compatte dimensioni, offre anche tutte le prestazioni di un eccellente recorder, con possibilità di avvolgimento e riavvolgimento veloce, dispositivo sound on sound, dubbing e fermo immagine; mentre il monitor offre tutti i controlli utili per la qualità dell'immagine e suono.

L'apparecchio è però inseribile in un sistema video più esteso, che prevede da un lato il collegamento con apparecchi televisivi più grande schermo, dall'altro il collegamento con una telecamera per registrazioni dal vivo, oppure con tuner possibile registrare subito programmi trasmessi dal televisore.

## Scienza e tecnica in videocassetta

La Cinehollywood, sempre attenta al mondo didattico, ha inserito nel suo catalogo di videocassette una più prestigiosa produzione mondiale di programmi: la videoteca di «Time Life». tratta di filmati di buona qualità, confezionati in soliti sistemi Vhs, Betamax e Video 2000, che si impongono all'attenzione di tutti per l'elevato e moderno contenuto didattico.

I titoli proposti sono i seguenti: «Alla scoperta del sole», «L'enigma dell'ereditarietà», «La prima infanzia», «La grande palu-

Per informazioni e suggerimenti

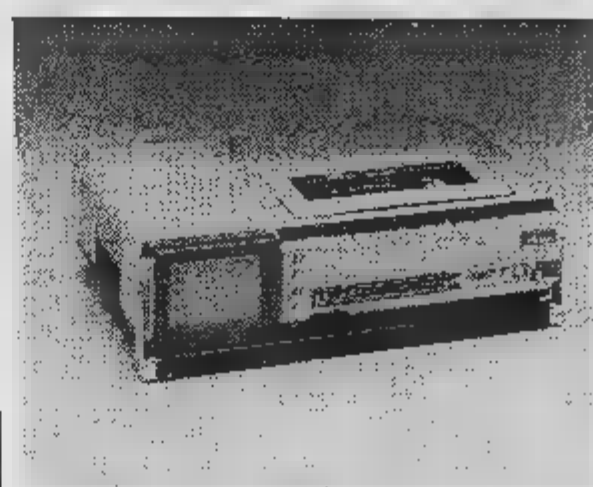
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - Marenco - Torino

## 1 Una fotocamera per la «caccia» subacquea

## 2 Anche Fairchild entra nella «video»

## 3 Dalla Weber nuovi proiettori per diapositive

## 4 Scopriamo il mondo con la videoteca Time Life



Nella ripresa, la velocità può essere regolata in tre diversi passi: è così possibile, con una cassetta di ore di registrazione, arrivare sino a un massimo di ore. In riproduzione l'apparecchio automaticamente si predispone sulla velocità quale il nastro è stato registrato.

La scelta del sistema Vhs è stata determinata dall'ampia diffusione che questo sistema ha registrato in tutto il mondo: più completa videoteca di registrazioni è sicuramente su cassette Vhs.

Le dimensioni Galaxy 2100 (400 x 108 mm x 127 mm, peso 7,1 kg), nonché l'estrema razionalità e semplicità di tutti i comandi e controlli, possibilità di alimentazioni plurime, rendono questo apparecchio ottimamente rispondente alla filosofia della Fairchild, che intende offrire sempre a venditori, dimostratori e tecnici, apparecchiature facili utilizzo e di minimo ingombro.

## Tre modelli per le vostre dia

Importati dalla Welca di Firenze in Italia i proiettori di della Weber. La lunga esperienza e l'applicazione di tecniche avanzate, hanno condotto l'azienda tedesca alla realizzazione di modelli definitivamente completi per le prestazioni che offrono e per le esigenze che devono soddisfare.

Il modello «top» è siglato Weber 5005 autofocus a costo mediamente nei negozi 300 mila lire circa (sconti a parte). Il sistema autofocus consente, volta messa a fuoco la prima diapositiva, che tutte le successive siano proiettate con ottimale nitidezza. Il comando a raggi infrarossi predispone le funzioni di proiettore (accensione, messa a fuoco, avanzamento diapositive) senza vincolo di distanza o posizione; i raggi infrarossi sostituiscono il collegamento cavo all'apparecchio.

Il quadro generale di comando offre: visuale luminosa per diapositive, interruttore esclusione autofocus, temporizzatore con intervalli da 50 secondi, pulsante avanti-indietro, pulsanti di messa a fuoco manuale, regolatore luminosità lampada, spia Led con indicatore luminosità.

Altre caratteristiche 5005 sono: due fusibili di sicurezza, raffreddamento a ventola con termo interruttore di sicurezza, interruttore di accensione, lampada alogena 24 volt/150 watt, frizione sul trasporto diapositive, presa Din per collegamento audio, piedino regolatore dell'altezza di proiezione e alimentazione a 220 volt.

Altri due modelli siglati 5004 autofocus e 4005 automatico, entrambi mila lire circa. Il primo dispone dell'esclusivo quadro di comando, inseribile nel proiettore che estraibile per comando di distanza. Il Weber automatico è il modello più economico della gamma. La proiezione avviene agendo sui comandi inseriti nel proiettore, oppure utilizzando il comando a raggi infrarossi. Tutte le caratteristiche generali, costruzione e prestazioni identiche agli altri.

Particolarità comune a tutti è la compatibilità di utilizzo di quattro tipi di caricatori: il circolare Weber e i lineari Leitz, Paximat-Philips e Revue. Come obiettivi montano le ottiche Isco intercambiabili: 2,8/50 mm, 2,8/85 mm, 2,8/90 mm MC, zoom 3,5/70-120 e tela 2,8/100 mm.

**Tutto  
sugli  
animali**



a cura di Marisa Di Bartolo

«La mia cultura è inesorabilmente medio-bassa, tuttavia ogni volta che posso mi informo ciò che costituisce la mia principale passione: il mondo della fauna e in particolare la fauna animale. Trovo però difficile leggere di zoologia: ad esempio non sono riuscito a capire la differenza tra anfibi e rettili. Mi pare che si tratti di una differenza di spessore della pelle...»

Autodidatta pinolesse

Gentile autodidatta, tra anfibi e rettili la differenza abissale, anche le due classi di vertebrati nella scala zoologica sono una seguita all'altra, in una sequenza di immagini cinematografiche.

Una prima differenza sostanziale che separa le due classi in modo inconfondibile è quella relativa alla riproduzione: i rettili (tartarughe, coccodrilli ecc.) depongono le uova sulla terraferma (anche quando per il resto della vita preferissero l'acqua) mentre gli anfibi depongono le uova nell'acqua.

L'altra differenza (altrettanto clamorosa) consiste nel fatto che gli anfibi nascono simili a pesciolini, per subire in seguito una complessa metamorfosi che fornisce loro arti e polmoni, la funzione della vita terrestre, mentre i rettili escono dall'uovo praticamente adulti in miniatura.

Quanto alla pelle, la sua osservazione negli anfibi comparsa, all'inizio della vita sulla terraferma, una sostanza dura, la cheratina, che rende consistente la parte superficiale dell'epidermide: tuttavia queste cellule dello strato corneo rimangono vive e l'epidermide resta permeabile per gli scambi gassosi (cioè respiratori) con l'ambiente.

Nei rettili invece le cellule dello strato corneo sono morte e completamente cheratinizzate, disposte a strati di cui i primi due rigidi periodicamente si staccano, tendendo l'accrescimento dell'animale, che altrimenti rimarrebbe come imbottigliato in uno scafandro (penso alla muta dei serpenti).

Inoltre, in molti punti del corpo rettile

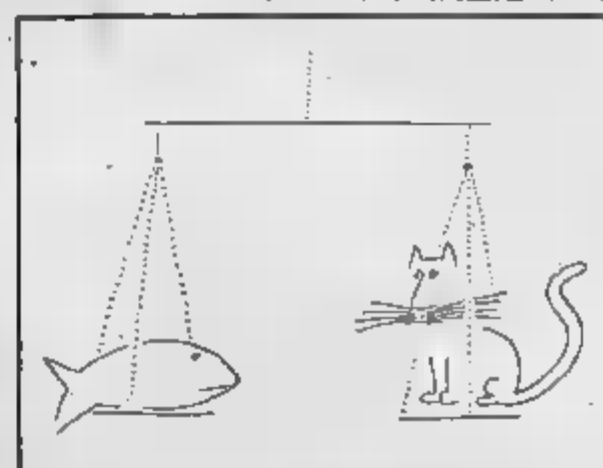
lo strato corneo, molto grosso e resistente, unicamente specializzato in funzioni di protezione meccanica presenta caratteristiche scaglie, sorta di primordiale «armatura», copiate resto tali e quali in talune fogge di corazzate medioevali.

\*\*\*

«Ho letto un articolo che, per sopperire alla carenza di bovini, si pensa di sviluppare l'allevamento del bufalo. Non è un animale semisalvatico, abituato ad un ambiente acquatico?»

Giuseppe Di Già, Settimo Torinese

Domanda natura squisitamente zootecnica, forse motivata da una stanchezza del lettore di carni bovine. Purtroppo è vero: molteplici ricerche (finanziarie anche della Fao) hanno lo scopo di rivalutare il bufalo in termini di sfruttamento industriale, animale da carne che dà e lavoro. E pare che questo animale, carattere dolce, intelligente e versatile, capace di vivere e prosperare in condizioni vita quasi impossibili, non opposto alcuna resistenza a lasciarsi utilizzare secondo i più brutali e tecnologici, mettendo così a disposizione dell'uomo il suo enorme potenziale di energia lavorativa, di tonnellate di latte e fieno. Inutile precisare che, trattandosi di un animale ancora poco sfruttato, tutti i suoi prodotti sono qualitativamente superiori a quelli bovini.



Eppure il problema degli alimenti sarebbero alternative diverse a quella di trasformare una specie ancora libera, appena in Paesi quali la Thailandia come animale (in un rapporto quasi fraterno con gli umani), in una popolazione di schiavi in fattorie-lager: soprattutto il nostro un dove cereali, verdure, frutta e legumi abbondano come in pochi altri; questi alimenti del tutto all'alimentazione umana, anzi gli aminoacidi contenuti nelle proteine vegetali sono più indicati per costruire quelle di tipo umano.

Se poi proprio noi teniamo a introdurre prodotti di origine animale, dei si limiti a consumare le famose mozzarelle, che noi italiani siamo gli unici a produrre nell'ambito della comunità europea.







è diventato impresa impossibile per chi vive in città?

# E POLLAIO CERCASI...

Questa «équipe» è affiatissima, lavorano tutti per l'intero arco della giornata. Il loro impegno principale è la cura del prodotto.

«Noi puntiamo tutto sulla genuinità», dice il titolare — «e da noi surgelati non se ne trovano. Abbiamo ottima carne alla griglia, bruschette con prosciutto, agnolotti ed antipasti caldi tipici piemontesi. Abbiamo poca gente, per una precisa scelta, per cui possiamo curare molto il servizio. Il ristorante lo abbiamo ricavato in una villetta a due piani ristrutturata, con un dehors per i gelati, che può ospitare una cinquantina di persone. Il gelato è una delle nostre specialità, fatto in casa».

Bastano poche battute per capire qual è la «filosofia» che sta dietro un ristorante del genere: cose genuine, prezzi contenuti grazie anche alla assoluta «familiarità» della gestione, che non disperde risorse in stipendi per il personale.

Una filosofia che è in grado di portare avanti in momenti di spregiudicatezza commerciale quelli che stanno vivendo.

«Non molto», dicono in cucina i titolari — perché la gente dopo un po' comprende quali sono le caratteristiche del nostro locale e le apprezza. Inutile presentare menù con tanti piatti se poi per confezionarli bisogna ricorrere al surgelato o ai conservanti. Preferiamo avere pochi piatti in lista, ma garantire per ciascuno di essi freschezza e la genuinità.

Insomma, il vero «ristorante tipico», quello sempre più difficile da trovare, ma che, con un poco di pazienza, individuiamo abbastanza semplicemente: è sufficiente non fermarsi all'apparenza, ma a un tavolo e provare. Non solo. Borgofranco l'arte di «ristorare» trova fieri e abili custodi.

Per una gita di fine settimana, per domenica il verde, mangiare in piana non è poi così complicato come sembra.

## C'era una volta la gita

C'era una volta... gita. Un'avventura di quelli preparati cura, con tutta la famiglia impegnata nelle operazioni. Intanto decisi il «dove». Mai che si fosse tutti d'accordo. Chi voleva andare là, chi laggiù, chi proponeva qui e chi brontolava su tutto. Gli andava mai bene nulla. La scelta definitiva del capofamiglia, cui restò della «tribù» riconosceva autorità indubitabile.

Compiuto questo primo, importantissimo passo, sopravvenivano i problemi ulteriori: che cosa portiamo? Panini, prosciutti, formaggi, tutto il ventaglio, insomma, smucciato dalla tradizione, tutta roba che ingozzava come chilo di cemento precompresso. Da qui la necessità di voluminose borracce (tipo militare, con foderina di tela verde — proposto, quanti sanno a che cosa serve la foderina di tela borracce? No, non per estetica. Serve per bagnarla. Bagnandola d'acqua e lasciandola al sole, l'asciugatura prodotta dal calore fa evaporare l'acqua e quindi raffredda la borraccia — e ammacature varie, segno — mille avventure domenicali, pintoni di vino, bicchieri metallici a telescopio, di quelli che perdevano sempre come colabrodi.

L'ultimo, ma non trascurabile rebus, risolvere era quello del mezzo colomozione: la «Seicento», gloriosa antesignana della motorizzazione di massa, era allora chiamata al miracolo: cinque, sei, a volte anche sette individui accatastati nel metro cubo abitacolo in omaggio al principio che in una «Seicento» ci stanno anche quattro elefanti, basta



metterne due davanti e due dietro. E la famiglia, si chiamasse Pautasso o Torino, Parodi o Genova o Brambilla o Milano, pronta per «la gita».

Erano pronte, anche, in fremente attesa, legioni di formiche rosse di quelle con il «becco» adunco, già schierate in formazione fin sabato sera, turni di guardia strettissimi, vedette avvistare i primi gi-tanti. Sul prato dal verde invitante, stese le coperte (non ancora stati inventati i plaid) ben disposte stoviglie da campo e provviste, si scatenava allora la guerra fra i «campagnoli» in difesa e formiche in attacco. Ben presto, poi, arrivavano i rinforzi: alla fanteria affiancava

l'aviazione e mosche calabroni puntavano sul podi battaglia.

Domeniche pomeriggio estenuanti, vive nei nostri ricordi di bambini. Fino a quando non si scoprì il fascino discreto della trattoria di campagna. Ce ne erano poche, allora, che la gente della campagna a mangiare andava a casa, quindi il mercato per chi volesse aprire poi quelle poche furono «scoperte» e prese rapidamente d'assalto. Fu la fine: onesti trattori, capaci servire salami appena insaccati o agnolotti rigorosamente fatti in casa, si trasformarono in biechi speculatori intenti a raschiare via la marca dai salumi comprati all'ingrosso ed a travasare in autentiche bottiglie indigene orrendo «barbera» arrivato con l'autobotte direttamente dalla Toscana.

In un'apoteosi finì rustico (erano gli anni del boom) trattorie e ristoranti tipici fiorirono in ogni angolo. Poi...

Poi venne la crisi con la crisi la selezione. Meno clienti, nelle domeniche di sole, quindi più scelta. E la scelta, si sa, porta a lasciare a galla la qualità. Oggi di ristoranti tipici ce sono certamente di venti o quindici anni fa. In compenso sono buoni. La gita, le corse nei prati, pigramente sulla schiena, lasciano poi il posto alla tavola semplice genuina. La ricetta solo questa: semplicità genuina. L'hanno seguita coloro che sono rimasti sulla breccia: i finti osti scomparsi, come il loro fin rustico. Vale la pena, allora, di andare. A proposito, a Pasquetta che si fa?

Servizi di Mauro Benedetti

## RISTORANTE CILIEGIA D'ORO

di Padovan Francesco

GRANDE SPECIALITA'  
ASPARAGI  
ALLA PECETTESE

(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - Via Mogna 66  
Tel. (011) 860.9196

## GRIGIA

Tipica cucina regionale

★ Specialità nazionale ed estera

★ Chiuso il lunedì

★ Banchetti - Riunioni - Pranzi

PIOSSASCO (Torino)  
Via Pinerolo, 220 - Tel. (011) 906.4777

RISTORANTE



**CORONA GROSSA**  
Specialità piemontesi

Vini tipici

Chiuso il lunedì

CIRIÉ - Via V. Emanuele 150  
Tel. (011) 920.04.37

## TETTI GRELLA da VINOVO FRANCO & RITA

E' gradita la prenotazione  
(tel. 965.1471)  
Chiuso il lunedì

Il Ristorante  
degli Sportivi Buongustai  
Mercurio d'oro 1980  
per la ristorazione



**La Gascirotta**  
del  
Bordo Cerea

RISTORANTE TIPOICO DELLA COLLINA

SPECIALITA' GRIGLIA  
CUCINA PIEMONTESE  
SALONE PER RICEVIMENTI  
TAVERNETTA

CHIUSURA IL LUNEDÌ

PECETTO TOR. - Str. Pecetto  
Chieri Tel. (011) 860.9856

Cucina  
vino  
e  
buon  
sangue  
Ambiente  
cordiale

**«LUCIO  
VENARIA»**

Tutte le sere musica

10078 VENARIA REALE  
V. S. Maria 19  
Tel. 011/492.916  
Chiuso il martedì



# SCATTA HORIZON!



## IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ad prezzo rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 1900 cc che la necessaria riserva di potenza per il migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità. Tutto questo non che un assaggio: scoprirai molto più dal tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima scegli un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina 1100 e 1600 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 marce.

Horizon a partire da **L. 7.654.000** IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali P.S.A. Finanziaria I.T. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita a possessori autoparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot Talbot Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

### ECONOMICI 19 Vendita alloggi

**GABETTI** 5767 vende libera piazza Gran Madre ristrutturata luminosa soggiorno camera cucinino bagno. **GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Turin miniattico camera cucina bagno con ascensore L. 22 milioni 300 mila. **GABETTI** 5767 vende libero adiacente corso Umbria Fagnano recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno posto. **GABETTI** 5767 vende libera piazza Gran Madre ristrutturata luminosa soggiorno camera cucinino bagno. **GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Turin miniattico camera cucina bagno con ascensore L. 22 milioni 300 mila. **GABETTI** 5767 vende libero adiacente corso Umbria Fagnano recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno posto. **GABETTI** 5767 vende libera piazza Gran Madre ristrutturata luminosa soggiorno camera cucinino bagno. **GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Turin miniattico camera cucina bagno con ascensore L. 22 milioni 300 mila. **GABETTI** 5767 vende libero adiacente corso Umbria Fagnano recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno posto.

**IL MATTONE** vende piazza Crispi camera cucinino bagno riscaldamento L. 10 milioni. Tel. 532.760.

**IL MATTONE** vende piazza Rebaudengo camera cucinino bagno riscaldamento L. 10 milioni. Tel. 532.760.

**IL MATTONE** vende piazza Pozzo Strada alloggi camera ingresso bagno L. 38 milioni dilazioni. Tel. 531.927.

**IL MATTONE** vende libero Borgata Paradiso signorile camera cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 531.927.

**IL MATTONE** vende libera mansarda zona Crocetta in stabile d'epoca con ascensore L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.927.

**IMMOBILIARETTORE** vende camera cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 549.761.

**IMPRESA** edile prossimo inizio costruzione ville unifamiliari a schiera in

ville unifamiliari 200-250-300 mq. prezzo piano interrato mansarda e servizi. Scrivere: "Publinterpass 119" - Torino.

**IMPRESA** vende ultime 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 76 milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Poirino frazione Marocchi. Telefonare 626.867.

**IMPRESA** vende in Chieri appartamenti da 90 a 150 mq sufficienti 30% contante mutuo 8%. Tel. 550.029.

**LEUMANN** zona villette residenziali camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** Traleno adiacenti camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Ferrucci 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** corso Giambone 2 camera cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

**LIBERO** piazza Benefica ristrutturata camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Adriano soggiorno camera cucinino bagno term. ascensore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**MANSARDA** via camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**PINO** Torinese camera cucinino bagno ristrutturata L. 145 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**RIVOLI** frazionamento alloggi liberi occupati prezzi vantaggiosi metratura varia. Telefonare 544.210.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

**S.** camera cucinino bagno ristrutturata L. 65 milioni. Tel. Anna Appia 537.323.

## FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

10-15 APRILE 1983

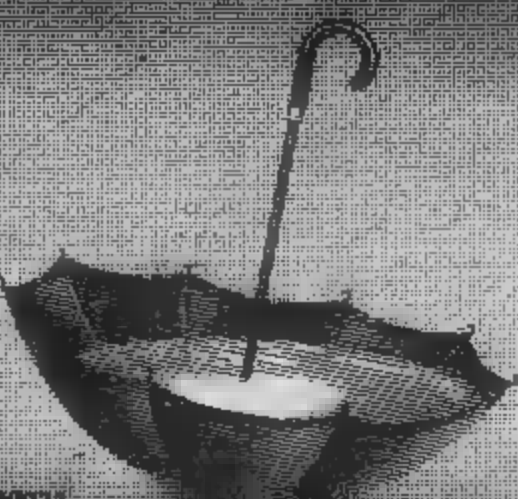
si dice che... piove sempre in tempo di fiera

Ma puntualmente, ogni anno, si riversa anche una pioggia di affari su espositori ed operatori economici: a cui vengono offerte possibilità uniche di incontro su mercati diversificati e su scala internazionale favorendo anche l'incontro con rappresentanze ufficiali di altri paesi.

cogli la pioggia di affari fino all'ultima goccia

Orari di apertura del quartiere fieristico: 9-19.30-19 nei giorni di sabato e festivi. I giorni 15 e 19 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori in tali giorni non è consentito al pubblico generico.

Informazioni: Fiera di Milano - Largo D'Adda, 1 - 20121 Milano, tel. 70971



(continua)



## Economia valdostana in ripresa

Depositati in banca 675 miliardi nell'82: il 20 per cento in più rispetto al 1981

AOSTA — L'anno ha registrato in Valle d'Aosta un deciso miglioramento rispetto al 1981. Lo si deduce dalle notizie diffuse dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. Al 31 dicembre scorso la popolazione valdostana di 112.881 unità, con un aumento percentuale dello 0,20 per cento rispetto all'anno precedente. In chiave anagrafica si rileva che nelle nascite c'è flessione del 4,01 per cento, e del 13,47 nei decessi, mentre la corrente di immigrazione è stata pari al 36,98 per cento.

Nell'arco di un anno (settembre 1981-settembre 1982) i valdostani depositati presso gli istituti di credito oltre 675 miliardi di lire, un aumento del 20,3 per cento rispetto all'anno precedente e poco più di 10 miliardi di lire presso l'Amministrazione postale (miliardi e 630 milioni in soli buoni postali) con una lievitazione del 5,4 per cento.

Il settore agricolo si è avuto un aumento del 2,50 per cento nella produzione foraggera, mentre nel cereale c'è stato un calo di produzione pari al 19,94 per cento (anche la superficie coltivata è calata di 4 ettari); 10,60 per cento di segale (la superficie coltivata è diminuita di 11 ettari) e dell'11,42 per l'avena (diminuita di 2 ettari); superficie coltivata, mentre per l'orzo c'è stato un aumento del 9,45 per cento (la superficie destinata a questa coltura è aumentata di 4 ettari). Incremento del 4,64 per cento granturco (sono stati destinati 688 ettari in più di terreno) e del 4,58 la patata, nonostante stati sottratti 7 ettari di terreno.

La produzione delle mele ha fatto registrare flessione del 3,20 per cento (due ettari di terreno in meno destinati alla coltivazione) e quella delle pere la sottrazione di 8 ettari. Per la vite si è avuto un aumento nella produzione del 10 per cento sebbene siano stati abbandonati 8 ettari di terreno.

cento sebbene siano stati abbandonati 8 ettari di terreno.

Nel settore zootecnico si è avuta una ripresa pari al 0,93 per cento con patrimonio bovino di 41.373 capi (1012 tori, 18.844 vacche e 9659 manzi tra uno e due anni e 11.958 vitelli fino a 12 mesi), cui si aggiungono 7297 tra ovini e caprini.

Dal settore allevamenti sono stati prodotti l'anno 550 mila quintali di latte, di cui oltre centomila destinati all'uso alimentare. Sessantamila quintali sono stati trasformati in burro e formaggio semigrasso, mentre la produzione di fontina ha raggiunto i 10 quintali.

Nel settore industriale, quale è interessata una forza lavoro pari a 7000 unità, si sono trovati in difficoltà tessili, chimiche, metallurgiche e meccaniche, mentre non si nascondono preoccupazioni per i settori

dell'abbigliamento e del vestiario.

La chiusura dello stabilimento Châtillon ha fatto registrare la perdita di posti di lavoro. Positivo invece l'andamento nei settori lavorazione del legno, dei minerali, metalliferi, alimentari, editoriali e produzione del

La integrazione ha fatto registrare nel 1982 una flessione del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Nel settore artigianale la forza del lavoro è valutata attorno alle 7 mila unità e attività registrano un incremento sono le costruzioni edili varie, con il 10 per cento in più e l'installazione di impianti con un aumento del 10 per cento.

Al 31 dicembre svolgevano attività artigiane in Valle 3722 aziende; 2558 attività industriali e commerciali. Nel settore commerciale la forza del lavoro è valutata attorno alle 11 mila unità, di cui



mille stagionali. L'attività turistica ha fatto registrare nel settore alberghiero un incremento del 2,66 per cento negli arrivi di stranieri e italiani un aumento rispettivamente delle giornate di presenza.

Gli iscritti nelle liste di collocamento sono

dal massimo di 3309 unità in dicembre al minimo di 2101 unità in agosto. Considerato che la forza del lavoro è valutabile in Valle d'Aosta attorno alle 49 mila unità, si calcola che il valore annuo di disoccupazione è aggirato attorno al 4 per cento.

Giuseppe Margot

## Nuove tecnologie per creare biciclette che possano riconquistare il pubblico

Il nuovo stabilimento «IRB» di Borgo San Dalmazzo sta puntando tutto sulla qualità

BORGIO SAN DALMAZZO — E' tra i primi tre gruppi italiani per la produzione di biciclette. Ufficialmente è nato lo stabilimento IRB (Industria Riunite Bici) nel novembre dell'anno scorso, tra una ditta prestigiosa e antica quale la Emilio Bossi di Milano — depositaria del marchio Legnano — e la Fa.Ba., una moderna fabbrica di biciclette di Borgo S. Dalmazzo, costituita nel febbraio 1982. E' un'industria riunita (biciclette): 130 dipendenti, legale e stabilimento a Borgo, amministrazione a Milano, filiali sparse un po' in Italia: Bari, Bologna, Catania, Cagliari, Firenze, Milano e Torino. La gamma di produzione è completa: dalla bicicletta da passeggio a quella da competizione, dalla pieghevole a quella per bambini.

Per questo primo anno d'attività, la Irb ha previsto un fatturato di 12 miliardi.

non è che l'arrivo: l'azienda punta ad aumentare le vendite in campo nazionale e all'estero. Attualmente esporta il 30 per cento della produzione in Francia, Grecia, America del Sud, Belgio e Germania.

«Guardiamo al futuro con fiducia», dicono i dirigenti dell'azienda, «convinti che unendo serietà e tecnica professionale a un'organizzazione commerciale capillare come quella della Fa.Ba. possiamo ottenere ottimi risultati. C'è poi una vasta clientela affezionata da sempre ai marchi Legnano e Frejus (di cui è depositaria la Fa.Ba., ndr).»

«E' una cosa da poco — continuano i responsabili della Irb —. Ci sono sul mercato numerose marche di biciclette, ma costruite, ma anche tante scadenti, che a prezzi vantaggiosi, che

spesso traggono in inganno l'acquirente. Noi invece abbiamo fatto della qualità il nostro punto di partenza: curiamo la costruzione in ogni particolare e produciamo anche i telai delle nostre biciclette. Per questo lo stabilimento di Borgo S. Dalmazzo è stato aggiornato secondo le più moderne tecnologie, dotato di macchinari sofisticati.

«I primi risultati sono soddisfacenti — aggiungono i dirigenti —. Nel mese di febbraio si è registrato un sensibile incremento delle vendite rispetto l'anno precedente, anche delle favorevoli condizioni meteorologiche. D'altronde l'82 è stato un anno per il mercato delle ruote dopo un periodo di vero e proprio boom: l'83 dovrebbe segnare la ripresa.

Alla Irb sono pronti a sfruttare gli eventuali vantaggi: hanno costruito un nuovo mo-

«Country Legnano», simile al «Country Frejus», lanciato con successo due anni fa, che dovrebbe incontrare nuovamente i favori della clientela femminile. Le novità rispetto alla «Country Frejus» due: il cestino rotondo e i mini tubi che collegano la forcella al tubo della sella. «Grosse modifiche sul telaio non sono più possibili — spiegano i responsabili — curiamo soprattutto la linea, l'estetica, i particolari cercando di stare al passo con la moda nella scelta dei colori.

«Valida rete di vendita, un marchio prestigioso, uno stabilimento tecnologicamente avanzato: su queste carte la Irb punta per conquistare un'altra fetta di mercato interno e per sfondare su nuovi mercati stranieri, primo fra tutti l'America del Nord.

Pier Luciano

## Alla Monoservizio 15 ore di sciopero

I 210 dipendenti vogliono l'integrativo

SETTIMO — Alla Monoservizio Settimo, azienda settore cartotecnico, 210 dipendenti si susseguono gli scioperi dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. I operai hanno già effettuato circa 15 ore di sciopero e il consiglio di fabbrica ha deciso di intensificare la lotta con due ore di astensione al lavoro il giorno. Lo scoglio contro il quale si sono arenate le trattative è costituito dalla richiesta di mezz'ora retribuita per la notte.

«In tutte le aziende cartotecniche — dicono al consiglio di fabbrica — è una conquista ottenuta da tempo. Noi siamo gli ultimi a chiederla e la direzione ci ha risposto in modo evasivo. La piattaforma comprende anche un adeguamento degli organici (5-6 unità in più) per consentire la

riduzione di 37 ore e mezzo dell'orario effettivo (in seguito alla mezz'ora per la mensa), la contrattazione e un aumento del premio di produzione di 150 lire orarie.

La Monoservizio, di proprietà del gruppo svedese, ha attraversato negli anni 1970-72 una crisi profonda che si è risolta con la chiusura delle sedi di Milano e Napoli e una drastica riduzione degli organici a Settimo (da 210 a poco più di 200).

Attualmente l'azienda tira le vendite di bicchieri e stoviglie in plastica in espansione e il sindacato ha deciso di presentare nel gennaio scorso la nuova piattaforma interna, valida per tre anni, attesa che vengano avviate le trattative per il contratto nazionale cartotecnico, scaduto nel luglio dell'82.

p. gal.

## Perdite sempre forti di raccolti per cattivo uso di fertilizzanti

Su vaste aree la mancata produzione di frumento tocca il 40 per cento

VERONA — Gli agricoltori, specie del Mezzogiorno, utilizzano ancora concimi e ciò determina un calo del 50 al 60 per cento della loro produzione. E' un problema di notevole rilievo che si considera il 10 per cento dei miliardi di lire della bilancia agro-alimentare del nostro Paese. Proprio per questa preoccupante situazione Pertinmont, società della Montedison, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura, ha condotto un'indagine campione tra oltre seimila aziende agricole italiane, con una superficie complessiva superiore a 10 mila ettari.

I risultati di questa ricerca sono stati presentati nel convegno di Verona. Il quadro generale è che

emerso delinea fondamentali che nel nostro Paese in tema di concimazione «si ancora fare strada». Esistono infatti aree in cui questa pratica viene attuata con limitate competenze non addirittura con improvvisazione. «Nel Sud si concima il 63 per cento in meno rispetto al Nord per il frumento tenero e il 61 in meno per quello duro, con una mancata produzione rispettivamente del 40 e del 57 per cento», ha spiegato a tale proposito il prof. Giorgio Amadei dell'Università di Bologna.

Più in generale, l'importanza di questo supporto chimico per l'attività agricola è sottolineata da un altro dato emerso dall'indagine. «Senza concimi la produttività agricola mondiale si ridurrebbe del 25

per cento rispetto ai livelli attuali, condannando inesorabilmente l'umanità tutta alla fame», ha precisato un altro relatore dell'ateneo felsineo, il prof. Remigio.

Oltre il semplice valore produttivo resta da sfruttare meglio questo potenziale, ancora nascosto nella nostra terra, che potrà offrire agli agricoltori nuove opportunità economiche e, quindi, influire in modo positivo sulla nostra bilancia agro-alimentare, ha auspicato da parte di Eugenio Passaro, amministratore delegato della Pertinmont.

Non si esclude che altre indagini come questa (limitata ai settori del grano tenero e quello duro, del riso e del silos-mais) possano essere avviate anche per altri comparti dell'agricoltura italiana.

## La popolazione in tutta l'Europa sta raggiungendo la crescita zero

Il tasso di natalità oscilla sul 10 per mille: in Italia siamo al 12

La rivista spagnola «Actualidad económica», pubblicata una tabella, fonte world population sheet, commenta ad esempio: «Allarme in Europa per la situazione demografica. Siamo po' ovunque alla crescita o a ridottissimi tassi di crescita. Il numero di figli per donna è sovente inferiore alle due unità.

Vediamo qualche dato. Il tasso di natalità oscilla tra il 10 per mille (dieci nati all'anno ogni mille abitanti) in Germania Federale e il 20 per mille di Polonia e Irlanda. Ma l'Italia è prossima (con il suo 12 per mille) alla quota più bassa e al nostro livello abbiamo Paesi come la Danimarca, la Svezia, i Paesi Bassi, la Svizzera.

Il tasso di mortalità oscilla

tra l'8 per mille (otto morti all'anno ogni mille abitanti) in Portogallo, Spagna e Jugoslavia e il 14 per mille di Paesi come la Germania dell'Est. L'Italia si trova a quota 12 per mille, insieme a diversi Paesi, come, ad esempio, Polonia, Paesi Bassi e Svizzera.

Quanto al numero di figli per donna, si superano le due unità solo in Irlanda (3,4 figli per donna), Grecia (2,3), Portogallo (2), Spagna (2,1), Jugoslavia (2,2), Polonia (2,3), Urss (2,3).

L'Italia ha una condizione di 1,7 figli per donna, esattamente come il Belgio e la Svezia.

Chiudiamo con un cenno alla durata media della vita. Si oscilla tra i 70 anni di Paesi come Svezia, Paesi Bassi e

Svizzera e i 65 anni di Paesi come Urss e Germania dell'Est.

L'Italia è, ora, a quota 73 anni, parecchi altri Paesi: Gran Bretagna, Spagna, Francia. Il saggio della rivista spagnola (tradotto e diffuso dalla «rassegna della stampa estera», Roma) conclude così: «Con l'eccezione di Irlanda e Grecia, il Paese dell'Europa Occidentale raggiunge il livello necessario al rimpiazzo generazionale. Nonostante il basso indice di natalità, la crescita della popolazione presenta comunque positiva nella massima parte dei Paesi, salvo l'Austria e la Germania Federale. Questo si spiega con il saldo attivo dei movimenti migratori.

Carlo Beltrame







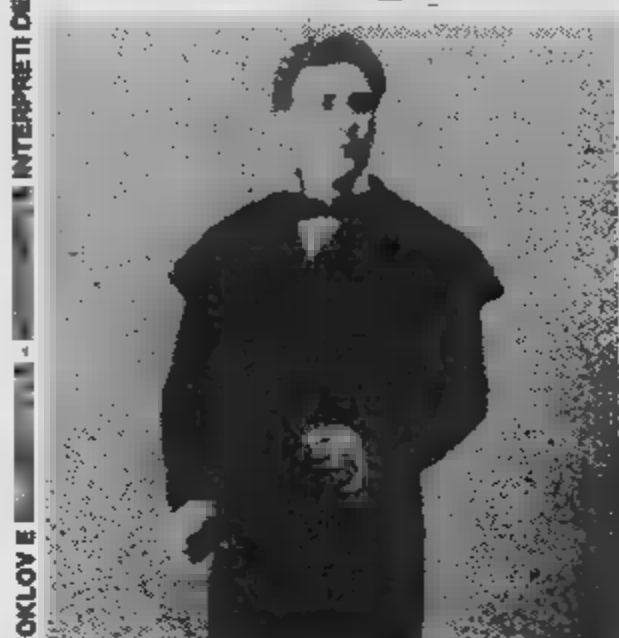
**INTERVISTA**

**AIHONOVITCH E SPINOLA L'OPERA**

# L'OMBRA DI PUSKIN

**ha ispirato Ciaikovski**

KOKLOVE INTERPRETI DEL PRIMO



con la sfida. Sette anni prima, componendo il suo Onieghin, Puskin ci ha quindi con sconvolgente precisione la storia della sua morte. C'è dunque nell'opera qualcosa di spettrale e terribile che fa di Puskin una specie di veggente; come reagisce Ciaikovski a questa storia vera?

«La partitura è da cima a fondo attraversata da brividi indicibili di commozione, si vede che sul manoscritto la mano del compositore talvolta trema, c'è perfino qualche postilla alla quale il compositore affida la sua partecipazione e il suo turbamento».

La vita e l'opera di Puskin, il poeta morto a trentotto anni, piena di visioni dalle quali doveva nascere l'opera russa, ispireranno Ciaikovski, Rimski, Musorgski che, con le loro partiture, daranno vita ai terribili fantasmi di Puskin.

Qualsiasi semplificazione sarebbe pericolosa anche di fronte alla linearità dell'O-

Nel camerino del Regio, detergendosi il sudore, Yuri Ahronovitch dice: «Con questa è la centocinquantesima volta che dirigo l'Onieghin di Ciaikovski». La conversazione sull'opera prediletta dal direttore si prosegua altrove, in ambiente più confortevole. La trama dell'opera dedotta dall'omonimo racconto in versi di Puskin è di una semplicità schematica.

La possidente Olga e due figlie, Olga e Tatiana, sono anche due giovanotti, poeta Lenski ed il suo amico Eugenio Onieghin. Lenski e Olga, la giovanissima Tatiana si invaglisce di amore ricambiato per Onieghin il quale è una festa di ballo corteggia un poco Olga. Tra i due amici esplode un dissidio insanabile che sfocia in un duello ove Lenski morirà. Molto tempo dopo Onieghin incontra Tatiana ad un ballo a Pietroburgo ora tocca a lui innamorarsi, ma Tatiana, che nel frattempo si è sposata, pur ricambiando il sentimento resiste.

Questa trama però, osservata più da vicino, risulta inquietante: il duello per esempio... Ahronovitch racconta: «Conosco i manoscritti di Ciaikovski e Puskin, Lenski e Onieghin si battono in località alla periferia di Pietroburgo che si chiama "Flume nero", sono anche sul posto. Proprio lì, sette anni dopo aver terminato il suo racconto, Puskin morirà in duello, ucciso da un colpo di pistola del barone George Dantes che lui sfidato pubblicamente di ballo. La storia è un po' intricata: Puskin sposato Natalia Goncarova, una donna stupenda, reputata la più bella del suo tempo. Era un po' frivola, pare fosse addirittura l'amante dello zar. Dantes scrisse Puskin una lettera offensiva in cui alludeva esplicitamente alle corna e così Puskin reagì

**STASERA PER LA PRIMA VOLTA AL REGIO**

## Un difficile, amaro «Onieghin»

Amaro inizio secolo per Ciaikovski italiano. Non dovette infatti arridere soverchia fortuna alla prima di Eugenio Onieghin, 7 aprile 1900, nonostante la presenza di un Toscanini già famoso e un eccellente protagonista come Eugenio Giraldoni. Tre sole recite e successo stima. Talmente di stima, fra l'indifferenza generale, ci vorrà oltre secolo prima che l'opera torni, il 17 marzo 1954, un palcoscenico italiano, quello del San Carlo.

Da allora in neppure un trentennio, l'Onieghin è riapparso altre quattordici volte (oltre a un'esecuzione in forma concertistica alla Rai di Milano, nell'ottobre 1954): mai però a Torino, dove il Ciaikovski operistico, prima della curiosa e anomala riproposta di Iolanta, si era limitato a sola (e poco fortunata) apparizione della di picche.

La rappresentazione di Eugenio Onieghin, stasera al

Regio, viene quindi colmare vuoto di cui si avvertivano il peso e l'importanza. La presenza di direttore come Yuri Ahronovitch e di regista come Sylvano Bussotti, e la partecipazione di cantanti quali Nelson Portella, Sighel e Esio Di Cesare, offrono garanzie di buon esito un'operazione obiettivamente non agevole.

L'Onieghin si presenta infatti come un'opera difficile da rendere, poiché alla carenza di una dimensione teatrale secondo il modulo corrente (non a lo stesso autore definì «scene liriche») contrappongono, come scriveva Giorgio Vigolo, «una fluidità di trapassi, un trascolorare di situazioni che fanno Ciaikovski uno straordinario costruttore e realizzatore di impressionanti test ai quali l'animo umano ha additato le sue più segrete, tremanti, inesplorate confessioni».

Si tratta insomma di reperire un direttore e compagnia di canto capaci di resti-

tuire in termini di «psicologia vocale» l'atmosfera di impotente decadenza che pervade la cima a fondo la partitura Ciaikovski intridendola umori monocordi.

Ecco perché, nonostante la legittimità della scelta adottata dal Regio, opere come l'Onieghin hanno fatto guadagnare da un'esecuzione in lingua originale. Ha guadagnare soprattutto personaggio di Lenski, nel quale, scrive Mario Medici, «il tipico, ispirato sentimento ciaikovskiano si concretizza in una romanza (...) sottilmente impregiata quella stessa malinconica linea che circola nella melodia chopiniana». E' la famosa aria precede il duetto Onieghin, cui ancora oggi si ammira, grazie al disco, la superba esecuzione che sapeva darne Leonid Sobinov: celebre tenore russo, dunque Lenski difficilmente eguagliabile. Si ricordi anche la splendida Gedda a Firenze nel 1980?.

E. G.

L'OPERA DI PUSKIN A TORINO

## CNE DEI «CAPULETI» CON GASDIA E LA DUPUY

Da alcuni anni si assiste a merita fortuna del Capuleti di Montecchi: l'opera belliniana inserisce infatti perfettamente nel clima «revival» ottocentesco da qualche tempo caratterizza la direttore marcia su cui cammina il teatro lirico italiano anglosassone. E' una sorta di lungo ininterrotto duetto fra una voce angelica di soprano e una, morbida ma al tempo stesso ricca di fremiti romantici, di mezzosoprano-contralto. Ciò spiega perché ad assicurare il successo di quest'opera sia sufficiente un paio di voci giovanili, disponibili a pagare il prezzo, in termini di tecnica prima ancora che di temperamento, della restaurazione del canonicismo.

Alla prova generale dell'altra sera (l'opera debutta oggi) il Filarmonico di Verona, voci le ha trovate in Cecilia Gasdia — profeta in patria (ma lo sarebbe ancora di più se rifuggisse da certi atteggiamenti divistici, assurdi alla sua età, come quello «accennare» a una prova generale pubblica), al punto da essere una Ghilietta bell'e fatta — francese, ma ormai italiana adorante, Martine Dupuy, sicuramente oltre che vocalmente il migliore Romeo possibile del nostro tempo.

Il Janos Acs, un ungherese che lavora in Italia, sensibilissimo alle ragioni del canto che in quest'opera prevarica largamente, le ha accompagnate con schietta dedizione, al punto da sottomettere all'elemento elegiaco e malinconico anche quei pochi spunti spicchiati che richiedono maggiore vivacità ritmica e spinta dinamica. A questi ha dato serietà professionale, più che timbro nobile e fiera di accento, il Tebaldo Gianfranco Pastine, mentre i bassi Mario Rinaudo (Capello) e Angelo Nosotti (Lorenzo) completavano decorosamente la compagnia di canto.

Il successo di questi Capuleti sarebbe forse stato pieno senza il concorso determinante dell'elemento visivo, costituito dalle suggestive (riciclate da un vecchio allestimento scaligero) Tito Varesco l'apporto di Vanna De Palma (disegnatrice costumi) e di Lorenzo Salvetti, regista musicale. Insomma un armonioso spettacolo uso esportazione.

Giorgio Gualerzi

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHESI

### QUARTIERE 5. RITA

«Discutere il cinema» è il titolo di rassegna organizzata dal quartiere San Rita un progetto elaborato dai ragazzi della sezione O liceo D'Azeglio.

Insieme con un seminario di psicanalisi e tentativo di analisi di gruppo, il ciclo di film è nato alternativa al Laboratorio della riforma, sulle cui proposte gli allievi del liceo non hanno trovato un accordo. Un secondo tempo, grazie ai legami che uniscono il D'Azeglio al quartiere Rita, i responsabili culturali del quartiere stesso «dopo ponderate valutazioni, hanno deciso di assumersi paternità dell'iniziativa nella sua parte comunicativa, il cineforum».

Per le proiezioni sono stati scelti certo numero di film emblematici di un preciso momento di approccio, da presentare accompagnati da una scheda di lettura ed aperti ad un possibile ulteriore dibattito. Sullo schermo del cinema Giardino, quindi, si alterneranno ogni giovedì dal 7 aprile al 26 maggio, le opere più significative di Bergman, Fellini, Buñuel, Zurlini, Resnais, Pasolini, Liliana Cavani. Una breve presentazione critica precederà ciascuna proiezione che seguita dall'eventuale dibattito. Una scheda con dati storici, critici e bibliografici ed una proposta interpretativa sarà a disposizione del pubblico per

ogni film. Iniziamo a segnalare qui i film in programma per il prossimo aprile.

Rassegna: «Discutere il cinema». Calendario delle proiezioni: 7 aprile: «Persona» Ingmar Bergman; 14 aprile: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel; 21 aprile: «Fellini otto e mezzo» di Federico Fellini; 28 aprile: «Galileo» di Liliana Cavani.

Dove: al cinema Giardino d'Essai di via Monfalcone 62.

Orario: Unica proiezione alle 21. Quanto costa: ingresso libero.

### MIRAFIORI NORD

«C'era una volta... un libro tanti libri» è il titolo di una mostra dedicata alla letteratura per bambini organizzata dal Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord insieme alle librerie Essai e Stampatori Ragazzi, aperta fino al 31 maggio nei locali dello stesso Centro d'Incontro. La mostra è articolata in diverse sezioni che seguono lo sviluppo della capacità di lettura del bambino. La prima tappa è

questo percorso rappresentato dai libri parole cui la comprensione della storia è affidata alla lettura delle illustrazioni. Vengono poi i volumi con poche parole legate alle immagini, seguiti dai libri illustrati brevissime storie in stampatello maiuscolo e in corsivo. Racconti brevi infine, per i più grandi come a libri di fiabe, miti e leggende.

Un settore è parte dedicato agli adulti, genitori e insegnanti; in questi presenti i testi fondamentali per l'apprendimento e l'insegnamento della lettura e della scrittura. Oggi pomeriggio, inoltre, si tiene un dibattito pubblico sui temi della mostra lo stesso Centro d'Incontro.

Mostra: «C'era una volta... un libro tanti libri», percorso di lettura per l'infanzia.

Dove: al Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord, via Rubino 86.

Quando: fino al 31 marzo.

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Quanto costa: ingresso libero.

Quanto costa: ingresso libero.

Intervengono: il pedagogo Francesco Agli e due libri.

Dove: presso la stessa sede della mostra.

Quanto costa: ingresso libero.

### BORGO PO-CAVORETTO

La rassegna «Italian Stars», organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto, presenta Alida Valli affiancata da Farley Granger, in Senso di Luchino Visconti. Il film è proiettato venerdì 1 aprile cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241 con inizio alle 20.30 e 22.30. L'ingresso costa mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po muniti di tessera (reperibile presso il Centro d'Incontro di Moncalieri 18) e 2.000 lire per tutti gli altri.

### FARELLA

Proiezione del film Felicità ad oltranza domani sera alle 21 presso la sede del quartiere Parella, in via Salbertrand 57/59. Al termine il pubblico potrà intervenire al dibattito cui prenderà parte il regista Quarelli e alcuni tecnici di riabilitazione psichiatrica. L'ingresso è libero.

A cura di Valeria Zani



## IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA STORIA  
in Hollywood con Burton

## Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quark, viaggi nella scienza a cura di Piero Angela. Due i servizi in programma stasera, naturalmente seguiti da cartone animato di Bruno Bozzetto disegnato sempre su un soggetto dello stesso curatore del programma, Piero Angela. La trasmissione stasera occupa una ricerca condotta dal Centro Studi Ligabue che ha finanziato le ricerche, compiute in Egitto, di un gruppo di archeologi sulle tracce dell'antica persiana che, forte di mille uomini e comandata dal re Cambise, nel 525 avanti Cristo si mise in marcia per attraversare un breve tratto di deserto e, riporta Erodoto, sparì inspiegabilmente lasciando alcuna traccia. Dell'enorme massa di soldati (che avrebbero dovuto seguire la costa del Mediterraneo e contenere l'espansione cartaginese) non è rimasta traccia, ma alcuni labili indizi parrebbero aver messo gli archeologi italiani sulla buona pista, qualche risultato — sempre che le vadano bene — previsto per settembre.

Il secondo servizio, per alcuni versi collegabile al primo, risponde invece ad una domanda insolita. Ci si chiede infatti quale fosse lo stato di salute generale dei popoli antichi e si arriva a inaspettate conclusioni attraverso l'esame di reperti archeologici e le testimonianze dei cronisti dell'epoca.

## Rai-Rete 2

ORE 13,30

Stretta la foglia larga in via, sceneggiato. Prima cinque puntate di una sorta di esperimento televisivo che è dedicato ai bambini ma che probabilmente non riuscirà a superare la popolarità di Mazinga.

Perno della trasmissione, indica il titolo, sono le fiabe. Personaggi tipici delle (dal narratore, alla strega, al cavaliere errante, al principe azzurro, alla principessa addormentata) si ritrovano sullo sfondo di uno scenario appunto fiabesco chiaccherando fra loro e vivendo di avventure che dovrebbero

mettere in luce le caratteristiche psicologiche di ciascuno di loro.

Personaggio chiave della spezzettata vicenda è il cavaliere errante Ereo (anagramma di eroe) che il regista Procopio ha voluto mettere in sella ad una motocicletta, che fa anche brutta fine probabilmente poco gradita al suo pubblico.

I comunicati stampa relativi al programma sottolineano come la di Ereo sia corsa obbligata e nello stesso tempo una continua fuga verso qualcosa che, neanche a dirlo, si allontana continuamente e che rappresenta il traguardo di galoppata sempre più veloce dove si ritrova l'ebbrezza di un gioco che via via si farà mortale. Probabile che però i piccoli spettatori alla fine preferiscano il menzionato Mazinga, più fraccassone, colorato e in definitiva divertente.

## Rai-Rete 3

ORE 16,50

Gli innamorati, prosa. Simpatica commedia di Goldoni per chi ha il pomeriggio libero. Registrata nel 1969 in bianco e nero. Gli innamorati propone Cesco Baseggio, Leda Negroni, Enzo Cerusico e Angela Cardile nella vicenda dei fidanzati Eugenia e Fulgenzio che si amano molto ma bisbigliano in continuazione a causa del carattere di Eugenia che pretende che ogni gesto e pensiero dell'amato sia teso esclusivamente a lei. Grande fonte di gelosia per la protagonista è la bella cognata di Fulgenzio, Clorinda, che il fratello ha affidato a lui prima di partire per un lungo viaggio. Dopo una furibonda lite Eugenia decide di rompere col promesso sposo e per dispetto si fida di un conte, cosa cui si pente subito dopo, tantopiù che il fratello di Fulgenzio è tornato e la bella Clorinda si è tolta dalla circolazione.

Sarà la sorella di Eugenia a salvare la situazione, un memorabile racconto dimostrativo del pessimo carattere della congiunta, tanto terribile e inopportuno da spaventare il conte che rinuncia alle nozze e le permette di sposare il povero Fulgenzio.

## SEGNALIAMO

## Rai-Rete 2

ORE 20,30

Alessandro il grande. Usa storico. Kolossal hollywoodiano con Richard Burton protagonista. Fredric March e Claire Bloom (ex moglie di Rod Steiger) interpreti principali, scene di sfoggio di costumi, grandiose ricostruzioni, colori squallidi e scarso rispetto della realtà storica per dare spazio al spettacolo e al romanzesco. Chi vuole istruirsi sulla vita del condottiero macedone farà quindi meglio a studiarla sui libri. Chi invece vuole solo svagarsi troverà nelle due e quarto Alessandro il Grande tutta l'avventura e la grandiosità che si richiede al cinema d'evanescente.

## Retequattro

ORE 20,30

Animal House, Usa commedia 1978. Rete definisce il film forse con un po' di ottimismo un autentico «cult movie» (termine usato per le pellicole mitiche, oggetto quasi cult da parte dei cinefili) attribuendogli anche il merito di aver fondato un nuovo genere definito «demenziale».

Anche senza andare troppo oltre si tratta comunque di un film divertentissimo, che pur astenendosi dal fornire particolari significati divertenti e si mostra scatenatissimo nel ritmo. Interprete principale ne è il simpatico John Belushi, attore americano di origine albanese morto il marzo dello scorso anno causa un

## FILM ALLA TV

collasso cardiocircolatorio dovuto ad un micidiale miscuglio di alcool, eccitanti e allucinogeni. Al fianco, in ruolo marginalissimo di docente universitario che fuma hashish troviamo invece per qualche minuto l'ex Casanova Donald Sutherland, mentre una delle canzoni che si ascoltano in sottofondo è interpretata da Connie Francis, nella versione originale nemmeno citata dai titoli. Il film costò relativamente poco, circa tre milioni di dollari. La produzione però, fatto unico nella storia del cinema, riservò il doppio al suo lancio pubblicitario, che in parte può spiegare l'enorme e forse un po' eccessiva — massa di parole scritte dette che accompagnarono anche in Italia l'uscita.

## Italia 1

ORE 20,30

La poliziotta, Italia commedia 1974. La critica definì il «macchinario per far ridere» lodando, una volta tanto, il fatto che a far ridere ci riuscisse serio. Pozzetto ripropone il suo personaggio linguistico semidialeto, mentre la Melato è spiritosissima e una comparsata Carotenuto suscita simpatia. Il film incassò piuttosto bene vincendo quindi la sua battaglia su tutti i fronti. Oltre a far ridere propone un tema che da lì a poco sarebbe diventato attualissimo: quello della possibilità per una donna di intraprendere una carriera così tipicamente maschile come quella del vigile urbano. Chissà cosa combinerà una donna-vigile, sembra chiedersi il regista Steeno, poco profetico.

## DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SOGNARE  
il futuro a Futurama

## I CONCERTI

TORINO, via Cesare Battisti 4/B, ore 21,30, proseguono gli «Incontri Musicali». Ospite di questa settimana il Jazz Group del maestro Aldo Izza. Tutti coloro che vogliono suonare in jam session lo fare: basta ricordarsi di portare lo strumento.

REGIO, ore 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Il'ic Ciaikovski. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, scene e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Po-

glizza. Maltre ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasciola. Direzione tecnica, Aulo Brasciola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca, Tatiana, Sighele, Olga, Zilio. La nina Filipievna, Anna Di Eugenio Onieghin, Nelson Portella, Lenski, Esio Di Cesare, principe Gremin, Alfredo Un capitano, Glombi, Saretaki, Alberto Carusi, Triquet, Mario Ferrara orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Orario: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

## ACCADDE

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21,30: Rolling Stones II gli eterni rivali, rock, new wave e molta musica dei due grandi del beat con estrazione di po- e dischi del miti musicali degli Anni Sessanta. Inoltre, proiezione esclusiva per il Piemonte del videotape «The Complete Beatles». La festa è organizzata dall'associazione Iena (piazza Vittorio Emanuele 1, Moncalieri. Tel. 645.119). Ingresso, lire 3500.

CAMPUS LIBRI, via Urbano Rattazzi 4, ore 21, lo psicanalista Giacomo Dacquino parla sul tema «Una sessualità a misura d'uomo».

STUDIO E RICEVERE Mario Pannunzio, 18, Maria Di Bartolo, medico-veterinario, parla «Il gatto e l'uomo: vaccinazioni, alimentazione, ecc.».

FUTURAMA: questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo, Massimo D'Azeleglio 17: dalle 23: mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30 - 18 - 20,45: proiezione multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «Battaglia nella Galassia» (Battlestar Galactica, 1979), di Richard Colla.

Ore 21,15: proiezione del film «Anno 2000 la corsa della morte» (Death Race 2000-1974), di P. Bartel. Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 21, «Le prospettive della fusione nucleare», conferenza con Ronald C. Davidson, Tullio Regge, Sergio Fubini, Vittorio De Alfaro, Sergio Segre, Mario Rasetti. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito ed è consentito fino esaurimento dei posti.

LA FICE PIEMONTE presenterà — nel mese di aprile, maggio e giugno — una

## TEATRO

GOBETTI, ore 21, nel quadro della rassegna «Gobetti - Teatro - Kabaretti - Incontro ravvicinato con l'attore... e altri incontri», la Compagnia Facci Banana presenta «A volte, un gatto...» di Cristiano Censi, con Isabella Del Bianco, Alida Cappellini, Toni Garrani, Cristiano Censi. Scenografi e costumisti Giovanni Licheri e Alida Cappellini. Musiche Toni Garrani. commedia di impianto «tradizionale», con una storia che si svolge nell'arco di poche ore, dal alla domenica mattina. narra del momento cruciale della crisi di una coppia di quarantenni che esplode in seguito a un fatto apparentemente banale: la fuga del loro gatto (che rincerà domenica mattina, ferito a morte). In questo tessuto familiare, o semplicemente «umano», intrecciano i discorsi dei due «animali» di casa: un gatto e una cagnetta, con le loro storie, fantasie, progetti, problemi, ovviamente diversi e d'altra natura rispetto a quelli dei padroni. Gli animali sono interpretati da due attori che si comportano e parlano come due persone normali. La peculiarità della commedia è che gli animali si capiscono tra loro e capiscono il linguaggio degli uomini mentre questi ultimi non comprendono le bestie e, spesso, dimostrano caparriamento tra di loro.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

rassegna film musicali in quattro sale cinematografiche della provincia: cinema Verdi di Candelo (Vc) al giovedì; cinema Ariston Intra (Vc) al lunedì; cinema «i» Domodossola (No) al lunedì; cinema Comunale Barge (Cn) al martedì. Il ciclo comprende alcuni dei migliori rock-movie prodotti negli ultimi anni, alcuni dei quali ancora inediti e poco conosciuti in Piemonte. Il 31 marzo, alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Candelo, in piazza Castello, avrà luogo conferenza stampa di presentazione dell'intera rassegna.

OH, QUANTI SEMINARI, DORE, corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti ed operatori culturali. Scuola della magia: giochi di prestigio per ragazzi (dal 31 marzo al 4 aprile, orario da definire), cura del Circolo Magico «Bartolomeo Bosco», con la partecipazione di Alberto Sitta, presidente del Club Magico Italiano.

Quota di partecipazione, lire 10 mila. Il Teatro di Strada (dal 31 marzo al 4 aprile, orario da definire) con il Teatro Tascabiale Bergamo. Memoria pratica. Quota di partecipazione, lire 15 mila. Teatro in cielo (Giuliano Scabia, Antonio Ulli) (dal 31 marzo al 4 aprile, orario da definire). Laboratorio di Mongolfiere ideazione, progettazione, costruzione e lancio di «Buona Pasqua». Quota partecipazione, lire 20 mila. Ulteriori informazioni su questo ed altri corsi presso l'Ufficio organizzativo della Festa e dei seminari, corso Moncalieri (tel. 660.9621-663.188, dalle 14 alle 14).

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue «Festival Buster ton» che intende offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande e cineasta americano. Ore 18: «Seven Chances» (Le sette probabilità), Buster Keaton, con Buster (Usa - 1925 - bianco e nero - 6 rulli - muto - didascalie inglesi). Il film è seguito dal cortometraggio «The Boat».

DUOMO, piazza San Giovanni, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolena presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi di Charles Peguy. «Il mistero della carità» Giovanna - Giovanna d'Arco - Il mistero della vocazione di Giovanna d'Arco - Giovanna e Alvieta: sono queste le tappe percorso che conduce Charles Peguy serie di approfondimenti e di elaborazioni cessive che puntano a delineare, attraverso le tre figure femminili — Giovanna, Alvieta, Gervasia — la concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, la fede e l'istituzione sulla fede, ossia Chiesa. Da questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un realizzato con la tecnica del «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma fede qualcosa che l'individuo deve conquistare attraverso una lotta e un confronto continuo con sé e con gli altri? Ed è proprio a partire da questo punto domanda che la regia ha inteso strutturare serie di testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto in una distribuzione di dialoghi tra i tre personaggi.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e quindici minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 8 mila; ridotti, 5 mila.



YOKO ONO

## Dopo John nessuno!



«Non c'è posto nella mia vita per un altro uomo». Così Yoko Ono, vedova di John Lennon, ha risposto a un intervistatore della rivista femminile «Women's own», il quale le aveva chiesto di commentare le voci che la vogliono legata allo stilista ungherese Sam Habidtoy.

«Sarebbe molto difficile per qualsiasi uomo cercare di avere un rapporto normale con me adesso, perché questa è una situazione normale. La presenza di John è ancora così palpitante che non c'è spazio nella mia vita per un altro uomo».

«Ma se dovessi innamorarmi e volessi sposarmi, terrei il segreto per me: io al mondo».

Dopo la morte dell'ex beatle, Yoko Ono, 50 anni, vive col figlio Sean di 7 anni a New York. John Lennon, come si ricorderà venne ucciso per strada il 8 dicembre del 1980.

«Sono in un periodo transitorio — ha detto Yoko Ono continuando a parlare della sua situazione attuale — non so dove mi trovo, la cosa più importante della mia vita è mio figlio Sean».

HOLLYWOOD — Julie Andrews, dopo il successo di Victor Victoria, è il nuovo diretto dal marito Blake Edwards nella commedia The Who's Women che sarà prodotto dalla Columbia. Nel film Julie Andrews sarà la psicanalista di Burt Reynolds. Le riprese sono cominciate il 28 febbraio scorso.

MUSICA

«SALAMBO» ITALIANI E NAPOLI

## MUSSORGSKI

(quel genio che anticipò Strawinski)

NAPOLI — Oggi il Teatro S. Carlo di Napoli, diretta da Zoltan Pesko, la regia di Jury Ljubimov, sarà rappresentata, in prima mondiale, l'opera Salambo di Mussorgskij tratta dall'omonimo romanzo di Gustave Flaubert. L'opera fu lasciata incompiuta dal compositore russo che scrisse soltanto, e non completamente, sei di queste infatti due risultano orchestrate mentre le altre quattro sono rimaste sotto di per una futura orchestrazione.

Il maestro ungherese Zoltan Pesko, che ha curato la revisione e l'orchestrazione delle parti incomplete di Salambo e ne propone la prima esecuzione in forma rappresentativa a Milano nel novembre 1980, con l'orchestra sinfonica della Rai, ne dirigerà la prima esecuzione assoluta, il forma scenica al S. Carlo. A Napoli abbiamo posto le seguenti domande.

L'incompiuta Salambo, lavoro giovanile di Mussorgskij, ha già in sé valori artistici? È un semplice tentativo mai riuscito di scrivere un'opera?

«Per un certo aspetto anticipa l'opera futura di Mussorgskij, in particolare il Boris Godunov e Kovancina, per un altro invece è diversa, unica anche per l'impostazione drammaturgica, perché rappresenta un mondo, una cultura ai quali più tardi Mussorgskij non sarà più interessato. Il valore artistico è invece il livello delle altre grandi opere».

Si possono individuare i motivi i quali Mussorgskij

non portò a termine il lavoro?

«Secondo alcune dichiarazioni di Mussorgskij l'abbandono dell'opera sarebbe stato determinato dal ripudio dei tempi orientali in favore di altri temi più specificamente russi. Tale motivazione però può essere ritenuta sufficiente; infatti anche altre opere con specificamente russi, come Kovancina, La fiera di Borocinski, Il matrimonio, non furono portate a termine. E' da tenere presente comunque che due anni e mezzo dopo iniziò Salambo, Mussorgskij si ammalò in modo serio anche in conseguenza del suo alcolismo. Il suo impegno però fu tale da fargli scrivere circa 15 minuti di musica».

Quali lavori successivi Mussorgskij ha utilizzato la musica di Salambo e come, in modo meccanico o con un'adeguata rielaborazione?

«La musica è stata utilizzata soprattutto nel Boris Godunov e anche in Kovancina. La fiera di Borocinski. Una notte sul Monte Calvo e I quadri d'un'esposizione; però i contesti nei quali è stata inserita, l'utilizzazione del materiale, per circa il 25%, avvenute tematicamente».

Come mai le scene di Salambo per più di un secolo non sono mai state eseguite in modo organico?

«Questo è un mistero soprattutto se si tiene conto che la pubblicazione di alcuni abbozzi sotto forma di spartito per canto e pianoforte è stata già pubblicata alla fine degli Anni 30. Mia convinzione è che le vicende belliche

impedirono un loro studio

La sua orchestrazione è stata una «ricostruzione filologica» o no? In questo caso, perché?

«Dato fu strumentato Mussorgskij solo il 20% dello spartito non è possibile ovviamente seguire tutto filologico. Naturalmente ho cercato di rimanere il più fedele possibile alle pagine originali orchestrate e rispettare comunque indicazioni per l'orchestrazione in tutti gli altri casi».

Che differenza esiste sostanzialmente tra la sua revisione di Salambo e quella di Rimsky-Korsakov?

«E' fondamentale diverso il punto di partenza. Rimsky, un grande maestro di orchestrazione e compositore lui stesso, ha lasciato prevalere il suo punto di vista sul materiale musicale di Mussorgskij correggendo per esempio presunti errori armonici. La mia realizzazione invece ha toccato mai la melodia, l'armonia, la linea delle né ha operato tagli. La mia realizzazione quindi, che cambia nulla, materiale musicale trovato, si limita ad aggiungere l'orchestrazione mancante».

Qual è la caratteristica più significativa dell'orchestrazione di Mussorgskij che si può ricavare da queste numerose pagine originali lasciate?

«Una incredibile fantasia. Pensare che nel 1864, quando iniziò a scrivere l'opera, Mussorgskij mise in orchestra due pianoforti e sei percussionisti anticipando Strawinsky di qualche decennio».

BALMAS

## Spera ancora nel Palasport per Miles Davis

Riceviamo dall'assessore Balmas: Due parole di precisazione dopo l'articolo di Miles Davis a firma Franco Mondini su Stampa Sera di lunedì.

Il concerto era da tempo previsto al Palasport. Purtroppo difficoltà inerenti certi lavori richiesti dalla Commissione di Vigilanza (correttamente, ritengo) ha messo in dubbio (non ha escluso) soltanto in questi giorni l'agibilità del Palasport per il 3 e 4 aprile. Mi è sembrato quindi giusto cautelarmi, fissare il Colosseo, intanto, per il Colosseo (agibilità) annunciando correttamente ai primi numerosi appassionati venuti a prenotare la eventualità di ritorno nella sede maggiore. Credo essere notoriamente organizzatore con i piedi per terra. E' peccato?

Disordini che generosamente Mondini prevede in via Madama Cristina — tocco legno — ci sarebbero certamente stati anche altrove se improvvisamente si fosse invece dovuto decimare e rimandare forte quantità di biglietti già venduti per il Palasport. Preferito prevedere e evitare.

Naturalmente mi auguro che la possibilità di Palasport ancora si realizzi: in questo caso con l'aiuto del vostro giornale che ne darà chiara notizia, si continuerà a vendere.

Buona Pasqua comunque, col jazz, tutti quanti. E serenamente, in un posto nell'altro, con un minimo di comprensione per un disagio di questi tempi purtroppo ricorrente.

Giorgio Balmas

L'assessore scrive che il concerto era previsto «da tempo al Palasport». noto che una trattativa con l'artista del calibro di Davis richiede tanto tempo. Tuttavia delibera comunale assunta in via di urgenza, quindici giorni fa (esattamente il 15 marzo) quando, dopo il dramma del cinema Statuto, sarebbe stato opportuno accertarsi preventivamente sull'agibilità del Palasport.

Franco Mondini

IN PRIMA

Un classico francese per Ragazzi dello Stabile

## SCAPINO

## Il nodo astuto lega Molière al pubblico

Anche Molière passa nel vastissimo cartellone degli spettacoli per l'infanzia. Tuttavia, secondo la rielaborazione di Ettore Capriolo per la Compagnia Scuola - Ragazzi dello Stabile torinese, il classico francese acquista una veste nuova a noi più vicina.

Il testo prescelto da Capriolo e dal regista Franco Passatore è *Le astuzie di Scapino*, dove Molière riprende a due anni dalla morte i modi tipicamente farseschi della sua prima produzione. Non solo ma accanto alla comicità dell'intreccio si nota un omaggio alla Commedia dell'arte e alla Compagnia degli italiani che Molière, in quel drammatico scorcio del Seicento,

Infatti in questa commedia la trama è tutto. Vi si vedono due matrimoni di sorpresa e alla delusione che ne provano due anziani e noiosi padri, i quali si vedono battuti tanto da circostanze quanto da un disinganno che al caso fornisce il disinguito servitore Scapino. Su questa traccia s'innesta una colorita serie di trovate, spunti, improvvisazioni.

Passatore, che conta una compagnia affiatata, prende due sole licenze. Una, piccola, riguarda un prologo inventato che vale soprattutto a smontare con effetto di straniamento il carro-gioiello disegnato da Elena Bronsini. L'altra, più grande, riguarda Scapino stesso che diventa napoletano con una disinvoltura che non avrebbe certo irritato Molière e che in ogni modo risulta gradita a quanti colgono la musicalità dell'intonazione partenopea e a quanti intendono dai famigliari e compagni accenti consimili.

L'operazione, con qualche rimediabile difetto nei ritmi iniziali, riesce piacevolezza. I piccoli spettatori ieri Valdoce hanno acclamato Scapino di Luciano D'Amico,

che ha diviso il successo con i «vecchi». Lello Gullivo e Aldo Turco, i «giovani» Giorgio Cappa e Francesco Guzzetti, le Germana Pasquero e Anna Cuculo. p. per.

## Cinema novità

NEW — John Cassavetes tornerà dietro la macchina da presa dopo una pausa di due anni con *Love Stream*, film prodotto dagli israeliani Menahem Golan e Yoram Globus, trasferiti negli Stati Uniti nel 1980, anno in cui acquistano la «Cannon Group».

La pellicola sarà interpretata dalla moglie di Cassavetes Gena Rowlands. La sceneggiatura di *Love Stream* è stata scritta dallo stesso regista in collaborazione con Ted Allan.

Il regista Altman si accinge a realizzare tre nuovi film, uno dietro l'altro. Si tratta di *Streamers*, dalla commedia *David Rabe* la cui «prima» è prevista per fine dell'anno, *The Diviners*, una commedia di Jim Leonard jr., che uscirà nella primavera del 1984 (possibile protagonista Treat Williams) e di *An eastern egg hunt* da raccontare di Gillian Freeman.

Tre pellicole saranno distribuite negli Stati Uniti da Cinecom International Films che ha già distribuito dell'ultimo film di Altman *Come back to the 5 e* Jimmy Dean, Jimmy Dean, lanciato timidamente vent'anni fa cinematografica all'inizio dell'anno dopo essere protetto in prima assoluta alla mostra del cinema di Venezia nel 1962.

CONCERTO

IERI ALLA CHIESA DI SAN DOMENICO

## INGEGNERI

## Il architetto di sonorità

Sotto una pioggia gelida e attraverso una città semideserta siamo arrivati ieri sera alla chiesa di San Domenico dove un pubblico infreddolito, accoccolato sui banchi, stava ad ascoltare il coro Stefano Tempia intento a cantare i Responsori per la liturgia del Venerdì Santo.

Parebbe trattarsi di musica austera per pochi intenditori o per cultori inguaribili di devozioni musicali, ma la realtà è tutt'altra cosa. Questo musicista, nella metà del XVI secolo è un compositore squisito i suoi Responsori irradiano una dolcezza che afferra l'ascoltatore senza remissione. Due attori, Franco Vaccaro e Eusebio Maronetto, recitano i testi che non successivamente cantati dal coro.

Sono brani evangelici che narrano i momenti salienti della passione di Cristo e quando la parola si fonde in musica si ha un intervento del tutto nuovo, un brano te-suto dalle voci solistiche. La tecnica responsabile alterna passi scultorei segnati da una meraviglia e levigati da una mezza di tratti più snelli ed in cui riluce l'intellettuale equilibrio di contrappunto

serrato reso fresco e trasparente dalle voci femminili soliste.

La sensazione straordinaria che prova l'ascoltatore è quella del passaggio da un grande affresco alla visione del dettaglio, ma tutto ciò risulta chiaramente percepibile perché l'esecuzione diretta dal maestro Peyretti è piena di nobiltà ed intelligenza. L'intonazione è inappuntabile e si impreziosisce col riverbero acustico prolungato offerto dall'architettura delle navate e la libertà del

fraseggio ubbidisce a una visione drammatica e rappresentativa che anima ogni movimento della partitura.

Anche i passi solistici sono stati condotti con bravura ed eleganza dalle voci soliste di Bianca Maria Bosio, Od-done, Anna Maria Gandolfo, Giovanna Sorasio, Nella Actis Ferino e Ginevra Soddu.

Il pubblico infreddolito e commosso ha applaudito questo concerto che per molti è stato un'autentica rivelazione.

Enzo Restagno

FINALMENTE RITORNA A TORINO  
OGGI al DORIA

Orario: 15,40-17,50-20,10-22,30

Per questo film sono sospese tutte le tessere e gli ingressi di favore



### Rete UNO

- 13,30 **Telegiornale**  
 14 — **Tam, Tam**, attualità  
 14,55 **Da San Mauro Pascoli: Primo** della musica da discoteca. Seconda parte  
 15,30 **anniversari**: Testimonianza per Giustino Fortunato. Documenti. Prima parte — **Giustino Fortunato**, nato nel 1848 — scomparso nel 1932, nipote di un omonimo politico, seguì la carriera del nonno — venne eletto deputato nel 1880 e senatore nel 1909. Lo si ricorda come studioso profondo della questione meridionale  
 16 — **Shirab**, cartoni animati  
 16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità  
 16,50 **Oggi al Parlamento**  
 17 — **Tg1**  
 17,05 **Direttissima con** la tua antenna, per i ragazzi  
 17,10 **Remi**, cartoni animati  
 17,30 **Teneri e feroci**, varietà  
 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale delle cooperative culturali: Effimero — non: la cooperazione culturale. Attualità  
 18,50 **Eccoci qua**: comiche con Stanlio e Ollio

- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti — Mino Damato  
 19,45 **del giorno dopo**  
 20 — **Telegiornale**  
 20,30 **Giallo sera**, appuntamento gialloquiz. Come al solito all'Hotel Sette Stelle commesso un delitto. Poco prima termine dello sceneggiato il pubblico in studio è invitato a rispondere a domande sulla soluzione dell'enigma legato all'omicidio descritto. Anche il pubblico può partecipare per telefono concorrendo così alla vincita di diversi tv color  
 21,45 **viaggi nel mondo della scienza** — cura di Piero Angela  
 22,30 **Telegiornale**  
 22,40 **Fantasy**, musica da vedere. Come ogni settimana la trasmissione propone servizi filmati musicali all'insegna della novità e dell'inedito. Tra gli ospiti di stasera: Sergio Caputo, cantautore lanciato dalla trasmissione, Giangilberto Monti, Peter Gabriel — gli storici Beatles  
 23,35 **In Europa**: insegnamento — ricerca. Documenti. Ultima puntata  
 0,15 **Tg1 notte**



**Italia 1** Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato  
 FILM 14,40 **moglie si sposa**, con Claudette Colbert, Marilyn Monroe, Macdonald Carey. Usa commedia 1951 — **Sposati da vent'anni e già nonni decidono di divorziare**.  
 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati  
 19,10 **Febbre d'amore**, telefilm  
 19 — **Quella nella prateria**, telefilm  
 20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**  
 FILM 20,30 **La poliziotta**, Stefano Vanzina, Mariangela Meleto, Renato Pozzetto, Italia commedia 1974 — **Una brava ragazza che ha sempre subito la prepotenza di padre, ma dre e fidanzato mal fiutare si arruola nel corpo vigili urbani e decide di sfogarsi diventando una inflessibile tutrice della legge. Inizia subito una rigorosa campagna moralizzatrice**  
 22,30 **Dal Teatro La Milano**: **Concerto di canto di Montserrat Caballé**  
 0,30 **di quartiere**, telefilm  
 1,20 **Rawhide**, telefilm

### il meglio alla radio

**UNO (FM 92,1)**

- 13,35 **La musica glomo per glomo**  
 14,30 **Dabadam bam bam**. Nella giungla parole delle canzoni  
 15,03 **Radiouno Servizio**. «Obli» settimanale di economia, lavoro, di Lino Matti  
 16 — **Il Paginone** — cura di Giuseppe Neri  
 17,30 **Tonino Ruscitto pre-**  
 Viaggio intorno mondo del 45 gli  
 18 — **Check-up per un Vip**: Franz Liszt  
 19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo  
 20 — **Ore venti**, il sipario: il teatro fra i secoli 1850-1915 di Marcello Sartarelli  
 21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Melchiorri  
 21,30 **Imma Ravinale: Sinfonia** — per chitarra e orchestra  
 21,52 **La bella verità svelata e sceneggiata** — Bruno Gagli  
 22,27 **Audiobox: Zenit & Ruzar** a cura di Armando Adoligo

**DUE (FM 95,6)**

- 13,41 **Curiosità, informazioni, ricordi** — vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano  
 15 — **lacrime**. Vita di Gaetano Donizetti. 1ª puntata  
 15,42 **Concorso per radiodrammi**, selezionati e prodotti — regionali  
 16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto  
 17,32 **Le della musica** a Laura Padellaro  
 18,32 **Il giro Sole**. Voci dal mondo della lettera, delle arti e delle scienze  
 19,57 **I love Italy**. Programma — con Luciana Corda  
 21,30 **Viaggio** — note. Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni  
 22,50 **S131** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

**TRE (FM 98,2)**

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati  
 15,30 **Un canto** a cura di Pasquale Santoli  
 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturale presentata da Mirko Bevilacqua  
 21,40 **Robert Schumann**  
 22,10 **Fatti, documenti, persone** La prostituzione di Mauro Belardi  
 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

### Rete due

- 13,30 **Stretta** — foglia larga — via, sceneggiato. Prima puntata: il lago delle streghe — **In riva ad un lago dall'aspetto un po' sinistro si ritrovano un motociclista ed un barone. I due cominciano a raccontarsi fiabe, che ogni puntata della trasmissione ci presenta sceneggiandole**  
 14 — **Tandem**, per i ragazzi  
 14,05 **Playtime**, giochi  
 14,40 **Doraemon**, cartoni animati  
 15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità  
 15,30 **Videogames**, giochi  
 15,45 **Doraemon**, cartoni animati  
 15,55 **Reparto corse**, varietà  
 17 — **e Mindy**: Mork contro Mindy, telefilm  
 17,30 **Tg2 flash**  
 17,35 **Dal Parlamento**  
 17,40 **Controluce**, settimanale di teatro e musica  
 18,40 **Tg2 sportsera**  
 18,50 **Starsky & Hutch**: il coraggio di Anna, telefilm. Con Paul Michael Glaser  
 19,45 **Tg2**  
 FILM 20,30 **Alessandro il grande**, di R. Rossen, con Richard Burton, Frederic March, Claire

Bloom, Stanley Baker. Usa storico 1955 — **Figlio di Filippo e di Olimpia**, Alessandro diventa re macedoni a vent'anni. Una profezia gli annuncia la morte tredici anni più tardi, dopo altrettanti giorni di sofferenze. Alessandro parte alla conquista del mondo e le sue schiere non sono in pratica mai vinte. Conquista in Grecia, in Persia e in Africa, poi parte alla volta dell'India. Nulla lo riesce ad arrestare, tranne un bagno imprudente nelle acque fredde dell'Eufrate. La profezia si avvera

- 22,40 **Tg2 stasera**  
 22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
 23 — **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in puntate. Nuovo appuntamento la rassegna di spezzoni film interpretati comico napoletano. Oggi vengono presentati brani tratti da I ladri, I tartassati, Amanti latini — Il Monaco di Monza  
 23,50 **Tg2 stanotte**

### Montecarlo

- 14 — **In Eurovisione** Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**, con la partecipazione di Borg, Lendl, Vilas, Ciero, Noah, Pecci, Panatta. Cronaca diretta. Commento — Lea Pericoli  
 18,15 **Bollettino meteorologico**  
 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata — Paola Protasi  
 19 — **Telemenu**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis  
 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz  
 20 — **Victoria Hospital**, sceneg.  
 FILM 20,30 **Breezy**, di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Usa commedia 1977 — **Un maturo agente immobiliare mentre si separa moglie e un'evasione qualsiasi ospita a casa una spensieratissima hippie intreccia una relazione con lei pur fra mille timori e diffidenze**.  
 — E ancora: **Feeling**, una serata sul filo dell'amore: Varietà. Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

### Rete tre

- 15,30 **Da Sortino: Cicliamo**, trofeo Pantalica  
 16,30 **Special musicale** — Mike Oldfield  
 16,50 **innamorati**, Carlo Goldoni, con Cesco Basiglio, Leda Negroni, Enzo Cerusico, Angela Cardile. Regia di Carlo Lodovici. Registrazione effettuata nel 1969  
 18,25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica  
 19 — **Tg3**  
 19,30 **Cogliere un paese**, documenti. Terza e ultima parte. Viaggio attraverso la storia di Caluso. Dopo passato la rassegna le tracce più remote, stasera ascoltiamo la storia più recente raccontata da qualcuno di coloro che l'hanno vissuta  
 — **Gianni** — **Pinotto**, cartoni animati  
 20,05 **poesia**, documenti. Seconda puntata  
 20,30 **Tg3 set**, settimanale di attualità  
 21,30 **Segre musicale** di Rimini  
 22,45 **Tg3 - Intervallo con Gianni** — **Pinotto**, cartoni animati  
 23,30 **d'Italia**, documenti

### Svizzera

- 18 — **I più piccoli**: Aïce e il segreto, cartoni animati  
 18,05 **Per i bambini**: il cappello di paglia, cartoni animati  
 18,45 **Telegiornale**  
 18,50 **Viavai**, varietà  
 19,25 **Follyfoot**, telefilm  
 19,55 **Il regionale**, rassegna fatti e avvenimenti della Svizzera  
 20,15 **Telegiornale**  
 20,40 **Triste racconto**, sceneggiato. Con Stanio Garcia  
 21,25 **Tem e ritratti**: Jacques Lipchitz, documentario. La vita di Lipchitz, scultore lituano che aderì al movimento cubista, visse a Parigi 1909 al 1941 durante la guerra riuscì a trasferirsi negli Usa dove morì nel 1973  
 22,25 **confine**, documentario. Terza parte  
 23,25 **Telegiornale**



### Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena  
 17 — **Confine aperto**, replica  
 17,30 **La scuola**: storia — scienza  
 17,55  
 18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
 19 — **Orizzonti**, documenti  
 19,30 **Telegiornale** — **Punto d'In-**  
 FILM 20,30 **The Viscount**, furto — **ban-** mondiale, con Kervin Matthews, Fernando Rey, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1968 — **Un ladro internazionale ruba per un strano abilità un carico di droga ed un boss mafioso che si lancia al suo inseguimento. Scende in lizza anche un secondo boss, lui pure interessato alla droga, ma il protagonista sistema i trambi mostrandosi più furbo di loro**  
 22,05 **Vetrina vacanze**  
 22,20 **Telegiornale** — **Tuttoggi**  
 22,35 **La ricerca** — spazio, documentario



## G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** La vergine di Samoa, di Javier Setó, con James Philbrook, Francisco Moran. Italia Spagna avventuroso 1968 — Nello splendido scenario del mari del Sud sboccia l'idillio tra il marinaio americano Bili e la bella hawaiana Anahita. I due debbono lottare contro pericolosi personaggi che per questioni di interesse di uccidere lei. Escono stremati, ma felici e innamorati più di prima
- 16 — Gordian-Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 Al — difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Gruppi consiliari regionali, attualità
- 19,45 I — dello spazio, cartoni animati
- 20,30 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — Grp
- FILM** Il pozzo di Satana, di Hajime Sato, con Susan Parker. Giappone fantastico 1968 — Un pazzo per vendicarsi di

varie prepotenze subisce Tetsu In eredità ai parenti — tetra villa nella quale loro corrono subito ad abitare. Nella — però succedono cose misteriose e nottetempo si vedono aggirarsi le stanze strane e mostruose figure. Alla fine, dopo — lunga serie di sanguinosi omicidi, si scopre che la soluzione del mistero è in realtà molto razionale. Il film è giapponese, i distributori italiani lo hanno «truccato» film americano

- FILM 1,30** Voglia di lei, di Claude Pierson, con P. Senatore. Italia-Francia commedia 1976. — Il protagonista non ha più rapporti con la moglie. Questa si confida un'amica che per aiutarla diventa l'amante di lui, scopre di che natura sono i suoi problemi, lo guarisce e lo riconsegna alla moglie.
- FILM 3** — Una testa di lupo mozzata, di Philip Leacock, con Leonor Nimoy, Susan Hampshire. Inghilterra poliziesco 1975 — Una parapsicologa esamina un individuo da misteriose turbe. Indagando a fondo nel — animo scopre la soluzione di un antico caso d'omicidio rimasto —

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** La dominatrice — destino, di — Lang, con Susan Hayward. Usa musicale 1952 — Una cantante raggiunge in breve tempo il successo e si sposa con un pianista. Il matrimonio risente degli impegni di lei che oltretutto un giorno ha un brutto incidente e viene salvata — un eroico pilota che non riesce più a dimenticare
- 16,40 Facts of life, telefilm
- 17 — Ralph Supermaxleroe, telefilm
- 18 — Different — Harlem — Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19,30 Saretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25** Il mostro, con Johnny Doran, Sydney Rome. — drammatico 1977 — Un giornalista di mezza tacca trova finalmente il modo di diventare famoso seguendo le tracce di un maniac che uccide diverse persone — l'avverte sempre — una gesta.
- 23,30 La grande boxe di Canale 5
- FILM 0,30** Nel fango della periferia, con John Cassavetes. Usa drammatico 1956

## Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14,30 Medical center, telefilm
- FILM 15,30** Executive, la — che — troppo, di Francis Lyon, con Adam West, Nancy Kwan. Usa giallo
- 17 — Varietà
- 17,30 Superauto, cartoni animati
- 18 — Charlotte, cartoni animati
- 18,30 — I ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Tre contro — giochi
- 20 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21** — L'uomo — Laramie, di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955 — Un ufficiale — chi ha fatto uccidere suo fratello — pellicosa. — la prende con gli indiani bensì col rinnegato bianco che vende loro fucili — whisky. Il rinnegato per salvarsi uccide il suo complice e poi affronta l'ufficiale. Questo non lo uccide, ma lo lascia ai suoi ex amici indiani
- 22,30 Sulle strade — California, telefilm
- FILM 23,35** — palcoscenico, — Sidney Lumet, — Susan Strasberg. — commedia 1958

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Schiava Isaura, sceneggiato
- 15,20 Gli inafferrabili, telefilm
- 16,10 Le favole più belle, cartoni animati
- 16,30 Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Vegas, telefilm
- FILM 20,30** Animal House, di J. Landis, con John Belushi, Bruce McGill, Verna Bloom. — commedia 1979 — Il club del Delta è il circolo universitario più scanzonato — scalcinato di — campus universitario agli inizi degli Anni Sessanta. Il rettore vede i suoi componenti come il fumo negli — chi è appena può il caccia tutti dall'università
- 22,20 Enzo Biagi — Ugo Tognazzi, attualità — Vietnam, documentario — Missione impossibile, telefilm
- FILM** — I padroni della città, di Fernando Di Leo, con Al Cliver, Gisela Hahn. — drammatico 1976 — Nel bassifondo di Napoli due giovani amici estremamente imprudenti sfidano la gang di — pericoloso e violento boss. Alla fine però loro sono vivi e la banda è distrutta.

## Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14** — La furia — Apaches, con Frank Latimore. Western 1953 — I soliti banditi bianchi sobillano gli apaches stavolta uccidendone — per distrazione.
- 16 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 16,30 — di Piccadilly, telefilm
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Lancillotto, telefilm
- 19 — Tete Match Ball, telefilm
- 19,30 Ispettore Dante, telefilm
- 20,25 Astropanorama
- 20,35 I misteri di — York, telefilm
- 21,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- 22,30 Police Surgeon, telefilm
- FILM 23** — Titolo non pervenuto — tempo utile
- FILM 1** — Il magnifico —, di Riccardo Freda, con Brett Ashley. Italia avventuroso 1963 — La vita (romanzata) di Cellini, — in galera per — coniato monete false, — viene graziato quando promette di mandare a termine una pericolosa missione. Mantiene
- FILM 2,30** Titolo non pervenuto in tem-

## Telecity

Canali 63-38-36

- 14,30 Laura, sceneggiato
- FILM 15** — Cielo giallo, con Anne Baxter, Gregory Peck. Usa western 1948 — Una banda di fuorilegge dopo un colpo si riunisce in — città abbandonata per dividere il denaro. I banditi buoni litigano con i cattivi, vincono — restituiscono tutto — banca. Love story tra i due protagonisti
- 16,45 I cartoni — Hanna e Barbera
- 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 20 — Tigerman, cartoni animati
- FILM 20,30** Furto — — bel colpo si — con Pippo Franco, Memo Carotenuto. Italia commedia 1974 — Vicende comiche di un ladro incapace che progetta colpi impensabili e finisce puntualmente fracassato all'ospedale.
- 22 — Regan, telefilm
- FILM 23** — Sento che mi — succederà qualcosa, — S. Rosenberg, — Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia 1969 — Carriera s'innamora — una donna. Ma è proprio la moglie di quello che l'aiuta a fare carriera
- 0,45

## Quinta Rete

Canale 47

- 15 — D come donna
- 16,30 Ritorno il —
- 17 — Cartoni
- 18,30 Splendori — cortigiano, telefilm
- 19,30 Lo sport
- 20 — Telefilm
- FILM 20,30** Fuga nel sole, con Kerima, Jean Marais. Italia-Francia avventuroso 1955 — Il protagonista ha — possibilità di diventare ricchissimo lavorando in una miniera di diamanti, — per amore preferisce lavorare in — di pietra. Comunque la — love story è anche contrastata dal padre di lei — ci vogliono diversi morti e varie vicissitudini prima che la vicenda giunga al lieto finale
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** Mezzo — di rosso per il conte Dracula, con Thomas Hunter, Pia Degermark. Germania fantastico 1971 — Genere vampiristico messo in buria: una ragazza torna al castello degli avi — scopre che — gli avi erano vampiri. Dopo qualche tentennamento decide di farsi vampirizzare anche lei
- FILM 0,45** I ragazzi del massacro, — Fernando Di Leo. Italia dram-

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 — alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema, settimanale di anticipazioni cinematografiche
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18 — Calcio mondiale: cronache del campionato brasiliano
- 19 —
- 19,20 I — minuti, attualità
- 20 — I ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Vita di una commessa viaggiatrice, di Arthur Lubin, con Ginger Rogers, Barry Nelson. Usa commedia 1956 — Intraprendentissima ragazza si fa — come rappresentante da un produttore di filo spinato e va a vendere il suo prodotto presso un gruppo di allevatori che non ne vogliono sapere. Piazza tutta la merce — infine si sposa
- 22,30 I pionieri del cielo, telefilm
- 23,45 Videonotizie
- FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Studio Nord

Canali 21-56; —

- FILM 14** — Rosso il cielo del Balcani, di John Reinhardt, con Gene Raymond. Usa spionaggio 1948 — Il controspionaggio americano cerca uno scienziato austriaco prigioniero dei russi.
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15** Il principe — il povero, di William Keigley, con Errol Flynn, Claude Rains. Usa fantastico 1937 — Il piccolo erede al trono d'Inghilterra scambia la sua identità con quella di — sosia poverissimo. Il sosia — di — incoronare al suo posto, ma il legittimo — al trono — a dimostrare la propria identità
- 18 — Telefilm
- 18,30 I ranocchi, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, animato
- 19,15 Canavese
- 19,40 La corda al collo, telefilm
- FILM 20,40** Il ribelle di Castiglia, di R. Gascon, con Amedeo Nazzari. Italia-Spagna avventuroso 1951 — Lotta fra — famiglie con — love story alla Romeo e Giulietta. Solo — qui muore unicamente lui e lei giura di fare vendetta
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,15** Gli orrori — castello — rimberga, Italia fantastico
- FILM 15,45** Titolo non pervenuto — tempo utile
- 17,15 Documentario
- 19,15 Notiziario
- 20,45 Lo sport
- FILM 21,10** Un uomo solo, di Jean-Pierre Mocky. Francia drammatico 1971 — Un violinista ladro scopre che il fratello fa il terrorista, cerca di salvarlo, ma lo precede la polizia
- 22,40 Dentro la pagina, attualità
- FILM 22,50** — sideri nel sole, Francia commedia 1962

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** — Donne coraggiose, con L. — Young. Usa guerra 1944
- 15,30 Il salvadanaio
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Angle girl, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 19 — Notiziario
- 19,25 Los Angeles ospedale Nord
- 21 — La danza delle libellule, operetta
- 22,15 Tre settimane, telefilm
- FILM 23,40** Duello al — di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotton. Usa drammatico 1946

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi, astrologia
- 16,30 —
- 17 — Le stelle su di noi
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19 — Calcio interregionale
- 19,40 Cartoni
- 20 — Telefilm
- 21 — Spettacolo Piemonte
- 21,45 Asta telefonica

## Tele Subalpina

Canale —

- FILM 15** — Il mistero delle dodici sedie, con Frank Langella, Ron Moody. Usa commedia 1970
- FILM 16,30** La moglie è uguale per tutti, Italia commedia 1955
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,45 I naufraghi, drammatico
- FILM 20,30** Rimase solo uno e fu la morte per tutti, — E. Muller, — Tony Kendall. Italia western 1972
- FILM 22,30** La lettera non — con Tatiana Samoilova. Russa commedia 1960



# STAMPA SERA

**CRITICA**  
 \*\*\*\*\*  
 Eccellente  
 \*\*\*\*\*  
 Ottimo  
 \*\*\*\*\*  
 Buono  
 \*\*\*\*\*  
 Discreto  
 \*\*\*\*\*  
 Mediocre  
 \*\*\*\*\*  
 PUBLICO  
 \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**  
 CHIUSO ■ LAVORI

**Ariston**  
 Bianchi, produzione W. Dancy (Usa-C) — Le di-

**Ariecchino**  
 Bedetti, di Luciano Calabrese, con Michele Pla-

**Astor**  
 Ganci, di Richard Attenborough, con Ben King-

**Augustus**  
 CHIUSO PER LAVORI

**Capitol**  
 I fuochi della notte, di Bruce Maltin, con Sylvie-

**Centrale**  
 Montenegro tango e parte a parte, di Dusan Maki-

**Continentale**  
 (via Nizza 348, tel. 897.088)

**Fortino**  
 (via Cigna 47, tel. 488.560)

**Giulio**  
 (via Varotengo 10, tel. 290.181)

**OGGI CHIUSSO**  
 (via Varesio 8, telefono 748.23.82) ■ OGGI CHIUSSO, Domani: Fuga da

**OGGI CHIUSSO**  
 (via Varesio 8, telefono 748.23.82) ■ OGGI CHIUSSO, Domani: Fuga da

**OGGI CHIUSSO**  
 (via Varesio 8, telefono 748.23.82) ■ OGGI CHIUSSO, Domani: Fuga da

**OGGI CHIUSSO**  
 (via Varesio 8, telefono 748.23.82) ■ OGGI CHIUSSO, Domani: Fuga da

**OGGI CHIUSSO**  
 (via Varesio 8, telefono 748.23.82) ■ OGGI CHIUSSO, Domani: Fuga da

**Cristallo**  
 CHIUSO PER LAVORI

**Doria**  
 Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman,

**Gioiello**  
 Sapore di mare, di Carlo Verdone, con Jerry Cal-

**Keller**  
 CHIUSO PER FERIE

**Ideal**  
 CHIUSO PER LAVORI

**Lilliput**  
 Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola,

**Lux**  
 CHIUSO PER LAVORI

**Nazionale**  
 Sapore di mare, di Carlo Verdone, con Jerry Cal-

**Olimpia**  
 Il beati maritimo, di Eric Rohmer, con Brigitte

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Reposi**  
 Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Mas-

**Romano**  
 Quarante de Brecht, di Rainer Werner Fassbinder,

**Studio Ritz**  
 Voli di Yimaz Guney, con Neometin Cobanoglu,

**Vittoria**  
 Tu mi turni, di Roberto Benigni, con Roberto Ba-

**Acapulco**  
 CHIUSO

**Ambra**  
 CHIUSO ■ ATTESA DI VERIFICA DELLA

**Arco-Inc.**  
 CHIUSO ■ ATTESA DI VERIFICA DELLA

**Faro**  
 CHIUSO ■ ATTESA DI VERIFICA DELLA

**Flamma**  
 CHIUSO

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**La Perla**  
 Vede a vivere da solo, di Mario Risi, con Jerry

**TEATRO RENO**  
 ore 20.30. Turno 1 e Bu-

**ADLA - GRUPPO DELLA ROCCIA**  
 Gruppo della Rocca prova Joe K-

**ALFIERI - T. STABILE**  
 Domani ore 20.30

**ARTECENTRO-QUADRANTE**  
 D. D'Amico

**ARTE CLUB (Grafico 3)**  
 ore 21.15

**BODDART**  
 ore 21.15

**CONVIO BLU - GARRONE**  
 La figura-arte

**CAVOUR MONTELEONE**  
 Bruno Coppo

**LA CONCHIGLIA**  
 Cioeca, Mispilli, Pa-

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**LA ROCCA**  
 Manifesti originali

**PIRELLA GEMELLI**  
 (lungo corso Cavour

**SAINT AGOSTINO**  
 (555.555) De Pella,

**VICITTE**  
 Guglielmo Metcalfe

**DELLA**  
 (Teatro

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**  
 (Pia-

**ARTE CLUB**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**BODDART**  
 (Grafico 3, tel. 543.554)

**CINEMATOGRAFI**  
 FUORI CITTA'

**BORGARO**  
 (via S. Teresa 5)

**MANAGERIA**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**NUOVO MODERNO**  
 (via S. Teresa 5)

**IL PRANZO**  
 DI PASQUA

**RISTORANTE**  
 DEL CAMBIO

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**INFORMITALIA**  
 ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA

**IL JAZZISTA MILES DAVIS**  
 PROSSIMAMENTE A TORINO CON LA SUA ORCHESTRA



# Pasqua, emergenza sulle autostrade

ROMA — Tutta la rete autostradale senza deviazioni o scambi di carreggiata, con sospensione temporanea di tutti i lavori in corso, calendario dei giorni e delle ore di maggior traffico, eventuali code o blocchi presegnalati all'utente in transito da automezzi particolarmente attrezzati: sono queste le iniziative della Società

Autostrade (gruppo Italcrist) in occasione delle festività pasquali che costituiscono la prima consistente occasione dell'anno. Attraverso una esatta programmazione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, quest'anno tutti i 2618 chilometri della rete in esercizio saranno liberi da cantieri fissi e mobili

a partire da dopodomani, giovedì, fino a tutto martedì 5 aprile. I giorni di maggiore intensità di traffico, legati anche alla presenza o meno dei veicoli merci che quest'anno non potranno circolare dalle 7 alle 22 di sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 aprile, saranno nell'ordine: il martedì dopo Pasqua in

cui è previsto 1 milione di veicoli circolanti su tutta la rete, il giovedì, il venerdì santo e il lunedì di Pasqua (850.000 veicoli previsti), il mercoledì prima e il mercoledì dopo Pasqua (850.000 veicoli), il sabato santo (750 mila veicoli) mentre per la domenica di Pasqua è previsto un traffico scarso (circa 400.000 veicoli).

Martedì 29 Marzo 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 52 - TEL. (011) 511511 - CODICE DI ATTIVITÀ POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (CONV. 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**DI COPIA**

**Ha preso soldi da Zampini?**

**Gatti interrogato per 5 ore dal giudice**

■ A PAGINA 3

Torino / La tragedia di ieri mattina in via Casana a Mirafiori

# FUGHE, LITIGI E GELOSIA COSI' E' ESPLOSO IL DELITTO

Anna Maria Tamburello aveva deciso di rompere la relazione - La confessione dell'assassino



MARIA TAMBURELLO, LA VITTIMA

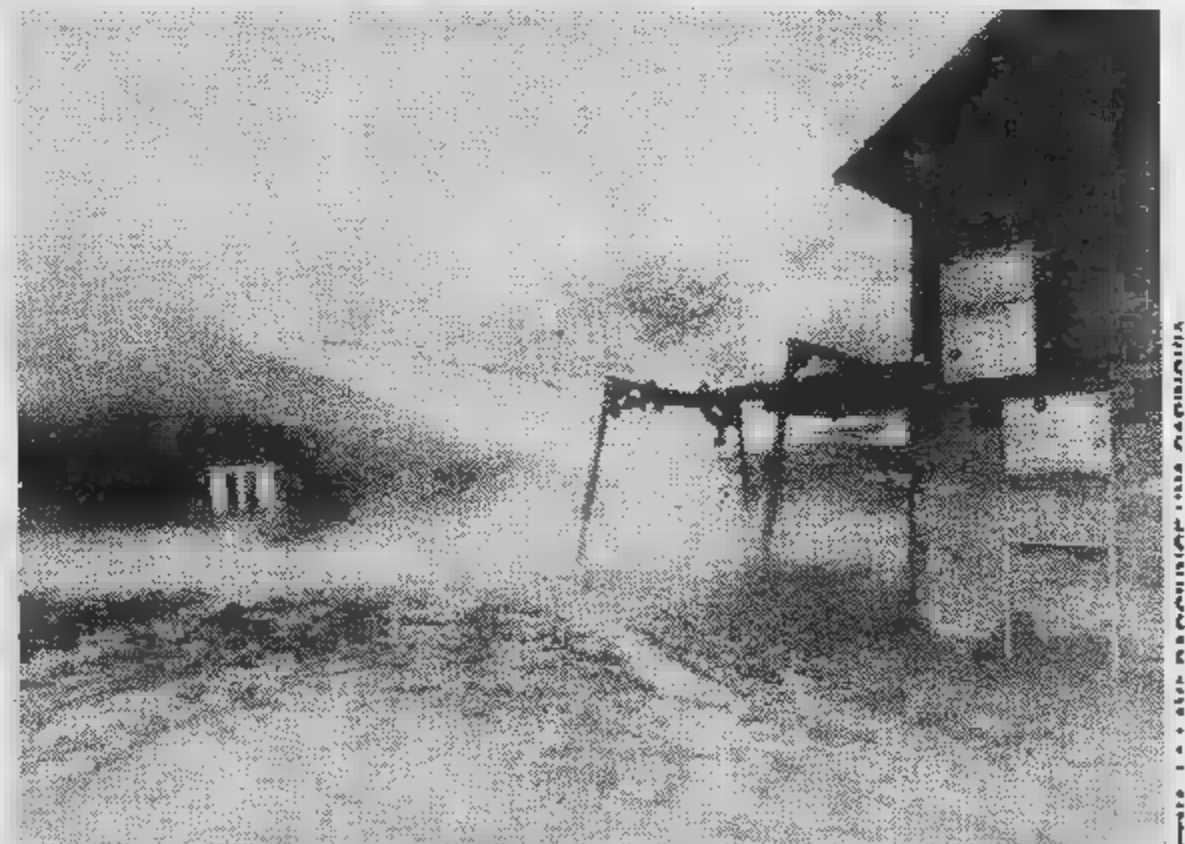
TORINO — L'ha ucciso sotto i suoi occhi il figlio di otto anni. Lei, Anna Maria Tamburello, 26 anni, voleva lasciarlo. Lui, Giovanni Accardi, 49 anni, ha ucciso la testa. «Le volevo bene», confessa, «volevo andarsene un'altra volta. Non l'avrei più sopportato». Troncato così, nel sangue, un amore durato due anni di litigi e gentilezza, e disperazione.

Il sorvegliato speciale con due associazioni di delinquenza, detenzione d'anni, e ricettazione, 7 figli, moglie, uno da un'amica, fughe, ritorni: la vita di Giovanni è un intreccio di passioni, incoerenze e guai. Ma Anna Tamburello aveva deciso di ricominciare da zero. Non c'era l'ha differenza d'età — pesava come un macigno su un rapporto prima sereno, poi costellato di litigi. Settimane fa l'ultima fuga della donna stanca di vivere l'Accardi. Il ritorno e la riconciliazione.

Ieri, all'alba la tragedia. Vado tra pochi giorni, il 7 aprile, giorno mio compleanno», dice la donna. Lui, dopo una insonnia, ha scelto i forbici, il sangue, il «Papà tremava, c'era tanto sangue». Giovanni, 8 anni, il figlio, «filmato» tutto con i suoi piccoli occhi terrorizzati. Non dimenticherà più. ■ A PAGINA 3

Due feriti, un albergo evacuato

## Paura dal fronte di lava che scende dall'Etna



ORA l'Etna comincia a far paura. Il rifugio «Sapienza» è un grande albergo stato evacuato; due vigili del fuoco feriti dopo essere stati investiti da valanghe di acqua e fango. L'eruzione, cominciata martedì, continua.

Una via si è aperta sulle pendici del vulcano quota 2400 metri. Numerose spallate; dalla più larga ha rovesciato la lava, poi è ripartita bracci. Il robusto è diretto verso il rifugio «Sapienza» (quota 1910 metri), un fronte di cinquantina di metri che continua ad allargarsi. I danni sono già

numerosi. Il rifugio Montagnola (metri) è stato spaccato in due parti; gli piloni della scivolo, che sta di partenza a quella di arrivo copre un tratto di 800 metri sono stati investiti dalla colata che ha provocato danni piuttosto.

Tutte le strade bloccate. corrono rischi, almeno per ora, i centri abitati, il più vicino dei quali, Nicolosi, è circa 20 chilometri in linea d'aria dal fronte di lava. I particolari preoccupano i vulcanologi: la bassa quota dove sono le fenditure, la quale aprono bocche.

## Calvi: Milano e Londra ora si scambiano le parti

«Sembra suicidio» dicono i periti italiani, mentre i giudici inglesi forse oggi riaprono il caso

Si invertano le parti: i magistrati italiani che sembravano più propensi ad eccitare le tesi dell'omicidio di Calvi, tornano a parlare di suicidio. La magistratura inglese, optava per il suicidio, forse oggi riapre il caso.

Per quattro lunghi ore i giudici dell'Alta Corte hanno ascoltato con grande interesse le argomentazioni del legale della famiglia del banchiere, David Carman, che ha tentato la demolizione della sentenza del Coroner. I familiari continuano a sostenere che Calvi stava per

fare i nomi delle persone coinvolte nel crack per questo è stato ucciso.

Mentre la magistratura inglese è disponibile a rivedere il primo verdetto, riemerge dalle indagini italiane la tesi del suicidio. Ieri a Milano è depositata alla procura la superparola redatta in seguito alla seconda autopsia. Nella relazione è scritto infatti che le risultanze tali da consentire di stabilire che la morte di Roberto Calvi è da considerarsi con tutta probabilità un suicidio.







# Pasqua, emergenza sulle autostrade

ROMA — Prima la rete autostradale senza pedaggi e subito di emergenza, con sospensione temporanea di tutti i lavori in corso, da lunedì 27 giorni e oltre ore di maggior traffico, eventuali code e blocchi preannunciati all'uscita in transito da autostrade particolarmente trafficate: sono queste le iniziative della Società

Autostrade, che per l'occasione ha organizzato una serie di iniziative che corrispondono in prima considerazione occasione dell'anno. Attraverso una esatta programmazione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, quest'anno tutti i 2818 chilometri della rete, in esercizio saranno liberi da cantieri fissi e mobili

a partire da dopodomani, giovedì, fino a tutto martedì 5 aprile. I giorni di maggiore intensità di traffico, legati anche alla presenza o meno dei veicoli merci che quest'anno non potranno circolare dalle 7 alle 22 di sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 aprile, saranno nell'ordine: il martedì dopo Pasqua in

chi è previsto 1 milione di veicoli circolerà su tutta la rete, il giovedì, il venerdì e il sabato di Pasqua (850.000 veicoli circolerà), il martedì prima e il mercoledì dopo Pasqua (850.000 veicoli), il sabato santo (750 mila veicoli) mentre per la settimana di Pasqua è previsto un traffico scarso (circa 400.000 veicoli).

Martedì 29 Marzo 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 83.881 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**UNA SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE È GARANZIA DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA**

TORINO - VIA ALFIERO 24 - TEL. 571.581  
MILANO - ROMA - GENOVA - PORTO CERVO  
BOLOGNA - VERONA - FLORENZA

**Ha preso soldi da Zampini?**

**Gatti Interrogato per 5 ore dal giudice**

A PAGINA 3

Torino / La tragedia di ieri mattina in via Casana a Mirafiori

# FUGHE, LITIGI E GELOSIA COSI' E' ESPLOSO IL DELITTO

Anna Maria Tamburello aveva deciso di rompere la relazione - La confessione dell'assassino



MARIA TAMBURELLO, LA VITTIMA

TORINO — L'ha uccisa con una raffica di fucilata sotto gli occhi terrorizzati del figlio di otto anni. Lei, Anna Maria Tamburello, 26 anni, voleva lasciarlo. Lui, Giovanni Accardi, 49 anni, ha perso la testa. «Le volevo tanto bene — contessa — ma voleva andarsene un'altra volta. Non l'avrei più sopportato». Ha frantumato così, nel sangue, un amore durato due anni tra litigi e gentilezze, felicità e disperazione.

Ex sorvegliato speciale con due arresti per associazione per delinquere, detenzione d'armi, furto, scasso e ricettazione, il figlio di Giovanni Accardi è un intreccio di passioni, incoscienti avventure e guai. Con Anna Maria Tamburello aveva deciso di ricominciare da zero. Non ce l'ha fatta. La differenza d'età — 23 anni — pesava come un macigno su un rapporto prima sereno, poi costellato di litigi. Due settimane fa l'Accardi, Sabato il ritorno e la riconciliazione.

Ieri, all'alba la tragedia. «Me ne vado pochi giorni, il 7 aprile, giorno del mio compleanno», le ha detto la donna. Lui, dopo una notte insonne, ha scelto le fucile, il sangue, il delitto. «Papà tremava, c'era tutto sangue», Giovanni, 8 anni, il figlio, ha aggiunto tutto con i suoi piccoli occhi terrorizzati. Non dimenticherà più.

## Paura dal fronte di lava che scende dall'Etna



CATANIA — Ora l'Etna comincia a far paura. Il rifugio «Sapienza» e un grande albergo sono stati evacuati: due vigili del fuoco sono rimasti feriti dopo essere stati investiti da una valanga di acqua e fango. L'eruzione, che ha provocato danni, continua.

Una breccia si è aperta sulla pendice del vulcano da quota 2000 a quota 2400 metri. Numerose buche si sono aperte, dalla più larga ha cominciato a scorrere la lava, che poi si è sparsa in due tronconi. Il più rovente si è diretto verso il rifugio «Sapienza» (quota 2410 metri), un rifugio di una cinquantina di metri che continua ad allargarsi. I danni sono già

Il rifugio «Sapienza» (2410 metri) è stato spazzato via dalle parti: gli otto piloni della scoria, che dalla stazione di partenza a quella di arrivo erano un tratto di circa 300 metri sono stati investiti dalla colata che ha provocato danni gravissimi.

Tutte le strade dell'Etna sono bloccate. Una corrente fucile, almeno per ora, è ancora lontana. E più sopra, nei quartieri, è allarme. Una colata di lava è in corso e si teme che possa raggiungere la stazione di partenza e quella di arrivo. Una corrente fucile è in corso e si teme che possa raggiungere la stazione di partenza e quella di arrivo.

## Calvi: Milano e Londra ora si sembrano le parti

«Sembra suicidio» dicono i periti italiani, mentre i giudici inglesi forse oggi riaprono il

Il «tribunale» le parti. I periti italiani che sostengono più propensi ad accettare la tesi dell'omicidio di Calvi, temono a torto di aver fatto la mediazione inglese: una ipotesi per il suicidio, che oggi appare il caso.

Per questa lunga e i giudici italiani per l'Alto Corte hanno ascoltato con grande interesse le argomentazioni dei periti della famiglia nel banchiere, Mario Tassinari, che ha tentato la ricostruzione della dinamica del delitto. I periti non hanno mai avuto una sola idea per

fare i nomi delle persone coinvolte nel caso e per questo è stato ucciso.

«Sembra la mediazione inglese è dispendiosa e non è il primo verdetto, rimando della famiglia italiana la tesi del suicidio. Lei è l'unico a vista esplicita che produce la responsabilità in questa delinquenza. Nella versione di alcuni periti che si attribuiscono però una occasione di giudizio che si è dato al Roberto Calvi è un'occasione con tutti i periti e i giudici».



INVITO

bijoux

bourse



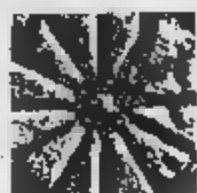
biancheria

regali

COLLEZIONE  
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile  
una parte dell'incasso sarà  
devoluta all'Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541.624  
Sede Esposizione e Vendita  
Via dei Mercanti 16



FISPAO

FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.  
Corso Vittorio 93 - TORINO

VENDE

in prestigioso immobile  
d'epoca, zona centrale:  
appartamenti anche uso  
ufficio, con posto auto  
negozi e mansarde  
anche liberi

Telefonare 512.222 - 515.561

shopping center  
C.so Vercelli 85 - Torino  
Tel. 231.902  
abbigliamento  
per uomo - donna - ragazzo  
Il modo giusto di vestire,  
per essere alla moda da  
**SHOPPING CENTER**

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

QUESTA  
SERA SU **RTA**  
**cosm-arr**  
ARREDAMENTI  
PRESENTA  
**BUSTER  
KEATON**

# «VOLEVA LASCIARMI E L'AMAVO» L'HA UCCISA A COLPI DI FORBICI

Il delitto di via Casana ieri mattina - Due bimbi hanno assistito terrorizzati al delitto - L'assassino, padre di 7 figli, voleva ricominciare da zero con la giovane convivente - Si è costituito



GIUSEPPA DONATO, LA MOGLIE



IL CORPO DELL'UCCISA VIENE PORTATO VIA

L'ha uccisa a forbiciate, mentre due bambini, terrorizzati lo guardavano. Lui tremava. C'era sangue dappertutto. Urla disperate di dolore, frasi convulse, disperazione e tristezza: ecco la coreografia di un delitto per gelosia. Giovanni Accardi, 34 anni, sposato e separato, ha ucciso la donna con la quale ha trascorso gli ultimi anni. Anna Maria Tamburello, 34 anni, sposata e separata è stata sorpresa nel sonno dalla furia omicida dell'amante.

La tragedia si è svolta verso le 8, al sesto piano di un condominio di via Casana, nei pressi di corso Unione Sovietica, dopo una notte tranquilla per nulla scossa da tensioni e litigi. I due avevano scelto quell'alloggio da pochi mesi. Giovanni Accardi, sorvegliato speciale, un passato ricco di guai, la giustizia con due arresti per associazione per delinquere, detenzione



d'armi, furto, scasso e ricettazione voleva «ricominciare da zero». Voleva chiudere una porta sul passato che gli regalato 7 figli dalla moglie Giuseppa Donato, uno da un'amica, Maria Tamburello, con lei deciso di affrontare

un'altra stagione più

Nonostante la differenza d'età, da due anni e mezzo i due amanti stavano insieme pur tante liti. Si sono certamente scontrati con un rapporto difficile, ancora più complicato dall'esuberanza della donna che sempre più spesso si stanca della convivenza con Giovanni più vecchio di lei di 23 anni. Così, spesso, fuggiva per tornare dai suoi. Poi però, regolarmente riappariva nell'alloggio al piano di via Casana.

L'ultima fuga di Anna avvenuta pochi giorni fa, sabato la giovane, cedendo all'insistenza dell'amante era tornata a casa. S'era portata anche la seconda figlia, di tre anni. Voleva farla giocare con Giovanni, 34 anni, figlio dell'Accardi.

Il sabato sera e la domenica scivolata via senza intoppi tra scambi di genti-

lezze e attenzioni. Poi forse la donna ha ripetuto all'uomo di avere deciso di troncare la relazione. Una gelosia ossessiva ha scatenato il delitto. «Ad Anna Maria volevo bene sul serio — ha confessato l'omicida — lei stava per lasciarmi un'altra volta. Non potevo più sopportarlo l'ho uccisa».

Dopo una notte insonne, nella penombra dell'appartamento, sceso dal letto, ha raggiunto la cucina, s'è procurato un paio di forbici e ha perso la testa.

Tornato nella camera da letto, fermo davanti alla donna che dormiva raggomitolata su un fianco, le ha sferrato una raffica forsennata di colpi senza una parola. Non s'è fermato neppure di fronte alle urla di dolore, davanti ai tentativi disperati della donna di salvarsi aggrappandosi alle lenzuola, rotolando sul pavimento, strisciando, tutta insanguinata sino all'ingresso, appoggiandosi al muro, sollevandosi per poi ormai senza vita.

Una straziante e allucinante «filmata» dagli occhi sbarrati da un bimbo di 8 anni, figlio di Giovanni Accardi, «sentito Anna Maria che gridava — Papà stringeva un paio di forbici insanguinate, strillava parole senza senso, tre — colpiva Anna Maria che era sul letto e tentava di difendersi. Poi s'è trascinato sul pavimento. C'era tanto sangue. Sangue dappertutto».

Giovanni Accardi, ancora sconvolto («Me ne vado, pochi giorni, il 7 aprile, il giorno del compleanno») afferra il figlio e gli dice: «Va' vestirti». Quindi tranquillizza Daniela, la più piccola e alle 7 decide di raggiungere la moglie, Giuseppa Donato, lascia i bambini e se ne va. A costituirsi.



ANNA MARIA TAMBURELLO È STATA UCCISA MENTRE DORMIVA A COLPI DI FORBICE



# IL GIORNO PIU' LUNGO PER BEPPE GATTI DOMANDE E CONTESTAZIONI PER 5 ORE

L'ex capogruppo democristiano in Comune interrogato ieri dal giudice istruttore - Si è parlato ancora dei 60 milioni dati da Zampini per la campagna elettorale - Imminente la libertà provvisoria per Massimo Locci? - L'inchiesta si allargherà ancora

Cinque ore il torchio. Per Beppe Gatti, ex capogruppo della democrazia cristiana in Comune, pesantemente tirato in ballo nella «tangenti-story» dal faccendiere Adriano Zampini, ieri è stato il «giorno più lungo» dopo l'arresto. Il giudice istruttore Griffey lo ha interrogato, con il meteo e lo scrupolo che gli è universalmente riconosciuto, dalle 16,30 alle 21,30. Il magistrato con sé la copia della documentazione fornita dallo Zampini, reo confessore ed ormai grande accusatore dei personaggi che combinava i suoi affari.

Sull'andamento dell'interrogatorio non è trapelato nulla. Si può solamente immaginare quale sia il principale ma seduta, avvenuta al solito ufficio messo a disposizione carabinieri nella caserma Venaria. Adriano Zampini avrebbe affermato nelle sterminate confessioni (ora scrive un memoriale) di aver dato a Beppe Gatti per il finanziamento elettorale nelle amministrazioni dell'80, 80 in tre rate da 20 milioni.

Per il finanziere e uomo d'affari (diventato ricchissimo in pochi anni: nel 1980 era praticamente nullamente mentre avrebbe



GATTI NELL'AUTO DEI POLICCI CHE L'HA PORTATO PER L'INTERROGATORIO

un patrimonio valutabile quasi due miliardi) il finanziamento sarebbe stato in specie di investimento sul futuro. Un mezzo, cioè, per garantirsi l'occasione di affari e appalti con il Comune di Torino.

no, la «benevolenza» dell'opposizione democristiana attraverso il gruppo. Biffi Gentili e Scicolone (con nell'ombra lo Zampini) di far approvare una delibera d'acquisto di un terreno agrario in via Tompelli con il Comune di Torino.

be avuto modo di sdebitarsi fornendo l'occasione al gruppo. Biffi Gentili e Scicolone (con nell'ombra lo Zampini) di far approvare una delibera d'acquisto di un terreno agrario in via Tompelli con il Comune di Torino.

A livello indiscrezioni sta invece perdendo vigore l'ipotesi che Beppe Gatti possa aver fatto fare la fornitura, a quanto pare del tutto legittima, di lampade fatta da Zampini Sita, società del traforo del Pr-

jus, attraverso la società Biolight. All'epoca di quel contratto commerciale l'esponente dc non sarebbe ancora nemmeno stato nel consiglio di amministrazione della Sita.

Anche ieri hanno trovato conferma negli ambienti del tribunale le voci che darebbero per imminente l'ulteriore allargarsi dell'inchiesta. Il giudice Griffey (lo stesso magistrato, lo scorso sabato, ha ammesso che data la vastità della materia non è ancora riuscito a sentire tutte le registrazioni malgrado un impegno di lavoro quotidiano valutabile sulle 16-18 ore quasi ininterrotte).

In particolare il dottor Griffey dovrebbe ancora su eventuali illeciti commessi da personaggi dell'inchiesta legati in vario modo alla Sita. A quasi un mese dall'inizio della «tangenti-story» (le prime perquisizioni furono fatte all'alba del 2 marzo) qualche arrestato minore potrebbe avere la libertà provvisoria tra breve: ad esempio Massimo Locci, segretario dell'assessore regionale Simionelli, che sarebbe corrotto da appena un paio di milioni, anche se c'era la promessa di altri 18 milioni.

## I partiti laici non hanno peccati ma neppure virtù per nuovi governi?

Pri, psdi e pli — toccati dall'indagine — indicano soluzioni diverse - Chi è per giunte d'emergenza e chi per elezioni anticipate - Pci e psi chiedono al psdi di stare a sinistra

Il pri ha proposto un governo d'emergenza, le altre forze politiche gli hanno risposto picche. Il psdi è per maggioranze e opposizioni ben definite piuttosto che per «un'ammucchiata» anche se istituzionale. Il pli propone ogni alleanza passi i partiti laici coinvolti nello scandalo, ma, ritenendo difficile la soluzione, si dimostra propenso a lasciare che sia l'elettore a decidere.

Il polo laico, non toccato dall'indagine magistratura, ha l'occasione a Torino per indicare strade nuove per uscire dalla crisi in cui cadute le giunte regionali e comunali e suoni di arresti e comunicazioni giudiziarie. Le posizioni dei tre partiti, come si è visto, non coincidono, almeno per ora. In settimana si vedrà se c'è la possibilità di dar corpo a quest'aggregazione alquanto conclamata.

D'altronde questi partiti non ancora conclusi primo giro consultazioni interne. Il pri lo ha fatto domenica col segretario nazionale Spadolini e il ministro La Malfa, il pli lo ha realizzato ieri sera, in corso Fiume, con il segretario nazionale e il ministro Altissimo. Il psdi lo fa oggi, a Roma, con Longo.



Mentre la proposta «governo d'emergenza» dei repubblicani ha già avuto no degli altri partiti, vediamo quali sono le analisi e le indicazioni delle altre due forze del polo laico.

Il direttivo regionale del pli ha concluso l'esame situazione soltanto stanotte. Una lunga riunione, sede corso Fiume, con segretario nazionale Zanone, il ministro Altissimo e, tra gli altri, il consigliere regionale Bastianini, il consigliere municipale Santoni, i segretari Arrigo, Formica e Castagnoli.

I pli hanno condiviso la sin qui tenuta dal partito. Il pli ha ricordato l'opposizione svolta nelle assemblee elettive che su molti temi, alcuni quali sono oggetto dell'indagine, il pli aveva denunciato per-

pietisti atti amministrativi sul comportamento dell'esecutivo.

oggi? «Si è una grave frattura fra il corpo elettorale e i suoi amministratori — dice l'ordine del giorno approvato all'unanimità —, riconfermiamo che le elezioni anticipate soluzione più chiara per recuperare fiducia nelle istituzioni e per consentire riprendere il corretto rapporto tra i partiti e per ottenere l'indicazione dei cittadini sulle alleanze politiche che devono guidare enti. Invitiamo le altre forze politiche a valutare l'opportunità di rimettere il mandato agli elettori».

Il pli, indicata la sua ipotesi principale, risponde alle proposte altrui: no allargamenti di giunte di sinistra, no a governo istituzionale («coinvolgendo tutti verrebbe come per evitare gli elettori»). sottolinea l'importanza dei laici coinvolti negli scandali quando propone di verificare con loro «possibili, anche oggi difficili, soluzioni politiche».

Qualunque strada si percorra per giungere a nuovi governi, per il futuro i liberali impegnati a ricercare misure per garantire correttezza nella gestione

amministrativa e per efficace regolamentazione delle campagne elettorali. Per la bonifica della vita degli enti locali il pli propone la riforma controlli, la ricostruzione dell'apparato amministrativo, la regolamentazione delle consulenze, la separazione delle responsabilità politiche da quelle tecniche in appalti e forniture. Infine: «La Regione torni ad avere funzioni di programmazione, trasferendo Provincia e Comune i compiti amministrativi».

Il psdi riunisce a Roma. In giornata si saprà se sarà confermata la spinta socialdemocratici locali (pur con qualche distinguo tra Nicolazzi e Romiti) per dar ad con psi e psi in Regione, Provincia e Comune. In caso affermativo ogni altro discorso parrebbe chiuso, visto comunisti e socialisti hanno sempre indicato la volontà di mantenere la maggioranza di sinistra (e per questo psi e psi si riuniscono) davanti a livello regionale. In caso di risposte negative dei l'allargamento delle maggioranze di sinistra, la dc ha già che è disponibile ad appoggiare anche un fronte laico e socialista.

Luciano Borghesan

## Corruzione politica «Filosofia e prassi nel nostro Paese»



L'INGEGNER ROMITI

«La corruzione politica, pur presente in tutti i Paesi, in Italia sembra diventare filosofia e prassi pre più accettate addirittura legittimate. Non possiamo non preoccuparci di alcune vicende e del clima sconforto e di sconcerto che stanno determinando nell'opinione pubblica: queste vicende, pur di origine e gravità diverse, si stanno susseguendo e concatenando un sistematico disordine della vita civile».

Con queste parole, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, parlando ieri a Brescia, si è rivolto agli industriali bresciani per esprimere la preoccupazione del mondo imprenditoriale di fronte alla «confusione» che caratterizza il sistema democratico italiano.

«Il malessere che attualmente pervade la magistratura — ha aggiunto Romiti — deriva dal fatto che essa si stiano scaricando tutte le tensioni i conflitti politici che non vengono mediati e risolti dalle istituzioni che nella società sono ciò preposte. La magistratura è quindi costretta a supplire all'incapacità decisionale delle istituzioni politiche, diventando stessa un corpo politico che agisce secondo logiche spesso divergenti».

La qualità della convivenza civile — secondo il responsabile della Fiat — è determinata soprattutto, in una democrazia, da sistema di valori chiari, condivisi e rispettati per convinzione.

«Questi valori — ha concluso Romiti — devono essere comuni sia a quella parte della società che vive nella logica sia a quella parte che vive nella logica politica delle istituzioni».

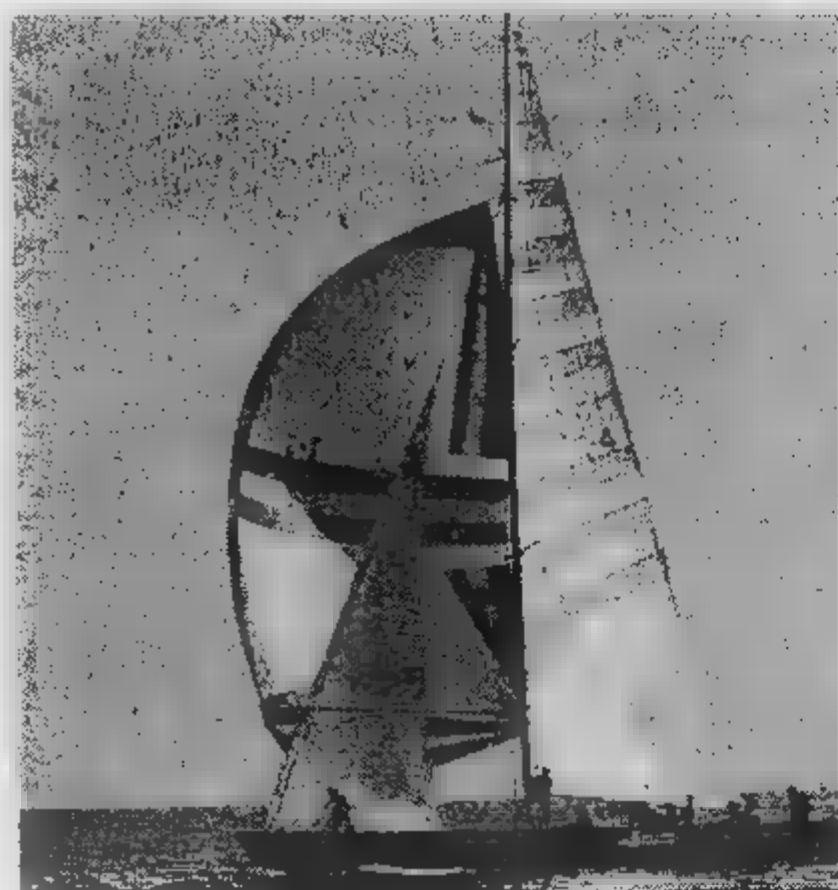






# Una vela italiana si chiama Azzurra

Verrà presentata oggi la grande regata attraverso l'Atlantico



«AZZURRA» SFIDA I CAMPIONI AMERICANI

La vela italiana è protagonista oggi a Torino. Nel salotto del 500 all'Unione Industriale (via Pianti 17) per iniziativa del Panathlon in collaborazione con il Circolo Subalpino e i due degli sponsor della italiana Cinzano e Florio, avrà luogo alle ore 21 una serata dedicata alla Coppa America. La riunione è strettamente invitata. Verrà proiettato un film che illustra la preparazione di «Azzurra» e gli allenamenti di Cino Ricci e il suo equipaggio. Quasi certamente lo stesso Cino Ricci, il «Bearzot» della vela, ed il comandante Albertini, alto esponente del comitato italiano, saranno presenti.

L'«Azzurra» è detta tecnicamente un «dodici metri di stazza internazionale», ma in realtà è lunga circa venti metri. È stata disegnata da Andrea Vallicelli. È il primo scafo italiano che si affaccia alla celebre regata.

La popolarità della Coppa America specie negli Stati Uniti, in Australia ed in Inghilterra, tale che i cantieri di Cowes sulla costa inglese hanno messo sul mercato l'esatta riproduzione in scala ridotta di un battello da America's Cup. Il prezzo vero sarebbe lungo metri 19,80 e costerebbe più di un miliardo. Invece è in listino a circa quattro milioni ed è lungo soltanto 3,70.

È un monoposto, inaffondabile, dotato di tanto di bulbo, il che porta il peso a 220 chili. Dotato di randa e fiocco e spinnaker, si timona con una pedaliera (anziché a mano), seduti.

Ha un significato Dualex, destinato a chi vuol provare in piccolo le emozioni della più famosa regata del mondo sognando di essere velista alla Dennis Conner, l'ultimo vincitore della Coppa America. **Fred Bertoldi**

# Antichi documenti, oggetti d'arte nel lascito di Umberto per Torino

La nostra città si arricchisce soprattutto di una fitta documentazione storica che risale fino alle origini di casa Savoia - Il problema della Sindone: resterà nel Duomo?

Torino si arricchisce di una fitta documentazione storica dopo la donazione testamentaria fatta da Umberto I a casa Savoia, omaggio della sua Torino, che aveva sognato di poter rivedere.

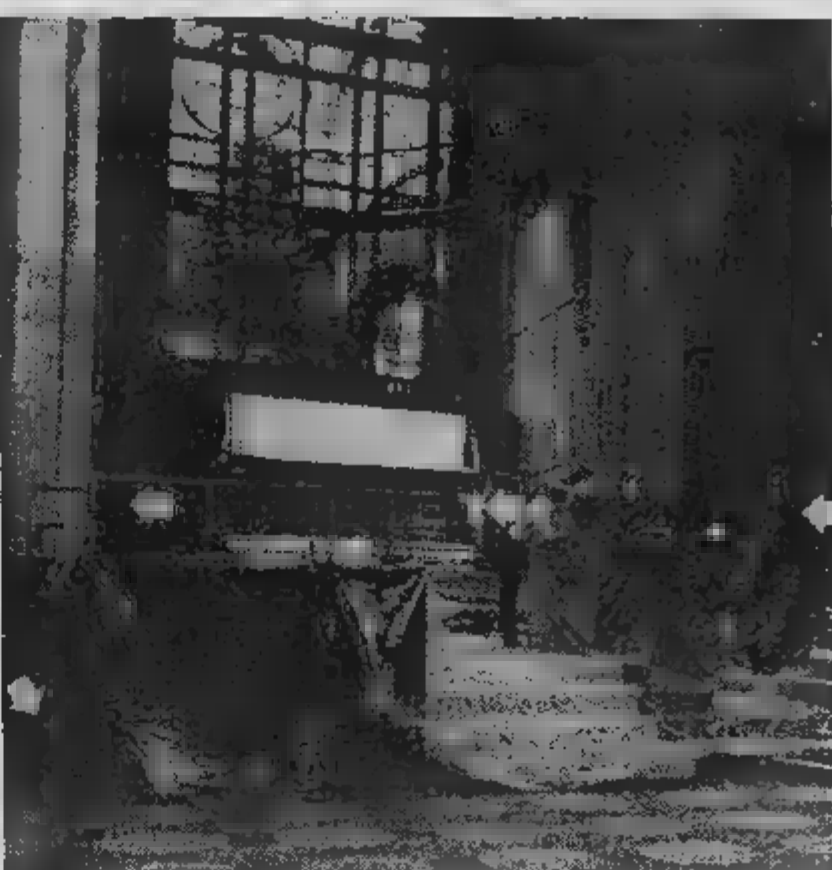
L'avv. Radice, rendendo nota questa parte del testamento, non ha potuto specificare che comporterebbe una lunga elencazione — i singoli documenti, ma ha spiegato che si tratta di materiale della dinastia Sabauda che è di «interesse nazionale».

che manoscritti risalgono a ben prima dell'unità nazionale e alcuni documenti addirittura alle origini della Casata. La commissione che veglierà e suddividerà il materiale utile — ha lasciato scritto Umberto — «alla migliore conoscenza di fatti storici riguardanti Casa Savoia e l'Italia». avrà un compito facile.

Lettere fra Cavour e Costantino Nigra, scritti di Riccardi, di Garibaldi, Lamarca, sono numerose — come pure i voluminosi carteggi diplomatici — e vi sarà anche il problema di trovare una collocazione adatta, moderna, con la speranza che almeno una parte di tale materiale possa essere messa a disposizione del pubblico, magari microfilmato la parte che potrebbe deteriorarsi.

Cinque volumi di corso di stampa illustrano la collezione di medaglie sabauda che Umberto ha donato all'Italia. È quasi certo comunque che andranno a Roma, a Torino. L'imponente collezione numismatica di Vittorio Emanuele era già stata donata dal sovrano poco dopo l'abdicazione, al momento di partire per l'Egitto — una lettera personale ad Alcide De Gasperi.

Nato a Racconigi, Umberto è particolarmente affezionato



questa residenza ed al castello ha destinato oggetti d'arte, quadri, alcuni dei quali di notevole valore.

Per quanto riguarda gli oggetti d'arte destinati al Palazzo Reale di Torino, le notizie sono incerte. Il quadro conosciuto con il nome di «Madonna del Beato Amedeo» troverà comunque la collocazione in una grande sala, forse quella detta «del trono». Si tratta di una tela interessante soprattutto sotto il profilo storico, prima ancora che come valore artistico.

Jose di Savoia, come è noto, ha dedicato lunghi studi a un volume più famoso conti di Savoia che ebbe questo (fra gli altri il Conte Verde e il Conte Rosso). La predilezione per Amedeo VIII che morì a Ginevra nel 1481 e i cui resti vennero poi traslati a Torino, in Duomo, presso la Cappella della Sindone. Amedeo VIII nel travagliato Concilio Basileo, nel 1439, divenne Papa Felice V ma, considerato «antipapa», rinunciò al trono.

Il «Beato Amedeo», come viene comunemente definito, è invece Amedeo IX, morto a Vercelli nel 1472 e beatificato, per la profonda pietà, nel 1677. Amedeo IX è particolarmente devoto di una Madonna ritratta da un pittore di scuola probabilmente fiamminga. Questo dipinto è sempre stato dei Savoia e si comprende quindi il gesto

Umberto di volerlo destinare al Palazzo Reale di Torino.

È ovvio che la parte più «spettacolare» del testamento riguarda la Santa Sindone, reliquia che appartiene a Savoia nonostante sia collocata in edifici connessi architettonicamente al Palazzo Reale divenuto proprietà dello Stato italiano. Donata al Papa per testamento, dopo che Umberto aveva già espressamente manifestato tale intenzione, Giovanni Paolo II dopo la visita del pontefice a Torino e soprattutto glielo aveva ripetuto a voce nel colloquio che ebbero in Portogallo, resterà a Torino, conservata dove è ora.

Una ostensione in questo Anno Santo straordinario non viene esclusa sia in Torino, sia, per breve tempo, forse a Roma. Non cambia nulla e non c'è motivo di preoccupazione. Lo stesso Umberto, secondo quanto si è appreso a Ginevra e poi ad Altacomba, aveva manifestato il desiderio che il sacro lino continui a risplendere sotto la cupola del Guarini, a Torino, dunque.

## Perché acquistare accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro dei piastrelle e dei box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno. Doccia. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Ro. (011) 934.0847.

## Mirella Vestali FANOSA VEGGENTE CARTONANTE RADIESISTITA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima riservatezza e riservatezza. 10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

## Difficile mestiere del cronista

La relazione di Gigli presidente dell'Ordine - I rapporti con la magistratura

Si è svolto ieri al Circolo della stampa l'incontro annuale fra i giornalisti e il Consiglio dell'Ordine interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta dei giornalisti. La relazione del presidente, Carlo Gigli, è stata approvata all'unanimità, con un'astensione.

Quello presidente è stato un intervento appassionato ed estremamente critico. Gigli, dopo aver premesso che le sue parole erano quelle della maggioranza dei giornalisti «che sono onesti e corrette», ha espresso l'auspicio che il Consiglio che «sarà sempre fermo e deciso nel prendere nei confronti delle pecore nere, che ognuno ha, i provvedimenti del caso» siano scoperti con le mani nel sacco; un sacco che ha molti scomparti nei quali è facile cadere perché la nostra è una professione difficile, multiforme che sa del coraggio per non perdersi.

Gigli ha poi affrontato la realtà nella quale oggi si muove il giornalismo denunciando la preoccupazione «per il modo con cui i pubblici poteri, a tutti i livelli, ritengono di comportarsi nei confronti dei giornalisti, non abusando, scorrettezze, giudizi pesanti, chiusure totali, rifiuti ingiustificati di notizie, spesso poi compensati con sottile... che fanno ricadere di noi le conseguenze di giochi e di interessi altrui, di gente che

lancia il sasso e poi nasconde le mani, gestioni sottobanco dell'informazione indegne in un paese civile».

«La verità — ha proseguito il presidente — che la società, specie oggi, ha una brutta faccia, non vuole sentirsi dire; ma se un tempo gli specchi venivano coperti al massimo notte, un unico centro di potere, oggi sono rotti tutti».

Carlo Gigli ha poi imbastito la sua relazione sui rapporti fra giornalisti e magistratura «che ormai nello sfascio del Palazzo, surrogando gli altri poteri dello Stato. Meno male che qualcuno pensa a riempire i vuoti, ma il troppo pieno comporta dei rischi».

Dunque un invito alla magistratura a una collaborazione leale con i giornalisti sottolineando che «strizioni di autonomia» una qualsiasi «questione istituzionale» si ribellano inevitabilmente e negativamente anche sull'altra, quindi su tutta la comunità, servizio della quale dovrebbero entrambi. Gigli ha invitato le parti ad evitare facili e superficiali generalizzazioni.

A questo proposito ha aggiunto per alcuni episodi come quello che ha visto un giudice torinese coinvolgere l'intera «in giudizi gratuiti, non sorretti da prove, ad

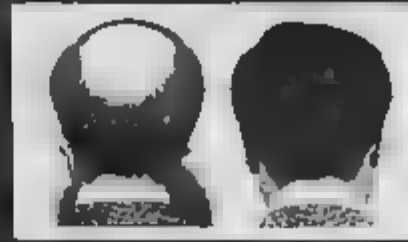
opera inquirente che indagano su reati imputare agli amministratori il giornale: così è accaduto ai colleghi della vecchia Gazzetta. Popolo che una sentenza taccia in blocco addomesticata redazione proposito di articoli pubblicati che potrebbero, secondo il giudice, essere stati loro commissionati e pagati con fondi neri».

Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti — ha spiegato il presidente — è andato dal giudice estensore per chiarire se questo giudizio è suffragato da prove. Candidamente il giudice ha dichiarato che prove non ce n'erano, e gli si era ritenuto autorizzato a quell'espressione per deduzione logica».

Il presidente si è chiesto quindi «se i giornalisti sono forse cittadini di serie B meno uguali degli altri? Comunque questi cittadini disuguali, nostri colleghi, noi esprimiamo qui pubblicamente la nostra piena solidarietà».

Ma al di là di episodi specifici, sia nell'intervento del presidente che in quelli successivi di numerosi giornalisti è stata espressa, anche a del sindacato dei giornalisti, la volontà e la necessità di un confronto — non di uno scontro — fra operatori dell'informazione e magistrati per meglio servire, entrambi, la comunità. **U. E.**

## Delbury Hair Laboratory



SE PERDI I CAPELLI O SE CALVO DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di trattamento più avanzate e sperimentate.

Delbury s.r.l. TORINO Via Principe Oddone 68 tel. 47.20.47 65.55.88

Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno.

## Vieni a prendere la tua A112 da Lincarauto



Condizioni eccezionali e molti accessori!

a partire da **L. 5.420.000** PREZZO DI LISTINO IVA ESCLUSA

CONCESSIONARIA

**LINCARAUTO** s.r.l.

Corso Principe Oddone 68 tel. 47.20.47 - Corso Orbassano 72 tel. 58.10.08



Servizio assistenza, vendita ricambi e carrozzeria.



## «Si fa confusione sull'emodinamica»

Ci scrivono gli assistenti ■ gli ■ ■ ■ Cardiolgia alle Molinette:

Egregio Direttore,

■ saremmo grati se volesse pubblicare questa nostra lettera ■ risposta all'articolo apparso nel Suo giornale lunedì 7 marzo, ■ «La spesa ospedaliera ■ sotto accusa. Ci sono troppi sprechi e abusi ■ Sanità».

Ci sentiamo ■ dovere di rispondere ■ affermazioni ■ dottor Casaccia.

Ringraziamo «Stampa Sera» per l'opportunità che ■ offre di intervenire sui problemi relativi agli esami di emodinamica invasiva, sollevati dal dott. ■ Casaccia nell'articolo di Daniele Daniele del 7 ■ 1983.

Ci pare opportuno fare le puntualizzazioni seguenti, sia per dovere di corretta informazione, sia per rispetto ■ il lavoro ■ sanitari impegnati nella Divisione ■ Cardiolgia Ospedaliera delle Molinette.

Nel citato articolo vengono confrontati i tempi di degenza degli ammalati presso ■ Servizio ■ Emodinamica Pianelli (4,9 giorni) con quelli dei pazienti ricoverati nella Divisione di Cardiolgia (12,9 giorni): è ■ paragone tecnicamente inesatto e che rappresenta una alterazione dei fatti. I pazienti delle due categorie sono infatti profondamente differenti sul piano clinico: nel primo ■ tratta di ammalati che entrano in Ospedale esclusivamente per ■ sottoposti ■ esami che, per quanto di buon impegno e indispensabile nei ■ cui viene posta l'indicazione di intervento, non è che una indagine strumentale.

Nel secondo ■ si tratta invece di pazienti affetti da malattie cardiovascolari ■ ogni genere, ognuno dei quali richiede schemi di diagnostica e di terapia che possono essere molto

differenti tra loro, e che possono richiedere due soli giorni o anche più di ■ ■ ■ degenza.

A riprova di quanto detto, se si considera infatti la degenza nel nostro Reparto di coloro che necessitano esclusivamente di un ■ emodinamico, quale quello fornito dal Centro Pianelli, la medesima scende ■ 5, 7 giorni, valore di poco differente da quello citato per i suoi degenti ■ dott. Casaccia. Non possiamo inoltre nascondere la nostra perplessità sulla opportunità di creare una ulteriore struttura cardiologica ■ nostro Ospedale.

Nell'ottica della limitazione della spesa sanitaria, appare chiaro che una maggiore disponibilità operativa per ■ Divisioni cardiologiche esistenti, quale si realizzerebbe ■ aumento del numero delle sale di emodinamica, come previsto dal piano sanitario dell'Ul 1-23, ■ tradurrebbe in ■ risparmio notevole dovuto alla riduzione dei tempi di degenza senza la necessità ■ costituire un nuovo reparto. Tale progetto (almeno 15 letti richiesti dal dottor Casaccia), oltre al costo di realizzazione iniziale (da ■ 500 milioni di lire, a seconda che ■ utilizzino strutture già esistenti o se ne costruiscano di nuove) prevederebbe, escludendo i paramedici esclusivi ■ addetti ■ laboratorio, comunque necessari, ■ spesa, solo ■ la retribuzione del personale, di circa ■ milioni annui.

Gli Assistenti e gli Aiuti della Divisione di Cardiolgia dell'Ospedale Molinette.

■ Alvino, ■ Baduini, ■ Borello, ■ Bellone, ■ Bevilacqua, ■ G. Cerrone, ■ A. De Bernardi, ■ M. De Marchi, ■ P. Ladetto, ■ G. Trucco, ■ G.C. Lavezzaro, ■ W. Martini, ■ F. Marra, ■ V. Paolillo, ■ R. Marra, ■ Sotelo, ■ F. Spadaccini, ■ A. Viara

## Un personal computer per tutti serve a giocare e far di conto

Inaugurato in un «games center» un curioso corso pomeridiano che insegna a tutti come maneggiare i piccoli cervelli elettronici ormai quasi «casalinghi»

Una sola settimana per riuscire ■ far quadrare l'intero bilancio di casa, possibile? In ■ grande «Games Center» torinese, dove è stato inaugurato un curioso corso pomeridiano per «giocare al computer», assicurano ■ si. Basterà metterci un po' di impegno ■ qualche minima reminiscenza dell'inglese imparato ■ scuola, e quindi ascoltare con attenzione le spiegazioni di chi di dovere. Pochi giorni, assicurano i promotori dell'iniziativa, e la logica del computer e di chi lo manovra si porteranno in un dialogo carico ■ prospettive. Possibilità di risparmio domestico comprese.

Spiega Luca, esperto di tecnologia: «Con queste macchine si può giocare, studiare, fare conti o grafici, convivere insomma quotidianamente. Basta imparare l'abbigliamento logico, impadronendosi dei cinquanta termini ■ i quali stanno alla base del ■ linguaggio. Una novità che nel prossimo futuro diventerà un'abitudine generalizzata. Dunque, tanto vale iniziare a sgrossarsi così, con un passatempo che vuol servire più che altro ■ sdrammatizzare il problema».

Alle esercitazioni pomeridiane dedicate allo scopo partecipano in questi giorni casalinghe, professionisti ■ l'hobby del nuovo, un gran numero di ragazzini sorprendentemente disinibiti. Con tutti, ■ computer rompe il

ghiaccio informandosi educatamente: «Come stai? Il tuo nome, prego. Che genere di intervento ti interessa?».

Poi, la scelta del programma: classici video-games, giochi di simulazione tra cui la divertente ■ gratificante buonanotte ■ amministrazione di ■ fantomatico regno, war-games, operazioni ■ magazzino, gestione di dati personali o bilanci tra entrate ed uscite, schedari, calcoli scientifici, programmi didattici di matematica, geografia oppure lingue straniere.

Precisa l'esperto: «L'apparecchiatura, che funziona abbinata ad un normale televisore, si limita ad una centralina a tastiera ed ■ una unità periferica formata da un registratore in cui si inseriscono ■ varie cassette programmate. ■ suo prezzo globale va da ■ milione, ■ cassetta parte ■ mille per arrivare alle ottanta. Ogni computer è inoltre organizzato in maniera da poter ■ potenziato ■ perfezionato con successive modifiche».

Miglioramenti e amplia-

menti che il mercato si prepara a sfornare, una volta allargata la pratica di questi futuribili aggeggi ■ prassi casalinga o poco meno. E intanto, si gioca. Assicura il tecnico, quasi intenerito: «Il computer è ■ un bambino, cui è indispensabile spiegare con poche, chiare parole ciò che deve fare oppure no. L'unica differenza è che lei, la macchina, soddisfa in un attimo aspettative per cui ad ognuno di noi occorrerebbero giorni ■ addirittura settimane di impegno».

### E' grave operaia

VOLPIANO — Grave incidente alla Comital di Volpiano, nel quale è rimasta coinvolta un'operaia addetta alla stampa di stampaggio dei contenitori ■ alluminio. Celestina Nicola, 29 anni, residente ■ Brusasco, frazione Marcorengo, ha riportato lo spallamento della ■ del polso destro a causa di un improvviso movimento della pressa che è discesa quando la donna stava introducendo l'inscatolato in metallo. Attualmente Celestina Nicola è ricoverata all'astanteria Martini di Torino, dove ■ immediatamente trasportata ■ Croce Bianca di Volpiano. I medici temono ■ non poter recuperare l'arto.

**cristalbox**  
FABBRICA BOX DOCCIA  
BORGOFRANCO d'IVREA  
VIA MARCONI 81/A  
Uff. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

Per la pubblicità su LA STAMPA ■ STAMPA SERA  
**PK** publikompass  
20123 Milano  
10126 Torino  
20100 Novara  
10121 Genova  
17100 Savona  
19100 Imperia  
18038 Sanremo  
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.98  
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.55/65.88.44  
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/25.331  
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.58.33  
Via Arsenigo 1/1 - Tel. (010) 36.219/38.64.95  
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71  
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

## Meno rossi a Palazzo Nuovo presto «trasloca» Filosofia

La facoltà verrà trasferita a Palazzo Campana - Intanto il garage diventerà un «polmone» per la consultazione e lo studio, con una biblioteca capace di ospitare 300 mila volumi

Un problema urgente per l'Università: «decongestionare» Palazzo Nuovo. Il consiglio d'amministrazione intende muoversi su questa linea. Lo conferma il responsabile dell'Ufficio tecnico dell'ateneo, architetto Savino. Che aggiunge: «Trasferendo alcuni dipartimenti umanistici, creeremo spazi e la possibilità d'intervenire, razionalizzando l'uso dei rimanenti. Filosofia si trasferirà a Palazzo Campana quanto prima. Io spero entro un anno, un anno

è mezzo ■ massimo. Per giurisprudenza ■ prospettive sono più complicate. Dipendono dalla condizione, annosa, di trovare finanziamenti per mandare avanti i lavori di ristrutturazione dei Poveri vecchi...».

Nel frattempo il consiglio d'amministrazione ha deliberato ■ stanziato un miliardo per la ristrutturazione del garage di Palazzo Nuovo. In base al progetto approvato, quest'area dovrebbe diventare un «polmone» per la consultazio-

ne e lo studio, capace di ospitare ■ biblioteca centrale ■ 300 mila volumi.

Dice Savino: «Sono due mila metri quadrati ■ superficie che verranno destinati ad altro uso. Lo imponeva la stessa normativa per ■ sicurezza dell'edificio. Non è più possibile conservare garages e strutture simili sotto aule o spazi utilizzati comunque per la didattica. Per noi lavorare in questa direzione vuol dire affrontare il problema della sicurezza e dell'agibilità in termini razionali. Prendendo atto che ■ palazzo era stato progettato nel 1958-'60 per una certa utenza, è stato costruito ■ aperto nel '68 per un'altra ancora e che gli studenti di oggi ■ molti ■ più. Il problema ■ solo questo. Tant'è che io sono convinto ■ possibilità reale di ■ dere più vivibile questa struttura».

Con la realizzazione di questa grande biblioteca che avrà dieci accessi verso l'esterno — conclude Savino — si utilizzeranno gli spazi ricavati ■ piani superiori per ampliare i corridoi ■ i luoghi di ■ Proprio così: non eliminerò delle stanze per costruirne ■ nuove. Non risolveremo il problema».

### Oggi e domani

■ Questa sera alle ore 21 alla Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, lo psicoanalista Giacomo Dacquino parlerà sul tema: «Una sessualità a misura d'uomo».

■ Si è ucciso gettandosi dal secondo piano dell'ospedale Maggiore di Chieri. Aveva ■ anni, ■ chian ■ Vincenzo Ranza, ■ residente a Collegno ■ domiciliato presso ■ Casa ■ riposo ■ Forchino ■ Santena. ■ tempo ■ Ranza ■ soffriva di crisi depressive: l'altra mattina, il gesto. Da alcuni giorni era ri-

coverato nel reparto di ortopedia ■ nosocomio in seguito ai postumi di una frattura alla gamba destra che, dal gennaio scorso, ancora non era perfettamente guarita.

■ Crocetta San Secondo Santa Teresina. Questa ■ alle ore 20.30, nel Centro Civico di via Deigo 6, si svolgerà il terzo incontro del ciclo di Educazione sanitaria promosso dalla Circostruzione in collaborazione con il Distretto scolastico. Il prof. Pietro Rastel Bogin e la ■ equi ■ parleranno sul tema: «Prevenzione delle patologie dell'apparato scheletrico».

**Nazareno Gabrielli**  
A TORINO E' **BOLDI**  
CAPIALOTOLIO 12 - TORINO (C.so S. S. Tel. 584.732)

**Christian Dior**  
A TORINO DA **BOLDI**



Le notizie della «grande Torino»

## Chivassese e Canavese socialisti in rivolta

Rispolverato dopo la tangenti-story ■ documento del dicembre scorso - Molte firme ■ sindaci

«La Federazione di Torino è purtroppo in preda a paralisi fa registrare stagnazione dell'attività politica e segni di strumentalizzazione inaccettabili da parte di certi boss che hanno costituito una vera e propria casta chiusa di pseudo dirigenti».

Il giudizio socialista canavese ■ chivassese risale a un'epoca sospesa: infatti contenuto in un documento che fin dicembre scorso viene discusso nelle varie sezioni e che ovviamente dopo lo

scandalo delle tangenti è diventato più che mai d'attualità e sta raccogliendo centinaia di firme che verranno portate all'esame segreteria a Roma per ottenere l'autogestione territoriale.

Il documento porta le firme del consigliere regionale Giorgio Salvetti, dell'ex provinciale Alberto Stratta, dei sindaci di Mazze, Rondissone e di diversi paesi del Canavese nonché numerosi amministratori sindacalisti ■ militanti a tutti i livelli.

## ORTI URBANI «AUTOGESTITI» NELL'AREA DELL'EX MANICOMIO

Delibera del Comune di Grugliasco per destinare ad uso pubblico 15 mila metri quadri in via Sabaudia - Attualmente gli orti abusivi nell'ambito del Comune sono 500

GRUGLIASCO — Il Consiglio comunale di Grugliasco ha recentemente deliberato di istituire nell'area dell'ex ospedale psichiatrico via Sabaudia, un nucleo di orti urbani autogestiti. Per ora l'area presa in considerazione nel quadro del progetto di ristrutturazione dell'ex manicomio è di 15 mila metri quadrati.

«L'iniziativa ha il duplice scopo — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — di rispondere alle esigenze dei cittadini che desiderano trovare uno stretto rapporto con la natura un'occasione di impiego tempo libero, anche di eliminare gradualmente gli orti urbani abusivi».

Attualmente Grugliasco ha piccoli fazzoletti di terra coltivati indebitamente ad ortaggi oltre 500: 250 in regione Fabbrichetta, nella terra

di nessuno che divide il confine del Comune di Rivoli; un centinaio lungo la ferrovia in Borgata Paradiso; altri 200 al Gerbido, in via Trento e corso Torino.

Una realtà cresciuta a macchia d'olio al riparo dei condomini-alveare o ridosso delle fabbriche, spesso camuffata da «hobby», ma inarrestabile nel suo proliferare, sospinta dalle origini contadine della gente dalla necessità di contribuire al bilancio familiare.

«Per quest'anno gli orti a disposizione — ha spiegato il sindaco — saranno 180, ciascuno di 80 metri quadrati. Saranno assegnati a chi farà domanda, compilando un apposito questionario da una speciale commissione comunale formata dai rappresentanti di tutte le forze politiche e sociali. Se l'iniziativa avrà successo,

nel 1984 gli orti a disposizione potranno essere raddoppiati».

Il nucleo familiare a cui sarà assegnato l'appartamento di terreno dovrà pagare un canone annuo di 250 lire al metro quadrato (20 mila lire ogni orto) ■ il Comune fornirà l'acqua per l'irrigazione. Al centro dell'area orticola sarà costruita una struttura collettiva per deposito attrezzi, servizi igienici ed eventualmente sala per incontri con annesso bar. Si parla anche di un'area attrezzata a giochi bimbi ■ campi da bocce.

«Nel quadro dell'operazione è importante valorizzare gli aspetti socio-culturali — ha affermato il sindaco Lorenzoni — chiedendo agli assegnatari degli orti di assumere iniziative in collaborazione con le scuole ■ fini didattici, organizzare feste e

momenti ■ incontro ecologico con i centri civici ■ quartiere aperti ■ tutta città. Chiederemo anche ai nostri orticoltori di impegnarsi a collaborare concretamente con il Comune per la manutenzione dei parchi e delle aree verdi pubbliche».

José Leva

## Incidente auto

CHIVASSO — Incidente stradale l'altro pomeriggio sulla statale 11 alla periferia di Chivasso. Una motocicletta «Marzocchi 50» che viaggiava in direzione di Brandizzo, condotta da Leo Florito, 30 anni, via Cascina Rossa 3, Torrazza Piemonte, è andata a sbattere contro una «Alfetta» condotta da Antonio Russo che viaggiava nello stesso senso di marcia. Il motociclista ha tentato un sorpasso ■ destra proprio mentre l'auto stava convergendo ■ quella direzione.

## Fumi velenosi a Foglizzo? Inviati due avvisi di reato

Il pretore di Chivasso indaga sulla «Saiform» - Dal maggio scorso i vapori esalati dalla ditta di sellerie provocherebbero nausea e pruriti

FOGLIZZO — Nuovi sviluppi nella vicenda della Saiform ■ Foglizzo, un'azienda che produce tappeti ■ sellerie per auto. Il pretore di Chivasso, dott. La Gamba, ha spiccato due comunicazioni giudiziarie nei confronti di Gian-

franco Contratto, amministratore delegato della Saiform Spa, e di Giuseppe Ghiotto, titolare della Saifa, azienda che ha ceduto alla prima alcuni locali al momento suo insediamento nel piccolo centro canavese.

Tutto ha avuto inizio nel maggio ■ quando ■ giunte in Comune ■ prime lamentele di alcuni cittadini, abitanti nelle vie Rossini e Lamarmora (nei pressi dello stabilimento) che accusavano malesseri attribuiti ai fumi tossici esalati dalle lavorazioni della ditta. Al primo esposto è seguita poi una dettagliata relazione, sottoscritta da 45 persone e questa volta inviata ■ solo al Comune, ■ anche alla pretura di Chivasso, per sollecitare un intervento che limitasse in qualche modo l'inquinamento atmosferico.

Del caso è stato ■ al corrente anche l'assessorato all'ecologia della Provincia di Torino, che ha inviato immediatamente dei tecnici per effettuare degli accertamenti. Ne è emersa la «non accettabilità» dell'attività della Saiform, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31-79, perché senza prescritta licenza di autorizzazione, e dell'articolo 216 delle leggi sanitarie, che qualifica la ditta industria insalubre ■ primo o seconda classe.

Secondo dichiarazioni, rilasciate alcuni mesi fa da alcuni foglizzesi, le esalazioni provocano disturbi alla prime vie respiratorie, pruriti fastidiosi alla gola ■ conati di vomito, che regolarmente ■ appena non ■ avvertono più i fastidiosi odori.

Simona Ghislieri ■ VERRUA SAVOIA — Domenico Bazzolo, ■ anni, frazione Gasetto 117, Verrua Savoia, è stato colto da infarto l'altro pomeriggio mentre stava svolgendo dei lavori nel giardino davanti alla propria abitazione. E' stato ritrovato verso sera dai familiari, ma ormai per il poveretto ■ c'era più nulla da fare.

## Al Po non solo argini Il cemento lo uccide

Raccolta di firme per la tutela dell'ambiente ittico - Chiesti impianti per la risalita dei pesci

CARIGNANO — Ancora un grido d'allarme per il Po. Questa volta parte da Carignano, dove l'altro giorno si ■ conclusa la seconda discesa del fiume su barche a remi, organizzata dal Comitato per la rivalutazione del Po. All'esame di partenza, ■ Villafranca Piemonte, c'erano oltre 50 imbarcazioni. Centoventi persone hanno trovato, in un'atmosfera familiare, la chiassosità ■ festa svoltesi per intero sul fiume, la fedeltà ■ ambiente fluviale di vegetazione spontanea, fitta di salici e piante acquatiche, dimora di una fauna stanziale e di passaggio, ma hanno anche discusso ■ lungo sul degrado del fiume, sui problemi del Po, sulla drammaticità della situazione e sulle cifre relative all'inquinamento.

Alla fine hanno deciso ■ promuovere ■ raccolta di firme per proporre rampe di risalita per i pesci e per le imbarcazioni nei pressi degli sbarramenti e per stimolare gli amministratori del Comuni rivieraschi alla salvaguardia dell'ambiente. «Il Po — di-

cono gli organizzatori — viene sempre più ridotto a un corso d'acqua rigidamente canalizzato, costretto in una barriera di cemento. Prima di creare le opere di arginamento, occorre tener conto dell'esistenza ■ fauna ittica e ■ ne dovrebbe assolutamente tutelare la sopravvivenza, spendendo il necessario per impianti che ■ sentano la risalita dei pesci».

Il Comitato di rivalutazione del Po, per affrontare il problema del degrado dell'ambiente fluviale, vuole collaborare ■ con ■ associazioni «Amici del Po», che si sono costituite a Carignano, Casalgrasso, Carmagnola e Villafranca Piemonte ma anche ■ la miriade di società sportive che gravitano attorno al fiume. Tutti portano testimonianze dirette.

«Non ci rivoliamo — dicono — soltanto a chi ama la pesca, la balneazione ■ il canottaggio, ma anche a tutti quelli che comprendono ■ non sia possibile ■ a contatto ■ l'ambiente naturale ■ il proprio contributo».

Luigi Letteriello

## LE ROY

un produit de BAUME ■ MERCIER  
1830



Quarzo ultrapiatto  
Vermili: oro e argento

### CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUITERME  
IL NEGOZIO di CODUTI  
e ROBERTI S&P  
Via Garibaldi, 30

L. G. MARTINELLI Snc di  
E. MARTINELLI  
Corso Vittorio Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA  
COPPO GIAN  
Via Dante, 69

ASTI  
UTARI MARIO  
Piazza S. Secondo, 21

PIVANO MARTINO  
Via Italia, 42

CAMERI  
BOVELLOS POINT di  
BOVOLenta E.  
Via Cavallotti, 2

CASALE MONFERRATO  
BAZZANI  
Via Roma, 76

CHIVASSO  
CENA di CENA ANGELO  
C. Snc  
Torino, 41

INTRA  
CLIVIO  
Via Martini, 163/165

IVREA  
PALVARINI CARLA & C. Snc  
Corso Cavour, 68

MONDOVI  
ROSA MIRKO  
Via S. Agostino, 17

NOVARA  
BORRA LUIGI di  
DELLAVEGA V.  
Via Pina, 25

NOVI LIGURE  
RIZZO  
Viale A. Selli, 130

ORASSANO  
GIACOMETTO  
Alfieri, 87b

TORINO  
Via Madonna Cristina, 38/A

ALBERA  
Via Pietro Micca, 9

ARALDO di SCANAVINO A.  
Via XX Settembre, 65

ASTRA  
Via Roma, 28

BERTOLLOTTI  
Via Cernaia, 28

TO BOCCINO Snc  
Piazza Carlo Felice, 15

CLAPERO Snc  
Corso V.lli Emanuele, 55

S&P  
Via Garibaldi, 32

FRANCESCO P.L.L.  
Corso G. Cesare, 72

LAZZARI  
Via Borghese, 47

LODOLI  
Corso Belgio, 45

MACCARIO  
Via Po, 14

MOROSINI  
Via Nicola Fatini, 26

NEGRİ  
Via Nizza, 364

PALMERIO  
Via Roma, 346

REITA  
Strada Mongrana, 13

RIGOLI  
Via ■■■■■■■■■■, 17

ROSA ■ ROSA  
& C. Snc  
Via Arsenale, 25

SCUERO ■ E. SCUERO  
& C. Snc  
Via Cernaia, 21C

SIGNA  
Via C. Capelli, 36

THIERS  
Corso V.lli Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI S&P  
Via ■■■■■■■■■■, 5

URBANI  
Via Leptange, 31

VALENZA PO  
BOGGIA LORENZO  
Viale Repubblica, 4

MERCELLI  
POMA  
Via Cernaia, 14

ESCLUSIVO

AOSTA  
TROSSELLO  
Via ■■■■■■■■■■, 39



Quarzo ultrapiatto,  
impermeabile, in ■■■■■■■■■■  
"nero opaco" a placcato ■■■■■■■■■■







# IN VALLE VARAITA LA «NAZIONE D'OC» GUARDA AL FUTURO

Come vivono  
i ventimila  
abitanti  
nel lembo  
italiano  
della «patria»  
occitanica

Dodici Comuni, una popolazione inferiore a ventimila persone, un ambiente splendido, un passato storico turbolento e ricco di fatti. E' la Valle Varaita, la valle per i dépliant pubblicitari, la Val Varacho per gli occitani: con altre valli cuneesi e torinesi (ed una ligure), infatti, la vallata alpina che scende dal Monviso per allargarsi poi pianura saluzze forma l'Occitania parte italiana, per così dire, d'Oc che da queste terre si spinge sino agli Appennini.

E qui si incontrano i movimenti più vivi, gli più impegnati del movimento per la tutela, riscoperta — e per alcuni di essi — l'autonomia della terra occitanica, dell'etnia, della cultura «colonizzata» delle montagne. Di qui, negli Anni Ses-

santa, partì il Movimento autonomista occitano (Mao) dal prof. Antonio Bodrero, dall'intellettuale francese François Fontan (ideatore del Pno, partito nazionalista occitano in Francia), dall'attrice Dominique Boschero e dal prof. Sergio Ottonelli.

E il Mao amministra il Comune Frassinio con uno dei suoi più noti attivisti — Dino Matteodo, 30 anni — come sindaco. Ma come si vive, oggi, in vallata alpina come questa che prende il suo nome Varaita? Cosa significa rimanere a lavorare, vivere, in montagna? Lo abbiamo chiesto a tre personaggi che hanno scelto di rimanere qui, impegnandosi in diversi settori.

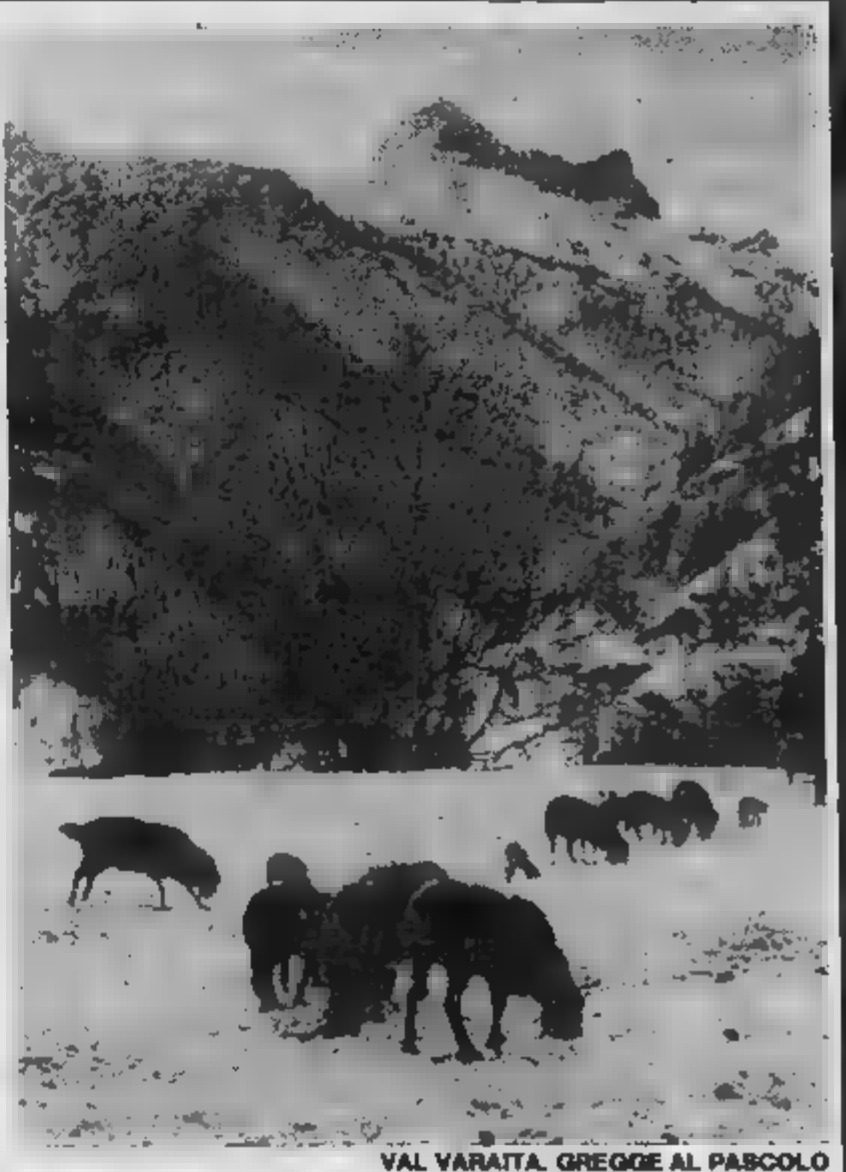
Ci sono, comunque, delle annotazioni da rilevare come alcuni «fenomeni di ri-

torno», di persone, cioè, che dopo l'esperienza fatta nei centri della pianura (piccole città e grandi agglomerati urbani) hanno deciso di «risalire» strada rientrando nei paesi d'origine. Questo è senz'altro dovuto alla crisi economica che concede più ampi spazi d'occupazione ma, allo stesso tempo, è dovuto anche a un diverso modo d'intendere la vita ed il proprio lavoro.

Così, ad esempio, a Val-mala troviamo ex operai della Fiat che sono ritornati all'agricoltura montana e si occupano della gestione degli impianti sciistici, oppure c'è l'esperienza dei fratelli Dematteis, giovani laureati che hanno scelto di vivere qui allevando cavalli e occupandosi di turismo in forma cooperativistica con altri giovani facendo scelte culturali ed ecologiche precise, come le escursioni di

«trekking» o i corsi di sci da fondo.

culturalmente ci sono dei nuovi fermenti in questi ultimi mesi: A Sarnpeyre prevista l'apertura di un museo etnografico, mentre l'associazione «Lou Soulestrehi» (che pubblica i quaderni di ricerca «Novel Temp») inaugurerà prossime settimane centro di informazione musicale occitana che farà conoscere le danze della valle e le sue canzoni. A Brossasco, proprio in questi giorni, è uscito il primo numero de «Lu Bram» («Il grido»), giornale della Valle Varaita realizzato dal «Centro culturale di studi economico-sociali» costituitosi recentemente ed al quale aderiscono più di cinquanta persone. Una vallata viva, dunque, che esce dalle cartoline dépliant per testimoniare la sua voglia di fare.



VAL VARAITA. GREGGE AL PASCOLO

## «Da sempre contro lo Stato»

«Cos'è oggi la Valle Varaita? E' sempre un bel posto per viverci, anche se ormai c'è poca gente e non si sentono più i bambini gridare nelle strade e nei boschi».

Antonio Bodrero, 62 anni, insegnante in pensione, è un personaggio assai noto; le sue poesie — in provenzale, piemontese e in lingua — sono uscite dai confini regionali per trovare consensi in numerosi concorsi e pubblicazioni in tutto il Paese. Autore di «vecchia data» e fra i fondatori del «Mao», ha abbandonato l'autonomismo accusandolo d'estremismo ed ha aderito al gruppo «Arnasita Piemontesa».

Professore, cosa significa per lei paese, vallata, montagna? «Un vecchio proverbio dice che Dio inventò la campagna, la natura, e poi gli uomini, con Caino, hanno dato vita alle città. Ecco, per me il mio paese

questo: nato qui e qui ho tutto di me stesso, qui ho i miei affetti e ricordi per qui ho vissuto un'infanzia bellissima, libera, piena di fascino e cose da scoprire ogni giorno, boschi o sulle rive del fiume».

«C'era una grande socialità nelle comunità, una voglia di vivere e di lavorare che però scontrava con uno Stato che non pensava ad altro che alle guerre ed alle tasse. Io non sono d'accordo tutto quanto il mio amico Nuto Revelli ha scritto nel «Mondo dei vinti»: mi sembrano dei piagnucoli scritti da un cittadino che ha una sua idea della montagna vuole per forza dire che le cose erano così. Invece non è vero, non tutto vero. Ripeto: il paese è il posto più bello dove vivere. I cittadini mi fanno pena, soprattutto i bambini».



LA «BAHIO», RIEVOCAZIONE DELLA CACCIATA DEI SARACENI

## «Una comunità che rinasce»

Trent'anni, impiegato, sindaco del Comune «occitano» Frassinio, Dino Matteodo anni impegnato movimenti culturali e politici autonomisti. «Vivere in Valle Varaita? E' una scelta che condivido per molti motivi, non ultimo quello del gran fermento che si registra questi tempi fra i giovani che hanno ripreso e riproposto un retroterra culturale che ora dando i suoi frutti».

Ma essere sindaco in paese di montagna dev'essere agevole... «Di bisogna lavorare molto e occuparsi di tutto: dal rubinetto che non funziona al ricovero per il malato mente. Devi essere sempre presente e disponibile perché gli impegni e le incombenze Da noi, in montagna, mancano molte strutture, l'efficienza non è sempre materialmente pos-

sibile e, in più, abbiamo ereditato come amministrazione situazione immobilismo che abbiamo dovuto sbloccare un impegno indifferente. In più c'è aggiungere che, in vallata, il potere è di grigiore profondo e questo non facilita di certo le cose. Ma, nonostante questo, le iniziative nascono e si moltiplicano riprova della vitalità che qui esiste».

Che prospettive ci sono per i giovani dei vostri paesi? «Un discorso molto lungo e difficile. Di certo ci saranno le giuste condizioni i giovani potranno rimanere qui e, anzi, la gente emigrata potrà fare ritorno. Ma bisogna il potere centrale ci dia quanto è giusto, come l'uso delle energie che nascono qui, e che reperiscano sul posto le risorse per il futuro. In ballo c'è una grossa scommessa».



TRAVESTITI DONNE PER LA BAHIO

## «Una storia da riscrivere»

E' il farmacista di intellettuale attivo ma schivo, impegnato ma solitario. Ottavio Cosio — conoscitore di erbe e piante officinali, cultore storia locale — è poeta e scrittore apprezzato e premiato con vari riconoscimenti.

«Con un poco di tempo e di voglia si possono scoprire delle cose interessantissime sul nostro passato, sulla storia nostri paesi. Non è vero che non esiste più la documentazione: bisogna girare negli archivi statali, nelle curie vescovili, rintracciare e statuti. Sono tasselli importanti, fondamentali per dare il giusto senso alla «storia ufficiale» che passa anche attraverso le nostre borgate».

La storiografia come riscoperta delle proprie origini, delle «radici», e quindi chiave di lettura della realtà odierna... «Certa-

mente. Non dimentichiamo infatti che parecchi gravi problemi che affliggono oggi le vallate occitane hanno origine nel passato: troviamo risposta a tante domande. Così penso che sia più che mai impellente di incoraggiare (ed anche i meno giovani) intraprendere un'esplorazione coscienziosa del passato delle nostre comunità, sia con una lettura attenta delle vestigia che ci offrono ancora il paesaggio e gli antichi insediamenti, prima che spariscano inghiottiti dall'edilizia avanzante, sia con una seria consultazione documenti d'archivio prima che i loro quadrupedi o bipedi ne facciano man bassa».

Se i libri spariscono, i documenti si perdono, restano leggende, le «conte» dei vecchi.

Servizi di Alberto Gedda



ANTONIO BODRERO



DINO MATTEODO



OTTAVIO COSIO



**Suffitti**  
ti è vicino

7 negozi a Torino  
ora anche in corso  
**Unione Sovietica 379**

**Suffitti**  
ti è vicino

700 negozi in Italia  
F.lli Emanuele  
il centro  
V. Torino 16  
A. Giulio  
V. Torino 16

## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**BMW 528** i ABS metallizzata, 732 i superaccessoria metallizzata, pronta consegna, permute, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cas Pinelli 14, tel. 489.194.

**KITCAR** DIESEL  
Alfa Romeo diesel anno colore grigio metallizzato, Golf anno '81, Iore anno '81, apribile, Ritmo diesel anno '82, Mercedes 220 diesel anno '81, Fiat 127 anno '81, km rito '81, Fiat 131 2.5 anno '81, Renault, corso Belgio 101, telefono 690.9044.

**308 GTS** il valvole nuovo metallizzato pronta consegna. Mondialcar, corso Turati 83, Tel. 501.314.  
0.9 Casual 1981 grigio come nuova offerta L. 1.100 mila e versamenti mensili di L. 210. Euro-motor corso Grosseto 318, Tel. 739.5353.

**Peugeot 304** familiare, Flaccia, Excelsi, Taurus, Simca 1307, R. 16, Kadett caravan, Ascona, Mania, D. Rekord D Caravan, Bedford furgone, Via Cigna 3.

**GIULIETTA 1.6** 80 blu metallizzato letto unico proprietario supergaranzia vende per rata L. 1.100 mila, corso Spezia 11, tel. 677.180.

**GLS 78** offerta con L. 1.100 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 150 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

**noceola 1982** favolosa come nuova con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 199 mila. Euro-motor corso Grosseto 318, Tel. 739.5353.

**PER LA SCELTA** della auto d'occasione più Soima Auto. Vi offriamo autovetture rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Soima Auto, Giulio Cesare 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

**PEUGEOT 305** 1980 blu ricondizionata L. 1.100 mila e anticipo a versamenti mensili di L. 226 mila. Euro-motor corso Grosseto 318, Tel. 739.5353.

**PORSCHE SC** letto apribile autobloccante 14 mesi come nuova vende Mondialcar corso Turati 83, Tel. 501.314.

**PORSCHE SC** a mesi apribile letto apribile ante condizionata vende Mondialcar corso Turati 83, Tel. 501.314.

**R14GTL** metallizzata letto sprabile offerta con L. 1.100 mila e versamenti mensili di L. 213 mila. Euro-motor corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

**SCONTO 1.000.000** privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento ratale o leasing. Telefonare 399.904.

**SENZA cambiati** vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Enw, corso Raffaello 3, tel. 659.001.

**127 diesel** 1 anno metallizzato offerta con L. 1.100 mila e anticipo a versamenti mensili di L. 212 mila. Euro-motor corso Grosseto 318, Tel. 739.5353.

**127 Panorama** beige nuova occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

**128 CL** 1980 blu scupenda occasione pochi km. con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 182 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, Tel. 521.1417.

**131 Panorama** 2500 diesel 8 mesi bianco perfetto vende permuta ratale O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.180.

### 16 Motocicli

**CIAO Bravo Buser** Si Vespas PK PX moto Gileria consegna pronta. corso U. Sovietica 168, tel. 393.628.

### 18 Acquisto alloggi

**A. paghiamo** il miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati in Torino e cintura an da rifare. Casalegno 639.8444.

**ACQUISTASI** privatamente Torino alloggi di grandezza con doppi vizi. Tel. 751.443.

**ALLOGGETTO** acquisto libero in Torino qualsiasi. Dispongo contanti L. 1 milioni. Con urgenza. Tel. 751.443.

**ALLOGGIO** acquisto separazione importa e grandezza libero in contanti. Tel. 751.443 lunedì.

### CENTRO CASA

serietà e garanzia. compriamo, assumiamo l'incarico e procurare l'acquirente per il vostro immobile. Interlocutori. Telefonare 518.831.

**CERCO** zona piazza Carducci 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 638.078.

**CONSULENTE** bancario acquisterebbe privato contanti 2-3 vani servizi pati Crocetta precollina. Tel. 584.675.

**banca in pensione** acquisterebbe alloggio in 1-2 vani pagamenti mensili. Tel. 584.675.

**mette a disposizione** le organizzazioni per la più rapida realizzazione in tutti i vostri appartamenti. Vi garantiamo un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

**FILA** cerca urgentemente villette e/o strutture unifamiliari pagamento contanti. Telefonare 638.078.

**vi aiuta a** rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 28, telefono 534.737.

**in Gruppo** Collegio o Rivoli cerca acquistare il camera in casa. Paga in contanti. Tel. 481.114.

**PRIVATAMENTE** acquisto minialloggio mansarda decorosa zona O. a piazza Bonpassi pagamento contanti. Telefonare 638.078.

# 50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocamion Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi, i prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.



**E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BEDFORD GENERAL MOTORS**

## V.L.R.

Strada Carpine 4 - Moncalieri (TO)  
Tel. 011-646528-646679

## COMAUTO

Via Arnea 68 - Sanremo (IM)  
Tel. 0184-89388/9 (solo autocamion TL)

## CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171-769126

## F.LLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Sivano d'Orba (AL)  
Tel. 0143-841226

### 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. CASALEGNO** 939.8444 corso Regina Margherita (Campidoglio) libero spazioso 3 camere bagno cucinino bagno mutuo 50% e dilazioni.

**VILLETTA** o km Torino possibilmente panoramica quieto contanti. Tel. 752.442.

**ALLOGGIO** via S. Secondo 3 camere cucina servizi dilazioni. vuoto L. 1 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

**ALLOGGIO** 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 in casa recente al 1° piano vendo Rivoli centro corso Susa. Tel. 657.935.

**ALLOGGIO** 1° piano mq 50 da ristrutturare servizio interno L. 23 milioni. Austa 597.774.

### 20 Affari

**AFFARE** libero camera sog. palazzina servizi ben arredato a via De Santis vendesi. Baldi 011.

**ALLOGGETTO** via Dei cortile d'epoca 2 servizio doccia L. 22 milioni occupato. Tel. Anna Appia 537.223.

**ALLOGGIO** a Sassi in rustico libero 2 camere cucina servizi giardino vende Centraledile. 532.409.

**ALLOGGIO** libero ristrutturato adiacente Palermo soggiorno cucinino bagno cantina a L. 32 milioni. Tel. 0141/34.882.

**ALLOGGIO** via S. Secondo 3 camere cucina servizi dilazioni. vuoto L. 1 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

**ALLOGGIO** 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 in casa recente al 1° piano vendo Rivoli centro corso Susa. Tel. 657.935.

**ALLOGGIO** 1° piano mq 50 da ristrutturare servizio interno L. 23 milioni. Austa 597.774.

### 21 Appartamenti

**APPARTAMENTI** liberi spaziosi palazzina recente ampio vendesi L. 900 mila mq. Tel. 545.798.

**BORNEZZO** via vendi ultimi loggi camera tinello cucinino e in casa rimessa a nuovo nelle parti comuni. Telefonare 011 510.974.

**ATTICO** corso a soggiorno camera cucina ingresso bagno recente. Tel. 702.301.

**BARBATO** Immobili 741.3051 vende libero adiacente Massimo 2 cucina e servizi.

**BARBATO** Immobili 741.3051 vende libero corso Tassoni saloncino camera cucina doppi servizi box.

**Immobili 741.3051** vende libero Mitratori spazioso tinello cucinino e servizi.

**Milano** libero recente cucina bagno affare L. 1 milioni più mutuo. Telefonare 758.853.

**via Cernaia** grandissimo camera cucina doppi servizi ingresso cantina L. 158 milioni. Tel. 335.9066.

### 22 C

**C** libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno cardina. Tel. 335.9066.

**BIBI** D libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere cucina servizi doppi ing. Tel. 335.9066.

**BIBI** E libero adiacente corso Trapani 1 cucina angolo cottura bagno a soli L. 1 milioni. Tel. 335.9066.

**BIBI** F libero Paolo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoscanore L. 66 milioni. Tel. 335.9066.

**G** libero corso Vercelli spazioso camera tinello bagno a L. 1 milioni. Tel. 335.9066.

**BIBI** H libero recentissimo 7 piano camera tinello cucinino bagno. Tel. 335.9066.

**BORGO S. Paolo** via Politeama 51 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi 45% Iva 2%. Austa 598.607 - 597.774.

**CASABIANCA** libero Italia '81 in stabile del '50 mq 80, 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero via Cigna ottimo stabile ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 via Sacchi Porta nuova salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare L. 80 milioni.

**vende in corso** Vinzaglio appartamento uso ufficio mq 150 piano nobilito scorsore prezzo alt.

**A** 531.310 libero Moncalieri in palazzina ampia camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni volando box.

**CASABIANCA** 531.008 libero via Garibaldi piazza Statuto ottimo mq 80 annesso piano 4° frazionabile da ristrutturare.

**CASABIANCA** 531.310 libera zona Sema d'Ivrea casetta bifamiliare panoramica con mq 4000 di terreno L. 55 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero signorile corso Peschiera saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero Nichelino zona via XXV aprile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

**CASAMERCATO** B 650.3805 libera villa Nona via Porzio salone camera cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.

**CASAMERCATO** D libero Settimo via Partigiani camera tinello cucinino servizi L. 1 milioni rateabili.

## E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI HI-FI TV VIDEO

MOVIE  
SOLO DA

**stievanani s.p.a.**

in VIA CERNALIA 31 - Tel. 518.893

**SCONTI 10-40%**

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUK - DBX - CARRÉ SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESS ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

(continua)



Domenica 10 aprile Stampa Sera accompagna 100 persone alla ricerca di prodotti genuini

## Ad Agliano per scoprire amicizie vino schietto e prodotti genuini

Una giornata di allegria all'aria libera coronata da un buon pranzo in cascina (offerto dalla gente delle vigne) e da uno spettacolo folcloristico presentato da un gruppo valsusino

Si avvicina la data dell'incursione del cento, la terra del buon vino e dei prodotti genuini. Agliano si sta preparando ad accogliere gli ospiti che «Stampa Sera» dirigerà per una giornata alla scoperta di nuovi amici, alla conquista dei buoni sapori perduti: uno svago al di fuori dei moduli tradizionali delle domeniche sui campi da sci o in ristoranti alla moda. Gli abitanti del piccolo centro astigiano sono ormai pronti ad accogliere alla loro famiglia di cittadini, comunque di altre zone.

Una giornata intitolata «Festa del vino», tramutarsi in un vincolo per gente che trascorre le giornate laboriose rompendosi la schiena sulle zolle e abitanti città, piccole o grandi, nelle quali il pane si guadagna tra non minori fatiche, fatte di orari inflessibili, a volte compromessi,

leciti o giusti, ma sempre pesanti.

Come già abbiamo annunciato nei giorni scorsi, il programma della giornata si sta infoltendo. Primo atto, l'arrivo e la conoscenza della famiglia che accoglierà la nostra a tavola. I primi approcci, un'apertura reciproca per spiegare in quattro parole chi siamo e chi. Poi, tutti a tavola ad assaggiare, o meglio a gustare le generose portate che le padrone casa conoscono dalla cucina tradizionale delle e delle manne. Amichevoli brindisi, suggeriranno un'amicizia ormai nata.

Secondo atto, tutti a braccetto, con i bimbi che si rincorrono tra viottoli e stradine, verso la piazza principale del paese che per gli aglianesi è tanto grande e bella da essere chiamata «Roma». Qui locali ed ospiti potranno assistere ad uno spettacolo d'eccezione. Saranno di scena i «Vigno-

lant d'roceja», un gruppo folcloristico composto da 50 elementi nei costumi, provenienti da Borgone, in Val Susa. Nareranno tra canti, diazioni e danze, fatica di chi dalle pianure ingrate di una valle aspra ha saputo nei secoli ricavare qualche metro di terra per impiantare le viti dalle quali trae vinello leggero, di invitante color rubino, dal sapore frizzante e asprigno, brioso e beverino.

Terzo e ultimo atto, l'addio. Il cielo comincerà a colorarsi di rosa (meteorologi e dei degli elementi permettendo). Certamente non sarà un addio. Tra molti sarà nato un vincolo che per il forestiero diventerà richiamo di nuove frequenti visite all'amico che vive tra le vigne. Avrà imparato a scoprire dove si può trovare una damigiana di buon vino da portarsi a casa, ad un prezzo giusto, sicuro di

andare incontro ad dei tanti «bidoni» che gli vengono rifilati in città.

Il fondo proprio questo è lo scopo della «Festa del vino». Fare modo che si cementino nuove amicizie, che una reciproca fiducia, tra chi produce e chi consuma. Per parte della «carovana», è difficile, almeno per i primi cento che compiranno il tagliando, perché lo abbiamo detto, le famiglie di

Nome.....  
Cognome.....  
Indirizzo.....  
CAP.....Città.....  
Tel.....

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» di Galleria S. Federico n. 41 - Piano ammezzato

Agliano non possono ospitarne di più. L'iniziativa non è stata, allora, sono state due anni fa. Entrambe le par-  
te, allora, sono state  
Ritaglia un successo di deluse. v. br.

## Bausano è espulso dal psi Suo memoriale ai giudici

Il documento letto ieri in Consiglio comunale a porte chiuse - Il sindaco lo trasmetterà alla procura - Oggi intervento socialista?

Grossa delusione tra il pubblico che ieri affollava la sala consiliare del Comune per assistere al dibattito sul Bausano. L'assessore senza deleghe del psi Vittorio (dimissionato dal suo partito) ha reagito al provvedimento preso nei suoi confronti mandando una «memoria» a Craxi ed ai responsabili provinciali cittadini del psi in cui si accusano ben determinati esponenti della giunta e del Comune appartenenti all'area socialista, di irregolarità amministrative.

Il memoriale è stato trasmesso dal capogruppo del psi in Consiglio comunale al sindaco e quest'ultimo ha inviato alla procura Repubblica, perché ha spiegato in apertura del Consiglio comunale - vi ha ravvivato e provvedimenti che non investono solo la sfera politica, ma quella amministrativa del Comune di Vercelli.

Il magistrato - detto Ennio Baiardi - mi ha già sentito. Comunico al Consiglio comunale che la vicenda è cautelata dal segreto istruttorio e che la registrazione seduta odierna del Consiglio verrà trasmessa alla procura, richiesta magistrato.

Dopo aver aggiunto che il procuratore ha invitato lo stesso Bausano a presentarsi stamane nel suo ufficio, Baiardi ha passato la parola all'assessore socialista che ha letto una sintesi del suo memoriale. Quando, però, Vittorio Bausano è entrato nel rito del problema, facendo nomi e cognomi, Baiardi si è appellato al regolamento co-

mune, ordinando al pubblico di sgombrare.

Per oggi sono attese novità di rilievo; è improbabile che il psi esca con un documento sulla vicenda che suscitando notevole scalpore tutta la città anche se, per il momento, si conosce ben poco.

La discussione a porte chiuse si è conclusa 20,30

di sera.

Secondo indiscrezioni trapelate, pare che durante la discussione a porte chiuse l'assessore al commercio Fulvio Bodo, segretario provinciale del partito socialista, abbia detto che «l'avvocato Bausano non parla più a nome del psi», comunicandone così l'espulsione dal partito.

Enrico De Maria

### Che cosa c'è da vedere

Alba - Da giovedì (ore 17) e sino al 10 aprile presso la biblioteca civica si terrà una mostra di pittori Lichtenberg Lee e Simon Ral della tedesca Boblingen, con la quale Alba ha iniziato rapporti in vista di un gemellaggio. L'iniziativa è una analoga svolta in Germania nell'ottobre scorso le opere pittori albesi Franco Fausone e Bruno Martino.

Cuneo - Programma de-

dicato prevalentemente agli sport, questa sera alle 21.30, nella trasmissione televisiva «In salotto con Erreuno». Saranno ospiti della trasmissione Berruti, Franco Aresse, i boccioli di Alba.

Asi - Questa sera alle 21, verrà rappresentato «Il cammino della Resurrezione», uno spettacolo ispirato alle laudi e ai misteri sacri del Medioevo. L'iniziativa è del comitato del rione Silvestro.

### Che cosa c'è da sentire

La Morra - Inizia domani un corso dal titolo «I laboratori del gusto: notizie gastronomiche, storia, teoria, pratica», organizzato dalla cantina comunale in collaborazione la «Compagnia dei vinaluoi». Si otto lezioni che si terranno presso la cantina comunale permanente.

Cuneo - Questa sera, alle 20, al ristorante del «Country Club» in una riunione del Rotary Club Cu-

neo, il prof. Monti, preside della facoltà Veterinaria dell'Università Torino, parlerà soci sul tema: «Psicologia degli animali di compagnia dell'uomo».

Cuneo - Concerto del pianista francese Jean Micault questa sera, 21, nella sala «Bruni» del Conservatorio, in via Roma, iniziativa «Gli amici della musica». Sono in programma brani di Chopin. Biglietto costa 10 mila lire.

## ROLEX DAY-DATE

UN GIOIELLO DI PERFEZIONE  
CHIUSO IN UNA «CASSAFORTE»  
D'ORO O DI PLATINO.



Molte decisioni di importanza mondiale vengono prese dopo aver consultato un Rolex Day-Date, l'orologio garantito dal certificato dell'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Movimento automatico «Perpetual» e regolazione rapida della data. Cassa «Oyster» zaffiro e corona di carica.

«Twinlock» a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 50 mt. Il Day-Date è disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, oppure in platino, in vari modelli e con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 18038 con bracciale «President».



ROLEX  
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua s.r.l. - Via Roma 28  
Alessandria: Gioietta - Via Milano 11  
Aosta: Trossello - Via De Tillet 39  
E. Zanaboni - Via Cavour 58  
Asti: E. - Corso Alfieri 270  
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11  
Casale Monferrato: Sacor di E. Posa - C. Via Mazzini 22

Courmayeur: Trossello - Via Roma  
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12  
Giaveno: L. Florio - Via Cozzate 22  
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27  
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1  
Ligure: R. Rizzo - Viale 130  
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R  
Vercelli: Biondi di Corbelli T. - C.so Rege 2



Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

# UN GIORNO A SCUOLA

## Cartolina giornale...

Una lettera-proposta dalla seconda media di Avigliana

Caro giornale,  
noi abbiamo un progetto: abbiamo intenzione di fare un giornale con macchinari, con alcuni disegni.  
In esso ci sono i nostri racconti, che sono stati con tecniche particolari.  
Per esempio: partendo da un titolo il giornale abbiamo sviluppato l'argomento con la nostra fantasia.  
E poi giochi, concorsi e tante cose divertenti: insomma una pacchia!  
Questo giornale uscirà ogni quindici giorni (forse!), con cose divertenti e soprattutto con le soluzioni degli indovinelli che il giornale precedente.  
Il costo del giornale sarà fissato a seconda del contenuto e si aggirerà dalle 500 alle 700 l'uno.  
Chi raccoglierà tutti i giornali avrà in omaggio un raccoglitore tenerli insieme. Cordiali saluti dalla classe scuola media «Defendente Ferrari»



## Storia di una ricerca L'insegnante racconta

La «visione panoramica» si svolge sui Programmi della Scuola. Il limite è seguente due punti: il Parte — Una scuola adeguata all'età — alla psicologia dell'allievo. 1 — Gli alunni ai quali questa scuola si rivolge si trovano a affrontare (pur nella diversità delle situazioni personali, dei ritmi dello sviluppo psicofisico e dei livelli di maturazione) il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza per giungere ad una più avvertita coscienza di sé, alla conquista di una strutturata capacità di astrazione e di problematizzazione e di un nuovo rapporto con il mondo e con la società. IV Parte 2-a) Educazione linguistica. L'insegnamento dell'italiano si inserisce nel più vasto

quadro dell'educazione linguistica la quale riguarda, sia pure in diversa misura, tutte le discipline e le attività. In particolare, tende a far acquisire all'allievo, come suo diritto fondamentale, l'uso del linguaggio in tutta la varietà delle funzioni: forme nonché lo sviluppo delle capacità critiche nei confronti della realtà. Mira a far conseguire specificatamente il possesso dinamico della lingua.

Su tutto ciò si deve sentire l'influsso del Parte: Programmazione educativa e didattica.

Il «campo lungo» inquadra il capitolo dedicato all'italiano: il linguaggio esprime e comunica la realtà interiore, l'esperienza dell'uomo. Pertanto lo sviluppo e la maturazione progressivi dell'allievo si realizzano e manifestano eminentemente attraverso l'educazione linguistica.

Il «primo piano» è su: Indicazioni programmatiche: Traendo specialmente occasione dall'esperienza dell'allievo, dall'osservazione della realtà, dal contributo delle altre discipline, dalle varie letture, si perverrà all'uso via via più sicuro e personale della lingua scritta, riferendo alle concrete situazioni che la richiedono in quanto indispensabile per la concretizzazione dei messaggi. Da esercitazioni concrete emergerà la consapevolezza che lo scrivere serve ad esprimere se stessi, comunicare, informare, persuadere, documentare, rendere esplicito il proprio pensiero mediante appropriate forme linguistiche.

Tenuto conto di questi (e di altri) enunciati, per passare alla operativa ho cercato i mezzi. Tra le varie letture, le seguenti sono risultate le più fruttuose: A. Zoi: La formazione linguistica (1 e 2) — Scuola; G. Rodari: Grammatica della fantasia — Piccola Biblioteca Einaudi; B. Munari: Fantasia — Universale Laterza; Taylor-Walford: I giochi di simulazione per l'apprendimento — l'addestramento — Mondadori; Kirst-Diekmeier: Come stimolare la capacità creativa — Garzanti.

Alcuni suggerimenti, applicati con metodo, hanno cominciato a suscitare risultati nell'ambito della narrazione; i ragazzi hanno manifestato le loro conoscenze, le capacità logiche e la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno. A questo punto il racconto è uscito dall'ambito dell'esercitazione ed è diventato un prodotto, finalizzato alla comunicazione intesa in proprio all'orientamento come sperimentazione di abilità e inclinazioni personali, inoltre come iniziativa di collaborazione e organizzazione di un lavoro.

Questa è la genesi di una serie di «dispense» che usciranno in un prossimo futuro.

L'insegnante  
Lucia Ponderano

## La strage dei 40 sgombri impazziti (quando Anzi diventò capitale d'Italia)

Nel 3999 due pescatori vennero uccisi da quaranta sgombri impazziti nelle acque di Jervis Bay, trecento chilometri a sud di Sydney, in provincia di Wollongong. Il giorno dopo si pubblicò il fatto nel giornale in prima pagina; tutti gli abitanti del paese se ne interessarono e strane notizie arrivarono fino in Italia, più precisamente in Piemonte, ad Avigliana, in provincia di Asti, divenuta molto tempo capitale d'Italia; allora il detective privato Giovanni Mercanari se ne interessò direttamente e partì per un'indagine personale.

Intanto nel luogo della morte dei due pescatori succedevano cose strane, che incuriosivano tutti i pescatori di Sydney: udivano voci sotto la superficie del mare un pescatore affermò di aver visto un uomo-sgombro. Subito a Sydney si sparse la notizia sensazionale e finalmente arrivò Giovanni.

Dopo qualche giorno non si parlava più del fatto, però Tasman stava perfezionando la trasformazione; dopo altri cinquanta giorni tutta la razza si era trasformata. Tasman, il più evoluto, disse: «Non possiamo continuare a farci pescare. Dobbiamo reagire». E Caledonio, amico di Tasman, ribatté: «Non fare. Prima occorre aspettare il nostro amico, che si è trasformato prima di noi per andare in ricognizione per il mondo». Tasman disse ancora: «Giovanni?». «Sì, proprio lui», rispose Caledonio.

Due settimane dopo Giovanni riuscì a rintracciare i suoi compagni e, dopo che ebbe parlato degli uomini, incominciò a organizzare un piano per la conquista della Terra.

Un pescatore visto Giovanni buttarsi nell'acqua non nemesse, perciò diede l'allarme; tuttavia il corpo del presunto annegato non si trovò e questo mistero si aggiunse agli altri.

Organizzato il piano, gli uomini-sgombri sferrarono l'attacco: sferrando la presa uccisero tutti i

tanti di Sydney, circa un milione di persone. La notizia fece il giro del mondo per fu ritenuta un «pesce d'aprile», nessuno prese sul serio e l'Australia non fu aiutata quando, attaccata da nord da sud, venne interamente conquistata dagli uomini-sgombri.

Intanto quegli stupefacenti animali si trasformavano anche nell'Italia, negli Oceani dell'America e dell'Asia, però assumevano aspetti differenti, infatti avevano, come gli uomini che abitavano quelle terre, usi, lingue e costumi diversi. In questi Paesi, specie si è servita di

atomiche per uccidere gli uomini, perciò dopo il 4000 fu un piccolo spopolamento per radioattività, che tuttavia fu contenuta e infine neutralizzata dalle loro intelligenti scoperte.

Gli sgombri, nella loro diversità, avevano qualcosa in comune, la religione: credevano tutti in Giovanni, il loro primo Capo.

Anno 6000 d.G.  
La specie degli uomini-sgombri era stabilita in ogni Paese Terra e non c'era neanche più un uomo in vita, solo uomini-sgombri. Erano tranquilli, che aveva fatto che

Gentili lettori, vi invitiamo a partecipare al gioco che abbiamo ideato. E' un gioco che produce racconti, favole, novelle, romanzi...

Volete divertirvi con noi? Vi proponiamo «due occasioni»: la «lettura» delle nostre storie, in cui potrete trovare varietà di situazioni, colpi di scena, personaggi avventurosi... e la «creazione» (seguendo le nostre semplici ma efficacissime indicazioni) di vicende e di trame tutte vostre!

D'accordo? Allora seguite le nostre puntate, acquistate le nostre dispense. Troverete altri giochi e sorprese e magari un concorso!

SCRIVETECI!

Alla classe II D - Scuola Media D. Ferrari  
10051 Avigliana (To)

L'uomo non ha fatto, come colonizzare lo spazio e raggiungere Plutone in un anno. Avevano ormai anche un'unica moneta, parlavano

la stessa lingua, indossavano gli stessi abiti, gli stessi costumi.

Finché un giorno, nelle acque del Mar Giallo...

## Come Rabbit, proiettato in mare, fu salvato dal barracuda

Lo sgombrino Rabbit (così chiamato dai suoi amici) un incrocio tra uno sgombrino giapponese e uno australiano. Aveva solo più madre, la quale era giapponese; viveva in un acquario molto grande, immerso nel mare, a sud di Sydney, costruito per proteggere gli unici due sgombri sopravvissuti a quella zona dopo quella maledetta esplosione generatore nucleare di energia per il pompaggio dell'acqua.

Ogni sera Rabbit si chiudeva in se e pensava alla strage degli abitanti di quei mari, provando un gran dolore e tanta solitudine.

Un giorno Rabbit, girando per il solito percorso, percepì una piccola falla nel vetro posteriore dell'acquario, provò un po' di spavento ma dopo qualche attimo si ripose, convincendosi che non si sarebbe allargata.

La speranza fu vana perché, dopo un mese, il vetro, per la grande pressione del mare, si spaccò e, nello sconvolgimento, Rabbit fu proiettato nel mare. Della madre non seppe più niente.

Che sua madre gli insegnò a nuotare e poi mangiarla non si preoccupò, cercò immediatamente i pesci cui comunicare. Passarono giorni e giorni pri-

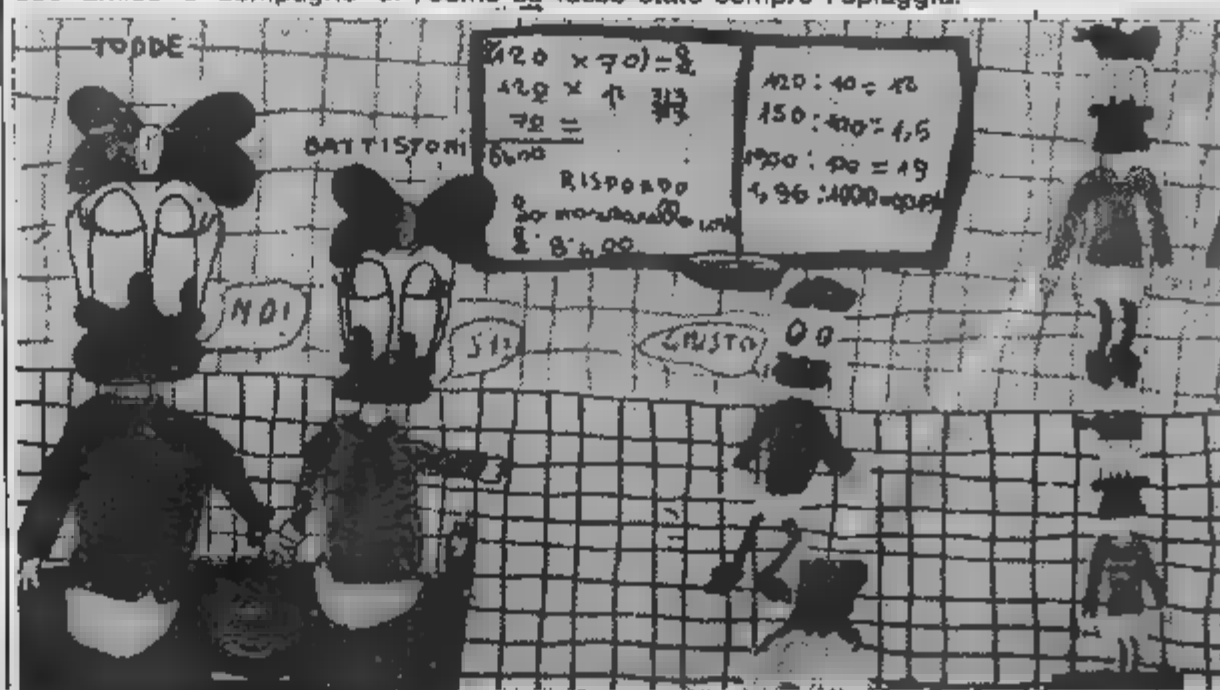
ma che riuscisse a farsi qualche amico e visse anche molte avventure pericolose, tra cui col barracuda: questo pesce solo lo trattò male, cercò anche di assassinarlo. Rabbit ne scappò via, nuotò e nuotò fino a che giunse vicino ad una roccia, da cui faceva capolino un altro barracuda! Credette essere spacciato, ma quest'ultimo gli porse una pinna amichevolmente e costrinse l'altro (molto più piccolo) a rinunciare alla preda. Dapprima Rabbit si mantenne diffidente ma poi si rinfanciò e diventò suo amico e compagno di

caccia: andava verso i pesci più piccoli e anche più grandi di lui, li attirava verso il barracuda il quale li azzannava facendoli a pezzi e fine divideva la preda in due, per poi divorarla metà per metà.

Rabbit trascorse molti giorni felici con lui, alla fine dovette lasciarlo, anche se a malincuore, per andare a cercare più lontano quelli della sua razza.

Dopo giorni di giorni di viaggio, giunse vicino a un porto e lì trovò altri pesci simili a lui, che, con suo stupore, lo accolsero nel gruppo, come se fosse stato sempre

loro. Purtroppo, degli scarichi, il mare si faceva sempre più sporco e i messaggi uno sgombrino e l'altro diventavano sempre più deboli, fino a che essi poterono più comunicare. Quel giorno fu fatale per la specie, infatti, potendo più intendersi, impazzirono, attaccando tutto quanto gli passava vicino. Quando, in un attimo di lucidità procurata da una d'acqua fresca e pulita, si conto delle loro condizioni, decisero di togliersi vita tutti insieme, andando ad sulla sabbia della vicina spiaggia.





vi raccontano le loro storie

## CON VOI...

Il 25 maggio miss Polly ricevette un telegramma che comunicava l'arrivo di Pollyanna, figlia di sua sorella. Vi si diceva anche che era bionda, lentigginosa, che aveva i capelli lunghi e indossava un vestito blu a quadri rossi e un cappello di paglia. Il bagaglio consisteva in una bauletta. Miss Polly mandò una sua cameriera di nome Nancy ad aspettarla alla stazione.

Quando Pollyanna fu a casa della zia si sentì per qual-

che tempo a disagio, però in seguito la sensazione passò. L'abitazione di Polly trovava a due chilometri dall'oceano, nella campagna inglese. Così, dopo alcuni giorni, Pollyanna andò sulla costa a fare le compere nella vicina città con la zia e, visto che non ci era mai stata, quando arrivarono la ragazzina rimase a bocca aperta. Fatto le compere, miss Polly si fermò a chiacchiere e la nipote si diresse verso la riva del mare, dove ter-

mò, da un branco di sgombri. Alcuni giorni dopo ritornò per vederli e portò del cibo da gettare loro. La visita quotidiana diventò un'abitudine e gli sgombri, che ormai la riconoscevano, le si accostavano.

Un giorno il sindaco di quel paese annunciò che il 1° luglio ci sarebbe stata una gara di pesca. Quando Pollyanna lo pensò subito ai suoi amici sgombri: temeva che sarebbero stati pescati.

Nel giorno che precedeva l'inizio della gara Pollyanna pensierosa e passava la maggior parte del tempo nella sua stanza.

Venne il 1° luglio. Molti pescatori subacquei si buttarono in acqua con varie e sofisticate attrezzature. Pollyanna sapeva che non poteva solo sperare. Dopo un po' i pescatori tornarono a riva con molti pesci e la ragazza pensò che ormai i suoi amici erano morti. Dei dieci partecipanti alla gara però, otto erano usciti in perfetta forma, mentre due erano feriti, se pur lievemente. Forse i suoi amici, avendo percepito,



«CAPPUCCETTO ROSSO E IL LUPO» DI MANUELA PISTONE  
CLASSE I C, SCUOLA «DANTE DI NANNI» DI GRUGLIASCO

non si sa come, il pericolo, riuscì a salvarsi? La fanciulla il giorno seguente volle verificare la sua ipotesi. Andò e, al tutto il suo bran-

co di amici, si affollò a riva. Intanto Pollyanna aveva conosciuto le bambine del vicinato, si era formato un gruppo di amiche che, natu-

ralmente, amavano gli sgombri. Decisero di fondare un club per una protezione degli sgombri e vi dedicarono tutto il loro tempo con successo.

■ E il 25 maggio entra in scena miss Polly Anna, annunciata da un telegramma alla zia Polly

■ Capelli lunghi e biondi, viso lentigginoso, la bimba tardò ad abituarsi alla nuova vita nella casa dei parenti, finché il 1° luglio dell'anno Non-lo-so il sindaco annunciò che ci sarebbe stata una gara di pesca

■ Polly Anna decise di fondare allora un club per la protezione degli sgombri...

## Alle soglie dell'Anno Duemila nell'Oceano si prepara un attacco...

Siamo nel 1990. Il professore naturalista Antonio Andreani legge sul giornale il seguente titolo: «Due subacquei da un branco di sgombri che va poi nascersi su una spiaggia presso Sydney (Australia)». (Piccola parentesi esplicative: gli sgombri sono pesci di lunghezza non superiore a 10 cm. In acqua sono velocissimi e, per andare più veloci, ripiegano le pinne dentro appositi incavi). Finì di leggere l'articolo, poi pensò:

— Bisogna indagare!

Il nostro scienziato aveva due cari amici anch'essi naturalisti e gli telefonò. Uno abitava a Palermo e si chiamava Giuseppe Pecuri e l'altro era scozzese e si chiamava Edmund Loc Ness. Il 10 giugno 1990 si trovarono a Genova, ove era ormeggiata la «Serenissima». La barca comprata mettendo i soldi in comune. A bordo della barca, nella stiva, vi erano costose apparecchiature per ricerche sottomarine e inoltre sette mute da subacqueo, tre equipaggiate di bombole, di pesi e di tutto l'occorrente. Vi inoltre un vano con tre andari in giro tutto il giorno per Genova, a compere cibo e sufficienti per raggiungere Sydney.

Quattro giorni dopo, revisionata la barca, accesero i due potenti motori e salparono da Genova. Per pilotare l'imbarcazione stabilirono i turni. La cabina di pilotaggio era coperta e riscaldata, come tutto lo scafo, da una stufa a legna. Dopo due giorni di navigazione arrivarono in Spagna. Attraversarono lo stretto di Gibilterra e si affacciarono all'Oceano Atlantico.

Prima di lasciare la costa, vissero un'avventura, durante la quale pensarono di essere spacciati. Dato che vi era il sole e faceva caldo, pensarono di fermarsi per fare un bagnetto. Indossa-

rono le mute subacquee e gettarono nell'acqua che aveva una temperatura di circa 20°. Il fondale superava i 50 metri, perciò più prudente, per evitare un embolo, scendere gradualmente.

Arrivati finalmente sul fondo, si aggirarono qua e là per vedere qualche rara specie di pesci per ammirare le varie piante alghe. Il suolo era pianeggiante e sabbioso e tra i ciuffi di alghe pesci favolosi li guardavano indifferenti. Intorno a loro vi moltissimi pesci che li accerchiavano. Un tratto tutti i pesci scapparono e quell'atmosfera di calma coabitazione che si formata scomparve, apparve invece un'aria di paura e mistero. Ed ecco che videro lontani due aquali tigre che si avvicinavano minacciosi, fermandosi quasi per fiutare il loro odore. Erano enormi. I tre, alla vista si paralizzarono. Alcuni istanti dopo, ripresisi un po' di terrore, cercarono rifugio dietro alcuni massi e si mossero aderenti alle rocce, facendo forza sulle mani. Per errore Edmund si appoggiò a uno spuntone che al contatto delle mani si staccò e cadde sulla sabbia, mandando un rumore netto e ben definito. Gli aquali, che ne stavano andando, si girarono di scatto e la roccia da cui proveniva il rumore. Si avvicinarono i tre atterriti che si davano già per spacciati, che comunque rimasero immobili. Gli occhi semichiusi. Gli aquali si avvicinarono, li annusarono un po' e poi cambiarono strada con un solenne dietro-front.

Risalirono in superficie i nostri tre e balzarono a bordo della «Serenissima». Non gli era mai parso così a bordo della loro barca. Tolsero l'ancora e ripresero la navigazione.

Era ormai il 20 agosto quando toccarono i piedi la terra di Sydney. In breve

trovarono intervistarono i due subacquei che erano aggrediti da un branco di sgombri inferociti ed essi incominciarono a raccontare.

«Ci eravamo immersi per scrutare il fondo marino per misurare il tasso di inquinamento. Erano circa le otto di mattina e noi ci trovavamo a circa 50 metri quando demmo un branco di una cinquantina di sgombri che si dirigeva di noi. Noi non demmo alla faccenda e continuammo a fare il nostro lavoro. Dopo qualche minuto però vedemmo che il branco come impazzito, faceva piroette, si bloccava e così via. A un certo punto il branco puntò su di noi, ci capimmo più niente, vedevamo solo più pesci che colpivano con forza le nostre mute subacquee e le nostre maschere. Dopo una ventina di secondi tutto fu finito. Qui



centro per la ricerca oceanica apprendemmo che il branco impaurito si era arenato sulla barriera corallina».

Dopo aver scrupolosamente ascoltato il racconto dei due malcapitati, i tre si diressero al porto, entrarono nella loro barca e dormirono. La mattina seguente si svegliarono alle sei e presero il largo per svolgere ulteriori ricerche. Con loro si portarono anche quattro subacquei professionisti. Arrivati al largo, si immerse tutti e sette e cominciarono a scrutare il fondo. L'acqua era un verde trasparente, le alghe non multicolori e i pesci sfilavano davanti a loro in quantità infinita. Tutto ciò non avrebbe certo lasciato pensare a ciò che minacciava la vita dei tre dell'intero globo. Per il resto del giorno la zona,

senza trovare traccia di sgombri. Infine, risalirono e, mentre sulla barca si asciugando, ad uno spettacolo piuttosto insolito. Videro la pinna dorsale di uno squalo e quindi tutto lo squalo che scappava, inseguito da una macchia compatta. Ad un tratto lo squalo scomparve e al suo posto apparve una macchia di sangue. Intorno alla chiazza saltellavano degli sgombri. Buttarono subito le reti e catturarono sei o sette esemplari. Li portarono all'interno della barca e con una serie di esperimenti chimici scoprirono che erano inquinati da radiazioni.

Ormai era giunta la sera e il gruppo di studiosi tornò a terra, ormeggiò la barca e poi si recò al bar, per concedersi un bicchierino. Là, la televisione trasmetteva un messaggio: il K-3, il famoso razzo sovietico mandato in orbita carico di scorie radioattive, sarebbe precipitato nel mare australiano, proprio presso di Sydney. L'impatto era previsto per la notte stessa. Così fu. La notte sentì un boato e si vide il mare in preda ad un forte bagliore. Subito polizia costiera e forze armate si misero al lavoro per constatare i danni. Il mattino seguente, agli occhi degli australiani si presentò un mostro spettacolo: il mare era un colore che dava sul grigio e decine di migliaia di pesci galleggiavano a pancia in su. Ai bagnanti fu proibito bagnarsi qualunque spiaggia. Giuseppe, Edmund e Antonio salparono nuovamente per studiare gli sgombri, sempre ne fossero stati.

Arrivati al largo, videro un branco di sgombri grandi come aquali che si dirigeva verso un gommone di incauti turisti, assaliva e rovesciava il gommone. Dei turisti non si seppe più niente. I tre scienziati caricarono il cannonc-

ad arpione e si diressero verso il branco. Tirarono ad uno sgombrino e lo presero in piena. Il pesce era orribile: aveva quattro piccole zampe e era molto lungo. Le zampe erano provviste di artigli. Con loro enorme sorpresa, prima di morire, disse: — Vi pentirete di averci fatto questo...

I tre rimasero parole.

Il nuovo, terribile inquinamento aveva accelerato il cambiamento che già si era verificato negli sgombri. Presto, tutti i mari furono invasi da quei nuovi mostri che uccidevano persone, animali acquatici terrestri e distruggevano i coralli. Quelle zampe si allungavano e permettevano camminare sulla terra ferma; il sistema respiratorio cambiò ed acquisirono anche una corazza impenetrabile.

Anno 2010: gli sgombri (se così possono essere ancora definiti) migrarono definitivamente dal mare e si trasferirono sulla terra. I nostri tre scienziati morirono dieci anni prima, vittime dell'inquinamento. Gli sgombri, invasi tutta l'Australia, avevano ucciso ogni vivente che li ostacolasse. In pochi anni conquistarono tutta l'Europa, dopo l'Asia e l'America. Era ormai l'anno 2200 quando si verificò la catastrofe: fecero esplodere tutti gli arsenali militari e quindi la terra. Un extraterrestre che, con il suo disco volante vagava per lo spazio, vide un bagliore. Poi più niente. Era la fine di un pianeta. Gli uomini avevano distrutto il mondo che Dio gli aveva donato e in cui non vissuto per milioni di anni causa della loro sete di potere e cattivo uso della loro intelligenza.

Nell'universo ci sono molti altri pianeti, simili alla terra. Sono abitati? Se la risposta è affermativa, i loro «uomini» faranno la fine dei terrestri?

Non resta che augurare loro il contrario. E anche a noi. Finché siamo in tempo.



## Nicaragua all'Onu «Vertice con Usa»

Il governo sandinista ha proposto colloqui con la superpotenza in uno Stato terzo - Nuove accuse



CAMPO D'ADDESTRAMENTO DI COMBATTENTI SANDINISTI

**NEW YORK** — Nel corso del dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sulla denuncia del Nicaragua di aggressioni da parte di forze provenienti dall'Honduras, il viceministro degli Esteri nicaraguense Victor Hugo Tinoco ha proposto ieri un incontro al più presto possibile tra i presidenti dei due Paesi e colloqui separati con gli Stati Uniti.

Riguardo alla proposta di un incontro tra i presidenti del Nicaragua e dell'Honduras, Tinoco ha detto che si potrebbe svolgere in Messico o Venezuela, preferibilmente in presenza del presidente del Paese ospitante. Tinoco ha poi detto che gli Stati Uniti «un fattore decisivo nella crisi dell'America Centrale e istigatore dell'aggressione contro il Nicaragua», e ha proposto immediati colloqui diretti in un terzo, scelto di comune accordo.

Il ministro honduregno ha per parte sua invitato il Consiglio di sicurezza «a prendere le misure necessarie affinché mediante il dialogo e il negoziato si trovi una soluzione globale e regionale al dramma dell'America Centrale».

## L'assassino del vecchio ha ucciso per vendetta

Le indagini per far luce sul delitto di Robbio Lomellina - Impronte digitali su una bottiglia di whisky - I funerali domani

**ROBBIO LOMELLINA** — L'assassino e gli assassini che la notte fra sabato e domenica hanno ucciso con una statua di terracotta, che faceva parte dell'arredo della camera da letto, il pensionato Ludovico Barboso, 75 anni, vedovo, abitante in centro, in via... dove viveva solo, potrebbero abitare in paese.

«Se non sono di... è quanto... la gente — almeno — basista ci doveva essere per entrare nella dell'ucciso».

È un delitto che qui genera paura. «Fino a quando gli assassini non... volto — si dice —, è difficile vivere tranquilli. Può capitare a tutti di incontrare... pazzo in preda a raptus omicida tornando a casa di sera».

È diffusa, inoltre, l'opinione che a sopprimere una ferocia inaudita... persona tranquilla come il Barboso, ben voluta da tutti. «Se c'è il Paradiso... ha aggrito coltore che lo conosceva da anni... Ludovico avrà un posto speciale», possa essere stato qualche droga alla ricerca di denaro, che ha trovato nell'alloggio.

Ma c'è un particolare che potrebbe ribaltare il sospetto. I parenti dell'ucciso hanno rivelato che sabato sera, al ritorno dal bar Centrale, dove era solito giocare a carte («ha lasciato prima del solito il locale — hanno detto i testimoni — perché non c'era il suo

compagno di gioco»), il pensionato, prima di coricarsi aveva... i pantaloni... una sedia, vicino al letto con... tasca settantamila lire. La somma... racchiusa in un portamonete. Chi l'ha selvaggiamente aggredito, non si è curato di frugare nelle tasche per prendere il danaro.

Perché? I carabinieri, almeno per ora, non hanno trovato... risposta esauriente. Ludovico Barboso è... ucciso per vendetta, oppure l'assassino, dopo averlo colpito, ha avuto paura ed è fuggito?

Il figlio... pensionato, Bia-

gio, 35 anni, che... scoperto il delitto domenica pomeriggio, dice di essere convinto che il movente sia la vendetta. L'assassino è entrato in casa da una finestra, ha aggredito la vittima con la statua di terracotta colpendola più volte fino a sfilarla orribilmente. Vendetta, ma da parte di chi? In tutta Robbio... riesce a trovare una persona che nutrisse rancore nei confronti... vittima.

I carabinieri lavorano su una traccia... casa dell'ucciso sono stati trovati una bottiglia vuota di whisky e i resti di un frugale pasto. Sono state prese le impronte digitali.

I funerali di Ludovico Barboso si svolgeranno... pomeriggio. L'autorizzazione è stata rilasciata in queste ore dal procuratore della Repubblica... Vigevano, Michele Vallante. La salma, ricomposta dopo l'autopsia compiuta dal perito settore Paolo Con... dell'Istituto di... legale dell'Università di Pavia, è stata riportata stamattina dall'obitorio del cimitero nell'abitazione di via Mazzini.

Qui, a partire da oggi pomeriggio, Ludovico Barboso riceverà l'estremo saluto. g.rol

In Irpinia — Una giovane donna, quale... comunicata solo i iniziali del... O.A., 16 anni, dopo... dato... luce una bambina — sembra senza l'aiuto di alcuno — ha gettato il corpicino dalla finestra.

## FLASH

**ROMA** — Dopo il rinvio a giudizio di piloti-sindacalisti, finiranno sul banco degli imputati anche i lavoratori dipendenti di Civilavia? Comunicazioni giudiziarie (oltre a quelle inviate a Cagliari) sono arrivate ieri... al sindacalisti, ma persino ai contabili dipendenti dell'aviazione civile... operano negli aeroporti, in particolare a Fiumicino, per lo sciopero 25 marzo scorso.

## GASDOTTO IN RITARDO

**MOSCA** — La «Pravda» ha denunciato una serie di gravi ritardi nei lavori per lo sfruttamento del giacimento di metano Siberia e ha detto che i vari organismi petroli «devono immediatamente mettere ordine» nella situazione.

## LA STAMPA

**MILANO** — La Standa (gruppo Montedison) è tornata al profitto conseguendo, nell'esercizio 1982, un utile cinque miliardi che, netto (imposta, consente la distribuzione di un dividendo 150 lire... azioni ordinarie 180 lire... quello di risparmio, il progetto bilancio è approvato dal Consiglio di amministrazione.

## NOTTE IN CUCINA

**ROMA** — Una comunicazione giudiziaria per privato in atti d'ufficio è stata inviata ieri all'assessore municipale alla Cultura Renato Nicolini. L'iniziativa è del sostituto procuratore Nardo, che ha invitato Nicolini a nominarsi un difensore a presentarsi all'interrogatorio, fissato per domani.

## Trattative sugli euromissili Nuova iniziativa di Reagan

Sarà annunciata dal presidente Usa giovedì in un discorso a Los Angeles

**WASHINGTON** — Il presidente Reagan si sta... trando sulla messa a punto del discorso che farà giovedì a Los Angeles, e in cui... generale attesa che annuncerà — come raccomandato anche dagli alleati europei — una «nuova iniziativa» nell'ambito dei negoziati di Ginevra sugli euromissili. Questo... quanto viene indicato negli ambienti della Casa Bianca, ma nessuno al di fuori del presidente e dei suoi consiglieri più vicini sembra essere... corrente del tenore esatto

dell'annuncio. Alcuni funzionari ipotizzano che Reagan rivelerà, fornendo anche le relative cifre, una delle possibili formule «provvisoria e intermedia» rispetto alla sua iniziale richiesta di «opzione zero», mentre altri pensano che il discorso si manterrà su un piano generale, limitandosi a delineare il nuovo «approccio» ma senza scendere ancora in particolari.

Per alcuni poi... nuova proposta arriverebbe sul tavolo di Ginevra solo dopo la ripre-

sa dei negoziati a giugno (salvo... accordo per anticipare la sessione). Secondo altri già domani — prima di aggiornare i lavori — gli americani «anticiperanno»... nuova proposta al negoziato sovietico (come sarebbe corretta «prassi» prima di un annuncio pubblico).

Viene comunque sottolineato che il passo Reagan sta maturando in «stretta consultazione»... gli europei, come conferma la lettera presidenziale inviata ai governi alleati.

## Temperatura a Torino, 12°C +5



turbato con sparse precipitazioni. VISIBILITÀ: buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in diminuzione.

all'estero	
Ateua	+10 +18
Berlino	+3 +7
Buenos Aires	+20 +25
Lisbona	+10 +15
Londra	+1 +8
Mosca	+7 +18
New York	+8 +10
Parigi	+2 +9
Singapore	+25 +35
Tokyo	+6 +12

In provincia (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+2
Asti	+5
Cuneo	+6
Novara	n.p.
Genova	+6
Imperia	+8
Savona	+9

In Italia (ore 8)	
Venezia	+9
Milano	+6
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+12
Napoli	+10
Bari	+13
Reggio C.	+14
Palermo	+19
Cagliari	+12

**io?**

**camst**

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. È il momento giusto per recuperare energia, è un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, tanti, ogni giorno, scelgono CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro con la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, la consegna di piatti caldi caldi preparati ogni mattina, esperienza e cura, nelle sue grandi cucine.

**Gran cucina oggi**

CAMST - Bologna - Via Indipendenza, 67 - Tel. 051/238567-374900

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo...  
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto

Consiglieri  
Vittorio Chiusano  
Umberto Cuttica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci  
Alfonso... (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981



# CHE FARE DEI RIFIUTI? UNA SCIENZA ITALIANA

New York ha deciso di adottare i sistemi di trattamento d'avanguardia inventati e costruiti in Italia per il comune di Roma

ROMA — Incredibile ma vero. Il municipio di New York viene a scuola di tecnologia in Italia. Certo, non tratta progetti speciali o elettronica, di tecnologia per il trattamento dei rifiuti urbani, altrettanto importante però, se non altro per motivi ecologici.

Una delegazione del City Council di New York, capeggiata dal responsabile dei servizi urbani della metropoli americana, giunge oggi a questo primo passo concreto per l'avvio di una collaborazione tra le due città, che si annuncia fruttuosa anche per la nostra industria.

Gli americani incontreranno il sindaco Vetere, l'assessore all'ambiente e la netezza urbana Celestre Angri-sani. Poi visiteranno gli impianti per il trattamento dei rifiuti, in funzione a Roma, hanno il pregio di un bassissimo tasso d'inquinamento, a costo vicino allo zero, perché ogni sacchetto di immondizia nasconde in realtà una vera ricchezza: in questa la nostra tecnologia è all'avanguardia.

Per questa visita, il municipio di New York ha bloccato la costruzione di dieci grandi inceneritori. Sino a oggi, le 20 mila tonnellate di rifiuti prodotte giornalmente dal newyorkese, vengono interrate. Ma di questo passo — è stato calcolato — tra dieci anni non ci sarà più un metro di terra intorno alla città in cui seppellire i rifiuti. Così, la decisione di stanziare tre miliardi di dollari per dieci grandi inceneritori classici, nono-gli alti costi d'esercizio e i gravi problemi d'inquinamento. Il 50 per cento dei rifiuti urbani infatti, è costituito da plastica. E questa, quando brucia, libera idrocloridrico, già venefico da solo, e che in particolari condi-

## Si recupera tutto

Come l'inceneritore recupera la spazzatura

ROMA — Quella dei rifiuti, è un'industria a tutto tondo, interessa l'intera Italia, e mira a due obiettivi: massimo riciclaggio e minimo inquinamento. Una città come Roma produce ogni giorno circa due milioni di chili di rifiuti. Ecco come vengono trattati, nei nuovi impianti di netezza urbana della capitale.

Giganteschi aspiratori aspirano i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta e plastica), meno leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi passano ad una tritatura, il riduce in piccoli frammenti: potenti calamite, infine, recuperano il ferro, mentre il resto finisce all'industria edile.

I materiali organici vengono sterilizzati e quindi lavorati, fino a ricavarne mangimi per allevamento e per l'agricoltura.

Rimangono carta e plastica. Una grande ruota con uncini vi rovista dentro: la plastica viene sgranata, la carta, meno resistente, si strappa e resta in fondo. Così separata, la plastica viene trattata chimicamente e riciclata. La carta, invece, è utilizzabile come «carta straccia», viene data in pasto a speciali micro-biche che trasformano la cellulosa in glucosio, dal quale si ricava l'alcol.

Poco o nulla dunque finisce in spazzatura, cioè nell'inceneritore.

G. P.

zioni, bruciando insieme ai rifiuti organici, può generare veleni ancor più pericolosi, come la diossina.

La notizia che a Roma questi problemi sono risolti brillantemente, ha bloccato il progetto degli inceneritori. Ed ora, una delegazione ufficiale viene a constatare de visu, per stabilire un progetto di collaborazione.

L'assessore Celestre Angri-sani è ottimista. «I nostri impianti funzionano perfettamente — dice — e non ho dubbi che la città di New York opterà per la nostra tecnologia. Si tratta solo di adattarla alle loro esigenze». L'assessore però, coltiva anche un progetto ambizioso: «Potremmo partecipare — spiega — direttamente alla costruzione degli impianti di New York, e magari anche la loro gestione, con una società mista privata e pubblica. Una sorta di grande Agenzia ecologica».

Gianni Pennacchi

# I medici «ribelli» Comi Ecco perché diciamo no

Intervista con uno dei presidenti del nuovo sindacato nato domenica ■ Milano per contestare il contratto firmato dall'Anao

ROMA — La tempesta nei ospedali sembra finita. Dopo oltre un anno di estenuanti lotte (incominciate con le sigle sul «chi doveva sedersi al tavolo a lazzo Vidoni»), la situazione è questa. C'è stata la sigla dell'ipotesi d'accordo di un solo sindacato medico, l'Anao-Simp che ha contato, finora, il maggior numero d'iscritti; i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno seguito, a occhi sbarrati, tutto il putiferio combinato dai medici (più livello politico che realtà degli ospedali); infine c'è stata la spaccatura del mondo medico, al vertice, con l'Anpo, il sindacato dei primari e la Cimo, quello che raduna alcuni medici ospedalieri, nella veste di ribelli.

E' la scissione, mai c'è unità. E a Milano, domenica scorsa, è nata Comi, confederazione medici

italiani, che comprende Anpo, Cimo, Aaroi e altre sigle rappresentative di alcuni della medicina specialistica. La propaganda al nuovo nato è stata risonante. Gli dirigenti hanno sparato cifre che, invero, paiono po' forzate.

Ma, ai numeri, vediamo perché il fronte dei «camici bianchi» s'è spaccato.

Uno dei tre presidenti del triumvirato che reggerà la Comi, Girolamo Gagliardi, già presidente dell'Aaroi (radiologi), spiega il perché della rivolta di Milano.

«Al termine dei trattati-va si valuta e si respinge quello che non va. E' il dovere del sindacato. In questo è bene precisare che, al limite, c'è neppure stata una trattativa, nel senso del termine».

Ma come? E le discussioni

che si sono trascinate per un anno e due mesi che cosa sono state?

«La conclusione, comunque la si voglia vedere, è che qui ci sia un imposto qualcosa dal governo. A dimostrazione il fatto che le frasi delle nostre piattaforme contenute nella bozza di contratto, la definizione degli istituti peculiari medici è stata una farsa».

Perché, allora, l'Anao ha siglato?

«Secondo me, perché ritenuto opportuno rispettare eventuali impegni politici e alcuni suoi dirigenti».

Accusa il sindacato di essersi venduto?

«Non posso farlo perché non sono dell'Anao. Sono però curioso a vedere che cosa risponderanno i suoi dirigenti».

Daniela Daniele

## Sposò cento donne 34 anni di carcere

Il superbigo di origine italiana Giovanni Vigliotto condannato a Phoenix in Arizona

PHOENIX — Trentaquattro anni di carcere, ovvero il massimo della pena prevista dal codice per i reati commessi, stati inflitti oggi al superbigo Giovanni Vigliotto. Il condanna-mento altresì al pagamento di una multa di 500 dollari (cioè più di mezzo miliardo di lire: esattamente 570 milioni).

Il 9 febbraio Vigliotto, 44 anni, è riconosciuto colpevole di bigamia e truffa aggravata e continuata. A portarlo sul banco degli im-

putati erano state tre donne che l'avevano accusato di essere state sposate e spogliate con l'inganno del loro averi dall'impenitente dongiovanni (lui stesso ha ammesso di essersi sposato con tre donne).

Nel tentativo di accusa, Vigliotto ha parlato per tre giorni in sua difesa. Prima che venisse emanata la sentenza, ha pronunciato una violenta «filippica» contro il presidente del tribunale, che ha definito un «pubblico ministero» la giuria (i suoi ponenti, ha detto, sono «marci»). Il vostro «pervertito della morale... ha notato — prelude ogni speranza per un qualsiasi ragionamento».

Vigliotto è stato condannato a 28 anni per truffa e a 6 per bigamia. «La società deve essere protetta — questo individuo», ha sentenziato il giudice, il quale ha respinto la richiesta di appello avanzata dall'avvocato difensore.

### A Teheran

campagna

contro la

TEHERAN — I volti delle donne iraniane ancora si ostinano a usare cosmetici nonostante il divieto imposto dalle autorità islamiche sono stati definiti «procure» dal generale Mussavi Tabrizi «al-trettanti cartelli» la scritta: «abbasso la rivoluzione». Per Tabrizi, «lo stesso slogan è scritto sui loro capelli impudicamente scoperti».

Da qualche tempo le autorità di Teheran hanno scatenato una campagna contro le poche donne che di opporsi ai rigidissimi canoni khomeinisti d'abbigliamento islamico. Truccarsi e portare i capelli scoperti viene considerato dal clero «corruzione».

### Par il telescopio spaziale

secondo gli scienziati americani dovrebbe essere

NEW YORK — Il telescopio spaziale della Nasa, secondo gli scienziati americani dovrebbe essere «lo strumento scientifico più importante finora lanciato nello spazio», subirà un altro ritardo prima di essere messo in orbita a causa di difficoltà tecniche in alcune apparecchiature. Lo rende noto il rapporto della commissione Camera per l'aggiornamento del suo costo subirà un aumento di 200 milioni di dollari e raggiungerà la cifra record di un miliardo di dollari.

Il rapporto individua le maggiori difficoltà tecniche nella progettazione di tre «sensori di guida» e di allineamento e direzione degli strumenti scientifici del telescopio.

### Un milione di disoccupati dispersi dalla polizia

ST. LOUIS — Agenti di polizia di sfollagente aiutati da unità addestrate hanno disperso circa un milione di giovani di fronte agli uffici comunali di questa città del Missouri alla ricerca di un lavoro estivo a salario minimo. La polizia è intervenuta dopo che i funzionari e gli impiegati comunali addetti alle interviste si colloqui per la selezione dei disoccupati erano stati sovrachiarati dalla gran massa di persone.

### Presentato l'uovo di Pasqua più grande del mondo

TRENTO — L'uovo di Pasqua più grande del mondo è stato presentato a Levico, una cittadina termale in Val di Fiemme. Un giovane ha costruito un uovo pasquale alto quattro metri e venticinque centimetri. E' stato realizzato in struttura di polistirolo sopra la quale sono stati versati quattro quintali di cioccolato. In tutto l'uovo di Pasqua pesa 8 quintali. Il record è stato registrato in presenza di un notaio e scalzerà dal Guinness del primato l'uovo inglese che un certo Harries aveva realizzato il 3 aprile 1980 in Inghilterra.

### Anche i farmaci più comuni hanno effetti tossici

ROMA — I farmaci aiutano l'uomo a risolvere moltissimi problemi di salute, ma anche i più efficaci e sicuri possono avere effetti tossici. Lo ha detto al 24° Congresso della società italiana di tossicologia, che si svolge a Roma all'Università cattolica del Sacro Cuore, il presidente della Società italiana di tossicologia, prof. F. Preziosi. «Occorre approfondire le ricerche — ha detto — affinché i farmaci vengano assunti dai malati nel modo più consapevole e senza correre inutili rischi».

### La marijuana è religione

NEW YORK — La marijuana fa parte della mia religione e gli Stati Uniti, dove c'è libertà di religione, devono consentirmi di poterla usare ed importare. Con questa argomentazione Clifton Ray Brummett si è presentato alla corte suprema, ma il massimo organo giudiziario americano non si è lasciato convincere e gli ha confermato la condanna a nove mesi di reclusione per possesso di sostanze illegali.

## Decimati i cavalli di Vienna

Un virus micidiale che resiste a ogni cura - Già morti 31 animali



VIENNA. ORFEBRI E STRADECCHIERI DELL'ALLEVAMENTO DEI «CAVALLI DI LIPITZA» A PIERRE, DOVE GIORGE LA «RISERVA» DELLA CELEBRE SCUOLA DI EQUITAZIONE CHE RICHAMA OGNI ANNO A VIENNA MIGLIAIA DI TURISTI. IN UN MESE 31 ANIMALI SONO STATI UCCISI DA UN VIRUS MICIDIALE PER IL QUALE NON ESISTONO CURE EFFICACI; ALTRI 22 SONO MALATI. LA MALATTIA STA DECIMANDO LA PIU' GIOVANE GENERAZIONE DEI CAVALLI BIANCHI CHE FRA DUE O TRE ANNI DOVREBBERO SOSTITUIRE GLI ANIMALI ADDESTRATI CHE OGNI SETTIMANA DANNO SPETTACOLO ALL'HOFBURG DI VIENNA



Lo sport in tv: facciamo il processo al «PROFESSOR»

## Ora Vitali fa il pompiere ma il fuoco non si spegne

Bagni doveva segnare e... doveva segnare? Questo è il problema. L'Inter lo paga anche perché lui faccia dei gol, anzi più ne fa e più l'Inter lo paga, e... che nessuno è del tutto insensibile al fascino dei quattrini, gli capita l'occasione di segnare, Bagni ingenuamente lo... però gli capita di prendere pochi applausi e tanti insulti e allora forse l'interista comincia a pensare che questo sia il mondo alla rovescia. Prima di andare in gol forse un attaccante dovrebbe fermarsi a chiedere in giro se nessuno ha obiezioni da fare.

Giorgio Vitali, ad esempio, domenica a Marassi gli avrebbe risposto: «sognarsi neppure di fare una cosa simile». Bagni, da ragazzo ubbidiente, avrebbe tolto il piedino, il testolino, e così avrebbe evitato che negli spogliatoi venissero fuori parole, e sguardi in cagnesco.

Insomma, di nuovo ora degli «007» dell'Ufficio Inchieste. Perché Giorgio Vitali, general manager del Genoa, detto, arrabbiatissimo, che «queste cose non le fanno». Chissà perché, poi, non si dovrebbero fare. Chissà perché.

Dopo aver lanciato Vitali ieri non si è nascosto: anzi, si è dato degli schiaffi sulla mano, per punirsi. Chiesto umilmente scusa, spiegando: «L'Inter è a messa e fare me-

lma. E' stata... diabolica. I nostri si sono addormentati e l'Inter ha segnato, e cinque minuti dalla fine. Dopo la partita ho avuto sfogo, ho detto delle frasi maleducate nei confronti del nerazzurro. Chiedo scusa. Gli insulti avrei indirizzato ai miei giocatori. Abbiamo preso il terzo gol in modo addirittura ridicolo». Insomma, gettiamo acqua sul fuoco e speriamo che vada bene.

Il Genoa è stato ingenuo il Genoa, non ingenui quelli che ascoltano Vitali. Dice Morace: «Vitali è un pompiere abilissimo, lo proporremo per la presidenza dei vigili del fuoco. Ma lo sport ha bisogno di chiarezza: vogliamo sapere se tra le due squadre c'era un accordo illecito e non è stato mantenuto». Vitali replica che ha voluto fare il pompiere, spiega che ha detto il vero. Ma se la sua verità è tutta la verità.

Genova Onofri con l'idea di gettare altra acqua sul fuoco, dice: «Quando le squadre sono in sfreccio delle forze, a volte si verificano accordi taciti per non aggredirsi. Il pareggio in fondo va bene a tutti, nessuno vuol rischiare. Bagni non è obbligato ad essere d'accordo». — «Vitali... avrebbe potuto comportarsi in modo più gentile: prima di segnare, visto che proprio insisteva, doveva almeno fare

votazione in campo, e poi seguire la maggioranza. E' poi ribelle, questo ragazzo».

Sotto accusa c'è anche Juve, che in quattro minuti ha perso un derby già vinto dando un calcio allo scudetto e mandandolo lontano, in una zona ormai irraggiungibile. Il banco degli imputati qualcuno vuol mettere pure Roma, che sta avviandosi verso lo scudetto ma sembra che... vincere e non colpo del kappao. Le questioni Juve, dice Zaccarelli: «La squadra bianconera credeva di aver chiuso il match, la nostra forza è stata quella di aver continuato sullo stesso ritmo, arrederci». Ha detto Selvaggi: «Non parliamo di colpo Juve, parliamo di meriti Torino». Poi non un'imposizione: ognuno parli pure di cosa pare.

Secondo Sergio Leone, il... avuto paura la colpa è dei giornalisti: «Sono stati loro a mettergliela addosso: perché i giallorossi, che si dimostrati più forti, avrebbero dovuto farsi raggiungere?». Magari perché la Juve non è una squadra di brocchi e non fidarsi è meglio.

Intanto si apprende che un grande locale a Roma sta essere dipinto tutto di giallo e rosso e stanno nascendo i rigatoni alla Falcato. Ingrassia con i rigatoni e la paura passa. m. car.

Dopo la sconfitta nel derby

## Gentile:

Il terzino bianconero aggiunge: «Tra colli del genere sono però irripetibili»

Storia di un derby perduto in quattro minuti. Uno schiaffo sonoro e la pelle brucia. Difficile capire, al di là dei meriti del Torino, come sia andata realmente. Quali le lacune, gli errori, chi il colpevole perché. Sono tanti gli interrogativi che mulinano attorno alla Juventus come un vortice doloroso. Non è facile rispondere con concretezza e argomenti. Ci prova Claudio Gentile, quale espone le idee ancora travolto dall'incredulità.

«Innanzitutto devo dire che il derby lo abbiamo perduto noi, poi lo ha vinto il Torino. Le nostre responsabilità credo possano risalire ad ingenuità e presunzione. Credevamo segretamente di aver vinto e siamo caduti nella trappola del rilassamento. Qualcosa si è allentato e siamo caduti sulla classica buccia di banana».

L'analisi da un punto di vista psicologico è attendibile. Trasportando questi errori in un campo più squallidamente tecnico abbiamo un quadro tattico altrettanto insufficiente in quei fatali cinque minuti.

«Certo, le conseguenze sono logiche. Una volta creduti al sicuro ci siamo sballati in avanti e siamo rimasti letteralmente fulminati dal loro contropiede. Meriti noi, bravi loro a approfittarne. Certe distrazioni si pagano, soprattutto quando la posta in palio è alta, con la storia del derby di scudetto che era ancora alla nostra portata».

E proprio la posta in palio e l'importanza del momento dovevano indurvi un atteggiamento mentale ben diverso...

«Certo, ciò che non si capisce è che ci siamo lasciati andare in una gara tanto importante, in cui c'erano in gioco campionato e morale. Non si capisce proprio cosa e perché sia capitato. Se accusiamo questi sbandamenti in Coppa li paghiamo cari. Non dovevamo fare altro che amministrare il 2 a 0 e invece ci siamo trastullati la palla, allo scopo di dare spettacolo. Dovevamo stare cauti, abbiamo assunto un atteggiamento opposto. E la colpa è tutti, poiché nel calcio, tanto per dirla, un luogo comune, le responsabilità vanno divise in undicesimi. Ma questa dattista ci servirà lezione. In attesa di incontrare il Widzew Łódź in Coppa Campioni».

Da come si perde un derby a come si vince Coppa del Campioni. Il passo può essere breve solo i bianconeri sapranno far tesoro della lezione subito domenicana.

«Innanzitutto dovremo giocare in maniera diversa da quella esibita con il Torino. Dovremo ripetere il match disputato con l'Aston

Villa; io credo che ci tornerà giusta concentrazione. Il Widzew giocherà sicuramente chiuso, pronto a sfruttare il contropiede. Noi queste insidie siamo preparati a abituarci. Il derby appena perso è irripetibile, poiché è inimmaginabile ricadere in ingenuità del genere. Incredibile».

Da Gentile a Bettega, che ha dato l'addio alla stracittadina in maniera piuttosto triste.

«Perdere un derby dispiace sempre, figuriamoci quando si tratta dell'ultimo. Sono comunque d'accordo con Gentile quando sostiene che una sconfitta del genere è irripetibile; tante circostanze si verificano una sola volta. Vuoi dire che ora trasformeremo questo 3 a 2 in un'esperienza positiva. Non c'è stato crollo atletico, dunque nessun pericolo cedimento. Piuttosto una mi preoccupa ed è questo entusiasmo che c'è attorno a noi, con tutti i tifosi che parlano di Atene, senza pensare che dobbiamo giocare ancora due semifinali, contro il Widzew di Łódź».

Angelo Caroli

«No



## Bertola vuol vincere ancora e l'Albese ritorna in lizza

L'ex campione d'Italia capitano della nuova squadra di pallone elastico della Marchesi di Barolo

ALBA — Felice Bertola è i suoi vent'anni. Che non quelli anagrafici ormai quasi il doppio, ma i vent'anni di presenza nel phat del pallone elastico, la serie A. Due decenni nel massimo campionato forse sono un record in uno sport che di longevi ne ha avuti tanti, ma lo diventano se si considera che lo Zoff, pallone elastico dal '63 in avanti ha fatto suoi dieci scudetti, ogni due anni.

«Una bella media — ammette con un sospiro il campione albese — che forse può migliorare anche ci credo poco».

Attorno a lui, alla Marchesi di Barolo in occasione della presentazione della sua squadra, ci il presidente Beppe Viglino e il vice Piero Scarzello, il direttore sportivo Vincenzo Ferrero e il neo direttore tecnico Vincenzo Corino, ex compagno di squadra di tante battaglie.

«A anni si può puntare alla coppa disciplina, non al titolo italiano», aggiunge Felice con una battuta. Qualcuno gli ricorda che lo anno perse lo scudetto per un 15, nella famosa partita di Alba con Balocco, Bertola non raccoglie la provocazione.

«Quest'anno — dice — ci almeno tre formazioni che hanno grosse probabilità di contendersi il titolo. In testa a tutti metterei Alcaridi, che è mio favorito. Un po' per merito suo, un po' perché i suoi avversari (par-



lo soprattutto di Balocco e della squadra) si sono indeboliti».

Parlando del suo eterno rivale, Berruti, Felice usa il solito fair-play: «E' sempre forte ma ha un anno in più, come sottoscritto. Per parte mia, l'obiettivo è di arrivare in finale. Non è un impegno facile perché credo che anche Rosso, con la spalla Solferino, darà del filo da torcere a tutti».

Il direttore sportivo Vincenzo Ferrero, ex principe

del fischietto degli sferisteri, è da poco entrato alla corte dell'Albese Marchesi di Barolo. Ha accettato entusiasta l'invito del presidente Viglino, lui che è tifoso sempre di Bertola, quasi per farsi perdonare il tradimento consumato due anni fa quando esordì come direttore tecnico di Berruti. Qualcuno gli chiede se più facile andare d'accordo con Massimo con Felice, ma Ferrero dribbla la domanda e dice: «Due anni fa ho portato for-

tuna a Berruti che vinse il titolo. spero di fare altrettanto con Bertola».

Sulla lotta per lo scudetto il direttore tecnico concorda pienamente il capitano: «Alcaridi sarà l'avversario da battere. Balocco rischia grosso perché, se non la carta, la spalla Bernardo non vale Solferino. Non sottovaluterai poi certo Bertola ora che finalmente ha trovato in Arrigo la spalla ideale. Augusto è in grado di fare anche il battitore convinto che nella prima parte del campionato giostrerà spesso in questo ruolo».

Il piano di Ferrero, è chiaro: risparmiare il più possibile il capitano in vista del girone finale quando sarà in gioco il titolo. Da tempo Felice cercava aiuto in battuta (al ricambio invece è ancora sicuro sia come potenza che precisione) sembra aver risolto il problema. Nada e nuovo arrivo Romano dovrebbero deludere i terzini. Una squadra così rinnovata al cinquantina per cento. Anche la società ha rinnovato e potenziato i suoi quadri: dopo la scomparsa di due uomini importanti come Inardi e Manzo c'è stato quasi vuoto che Viglino e Scarzello hanno ora colmato con pedine valide inventando il consiglio di presidenza. La vecchia Albese insomma è ritornata in sella.

Piero Galasco



la Juventus pensa solo alla Coppa con la speranza di non cadere più in fatali errori

# bocciati dalla presunzione



CLAUDIO GENTILE CERCA DI CONTRASTARE L'ATTACCANTE DEL TORINO SELVAGGI



BETTEGA STA IN GUARDIA: «AD ATENE NON SIAMO ANCORA ARRIVATI...»

## Non è stato il Torino più bello»



Dice Danova: «Contro Inter ■ Sampdoria le nostre prestazioni migliori di quest'anno» - «Ora la zona Uefa è davvero più vicina»

Ricomincia oggi pomeriggio la settimana lavorativa del Torino. Nonostante siano trascorse ■ ore, gli echi dell'impresa compiuta domenica ■ appena attenuati. L'euforia per ■ compiuto l'eccezionale ineguagliamento coronato da sorpasso ■ danni della Juve, ■ ancora grande. Com'è già ■ subito dopo la partita, quando un centinaio ■ tifosi hanno atteso al Filadelfia i giocatori ■ ritorno dallo ■ per stringerli nell'ultimo entusiastico abbraccio della giornata, anche oggi saranno molti quelli ■ si porteranno al campo ■ allenamento per manifestare al granata il loro attaccamento.

Com'è ■ abitudine, Bersellini dedicherà ■ gara pochi minuti poi farà ■ tutto ■ questa volta c'è ■ pensare ■ faticherà più di altre volte per trasferire l'attenzione dei ■ giocatori sull'impegno successivo, ■ fattispecie la partita ■ Coppa Italia in programma sabato a Catanzaro.

Esigenze dell'allenatore a parte, i granata tuttavia si soffermano volentieri a commentare gli episodi salienti della gara ■ li ha visti sorprendentemente prevalere. Danova, ad esempio, ripercorre le tappe della partita, cercando di analizzare con obiettività il comportamento del Torino. «Credo che la nostra vittoria sia stata frutto di grandi meriti ma ■ combinazioni favorevoli perché fare ■ tiri in quattro minuti piazzandoli tutti nella porta avversaria non è un caso frequente». In tale contesto però non si possono logicamente tacere i gravi errori compiuti dalla Juve. «Che ■ tradita — continua ■ difensore granata — dalla sicurezza ■ avercela fatta. Al contrario, noi non abbiamo mai mollato cercando con ostinazione di ■ corrente. Fino ■ quando ■ siamo riusciti a ribaltare il risultato».

Malgrado tutto, Danova ■ ritiene che

quella di domenica sia stata ■ miglior prestazione del Torino. «Sicuramente quella che ci ha ■ maggior soddisfazione ma dal punto di vista tecnico ■ spettacolare forse avevamo fatto meglio a San Siro ■ casa con la Sampdoria».

Dall'analisi collettiva alla valutazione ■ duello che ha visto lo stesso Danova opposto ■ Rossi. ■ è mosso bene — dice ■ giocatore — e ha cercato spesso di portarmi fuori zona, sulle fasce. A quel punto, allora, sarebbe toccato ■ Beruatto oppure a Van de Korput seguirlo. Tutto è andato bene fino ■ quando la Juve, anzi proprio Rossi, non ha segnato: ■ quel momento, dovendo Beruatto sostenere l'offensiva, i nostri piani ■ parzialmente saltati».

Danova ha vissuto il momento peggiore proprio in occasione ■ prima rete juventina. «Nonostante ■ avessi colpe specifiche, ■ sono demoralizzato. Rossi è ■ molto bravo ■ intuire l'errore compiuto dalla nostra difesa e a beffare Terraneo».

Quali conseguenze del risultato sul futuro delle due squadre? «La Juve, ormai senza stimoli, si concentrerà presumibilmente sulla Coppa Campioni. Noi invece ■ motivo ■ più per credere al traguardo europeo ■ ci ■ dati e che i risultati registrati su altri campi hanno ulteriormente suffragato».

Falcao ■ detto: «Per ringraziare il Torino aspetteremo l'ultima giornata». Evidente, ■ riferimento al confronto con i granata. Osserva ■ «E' possibile che in quell'occasione i giallorossi si trovino in condizione ■ non temere troppo brutti scherzi da parte nostra». Un giro di parole che auspica eventualmente benevolenza nei vostri confronti? «Beh, questo vuol dire andare ■ po' troppo oltre».

Piercarlo Alfonselli



DANOVA CONTRASTA IL LIBERO JUVENTINO SCIREA



C'era una volta un campione: Tarquinio Provini

# Vinse il titolo italiano con la licenza di suo zio

Non aveva l'età, cercò beffare i giudici, fu squalificato e perse l'alloro

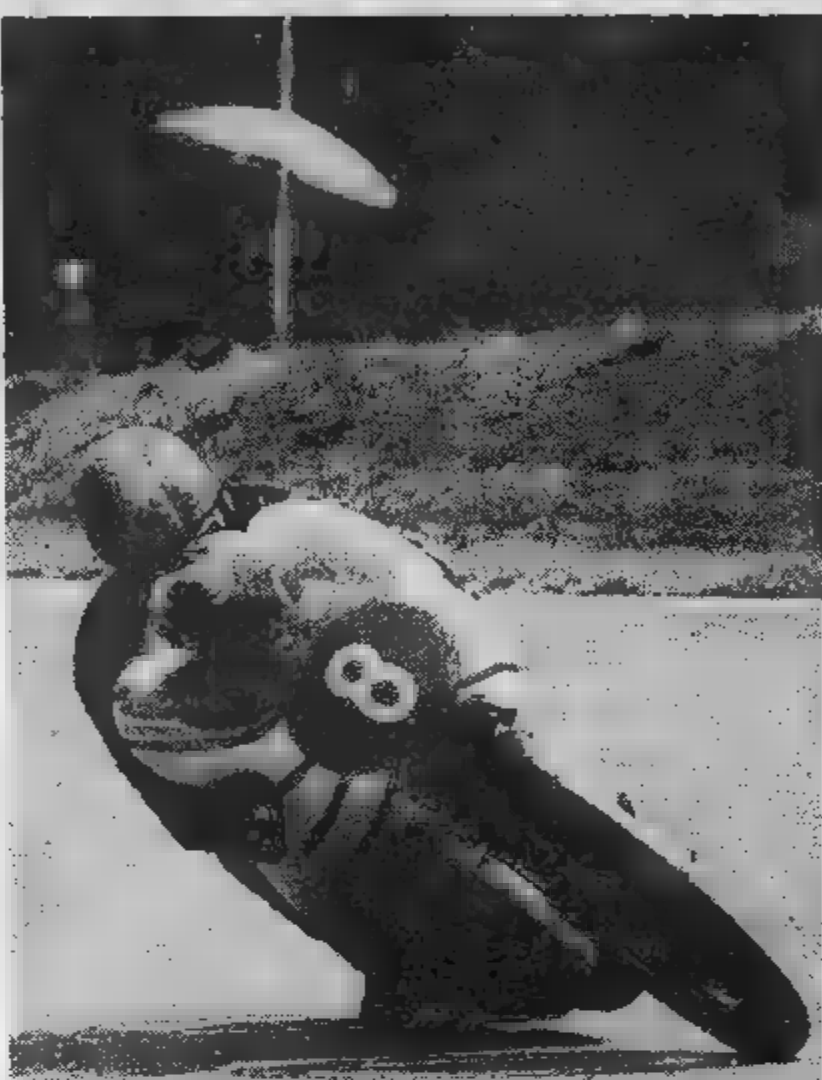
**BOLOGNA** — Centoventi successi, quindici titoli italiani, due mondiali (1957 e 1958) nella 125 e nella 250, sette-otto piazzate d'onore: campione degli Anni Cinquanta. Sessant'anni, venti stagioni in sella, Tarquinio Provini continua a maneggiare bolide quattro e due ruote. Ma sono auto e moto in miniatura, perfette rioroduzioni in scala dei più famosi mezzi da corsa. Anche biciclette, da qualche mese: quelle famose di Bartali, di Coppi e, ultima della serie, di Saronni. «Coinago» specialissima con la quale Beppe ha conquistato in Inghilterra il titolo mondiale.

Provini ha dell'Inghilterra ricordi esaltanti: «drummati». Vincitore a ripetizione del Tourist Trophy (anche il primo assalto). Omobono Tenni del quale possedeva lo stile impetuoso fu costretto a troncarsi la carriera proprio all'isola di Man, dove l'ex campione Geoffrey Duke ha in progetto di costruire finalmente un impianto stabile. «Allora si correva su un periplo stradale di una sessantina di chilometri — racconta Tarquinio — un percorso difficile che aveva già provocato tragici incidenti. Altri — dice — provocare. Il mio tuttavia avvenne in rettilineo: si disse per un colpo di luce, ossia un abbagliamento».

Provini ha sempre avallato la versione ufficiale, ma a distanza tanti anni lascia trapelare dubbi. «Non vale la pena di rinvangare certe cose, anche perché, in ogni caso, la colpa fu soltanto mia. Ero perfezionista, i motori fin da bambino, perché mio padre e mio zio — garage-officina a Cadeo, nel Piacentino, proprio, sulla Via Emilia, — entrambi correvano in moto. Il giorno prima a Man avevo voluto fare una certa modifica alla Benelli 350 con la quale pensavo che sarei riuscito a battere la MV di Agostini nella successiva prova di Monza, dove in collaudi avevo già realizzato il tempo più veloce sul giro. Qualcosa era evidentemente andato storto, la ruota bloccò: prima picchiata sulla roccia, poi feci un volo di duecento metri e finii in un grosso cespuglio. In quel punto: non notai la moto frantumata, i bordi della strada, probabilmente sarei morto».

Provini rimase nascosto in quel cespuglio per oltre mezz'ora e trascorse un'ora prima che giungesse all'ospedale. Serie lesioni alla colonna vertebrale. Dopo dieci giorni di gesso «inglese» non propriamente perfetto, fu salvato da due medici, Pelliccioni e Trabucchi, dell'equipe «Rizzoli» di Bologna (dove Provini si stabilì da una dozzina d'anni) con un tempestivo intervento: un'infusione al midollo rischiava di fargli trascorrere in carrozzella il resto della vita.

Tre mesi di ospedale, tre rieducazioni paziente e coraggiosa. «Andò bene, ma quella lunga sofferenza mi tolse la voglia di correre. Aveva cominciato a quattor-



CONQUISTO' QUINDICI TITOLI ITALIANI E DUE MONDIALI

dici anni, vincendo il campionato italiano di regolarità, ma fu squalificato quando scoprirono che aveva usato la licenza dello zio, avendo l'età. Il secondo dei due figli, Massimo, ancora studente all'istituto tecnico, ha vinto quello provinciale e regionale, il maggiore, Marzio, ventidue

anni, ogni tanto si dedica alla stessa specialità, ma ormai è un pilastro della «Protar», l'azienda di modellini dove occupa di marketing, mentre Tarquinio progetta e la moglie amministra.

Trenta dipendenti, esportazioni in vari Paesi, Provini ha avuto problemi di royalties

soltanto con Bernie Ecclestone (ecco perché le auto non sono riprodotte) e con Agostini che fu suo compagno e allievo nella Morini, per poco: troppa diversità di carattere.

Provini aveva l'hobby del modellismo e nei lunghi giorni d'ospedale lavorava a due o tre modellini, scolpendoli nel legno. Il suo esclusivista, gli acquistò diecimila pezzi della prima «Morini 250», poi altri mila della «Benelli 350», quelli che il 26 agosto l'aveva disarcionato nelle prove Tourist Trophy, e della MV per la quale aveva corso assieme all'amico-rivale Carletto Ubiali.

Dalla «Protar» Casalecchio Reno — già usciti 160 modelli, tutti rigorosamente in 1/9 o 1/8, venduti in «kit» con diversi particolari perfettamente funzionanti.

Pilota irruente, istintivo, carismatico, Provini conosceva tanto bene i suoi motori e i suoi bolide (anche il padre era nell'equipe meccanici) che era convinto di poterli domare, tanto non lasciarsi impressionare dagli incidenti. «Diversi, il solo veramente fu quello a Man», precisa Tarquinio. Considera Gerry Hocking l'avversario più ostico, ma cita anche Bill Lomas e Hollywood.

E del motociclismo oggi che cosa pensa, Provini? Preferisce Lucchinelli o Uncini? Non si sbilancia: fa notare che entrambi — arrivati



TARQUINIO PROVINI: SELLA ALLE MOTO

abbastanza faticosamente ai vertici nella stagione iridata hanno commesso errori analoghi.

C'è chi pensa che ai campioni attuali, così alterni e contraddittori nel rendimento manchi la «magica scintilla» del fuoriclasse. «Al mio tempo, il pilota poteva assecondare

l'istinto e preferenza: e aveva più carica, più entusiasmo — spiega Provini —, ora è condizionato da interessi pubblicitari o commerciali della scuderia. Forse così si spiega l'incostanza di rendimento: può alle stelle, ma anche precipitare e quasi sparire».

Enzo Masi

## Il Santhià è crollato a Pinerolo

Nella C2 maschile di pallavolo ora la lotta al vertice della classifica si fa sempre più appassionante

In una giornata che non presentava grossi scontri negli altri campionati regionali, tutte le attenzioni puntate sulla C2 maschile. Dopo l'interessantissimo big-match della quinta di ritorno (Lorenzoni-Santhià) Mondovì-Alpignano vinti entrambi dalla squadra in casa) la classifica si presenta completamente rivoluzionata.

**C2 MASCHILE** — È caduta seccamente a Pinerolo il capofila Santhià messa Lorenzoni che pur senza brillare ha pensato solo nel primo set per aggiudicarsi un incontro delicatissimo per il suo futuro. Sconfitto anche l'Alpignano a Mondovì (2-3) un 13-15 finale assai contestato, cinque squadre sono state comprese quattro punti e tutte puntano ancora legittimamente alla promozione. In coda, spacciatissime Bellavista, Arti e Mestieri, contemporaneamente vittorie di Vallemosso, Ciacolon e Olympia hanno rimesso in discussione anche la posizione di Chivasso e Caluso.

Borgofranco-Arti Mestieri 3-0, Lorenzoni-Santhià 3-0, Ciacolon-Caluso 3-0,

Venus Mondovì-Alpignano 3-2, Chivasso-Olympia 2-3, Bellavista-Vallemosso 1-3. Classifica: Santhià 28; Lorenzoni 26; Alpignano 26; Borgofranco 24; Mondovì 24.

La lotta per il secondo posto si è ormai definitivamente ristretta a Pinerolo e Cogne battendo rispettivamente Unimorando e Virtus Novi hanno incrementato il loro margine di vantaggio sulle quarte. Delle quattro formazioni che

rischiano di far compagnia a 2D Lingotto e Artauto nella discesa in serie D ha vinto sabato il solo Kwit (3-1 ad un Galliate in netta difficoltà).

Risultati: Pinerolo-Unimorando AT 3-1; Cogne-Artauto 3-0; Ottica Cn-Sanmartinese 1-3; Artauto-Lasalliano 0-3; Doyukal-2D Lingotto 3-1; Kwit Braggalliate 3-1. Classifica: Lasalliano 32; Pinerolo 26; Cogne 24.

**MASCHILE** — La giornata

### Nuovo indiano per i tecnici del Pastore

La squadra torinese hockey su prato detto Pastore, si è rinforzata nei giorni scorsi riuscendo a ingaggiare, dopo laboriose trattative, un giocatore da una lunga serie di intoppi burocratici, la forte punta indiana Chaudhary, 22 anni, olimpionico. Negli ultimi anni il giocatore è stato

forti realizzatori nel campionato indiano del Nord e potrà quindi dare un validissimo contributo al Pastore impegnato al vertice del campionato di

Dopo una lunga sosta il torneo è ricominciato due giorni fa. Wasir Chaudhary ha fatto un buon debutto sabato scorso in un incontro del Bologna segnando un gol su rigore e dimostrando una buona intesa con Singh. Wasir Chaudhary oltre a giocare fungerà da istruttore per i giovani.

assolutamente regolare nei gironi C (hanno tutti le grandi problemi) ha fatto contrasto il risultato del gruppo A che, pur non modificando sostanzialmente la graduatoria, hanno movimentato le posizioni che sembrava trascinarsi stancamente verso la conclusione. Da segnalare soprattutto la prima sconfitta sul campo del Cuneo (1-3 ad Acqui) il primo successo stagionale del Boves (3-0 sul Collegno).

**A:** Origila-Villar Perosa 3-2; Vallesusa-Raccogni n.d.; Acqui-Cuneo 3-1; Boves-Assa Collegno 3-0; Junior Casale-Elettromarket 1-3; Ovada-Sada 3-1. Classifica: Cuneo 28; Elettromarket, Raccogni e Origila 22.

Girone B: Galliate-Canelli 3-0; Alghera-Valsalice 1-3; S. Damiano-Sanmartinese 1-3; Trecentese-Lasalliano 3-0; Unimorando-Scurato 3-1; Lasalle-Colle 3-2. Classifica: Sanmartinese 30; Valsalice 26; Unimorando 24.

se-Vai Veny 3-0; Saluggia-Gaglianico 1-3. Classifica: Valdocco 30; Aurora 28; Occhieppese 22.

**D FEMMINILE** — Situazione praticamente immutata al vertice tre gironi Accornero, Kennedy e Maroso che quattro turni terminati mantengono la loro leadership. L'unico dubbio in retrocessione riguarda ancora nel girone C la terza squadra che scenderà insieme a Novara e Serravallese (Vallemosso o Venaria).

Girone A: Casati-Arquata 3-0 a tavolino; Accornero-Acqui 3-1; Manhattan-Valdocco 3-2; Meneghetti-Ancol 1-3; Cuotto-S. Damiano 3-0. Classifica: Accornero 26; Manhattan 22 (una partita in meno).

Girone B: Volpiano-Kennedy 2-3; Santhià-Rivarolo 0-3; Occhieppese-Montalto 0-3; Borgofranco-Fulgori 1-3. Classifica: Kennedy 24; Montalto 22.

Girone C: Venaria-Novara 3-0 a tavolino; Arona-Fortitudo 3-1; Serravallese-Moncalieri 0-3. Classifica: Maroso 26; Arona 22.

Roberto Condio



**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
Infantili del solito, con immaturità vi spingerà a fare i capricci, forse perché le vanno troppo bene e voi avete sete di novità. Smettete di comportarvi come dei fanatici e state un po' tranquilli.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Più innamorati, ma siccome la razionalità è più forte dei sentimenti, è un freno i vostri istinti e in troppo seriamente i problemi lavorativi. Una buona notizia nata in Scorpione potrebbe aiutarvi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Nonostante la concentrazione, riuscite a tutto. Un'ottima intuizione contribuirà a risolvere un problema pratico. Ma evitate di essere troppo frettolosi e lasciate che anche la vostra aggressività sia guidata dall'istinto.

## Oroscopo di domani

(22 giugno - 22 luglio)  
Superficialità e nei pensieri contribuiranno a farvi fare un passo falso nella routine. Una bugia patologica vi spinge fino all'auto-inganno, perdete il contatto con la realtà e fidatevi di Toro e di uno Scorpione.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Per voi sarebbe frequentare un ambiente e trasformarlo in un luogo di esercitazione per il vostro prestigio. Avrete un solo entourage un minimo, vi delusione.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Un eccessivo ottimismo potrebbe nuocerle. E' ben vero che siete amati e desiderati ed è altrettanto vero che un vostro progetto di lavoro garantisce dei futuri successi, ma rischiate di cadere nell'utopia e dare giudizi affrettati.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
Ve ne infischiate nel modo più totale dell'altrui opinione, sarete talmente egocentrici non accorgetevi le negatività che vi accadono intorno e quindi vivrete protetti da un'atmosfera di di equilibrio. Beati voi!

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
La profondità di pensiero e la concentrazione in tutte le cose e braccetto malinteso la depressione. I contatti con gli altri saranno difficili, il partner impossibile. Stranamente, sarete anche lenti nel

(23 nov. - 21 dic.)  
Farete tutti i compiti che vi attendono e la lunghezza di non ampie vedute. Sarete nel cogliere e nello un'ottima occasione professionale.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Il vostro d'animo murevole e di qualcuno, perché diffidenti nei confronti. Se la cautela è una gran bella cosa, che una discreta conoscenza degli può procurare dei fastidi.

(21 gen. - 18 febr.)  
Sarete dinamici e vincenti, in una giornata priva di contrasti, in barba al vostro partner che non vi apprezza quello che valete.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Inquieti e melanconici, pensierosi e sentimentali. Gli sbalzi d'umore, l'incertezza e la coerenza vi spingono a giudizi affrettati.

## Lettere dei lettori

### Cani blasonati

Lettera al Direttore, sarà difficile che pubblicate questa mia, ma voglio provare a scrivervi ugualmente. Come è noto sulla edizione della Stampa Sera vi è un concorso, inerente nell'indovinare l'esatta razza di appartenenza di cani, e conseguente invito a visitare, l'esposizione internazionale 13 p.v., a Torino, io un'espositore, che frequento da circa 10 anni i rings di galleria di bellezza cinofila. E si anche vi esiste, la mafia degli allevatori, che danno spazio manco a morire, voi avanti con i buoni giudizi avendo un gran cane, però il bloccano, poi eventuali Campionati italiani, non devi dare fastidio nelle vincite rings, tutti i giudici sono allevatori di specifiche.

Non voglio dire che vi intralazzi, però come, è possibile che un cane al quale manchi un Cacc in speciale, sia già iscritto alla prova di Napoli il 27 p.v., il proprietario quindi di vincere lui a Torino, nella sua razza, me lo spiegate?

Anni fa vi era, il giro di svariati nobili Blasoni decaduti che andavano avanti per la loro casata, non per il grande pregio dei loro cani, ora vi è il denaro che detta legge, cuccioli di Campioni italiani, venduti a L. 1 milione mila, bisogna sfatare la difficoltà di avere i Cacc per andare in Campionato, si suona la porta giusta, fra Nazionali e Internazionali in mesi in piena stagione tir su tutto il necessario per la prova di Campionato.

Ora dal prossimo 1984, sono cambiate alcune regole, si vedrà andrà a finire, l'Ente che dirige il movimento in Italia è l'Enci con a Milano, vi sono stati svariati esposti su irregolarità in giudizi, ma darsi che l'Enci dice che il giudizio del giudice, è insindacabile, rischi se insisti una squalifica ai rings, sappiamo di telefonate, nei giorni precedenti alla gara, fra allevatori i giudici, ma l'Enci ne il tutto. Rinaldi Ezio

## NILUS



## KOKY



# Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**STAMPA SERA**  
Vendere, comprare,  
cercare, trovare.  
Basta telefonare!



# 131

## OGGI UN AFFARE

# 1.000.000

## IN MENO.

# E SUBITO.



Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina tu scegli.

comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per non farti sfuggire.

Unica condizione: non perdere tempo.

**FIAT**

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava.

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO E 650.3805** libero via Verolengo tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

**E 650.3805** libero Orbasano via Frejus recente il camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

**E 650.3805** libero Rivat via 2 camere tinello cucinino vizi. Dilazioni.

**Monti 650.3805** libero via Saluzzo 2 ingressi 4 camere cucina biservizi mansarda. Permuta.

**CASAMERCATO E 650.3805** via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO E 650.3805** libero S. Benigno recente mal abitato 3 camere cucina 2 servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO E 650.3805** libero Montcaleri via Pastrengo camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO E 650.3805** via Vinovo via Garibaldi recente salone 3 camere cucina doppi. Forte fondaria.

**CASAMERCATO E 650.3805** libero via Saluzzo salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

**Leumann Terracotta** cucina riscaldamento autonomo tutti i pronto consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente corso Telesia alloggio mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**libera corso Francia angolo Cristallera** composizione abitazione oppure studio negozio moda aria. Ristrutturata integralmente modico 50 milioni contanti più mutuo L. 30 milioni. Tel. 556.956.

**CAVORETTO** strada Ronchi Cunioli Alti in palazzina panoramica salone 3 camere cucina bagno. Gabetti 5787.

**CENTRALE** via P. Tommaso angolo corso Marconi camera cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. Tel. 556.956.

**CENTRALISSIMA** adiacente Solferino stabile altamente signorile ogni confort L. 75. Telefonare 539.362.

**CENTRALISSIMA** casa prestigiosa vendesi alloggio mq 300 con terra e altri più piccoli. Tel. 642.101 - 774.014.

**513.831** via Ischia 1-5 camere spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno lva 2%.

**vendesi appartamento** mq anche uso ufficio parte da ristrutturare. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

**COLLEGNO** attico saloncino 2 camere cucina 100 mq terrazzo 110 mq alloggio. Abiti 749.3535.

**COLLEGNO** (via Oberdan) recente signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno 95 mq vendesi dilazionando. Centraliedile. Tel. 530.163.

**vende stessa casa** adiacente corso Gabetti appartamento: soggiorno camera cucina bagno L. 52 milioni; soggiorno 2 camere bagno L. 68 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.

**adiacente corso Grösse** casa a 2 piani i vani contile e giardino. Tel. 548.123.

**COMFAI** vende Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino camera cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.

**COMFAI** vende adiacente corso Montegrappa camera cucina servizio libero; 2 camere cucina servizio occupato dilazioni. Tel. 548.123.

**COMFAI** vende Centro Europa piano alto appartamento soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Dilazioni. Tel. 548.123.

**533.322** vende via Lessona conveniente camera cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila.

**CONSOLIDE** 533.322 vende libero Montcaleri recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

**533.322** vende via Maria Vittoria centralissimi alloggi 1-5 camere cucina servizi i bagni L. 15 milioni; muri negozi, magazzini liberi ed occupati a prezzi convenienti.

**CONSULEDILE** via Sensovia recentissimo signorile 2 camere e tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni compreso mutuo.

**Belinco Frangione** Borgareto viale Papa Giovanni 3 camere soggiorno camera bagno disimpegno casa signorile L. 30 milioni contanti L. 30 milioni mutuo fondiario. Tel. 556.956.

**CORSO** Vercelli panoramico recente 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina facilitazioni. Tel. immobiliare, tel. 540.220.

**CORSO G.** angolo corso Sempione riscaldamento 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare, libero. Fiduciarla immobiliare 556.956.

**CORSO Giulio Cesare** casa 1° piano libero 1° piano 6 camere cucina ingresso bagno libero acqua.

**140 L. 85 milioni più 10 milioni mutuo 8%.** Telefonare 544.210.

**M. D'Azeglio** adiacenze uso ufficio in stabile d'epoca camera cucina servizi 25 milioni più mutuo. Grimaldi Umberto 28, tel. 518.012.

**CORSO Monte Cucco** L. 1. Studio Codoni, telefono 530.871.

**CORSO Monte Grappa** alloggio libero camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Tel. 548.123.

**CORSO Orbasano** (via Ogilera) libero 2 camere tinello cucinino servizi. G.R. Immobiliare, telefono 320.524.

**CORSO Sebastopoli** angolo via Turati ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno libero affare. Tel. 556.956.

**Unione Sovietica** (via Pola) ro 2 camere tinello cucinino bagno. G.R. Immobiliare, telefono 320.524.

**Vittorio** angolo libero i vani adatto studio o a L. 63 milioni 800 mila. Tel. 657.392.

**Isola pedonale** libero signorile camera cucina biservizi libero ascensore L. 55 milioni. Tel. 545.798.

**CROCETTA** libero prestigioso soggiorno 3 camere cucina tripli servizi box doppio. Tel. 548.163 - 518.229.

**CROCETTA** via Fratelli Carlo 1° piano saloncino camera cucina servizi vuoto L. 75 milioni. Austa 598.807 - 597.774.

**SALVATORE** 587.183 vende na Viberti recentissimi signorili 2 mini alloggi bicamera stessa.

**EDILCASE** vende in via Carlo Alberto 12 (angolo corso Vittorio Emanuele) appartamento di tre camere, cucina, servizi da L. 548.154.

**EDILCASE** vende in via Bonafous (Lungo Po Cairoli), appartamenti anche 2 camere cucina bagno, camera ufficio libero mq 118. Tel. 548.154.

**EDILCASE** vende via Principe d'Acaja 29, appartamento signorile libero: salone, quattro camere, cucina, biservizi. Telefonare 548.154.

**D vende libero** Regina Margherita appartamento camera cucina tel. 548.154.

**EDILCASE** vende via San Francesco da Paola 6, in nuova costruzione, elegante minipartamento, libero (mq 55). Tel. 548.154.

**EDILCASE** vende in corso Giulio Cesare 110, appartamento panoramico: tre camere, cucina, bagno. Lire 52 milioni. Tel. 54.81.54.

**EDILCASE** vende in via Ventimiglia 182 1° angolo corso Vittorio Emanuele, appartamento libero, signorile: salone, cinque camere, cucina, locale lavanderia, tripli servizi. Mutuo 8%. Tel. 548.154.

**EDILCASE** vende in via 10 (zona piazza Carducci) appartamento libero: due camere, cucina, bagno lire 46 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.

**EDILCASE** vende via Ventimiglia 182 Italia '61 panoramico appartamento molto signorile libero: salone camera biservizi, garage. Tel. 548.154.

**EDILCASE** vende appartamento libero: in Nichelino, via Garibaldi casa recente 2 tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

**ESIM** A corso Dante signorile 1971 salone 3 camere cucina 2 servizi giardino condominio volendo box per 3. Permuta dilazioni. Tel. 512.012.

**Grugliasco** indipendente bifamiliare 4 camere 2 cucine 2 servizi garage giardino dilazioni. Tel. 563.1525.

**Grugliasco** piazza Papa Giovanni piano alto 2 tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 563.1525 L. 69 milioni.

**libero adiacenze** piazza Rebassano luminoso salone 3 camere cucina servizi cantina a L. 87 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

**libero collinaria** Ezemo (7 km da Torino) signorile recente 2 camere camera cucina servizi giardino box 2 auto dilazioni. Tel. 512.012.

**libero Crocetta** via Magellano angolo via Massena 2 camere cucina servizi costruzione epoca. Dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero corso Einaudi signorile piano alto salone 2 camere ingresso cucina biservizi dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero pressi via Carnia (corso Palestro) piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi cantina soffitta permuta dilazioni. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero pressi corso Telesia casa recente signorile 3 camere cucina biservizi cantina dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero via Ventimiglia recente signorile salone camera cucina 3 servizi volendo box mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** occupato Santa Rita vera occasione ampio camera tinello cucinino servizio ottimo nelle parti comuni dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libera appartamento libero in casetta bifamiliare 2 camere servizi cantina laboratorio box altro occupato camera cucina servizi stessa camera vendita anche frazionata. Tel. 512.012.

**ESIM** prima cintura (Mappano) villetta unifamiliare 2 camere tinello cucinino 3 camere servizi mansarda lavernetta box. Tel. 512.012.

**Rivoli** Suta piano alto soggiorno camera cucinino box dilazioni. Telefonare 558.1525.

**Rivoli** libero Pisa piano alto soggiorno 2 cucinino servizi box più posto auto dilazioni. Telefonare 553.4307.

**ESIM** Rivoli libero via Cavour recente panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 558.1525.

**ESIM** Rivoli libero via Vecchio recente salone camera tinello cucinino servizi terrazzo posto coperto dilazioni. Tel. 553.4307.

**Rivoli** occupato piazza P. Eugenio piano alto soggiorno 2 cucinino servizi box dilazioni. Tel. 558.1525.

**Rivoli** villa bifamiliare ristrutturata nel '78, 4 camere 2 cucine 2 servizi auto per 3, nullo più terreno dilazioni. Telefonare 553.1525.

**Paolo** (corso Racconigi) stessa appartamenti liberi ad occupati 8 cucine a partire da L. 13 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

**Trana** villa bifamiliare recentissima 2 soggiorni 4 camere 2 cucine 2 servizi con mansarda dilazioni. Tel. 553.4307.

**via del** libero due tinello cucinino ingresso servizio box prezzo interessante dilazioni. Telefonare 512.012.

**ESIM** precodina (corso Quintino Sella) panoramico recente signorile salone tre camere cucina permuta. Tel. 512.012.

**EXPOCASE** liberi corso Sebastopoli casa signorile saloncino 1-2 tinello cucinino servizi. Tel. 597.774.

**FAILLA BERTINETTO** 741.2574 libero in corso Pesciera (corso Trapani) in tinello cucinino bagno 2 saloni. L. 32 milioni.

**FiBMA** libera via mansarda (ristrutturata) 2 camere cucinotta minimo L. 39 milioni. Tel. 591.980.

**libero Crocetta** in prestigioso bile d'epoca salone 4 cucine servizi mutuo permuta. Tel. 501.870.

**FORMACI** di Belinco all'angolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Austa 598.807 - 597.774.

**FRAZIONIAMO** via Magnano 7 (Paralela) 2 camere tinello servizi L. 39 milioni 900 mila, camera tinello da L. 18 milioni 600 mila, box da L. 9 milioni. Immobili 655.358.

**GABETTI** vende libero Mirafiori Sud via Rovetta recente spazioso ben tenuto 4 camere cucina bagno.

**GABETTI** libero Raccanigi piano rialzato 2 camere servizio L. 57 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5787 vende libero Mirafiori piazza Guila recentissimo camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5787 vende libero Regio Parco via Reggio cucina servizio L. 18 milioni 500 mila dilazioni.

**GABETTI** 5787 libero San Salvo via Principe Tommaso luminoso no 3 camere cucina servizi con mutuo.

(continua)

Un gioiello d'oro.

perché è unico.

perché è unico.

**RICCHI**

della Salute

**TORO PARLA LORO**

**EVRO**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

**CALABRIA**

Genova - via G. Alessi 1A/1B - 59

**Messaggio importante interessa:**

artigiani - antiquari - falegnami - hobbisti - installatori idraulici - meccanici

La vostra attività è stata diffusa nei repertori sui mercati, serrature, maniglie, utensilerie - normale ed elettrica, bulloneria e viteria, paste e speciali non più a catalogo.

La nostra ditta che da 70 anni opera sul mercato di Torino è ancora in grado di sopportarvi con stock di magazzino di articoli anni 20-30 e prezzi vantaggiosissimi.

**Ricordate! MATTEODA** **INTERPRETAMENTO S.N.C.**

VIA NIZZA 111 - TORINO 10128 - TEL. 011/459.877 - 459.877

**E IL VOSTRO LIBERO**

**botteguccia sabato**

Via Nizza 107 F - 10128 TORINO

**TUTTO PER L'HOBBY**



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**

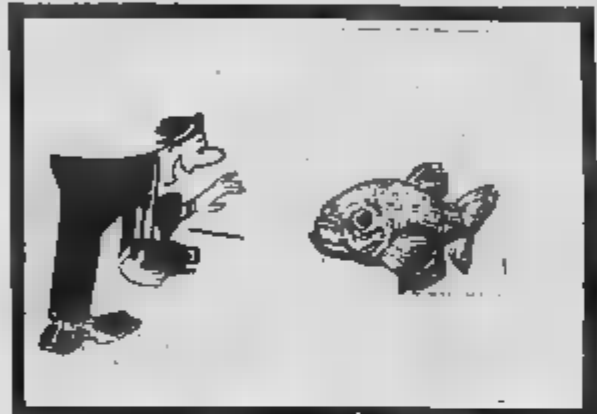


- ① Una fotocamera per la «caccia» subacquea
- ② Anche Fairchild entra nella «video»
- ③ Dalla Weber nuovi proiettori per diapositive
- Scopriamo il mondo con la videoteca Time Life

## Tra i pesci con l'Amphibian

Sono molti i fotomatori che durante le vacanze estive si immergono nel mare per catturare immagini di rara bellezza. Per operare nell'acqua è necessario possedere attrezzature adeguate.

La Hanimex Amphibian, ad esempio, è un apparecchio 35 mm a formato intero assolutamente impermeabile, tanto da poter essere usato sino ad una profondità massima di 45 metri.



Non si tratta quindi soltanto di una fotocamera che può essere usata in particolari condizioni, come sotto la pioggia o in ambienti umidi e polverosi (anche se in questi casi precari la Amphibian si comporta egregiamente), ma di una autentica e propria subacquea, utile non solo agli amatori, ma anche ai professionisti.

Le caratteristiche sono le seguenti: obiettivo 2,8/35 mm a 4 lenti a gruppi, a fuoco 1,5 metri all'infinito; esposizione semiautomatica programmata che agisce sul tempo di posa, che varia da 1/60 a 1/400, sia sul diaframma, che da 2,8 può chiudersi sino a F.16; alcuni colori avvertono l'operatore sulle condizioni dell'esposizione.

L'alimentazione è affidata a due pile a stilo da 1,5 V, che forniscono tutta l'energia necessaria: sistema di esposizione e altri due dispositivi molto importanti presenti nella Amphibian: un lampeggiatore elettronico a due livelli di potenza, per soggetti a diverse distanze e un motore elettrico, per l'avanzamento e il riavvolgimento.

Tutti i comandi sono ergonomicamente dimensionati e disposti razionalmente, in modo da poter facilmente essere azionati anche quando si indossano pesanti guanti da subacqueo.

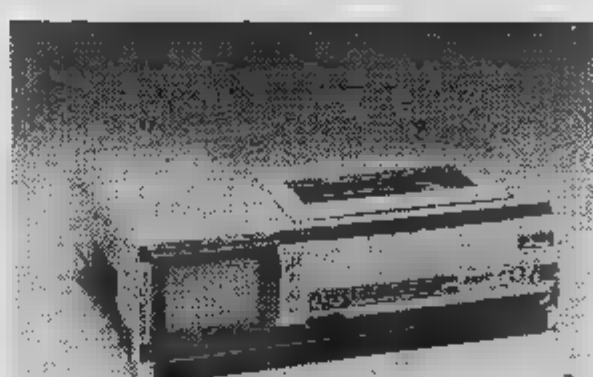
## «Galaxy 2100 Video Centre»

La tecnologia moderna della videoregistrazione finisce mai di stupire l'appassionato. La Fairchild, ad esempio, autorevole produttrice di sistemi portatili di proiezione cinematografica, ha ridotto e per diapositive 5x5, propone ora un sistema di videoregistrazione incorporante un monitor, caratterizzato dalle stesse elevate doti di portabilità.

Il Galaxy 2100 Video Centre è costituito da un videoregistratore portatile, Vhs, che contiene nella struttura un piccolo monitor a colori da 4 pollici. Il sistema è caratterizzato da discreta portabilità per un buon assemblaggio dei due elementi e costituisce una valida alternativa alle classiche valigette fotocine.

Il Video Centre, nelle sue compatte dimensioni, offre anche tutte le prestazioni: un eccellente recorder, possibilità di avvolgimento e riavvolgimento veloce, dispositivo sound on sound, auto dubbing e fermo immagine; mentre il monitor offre tutti i controlli utili per la qualità dell'immagine suono.

L'apparecchio è però inseribile in un sistema video più esteso, che prevede da un lato il collegamento con apparecchi televisivi di più grande schermo, dall'altro il collegamento a una telecamera per registrazioni dal vivo, oppure con un tuner è possibile registrare subito programmi trasmessi dal televisore.



Nella ripresa, la velocità può essere regolata su tre diversi passi: così possibile, con una cassetta da 10 ore di registrazione, arrivare sino a un massimo di 6 ore. In riproduzione l'apparecchio automaticamente si predispone sulla velocità alla quale il nastro è stato registrato.

La scelta del sistema Vhs è determinata dall'ampia diffusione di questo standard ha registrato in tutto il mondo: più completa videoteca di registrazioni sicuramente su cassette Vhs.

Le dimensioni Galaxy 2100 (400 x 108 mm x 127 mm, 7,1 kg), nonché l'estrema razionalità e semplicità di tutti i comandi e controlli con possibilità di alimentazioni plurime, rendono questo apparecchio ottimamente rispondente a filosofi Fairchild, che intende offrire sempre a venditori, dimostratori e tecnici, apparecchiature di facile utilizzo e di minimo ingombro.

## Tre modelli per le vostre dia

Importati dalla Welca di Firenze arrivano in Italia i proiettori di serie della Weber. La lunga esperienza e l'applicazione di tecniche avanzate, hanno condotto l'azienda tedesca alla realizzazione di modelli definitivamente completi per le prestazioni che offrono per le esigenze che devono soddisfare.

Il modello «top» è siglato Weber 5005 autofocus a costa mediamente nei negozi 300 mila lire circa (sconti a parte). Il sistema autofocus consente, volta messa a fuoco la prima diapositiva, che tutte le successive proiettate con ottimali nitidezza. Il comando a raggi infrarossi predispone le funzioni del proiettore (accensione, messa a fuoco, avanzamento diapositive) a nessun vincolo di distanza o di posizione; i raggi infrarossi sostituiscono il collegamento cavo all'apparecchio.

Il quadro generale di comando offre: visore luminoso per diapositiva, interruttore esclusione autofocus, temporizzatore con intervalli da 5 a 50 secondi, pulsante marcia avanti-indietro, pulsanti di fuoco manuale, regolatore luminosità lampada, spia Led con indicatore luminosità.

Altre caratteristiche del 5005 sono: due fusibili a sicurezza, raffreddamento a ventola con termointerruttore di sicurezza, interruttore di accensione, lampada alogena 150 watt, frizione sul trasporto delle diapositive, presa Din per collegamento audio, piedino regolatore dell'altezza di proiezione e alimentazione da 220 volt.

Gli altri due modelli sono siglati 4005 autofocus e 4005 automatico, entrambi costano 240 mila lire circa. Il primo dispone dell'esclusivo quadro di comando, inseribile nel proiettore che estraibile per comando a distanza. Il Weber 4005 automatico è il modello più economico della gamma. La proiezione avviene agendo sui comandi inseriti nel proiettore, oppure utilizzando il comando a raggi infrarossi. Tutte le caratteristiche generali, costruzione e di prestazioni sono identiche agli altri.

Particolarità a tutti è la compatibilità di utilizzo di quattro tipi di caricatori: il circolare Weber e i lineari Leitz, Paximat-Philips e Revue. Come obiettivi montano ottiche Isco intercambiabili: 2,8/50 mm, 2,8/85 mm, 2,5/90 mm MC, zoom 3,5/70-120 mm e tele 2,8/100 mm.

## Scienza e tecnica in videocassetta

La Cinehollywood, sempre attenta al mondo didattico, ha inserito nel suo catalogo di videocassette una delle più prestigiose produzioni mondiali: programmi la videoteca «Time Life». Si tratta di filmati di buona qualità, confezionati in soliti sistemi Vhs, Betamax e Video 2000, che si impongono all'attenzione di tutti per l'elevato contenuto didattico.

I titoli proposti sono i seguenti: «Alla scoperta del sole», «L'enigma dell'ereditarietà», «La prima infanzia», «La grande palude».

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marano 32 - Torino

de», «Acqua potabile, la prima delle risorse», «L'aggressività», «Adattamento e sopravvivenza nel deserto», «Vita nella foresta tropicale», «Estinzione di una specie: la balena», «Una lezione di ecologia», «Evoluzione di una specie: il cavallo».

Seguono «Continente Antartide», «La vita degli insetti», «Comunicazione animale», «Il concetto del tempo», «La luce e la vista», «La scienza e l'età della storia», «L'inquinamento acustico», «La ruota: importanza di un'invenzione», «La moderna meteorologia», «Il computer: la macchina definitiva», «La deriva dei continenti», «Risorse e programmazione ecologica», «Sopravvivenza nel mare». La durata di ogni videocassetta è di trenta minuti circa.

lo corneo, molto grosso e resistente, unicamente specializzato in funzioni di protezione meccanica presenta caratteristiche scaglie, sorta di primordiale «armatura», copiate del resto tali e quali in talune fogge corazzate medioevali.

Ho letto in un articolo che, per sopperire alla carenza di carni bovine, si pensa di sviluppare l'allevamento del bufalo. Ma non è un animale acquatico?

Giuseppe Glà, Settimo Torinese

Domanda di natura squisitamente zootecnica, forse motivata da una certa stanchezza del lettore per le carni bovine. Purtroppo è vero: molteplici ricerche (finanziate anche dalla Fao) hanno lo scopo di rivisitare il bufalo in termini di sfruttamento industriale, sia come animale da carne che da lavoro. Pare che questo animale, di carattere dolce, intelligente e versatile, pace di vivere e prosperare in condizioni di vita quasi impossibili, non abbia opposto alcuna resistenza a lasciarsi utilizzare secondo i più brutali sistemi tecnologici, mettendo così a disposizione dell'uomo il suo potenziale di energie lavorative, di tonnellate e fiumi di latte. Inutile precisare che, trattandosi di animale ancora poco sfruttato, tutti i suoi prodotti sono qualitativamente superiori a quelli bovini.

**Tutto  
sugli  
animali**



Di Bartolo

«La mia cultura inesorabilmente di-ba-sa», ogni volta che posso mi informo su ciò che costituisce la mia principale passione: il mondo degli animali. Trovo però difficile leggere le zoologie: ad esempio non riesco a capire la differenza tra anfibi e rettili. Pare che si tratti di una delle pelle...»

Autodidatta pinerolese

Gentile autodidatta, tra anfibi e rettili la differenza sono abissali, anche le due classi di vertebrati nella zoologia sono una di seguito all'altra, come in una sequenza di immagini cinematografiche.

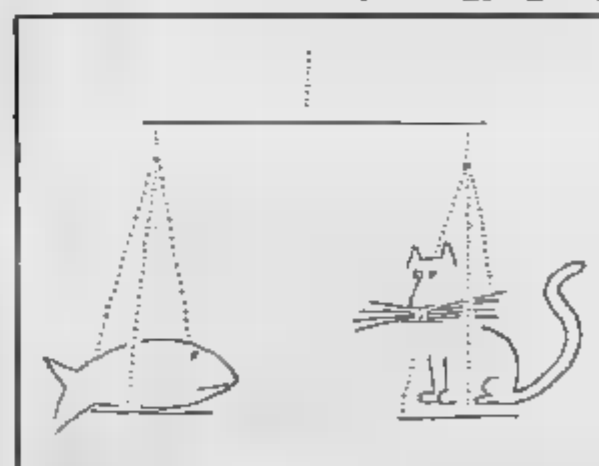
Una prima differenza sostanziale che separa le due classi in modo inconfondibile è quella relativa alla riproduzione: i rettili (tartarughe, coccodrilli ecc.) depongono le uova sulla terraferma (anche quando per il resto della vita preferissero l'acqua) mentre gli anfibi depongono le uova nell'acqua.

L'altra differenza (altrettanto clamorosa) consiste nel fatto che gli anfibi nascono simili a pesciolini, per subire in seguito una complessa metamorfosi che fornisce loro arti e polmoni, in funzione della vita terrestre, mentre i rettili escono dall'uovo praticamente come adulti in miniatura.

Quanto alla pelle, la sua osservazione è esatta: negli anfibi compare, all'inizio della vita sulla terraferma, una sostanza dura, la cheratina, che rende consistente la parte superficiale dell'epidermide: tuttavia queste cellule dello strato corneo rimangono vive e l'epidermide resta permeabile per gli scambi gassosi (cioè respiratori) con l'ambiente.

Nei rettili invece le cellule dello strato corneo sono morte e completamente cheratinizzate, disposte a strati e i primi due rigli periodicamente si staccano consentendo l'accrescimento dell'animale, che altrimenti rimarrebbe come imbottigliato in uno scafandro (pensi alla muta dei serpenti).

Inoltre, in molti punti del corpo del rettile



Eppure il problema degli alimenti vi sarebbero alternative diverse a quella trasformare una specie ancora libera, appena usata in Paesi quali Thailandia come animale latte (in un rapporto quasi fraterno con gli esseri umani), in una popolazione di schiavi in fattorie-lager: soprattutto il nostro è un Paese dove cereali, verdure, frutta e legumi abbondano come in pochi altri; questi alimenti sono del tutto sufficienti all'alimentazione umana, anzi gli aminoacidi contenuti nelle proteine vegetali sono più indicati per costruire quelle di tipo umano.

Se poi proprio lei tiene a introdurre prodotti di origine animale, i bufali e i maiali le famose mozzarelle, che noi italiani siamo gli unici a produrre nell'ambito della comunità europea.





**ROSA D'ORO**

della

**Rosa d'Oro Srl**

Ristorante Buon Ricordo

**STELLA GUIDA MICHELIN**

Parcheggio  
Cerimonie - Cocktail party  
Simposi - Seminari  
Conferenze

*E' gradita la prenotazione*

10040 S. GILLIO (Torino)  
Viale V. Balbo I - Telef. 954.03.00



**TIPICA CUCINA  
PIEMONTESE**  
con Frittata GALLINA

- ALBA - Borgo Monforte - Tel. (0173) 439.52  
(Chiuso il lunedì)
- TORINO - Donati 1 - Tel. (011) 54.54.05  
(Chiuso domenica)

**TRATTORIA  
GENOVA-PIACENZA**



**TOSA**

cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDÌ

10027 MONCALIERI  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

## Trovare un locale dove si mangi veramente «come una volta» **RISTORANTE CON ORTO**

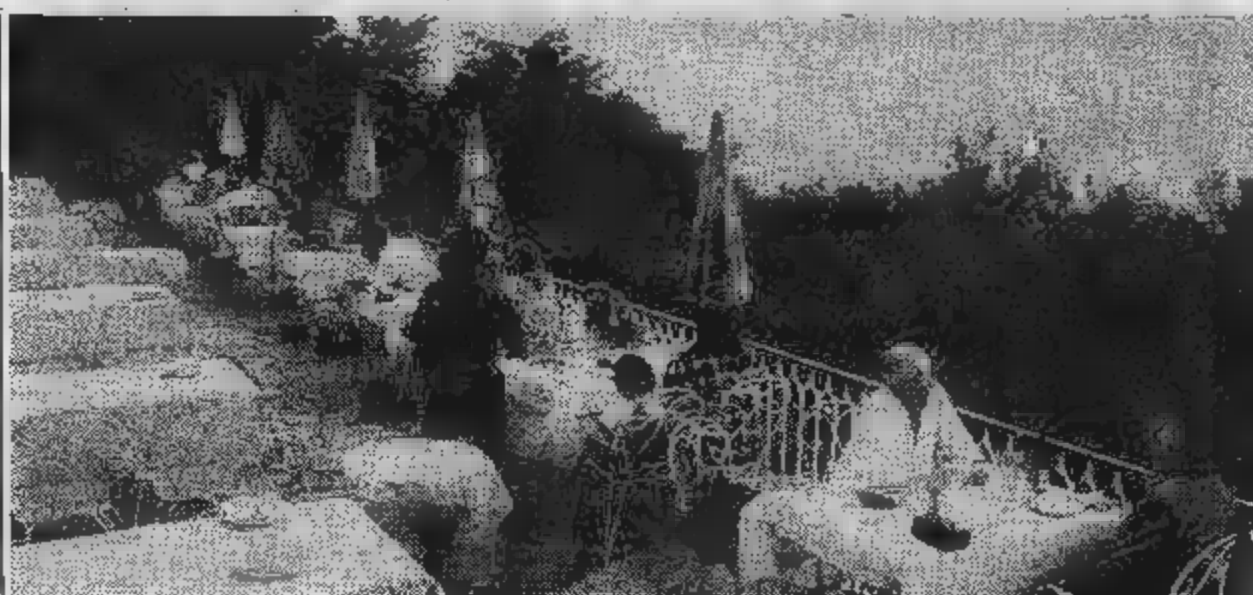
Se la pioggia di questi giorni smorza ogni velleità «vacanziera», pur vero che la primavera, prima o poi, dovrà arrivare. E, a questo punto, ricomincerà la caccia al ristorante in campagna, a qualsiasi «pioia» che la possibilità di costituire una pausa «succulenta» fra corsa nei prati e una partita di pallone improvvisata.

I ristoranti di campagna sono rarità, ormai. Intendiamo quelli che non abbiano il freezer pieno di surgelati nascosto da qualche parte in cantina. Ma se si trovano ancora. Hanno un fascino del tutto particolare, e cominciare dall'odore, che avvolge appena entrati. Odore di legno, spesso, il legno del pavimento e mobili, che aborriscono la plastica delle moderne pizzerie.

Odore di cibo che ha impregnato i vecchi muri, un cibo che si immagina fatto di ruspanti da orto e insalatine fresche e uova appena scodellate. Già, perché, l'ingrediente indispensabile per ottenere un ottimo ristorante campagnolo è l'orto annesso, il pollaio, insomma, la produzione di gran parte delle «materie prime» direttamente in casa.

E poi c'è la conduzione: generalmente familiare, famiglie come vecchie lenzuola, padri, nonni, figli e magari qualche nipotino, tutti affacciati attorno a fornelli, tavoli, cucine e banchone bar dove, mentre il turista sta sfollando dopo il pranzo, incominciano ad arrivare i vecchi paese per pipata del pomeriggio, le quattro chiacchiere davanti al bicchierino di grappa o di barbara.

Sono immagini che tutti abbiamo negli occhi, il ricordo di tante giornate allegre che finivano davanti a quelle tavole quadrate, con le tovaglie qualche volta un po' lise, dai quadretti vistosi, dai colori vagamente sbiaditi, ma che san-



COMODITA' E «CASUAL»: DUE STILI PER UN PRANZO IN CAMPAGNA



- I ristoranti di campagna sono ormai una rarità, ma se ne trovano ancora
- Hanno un fascino tutto particolare, cominciare dal profumo che emanano: profumo di vecchi legni e cibo che si immagina fatto di insalatine fresche, di uova appena scodellate e ruspanti da orto

di pulito e acqua di fontana. In realtà, poi, una potente lavatrice, nel retro, è responsabile di quegli sbiadimenti di quei consumi precoci, e noi tutti piace immaginare donne chine sulla riva del ruscello, a battere sulla pietra insaponata quelle tele tanti colori.

I ristoranti di campagna, trattoria tipica, sono un fenomeno nato negli ultimi anni.

Prima esistevano, certo, ma non esisteva la frenesia increscitosa del «cittadino» nel cercare indirizzi sempre più fuori mano, sempre più «segreti», da confidare solo agli amici più cari. Una ricerca che ha fatto lievitare l'offerta in modo anche artificioso.

Ma il «vero» ristorante tipico si riconosce subito.

Per esempio il «Casavicina», che sta a Borgofranco d'Ivrea, a due passi dallo stato, ma abbastanza lontano da essere infastidito dal traffico. Bene, il «Casavicina» pare il prototipo della categoria: pochi coperti, quarantina appena, una conduzione strettamente familiare, padre, madre e due figli, più una cucina.

«Delicati»  
antipasti caldi  
agnolotti piemontesi

«Stupende»  
costate alla fiorentina

«Saporita»  
Bruschetta

**RISTORANTE  
CASA  
VICINA**

Tel. 0125-752.180  
Via Palma, Fraz. IVOZIO  
BORGOFRANCO D'IVREA

**Bastian  
oristino II°**



Presenta:

**La Nuova  
Cucina Piemontese**

♥ Leggera ♥ Energetica  
♥ Stimolante ♥ Afrodisiaca

Tel. 69.68.388

Da piazza Crimea seguire le paline del bus 70



è diventato impresa impossibile per chi vive in città?

# E POLLAIO CERCASI...

Questa «équipe» è affiatissima, lavorano tutti per l'intero arco della giornata e il loro impegno principale è la cura del prodotto.

«Noi puntiamo tutto sulla genuinità — dice il titolare — e da noi surgelati non se ne trovano. Abbiamo ottima carne alla griglia, bruschette con prosciutto, agnolotti ed antipasti caldi tipici piemontesi. Abbiamo poca gente, per una precisa scelta, per cui possiamo curare molto il servizio. Il ristorante lo abbiamo ricavato in una villetta a due piani ristrutturata, con un dehors per i gelati, che può ospitare una cinquantina di persone. Il gelato è una delle nostre specialità, fatto in casa».

Bastano poche battute per capire qual è la «filosofia» che regna dietro un ristorante: cose genuine, prezzi contenuti grazie anche all'assoluta «familiarità» della gestione, che non disperde risorse in stipendi per il personale.

Una filosofia che è difficile da portare avanti in momenti di spregiudicatezza commerciale come quelli che stanno vivendo.

«Non molto» — dicono in coro i titolari — perché la gente dopo un po' comprende quali sono le caratteristiche del nostro locale e le apprezza. Inutile presentare menù: tanti piatti se poi per contenzionarli bisogna ricorrere al surgelato o ai conservanti. Preferiamo pochi piatti in lista, garantire per ciascuno di essi la freschezza e genuinità.

Insomma, il «ristorante tipico», quello sempre più difficile da trovare, ma che, con un poco di pazienza, si individua abbastanza semplicemente: è sufficiente non fermarsi alle apparenze, sedersi a un tavolo e provare. Non solo. Borgofranco l'arte di «ristorare» trova fieri e abili custodi.

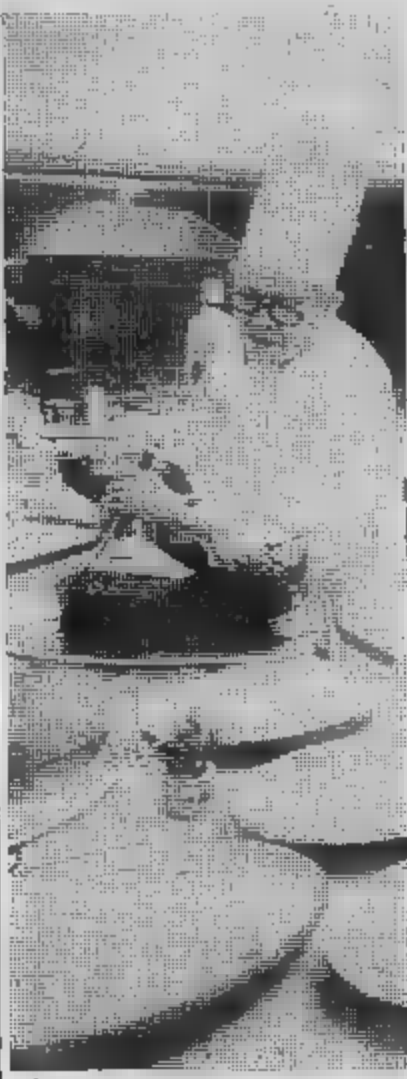
Per una gita fine settimana, per una domenica fra il verde, mangiare in piola è poi così complicato come sembra.

## C'era una volta la gita

C'era una volta... la gita. Un avvenimento di quelli preparati con cura, con tutta la famiglia impegnata nelle operazioni. Intanto decidere il «dove». Mai si fosse tutti d'accordo. Chi voleva andare là, chi laggiù, chi proponeva qui e chi brontolava su tutto e non gli andava mai bene nulla. La scelta definitiva del capofamiglia, cui il resto della «tribù» riconosceva autorità indiscutibile.

Compiuto questo primo, importantissimo passo, sopravvenivano i problemi alimentari: che cosa portiamo? Panini, prosciutti, formaggi, tutto il ventaglio, insomma, snocciolato dalla tradizione, tutta roba che ti ingozzava come nemmeno un chilo di cemento precompresso. Da qui la necessità di voluminose borracce (tipo militare, con foderina di tela verde — a proposito, quanti sanno che era la foderina delle borracce? No, non per estetica. Serve per bagnarla. Bagnandola d'acqua e lasciandola al sole, l'asciugatura prodotta dal calore fa evaporare l'acqua e quindi raffredda la borraccia — ammacature varie, segno di mille avventure domenicali), pintori di vino e bicchieri metallici, telescopio, quelli che perdevano sempre come colabrodi.

L'ultimo, ma trascurabile rebus da risolvere era quello del mezzo colonnazione: la «Seicento», gloriosa antesignana della motorizzazione massa, allora chiamata al miracolo: cinque, sei, a volte anche sette individui accatastati nel metro cubo di abitacolo in omaggio al principio che in «Seicento» ci stanno anche quattro elefanti, metterne due davanti e due dietro. E la famiglia, chiamasse Pautasso a Torino, Purodi a Genova o Brambilla a Milano, pronta per la gita.



Erano pronte, anche, in fremente attesa, legioni di formiche rosse di quelle con il «becco» adunco, già schierate in formazione fin dal sabato, turni di guardia strettissimi, vedette ad avvistare i primi giacinti. Sul prato dal verde invitante, stese le coperte (non erano ancora stati inventati i plaid) e ben disposte stoviglie da campo: provviste, si scatenava allora la guerra fra «campagnoli» in difesa delle formiche in attacco. Ben presto, poi, arrivavano i rinforzi: fanteria si affiancava

l'aviazione e mosche e calabroni puntavano sul campo di battaglia.

Domeniche pomeriggio estenuanti, vive nei nostri ricordi di bambini. Fino a quando si scoprì il fascino discreto della trattoria di campagna. Ne erano poche, allora, che la gente della campagna a mangiare andava a casa, quindi il mercato per chi volesse aprire piola non era poi così vasto. Ma quelle poche furono «scoperte» e prese rapidamente d'assalto. Fu la fine: onesti trattori, capaci di servire salami appena insaccati o agnolotti rigorosamente fatti in casa, si trasformarono in diechi speculatori intenti a raschiare la marca dai salumi comprati all'ingrosso ed a travasare in autentiche bottiglie indigene orrendo «barbera» arrivato con l'autobotte direttamente dalla Toscana.

In un'ipotesi di finto rustico (erano gli anni del boom) trattorie e ristoranti tipici fiorirono in ogni angolo. Poi...

Poi crisi con la crisi la selezione. Clienti, nelle domeniche sole, quindi più scelta. E la scelta, si sa, porta a lasciarla la qualità. Oggi di ristoranti tipici ce ne sono certamente di venti e quindici fa. In compenso sono buoni. La gita, le corse nei prati, il sole pigramente sulla schiena, lasciano poi il posto alla tavola semplice ma genuina. La ricetta è solo questa: semplicità e genuinità. L'hanno seguita coloro che rimasti sulla breccia: i finti onesti sono scomparsi, come loro finto rustico. Vale la pena, allora, di andare. A proposito, a Pasquetta che si fa?

Servizi di Mauro Benedetti

## RISTORANTE CILIEGIA D'ORO

di Padovan Francesco

GRANDE SPECIALITÀ  
ASPARAGI  
ALLA PECETTESE

(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - Via Mogna 66  
Tel. (011) 805155

## La GRIGIA

Tipica cucina regionale

Specialità nazionale ed estera

Chiuso il lunedì

Banchetti - Riunioni - Pranzi

PIOSSASCO (Torino)  
Via Pinerolo, 220 - Tel. (011) 906.4777

RISTORANTE



**CORONA GROSSA**  
Specialità piemontesi

Vini tipici

Chiuso il lunedì

CIRIÉ - Via V. Emanuele 104  
Tel. (011) 823.0027

## TETTI GRELLA da VINOVO FRANCO & RITA

E' gradita la prenotazione  
(tel. 965.1471)  
Chiuso il lunedì

Il Ristorante  
degli Sportivi Buongustai  
Mercurio d'oro per la ristorazione



**La Gascirotta**  
del  
Bordè Cerea

RESTAURANTE TIPOCO DELLA COLLINA  
SPECIALITÀ ORIGINALE  
CUCINA PIEMONTESE

SALONE PER RICEVIMENTI  
TAVERNETTA

CHIUSURA IL LUNEDÌ

PECETTO TOR. - Str. Pecetto  
Chieri Tel. (011) 860.9856

Cucina  
vino  
e  
buon  
sangue  
Ambiente  
cordiale

**«LUCIO  
dla  
VENARIA»**

Tutte le sere musica

10078 VENARIA REALE  
V. Emanuele 10  
Tel. 011/492.916  
Chiuso il martedì



# SCATTA HORIZON!



## IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un Diesel... ad un prezzo... rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 1900 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per un migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità. E tutto questo non è che un assaggio: scoprirlo molto più dal tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina 1100 - 1600 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5.

Horizon a L. 7.654.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoperco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri Assistenza, 5000 uomini al servizio della Talbot Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**GABETTI 5767** vende libera piazza Gran Madre mansarda ristrutturata luminosa soggiorno camera cucinino bagno.  
**GABETTI 5767** vende Riva via Tirreno miniatutto camera cucina bagno con ascensore L. 22 milioni 300 mila.  
**GABETTI 5767** vende libero adiacente Umbria via Fagnano recentissimo camera cucinino bagno posto auto.  
**GABETTI 5787** vende Vignani via De Maistre camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni dilazionabili.  
**GABETTI 5767** vende Sassi via Carlo Della Porta recente in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo.  
**GABETTI 5767** vende Parella via Domodossola camera cucina servizio L. 15 milioni 200 mila dilazionabili.  
**GABETTI 5767** vende piazza Omero corso Orbasano luminoso tinello cucinino bagno mutuo.  
**5767** vende libera Barletta Milano via Elvo mansarda camera cucina servizio terrazzo L. 19 milioni 200 mila.  
**GABETTI 5767** vende Santa Rita via Barletta recentissimo piano alto signorile camera tinello cucinino bagno mutuo.  
**GASSINO** appartamenti nuovi 100 mq giardino box magazzini. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.  
**GRUOLASCO** posizione centrale panoramica 2 camere tinello disponibili immediata. Grimaldi. Tel. 415.041.  
**IFIM D** liberi Cardini Maurizio appartamento mq mansarda volendo abbinabili. Tel. 515.582.  
**IFIM P** via Botticelli costruzione soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

#### IL MATTONE

libero piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 532.760.

#### IL MATTONE

vende piazza Reboudengo 3 camere camera doppia servizi tutto nuovo 66 milioni dilazionabili. Tel. 532.760.

#### IL MATTONE

vende libero stessa casa Pozzo Strada alloggi camera ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

#### IL MATTONE

libero Borgata Paradiso signorile in ottimo stato 2 camere tinello cucinino L. 6 milioni. Tel. 531.927.

#### IL MATTONE

vende libera mansarda zona Graciosa in stabile d'epoca con ascensore L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.927.

vende corso Palermo 2 camere cucina bagno e servizio. L. 28 milioni 500 mila. Tel. 549.761.

**IMPRESA** edile proietta inizio costruzione ville unifamiliari a schiera in Rivoli

#### PRENOTA

unità immobiliari mq 200-250-300 con piano interrato mansarda e box. Scrivere: «Publinter» 119 - 10160 Torino.

vende in villaggio residenziale ville in costruzione diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantare Nona S. Lorenzo 33. Tel. 525.387.

**IMPRESA** vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 6 milioni; da 3 camere e servizi L. 5,8 milioni e Portina frazione Marocchi. Telefonare 525.887.

**IMPRESA** vende Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficienti 30% contante mutuo 8%. Tel. 550.029.  
**LEUMANN** villino residenziale 3 camere cucinino servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.041.  
**LIBERO** corso Traiano adiacente stabile recente signorile soggiorno 1-2 cucinino 1-2 servizi C.V.I. 383.570.  
**LIBERO** adiacente corso Sebastopoli ingresso salone 2-3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Ferrucci camera bagno termo portineria ideale anche uso ufficio. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** corso Montecucco recente salone 2 camere cucina Cantina box auto. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Rosselli camera cucina servizi ampia mansarda i comfort. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Rosselli camera cucina ingresso servizi 2 balconi 75 mq 6° piano L. 6 milioni. Grimaldi 557.0105.  
**LIBERO** corso Palermo camera cucina servizi cantina L. 19 milioni 500 mila dilazionabili. Holding 588.288.  
**LIBERO** corso Francia prestigioso signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi Studio Due vende. Tel. 530.547.  
**LIBERO** corso Regio Parco 2 camere cucina ingresso bagno L. 6 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 532.760.  
**LIBERO** corso Paschiera - Montecucco camera tinello in stabile tenuto a L. 39 milioni 800 mila. Tel. 532.760.  
**LIBERO** moderno 2 camere cucina abitabile entrata bagno L. 6 milioni compreso mutuo. Tel. 533.947 - 545.236.  
**LIBERO** camera tinello cucinino ripostiglio servizi 2 balconi 4° arie L. 48 milioni dilazioni. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** piazza Sabotino ampio camera cucina 2 arie ottimo investimento L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** piazza Madonna Cristina 2 camere tinello bagno 50 mq completa ristrutturata svendesi L. 42 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

**LIBERO** piazza Benedita ristrutturata camera cucina bagno termo ascensore L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.  
**LIBERO** piazza Adriano soggiorno 2 camere cucina bagno termo L. 13 milioni 109 milioni mutuo. Tel. 447.4844.  
**LIBERO** piazza Madonna Cristina camera cucina mq possibilità bagno interno svendesi L. 6 milioni dilazioni. Tel. 321.945.  
**LIBERO** via Bava ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 58 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.  
**LIBERO** S. rialzato tinello cucinino servizi ingresso cantina mq L. 42 milioni 500 mila. Grimaldi 557.  
**LIBERO** vendi via Nizza 2 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazioni. Tel. 532.273.  
**LIBERO** via Barletta saloncino 2 camere cucina ingresso bagno piano primo L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.  
**LIBERO** via Bava camera cucinotta servizi balconi ingressi 4° piano 80 mq L. 53 milioni. Grimaldi 557.0105.  
**LIBERO** via Canelli 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni. Fideur tel. 556.956.  
**LIBERO** via Gidic alloggio al 2° piano cucina wc cantina L. 24 milioni inv. imm. vende. Tel. 487.741.  
**LIBERO** via Nizza ampio camera cucina ottimo investimento prezzo interessante dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.  
**LIBERO** via Finetti angolo Strada Grossa vendesi alloggio camera tinello cucinino servizi 111 telefono 441.144.  
**LIBERO** zona Crocetta 2 camere cucina ingresso bagno parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. Tel. 702.301.  
**LIBERO** 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina corso Francia cavalcavia Collegno. Tel. 702.301.  
**LIBERO** 4 km da Torino alloggio di 100 mq in villa bifamiliare con magazzino giardino box dilazioni. Sergi 530.801.  
**MANSARDA** di mq bella luminosa zona centro via Cavour vendi in casa d'epoca a soli 7 milioni. Tel. 351.393.

**MANSARDA** via Dal Mille soggiorno letto cucina bagno ristrutturata L. 6 milioni. Tel. Anna Appia 537.223.  
**LIBERO** ristrutturato con servizi angolo via Madonna Cristina L. 13 milioni più servizi dilazioni. Tel. 531.927.  
**LIBERO** frazionamento corso Palermo 109 1° camera cucina servizio da L. 6 milioni, negozi a partire da mq 35, laboratorio mq 50 box auto. Dilazioni. Visite sul posto.  
**MINIATTO** adiacente piazza Benedita elegantemente arredato in stabile d'epoca L. 38 milioni. 539.962.  
**NICHELINO** libero spazioso camera tinello cucinino bagno piano alto richiesta L. 46 milioni. Tel. 510.317.  
**LIBERO** 2 camere cucinetta indipendente termo bagno L. 6 milioni. Sabatelli Immobili 555.359.  
**LIBERO** Montegrappa alloggio signorile camera tinello cucinino vizi occupato L. 32 milioni. Tel. 364.491.  
**PIANENZA** conio vendi in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno box 2 auto mansarda. Ora pezzi. Tel. 705.113.  
**PIAZZA** Massaya libero recente 2 camere tinello cucinino 7° piano vende Setim. L. 70 milioni. Tel. 487.741.  
**PIAZZA** Reboudengo libero ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni facilitati. Setim. Tel. 487.741.  
**PIAZZA** Rivoli adiacente libero anche uso ufficio bi-ingressi 2 camere cucina bi-servizi L. 40 milioni più dilazioni. Grimaldi 557.0105.  
**Re Umberto** 28, tel. 518.012.  
**PINO** in villa bifamiliare salone cucina 2-3 camere 3 bagni box 2 auto L. 84.361 - 850.710.  
**PINO** Torinese libero in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno 3 arie L. 83 milioni. Tel. 508.891 - 508.682.  
**Torinese** in villa quadrifamiliare lussuosi liberi salone camera cucina biservizi mansarda box mutuo assistita. Grimaldi, Umberto 28, tel. 518.012.

**PINO** Torinese salone 4 camere camerella cucina tripli 2 posti auto L. 148 milioni locato. Telefonare 508.691.  
**PINO** Torinese centro prestigioso appartamento in villa 800 salone 2 camere studio biservizi lavanderia garage parco mq 700. Gabetti 5767.  
**COLOMBA** in palazzina signorile ro salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo box auto. C.V.I. 383.570.  
**PRECOLLINA** libero mansardato salone 3 camere cucina servizi ristrutturato stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.  
**LIBERO** appartamento corso Vittorio vende mq 160 in palazzo d'epoca signorile con portineria. Tel. 518.418.  
**LIBERO** casa realizzata vende in dipendenza zona collinare nel verde a 3 piazza Vittorio monolocale arredato con angolo cottura. Tel. 702.832 ore pasti.  
**LIBERO** urge vendere libero stupenda palazzina via Sarvati salone camera cucina biservizi box. Telefonare 774.040 - 743.971.  
**LIBERO** vende via Rinal saloncino 2 camere tinello cucinino libero volendo box 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.  
**RISPARMIOCASA** 549.916 - 513.078 corso De Nicola angolo Cassini 2 camere cucina servizi L. 40 milioni permuta.  
**LIBERO** 513.078 libero recente via Mercadante camera cucina bagno cantina L. 68 milioni meno mutuo.  
**RISPARMIOCASA** 549.916 S. Rita signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Permuta.  
**LIBERO** 549.916 - 513.078 libero corso Novara saloncino camera cucina bagno L. 87 milioni permuta.  
**LIBERO** 549.916 adiacente corso Palestro attico signorile salone 2 camere tinello 2 bagni mutuo.  
**RISPARMIOCASA** 549.916 - 513.078 libero via Cesare camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni dilazioni permuta.  
**RISPARMIOCASA** 549.916 villa libera Setimio centro salone camera doppi servizi ampio box giardino.

**RIVOLI** frazionamento alloggi liberi ed occupati prezzi vantaggiosi metrature varie. Telefonare 544.210.  
**S. PAOLO** via Revallo (corso Paschiera) vendesi alloggio libero in palazzina camera servizio. L. 6 milioni.  
**S. RITA** (corso Orbasano) uso ufficio libero camera cucina (42 mq) L. 27 milioni. Grimaldi.  
**S. RITA** libero 2 camere cucina servizi ingresso cantina 3° piano L. 6 milioni. Grimaldi 557.0105.  
**S. RITA** via Emanuel piano camera tinello tinello servizi L. 46 milioni. Austa 536.607 - 597.774.  
**SETTIMO** libero termo camera cucinino bagno auto L. 47 milioni. Fatta & Bertinotto 741.2874.  
**SIGNORILE** corso Strada (corso Umberto) alloggio libero salone 5 camere biservizi vendesi. Furbato 540.909.  
**SPIRITO** mansarda libera ristrutturata posizione centralissima mq ascensore riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 50 milioni. Fideur tel. 555.956.  
**STADIO** camera ingresso servizi occupato 2° piano 18 mq L. 30 milioni. Grimaldi 557.0105.  
**STADIO** (via P. Paolo) ampio riscaldamento centrale 2 camere cucina L. 58 milioni. Tel. 532.760.  
**STUDIO** corso G. Cesare ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore 83 milioni.  
**TECHOKASA** 545.682 - S. Rita libero signorile ingresso saloncino camera cucinino bagno piano 6 L. 64 milioni dilazioni.  
**TOMMASI IMMOBILI** vende in via Lagrange casa d'epoca appartamento 3 camere cucina bagno cantina termo L. 50 milioni. Tel. 652.592 - 650.3269.  
**UTIP** 547.828 libero Barriera Milano Alessandria camera cucina servizi cantina L. 23 milioni 500 mila rateabili.  
**UTIP** 547.828 vende libero zona Aurora via Perugia camera cucina servizi L. 22 milioni 500 mila dilazioni.  
**UTIP** 547.828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateabile.  
**VENARIA** Città Mercato lib. nuovissimo signorile su 3 piani; salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi più mansarda di saloncino camera bagno. Tavernetta e box auto. L. 170 milioni. Fatta & Bertinotto 741.2874.  
**VENDO** direttamente ultime villette nuove a schiera con terreno a km 2 da Chivasso a mt 300 dalla statale mutuo S. Paolo si esaminano permuta con alloggi anche occupati. Per informazioni telefonare 011 510.974.  
**VIA** Alrasca 4 zone San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vendi Lux Case. Telefonare 546.476.  
**VIA** Tunisi appartamento libero spazioso 3° piano no ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 62 milioni. Telefonare 539.982.  
**VILLA** libera Vinovo (podromo) tetto uni-bifamiliare mq 500 su 3 piani box salone 8 camere Lux Case, tel. 544.107.  
**VILLA** 2 Leini come n° salone 4 camere letto cucina 2 bagni grande terrazzo coperto tavernetta 150 mq giardino olivato mq piscina L. 230 milioni. Fideur tel. 555.956.  
**VILLA** Pino splendida posizione parco garage alloggio vendesi. Tel. 642.101 - 774.014.

## FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

1-22 APRILE 1984

si dice che... piove sempre in tempo di fiera

Ma puntualmente, ogni anno, si riversa anche una pioggia di affari su espositori ed operatori economici, a cui vengono offerte possibilità uniche di incontro con settori diversificati e su scala internazionale favorendo anche l'incontro con le élites ufficiali di altri paesi.

coperta pioggia di affari fino all'ultima goccia

Orari di apertura: guardare fieristico: 9-19-18-30-19 nei giorni di sabato e festivi.  
I giorni 15 e 19 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli Espositori: in tali giorni l'ingresso non è consentito al pubblico generico.

Informazioni: Fiera di Milano - Largo Darsenale, 1 - 20145 Milano, tel. 75371



(continua)



# Economia valdostana in ripresa

Depositi in banca 675 miliardi nell'82: 20 per cento in più rispetto al 1981

AOSTA — L'anno scorso la situazione economica ha registrato un deciso miglioramento rispetto al 1981. Lo si deduce dalle notizie diffuse dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. Al 31 dicembre scorso la popolazione valdostana era di 112.881 unità, con un aumento percentuale dello 0,4 per cento rispetto all'anno precedente. In chiave anagrafica si rileva che nelle Valli d'Aosta c'è stata una flessione del 4,01 per cento, e del 13,47 nei decessi, mentre la corrente di immigrazione è stata pari al 38,96 per cento.

Nell'arco di un anno (settembre 1981-settembre 1982) i valdostani hanno depositato presso gli istituti di credito oltre 675 miliardi di lire con un aumento del 20,3 per cento rispetto all'anno precedente e poco più di 90 miliardi di lire presso l'Amministrazione postale (64 miliardi di 630 miliardi in soli buoni postali) una lievitazione del 5,4 per cento.

Nel settore agricolo si è avuto un aumento del 2,50 per cento nella produzione foraggera, mentre nel settore zootecnico si è avuto un calo di produzione pari al 19,94 per il frumento (anche la superficie coltivata è calata di 4 ettari); 10,69 per cento la segale (la superficie coltivata è diminuita di 11 ettari) e dell'11,42 per l'avena (diminuita di 11 ettari la superficie coltivata), mentre per l'orzo c'è stato un aumento del 9,45 per cento (la superficie destinata a questa coltura è aumentata di 4 ettari). Incremento del 4,64 per il granturco (sono stati destinati due ettari in più di terreno) e del 4,58 la patata.

La produzione delle mele ha fatto registrare una flessione del 3,20 per cento (due ettari di terreno in meno destinati alla coltivazione) e quella delle pere 28,37 con la sottrazione di 8 ettari. Per la vite si è avuto un aumento nella produzione del 9,87 per cento.

Nel settore zootecnico si è avuta una ripresa pari allo 0,93 per cento con un patrimonio bovino di 41.373 capi (1012 tori, 18.844 vacche e 39.537 vitelli) e di 11.958 ovini e 11.958 caprini.

Dal 3593 allevamenti sono stati prodotti l'anno scorso 550 quintali di latte, di cui oltre centomila destinati all'alimentare. Sessantamila quintali di formaggio semigrasso, mentre la produzione di fontina ha raggiunto i 21.000 quintali.

Nel settore industriale, al quale è interessata una forza lavoro pari a 7000 unità, si sono trovati in difficoltà aziende tessili, chimiche, metallurgiche e meccaniche, mentre non si nascondono preoccupazioni per i settori dell'abbigliamento e del vestiario.

La chiusura dell'anno ha fatto registrare una perdita di 400 posti di lavoro. Positivo invece l'andamento nei settori della lavorazione del legno, del metallo, alimentari, editoriali e della produzione del cemento.

La cassa integrazione ha fatto registrare nel 1982 una flessione del 41 per cento rispetto all'anno precedente. Il settore artigianale la forza del lavoro è valutata attorno alle 7 mila unità e le attività artigiane registrano un incremento sono le costruzioni edili varie, il 10 per cento in più e l'installazione di impianti con un aumento del 10 per cento.

Al 31 dicembre svolgevano attività artigianale 3558 attività industriali e commerciali. Nel settore commerciale la forza del lavoro è stata valutata attorno alle 11 mila unità, di cui



mille stagionali. L'attività turistica ha registrato un incremento del 2,66 per cento negli arrivi stranieri e del 9,22 di italiani con un aumento rispettivo delle giornate di presenza.

Gli iscritti nelle liste di collocamento oscillano

dal massimo di 2101 unità in dicembre al minimo di 2101 unità in agosto. Considerato la forza lavoro è valutabile in Valle d'Aosta attorno alle 11 mila unità, calcola che il valore annuo di disoccupazione si aggira attorno al 4 per cento.

Giuseppe Margot

## Nuove tecnologie per creare biciclette che possano riconquistare il pubblico

Il nuovo stabilimento di Borgo San Dalmazzo sta puntando tutto sulla qualità

BORGO SAN DALMAZZO — E' tra i primi tre gruppi italiani per la produzione di biciclette. Ufficialmente è nato il 10 novembre dall'unione tra la Irb (Industria Riunite) e la Fa.Ba. (Fabbrica Biciclette). Prestigiosa e antica quale la Emilio Bossi di Milano — depositaria del marchio Legnano — e la Fa.Ba., moderna fabbrica di biciclette di Borgo S. Dalmazzo, costituita nel febbraio '80. E' la Irb (Industria Riunite) (biciclette): 130 dipendenti, sede legale a stabilimento di Borgo, amministrazione a Milano, filiali sparse in tutta Italia: Bari, Bologna, Catania, Cagliari, Firenze, Milano e Torino. La gamma di produzione è completa: dalla bicicletta per passeggio a quella da competizione, pieghevole e quella per bambini.

Per questo primo anno d'attività, la Irb ha previsto un fatturato di 10 miliardi. Ma

non è che l'inizio: l'azienda punta ad aumentare le vendite in campo nazionale e allargare anche il mercato estero. (Attualmente esporta il 30 per cento della produzione in Francia, Grecia, America del Sud, Belgio e Germania).

«Guardiamo al futuro», dicono i dirigenti dell'azienda. «Siamo convinti che unendo serietà e tecnica professionale e un'organizzazione commerciale capillare come quella della Irb, possiamo ottenere degli ottimi risultati. C'è poi una vasta clientela affezionata da sempre ai marchi Legnano e Frejus (di cui era depositaria la Fa.Ba., ndr).

«E non è cosa da poco — continuano i responsabili della Irb —. Ci sono sul mercato numerose marche di biciclette, ben costruite, ma tante scadenti, offerte a prezzi vantaggiosi, che

spesso traggono in inganno l'acquirente. Noi invece abbiamo fatto della qualità il nostro punto di partenza: curiamo la costruzione in ogni particolare e produciamo anche i telai delle nostre biciclette». Per questo lo stabilimento di Borgo S. Dalmazzo è stato aggiornato secondo le più moderne tecnologie, dotato di macchinari sofisticati.

I primi risultati sono soddisfacenti — aggiungono i dirigenti —. Nel 1982 il fatturato si è registrato un sensibile incremento delle vendite rispetto all'anno precedente, merito anche delle favorevoli condizioni meteorologiche. «L'82 è stato un anno di stasi per il mercato delle ruote dopo un periodo di boom e proprio boom: l'83 dovrebbe segnare la ripresa».

Alla Irb sono pronti a sfruttare gli eventuali vantaggi: hanno costruito un nuovo mo-

«Country Legnano», simile al «Country Frejus», lanciato con successo due anni fa, che dovrebbe incontrare favorevolmente i favori della clientela femminile. Le biciclette alla «Country Frejus» due: il cestino rotondo in vimini con i piccoli tubi che collegano la forcella al tubo della sella. «Grosse modifiche sul mezzo non sono più possibili — spiegano i responsabili — curiamo soprattutto la linea, l'estetica, i particolari cercando di stare al passo con la moda nella scelta dei colori».

Una valida rete di vendita, un marchio prestigioso, uno stabilimento tecnologicamente avanzato: su queste carte la Irb punta per conquistare un'altra fetta del mercato interno e sfondare su nuovi mercati stranieri, primo fra tutti l'America del Nord.

Paolo Luciano

## Alla Monoservizio 15 ore di sciopero

I 210 dipendenti vogliono l'integrativo

SETTIMO — Alla Monoservizio di Settimo, azienda del settore cartotecnico, con 210 dipendenti, si susseguono gli scioperi dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Gli operai hanno già effettuato circa 15 ore di sciopero e il consiglio di fabbrica ha deciso di intensificare la lotta con due ore di astensione al lavoro al giorno. Lo scioglimento del quale si sono arenate le trattative è costituito dalla richiesta della mezz'ora retribuita per la mensa.

«In tutte le aziende cartotecniche — dicono i dirigenti di fabbrica — una conquista già ottenuta da tempo. Noi siamo gli ultimi a chiederla e la direzione ci ha risposto in modo evasivo». La piattaforma comprende anche un adeguamento degli organici (5-6 unità in più) per consentire la

riduzione a 15 ore e mezzo dell'orario effettivo (in seguito alla mezz'ora di mensa). La contrattazione della riorganizzazione aziendale e l'aumento del premio di produzione di 150 lire orarie.

La Monoservizio, di proprietà di un gruppo svedese, ha attraversato negli Anni 1970-72 una crisi profonda che si è risolta con la chiusura delle filiali di Milano e Napoli e una drastica riduzione degli organici a Settimo (da 500 a poco più di 200).

Attualmente l'azienda tira, le vendite di bicchieri e stoviglie di plastica sono in espansione e il sindacato ha deciso di presentare nel gennaio scorso la piattaforma interna, valida per tre anni e attesa che vengano avviate le trattative per il contratto nazionale del cartotecnico, scaduto nel luglio p.gal.

## Perdite sempre forti di raccolti per cattivo uso di fertilizzanti

Su vaste aree la mancata produzione di frumento tocca il 40 per cento

VERONA — Gli agricoltori, specie nel Mezzogiorno, utilizzano poco e male i concimi chimici e ciò determina un calo del 50 al 57 per cento della loro produzione. Un problema di notevole rilievo si considera il 50 per cento di quasi 8500 miliardi di lire della bilancia agro-alimentare del nostro Paese. Proprio per analizzare questa preoccupante situazione, Fertimont, società della Monsanto, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura, ha condotto un'indagine campione tra alcune aziende agricole italiane, con una superficie complessiva superiore a 10 mila ettari.

I risultati di questa ricerca sono stati presentati nel corso di un convegno a Verona. Il quadro generale che ne è

emerso delineava fondamentalmente che nel nostro Paese in tema di concimazione «si deve ancora fare molta strada». Esistono infatti ancora vaste aree in cui questa pratica viene attuata in maniera limitate, competenze non addirittura con improvvisazione. «Nel Sud si concima il 63 per cento in meno rispetto al Nord per il frumento tenero e il 57 per cento per quello duro», ha spiegato a tale proposito il prof. Giorgio Amadei, dell'Università di Bologna.

Più in generale, l'importanza di questo supporto chimico per l'attività agricola è sottolineata da un altro dato emerso dall'indagine. «Senza concimi la produttività agricola mondiale si ridurrebbe del 25

per cento rispetto ai livelli attuali, condannando inesorabilmente l'umanità tutta alla fame», ha precisato un docente dell'ateneo felsineo, prof. Remigio Baldoni.

Oltre il semplice valore produttivo resta da sfruttare meglio questo potenziale, ancora nascosto nella nostra terra, che potrà offrire agli agricoltori opportunità economiche e, quindi, influire in modo positivo sulla nostra agro-alimentare, ha auspicato da parte sua Eugenio Passaro, amministratore delegato della Fertimont.

Si esclude che altre indagini come questa (limitata ai settori del grano tenero e di quello duro, riso e silos-mais) possano avallare anche per i comparti dell'agricoltura italiana.

## La popolazione in tutta l'Europa sta raggiungendo la crescita zero

Il tasso di natalità oscilla sul 10 per mille: in Italia siamo al 12

La rivista spagnola «Actualidad económica» ha pubblicato una tabella, fonte world population data sheet, di commento ad un saggio «Allarme in Europa» per la situazione demografica. Siamo un po' ovunque alla crescita zero e i ridottissimi tassi di crescita. Il numero di figli per donna è sovente inferiore alle due unità.

Vediamo qualche dato. Il tasso di natalità oscilla tra il 10 per mille (dieci nati all'anno ogni mille abitanti) della Germania Federale e il 20 per mille di Polonia e Irlanda. L'Italia è prossima (con 12 per mille) quota più bassa e al nostro livello abbiamo Paesi come la Danimarca, Svezia, i Paesi Bassi, la Svizzera.

Il tasso di mortalità oscilla

tra l'8 per mille (otto morti all'anno ogni mille abitanti) di Paesi come Portogallo, Spagna e Jugoslavia e il 14 per mille di Paesi come la Germania dell'Est. L'Italia si trova a quota 9 per mille, insieme a diversi Paesi, come, ad esempio, Polonia, Bassi e Svizzera.

Quanto al numero di figli per donna, si superano le due unità solo in Irlanda (3,4 figli per donna), Grecia (2,3), Portogallo (2), Spagna (2,1), Jugoslavia (2,2), Polonia (2,3), Urss (2,3).

L'Italia ha una condizione di 1,7 figli per donna, esattamente il Belgio e la Svezia.

Chiediamo un cenno alla durata media della vita. Si oscilla tra i 75 anni. Paesi come Svezia, Paesi e

Svizzera e i 70 anni di Paesi come Urss e Germania dell'Est.

L'Italia è, per ora, a quota 73 anni, come parecchi Paesi: Gran Bretagna, Spagna, Francia. Il saggio rivista spagnola (tradotta e diffusa dalla «rassegna della stampa estera» del Banco di Roma) conclude così: «Con l'eccezione di Irlanda e Grecia, nessun Paese dell'Europa Occidentale raggiunge il livello necessario al rimpiazzo generazionale. Nonostante il basso tasso di natalità, la crescita della popolazione si presenta comunque positiva nella massima parte del Paese, salvo l'Austria e la Germania Federale. Questo si spiega con il saldo attivo dei movimenti migratori».

Beltrame



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**VILLA** precollina prestigiosa posizione e accessibilità grande giardino alloggio cucina vendesi. Tel. 642.101.  
**VILLA** mq collina torinese panoramica libera recente 1500 mq terreno. Telefonare 287.835.  
**VILLETTA** libera Nichelino 4 camere servizi box 2 auto giardino ottimo prezzo. Tel. 545.642 Eurocase.  
**VINOVA** villa su 2 piani bifamiliare mq 300 seminterrato mq 100 2 box giardino mq 400 vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Autista 585.907 - 597.774.

### 20 Domande affitto

**ABBISOGNACI** per funzionario appartamento o monolocale uso transitorio L. 200-300 mila mensili. Tel. 548.630.  
ricerca 2° appartamento arredato di varie dimensioni per propri dipendenti. Tel. 447.1555.  
**IMPRESA** edile affitta alloggio equo non 2-3 camere e servizi. Tel. 515.009.  
**PROSSIMI** sposi impiegati cano 2° e servizi zona Parella Massaua Mirafiori. Tel. 749.6132 - M12.  
**SOCIETA'** propria abitazione clientela alloggi ammobiliati ad uso transitorio 6/12 mesi. 548.630.

### 21 Offerte affitto

**A. UNICASE** affitta a 15 camere 3 bagni cucina 2 ingressi box 3 auto. Tel. 334.929.  
collina Moncalieri vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 548.630.  
**ABBANDONATO** bene 3 camere servizi zona semicentro affitta a referenziati Rubiconi Immobili 751.826.  
**ABICASE** affitta corso Re Umberto angolo corso Vittorio prestigioso ufficio salone 6 vani servizi. Tel. 510.853.  
**ADIACENZE** piazza Caviglioglio affittarsi locali: ristorante ufficio. Telefonare 530.127.  
**AFFITTABILI** alloggi ammobiliati di camera finello servizi e 2 camere finello servizi stessa casa. Telefonare 515.802.  
**AFFITTASI** 1° referenziati alloggi ed arredati 3 vani cucina servizi stessa casa Borgata Parella. 442.369.  
**AFFITTASI** esclusivo pied-a-terre elegante arredato. Telefonare 617.175.  
**AFFITTASI** piazza Castello prestigioso monolocale arredato esclusivo pied-a-terre. Tel. 550.029.  
**AFFITTO** a in palazzina lina Moncalieri 3 camere cucina doppi box auto. L. mensili. Tel. 548.630.  
affitta a Cernaia, Siccar ufficio mq 140 4 vani più servizi. 2° piano. Telefonare 548.123.  
**BERTINETTO** affitta e società alloggio villa del collina 2 piani, mq arredato, ideale per rappresentanza e abitazione provvisoria di funzionario a famiglia. Tel. 741.287.  
**SOFFITTA** affittarsi impiegati L. mila mensili no abitazione. Cautione. Telefonare 565.7064.  
**UFFICI** arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sala riunioni traduzioni show bar magazzini. I.O.S. Egeo 18, telefono 011 558.11.  
**UFFICI** segreteria recapito telefonico e postale riunioni Carlo Alberto 36, tel. 513.020.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati modelli smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montello, v. Nizza 33.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoniali L. 469 mila, in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

### 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** perlele velocemente e ricata competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 548.630.

### 36 Nautica

**CANOTTI** pneumatici modelli, casconi, assistenza. Riparazioni le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

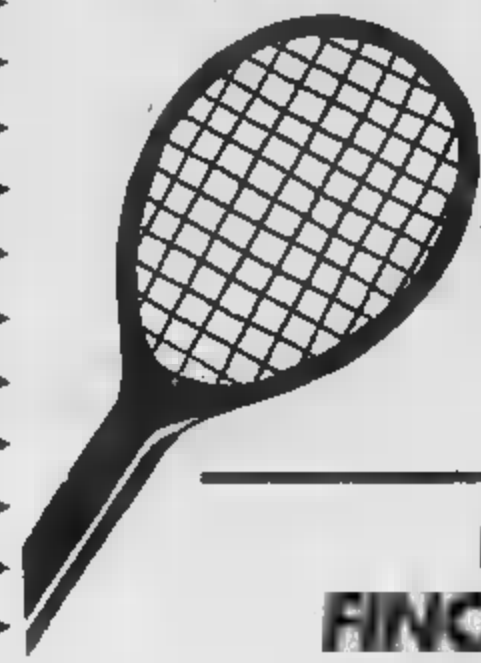
### 38 Animali e veterinaria

barboncini bassotti chow pincer cocker bobtail alani pastori belga collie. Tel. 011 961.0539 - 674.534.

### 42 Antiquariato

**GALLERIA** Firro Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

# EUROVISIONE DIRETTA DA MONTE-CARLO



## TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS

DA OGGI ORE 14.00  
FINO A DOMENICA 3 APRILE

COMMENTO DI LEA PERICOLI



E' UN PIACERE GUARDARLO.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**AAAAAA** 22.500.000 Casamercato 550.3805 vicinanza Biella rustico 4 camere cucina veranda porticato 12000 mq terreno mq 1000 acqua luce. Distanza 1000. Tel. 512.901.367.  
**AAAAAA** Casamercato 650.3805 vende vicinanza Lombardone prefabbricata mq terreno circoscritto. Ottima fine settimana.  
**AAAAA** CASALEGNO 839.8444 vende casina uni-bifamiliare con giardino clausura Torino, possibilità mutuo e dilazioni.  
**AAAA** casa abitabile 4 camere mansarda servizio vendesi a L. 38 milioni mila altra camera arredata a L. 38 milioni 900 mila. Tel. 011 712.062.  
**A** Torinese casa 4 camere bagno mansarda riscaldabile a L. 96 milioni. Telefonare 482.221.  
**A** Brossasco Valle Varaita in stupenda posizione collinare panoramica vende casetta rustica indipendente con terreno a L. 17 milioni. Tel. (0121) 63.92.  
**A** L. 7 milioni Valle Varaita Melle rustico 6 vani mq stupenda posizione. Tel. (0121) 62.00.  
**A** da privato casetta o rustico con terreno massimo 40 km Torino pagamento. Tel. massimo 394.387.  
**ANDORA** impresa 4 camere 2 bagni posti vicini vista mare facilitazioni permuta. Tel. 011 774.777.  
**A** in esclusivo villaggio sul mare Liguria Ponente permuta con appartamento Sestriere o Bardonecchia. Telefonare 0182 87.338.  
**BORGHETTO** a 100 mt dal mare recente camera finello cucinino bagno L. 76 milioni dilazioni. Gabetti 373.10.  
**CASA** centro paese giardino 6 vani ampio terrazzo coperto locale turistica Valvaraita vendesi. Tel. (0121) 71.821.  
**A** libera Cocconato d'Assi 16 camere 2 bagni cucina locale bar con terrazze dilazioni. Sergi 530.801.

**AAAAAA** vende a Bardonecchia moio e a partire da 45 mq. Tel. 0122 901.367.  
**CASALEGNO** vende a Bardonecchia via mq 80 composto 2 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi balcone posto soleggiatissimo. Tel. 0122 901.367.  
**CASAMERCATO** 650.3805 vende libero Bardonecchia camera finello cucinino servizi posizione centrale. Permuta.  
**CASSETTA** ristrutturata comoda paese S. Fronte Poessego 4 vani giardino privato vende. Tel. (0175) 75.345 ore pasti.  
**A** Canavesio in nuova costruzione camera cucina ingresso bagno mq 50 L. milioni sufficiente 50%. Telefonare 512.901.367.  
**CUMIANA** vendesi casetta abitabile terreno comoda paese camera servizi L. 62 milioni. Tel. 905.8206 - 905.9287.  
**A** libero Castelnuovo Don Bosco costruzione recente soggiorno 2 camere finello cucinino servizi. Tel. 512.012.  
**IMMOBILCAR** 510.317 propone sul mare presso nuovo 2° piano finello bagno arredato. Richiesta L. 34 milioni.  
**IMMOBILCAR** 510.317 propone ampia disponibilità alloggi varie dimensioni a S. Bartolomeo Andora Laigueglia entroterra Finale Ligure a prezzi affari.  
**A** vende a Coazze villa uni-bifamiliare costruzione permuta con alloggio a Torino. Tel. 592.561.  
**INVIMM** ricerca casetta a valle nelle Valli Lanzo Susa Pellice e Chisone. Tel. 516.283 - 518.985.  
**A** vende libera a Viù (Lanzo) villetta 3 camere mq 100 giardino L. milioni. Tel. 512.012.  
**A** Montoso mono-bilocale con garage cucina bagno più mq. Immobiliare 011 553.204.  
**A** complesso residenziale a costruzione 600 mt mare vendesi bilocali mono-garage cantina vista a partire da L. 50 milioni. Mutui e dilazioni. Telefonare 019 671.681/2.

**LOANO PRESTIGIOSA VILLA** a due piani vendesi mq giardino 1000. Telefonare 019 671.682/2.  
**(Ro)** via Contea 8, in recente vendesi camera box servizi. Libera L. 87 milioni. Tel. 510.317.  
**ORIEB TURISTICA** sas vende Brusson chalet soleggiatissimo soggiorno cucinino camera letto 4-5 sil ingessa bagno terrazzo panoramico giardino piazza garage terrazzo. Prezzo conveniente mutuo o dilazioni vantaggioso. Tel. 011 540.220 - 531.027.  
**ORIEB TURISTICA** sas vende Sestriere centro appartamento signorile soggiorno camera cucina bagno balcone panoramico soleggiato prezzo eccezionale. Tel. 011 540.220 - 531.027.  
**ORIEB TURISTICA** sas vende Sestriere centrale signorile minialloggio panoramico 4 posti letto cucina bagno posto auto. Tel. 011 540.220 - 531.027.  
**TURISTICA** sas vende Pragelato condominio signorile alloggio arredato a 5-7 letto soggiorno cucinino bagno balcone panoramico soleggiato. Tel. 011 540.220 - 531.027.  
**ORIEB TURISTICA** sas vende Pragelato nuovo piano residenziale appartamento soggiorno cucina bagno enorme sottotetto finestrate terrazzo soleggiatissimo panorama incantevole. Mutuo facilitazioni. Tel. 011 540.220 - 531.027.

**Torinese** lussuosa villa, 7 piani 7 vani oltre seminterrato 2000 mq terreno L. 290 milioni. Tel. 512.901.367.  
**A** via Pinerolo appartamento libero 3 vani cucinino bagno box. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 228.51 - 774.48.  
**PRAGELATO** L. milioni vende mini alloggio soleggiato costruzione. Tel. (0121) 201.271.  
**PRATO** Artassina prealpine monolocali L. 29 milioni acconto L. 5 milioni più comode quote mensili senza interesse non indicizzato. Tel. 011 518.080.  
**SPARMILOCA** Val d'Aosta L. 31 milioni dilazioni.  
**RISPARMILOCA** 549.916 libero Piossasco villaggio Rosazza signorile soggiorno living 2 camere cucina i bagni mansarda campi tennis piscina. 549.916 Coazze libero in villa nuova costruzione soggiorno camera cucinino box giardino.  
**RISPARMILOCA** libera Gaviotto 6 vani servizi ampio box giardino L. 115 milioni.  
**A** abitabile a 30 km circa da Torino vendesi giardino indipendenti. Tel. 011 545.467.  
**A** vicino Castellamonte su 2 piani a mansarda terreno 3400 m² ottimo stato. Usav vende. Tel. 747.729.  
**S. SECONDO** di Pinerolo villetta giardino con piante pregiate panoramico box doppio. G.R. Immobiliare, telefonare 320.524 - 0121 62.210.  
**A** (Sanremo) vendiamo mono da L. 51 milioni, bilocali da 65 milioni vista mare mutuo lva. Telefonare 0184 540.220 - 531.027.  
**SANREMO** prestigioso corso Inglese impresa direttamente vende appartamenti ultimati ogni dimensione. Tel. 011 650.9042.  
**SANREMO** prestigioso in villa centralissima con parco 180 mq box auto. (0184) 70.864 - 64.021.

**Rey** villaggio Rey Marino vende villa mq 75 2 camere soggiorno cucinino bagno mq giardino comoda centro commerciale e spiaggia completo arredamento L. 85 milioni compreso mutuo. Tel. 0122 548.630.  
**SAUZE** d'Oulx centrale panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 82 milioni. Tel. Cr.Vim. 011 506.881.  
**SICILIA** Capo M. villini con patio e giardino da 27 milioni tennis piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni. Telefonare Pinerolo 747.117 - 488.5690.  
**TORRE** Pellice in d'epoca centralissima alloggi liberi L. 7 milioni vano. Affare. Tel. 0121 77.281 ufficio.  
**TOSCANA** Follonica S. Vincenzo appartamento nuovo 2/3 vani mutuo dilazioni. Davidinare vende tel. 779.012.  
**USAV** 747.729 vende in Pinerolo Cima Alta villa nuova salone 6 camere studio cucina 3 bagni 9000 mq terreno.  
**A** Chisone Usseaux bilocali con bagno posto auto da L. milioni Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 228.51.  
**Montferatto** villa padronale barocca su 3 piani indipendente panoramica 9 vani stalla orto oltre 8000 mq circa di terreno circoscritto, richiesta interessante. Telefonare 0141 55.675.  
**VIGONE** frazione Quintanetto rustico rifinito indipendente 4 vani bagno mq. Gabetti Pinerolo. Tel. 0121 228.51 - 774.48.  
**VILLA** Gessino giornalista vende casa trasferimento salone 3 camere servizi terreno 3800 mq. Tel. 512.901.367.  
**VILLA** libera Avigliana bifamiliare zona centrale con auto e cintato. Tel. 503.968.  
**VILLA** libera bifamiliare Piossasco box auto terreno cintato. Tel. 503.968.  
**A** signorile molto parco tennis dipendenza centro Piossasco vendesi. 905.8206 - 905.9287.  
**VILLE** in Piovà (Al) collinare nuove finite costruzione uni-bifamiliare con giardino impresa vende mutuo e dilazioni lva 2%. Tel. 0141 480.57.  
**2.000.000** contenuti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti a Riviera Adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.  
**2.000.000** contenuti mutuo e dilazioni appartamenti a villette in Sardegna. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

### 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**DIANO** sul fronte spiaggia affitto alloggi signorili 2-3-4 posti quindiciannamente. Tel. 011 300.928 ore 15-18.  
**A** Ligure vicinissimo aprile 4-5 posti letto affitto anche stagione. Tel. 309.1312 ore pasti.  
**LOANO** fronte alloggio 6 posti letto vicino aprile a successivi. Tel. 011 444.843.

### 47 Alberghi, pensioni

**A** pensione Silvana centrale cucina casalinga ricaduta. Pasqua L. mila, aprile L. 15 mila.  
**A** Ligure Hotel Miramare 2° categoria. Tel. 019 692.467, sul celebre viale delle Palme. Scelta di menù. Inverno da L. 30 mila. Pasqua da L. 40 mila.  
**LOANO** Pensione Marense tel. 669.097 vicino mare casalinga parcheggio auto modici.  
**A** Ligure Pensione "Albatros" sul mare cucina accurata famiglia marzo aprile L. 18 mila. Tel. 019 547.205.

### 49 Informazioni

**ALLA** Singe Investigazioni controlli interdetta indagini private commerciali intratti ovunque. Via Buzzei 5 angolo via Roma. Tel. 534.915.  
**A** investiga controllo previene a Informa indagini accurate via Francesco da Paola 40 531.161.

### 51 Occasioni

**ARREDARE** spendendo poco. il reparto occasioni, mobili qualità a prezzi liquidazioni. Piossasco via Belfiore 45 angolo via Valperga.  
**A** del soggiorno camera letto ecc. Strada del Torino pomeriggio. Tel. 206.949 dopo ore 15.30.

### 52 Varie

**AAAAAA** compra oro argento gioielli prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.  
**A** argenteria orificeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.  
**ASTROLOGA** cartomante medium risolve problemi fa tornare persone toglie malocchio esiti sicuri. Tel. 747.729.  
**CARTOMANTE** Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata esiti. Tel. 309.7738.  
**RETI** e materassi tutte a richiesta ortopedici vendita fabbrica via Selve 15 tel. 749.5134.



# Nuove flaminanti VOLVO 300

La serie VOLVO 300 ripropone, nella filare e aggressiva dei due volumi, tutti i massimi valori. Qualità e Sicurezza Dinamica VOLVO. Due parole alle quali la VOLVO ha dato un reale, verificabile contenuto.

**340** Motore di 1400 cc, 3 a porte, cambio manuale a 5 marce, ABS, autoriscaldamento, vetri riscaldabili.  
**360** Motore 1960 cc, GLS a carburatore, CV-DRI, 61,7 a iniezione/115 CV-DRI con accelerazione da 0 a 100 in 11 sec e velocità max oltre 180 km/h.

- Alessandria SAGLICAR S. S. Sagliano - Via Duccio Galimberti - Tel. 64770 - Aosta SVAUTO - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 - Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 - Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 - Alba (Cuneo) FILI VEGU s.n.c. - Via Rossini 12 - Tel. 49781 - Re. Ió - Saluzzo (Cuneo) FILI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruota Eandi, 30 - Tel. 43463
- Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 - Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517933/530324/533415/535382 - Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 841045 - Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595066 - Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CAR s.n.c. - Strada Torino, 169 - Tel. 422264/424105 - Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Doale - C.so Europa, 11 - Tel. 29650 - Caresmablot (Vercelli) BRICCO C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787
- Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517933/530324/533415/535382 - Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 841045 - Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595066 - Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CAR s.n.c. - Strada Torino, 169 - Tel. 422264/424105 - Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Doale - C.so Europa, 11 - Tel. 29650 - Caresmablot (Vercelli) BRICCO C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787



**INTERVISTA**

**AHRONOVITCH SPIEGA L'OPERA**

# L'OMBRA DI PUSKIN ha ispirato Ciaikovski



Nel camerino del Regio, detergendosi il sudore, Yuri Ahronovitch mi dice: «Con questa è centocinquantesima volta che dirigo l'Onieghin di Ciaikovski». La conversazione sull'opera prediletta dal direttore russo prosegue altrove, in ambiente più confortevole. La trama dell'opera dedotta dall'omonimo racconto di Puskin è di una semplicità schematica.

La possidente Larina, due figlie, Olga e Tatiana, ci sono anche due giovanotti, il poeta Lenski ed il suo amico Eugenio Onieghin. Lenski ama Olga e la giovanissima Tatiana invaghisce di un amore non ricambiato per Onieghin il quale, una festa da ballo corteggia un poco Olga. Tra i due amici esplode un dissidio insanabile che sfocia in un duello dove Lenski morirà. Tempo dopo Onieghin incontra Tatiana ad un ballo a Pietroburgo. Tocca a lui innamorarsi, ma Tatiana, che nel frattempo si è sposata, pur ricambiando il sentimento resiste.

Questa trama però, più da vicino, risulta inquietante: il duello per esempio. Ahronovitch racconta: «Conosco i manoscritti Ciaikovski di Puskin, Lenski e Onieghin si battono in una località alla periferia di Pietroburgo che si chiama "Fiume nero", sono anche stato sul posto. Proprio lì, sette anni dopo aver terminato il suo racconto, Puskin morirà in duello, ucciso da un colpo di pistola del barone George Dantes che lui aveva sfidato pubblicamente in ballo. La storia è poi intricata: Puskin aveva sposato Natalia Goncarova, donna stupenda, reputata la più bella del suo tempo. Era un po' frivola, pare fosse addirittura l'amante dello zar. Dantes aveva scritto a Puskin una lettera offensiva in cui alludeva esplicitamente alle corna e così Puskin reagì

con la sfida. Sette anni prima, componendo il suo Onieghin, Puskin si è quindi descritto con sconvolgente precisione la storia della sua morte. C'è dunque nell'opera qualcosa di spettrale e terribile che fa di Puskin una specie di veggente; come reagisce Ciaikovski a questa storia vera?

«La partitura è da cima a fondo attraversata da brividi indicibili di commozione, si vede che sul manoscritto la mano del compositore talvolta trema, c'è perfino qualche postilla alla quale il compositore affida la sua partecipazione e il suo turbamento».

La vita e l'opera di Puskin, il poeta morto a trentotto anni, piena delle quali doveva nascere l'opera russa, ispireranno Ciaikovski, Rimski, Musorgskij che, con le loro partiture, daranno vita ai terribili fantasmi di Puskin.

Qualsiasi semplificazione sarebbe pericolosa e anche di fronte alla linearità dell'O-



nieghin non bisogna dimenticare quali oscuri fondi nasca la vicenda. L'opera che va in questa sera, ammonisce Ahronovitch, va quindi ascoltata non solo con attenzione, ma con incessante sospetto e a questa fondamentale ambiguità dovrebbe contribuire non poco la fantasia figurativa del regista e scenografo Sylvano Bussotti.

Enzo Restagno

**STASERA**

**PER LA PRIMA VOLTA AL REGIO**

## Un difficile, amaro «Onieghin»

Amaro in senso di secolo per Ciaikovski italiano. Non dovette infatti arridere soverchia fortuna alla «prima» scagliata di Eugenio Onieghin, il 7 aprile 1900, nonostante la presenza di Toscanini già famoso e di eccellente protagonista come Eugenio Giraldoni. Tre sole recite e successo di stina. Talmente di stina, fra l'indifferenza generale, che ci vorrà oltre mezzo secolo prima che l'opera torni. Il 17 marzo 1954, un palcoscenico italiano, quello del San Carlo.

Da allora in neppure un trentennio, l'Onieghin è riapparso altre quattordici volte (oltre a un'esecuzione in forma concertistica alla Rai di Milano, nell'ottobre 1954); mai però a Torino, dove Ciaikovski operò, prima della curiosa e anomala riproposta di Iolanta, si limitò a sola (e poco fortunata) apparizione della Dama di picche.

La rappresentazione di Eugenio Onieghin, stasera al

Regio, viene quindi a colmare un vuoto di cui si avvertivano il peso e l'importanza. La presenza di un direttore come Yuri Ahronovitch, un regista come Sylvano Bussotti, e la partecipazione di cantanti quali Nelson Portella, Mietta Sighele e Edo Cesare, offrono garanzie di buon esito di un'operazione obiettivamente non agevole.

L'Onieghin presenta infatti un'opera difficile da rendere, poiché alla carenza di dimensione teatrale secondo il modulo corrente (non lo stesso autore la definì «scene liriche») si contrappongono, come scriveva Giorgio Vigolo, «una fluidità trapassi, un trascolorare di situazioni che fanno di Ciaikovski uno straordinario costruttore e realizzatore di impressionanti testi ai quali l'umano ha additato le più segrete, tremanti, inesplorate confessioni».

Si tratta insomma di reperire un direttore e una compagnia di canto capaci di resti-

tuire in termini di «psicologia vocale» l'atmosfera di impo-

tenente decadenza che pervade da cima a fondo la partitura di Ciaikovski intridendola di umori monocordi. Ecco perché, nonostante la legittimità della scelta italiana, adottata dal Regio, opere come l'Onieghin hanno tutto da guadagnare da un'esecuzione in lingua originale. Ha da guadagnare soprattutto il personaggio di Lenski, nel quale, scrive Mario Medici, «il tipico, ispirato sentimento ciaikovskiano si concretizza in una romanza (...) sottilmente impreziosita quella stessa malinconica linfa che circola nella melodia chopiniana». E' la famosa aria che precede il duetto con Onieghin, di cui ancora oggi si ammira, grazie al disco, la superba esecuzione che sapeva darne Leonid Sobinov: celebre tenore russo, dunque Lenski difficilmente eguagliabile. (Ma come non ricordare anche lo splendido Gedda a Firenze nel 1980?)

E. E.

**L'OPERA DI BELINI A VERONA**

## CHE BEI «CAPULETI» CON GASDIA E LA DUPUY

Da alcuni anni si assiste a merita fortuna Capuleti e Montecchi: l'opera belliniana si inserisce infatti perfettamente nel clima «revival» ottocentesco che qualche tempo caratterizza di rettrice di marcia su cui cammina il teatro lirico italiano anglosassone. E' una sorta di lungo ininterrotto duetto fra una voce angelica di soprano e una, morbida ma al tempo stesso ricca di fremiti romantici, mezzosoprano-contralto. Ciò spiega perché ad assicurare il successo quest'opera sia sufficiente il paio di voci giovanili, disponibili a pagare il prezzo, in termini di tecnica prima ancora che di temperamento, della restaurazione belcantistica.

Alla prova generale dell'altra sera (l'opera debutta oggi) il Filarmonico di Verona, voci le ha trovate in Cecilia Gasdia — profeta in patria (ma lo sarebbe ancora di più se rifuggisse da certi atteggiamenti divistici, assurdi alla età, come quello di «accennare» a una prova generale pubblica), al punto da essere una Giulietta bell'e fatta — e nella francese, italiana di adozione, Martine Dupuy, fisicamente oltre che vocalmente il migliore Romeo possibile del nostro tempo.

Il direttore Janos Acs, un ungherese che lavora in Italia, sensibilissimo alle ragioni del canto che in quest'opera prevaricano largamente, le ha accompagnate con schietta dedizione, al punto di sottomettere all'elemento elegiaco e malinconico anche quei pochi spunti epicheggianti che richiederebbero maggiore vivacità ritmica e spinta dinamica. A questi ha dato serietà professionale, più che timbro nobile e fierezza di accento, il Tebaldo del tenore Gianfranco Pastine, mentre i bassi Mario Rinaudo (Capuleti) e Angelo Nosotti (Lorenzo) completavano decorosamente la compagnia di canto.

Ma il questi Capuleti non sarebbe forse stato pieno senza il concorso determinante dell'elemento visivo, costituito dalle suggestive scene (riciclate da un vecchio allestimento scaligero) di Tito Valsec con l'apporto di Vanna De Palma (disegnatrice dei costumi) e di Lorenzo Salvetti, regista musicale. Insomma un armonioso spettacolo esportabile.

Giorgio Gualerzi

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGH

### QUARTIERE S. RITA

«Discutere il cinema» è il titolo di una rassegna organizzata dal quartiere Santa Rita su un progetto base elaborato dai ragazzi della sezione C del liceo D'Azeglio.

Insieme con un seminario di psicanalisi e un tentativo di analisi di gruppo, il ciclo di film è nato come alternativa al «Laboratorio della riforma» sulle cui proposte gli allievi del liceo hanno trovato un accordo. In un secondo tempo, grazie ai legami che uniscono il D'Azeglio al quartiere Santa Rita, i responsabili culturali del quartiere stesso — dopo ponderate valutazioni, hanno deciso di assumersi la paternità dell'iniziativa e di farne la parte comunicativa: il cineforum.

Per le proiezioni sono stati scelti «un certo» film emblematici di un preciso momento di approccio, da presentare accompagnati da una scheda di lettura ed aperti ad un possibile ulteriore dibattito. Sullo schermo del cinema Giardino, quindi, alterneranno ogni giovedì dal 7 aprile al 26 maggio, le opere più significative di Bergman, Fellini, Buñuel, Zurlini, Resnais, Pasolini e Lilliana Cavani. Una breve presentazione critica precederà ciascuna proiezione: sarà seguita dall'eventuale dibattito. Una scheda con storie, critici e bibliografie ed una proposta interpretativa sarà a disposizione del pubblico per

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

ogni film. Iniziamo a segnalare qui i film in programma per il prossimo mese di aprile.

Rassegna: «Discutere il cinema».  
Calendario proiezioni: 7 aprile: «Persona» di Ingmar Bergman; 14 aprile: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel; 21 aprile: «Fellini otto» mezzogiorno; 28 aprile: «Galileo» di Lilliana Cavani.

Dove: cinema Giardino d'Essai di via Monfalcone 62.

Orario: Unica proiezione alle 21.

Quanto costa: ingresso libero.

### MIRAFIORI SUD

«C'era una volta... un libro tanti libri» è il titolo di una mostra dedicata alla letteratura per bambini organizzata dal Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord insieme alle librerie e ai «Stampatori Ragazzi», aperta fino al 31 marzo nei locali dello stesso Centro d'Incontro. La mostra è articolata in sezioni che seguono lo sviluppo della capacità di lettura dei bambini. La prima tappa

questo percorso è rappresentata da libri parole per cui la comprensione della storia è affidata alla lettura delle illustrazioni. Vengono poi i volumi con poche parole legate alle immagini, seguiti dai libri illustrati con brevissime storie in stampatello minuscolo e in corsivo. Racconti brevi e non, infine, per i più grandi insieme a libri di fiabe, miti e leggende.

Un settore a parte è dedicato agli adulti, genitori e insegnanti; in esso sono presenti i testi fondamentali per l'apprendimento e l'insegnamento della lettura e della scrittura. Oggi pomeriggio, inoltre, si tiene un dibattito pubblico sui temi della mostra presso lo stesso Centro d'Incontro.

Dove: «C'era una volta... un libro tanti libri», percorso di lettura per l'infanzia.

Dove: al Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord, in via Rubino.

Quando: fino al 31 marzo.

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Quanto costa: ingresso libero.

Dibattito: sui temi della mostra.

Quando: oggi 18.

Intervengono: il pedagogo Francesco Agli e due librai.

Dove: presso la stessa sede della rassegna.

Quanto costa: ingresso libero.

### BORGO PO-CAVARETTO

La rassegna «Italian Stars», organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavaretto, presenta Vanni, affiancata da Farley Granger. In senso di Luchino Visconti. Il film è proiettato venerdì 1 aprile al cinema-teatro Erba. Moncalieri 241. Inizio alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è di mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po muniti del programma (reperibile presso il Centro d'Incontro Moncalieri 18) e di 2000 lire per tutti gli altri.

### PARILLA

Proiezione del film Felicità ad oltranza domani alle 21 presso la sede del quartiere Parilla, in via Salbertrand 57/25. Al termine del film il pubblico potrà intervenire al dibattito sul prenderanno parte il regista Quaretti e alcuni tecnici di riabilitazione psichiatrica. L'ingresso è libero.

A cura di Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA STORIA  
va a Hollywood con Burton

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quark, viaggi di scienza di Piero Angela. Due i servizi in programma stasera, naturalmente seguiti da cartone animato di Bruno Bozzetto disegnato sempre da un soggetto dello stesso curatore del programma, Piero Angela. La trasmissione stasera si occupa di una ricerca condotta dal Centro Studi Ligabue che ha finanziato le ricerche, plute in Egitto, di un gruppo di archeologi sulle tracce dell'antica armata persiana che, forte di 50 mila uomini, comandata dal re Cambise, nel 525 avanti Cristo si mise in marcia per attraversare un breve tratto di deserto e, come riporta Erodoto, sparì inspiegabilmente lasciando alcuna traccia. Dell'enorme masso di soldati (che avrebbero dovuto seguire la costa del Mediterraneo e contenere l'espansione cartaginese) non è rimasta traccia, ma alcuni indizi parrebbero aver gli archeologi italiani sulla buona pista, con qualche risultato — sempre che le cose vadano bene — previsto per settembre.

Il secondo servizio, per alcuni versi collegabile al primo, risponde invece ad una domanda insolita. Ci chiede infatti quale fosse lo stato di salute generale dei popoli antichi e si arriva a inaspettate conclusioni attraverso l'esame di reperti archeologici e le testimonianze dei cronisti dell'epoca.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

Stretta la foglia larga la via, sceneggiato. Prima di cinque puntate di una sorta di esperimento televisivo che è dedicato ai bambini ma che probabilmente non riuscirà a superare la popolarità di Mazinga.

Perno della trasmissione, indica il titolo, le fiabe. Personaggi tipici delle stesse (dal narratore, alla strega, al cavaliere errante, al principe azzurro, alla principessa addormentata) si ritrovano sullo sfondo di uno scenario appunto fiabesco chiaccherando fra loro e vivendo accenni di avventure che dovrebbero

mettere in luce le caratteristiche psicologiche di ciascuno di loro.

Personaggio chiave della spezzatissima vicenda è il cavaliere errante Ereo (anagramma di eroe) che il regista Procopio ha voluto mettere in sella ad una motocicletta, che fa anche una brutta fine probabilmente poco gradita al pubblico.

I comunicati stampa relativi al programma sottolineano come la corsa di Ereo sia una corsa obbligata e nello stesso tempo una continua fuga verso qualcosa che, neanche a dirlo, si allontana continuamente che rappresenta il traguardo di una galoppata sempre più veloce dove si ritrova l'ebbrezza di un gioco che via via si farà mortale. Probabile che però i piccoli spettatori alla senza fine preferiscano il menzionato Mazinga, più fraccassone, colorato e in definitiva divertente.

Rai-Rete 3

ORE 16,50

Innamorati, prosa. Simpatica commedia di Goldoni per chi ha il pomeriggio libero. Registrata nel 1969 in bianco e nero, Gli innamorati propone Cesco Basegio, Leda Negroni, Enzo Cusico e Angela Cardile nella vicenda dei fidanzati Eugenio e Fulgenzio che si amano molto ma bisticciano in continuazione causa del carattere di Eugenio, pretende che ogni gesto e pensiero dell'amato teso esclusivamente a lei. Grande fonte di gelosia per la protagonista è la cognata Fulgenzio, Clorinda, che il fratello ha affidato a lui prima di partire per un lungo viaggio. Dopo una furibonda lite Eugenio decide di rompere col promesso sposo e per dispetto si fida con un conte, cosa di cui si pente subito dopo, tantopiù che il fratello di Fulgenzio è tornato e la bella Clorinda si è tolta dalla circolazione.

Sarà la sorella di Eugenio a salvare la situazione, con un memorabile racconto dimostrativo del pessimo carattere della congiunta, tanto terribile e insopportabile da spaventare il conte che rinuncia alle nozze e le permette di sposare il povero Fulgenzio.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Alessandro il grande; Usa storico 1966. Kolossal hollywoodiano con Richard Burton protagonista, Fredric March e Claire Bloom (ex moglie di Rod Steiger) interpreti principali, scene di massa, sfoggio di costumi, grandiose ricostruzioni, colori squillanti e scarso rispetto della realtà storica per dare spazio e respiro allo spettacolo e al romanzesco. Chi vuole istruirsi sulla vita del condottiero macedone farà quindi meglio a studiarla sui libri. Chi invece vuole solo svagarsi troverà nelle due ore e un quarto di Alessandro il Grande tutta l'avventura e la grandiosità che si richiede al cinema d'evanesce.

Retequattro

ORE 20,30

House, Usa commedia 1970. Rete 4 definisce il film forse con un po' di ottimismo un autentico «cult movie» (termine usato per le pellicole mitiche, oggetto quasi di culto da parte dei cinefili) attribuendogli anche il merito di fondato un nuovo genere definito «demenziale».

Anche senza andare troppo oltre si tratta comunque di un film divertentissimo, che pur astenendosi dal fornire particolari significati divertenti e al mostra scatenatissimo nel ritmo. Interprete principale ne è il simpatico John Belushi, attore americano di origine albanese morto il 5 marzo dello scorso anno a di un

FILM ALLA TV

collasso cardiocircolatorio dovuto ad un micidiale miscuglio di alcool, eccitanti e sostanze allucinogene. Al suo fianco, in ruolo marginalissimo di docente universitario che fuma hashish troviamo invece per qualche minuto l'ex Casanova Donald Sutherland, mentre una delle canzoni che ascoltano in sottofondo è interpretata da Connie Francis, nella versione originale nemmeno citata dal titolo. Il film costò relativamente poco, circa tre milioni di dollari. La produzione però, fatto unico nella storia del cinema, ne riservò il doppio al lancio pubblicitario, cosa che in parte può spiegare l'enorme — e forse un po' eccessiva — massa di parole scritte e dette che accompagnarono anche in Italia la sua uscita.

Italia 1

ORE 20,30

La poliziotta, Italia commedia 1974. La critica definì il film «macchina per far ridere». lodando, una volta tanto, il fatto che a far ridere ci riuscisse sul serio. Pozzetto ripropone il suo personaggio con linguaggio semidialeale, mentre la Melato è spiritosissima e una comparsata di Carotenuto suscita simpatia. Il film incassò piuttosto bene vincendo quindi la battaglia tutti i fronti. Oltre a far ridere propose un tema che da lì a poco sarebbe diventato attualissimo: quello della possibilità per donna di intraprendere carriera così tipicamente maschile come quella del vigile urbano. Chissà cosa non combinerebbe una donna-vigile, sembra chiedersi il regista Steeno, poco profetico.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SOGNARE  
il futuro Futurama

I CONCERTI

TORINO, via Cesare Battisti 4/B, ore 21,30, proseguono gli «Incontri Musicali». Ospite questa settimana il Mainstream Jazz Group del maestro Aldo Izza. Tutti coloro che vogliono suonare in jam session lo possono fare: basta ricordarsi portare lo strumento.

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Ciaikovski. Maestro concertatore direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, scene e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Fo-

glizza. Maître de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasciola. Direzione tecnica, Aulo Brasciola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca, Tatiana, Mietta Sighele, Olga, Elena Zillo, La nia, Filipievna, Di Stasio, Eugenio Onieghin, Nelson Portella, Lenaki, Di Cesare. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Il capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Mario Ferrara orchestra, Coro del Corpo di Ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

ACCADE

TUXEDO, via Belfiore 5, ore 21,30: «Beatles e Rolling Stones II gli eterni rivali», rock, new wave e molta musica dei due grandi del beat con estrazione di poster e dischi dei due miti musicali degli Anni Sessanta. Inoltre, proiezione esclusiva per il Piemonte del videotape «The Complete Beatles». La festa è organizzata dall'associazione Iena Riders (piazza Vittorio Emanuele I, Moncalieri. Tel. 645.119). Ingresso, lire 3500.

CAMPUS LIBRI, via Urbano Rattazzi 4, ore 21, lo psicanalista Giacomo Daquino parla sul tema «Una sessualità a misura d'uomo».

CENTRO STUDI E RICERCHE Mario Pannunzio, ore 18, Di Bartolo, medico-veterinario, parla su «Il gatto e l'uomo: vaccinazioni, alimentazione, ecc.».

FUTURAMA: questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo, ore Massimo D'Azeglio 17, ore 10 alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30 - 18 - 20 - 20,45: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «Battaglia nella Galassia» (Battlestar Galactica, 1979). Richard Colla.

Ore 21,15: proiezione del film «Anno 2000 la corsa della morte» (Death 2000-1974), di P. Bartel. Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 21, «Le prospettive della fusione nucleare», conferenza con Ronald C. Davidson, Tullio Regge, Sergio Fubini, Vittorio De Alfaro, Sergio Segre, Mario Rasetti. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito ed è consentito fino ad esaurimento dei posti.

LA FICE PIEMONTE presenterà — nei mesi di aprile, maggio e giugno — una

TEATRO

GOBETTI, ore 21, nel quadro della rassegna «Gobetti - Teatro - Kaharett - Incontri ravvicinati con l'attore... e altri incontri», la Compagnia Pesci Banana presenta «A volte, un gatto...» di Cristiano Censi, Isabella Del Bianco, Alida Cappellini, Toni Garrani, Cristiano Censi. Scenografi e costumisti Giovanni Licheri e Alida Cappellini. Musiche di Toni Garrani. È commedia di impianto «tradizionale», con una storia che si svolge nell'arco di poche ore, dal sabato sera alla domenica mattina. Narra del momento cruciale della crisi di una coppia di quarantenni che esplode in seguito a un fatto apparentemente banale: la fuga del loro gatto (che rincerà la domenica mattina, ferito a morte). In questo tessuto familiare, o semplicemente «umano», intrecciano i discorsi dei due «animali di casa»: un gatto e una cagnetta, con le loro storie, fantasie, progetti, problemi, ovviamente diversi e d'altra natura rispetto a quelli dei padroni. Gli animali sono interpretati da due attori che si comportano e parlano come due persone normali. La peculiarità della commedia è che gli animali si capiscono tra di loro e capiscono il linguaggio degli uomini mentre questi ultimi non comprendono le bestie e, spesso, dimostrano di capirli tra di loro.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

rassegna di film musicali in quattro sale cinematografiche della provincia: cinema Verdi di Candelo (Vc) al giovedì; cinema Ariston di Intra (Vc) al lunedì; cinema «1» di Domodossola (No) al lunedì; cinema Comunale di Barge (Cn) al martedì. Il ciclo comprende alcuni dei migliori rock-movie prodotti negli ultimi anni, alcuni dei quali inediti o poco conosciuti in Piemonte. 31 marzo, alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Candelo, in piazza Castello, avrà luogo la conferenza stampa presentazione dell'intera rassegna.

OH, QUANTI MADAMA DORE, corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti ed operatori culturali. Scuola della magia: giochi di prestigio per ragazzi (dal 31 marzo al 5 aprile, orario da definire), a cura del Circolo Magico «Bartolomeo Bosco». La partecipazione di Alberto Sitta, presidente del Club Magico Italiano.

Quota di partecipazione, 30 mila. Il Teatro di Strada (dal 31 marzo al 2 aprile, orario da definire) con il Teatro Tascabini di Bergamo. Memoria e pratica. Quota di partecipazione, lire 15 mila. Teatro in cielo (Giuliano Scabia, Antonio Ulli) (dal 31 marzo al 3 aprile, orario da definire). Laboratorio di Mongolfiere. Ideazione, progettazione, costruzione e lancio «Buona Pasqua». Quota di partecipazione, 10 mila. Ulteriori informazioni su questo ed altri corsi presso l'Ufficio organizzativo della Festa e dei seminari, corso Moncalieri (tel. 850.9821-683.188, dalle 14 alle 18).

MOVIE CLUB, Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton» che intende offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18: «Seven Chances» (Le sette probabilità), di Buster Keaton, con Keaton (Usa - 1925 - bianco e nero - 6 rulli - muto - didascalie inglesi). Il film è seguito dal cortometraggio «The Boat».

PIAZZA San Giovanni, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolena presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi di Charles Peguy. «Il mistero della carità» Giovanna - Giovanna d'Arco - Il mistero della vocazione di Giovanna d'Arco - Giovanna e Alvieta: sono queste le tappe di un percorso che conduce Charles Peguy a una serie di approfondimenti di elaborazioni successive che puntano a delineare, attraverso le tre figure femminili — Giovanna, Alvieta, Gervasia — la sua concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, la Chiesa e l'istituzione sulla fede, ossia la Chiesa. Da questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un testo realizzato con la tecnica del «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma di fede o qualcosa che l'individuo deve conquistare attraverso lotta e un confronto continuo con sé e con gli altri? Ed è proprio a partire da questo punto di domanda che la regia ha inteso strutturare una serie di testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto in una distribuzione di dialoghi tra i tre personaggi.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e quindici minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 6 mila; ridotti, lire 5 mila.



**YOKO ONO**

## Dopo John nessuno!



«Non c'è posto nella mia vita per un altro uomo». Così Yoko Ono, la vedova di John Lennon, ha risposto a un'intervistatore della rivista femminile «Women's own», il quale le aveva chiesto di commentare le voci che la vogliono legata allo stilista ungherese Sam Habidtoy.

«Sarebbe molto difficile per qualsiasi uomo cercare di avere un rapporto normale con me adesso, perché questa non è una situazione normale. La presenza di John è così palpitante che non c'è spazio nella mia vita per un altro uomo».

«Ma se dovessi innamorarmi e volessi sposarmi, non terrei il segreto per me: lo direi al mondo».

Dopo la morte dell'ex beatle, Yoko Ono, 50 anni, vive col figlio Sean di 7 anni a New York. John Lennon, come si ricorderà, ucciso per strada il 8 dicembre del 1980.

«Sono in un periodo transitorio — ha detto Yoko Ono continuando — parlare della sua situazione attuale — non so dove mi trovo, la più importante della mia vita è mio figlio Sean».

**HOLLYWOOD** — Julie Andrews, dopo il successo di Victor Victoria, è di nuovo diretta dal marito Blake Edwards nella commedia The man who love women che sarà prodotta dalla Columbia. Nel film Julie Andrews sarà la psicanalista Burt Reynolds. Le riprese sono cominciate il 28 febbraio scorso.

**MIMICA**

**«SALAMBO» ITALIANA A NAPOLI**

# MUSSORGSKI

(quel genio che anticipò Strawinski)

**NAPOLI** — Oggi al Teatro S. Carlo di Napoli, diretta da Zoltan Pesko, la regia di Jury Ljubimov, sarà rappresentata, in prima mondiale, l'opera Salambo di Mussorgskij tratta dall'omonimo romanzo di Gustave Flaubert. L'opera fu lasciata incompiuta dal musicista russo che ne scrisse soltanto, non completamente, sei scene; di queste infatti due risultano orchestrate mentre le altre quattro rimaste sotto forma di abbozzo per futura orchestrazione.

Il maestro ungherese Zoltan Pesko, che ha curato la revisione e l'orchestrazione delle parti incomplete di Salambo e ne propose la prima esecuzione in forma rappresentativa a Milano nel novembre 1980, l'orchestra sinfonica Rai, dirigerà la prima esecuzione assoluta in forma scenica al S. Carlo. Pesko abbiamo posto le seguenti domande.

L'incompiuta Salambo, lavoro giovanile di Mussorgskij, ha già in sé valori artistici o è un semplice tentativo mal riuscito di scrivere un'opera?

«Per un certo aspetto anticipa tutta l'opera futura di Mussorgskij, in particolare il Boris Godunov e Kovancina, per un altro invece è diversa — unica anche per l'impostazione drammaturgica, perché rappresenta un mondo, una cultura — quali più tardi Mussorgskij non sarà più interessato. Il suo valore artistico è invece al livello delle altre grandi opere».

«Possano individuare i motivi per i quali Mussorgskij

non portò a termine il lavoro?

«Secondo alcune dichiarazioni di Mussorgskij l'abbandono dell'opera sarebbe stato determinato dal ripudio dei tempi orientali in favore di altri temi più specificamente russi. Tale motivazione però non può essere ritenuta sufficiente; infatti anche altre opere con temi specificamente russi, come Kovancina, La fiera di Sorocinski e matrimonio, furono portate a termine. E' da tenere presente comunque che due anni dopo, Mussorgskij si ammalò in modo serio anche in conseguenza del suo alcolismo. Il suo impegno però fu tale da fargli scrivere circa 90 minuti di musica».

In quali lavori successivi Mussorgskij ha utilizzato la musica di Salambo e come, in modo meccanico o un'adeguata rielaborazione?

«La musica è stata utilizzata soprattutto nel Boris Godunov ma anche in Kovancina, La fiera di Sorocinski, Una sul Monte e I quadri di un'esposizione; però i contesti nei quali è stata inserita sono completamente diversi. L'utilizzazione del materiale, per circa il 25%, è avvenuta tematicamente».

Come mai le sei scene di Salambo per più di un secolo non sono mai state eseguite in modo organico?

«Questo è un mistero soprattutto se si conto che la pubblicazione di alcuni abbozzi sotto forma di spartito per canto e pianoforte erano stati già pubblicati alla fine degli Anni 30. Convinsimo

impedirono il loro studio

La «orchestrazione è stata una «ricostruzione filologica» — no e in questo secondo caso, perché?

«Dato che fu strumentato da Mussorgskij solo il 20% dello spartito non era possibile ovviamente seguire un metodo filologico. Naturalmente ho cercato di rimanere il più fedele possibile alle pagine originali orchestrate e di rispettare comunque le indicazioni per l'orchestrazione in tutti gli altri casi».

Che differenza esiste sostanzialmente tra la sua revisione di Salambo e quella di Rimsky-Korsakov?

«E' fondamentalmente diverso il punto di partenza. Rimsky, che è stato un grande maestro di orchestrazione e compositore lui stesso, ha lasciato prevalere il suo punto di vista sul materiale musicale di Mussorgskij correggendo per esempio presunti errori armonici. La mia realizzazione invece ha toccato mai melodia, armonia, la linea delle voci — ha operato tagli. La mia realizzazione quindi, che non cambia nulla al materiale musicale trovato, si limita ad aggiungere l'orchestrazione mancante».

Qual è la caratteristica più significativa dell'orchestrazione di Mussorgskij che può ricavare non numerose pagine originali lasciate? «Una incredibile fantasia. Basti pensare che nel 1866, quando iniziò a scrivere l'opera, Mussorgskij mise in orchestra due pianoforti — ben sei percussionisti anticipando Strawinski qualche decennio».

**BALMAS**

## Spera ancora nel Palasport per Miles Davis

Riceviamo dall'assessore Balmas: Due parole di precisazione dopo l'articolo di Miles Davis a firma Franco Mondini su Stampa Sera di lunedì.

Il concerto era da tempo previsto al Palasport. Purtroppo difficoltà inerenti certi lavori richiesti dalla Commissione di Vigilanza (correttamente, ritengo) ha messo in dubbio (non ha escluso) soltanto in questi giorni l'agibilità del Palasport per il 3 e 4 aprile. Sembra quindi giusto cautelarmi, fissare il Colosseo, iniziare la prevendita lunedì come previsto ma, intanto, per il Colosseo (agibile) e annunciando correttamente ai primi numerosi appassionati venuti a prenotare la eventuale ritorno nella sede maggiore. Credo che notoriamente organizzatore con i piedi per terra. E' peccato?

Disordini che generosamente Mondini prevede in via Madama Cristina — tocco legno — ci sarebbero certamente stati anche altrove — improvvisamente — fosse invece dovuto declinare e rimborsare — forte quantità di biglietti già venduti per il Palasport. Ho preferito prevedere e evitare.

Naturalmente mi auguro che la possibilità del Palasport ancora si realizzi; in questo caso con l'aiuto del vostro giornale che darà chiara notizia, si continuerà a vendere.

Buona Pasqua comunque, col jazz, a tutti quanti. E serenamente, in un posto o nell'altro, con minimo di comprensione per un disagio questi tempi purtroppo ricorrente.

Giorgio Balmas

L'assessore scrive che il concerto era previsto da tempo al Palasport. che trattativa artista del calibro Davis richiede tanto tempo. Tuttavia la delibera comunale — assunta in via di urgenza — risale a quindici giorni fa (esattamente al 14 marzo) quando, dopo il dramma del cinema Statuto, sarebbe stato opportuno accertarsi preventivamente sull'agibilità del Palasport.

Franco Mondini

**IN PRIMA**

Un classico francese per Ragazzi dello Stabile

## SCAPINO

### Un nodo astuto lega Molière al pubblico

Anche Molière passa nel vastissimo cartellone degli spettacoli per l'infanzia. Tuttavia, secondo la rielaborazione di Ettore Capriolo per la Compagnia Scuola — Ragazzi dello Stabile torinese, il classico francese acquista una veste nuova a noi più vicina.

Il testo prescelto da Capriolo e dal regista Franco Passatore è Le astuzie di Scapino, dove Molière riprende — due anni dalla morte — i modi tipicamente farseschi della prima produzione. Non solo — accanto alla comicità dell'intreccio si nota un omaggio alla Commedia dell'arte — Compagnia degli Italiani che Molière conosceva — amava in quel drammatico scorcio del Seicento.

Infatti in questa commedia — trama non è tutto. Vi si accenna a due matrimoni di sorpresa — alla delusione che provano due anziani — noli padri, i quali si vedono battuti tanto dalle circostanze del — quanto dall'aiuto che al caso — fornire il disinvoltato servitore Scapino. Su questa traccia s'innesta — colorita serie — trovate, spunti, improvvisazioni.

Passatore, che conta una compagnia affiatata, prende due sole licenze. Una, piccola, riguarda un prologo inventato che vale soprattutto a smontare con effetto di straniamento — carro-gioiello disegnato — Elena Bronzini. L'altra, più grande, riguarda Scapino stesso che diventa napoletano con una disinvoltura che non avrebbe certo irritato Molière e che in ogni modo risulta gradita a quanti colgono la musicalità dell'intonazione partenopea — a quanti intendono — famigliari e — compagni — centri consimili.

L'operazione, con qualche rimediabile difetto nei ritmi iniziali, riesce — piacevolezza. I piccoli spettatori ieri al Valdocco hanno acclamato lo Scapino — Luciano D'Amico,

che ha diviso il successo con i «vecchi». Lello Giulivo e Aldo Turco, i «giovani». Giorgio Cappa e Francesco Guzzetti, le «amoro». Germana Pasquero e Anna Cuculo. p. per.

## Cinema novità

**YORK** — John Cassavetes tornerà dietro la macchina da presa dopo una pausa di due anni con Love Stream, un film prodotto dagli Menahem Golan e Yoram Globus, trasferiti negli Stati Uniti nel 1980, in cui acquistano la «Cannon Group».

La pellicola sarà interpretata dalla moglie di Cassavetes Gena Rowlands. La sceneggiatura di Love Stream è stata scritta dallo stesso regista in collaborazione con Ted Allan.

Il regista Robert Altman si accinge a realizzare tre nuovi film, uno dietro l'altro. Il primo Streamers, dalla commedia di David Rabe la cui «prima» è prevista per la fine dell'anno. The Diviners, da una commedia di Jim Jarmusch, uscirà nella primavera (possibile protagonista Treat Williams). Il terzo è un racconto di Gillian Freeman.

Le tre pellicole saranno distribuite negli Stati Uniti dalla Cinecom International Films che ha già distribuito dell'ultimo film di Altman Come back to the 5 e dime Jimmy Dean, Jimmy Dean, lanciato timidamente in venti sale cinematografiche all'inizio dell'anno dopo essere stato proiettato in prima assoluta alla mostra del cinema di Venezia nel 1982.

**CONCERTO**

Il film della scuola di Mario Monty

## INGEGNERI

### Un architetto di sonorità

Sotto una pioggia gelida attraverso una città semideserta siamo arrivati ieri sera alla chiesa di Domenico dove un pubblico infreddolito, accoccolato tra i banchi, se ne stava ad ascoltare il coro della Stefano Tempia intento a cantare i Responsori per la liturgia del Venerdì Santo di Marc'Antonio Ingegneri.

Parebbe trattarsi di musica austera — pochi intenditori — per cultori inguaribili di devozioni musicali, ma — realtà — tutt'altra. Questo musicista veronese vissuto — seconda — XVI secolo — un compositore squisito — i suoi Responsori irradiano una commossa — afferra l'ascoltatore senza remissione. Due attori, Franco Vaccaro e Susanna Maronetto, recitano i testi che — no successivamente cantati dal coro.

Sono brani evangelici che narrano — salienti della passione — quando la parola si traduce in musica — ha un intervento — core al quale — un brano te auto dalle voci solistiche. L' tecnica — alterna passi scultorei segnati da una meravigliosa e levigata pienezza — suono a tratti più snelli — acerbici in cui riluce l'intellettuale eleganza — un contrappunto

serrato reso fresco e trasparente dalle voci femminili soliste.

La sensazione straordinaria che prova l'ascoltatore — quella del passaggio da un grande affresco alla visione del dettaglio — tutto ciò risulta chiaramente percepibile perché l'esecuzione diretta — maestro Peyretti — piena di nobiltà ed intelligenza. L'intonazione del coro è inappuntabile e si impadronisce — riverbero acustico prolungato offerto dall'architettura delle navate e la libertà —

fraseggio ubbidisce ad una visione drammatica e rappresentativa che anima ogni momento della partitura.

Anche i passi solistici sono — condotti con bravura ed eleganza dalle voci — Bianca Maria Bosio, Odono, Anna Maria Gandolfo, Giovanna Sorasio, Nella Actis Perino e Ginevra Soddu.

Il pubblico infreddolito — ha ascoltato — applaudito questo concerto che per — un'autentica rivelazione.

Renzo Restagno

**FINALMENTE RITORNA A TORINO**

**OGGI al DORIA**



Orario: 15.40-17.50-20.10-22.30

Per questo film sono sospese tutte le tessere e gli ingressi di favore



## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
 14 — **Tam, Tam**, attualità  
 14,55 **Da San Mauro Pascoli: Primo Festival della musica da** **UNO**. Seconda parte  
 15,30 **Il 50° anniversario**: Testimonianza per Giustino Fortunato. Documenti. Prima parte — **Giustino Fortunato, nato nel 1848 e scomparso nel 1932, nipote di un omonimo uomo politico, seguì la carriera** **UNO** e venne eletto deputato nel 1880 e senatore nel 1911. Lo si ricorda come studioso profondo della questione meridionale  
 16 — **Shirab**, cartoni animati  
 16,20 **Tg1 obiettivo** **UNO**, attualità  
 16,50 **Oggi al Parlamento**  
 17 — **Tg1 flash**  
 17,05 **Direttissima con** **UNO** **antenna**, per i ragazzi  
 17,10 **Remi**, cartoni animati  
 17,30 **Teneri e feroci**, varietà  
 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale delle cooperative culturali: Efimero e non: la cooperazione culturale. Attualità  
 18,50 **Eccoci qua: comiche con Stanlio e Olio**

- 19 — **sera**, varietà presentato da **UNO** Bonaccorti e Mino Damato  
 19,45 **UNO** **giorno dopo**  
 20,30 **Giallo sera**, appuntamento con gialloquiz. Come al solito all'Hotel **UNO** Stelle viene commesso un delitto. Poco prima del termine dello **UNO** neggiato il pubblico in studio è invitato a rispondere a domande sulla soluzione dell'enigma legato all'omicidio descritto. Anche il pubblico **UNO** può partecipare per telefono concorrendo così **UNO** vincita di diversi **UNO** color  
 21,45 **Quark** viaggi nel mondo della scienza a **UNO** di Piero Angela  
 22,30 **Telegiornale**  
 22,40 **UNO** **Fantasy**, musica **UNO** vedere. Come ogni settimana la trasmissione propone servizi filmati musicali all'insegna della novità e dell'inedito. Tra gli ospiti di stasera: Sergio Caputo, cantautore lanciato dalla trasmissione, Giangilberto Monti, Peter Gabriel e gli storici Beatles  
 23,35 **L'Università in Europa**: insegnamento e ricerca. Documenti. Ultima puntata  
 0,15 **Tg1**



**Italia 1** Can. 58-41;  
23-70-25  
(Antenna Nord)

- 14 — **UNO** **emigranti**, sceneggiato  
**FILM** 14,40 **Mia moglie si sposa**, con Claudette Colbert, Marilyn Monroe, Macdonald Carey. Usa commedia 1951 — **Sposati da vent'anni i già nonni decidono di divorziare.**  
 16,30 **UNO** **Bam**, per i ragazzi:  
**I Superamici**, cartoni animati  
 19,10 **Febbre d'amore**, **UNO**  
 19 — **UNO** **prateria**, telefilm  
 20 — **Franco e Ciccio nel pasticcio**  
**FILM** 20,30 **La poliziotta**, di Stefano Vanzina, Mariangela Melato, Renato Pozzetto. Italia media 1974 — **Una brava ragazza che ha sempre subito le prepotenze di padre, madre e fidanzato mal fittare si arruola nel corpo** **UNO** vigili urbani e decide di sfogarsi diventando **UNO** inflessibile tutrice della legge. Inizia subito una rigorosa campagna moralizzatrice  
 22,30 **Dal Teatro La Scala di Milano: Concerto di canto di Montserrat Caballé**  
 0,30 **Poliziotta** **quartiere**, telefilm  
 1,20 **Rawhide**, telefilm

## il meglio alla radio

**UNO (FM 92,1)**

- 13,35 **La** **UNO** **giorno per giorno**  
 14,30 **Dabadem bam bam**. Nella giungla di parole delle canzoni.  
 15,03 **Radiouno Servizio**. «Oblio» settimanale **UNO** economia, lavoro, **UNO** Lino Matti  
 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri  
 17,30 **Tonino Ruscitto presenta** **UNO** **Globetrotter**. Viaggio intorno al mondo dei 33 e 45 giri  
 18 — **Check-up per un Vip**: Franz Lizi  
 19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo  
 20 — **Ore venti, su il sipario: il teatro francese tra i due** **UNO** di Marcello Sarterelli  
 21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorri  
 21,30 **UNO** **Ravinale**: Sinfonia **UNO** per **UNO**  
 21,52 **La** **UNO** **svevia** e sceneggiata da Bruno Cagli  
 22,27 **Audiobox**: **UNO** **Radio** a cura di Armando Adoglio

**DUE (FM 95,5)**

- 13,41 **Sound** **UNO** **Curiosità**, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valeri  
 15 — **Una furtiva lacrima**. Vita **UNO** Gaetano Donizetti. 1ª puntata  
 15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti** **UNO** **Sedi regionali Rai**  
 16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato **UNO** Turi Vasile e Lucio Favaretto  
 17,32 **Le ore della musica** a **UNO** di Laura Padellaro  
 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo della letteratura, arti e delle scienze  
 19,57 **I** **UNO** **Italy**. Programma **UNO** e con Luciana Corda  
 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Eugenio Regni  
 22,50 **Radiodue 3131** **notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

**TRE (FM 98,2)**

- 12 — **Pomeriggio musica** **UNO** a cura di Paolo Donati  
 15,30 **Un canto di corno** a cura di Pasquale Santoli  
 17,30 **Tre**. Musica **UNO** attualità culturali presentate da **UNO** Bevilacqua  
 21,40 **Robert Schumann**  
 22,10 **Fatti**, documenti, persone **UNO** la prostituzione sacra di Mauro Belardi  
 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

## Rete due

- 13,30 **Stretta** **UNO** **foglia larga la via**, sceneggiato. Prima puntata: Il lago delle streghe — **In riva** **UNO** **un lago dall'aspetto un po' sinistro si ritrovano un motociclista ed un barone. I due cominciano a raccontarsi** **UNO** flabe, **UNO** stesse che ogni puntata **UNO** nuova trasmissione di presenta sceneggiandole  
 14 — **Tandem**, per i ragazzi  
 14,05 **UNO**, giochi  
 14,40 **Doraemon**, cartoni animati  
 15,10 **E' troppo strano**, spettacolo **UNO** curiosità  
 15,30 **Videogames**, giochi  
 15,45 **Doraemon**, cartoni animati  
 15,55 **Reperto corse**, varietà  
 17 — **Mork e Mindy**: Mork contro Mindy, telefilm  
 17,30 **Tg2**  
 17,35 **UNO** **Parlamento**  
 17,40 **Controluce**, settimanale **UNO** teatro e musica  
 18,40 **Tg2 sportsera**  
 18,50 **Starsky e Hutch**: Il coraggio di Anna, telefilm. Con Paul Michael Glaser  
 19,45 **Tg2**  
**FILM** 20,30 **Alessandro il grande**, di R. Rossen, **UNO** Richard Burton, Frederic March, Claire

Bloom, Stanley Baker. Usa storico 1955 — **Figlio di Filippo e di Olimpia, Alessandro diventa re dei macedoni a vent'anni. Una profezia gli** **UNO** **la morte tredici anni più tardi, dopo altrettanti giorni di sofferenze. Alessandro parte alla conquista del mondo e** **UNO** **sua schiera non sono in pratica mai vinte. Conquista in Grecia, in Persia e in Africa, poi parte alla volta dell'India. Nulla lo riesce ad arrestare, tranne un bagno imprudente nelle acque fredde dell'Eufrate. La profezia si avvera**

- 22,40 **Tg2 stasera**  
 22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
 23 — **Il pianeta Tobi**, il principe della risata raccontato in 30 puntate. Nuovo appuntamento con la rassegna di spezzoni **UNO** film interpretati dal comico napoletano. Oggi vengono presentati brani tratti da **UNO** ladri, **UNO** tartassati, **UNO** amanti latini **UNO** Il Monaco di Monza  
 23,50 **Tg2 stasera**

## Montecarlo

- 14 — **In Eurovisione da Montecarlo: Torneo** **UNO** **di tennis**, **UNO** **partecipazione** di Borg, Lendl, Vilas, Clero, Noah, Pecci, Panatta. Cronaca diretta. Commento **UNO** Lea Pericoli  
 18,15 **Notizie flash** — **UNO** **meteo**  
 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi  
 19 — **Telemenu**, **UNO** ricetta al giorno e utilissimi consigli **UNO** cucina presentati **UNO** Wilma De Angelis  
 19,30 **Gli** **UNO** **sono affari**, quiz  
 20 — **Victoria Hospital**, sceneg-  
**FILM** 20,30 **Breezy**, di Clint Eastwood, **UNO** William Holden, Kay Lorenz. Usa commedia 1977 — **Un maturo agente immobiliare mentre si separa dalla moglie cerca un'evasione qualsiasi ospiti a casa sua una spensieratissima hippie e intreccia una relazione con lei pur tra mille timori e diffidenze.**  
 — **E ancora: Feeling**, una serata sul filo dell'amore. Varietà. Al termine: **Notiziario** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

## Rete tre

- 15,30 **Da Sortino: Ciciliano**, trofeo Pantalica  
 16,30 **Special musicale con Mike Oldfield**  
 16,50 **Innamorati**, di Carlo Goldoni, con Cesco Basiglio, Leda Negroni, Enzo Cerusico, Angela Cardile. Regia di Carlo Lodovici. Registrazione effettuata nel 1989  
 18,25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica  
 19 — **Tg3**  
 19,30 **Cogliere** **UNO** **paese**, documenti. Terza e ultima parte. Viaggio attraverso **UNO** storia **UNO** Caluso. Dopo averne passato in rassegna le tracce più remote, stasera ascoltiamo la storia più recente raccontata **UNO** qualcuno di coloro che l'hanno vissuta  
 — **Intervallo con Gianni** **UNO** **Pinotto**, cartoni animati  
 20,05 **Scuola** **UNO** **poesia**, documenti. Seconda puntata  
 20,30 **Tg3 set**, settimanale di attua-  
 21,30 **Trentasei** **UNO** **Sagra musicale** **UNO** **Malatestiana di Rimini**  
 22,45 **Tg3 - Intervallo** **UNO** **Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
 23,30 **Cento** **UNO** **d'Italia**, documenti

## Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Aiace e il segreto**, cartoni animati  
 18,05 **Per i bambini: Il cappello di paglia**, cartoni animati  
 18,45 **Telegiornale**  
 18,50 **Vivai**, varietà  
 19,25 **Follyfoot**, telefilm  
 19,55 **UNO** **regionale**, rassegna di **UNO** avvenimenti della Svizzera italiana  
 20,15 **Telegiornale**  
 20,40 **Triste racconto**, sceneggiato. Con Stenio Garcia  
 21,25 **Temì** **UNO** Jacques Lipchitz, documentario. La vita di Lipchitz, scultore lituano che aderì **UNO** movimento cubista, visse a Parigi **UNO** 1909 **UNO** 1941 e durante **UNO** guerra riuscì a trasferirsi negli **UNO** dove morì nel 1973  
 22,25 **Gente di confine**, documentario. Terza parte  
 23,25 **Telegiornale**



## Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena  
 17 — **Confine aperto**, replica  
 17,30 **La scuola**: storia della scienza  
 17,55 **Notiziario**  
 18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
 19 — **Orizzonti**, documenti  
 19,30 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**  
**FILM** 20,30 **The Viscount**, **UNO** **ban-** **UNO** **mondiale**, con Kevin Matthews, Fernando Rey, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1968 — **Un ladro internazionale ruba per mostrare la** **UNO** **abilità un carico di droga ad** **UNO** **boss mafioso che si lancia al suo inseguimento. Scende** **UNO** **lizza anche un secondo boss, lui più** **UNO** **interessato** **UNO** **droga, ma il protagonista sistema entrambi mostrandosi più furbo di loro**  
 22,05 **Vetrina vacanze**  
 22,20 **Telegiornale** — **Tuttioggi**  
 22,35 **La ricerca nello spazio**, documentario



**G. R. P.**  
**(Eurotv)**

**Cenali 66-42-20**

**FILM 14,30** La vergine ■ Samos, ■ Javier Setò, ■ James Philbrock, Francisco Moran. Italia Spagna avventuroso 1968 — Nello splendido scenario dai mari del Sud sboccia l'idillio tra il marinaio americano ■ ■ la bella hawaiana Anahita. I due debbono lottare contro pericolosi personaggi che per questioni di interesse cercano di uccidere lei. Ne escono sremati, ■ ■ felici e innamorati più di prima

**16 —** Gordian-Temple e Tam Tam, cartoni animati

**17,15 ■** banco della difesa, telefilm

**18 —** Bonanza, telefilm

**19,05 Grp flash**

**19,30 Gruppi consiliari regionali, attualità**

**19,45 I buffoni dello spazio, cartoni animati**

**20,30 Bingo, tombolone musicale ■ premi presentato ■ Renzo Villa. Regia ■ Enzo Gatta**

**24 — Grp flash**

**(FILM 0,50** Il populo di Satana, di Hajime Sato, con Susan Parker. Giappone fantastico 1968 — Un pazzo per vendicarsi di

varie prepotenze subite lascia in eredità ai parenti una fetra villa nella quale loro corrono subito ad abitare. ■■ la casa però succedono cose misteriose e nottetempo si vedono aggirarsi tra le stanze strane ■■ mostruose figure. ■■ fine, ■■ dopo lunga serie di sanguinosi omicidi, si scopre che la soluzione del mistero è in realtà molto razionale. ■ film giapponese, ma i distributori italiani lo hanno «truccato» da film americano.

Voglia di lei, ■ Claude Pierson, ■ P. Senatore. Italia-Francia commedia 1976. —

■■ protagonista non ha più rapporti sessuali ■■ ■■ glie. Questa si confida con un'amica che per aiutarla diventa l'amante ■■ lui, scopre di che natura sono i suoi problemi, lo guarisce e lo riconsegna alla moglie.

Una ■■ ■■ lupò mozzata, di Philip Leacock, con Leonor Nimoy, Susan Hampshire. Inghilterra poliziesco 1975 —

Una parapsicologa esamina un individuo ■■ ■■ ■■ misteriose turbe. Indagando a fondo nel suo animo scopre la soluzione di ■■ antico caso d'omicidio rimasto ■■ ■■ tore.

**Canale** ■ Canali 61-32; 50-69-36

**13.30 Una famiglia americana, te-**

13,30 Una famiglia americana, te-  
**FILM** 14,30 La dominatrice ■ destino,  
 di Walter Lang, ■ Susan  
 Hayward. Usa musicale 1952  
 — Una cantante raggiunge  
 in breve tempo il ■ e  
 si sposa ■ un pianista. Ma  
 il matrimonio risente degli  
 impegni di lei che oltretutto  
 un giorno ha un brutto inci-  
 dente e viene salvata ■ un  
 eroico pilota che non riesce  
 più a dimenticare

16,40 Facts of life, telefilm  
 17 — Ralph Supermaxieroe, tele-  
 film

18 — Different strokes - Harlem  
 contro Manhattan, telefilm

18,30 Popcorn, musicale  
 19,30 Baretta, telefilm  
 20,25 Dallas, telefilm  
**FILM** 21,25 Il mostro, con Johnny Dorelli,  
 Sydne Rome. Italia dram-  
 matico 1977 — Un giornali-  
 sta di mezza-tacca trova fi-  
 nalmente il modo di diventa-  
 re famoso seguendo le trac-  
 ce di un mantico che uccide  
 diverse persone e l'avverte  
 sempre delle ■ gesta.

23,30 La grande boxe di Canale ■  
**FILM** 0, ■ fango ■ periferia,  
 ■ John Cassavetes. Usa  
 drammatico 1966

**Rete A**  
(R.T.A. - A3 P) **Cenali 31-62-33**

14,30 Medical center, telefilm  
**FILM** 15,30 Executive, ■■■■■ che sa-  
peva troppo, ■ Francis Lyon,  
con Adam West, Nancy  
Kwan. Usa giallo 1968.

17 — ■■■■■  
17,30 Superauto, cartoni animati  
18 — Charlotte, cartoni animati  
18,30 Anche i ricchi piangono,  
sceneggiato  
19 — Tre ■■■■■ tutti, giochi  
20 — ■■■■■ strade della California,  
telefilm

**FILM** 21 — L'uomo di Laramie, di An-  
thony Pann, con James Ste-  
wart, Arthur Kennedy. Usa  
western ■■■■ — Un ufficiale  
■■■■■ chi ha fatto uccidere  
suo fratello dal pallorosso.  
Ma ■■■■ se la prende con gli  
indiani bensì col rinnegato  
bianco che vende loro fucili  
■ whisky. Il rinnegato per sal-  
varsi uccide il ■■■■ complice  
e poi affronta l'ufficiale. Que-  
sto non lo uccide, ma lo la-  
scia ai suoi ex amici indiani

22,30 Sulle ■■■■■ della California,  
telefilm

**FILM** 23,35 Fascino del palcoscenico, di  
Sidney Lumet, con Susan  
Strasberg. Usa commedia  
1958

## Retequattro (Telestudio)

### Canali 24-45

14 — **Schiera issura**, sceneggiato  
15,20 ■ **inafferrabili**, telefilm  
16,10 **Le favole più belle**, cartoni  
animati  
16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati  
18,30 ■ **Trek**, telefilm  
19,30 **Vegas**, telefilm  
**FILM 20,30** **Animal House**, di J. Landis,  
con John Belushi, ■ **Mc-**  
**Gill, V. ■ Bloom**, Usa com-  
media 1979 — **Il club del Del-**  
**ta ■ il circolo universitario**  
**più scanzonato ■ scalcinato**  
**di un campus universitario**  
**agli inizi degli Anni Sessanta.**  
**Il rettore vede i suoi compo-**  
**nenti come il fumo negli oc-**  
**chi e appena può li caccia**  
**tutti dall'università.**  
22,20 **Enzo Biagi intervista Ugo**  
**Tognazzi**, attualità - Viet-  
nam, documentario - **Milesio-**  
**ne impossibile**, telefilm  
■ **I padroni della città**, di Fer-  
nando Di Leo, ■ **Al Cliver,**  
**Gisela Hahn**, Italia drammati-  
■ **1976 — Nel bassifondo di**  
**Napoli due giovani amici**  
**estremamente imprudenti**  
**sfidano la gang di ■ perico-**  
**loso e violento boss. Alla fine**  
**però loro ■ vivi ■ ban-**  
**da è distrutta.**

## Elefante (Quarta Rete)

Catali 22-35: 23

**FILM 14** — **Il** **furto degli Apaches**, con Frank Latimore. Western 1953 — **I soliti banditi bianchi sobillano gli apaches stavolta uccidendone** per distrazione.

16 — **I** **delitti della montagna** ■ fuoco, telefilm

16,30 **Jukes of Piccadilly**, telefilm

17 — **Maude**, telefilm

17,30 **Filmati** ■ ■ ■ ■ ■

18 — **Lancillotto**, telefilm

19 — **Tele Match Ball**, telefilm

19,30 **Ispettore Dante**, telefilm

20,25 **Astropanorama**

20,35 **I misteri di** ■ **York**, telefilm

21,30 **I nuovi poliziotti**, ■ ■ ■ ■ ■

22,30 **Police Surgeon**, telefilm

**FILM 23** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

**FILM 1** — **Il magnifico avventuriero**, di Riccardo Freda, ■ ■ ■ ■ ■ Brett Ashley, ■ ■ ■ ■ ■ avventuroso ■ ■ ■ ■ ■ — **La vita (romanzata) di Cellini, che va in galera per avere coniato monete false, ma viene graziato quando promette di mandare ■ ■ a termine una pericolosa missione. Mantiene**

**FILM 2,30** **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Telecity

**Canali 63-38-36**

14,30 Laura, sceneggiato  
**FILM 15** — Cielo giallo, con Anne Baxter, Gregory Peck. Usa western 1948 — Una banda ■ fuorilegge dopo ■ colpo si riunisce ■ una città abbandonata per dividere ■ denaro. ■ banditi buoni litigano con i cattivi, vincono e restituiscono tutto alla banca. Love story tra i due protagonisti

16,45 I ■ ■ ■ animati ■ ■ ■ ■ ■  
Barbera

18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato

20 — Tigerman, cartoni animati  
**FILM 20,30** Furto ■ ■ ■ bel colpo ■ spera, ■ Pippo Franco; Memmo Carotenuto. Italia commedia 1974 — Vicende comiche di un ladro incapace ■ che progetta colpi impensabili ■ finisce puntualmente fracassato all'ospedale.

22 — Regan, telefilm  
**FILM 23** — Sento che mi sta succedendo ■ qualcosa, ■ S. Rosenberg, ■ Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia 1966 — Carrierista s'innamora di una donna. ■ è proprio ■ moglie di quello che l'aiuta a fare carriera

0,45 Telefilm

## Quinta Rete

### Canale 47

**15 — D come** ■■■  
**16,30 Ritorna il latino**  
**17 — Cartoni animati**  
**18,30 Splendori ■ miserie ■ cortigiane, telefilm**  
**19,30 Lo sport**  
**20 — Telefilm**

---

**FILM 20,30 Fuga ■■ sole,** con Kerima, Jean Marais. Italia-Francia  
 avventuroso 1955 — Il protagonista ha ■ possibilità di diventare ricchissimo lavorando in una miniera di diamanti, ma per amore preferisce lavorare in una ■■■ pie- tra. Comunque la ■ love story è anche contrastata dal padre ■ lei ■ ci vogliono diversi morti e varie vicissitudini prima che la vicenda giunga al lieto finale

**22,15 Kronos, telefilm**

---

**■ 23,15 Mezzo litro di rosso per il conte Dracula,** con Thomas Hunter, Pia Degermark. Germania fantastico 1971 — Genere vampiristico messo in burla: una ragazza torna al castello degli avi ■ scopre che tutti gli avi erano vampiri. Dopo qualche tentennamento decide di farsi vampirizzare anche lei

**FILM 0,45 I ■■ azzurri ■■ massacro, ■■**  
 Fernando Di Leo. Italia dram-

**Videogruppo** Canali 52-54; 57**Canali 52-54; 57**

14,45 ■ alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero

15,30 **Tempo** ■ cinema, settimanale di anticipazioni cinematografiche

16 — **Trider**, cartoni animati

17 — **Gli gnomi**, cartoni animati

17,30 **Trider**, cartoni animati

18 — **Calcio mondiale**: cronache ■ campionato brasiliano

19 — **Videonotizie**

19,20 **Il Trenta minuti**, attualità

20 — ■ **I ricchi piangono**, sceneggiato

**FILM 20,30** **Vita** ■ una commessa viaggiatrice, di Arthur Lubin, ■ Ginger Rogers, Barry Nelson. Usa commedia 1956 — **Intraprendentissima** ■ si fa ■ come rappresentante da un produttore di filo spinato e va a vendere il ■ prodotto presso ■ gruppo di allevatori che non ne vogliono sapere. Piazza tutta la merce ■ infine si spessa

22,30 **I pionieri del cielo**, telefilm

23,45 **Videonotizie**

**FILM 24 —** **Titolo** ■ pervenuto in tempo utile

**Studio Nord** Canali 21-56; 68

**Canali 21-56; 68**

**FILM 14 —** **Rosso il cielo del Balcani,** di John Reinhardt, Gene Raymond. Usa spionaggio 1948 — *Il controspionaggio americano cerca ■ scienziato austriaco prigioniero dei russi.*

**FILM 15,45** **Filmati musicali**

**FILM 16,15** **Il principe e il povero,** di William Keigley, con Errol Flynn, Claude Rains. Usa fantastico 1937 — *Il piccolo erede ■ trono d'Inghilterra scambia la ■ identità con quella di un sosia poverissimo. Il sosia cerca di farsi incoronare al suo posto, ■ il legittimo erede al trono riesce ■ dimostrare la propria identità*

**18 —** **Fantemini**

**18,30** **I ranocchi,** cartoni animati

**19,05** **Giorno dopo giorno,** almanacco

**19,15** **Canavese oggi**

**19,40** **La corda al collo,** telefilm

**FILM 20,40** **Il ribelle ■ Castiglia,** di R. Gascon, con Amadeo Nazzari. Italia-Spagna avventuroso 1951 — *Lotta fra due famiglie ■ love story alla Romeo ■ Giulietta. Solo che qui muore unicamente lui e lei giura di fare vendetta*

**22,30** **Canavese oggi**

**23 —** **Titolo non pervenuto** in tempo utile

## Videouno

**Canali 53-39-26**

<b>FILM</b> 14,15	<b>Gli orrori del castello di Norimberga,</b> ■■■ fantastico
<b>FILM</b> 15,45	Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15	<b>Documentario</b>
19,15	<b>Notiziario</b>
20,45	<b>Lo sport</b>
<b>FILM</b> 21,10	<b>Un ■■■ solo,</b> di Jean-Pier- ■ Mocky. Francia drammati- ■ 1971 — <b>Un violinista ladro</b> scopre che il fratello ■ il terrorista, cerca di salvarlo. ■■■ lo precede ■ polizia ■■■ la pagina, attualità ■■■ nel ■■■, Francia
22,40	
<b>FILM</b> 22,50	<b>commedia</b> 1962

## Telecupole

Canali 64-57: 21

**FILM** 14 — **Donne coraggiose**, con Loretta Young. Usa guerra 1944

15,30 **Il** [ ]

16 — **Cartoni animati**

17 — **Angie girl**, cartoni animati

17,30 **Priz**, cartoni animati

19 — **Notiziario**

19,25 **Los Angeles ospedale Nord**, [ ]

21 — **La danza delle fibbule**, opera

22,15 **Tre settimane**, [ ]

**FILM** 23,40 **Duello al sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotton. Usa drammatico 1946

**Primantenna** Canali 27-44-38

14 — **Animati**  
15 — **Magnetoterapia**  
16 — **Le stoffe su di noi**, astrologia  
16,30 **Telemarket**  
17 — **Le stoffe su di noi**  
18 — **Cartoni animati**  
18,30 **Suspense**, telefilm  
19 — **Calcio Internazionale**  
19,40 **Cartoni**  
20 — **Telefilm**  
21 — **Speciale Piemonte**  
21,45 **Asta telefonica**

**Tele Subalpina** Canale 10

**[FILM 15—** Il mistero delle [ ] sedie, con Frank Langella, Ron Moody. Usa commedia 1970

**[FILM 16,30** La moglie è uguale per tutti, Italia commedia 1955

18— Anziani attivi

18,30 [ ] gnomi, cartoni animati

19— La [ ] come un giornale

19,45 I naufraghi, drammatico

**[FILM 20,30** Rimase solo uno e fu [ ] morto per tutti, [ ] E. Muller, con Tony Kendall. Italia western 1972

**[FILM 22,30** La lettera non spedita, con Tatiana Samoilova. Russia commedia 1960







Martedì 29 Marzo 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 16 - TEL. (011) 65.1111 - CODICE DI ABBON. POSTALE 11111 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOMANDA 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIPIO)

**UNA SOCIETÀ DI  
SERVIZI IMMOBILIARI  
CHE È GARANZIA  
DI PROFESSIONALITÀ  
ED ESPERIENZA**

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.383  
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

A BEIRUT

## Ucciso soldato israeliano

● BEIRUT — Un soldato israeliano è stato ucciso e altri due sono rimasti feriti in un'imboscata compiuta questa notte sull'autostrada tra Beirut e Damasco. L'attacco è stato compiuto mentre una settantina di soldati stavano celebrando la pasqua ebraica.

NUMERO 86 MARTEDÌ 29 MARZO - ANNO

**ETNA — La colata dista meno di 10 chilometri da Nicolosi**

# Avanza il fiume di lava settecento metri nella notte

Vulcanologi e il ministro Fortuna nella zona minacciata - Già pronto il piano di emergenza



ETNA. LA COLATA DI LAVA CHE SCENDE VERSO NICOLOSI

● CATANIA — Dopo avere percorso durante la notte circa 700 metri, la colata di lava che fuoriesce dalla bocca aperta sul versante dell'Etna, a quota 2300 metri, in prossimità della «Montagnola», continua ad avanzare, ma più lentamente, lungo le pendici del vulcano, in direzione di Nicolosi. Il centro abitato dista dal fronte lavico circa 10 chilometri e non corre perciò alcun pericolo. Il magma, infatti, per ora un avanzamento

di soli tre metri a minuto poiché sta procedendo in zona pianeggiante. La situazione è sotto il costante controllo della sala operativa della prefettura di Catania che ha già fatto il piano di emergenza di protezione civile. Sono mobilitati da diverse ore reparti dell'esercito, dei carabinieri, della polizia, dei vigili del fuoco e tecnici della Sip dell'Enel.

La dell'eruzione viene ispezionata

questa Protezione Civile on. Loris Fortuna. Per domani è atteso anche il celebre vulcanologo francese Tazieff che conosce bene l'Etna.

A bordo di elicotteri i vulcanologi stanno controllando accuratamente l'intero comprensorio che è possibile sorvolare anche a quota visto le condizioni del tempo oggi, diversamente da ieri, sono buone. Nella giornata di ieri una fitta nebbia aveva

osservazioni dall'alto. Oggi il cielo è parzialmente coperto e

Polizia, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani, guardie forestali intanto continuano a tenere bloccate le vie di accesso in tutta la zona, arginando migliaia di turisti che stanno raggiungendo il ritmo incessante l'Etna. Al riguardo le disposizioni impartite dalla prefettura sono rigorose.

● Reagan parla domani: proporrà a Mosca una soluzione transitoria per la limitazione dei missili nucleari in Europa  
● Torino: furti e sequestrato, così è esplicito il delitto di Mirafiori



INVITO

bijoux

borse



biancheria

regali

COLLEZIONE  
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile  
una parte dell'incasso sarà  
devoluta all'Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541624  
Sede Esposizione e Vendita  
Via dei Mercanti 16



FISPAA

FIDUCIARIA MARI PAOLO S.p.A.  
Corso Vittorio Em. 93 - TORINO

VENDE

in prestigioso immobile  
d'epoca, zona centrale:  
appartamenti anche uso  
ufficio, con posto auto  
negozi e mansarde  
anche liberi

Telefonare 512.222 - 515.561

shopper  
San Valentino 35 - Torino  
Tel. 231.902  
abbigliamento  
per uomo - donna - ragazzo  
il modo giusto di vestire  
per essere alla moda da  
**SHOPPING CENTER**

**INFORMETALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESIYO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

QUESTA  
SERA SU **RTA**  
**RETE** ANTENNA 3P

**cosmarr**  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PRESENTA

**BUSTER  
KEATON**

# «VOLEVA LASCIARMI E L'AMAVO» L'HA UCCISA A COLPI DI FORBICI

Il delitto di via Casana ieri mattina - Due bimbi hanno assistito terrorizzati al delitto - L'assassino, padre di 7 figli, voleva ricominciare da zero con la giovane convivente - Si è costituito



GIUSEPPA DONATO, LA MOGLIE



IL CORPO DELL'UCCISA VIENE PORTATO VIA

L'ha uccisa a forbiciate, mentre due bambini, terrorizzati lo guardavano. Tremava. C'era sangue dappertutto. Disperate, dolore, frasi convulse, disperazione e tristezza: la coreografia di un delitto per gelosia. Giovanni Accardi, 49 anni, sposato e separato, ha ucciso la donna con la quale ha trascorso gli ultimi anni. Anna Maria Tamburello, 26 anni, sposata e separata, è stata nei sonni furia omicida dell'amante.

La tragedia si è consumata verso le 6, al sesto piano di un condominio di via Casana 52, nei pressi Unione Sovietica, dopo una notte tranquilla per tensioni e litigi. I due hanno scelto quell'alloggio da pochi mesi. Giovanni Accardi, sorvegliato speciale, passato ricco, guai con la giustizia con due arresti per associazione per delinquere, detenzione



GIOVANNI ACCARDI

d'armi, furto con scasso e ricettazione voleva «ricominciare a zero». Voleva chiudere una porta sul passato che gli aveva regalato 7 figli: moglie Giuseppa Donato, un'amica, un'amicizia, fughe da ritorni. Poi, improvvisamente, aveva incontrato Anna Maria Tamburello e lei deciso a affrontare

un'altra stagione più felice della vita.

Nonostante la differenza d'età, da due anni e mezzo i due amanti stavano insieme pur con litigi. Si sono certamente scontrati con un rapporto difficile, reso ancora più complicato dall'esuberanza della donna che sempre più si staccava dalla convivenza con Giovanni più vecchio di lei di 23 anni. Così, spesso, fuggiva per tornare dai suoi. Poi però, regolarmente riappariva nell'alloggio al sesto piano di via Casana.

L'ultima fuga di Anna era avvenuta pochi giorni fa. Ma sabato la giovane, dando all'insistenza dell'amante era tornata a casa. S'era portata anche la seconda figlia, Daniela di tre anni. Voleva farla giocare con Giovanni, 8 anni, figlio dell'Accardi.

Il sera e la domenica scivolata via intoppi tra scambi di genti-

lezze e attenzioni. Poi forse la donna ripetuto all'uomo di avere deciso di troncare la relazione. Una gelosia ossessiva e morbosa ha scatenato il delitto. «Ad Anna Maria volevo bene sul serio — ha confessato l'omicida — ma lei per lasciarmi un'altra volta. Non potevo più sopportarlo l'ho uccisa».

Dopo una notte insonne, nella penombra dell'appartamento, sceso dal letto, raggiunto la cucina, s'è procurato un paio di forbici e ha perso la testa.

Tornato nella camera letto, fermo davanti alla donna dormiva raggiunta da un fianco, le sferrato una forsenata di colpi senza dire una parola. Non s'è fermato neppure di fronte alle urla di dolore, davanti ai tentativi disperati della donna di vari aggrappandosi alle lenzuola, rotolando sul pavimento, strisciando, insanguinata sino all'ingresso, appoggiandosi al muro, sollevandosi per poi cadere ormai senza vita.

Una scena straziante e allucinante «filmata» dagli occhi sbarrati di un bimbo di anni, figlio di Giovanni Accardi. «Ho sentito Anna che gridava — Papà stringeva un paio di forbici insanguinate, strillava parole senso, tremava e colpiva Maria che era sul e tentava difendersi. S'è trascinata sul pavimento. C'era tanto sangue. Sangue dappertutto».

Giovanni Accardi, ancora sconvolto («Me ne vado tra pochi giorni, il 7 aprile, il giorno del mio compleanno») afferra il figlio e gli dice: «Va' a vestirti». Quindi tranquillizza Daniela, la più piccola e alle 7 decide di raggiungere la casa della moglie, Giuseppa Donato, lascia i bambini e se ne va. A costituirsi.



ANNA MARIA TAMBURELLO E' STATA UCCISA MENTRE DORMIVA A COLPI DI FORBICE



# IL GIORNO PIU' LUNGO PER BEPPE GATTI DOMANDE E CONTESTAZIONI PER 5 ORE

L'ex capogruppo democristiano in Comune interrogato ieri dal giudice istruttore - ■ è parlato ancora dei 60 milioni dati ■ Zampini per la campagna elettorale - Imminente la libertà provvisoria per Massimo Locci? - L'inchiesta ■ allargherà ancora

Cinque ■ sotto ■ torchio. Per Beppe Gatti, ex capo della democrazia cristiana in Comune, pesantemente tirato in ballo nella «tangenti-story» dal faccendiere Adriano Zampini, ieri è stato il «giorno più lungo» dopo l'arresto. ■ giudice istruttore Mario Griffey ■ ha interrogato, con il metodo e lo scrupolo che gli è universalmente riconosciuto, ■ 18,30 ■ 21,30. Il magistrato ■ con sé la copiosa documentazione fornita ■ Zampini, reo confessato ed ormai grande accusatore dei personaggi con cui combinava i suoi affari.

Sull'andamento dell'interrogatorio non è trapelato nulla. Si può solamente immaginare quale sia stato il tema principale della tesi: ma seduta, avvenuta come al solito in un ufficio messo ■ disposizione ■ carabinieri nella ■ Venaria. Adriano Zampini avrebbe affermato nelle ■ sterminati ■ confessioni (ora scrive un memoriale) di aver dato a Beppe Gatti per il finanziamento ■ campagna elettorale nelle amministrazioni dell'80, ■ in tre rate da 20.

Per ■ finanziere ■ uomo d'affari (diventato ricchissimo in pochi anni: nel '78 era ■ praticamente ■ nullatenente mentre ora avrebbe



GATTI NELL'AUTO DEI ■ CHE L'HA ■ PER L'INTERROGATORIO

■ patrimonio valutabile in quasi ■ miliardi) 180 milioni ■ finanziamento sarebbero ■ specie di investimento sul futuro. Un mezzo, cioè, ■ garantirsi, in occasione di affari e ■ appalti con il Comune ■ Tori-

no, ■ «benevolenza» dell'opposizione democristiana attraverso ■ capogruppo. Durante la discussione in consiglio comunale per l'acquisto dello stabile del consorzio agrario in via Tom-

be ■ modo di sdebitarsi fornendo l'occasione al «gruppo» di Enzo ■ Gentili e Scicolone (con nell'ombra lo Zampini) di far approvare ■ delibera d'acquisto votata ■ da maggioranza che da opposizione.

A livello ■ ■ sta invece perdendo vigore l'ipotesi ■ Beppe Gatti possa ■ che ■ con la fornitura, ■ quanto pare del tutto legittima, ■ lampade fatta da Zampini alla Sita, società del traforo ■ Fré-

jus, attraverso la società Biolight. All'epoca di quel contratto commerciale l'esponente dc non sarebbe ancora nemmeno stato nel consiglio ■ amministrazione della Sita.

Anche ieri hanno trovato conferma negli ambienti del tribunale le «voci» che darebbero per imminente l'ulteriore allargarsi dell'inchiesta ■ giudice Griffey (lo stesso magistrato, lo scorso sabato, ha ammesso che da ■ la vastità della materia non era ancora riuscito ■ sentire tutte le registrazioni malgrado ■ impegno ■ lavoro quotidiano valutabile sulle 16-18 ■ quasi ininterrotte).

In particolare il dottor Griffey dovrebbe ancora scavare su eventuali illeciti commessi dai personaggi dell'inchiesta legati in vario modo alla Sita. A quasi un ■ dall'inizio della «tangenti-story» (le prime perquisizioni furono fatte all'alba del 2 marzo) qualche arrestato minore potrebbe ■ le libertà provvisoria tra breve: ad esempio Massimo Locci, segretario dell'assessore regionale Simonelli, che sarebbe ■ corrotto da «appena un paio ■ milioni» anche ■ c'era la promessa di altri 18. ■ v.

## I partiti laici non hanno peccati ma neppure virtù per nuovi governi?

Pri, psdi e pli — non toccati dall'indagine — indicano soluzioni diverse - Chi ■ per giunte d'emergenza e chi per elezioni anticipate - Pci e psi chiedono al psdi di stare a sinistra

Il pri ha proposto un go- ■ d'emergenza, ■ le altre forze politiche gli hanno risposto picche. Il psdi ■ per maggioranze e opposizioni ben definite piuttosto che per «un'ammucchiata» anche se istituzionale. Il pli propone che ogni tentativo di nuova alleanza passi per i partiti laici ■ coinvolti ■ scandalo, ma, ritenendo difficile ■ soluzione, si dimostra propenso a lasciare che sia l'elettore a decidere.

Il polo laico, ■ toccato dall'indagine della magistratura, ■ l'occasione a Torino, per indicare strade nuove per uscire dalla crisi in cui sono cadute ■ giunte regionali ■ comunale a suon di arresti e comunicazioni giudiziarie. ■ le posizioni dei tre partiti, come ■ visto, non coincidono, almeno per ora. ■ settimana ■ ve- ■ se c'è la possibilità di dar corpo a quest'aggregazione alquanto conclamata.

D'altronde questi partiti ■ hanno ancora concluso il primo giro di consultazione interna. Il pri lo ha fatto domenica col segretario nazionale Spadolini e il ministro La Malfa, ■ pli lo ha realizzato ieri sera, ■ corso Fiume, con ■ segretario nazionale Zanone ■ il ministro Altissimo. ■ psdi lo fa oggi, a Roma, con Longo.



VALERIO ■

Mentre ■ proposta «governo d'emergenza» dei repubblicani ha già avuto il ■ degli altri partiti, vediamo quali sono le analisi e le indicazioni delle altre ■ forze del polo laico.

Il direttivo regionale ■ pli ha concluso l'esame della situazione soltanto stanotte. Una lunga riunione nella ■ corso Fiume, ■ il segretario nazionale Zanone, il ministro Altissimo e, tra gli altri, il consigliere regionale Bastianini, il consigliere comunale Santoni, i segretari Arrigo, Formica ■ Castaghi.

I liberali hanno condiviso la ■ sin qui tenuta dal partito. Hanno ricordato l'opposizione svolta nelle assemblee elettive ■ che ■ molti temi, ■ dei quali ora sono oggetto di indagine, il pli ■ denunciato per-

piessità su ■ amministrativi e sul comportamento dell'esecutivo.

E oggi? ■ Si ■ crea una ■ frattura ■ il corpo elettorale ■ i suoi amministratori — dice l'ordine del giorno approvato all'unanimità —, riconfermiamo che le elezioni anticipate sono la soluzione più chiara per recuperare fiducia nelle istituzioni e per consentire di riprendere ■ corretto rapporto tra i partiti ■ per ottenere l'indicazione del cittadino sulle alleanze e sulle politiche che devono guidare gli enti. Invitiamo le altre forze politiche ■ valutare l'opportunità di rimettere il mandato agli elettori.

Il pli, indicata la sua ipotesi principale, risponde alle proposte altrui: no ad allargamenti di giunte di sinistra, no a un governo istituzionale («coinvolgendo tutti verrebbe intesa ■ ■ per evitare gli elettori»). Ma sottolinea l'importanza dei laici non coinvolti negli scandali quando propone di verificare con loro «possibili» anche ■ oggi difficili, soluzioni politiche.

Qualunque strada ■ percorra per giungere a nuovi governi, per il futuro i liberali si sono impegnati ■ ricercare misure per garantire correttezza nella gestione

amministrativa ■ per una efficace regolamentazione delle ■ campagne elettorali. Per la bonifica della vita degli enti locali il pli propone la riforma dei controlli, la ricostruzione dell'apparato ■ ministeriale, la regolamentazione delle consulenze, la separazione ■ responsabilità politiche da quelle tecniche ■ appalti ■ forniture. ■ infine: «La Regione torni ad ■ funzioni ■ programmazione, trasferendo a Provincia e Comune i ■ più amministrativi».

Il psdi ■ riunisce a Roma. In giornata si saprà ■ sarà confermata ■ no la spinta dei socialdemocratici locali (pur ■ qualche distinguo tra Nicolazzi ■ Romita) per dar vita ad alleanze con psi e pci in Regione, Provincia e Comune. In ■ assertivo ogni altro discorso parrebbe chiuso, visto che comunisti ■ socialisti hanno sempre indicato la volontà ■ mantenere le maggioranze di ■ (e per questo pci e psi si riuniranno domani ■ livello regionale). In caso di risposte negative dei socialdemocratici verso l'allargamento delle maggioranze ■ sinistra, ■ ■ appoggiare anche esternamente un fronte laico e socialista.

Laciato Borghesan

## Corruzione politica «Filosofia e prassi nel nostro Paese»



L'INGEGNER ROMITI

«La corruzione politica, pur presente in tutti i Paesi, in Italia ■ diventare filosofia ■ prassi ■ più accettate e addirittura legittimate. Non possiamo ■ preoccuparci ■ alcune vicende ■ del clima di sconcerto e di sconforto ■ stanno determinando nell'opinione pubblica: queste vicende, pur di origine e gravità diverse, si ■ susseguendo ■ concatenando in un sistematico disordine ■ vita civile».

■ queste parole, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, parlando ieri ■ Brescia, si è rivolto agli industriali bresciani per esprimere la preoccupazione ■ mondo imprenditoriale di fronte alla «confusione dei ruoli» che caratterizza ■ sistema democratico italiano.

«Il malessere che attualmente pervade la magistratura — ha aggiunto Romiti — deriva ■ fatto che ■ essa ■ stanno scaricando tutte ■ tensioni ed i conflitti politici che ■ vengono mediati ■ risolti dalle istituzioni che nella società sono a ciò preposte. La magistratura ■ quindi ■ a supplire all'incapacità decisionale delle istituzioni politiche, diventando ■ stessa un corpo politico che agisce secondo logiche spesso divergenti».

La qualità della convivenza civile — secondo il responsabile della ■ — è determinata soprattutto, in una democrazia, ■ un sistema ■ valori chiari, condivisi ■ rispettati per convinzione.

«Questi valori — ha concluso ■ — devono essere ■ ■ quella parte ■ società che vive nella logica del mercato ■ a quella parte che vive nella logica della politica ■ delle istituzioni».

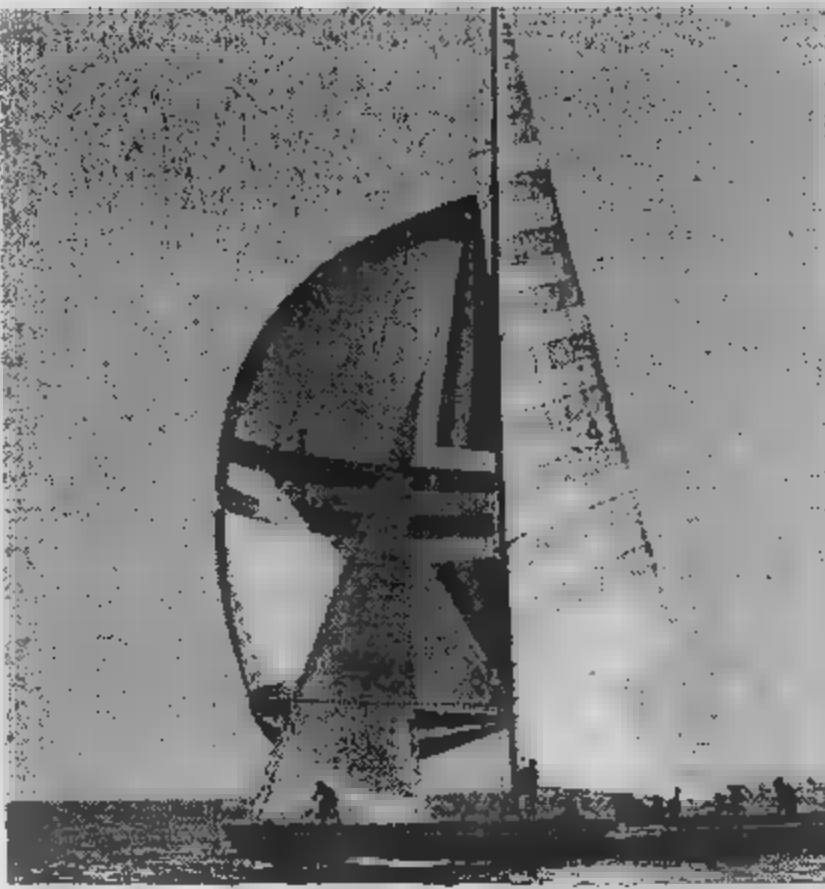






## Una vela italiana si chiama Azzurra

Verrà presentata oggi la grande regata attraverso l'Atlantico



«AZZURRA» SFIDA I

La vela italiana è protagonista oggi a Torino. Nel salone del 500 all'Unione Industriale (via Fanti 17) per iniziativa del Panathlon in collaborazione con il Circolo Subalpino e di due degli sponsor della «Sfida italiana Cinzano e Florio» avrà luogo alle ore 21 una serata dedicata alla Coppa America. La riunione è strettamente ad inviti. Verrà proiettato un film che illustra la preparazione di «Azzurra» e gli allenamenti. Cino Ricci e del suo equipaggio. Quasi certamente lo stesso Cino Ricci, il «Bearzot della vela», il comandante Albertini, all'esponente comitato italiano, saranno presenti.

L'«Azzurra» è detta tecnicamente un «dodici metri di internazionale», ma in realtà è lunga circa venti metri. È stata disegnata da Andrea Vallicelli. È il primo fo italiano si affaccia alla celebre regata.

La popolarità della Coppa America specie negli Stati Uniti, in Australia ed in Inghilterra è tale che un cantiere di Cowes sulla Manica ha sul mercato l'esatta riproduzione in scala ridotta di un battello da America's Cup. Se fosse vero sarebbe lungo metri 19,80 e costerebbe più di un miliardo. Invece è in listino a circa quattro milioni ed è lungo soltanto 3,70.

È un monoposto, inaffondabile, dotato di tanto di bulbo, il che porta il peso a 3 chili. Dotato di randa a fiocco e spinnaker, si timona a pedaliera (anziché a mano), stando seduti.

Ha un nome significativo. Ilusione, destinato come pare sia, a chi vuol provare in piccolo le emozioni della più famosa regata del mondo sognando di essere un velista alla Dennis Conner, l'ultimo vincitore di Coppa America.

**Paolo Bertoldi**

## Antichi documenti, oggetti d'arte nel lascito di Umberto per Torino

La nostra città si arricchisce soprattutto di una fitta documentazione storica che risale fino alle origini di casa Savoia - Il problema della Sindone: resterà nel Duomo?

Torino si arricchisce di una fitta documentazione storica dopo la donazione testamentaria fatta da Umberto di Savoia, omaggio a Torino che è sognato di poter rivedere.

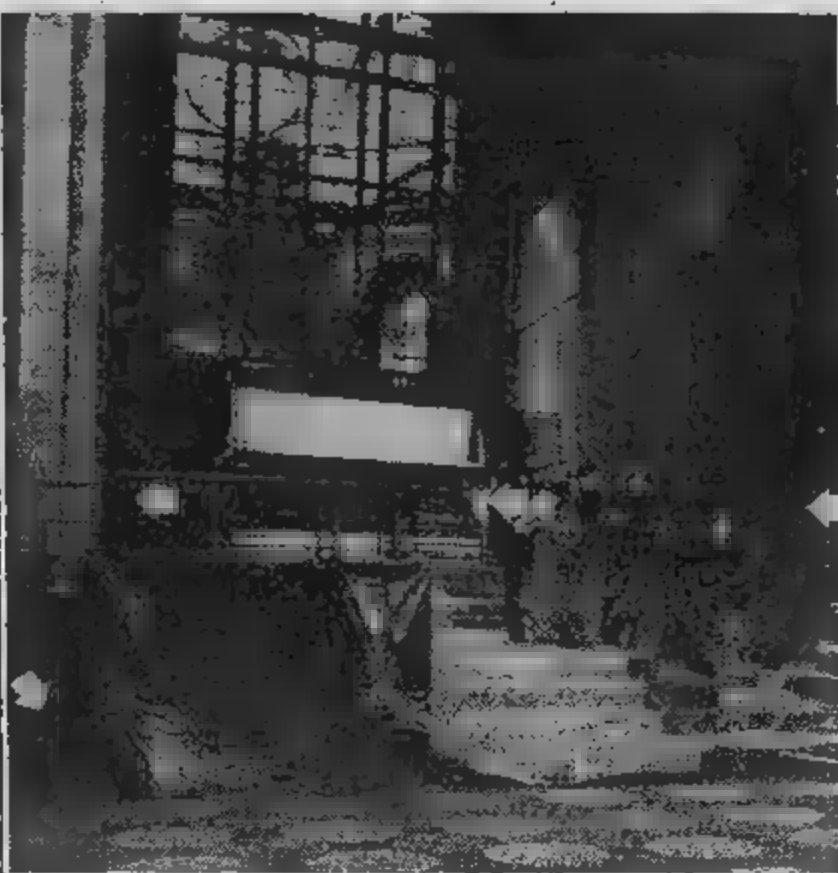
L'avv. Radice, rendendo nota questa parte del testamento, ha potuto specificare che comporterebbe una lunga elencazione — i singoli documenti, ma ha spiegato che tratta di materiale della dinastia Sabauda che è di «interesse nazionale».

che manoscritti risalgono a ben prima dell'unità nazionale e alcuni documenti addirittura origini della Casata. La commissione che veglierà a suddividere il materiale utile — ha lasciato scritto Umberto — «alla migliore conoscenza di fatti storici riguardanti Casa Savoia e l'Italia», non è un compito facile.

Lettere fra Cavour e Costantino Nigra, scritti di Riccio, di Garibaldi, Lamarmora, numerose — come pure i voluminosi carteggi diplomatici — e vi sarà anche il problema di trovare una collocazione adatta, moderna, con la speranza che almeno una parte — tale materiale possa essere messa a disposizione del pubblico, magari microfilmato — parte che potrebbe deteriorarsi.

Cinque volumi in stampa illustrano la collezione di medaglie sabauda che Umberto ha donato all'Italia. E' quasi certo comunque che andranno a Roma, non a Torino. L'imponente collezione numismatica di Vittorio Emanuele III era già stata donata dal «poco dopo l'abdicazione, al momento di partire per l'Egitto con lettera personale ad Alcide De Gasperi.

Nato a Racconigi, Umberto era particolarmente affezionato a questa residenza ed al castello ha destinato oggetti d'arte e quadri, alcuni dei quali di notevole valore.



Per quanto riguarda gli oggetti d'arte destinati al Palazzo Reale di Torino, le notizie sono incerte. Il quadro conosciuto con il nome di «Madonna del Amedeo» troverà comunque la sua collocazione in una grande sala, forse quella detta «del trono». Si tratta di una tela interessante soprattutto sotto il profilo storico, prima ancora che di valore artistico.

Jose di Savoia, è noto, ha dedicato lunghi studi e un volume ai più famosi conti di Savoia che ebbero questo (fra gli altri) il Conte Verde e il Conte Rosso, con predilezione per Amedeo VIII che morì a Ginevra nel 1451 e i cui resti vennero poi traslati a Torino, in Duomo, presso la Cappella della Sindone. Amedeo VIII nel travagliato Concilio di Ba-

Umberto di volerlo destinare al Palazzo Reale di Torino.

ovvio che la parte più «spettacolare» del testamento riguarda la Santa Sindone, reliquia appartiene al Savoia nonostante collocata in edifici connessi architettonicamente al Palazzo Reale divenuto proprietà dello Stato italiano. Donata al Papa per testamento, dopo che Umberto aveva già espressamente manifestato tale sua intenzione a Giovanni Paolo II dopo la visita pontefice a Torino e soprattutto glielo aveva ripetuto nel colloquio che ebbero in Portogallo, resterà a Torino, conservata dove è ora.

Una sua ostensione in questo Anno Santo straordinario non viene esclusa sia in Torino, sia, per breve tempo, forse a Roma. Non cambia nulla e non c'è motivo di preoccupazione. Lo stesso Umberto, secondo quanto si è appreso a Ginevra — poi Altacomba — manifestato il desiderio che il sacro lino continui a rimanere sotto la cupola del Guarini, a Torino, dunque.

### echi di

**Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?**

Venite lo specchio con lo stesso decoro della piastrina e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Roma, tel. (011) 854.0841.

## Mirella Vestali FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE RADIESTESISTA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima riservatezza e riservatezza.

10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 854.0841

## Difficile mestiere del cronista

La relazione di Gigli presidente dell'Ordine - i rapporti con la magistratura

Si è svolto il Circolo della stampa l'incontro annuale tra i giornalisti e il Consiglio dell'Ordine interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta dei giornalisti. La relazione del presidente, Carlo Gigli, è stata approvata all'unanimità, con un'astensione.

Quello del presidente è un intervento appassionato e estremamente critico. Gigli, dopo aver premesso che le sue parole erano dirette alla maggioranza dei giornalisti «che sono onesti e corrotti», ha espresso l'auspicio che il Consiglio che succederà sempre fermo e deciso nel prendere nei confronti delle pecore nere, che ognuno ha, i provvedimenti del caso siano scoperti le mani nel sacco; un sacco che ha molti scomparti nei quali è facile cadere perché la nostra è una professione difficile, multiforme che esige coraggio per non perdersi.

Gigli ha poi affrontato la realtà nella quale oggi si muove il giornalista italiano denunciando la preoccupazione per il «concullo» dei pubblici poteri, a tutti i livelli, ritenendo che comportarsi «no! Abusi, scorrettezze, giudizi pesanti, chiusure totali, rifiuti ingiustificati di notizie, spesso poi compensati con sottile... che fanno ricadere su noi le conseguenze di giochi e di interessi altrui, di gente che

lancia il sasso e poi nasconde la mano, gestioni sottobanco dell'informazione indegne in un paese civile».

«La verità — ha proseguito il presidente — che la società, specie oggi, ha una brutta faccia e non vuole sentirsi dire; ma se è tempo gli specchi venivano coperti o al massimo rotti — è il centro di potere, oggi sono rotti da tutti».

Carlo Gigli ha poi imbastito la relazione sui rapporti fra giornalisti e magistratura «che ormai nello sfascio Palazzo, surrogando tutti gli altri poteri dello Stato. Meno male che qualcuno pensa a riempire i vuoti, ma il troppo pieno comporta dei rischi».

Dunque un invito a magistrati e collaborazioni leali con i giornalisti sottolineando che «strizioni» autonomia di una qualsiasi «queste istituzioni» al ribello inevitabilmente e negativamente anche sull'altra e quindi tutta la comunità al servizio della quale dovrebbero essere trambe. Gigli ha invitato le parti a evitare facili e superficiali generalizzazioni.

A questo proposito ha aggiunto che «episodi come quello che ha visto un giudice coinvolgere intere redazioni in giudizi gratuiti, sorretti da prove, ad

opera di inquisitori che indagano reati da imputare agli amministratori del giornale; così accaduto colleghi vecchia Gazzetta del Popolo che — sentenza scesa in blocco di addomesticare redazione a proposito di articoli di pubblicità che potrebbero, secondo il giudice, essere stati loro commissionati e pagati con fondi neri».

«Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti — ha spiegato il presidente — è andato dal giudice estensore per chiarire se questo giudizio è suffragato da prove. Candidamente il giudice ha dichiarato che prove non ce n'erano, ma che egli si è ritenuto autorizzato a usare quell'espressione per deduzione logica».

Il presidente si è chiesto quindi «se i giornalisti sono forse cittadini di serie — meno uguali degli altri? Comunque questi cittadini disuguali, nostri colleghi, noi esprimiamo qui pubblicamente la nostra piena solidarietà».

Ma al di là di episodi specifici, sia nell'intervento del presidente che in quelli successivi di numerosi giornalisti è stata espressa, che a nome del sindacato dei giornalisti, la volontà e la necessità di un confronto — non di uno scontro — fra operatori dell'informazione e magistrati per meglio servire, entrambi, la comunità.

**E. S.**

**Delbury Hair Laboratory**

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO DELBURY ti propone nel trattamento e le tecniche di rimpolimento più avanzate e sperimentate.

TORINO  
Via Torino, 101  
esso per una consultazione senza impegno.

**Vieni a prendere la tua A112 da Lincarauto**

Condizioni eccezionali e molti accessori!

a partire da **L. 5.420.000**  
PREZZO DI LISTINO IVA

**LINCARAUTO**

Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47 - Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08



## «Si fa confusione sull'emodinamica»

Ci scrivono gli assistenti e gli eluti ■ Cardiologia ■ Molinette:

Egregio Direttore, saremmo grati ■ volesse pubblicare questa nostra lettera di risposta all'articolo apparso nel Suo giornale lunedì 11 marzo, intitolato «La spesa ospedaliera ■ messa sotto accusa. Ci sono troppi sprechi e abusi nella Sanità».

Ci sentiamo ■ dovere di rispondere alle affermazioni del dottor Casaccia.

Ringraziamo «Stampa Sera» per l'opportunità che ci offre di intervenire sui problemi relativi agli esami di emodinamica invasiva, sollevati dal dott. ■ Casaccia nell'articolo di Daniele Daniele del 7 marzo 1983.

Ci pare opportuno fare ■ puntualizzazioni seguenti, per dovere di corretta informazione, ■ per rispetto verso il lavoro ■ sanitari impegnati nella Divisione di Cardiologia Ospedaliera delle Molinette.

Nel citato articolo vengono confrontati i tempi di degenza degli ammalati presso il Servizio di Emodinamica Pianelli (4,9 giorni) con quelli dei pazienti ricoverati nella Divisione di Cardiologia (12,9 giorni): è un paragone tecnicamente ■ che rappresenta una alterazione dei fatti. I pazienti delle due categorie ■ infatti profondamente differenti sul piano clinico: nel primo caso si tratta di ammalati che entrano in Ospedale esclusivamente per ■ sottoposti ad un ■ che, per quanto di buon impegno e indispensabile nei casi in cui viene posta l'indicazione di intervento, non ■ che una indagine strumentale.

Nel secondo caso ■ tratta invece di pazienti affetti da malattie cardiovascolari ■ ogni genere, ognuno dei quali richiede schemi ■ diagnostica e di terapia che possono essere molto

differenti tra loro, ■ che ■ richieda due soli giorni ■ anche più di un ■ di degenza.

A riprova ■ quanto detto, ■ si considera infatti la degenza nel nostro Reparto di coloro che necessitano esclusivamente ■ esame emodinamico, quale quello fornito dal Centro Pianelli, la medesima scende ■ 5, 7 giorni, valore di poco ■ rente da quello citato ■ i suoi degenzi ■ dott. Casaccia. Non possiamo inoltre nascondere la nostra perplessità sulla opportunità di ■ una ulteriore struttura cardiologica nel nostro Ospedale.

Nell'ottica della limitazione della spesa sanitaria, appare chiaro che una maggiore disponibilità operativa per le Divisioni ■ cardiologiche esistenti, quale si realizzerebbe con un aumento ■ delle ■ di emodinamica, ■ previsto dal piano sanitario dell'Usl 1-23, si tradurrebbe in un risparmio notevole dovuto alla riduzione ■ tempi ■ degenza ■ la necessità di costituire un nuovo reparto. Tale progetto (almeno ■ letti richiesti dal dottor Casaccia), oltre al costo di realizzazione iniziale (da 250 a ■ milioni di lire, a seconda che ■ utilizzo strutture già esistenti ■ se ■ costruiscano di nuove) prevederebbe, escludendo i paramedici esclusivamente addetti ■ laboratorio, comunque necessari, una spesa, solo per la retribuzione del personale, ■ circa ■ milioni annui.

Gli Assistenti e gli Aiuti ■ Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Molinette.

A. Alvino, G. Badolini, ■ Borelli, ■ Bellone, R. Bevilacqua, G. Cerrone, A. De Bernardi, M. De Marchi, P. Ladetto, G. Trucco, G.C. Lezzadro, W. Martini, F. Motta, V. Paolillo, ■ Marra, G. Solavo, F. Spadaccini, A. Viana

## Un personal computer per tutti serve a giocare e far di conto

Inaugurato in un «games center» un curioso corso pomeridiano che insegna a tutti come maneggiare i piccoli cervelli elettronici ormai quasi «casalinghi»

Una sola settimana per riuscire a far quadrare l'intero bilancio ■ casa, possibile? In un grande «Games Centre» torinese, dove è stato inaugurato un curioso corso pomeridiano per «giocare al computer», assicurano ■ si. Basterà metterci un po' di impegno ■ qualche minima rinuncia dell'inglese imparato a scuola, e quindi ascoltare con attenzione le spiegazioni di chi di dovere. Pochi giorni, assicurano i promotori dell'iniziativa, ■ la logica del computer e di chi lo manovra si ponderano in un dialogo carico di prospettive. Possibilità di risparmio domestico comprese.

Spiega Luca, esperto di tecnologia: «Con queste macchine si può giocare, studiare, fare conti o grafici, convivere insomma quotidianamente. ■ imparare l'abbigliamento della sua logica, impadronendosi dei cinquanta termini essenziali i quali stanno alla base del suo linguaggio. Una novità che nel prossimo futuro diventerà un'abitudine generalizzata. Dunque, tanto vale iniziare ■ sgrorsarsi così, con un passatempo che vuol servire più che altro a sdrammatizzare il problema».

Alle esercitazioni pomeridiane dedicate allo scopo partecipano in questi giorni casalinghi, professionisti con l'hobby del nuovo, ■ gran numero di ragazzini sorprendentemente distribuiti. Con tutti, il computer rompe

ghiaccio informandosi educatamente: «Come stai? Il tuo nome, prego. Che genere di intervento ti interessa?».

Poi, la scelta del programma: classici video-games, giochi di simulazione tra cui ■ divertente ■ gratificante ■ amministratore di un fantomatico regno, war-games, operazioni di magazzino, gestione di dati personali ■ bilanci tra entrate ed uscite, schedari, calcoli scientifici, programmi didattici di matematica, geografia oppure lingue straniere.

Precisa l'esperto: «L'apparecchiatura, che funziona abbinata ■ un normale televisore, ■ ad ■ centralina ■ tastiera ed ■ una unità periferica formata da un registratore in cui si inseriscono le varie cassette programmate. Il suo prezzo globale ■ da ■ ad un milione, una casetta parte dalle 25 mila per arrivare alle ottanta. Ogni computer è inoltre organizzato in maniera da poter essere potenziato e perfezionato con successive modifiche».

Miglioramenti e ampli-

menti che il mercato si prepara ■ sfornare, una volta allargata la pratica ■ questi futuri ■ aggeggi a prassi casalinga ■ poco ■ E intanto, si gioca. Assicura il tecnico, quasi interdetto: «Il computer ■ un bambino, cui è indispensabile spiegare con poche, chiare parole ciò che deve ■ oppure no. L'unica differenza ■ che lei, la macchina, soddisfa in un attimo aspettative per cui ■ ognuno ■ noi occorrerebbero giorni ■ addirittura settimane di impegno».

### Il grave operaia

VOLPIANO — Grave incidente ■ Comital ■ Volpiano, nel quale ■ rimasta coinvolta un'operaia addetta alla pressa ■ stampaggio dei contenitori di alluminio. Celestina Nicola, 29 anni, residente a Brusasco, frazione Marcorengo, ha riportato lo spappolamento ■ mano ■ del polso destro ■ causa di un improvviso movimento della pressa ■ quando la donna stava introducendo l'incastolato in metallo. Attualmente Celestina Nicola ■ ricoverata all'astanteria Martini di Torino, dove è stata immediatamente trasportata dalla Croce Bianca di Volpiano. I medici temono di non poter recuperare l'arto.

**cristalbox**  
FRANCICA BOX DOCCIA  
BORGOFRANCO D'IVREA  
VIA MARCONI 81/A  
Off. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

Per la pubblicità su  
LA STAMPA ■ STAMPA SERA  
**PK** **publikompass**  
20123 Milano  
10126 Torino  
20120 Novara  
10121 Genova  
17100 Savona  
10100 Imperia  
10030 Sanremo  
Via G. Negri 10 - Tel. (02) 85.95  
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.88.65/55.88.44  
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/29.381  
Via E. Verzasca 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33  
Via Asengo 1/1 - Tel. (019) 30.219/30.64.95  
Via Bontate 1 - Tel. (0183) 27.33.71  
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

## Meno ressa a Palazzo Nuovo presto «trasloca» Filosofia

La facoltà verrà trasferita a Palazzo Campana - Intanto il garage diventerà un «polmone» per la consultazione e lo studio, con una biblioteca capace ■ ospitare 300 mila volumi

Un problema urgente per l'Università: «decongestionare ■ Palazzo Nuovo. Il consiglio d'amministrazione intende muoversi su questa linea. Lo conferma il responsabile dell'Ufficio tecnico dell'ateneo, architetto Savino. Che aggiunge: «Trasferendo alcuni dipartimenti umanistici, crederemo spazi ■ possibilità d'intervento, razionalizzando l'uso del rimanenti. Filosofia si trasferirà ■ Palazzo Campana quanto prima, lo spero entro un anno, un ■

mezzo ■ massimo. Per giurisprudenza le prospettive ■ no più complicate. Dipendono dalla condizione, ■ di trovare finanziamenti per mandare avanti i lavori di ristrutturazione ■ Poveri vecchi...».

Nel frattempo il consiglio d'amministrazione ha deliberato e stanziato un miliardo per la ristrutturazione del garage di Palazzo Nuovo. In base al progetto approvato, quest'area dovrebbe diventare ■ «polmone» per la consultazione

e ■ studio, capace di ospitare una biblioteca centrale di 300 mila volumi.

Dice Savino: «Sono due metri quadrati di superficie che verranno destinati ad altro uso. Lo imponeva ■ stessa normativa per la sicurezza dell'edificio. Non è più possibile conservare garages o strutture simili sotto aule ■ spazi utilizzati comunque per la didattica. Per noi lavorare in questa direzione vuol dire affrontare il problema ■ sicurezza ■ dell'agibilità in termini razionali. Prendendo atto che il palazzo era stato progettato nel 1958-'60 per ■ certa utenza, è stato costruito e aperto nel ■ per un'altra ancora ■ che gli studenti di oggi sono molti di più. ■ problema è solo questo. Tant'è che io sono convinto della possibilità reale di rendere più vivibile questa struttura».

«Con la realizzazione di questa grande biblioteca che avrà dieci accessi verso l'esterno ■ conclude Savino ■ utilizzeranno ■ spazi ricavati ai piani superiori per ■ pilare i corridoi e i luoghi di passaggio. Proprio così: ■ eliminerò delle stanze per costruirne delle nuove. Non risolveremo il problema».

coverato nel reparto di ortopedia del ■ in seguito ai postumi di ■ frattura alla gamba destra che, dal gennaio scorso, ancora non ■ perfettamente guarita.

■ Crocetta San Secondo Santa Teresina. Questa sera, alle ore 20.30, nel Centro Civico di via Dego 6, si svolgerà il terzo incontro del ciclo di Educazione sanitaria promosso dalla Circonscrizione in collaborazione con il Distretto scolastico. Il prof. Pietro Rastel Bogin ■ la sua équipe parleranno sul tema: «Prevenzione delle patologie dell'apparato scheletrico».

### Oggi e domani

■ Questa ■ alle ore 21 alla Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, lo psicoanalista Giacomo Dacquino parlerà sul tema: «Una sessualità a misura d'uomo».

■ Si è ucciso gettandosi dal secondo piano dell'ospedale Maggiore di Olieri. Aveva 83 anni, si chiamava Vincenzo Racca, era residente ■ Collegno ma ■ presso la Casa di riposo «Forchino» di Santena. Da tempo ■ soffriva di crisi depressive: l'altra mattina, il gesto. Da alcuni giorni ■ ri-

**Nazareno Gabrielli**  
A  
**TORINO**  
E  
**BOLDI**  
AL QUARTO 15 - TORINO  
**Christian Dior**  
A TORINO  
DA  
**BOLDI**  
584.732



**Delibera del Comune di Grugliasco per destinare ad uso pubblico 15 mila metri quadri in via Sabaudia - Attualmente gli orti abusivi nell'ambito del Comune sono 500**

**CHIVASSO** — Incidente stradale l'altro pomeriggio sulla statale 11 alla periferia di Chivasso. Una motocicletta «Marzocchi 50» che viaggiava in direzione di Brandizzo, condotta da Leo Fiorito, 25 anni, via Cascina Rossa 3, Torrazza Piemonte, è andata a sbattere contro una «Alfetta» condotta da Antonio Russo che viaggiava nello stesso senso di marcia. Il motociclista ha tentato un sorpasso a destra proprio mentre l'auto stava convergendo in quella direzione.

## 34



**Anziano**

**assiderato**

**VOGHERA (c.g.)** — Era scomparso dall'abitazione domenica sera: lo hanno trovato senza vita nel torrente Staffora. Colto male mentre percorreva l'argine, era caduto nel greto decedendo per assideramento.

tratta del pensionato Antonio Olani, residente a Godiasco in frazione Salice Terme, sofferente di arteriosclerosi. Allontanatosi dalla propria abitazione per fare una passeggiata, è riuscito ad orientarsi, sperdendosi nella zona.

Mentre percorreva la sponda destra del torrente Staffora, si è sentito male e, persi i sensi, è scivolato dalla scarpata finendo in un rigagnolo.

Il cadavere è stato trovato da un pescatore di Rivanazzano. Il medico legale ha stabilito che la morte risaliva a dodici ore prima ed era stata provocata da collasso cardiocircolatorio dovuto a congelamento.

E' mancato

**Fausto**

anni 83

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio, la nuora, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 15,30 da via Maria Ausiliatrice 19, Giverno. — Giverno, 28 marzo 1983.

E' cristianamente mancato

**Giuseppe Alfuffi**

anni 83

Militato di guerra 1915-18

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Valletti, i figli: Eugenio con la moglie Angela, Edoardo e figli: Cesare con la moglie Edda Mugellini e figli, parenti tutti. Funerali in Pinerolo martedì 29 ore 15,30 nella Cattedrale di S. Donato. — Pinerolo, 28 marzo 1983.

Lisane e Beppe Belsone partecipano al lutto dei cugini Alfuffi.

Sarà una grande perdita per la famiglia e per il mondo del lavoro. La famiglia e i parenti tutti. La salma sarà sepolta nella casa di famiglia. — Pinerolo, 28 marzo 1983.

**dott. Giuseppe Alfuffi**

anni 83

Piangono l'imparaggiabile medico

**Giuseppe Alfuffi**

gli amici di Carbur:

famiglia Argenteo

famiglia Agnello

famiglia Baggio

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

famiglia Basso

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**geom. Walter Giovo**

di stabilimento

I colleghi:

Franco Maffei

Franco Montalvo

Trussardi

Giorgio Trussardi

Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia

la dipartita di

**Walter Giovo**

gli amici e colleghi:

Rossana Brera

Giuseppe Griva

Bernardo La Regina

Franco Gandolfi

Domenico Aloi

Ernesto Gasco

Roberto Fusi

Giorgio Dughera

Gianfranco Boffi

Mario Dughera

Nicola Tosco

Angelo Volpato

Giorgio Dazza

Domenico Cortassa

Aldo Pesce

Nella Schiavo.

Torino, 28 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia i

capo reparto e tecnico della Trau

S.p.A. di

**geom. Walter Giovo**

Alfonso Riber

Salvatore Munu

Luigi Ruffoni

Bruno Morbelli

Giuseppe Guida

Ivo Botticelli

Enrico Colaninetti

Offiero Locchi

Paolo Boffi

Lucia

Maria Musolino

Anna Catalano.

Torino, 28 marzo 1983.

La Ditta Casati partecipa al lutto della

famiglia per la scomparsa del

**geom. Walter Giovo**

Torino, 28 marzo 1983

La Comar srl di Melhi partecipa

profondamente al dolore della famiglia

del geom. GIOVO.

I Titolari ed i Dipendenti della

Thelux partecipano al lutto della

S.p.A. Trau per la scomparsa del

dirigente

**geom. Walter Giovo**

Torino, 29 marzo 1983

La Ditta Casati partecipa al dolore della

famiglia per la scomparsa del

**geom. Walter Giovo**

Torino, 28 marzo 1983

E' mancata ai suoi

**Ammandina Piazzio**

ved. Secco

La piangono i figli: Mauro.

La moglie Maria, sorelle e fratelli, ri-

spettive famiglie. La salma sarà benedi-

ta martedì 29 ore 14,30 Ospedale

Luigi. — Casale Monferrato al-

le ore.

Orbasano, 27 marzo 1983.

Il notaio Bruno Tessitore e Collabora-

tivi partecipano al dolore dei fratelli

Secco.

La famiglia e i parenti tutti. La salma

verrà sepolta nella casa di famiglia.

— Pinerolo, 28 marzo 1983.

**Luigi Menzio**

anni 83

Partecipano al dolore della famiglia

la dipartita di

**Clotilde Re ved. Tarditi**

La piangono i figli: Mauro.

La moglie Maria, sorelle e fratelli, ri-

spettive famiglie. La salma sarà benedi-

ta martedì 29 ore 14,30 Ospedale

Luigi. — Casale Monferrato al-

le ore.

Orbasano, 27 marzo 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto

dei suoi cari

**Caterina Bonino**

in Oggero

Ne danno il triste annuncio il marito

Beppe, i figli Michele, Franco, Mariacristi-

ana, il fratello Michele con la moglie

Camilla, i cognati Franco e Valerio con

rispettive mogli e i nipoti Rossana, Gio-

rgio, Maurizio, Enrico. Un particolare rin-

graziamento al prof. Camanni, al

Ghigo, alle signore Lucia e Rita che

hanno amorevolmente assistito. Il lura-

le avrà luogo oggi martedì 29 ore

14,30 nella Parrocchia del Cuore di

Gesù (via Nizza 56) indi la salma

verrà tumulata nel Cimitero di San Rocco

Montalido Roero. Eventuali offerte all'A-

ssociazione Ricerca sul Cancro.

Torino, 28 marzo 1983

La famiglia Briganti partecipa al dolore

di Michele.

La famiglia Mecca-Rovere si unisce al

dolore

Enzo e Maria ricordano con affetto

RINA e sono vicini a Beppe e famiglia.

La famiglia Lorenza e Giampiero

Amoroso partecipano al dolore di Beppe.

La famiglia Stradella, Mariagrazia, Gian

Luigi piangono la cara amica

RINA.

Ilma, Giulio, Pierluigi Girardo parteci-

piano

Piera Gallarate ricorda con commo-

so affetto l'amica RINA.

Profondamente addolorati per il grave

lutto che ha colpito Beppe e famiglia

partecipano gli amici:

Anna Paolo, Paolo, Pietro

Ma Carlo

Angela Bernocchi

Adèle Guido Mamma

Fazio Ines

Fabrizio Massimo

Anna Angela mamma

Pina Alessio

Iole Nanni

Marfuccia Andrea

Ada Giorgio

Marinella Roberto

Fiorilla Enzo

Pina Nino

Cristina Giampiero

Renzo Tarditi

La famiglia:

Di Gesù

Sordi - Perini

Perini - Vacca

Balzarini - Vigiani - Novarino

I Dipendenti dell'Impresa Oggero

partecipano al lutto della famiglia

preludendo la dipartita della Sig.ra RINA.

I Condomini e i Inquilini di via

T. Grossi 8, partecipano al lutto della

famiglia Oggero.

Il piccolo Stefano piange la sua adora-

ta nonna ELDA compagna di tanti giochi

felici.

Gine e Marcello, Franco e Maria,

Gianni e Gili partecipano con immenso

affetto al dolore di Stefano e Franco.

Torino, 28 marzo 1983.

Il piccolo Stefano piange la sua adora-

ta nonna ELDA compagna di tanti giochi

felici.

Gine e Marcello, Franco e Maria,

Gianni e Gili partecipano con immenso

affetto al dolore di Stefano e Franco.

Torino, 28 marzo 1983.

Il piccolo Stefano piange la sua adora-

ta nonna ELDA compagna di tanti giochi

felici.

Gine e Marcello, Franco e Maria,

Gianni e Gili partecipano con immenso

affetto al dolore di Stefano e Franco.

Torino, 28 marzo 1983.

Il piccolo Stefano piange la sua adora-

ta nonna ELDA compagna di tanti giochi

felici.

Gine e Marcello, Franco e Maria,

Gianni e Gili partecipano con immenso

affetto al dolore di Stefano e Franco.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e

al lavoro, cristianamente è tornata a Dio

l'anima buona di

**Giovanni Cialolo**

La piangono con infinito dolore la

figlia Emma, la moglie Rita e parenti tut-

ti. I funerali avranno luogo oggi alle

14,30 nella parrocchia Immacolata Con-

cezione via S. n. 21, indi la salma

verrà sepolta per Cocconato.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 28 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**Teresa Boria**

in Grigione

L'annuncio addolorato: il marito

Pino, i figli Domenico, Giuseppe, Giorgio,

Maria; la nuora Luigina e nipoti: Fimera

in Lanzo martedì 29, ore 15.

Lanzo, 28 marzo 1983.

E' mancata il

**dott. Corrado Mimolo**

Dirigente generale Dogana

Lo piangono la moglie Gloria, suoceri,

cognati, parenti tutti. Un particolare

ringraziamento ai medici curanti ed al

personale del San Luigi. Funerali oggi 29

ore 15 ospedale San Luigi. La salma sarà

tumulata nel cimitero di Giaveno.

Torino, 27 marzo 1983.

Partecipano al dolore la famiglia i cugi-

</



# IN VALLE VARAITA LA «NAZIONE D'OC» GUARDA AL FUTURO

Come vivono  
i ventimila  
abitanti  
nel lembo  
italiano  
della «patria»  
occitana

**PONTECHIANALE** — Dodici Comuni, popolazione residente inferiore a ventimila, un ambiente naturale splendido e un passato storico turbolento e ricco di fatti: la Valle Varaita, la valle smeralda per i dépliant pubblicitari, la Val Varacho per gli occitani: con altre valli cuneesi e torinesi (ed una ligure), infatti, la vallata alpina che scende dal Moncenisio per allargarsi poi nella pianura saluzzese forma l'Occitania «di parte italiana», per così dire, «una nazione d'Occ» su queste terre si spinge sino agli Appennini.

Qui si incontrano i movimenti più vivi, gli attivisti più impegnati del movimento per la tutela, la riscoperta — e per alcuni di essi — l'autonomia della «nazione occitana», dell'etnia, della cultura «colonizzata» delle montagne. Di qui, negli Anni Ses-

santa, partì il Movimento autonomista occitano (Mao) fondato dal prof. Antonio Bodrero, dall'intellettuale francese François Fontan (ideatore del Pno, partito nazionalista occitano in Francia), dall'attrice Dominique Boscherio e dal prof. Sergio Ottonelli.

E il Mao amministra il Comune di Frassinio con uno dei suoi più noti attivisti — Dino Matteodo, 30 anni — come sindaco. Ma come si vive, oggi, in una vallata «piena» come questa che prende il suo nome dal torrente Varaita? Cosa significa rimanere a lavorare, vivere, in montagna? Lo chiediamo a tre personaggi che hanno scelto di rimanere qui, impegnandosi in diversi settori.

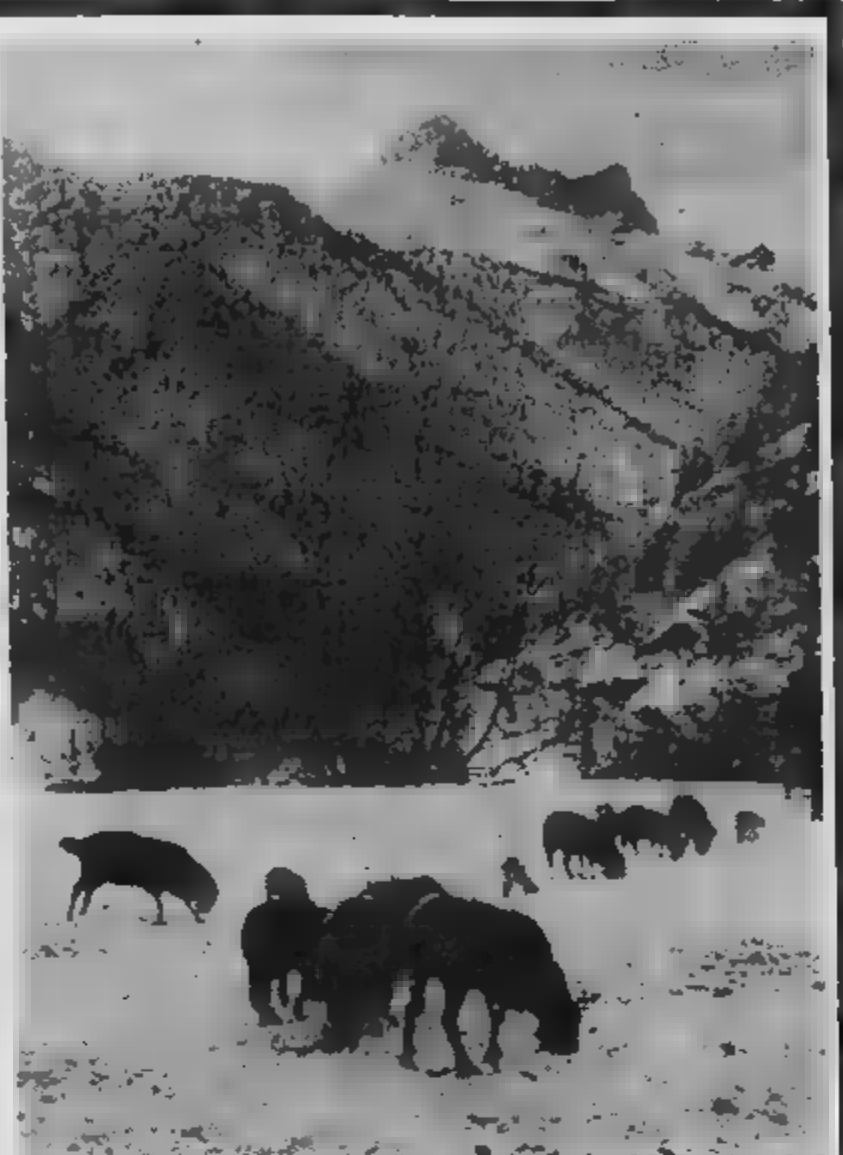
Ci sono, comunque, annotazioni da rilevare come alcuni «fenomeni di ri-

torno», di persone, cioè, che dopo l'esperienza fatta nei centri della pianura (piccole o grandi agglomerati urbani) hanno deciso di «risalire» la valle, rientrando nei paesi d'origine. Questo è senz'altro dovuto alla crisi economica che non offre più ampi spazi d'occupazione ma, allo stesso tempo, è dovuto anche a un diverso modo d'intendere la vita ed il proprio lavoro.

Così, ad esempio, a Val-mala troviamo ex operai della Fiat che sono ritornati all'agricoltura montana o occupano della gestione degli impianti sciistici, oppure a Rore l'esperienza dei Dematteis, giovani laureati, hanno scelto di vivere qui allevando cavalli e occupandosi di turismo in forma cooperativistica. E giovani facendo scelte culturali o ecologiche precise, come le escursioni

«trekking» o i corsi sci da fondo.

Anche culturalmente ci sono dei nuovi fermenti in questi mesi: A Sampyre è prevista l'apertura di un museo etnografico, mentre l'associazione «Lou Soulestrahl» (che pubblica i quaderni di ricerca «Novel Temp») inaugurerà nelle prossime settimane un centro di informazione musicale occitana che farà conoscere le danze della valle e le sue canzoni. A Brossasco, proprio in questi giorni, è uscito il primo numero de «Lu Bram» («Il grido»), giornale della Valle Varaita realizzato dal «Centro culturale di studi economico-sociali» costituitosi recentemente ed al quale aderiscono più di cinquanta persone. Una vallata viva, dunque, che esce dalle cartoline e dai dépliant per testimoniare la sua voglia di fare.



VAL VARAITA. GREGGE AL PASCOLO



LA «BANO», RIEVOCAZIONE DELLA CACCIATA DEI SARACENI



UOMINI TRAVESTITI DA DONNE PER LA BANO

## «Da sempre contro lo Stato»

«Cos'è oggi la Valle Varaita? E' sempre un bel posto per viverci, anche se ormai c'è poca gente e non si sentono più i bambini gridare nelle strade e nei boschi».

Antonio Bodrero, 61 anni, insegnante in pensione, è un personaggio assai noto: le sue poesie — in provenzale, piemontese e in lingua — uscite dai confini regionali per trovare consensi in numerosi concorsi e pubblicazioni in tutto il Paese. Autonomista di vecchia data e fra i fondatori del «Mao», ha abbandonato l'autonomismo accusandolo d'estremismo ed ha aderito al gruppo «Arnasita Piemontesa».

Professore, significa per lei paese, vallata, montagna? «Un vecchio proverbio dice che Dio ha inventato la campagna, la natura, poi gli uomini, con Caino, hanno dato vita alle città. Ecco, per me il mio paese è questo: sono qui e qui ho tutto di me stesso, qui i miei affetti e ricordi perché qui è vissuta un'infanzia bellissima, libera, piena di fascino e di cose da scoprire ogni giorno, nei boschi e sulle rive del fiume».

«C'era una grande socialità nelle comunità, una voglia di vivere e di lavorare che però si scontrava con uno Stato che pensava ad altro che alle guerre ed alle tasse. Io ero d'accordo con tutto quanto il mio amico Nuto Revelli ha scritto nel «Mondo dei vinti»: mi sembrano dei plagiatisti scritti da un cittadino che ha una sua idea della montagna e vuole per forza dire che le cose erano così. E invece non è vero, non era tutto vero. Ripeto: il paese è il posto più bello dove vivere. I cittadini mi fanno pena, soprattutto i bambini».

Che prospettive ci sono per i giovani vostri paesi? «E' un discorso molto lungo e difficile. Di certo ci saranno le giuste condizioni i giovani potranno rimanere qui e, anzi, la gente emigrata potrà fare ritorno. Ma bisogna che il potere centrale ci dia quanto è giusto, come l'uso delle energie che qui, che si reperiscono sul posto risorse per il futuro. In ballo c'è una grossa scommessa».

«Una comunità che rinasce»

## «Una comunità che rinasce»

Trent'anni, impiegato, sindaco del Comune «occitano» di Frassinio, Dino Matteodo è da anni impegnato nel movimento culturale e politico autonomista. «Vivere in Valle Varaita? E' una scelta che condivido per molti motivi, non ultimo quello del gran fermento che si registra in questi tempi fra i giovani che hanno ripreso e riproposto un retroterra culturale che ora sta dando i suoi frutti».

Ma essere sindaco in un paese di montagna dev'essere agevole... «Di certo bisogna lavorare molto e occuparsi di tutto: dal rubinetto non funziona al ricovero per il malato di mente. Devi essere sempre presente e disponibile perché gli impegni e i no, in montagna, mancano molte strutture, l'efficienza non è sempre materialmente pos-

## «Una storia da riscrivere»

«Il farmacista di Melle: intellettuale attivo ma schivo, impegnato ma solitario. Ottavio Cosio — conoscitore delle erbe e piante officinali, cultore di storia locale — è poeta e scrittore apprezzato e premiato con vari riconoscimenti».

«Con un poco di tempo e di voglia si possono scoprire delle cose interessantissime sul nostro passato, sulla storia dei nostri paesi. Non è vero che non esiste più la documentazione: bisogna girare negli archivi statali, nelle curie vescovili, rintracciare bandi e tasselli importanti, fondamentali per dare il giusto alla «storia ufficiale» che passa anche attraverso le nostre borgate».

La storiografia come riscoperta delle proprie origini, delle «radici», è quindi chiave di lettura della realtà odierna... «Certa-

mente. Non dimentichiamo infatti che parecchi gravi problemi che affliggono oggi le vallate occitane hanno origine nel passato: là troviamo risposta a tante domande. Così più che impellente il dovere di incoraggiare (ed anche i giovani) intraprendere un'esplorazione coscienziosa del passato delle nostre comunità, sia con una lettura attenta delle vestigia che ci offrono ancora il paesaggio e gli antichi insediamenti, prima che spariscono inghiottiti dall'edilizia avanzante, sia con una seria consultazione dei documenti d'archivio prima che i topi quadrupedi o bipedi ne facciano man bassa».

E se i libri spariscono, i documenti si perdono, restano le leggende, le «conte» vecchie.

Servizi di  
Alberto Gedda



ANTONIO BODRERO



DINO MATTEODO



OTTAVIO COSIO







Domenica 19 aprile Stampa Sera a compagna (al persone alla ricerca di prodotti genuini)

## Ad Agliano per scoprire amicizie vino schietto e prodotti genuini

Una giornata di allegria all'aria libera coronata da un buon pranzo in cascina (offerto dalla gente delle vigne) ■ da uno spettacolo folcloristico presentato da un gruppo valsusino

Si avvicina la data dell'«in-cursione» cento. ■ la terra del buon vino ■ dei prodotti genuini. Agliano si prepara per accogliere gli ospiti che «Stampa» di-rotterà per ■ giornata alla scoperta di nuovi amici, alla conquista ■ buoni sapori perduti e di uno svago ■ fuori del modulo tradizionale delle domeniche sui campi da sci ■ ristoranti alla moda. ■ abitanti del piccolo centro astigiano sono ormai pronti ad accogliere alla loro mensa famiglie di cittadini, ■ que di altre zone.

Una giornata intitolata «Festa ■ vino», destinata a tramutarsi in un vincolo per gente ■ campagna che trascorre le sue giornate laboriose rompendosi la schiena sulle zolle e abitanti di città, piccole o grandi, nelle quali ■ guadagna tra non minori fatiche, fatte di orari inflessibili, a volte di compromessi,

leciti o giusti, ma sempre pesanti.

Come già abbiamo annunciato nei giorni scorsi, il programma ■ giornata si sta infoltendo. Primo atto, l'arrivo ■ la ■ della famiglia che accoglierà la nostra a tavola. I primi approcci, un'apertura reciproca per spiegare in quattro parole chi siamo e chi sono. Poi, tutti a tavola ad assaggiare, ■ meglio a gustare le generose portate che le padrone di ■ conoscono dalla cucina tradizionale delle nonne e delle mamme. Amichevoli brindisi, suggeriranno un'amicizia ormai nata.

Secondo atto, tutti a braccetto, con i bimbi che si rincorrono tra viottoli e stradine, verso la piazza principale del paese che per gli aglianesi è tanto grande e bella da essere chiamata «Roma». Qui locali ed ospiti potranno assistere ad uno spettacolo d'eccezione. Saranno di scena i «Vigno-

lant d la roveja», un gruppo folcloristico composto da 50 elementi nei tradizionali costumi, provenienti ■ Borgone, in Val ■ Susa. Nareranno tra canti, dizioni e danze, ■ fatica di chi dalle pietre ingrate di ■ aspra ha saputo ■ secoli ricavare qualche metro di terra per impiantare le viti dalle quali trae ■ vinello leggero, di invitante color rubino, dal sapore frizzante e asprigno, brioso ■ beverino.

Terzo e ultimo atto, l'addio mentre ■ cielo comincerà a colorarsi di rosa (meteorologi ■ dei degli ■ permettendo). Certamente non sarà ■ addio. Tra molti sarà nato un vincolo che per il forestiero diventerà richiamo di nuovi ■ frequenti visite all'amico che vive tra ■ vigne. Avrà imparato a scoprire dove ■ può trovare ■ damigiana di buon vino da portarsi a casa, ad un prezzo giusto, sicuro di

non andare incontro ad uno ■ tanti «bidoni» che gli vengono rifilati in città.

E in fondo proprio questo è lo scopo della «Festa del vino». Fare in modo che si cementino nuove amicizie, che nasca una reciproca fiducia, tra chi produce e ■ consuma. Far parte della «carovana» non è difficile, almeno per i primi cento che completeranno ■ tagliando, perché, lo abbiamo detto, le famiglie di

STAMPA SERA

### FESTA DEL VINO NUOVO AD AGLIANO D'ASTI

DOMENICA 10 APRILE

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
CAP ..... Città .....  
Tel. ....

Compilare, ritagliare ■ consegnare al Salone «La Stampa» di Galleria S. Federico n. 41 - Piano ammezzato

Agliano ■ possono ospitar- due anni fa. Entrambe le par-  
ne ■ più. L'iniziativa non è ti, allora, non ■ sono state  
nuova. Ricorda un ■ di deluse. v. hr.

## Bausano è espulso dal psi Suo memoriale ai giudici

Il documento letto ieri in Consiglio comunale a porte chiuse - Il sindaco lo trasmetterà alla procura - Oggi intervento socialista?

VERCELLI — Grossa delusione fra il pubblico che ieri affollava la ■ consiliare del Comune per assistere al dibattito sul ■ Bausano. L'assessore ■ deleghe del psi Vittorio Bausano («dimissionato» dal suo partito) ha reagito al provvedimento preso nei suoi confronti mandando una «memoria» a Craxi ed ■ responsabili provinciali ■ cittadini del psi in cui si accusano ben determinati esponenti della giunta e del Comune appartenenti all'area socialista, di «irregolarità» amministrative.

Il memoriale ■ trasmesso ■ capogruppo del psi in Consiglio comunale al sindaco ■ quest'ultimo lo ha inviato ■ procura della Repubblica, perché ■ ha spiegato in apertura del Consiglio comunale — vi ha ravvisato fatti e provvedimenti che non investono ■ sfera politica, ■ pure quella amministrativa del Comune di Vercelli.

«Il magistrato — ha detto Ennio ■ — mi ha già sentito. Così comunico al Consiglio comunale che ■ vicenda ■ cautelata dal segreto istruttorio e che ■ registrazione della seduta odierna del Consiglio verrà trasmessa alla procura, su richiesta del ■ magistrato».

Dopo aver aggiunto che il procuratore ha invitato lo stesso Bausano a presentarsi ■ nel suo ufficio, Balardi ha passato la parola all'assessore socialista che ha letto ■ sintesi ■ memoriale. Quando, però, Vittorio Bausano è entrato nel merito del problema, facendo nomi ■ cognomi, ■ si è appellato al regolamento co-

mune, ordinando al pubblico ■ sgombrare.

Per oggi ■ attese novità di rilievo; non è improbabile che il psi esca con un documento sulla vicenda che sta suscitando notevole scalpore in tutta la città anche se, per il momento, ■ ufficiale si conosce ben poco.

La discussione a porte chiuse si è poi conclusa alle 20,30

di ieri sera.

Secondo ■ indiscrezioni trapelate, pare che durante la discussione ■ porte chiuse l'assessore ■ commercio Fulvio Bodo, segretario provinciale del partito socialista, abbia detto che l'avvocato Bausano non parla ■ nome del psi, comunicandone ■ l'espulsione dal partito.

Enrico De ■

### Che cosa c'è da vedere

Alba — Da giovedì (ore 17) ■ sino al 9 aprile presso la biblioteca civica si terrà ■ mostra dei pittori Lichtenloh Lee ■ Ralner della città tedesca di Boblingen, ■ la quale ■ ha iniziato rapporti in vista di un gemellaggio. L'iniziativa segue una mostra analogica svoltasi in Germania nell'ottobre ■ con le opere dei pittori albesi Franco Fausone e Bruno Martino.

Cuneo — Programma de-

dicato prevalentemente agli sport, questa sera 21,30, nella trasmissione televisiva «In salotto con Erreuno». Saranno ospiti della trasmissione Massimo Berruti, Franco Aresè, i bocciafili di Alba.

■ — Questa sera alle 21, verrà rappresentato «Il cammino della Resurrezione», ■ spettacolo ispirato alle laudi e ai misteri sacri del Medioevo. L'iniziativa è del comitato Pailo del rione San Silvestro.

### Che cosa c'è da sentire

La ■ — Si inizia domani un corso dal titolo «I laboratori del gusto: notizie gastronomiche, storia, teoria, pratica», organizzato dalla cantina comunale in collaborazione con la «Compagnia del vignaiuolo». ■ tratta di otto lezioni che si terranno presso la cantina comunale permanente.

Cuneo — Questa sera, alle 20, al ristorante del «Country Club» in una riunione del Rotary Club Cu-

neo, il prof. Franco Monti, preside della facoltà ■ Veterinaria dell'Università ■ Torino, parlerà ■ soci sul tema: «Psicologia degli animali di compagnia dell'uomo».

Cuneo — Concerto del pianista francese Jean ■ cault questa sera, ore 21, nella sala «Bruni» del Conservatorio, in via Roma, su iniziativa ■ «Gli amici della musica». Sono in programma ■ brani di Chopin. Il biglietto costa 4 mila lire.

## ROLEX DAY-DATE

UN GIOIELLO DI PERFEZIONE  
CHIUSO IN UNA «CASSAFORTE»  
D'ORO O DI PLATINO.



Molte decisioni di importanza mondiale vengono prese dopo aver consultato un Rolex Day-Date, l'orologio garantito dal certificato dell'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Movimento automatico «Perpetual» e regolazione rapida della data. Cassa «Oyster» con vetro zaffiro e corona di carica.

«Twintlock» ■ doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 50 mt. ■ Day-Date è disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, oppure in platino, in vari modelli e con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 18038 con bracciale «President».



**ROLEX**  
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e ■ validità ■ certificato di garanzia.

La collezione ■ è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua s.r.l. - Via Roma 28  
Alessandria: Gioietta - Via Milano 11  
Aosta: Trossello - Via De Tullier 39  
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58  
Asti: E. Bisio - Corso Alfieri 270  
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11  
Casale Monferrato: Sacor di E. Foa & C.  
Via Mazzini 22

Courmayeur: Trossello - Via Roma  
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12  
Giaveno: U. Florio - Via Coazze 22  
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27  
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1  
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130  
Savona: A. Dupandou - Piazza Mameli 22/R  
Vercelli: Biondi di Corbelli T. - C.so De Rege 2



Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

# UN GIORNO A SCUOLA

**Carissimo giornale...**

Una lettera-proposta dalla seconda media di Avigliana

Caro giornale, noi abbiamo un progetto: abbiamo intenzione di fare un giornale scritto a macchina, con alcuni disegni.

In esso sono i nostri racconti, che sono con tecniche particolari.

Per esempio: partendo da un titolo di giornale abbiamo sviluppato l'argomento con la fantasia.

E poi ancora giochi, concorsi e cose divertenti: una vera pacchia!

Questo giornale uscirà ogni quindici giorni (forse), con contenuti divertenti e soprattutto con soluzioni degli indovinelli che erano nel giornale precedente.

Il costo del giornale sarà fissato a seconda del contenuto e si aggirerà dalle 500 alle 700 lire l'uno.

Chi raccoglierà tutti i giornali avrà un omaggio: un raccoglitore per tenerli insieme.

Cordiali saluti dalla classe della scuola media "Defendente Ferrari".



## Storia di una ricerca L'insegnante racconta

La «visione panoramica» si svolge sui Programmi della Scuola. Mi limito a seguenti due punti: 1) — Una scuola adeguata all'età e alla psicologia dell'allievo. 2) — Gli alunni quali questa scuola si rivolge si trovano a affrontare (pur nella diversità delle situazioni personali, dei ritmi, dello sviluppo psicofisico e dei livelli di maturazione) il passaggio dall'adolescenza all'adolescenza, giungere a una più avvertita coscienza di sé, alla conquista di una strutturata capacità di astrazione e di problematizzazione e di un nuovo rapporto con il mondo e la società. Parte 2-a) Educazione linguistica. L'insegnamento dell'italiano si inserisce più va-

sto quadro dell'educazione linguistica la quale riguarda, sia pure in diversa misura, tutte le discipline e le attività e, in particolare, tende a far acquisire all'allievo, come suo diritto fondamentale, l'uso del linguaggio in tutta la varietà delle funzioni e forme nonché lo sviluppo delle capacità critiche nei confronti della realtà. Mira a far conseguire specificamente il possesso dinamico della lingua.

Su tutto ciò si deve sentire l'impulso della III Parte: Programmazione educativa e didattica.

Il «campo lungo» inquadra il capitolo dedicato all'italiano: il linguaggio esprime e comunica la realtà interiore e l'esperienza dell'uomo. Pertanto lo sviluppo e la maturazione progressiva dell'allievo si realizzano e manifestano eminentemente attraverso l'educazione linguistica.

Il «primo piano» è su: Indicazioni programmatiche: Treando specialmente occasione dall'esperienza dell'allievo, dall'osservazione della realtà, dal contributo delle altre discipline, dalle varie letture, si perverrà all'uso via via più sicuro e personale della lingua scritta, con riferimento alle concrete situazioni che la richiedono in quanto indispensabile per la concretizzazione dei messaggi. Da esercitazioni concrete emergerà la consapevolezza che lo scrivere ad esprimere se stessi, muovere, informare, persuadere, documentare, rendere esplicito il proprio pensiero mediante appropriate forme linguistiche...

Tenuto conto di questi (e altri) annunciati, per passare alla operativa ho cercato i mezzi. Tra le varie letture, le seguenti risultano fra le più fruttuose: A. Zoli: La formazione linguistica (1 e 2) — La Scuola; G. Rodari: Grammatica della fantasia — Piccola Biblioteca Einaudi; B. Munari: Fantasia — Universale Laterza; Taylor-Walford: I giochi di simulazione per l'apprendimento e l'addestramento — Mondadori; Kirst-Diekmeier: Come stimolare la capacità creativa — Garzanti.

Alcuni suggerimenti, applicati con metodo, hanno cominciato a suscitare interesse e risultati nell'ambito della narrazione; i ragazzi hanno manifestato la loro conoscenza, le capacità logiche e la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno. A questo punto il racconto è uscito dall'ambito dell'esercitazione e è diventato prodotto, finalizzato alla comunicazione intesa in senso proprio e all'orientamento come sperimentazione di abilità e di inclinazioni personali, inoltre iniziativa di collaborazione e organizzazione di lavoro.

Questa è la genesi della serie «dispenze» che usciranno in un prossimo futuro.

L'insegnante  
Pondrano

## La strage del 40 sgombri impazziti (quando Asti diventò capitale d'Italia)

due pescatori vennero uccisi da quaranta sgombri impazziti nelle acque di Jervis Bay, a trecento chilometri a sud di Sydney, in provincia di Wollongong. Il giorno dopo pubblicò il fatto nel giornale prima pagina; tutti gli abitanti del paese se ne interessarono e stranamente la notizia arrivò fino in Italia, più precisamente in Piemonte, Avigliana, in provincia di Asti, divenuta da molto tempo capitale d'Italia; allora il detective privato Giovanni Mercenari ne interessò direttamente e parlò nel jet supersonico personale.

Intanto nel luogo della morte dei due pescatori succedevano strane, che incuriosivano tutti i pescatori di Sydney: si udivano voci sotto la superficie del mare e un pescatore affermò di aver visto un uomo-sgombro. Subito a Sydney si sparse la notizia sensazionale e finalmente arrivò Giovanni.

Dopo qualche giorno si parlava più del fatto, però Tasman perfezionando la sua trasformazione; dopo altri cinquanta giorni tutta la zona si era trasformata. Tasman, il più evoluto, disse: «Non possiamo continuare a farci pescare. Dobbiamo reagire». Caledonio, amico di Tasman, ribatté: «Non ancora. Prima aspettate il nostro amico, che è trasformato prima noi per andare in ricognizione per il mondo». Tasman disse ancora: «Giovanni?». «Sì, proprio lui», rispose Caledonio.

Due settimane dopo Giovanni riuscì a rintracciare i suoi compagni, dopo che ebbe parlato degli uomini, incominciò a organizzare un piano per la conquista della Terra.

Un pescatore aveva visto Giovanni buttarsi nell'acqua e non riemergere, perciò diede l'allarme; tuttavia il corpo del presunto annegato non si trovò e questo mistero si aggiunse agli altri.

Organizzato il piano, gli uomini-sgombri sferrarono l'attacco: sfruttando la sorpresa uccisero tutti gli abi-

tanti Sydney, un milione di persone. La notizia fece il giro del mondo per fu ritenuta un «pesce d'aprile». La presa sul serio e l'Australia non fu aiutata quando, attaccata da nord da sud, venne interamente conquistata dagli uomini-sgombri.

Intanto quegli stupefacenti animali si trasformavano anche nei mari dell'Italia, negli Oceani dell'America e dell'Asia, però assumevano aspetti differenti, infatti avevano, come gli uomini che abitavano quelle terre, usi, lingue, costumi diversi. In questi Paesi, la specie serviva agli ami-

atomiche per uccidere gli uomini, perciò dopo il 4000 ci fu un piccolo spopolamento per radioattività, che tuttavia fu contenuta e infine neutralizzata dalle loro intelligenti scoperte.

Gli sgombri, nella loro diversità, avevano qualcosa in comune, la religione: credevano tutti in Giovanni, il loro primo Capo.

Anno 6000 d.C.  
La specie degli uomini-sgombri era stabilita in ogni parte della Terra e non c'era neanche più un uomo in vita, solo uomini-sgombri. Erano una razza tranquilla, che aveva fatto cose che

Gentili lettori,

vi invitiamo a partecipare al gioco che abbiamo organizzato. E' un gioco che produce racconti, favole, novelle, romanzi...

divertirsi con noi?

Vi proponiamo «due occasioni»: la «lettura» di storie, in cui potrete variare di situazioni, colpi di scena, personaggi avventurosi... la «creazione» (seguendo le nostre brevi e semplici ma efficacissime indicazioni) vicende e di trame tutte vostre!

D'accordo?

Allora seguite le nostre puntate, acquistate le nostre dispense.

Troverete altri giochi e magari anche un concorso!

SCRIVETECI

Il D - Scuola D. Ferrari  
1001 Avigliana (To)

l'uomo non ha fatto, come colonizzare lo spazio e raggiungere Plutone in un anno. Avevano ormai anche un'unica moneta, parlavano

la stessa lingua, indossavano gli abiti, avevano gli stessi costumi.

Finché un giorno, nelle acque del Mar Giallo...

## Como Rabbit proiettato in mare, fu salvato dal barracuda

Lo sgombro Rabbit (così chiamato dai suoi amici) era un incrocio tra uno sgombro giapponese e uno australiano. Aveva solo più la madre, quale giapponese; viveva in un acquario molto grande, immerso nel mare, a sud di Sydney, costruito per proteggere gli unici due sgombri sopravvissuti. In quella zona dopo quella maledetta esplosione del generatore nucleare di energia per il pompaggio dell'acqua.

Ogni sera Rabbit si chiudeva in se stesso e pensava alla strage degli abitanti di quei mari, provando un gran dolore e tanta solitudine.

Un giorno Rabbit, girando per il solito percorso, percepì una piccola falla nel vetro posteriore dell'acquario, provò un po' di spavento dopo qualche attimo si riprese, convincendosi che si sarebbe allargata.

La sua speranza fu che, perché, dopo un mese, il vetro, per la grande pressione del mare, si spaccò e, nello sconvolgimento, Rabbit fu proiettato nel mare. La madre non seppe più niente.

Dato che sua madre gli aveva già insegnato come cercare le prede e poi mangiarle non si preoccupò, ma cercò immediatamente altri pesci con cui comunicare. Passarono giorni e giorni pri-

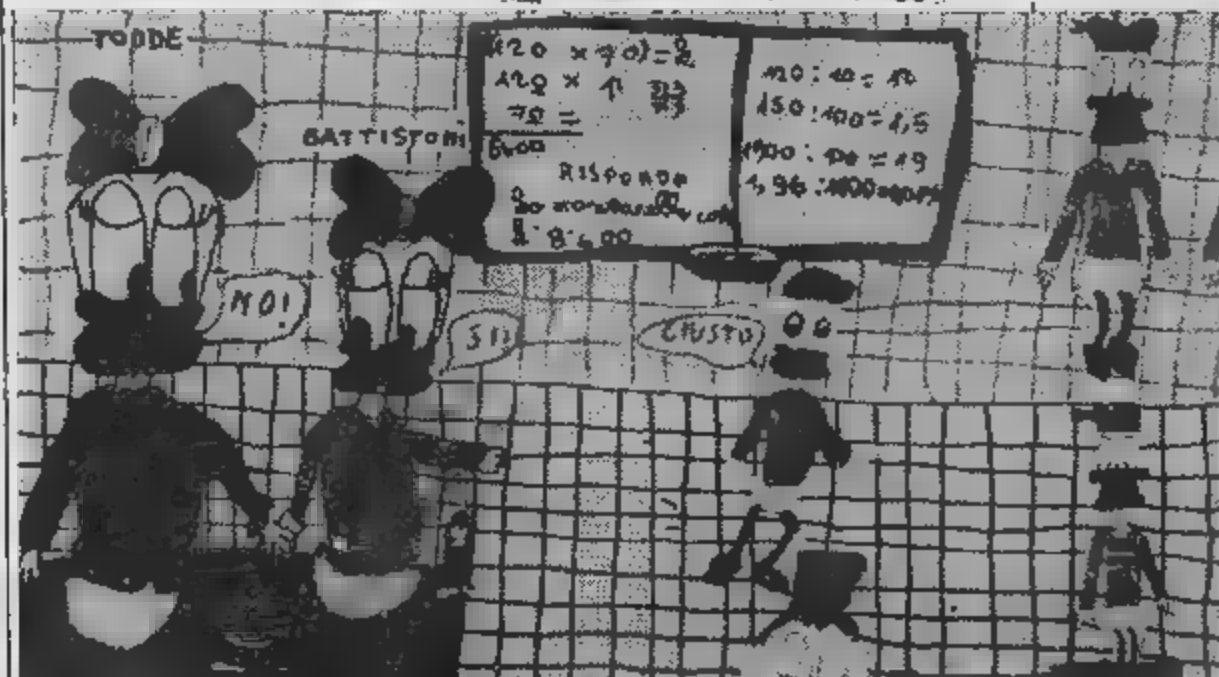
che riuscisse a farsi qualche amico e visse anche molte avventure pericolose, tra cui una col barracuda: questo pesce solo lo trattò male, ma cercò anche di assassinarlo. Rabbit ne accorse e scappò via, nuotò fino a che giunse vicino ad una roccia, cui si capolino un altro barracuda! Credette di essere spacciato. Quest'ultimo gli porse una pinna amichevolmente e costrinse l'altro (molto più piccolo) a rinunciare alla preda. Dapprima Rabbit si mantenne diffidente ma poi si rinfrancò e diventò suo amico e compagno di

caccia: andava verso i pesci più piccoli o anche più grandi di lui, li attirava verso il barracuda il quale li faceva morire e alla fine divideva la preda in due, per poi divorarla metà per uno.

Rabbit trascorse molti giorni felici con lui, ma alla fine dovette lasciarlo, anche se malincuore, per andare a cercare più lontano quelli della sua razza.

Dopo giorni e giorni di viaggio, giunse vicino a un porto e lì trovò altri pesci simili a lui, che, con stupore, lo accolsero nel gruppo, come se fosse stato sempre

loro. Purtroppo, a degli scarichi, il barracuda faceva sempre più sporco e i messaggi tra uno sgombro e l'altro diventavano sempre più deboli, fino a che non poterono più comunicare. Quel giorno fu fatale per la specie, infatti, non potendo intendersi, impazzirono, attaccando tutto quanto gli passava vicino. Quando, in un attimo di lucidità procurata da una corrente d'acqua fresca e pulita, resero conto delle loro condizioni, decisero di togliersi la vita tutti insieme, andando ad arenarsi sulla sabbia della vicina spiaggia.





vi raccontano le loro storie

# CON VOI...

Il 25 maggio miss Polly ricevette un telegramma che comunicava l'arrivo di Pollyanna, figlia di sua sorella. Vi diceva anche che bionda, lentigginosa, che aveva i capelli lunghi e indossava un vestito blu a quadri rossi e un cappello paglia. Il bagaglio consisteva in un baule. Miss Polly mandò la sua cameriera di nome Nancy ad aspettarla alla stazione.

Quando Pollyanna fu alla casa della zia si sentì per qual-

che tempo a disagio, però in seguito la sensazione passò. L'abitazione di miss Polly si trovava a due chilometri dall'oceano, nella campagna inglese. Così, dopo alcuni giorni, Pollyanna andò sulla costa per fare delle compere nella vicina città con la zia, visto che non ci era mai stata, quando arrivarono la ragazza rimase a bocca aperta. Fatto a compere, miss Polly fermò a chiacchiere la nipote si diresse verso la riva del mare, dove si-

mo, estratta da un branco di sgombri. Alcuni giorni dopo ritornò a vederli e portò del loro. La quotidiana diventò un'abitudine e gli sgombri, che ormai la riconoscevano, si accostavano.

Un giorno il sindaco di quel paese annunciò che il 1° luglio ci sarebbe stata una gara di pesca. Quando Pollyanna lo seppe, pensò subito ai suoi amici sgombri: temeva che sarebbero stati pescati.

Nel giorno che precedeva l'inizio della gara Pollyanna pensò che passava la maggior parte del tempo nella sua stanza.

Venne il 1° luglio. Molti pescatori subacquei si buttavano in mare con varie e sofisticate attrezzature. Pollyanna non sapeva che cosa fare. Poteva solo sperare! Dopo un po' i pescatori tornarono a riva con molti pesci. La ragazza pensò che ormai i suoi amici erano morti. Dei dieci partecipanti alla gara però, otto erano usciti in perfetta forma, mentre due erano feriti, pur lievemente. Forse i suoi amici, avendo percepito,



«CAPPUCCETTO ROSSO E IL LUPO» DI MANUELA PISTONE  
CLASSE I C, SCUOLA «DANTE DI NANNI» DI GRUGLIASCO

non si sa come, il pericolo, erano riusciti a ribellarsi? La fanciulla il giorno seguente volle verificare la sua ipotesi. Andò e... il tutto il suo bran-

co di amici, si affollò a riva. Intanto Pollyanna, conosciuta le bambine del vicinato, si era formato un gruppo di amiche che, natu-

ralmente, amavano gli sgombri. Decisero di fondare un club per una protezione degli sgombri e vi dedicarono tutto il loro tempo con successo.

● E il 25 maggio entra in scena miss Polly Anna, annunciata da un telegramma alla zia Polly

■ Capelli lunghi e biondi, viso lentigginoso, la bimba tardò ad abituarsi alla nuova vita nella casa dei parenti, finché il 1° luglio dell'anno Non-lo-so il sindaco annunciò che ci sarebbe stata una gara di pesca

● Polly Anna decise di fondare allora un club per la protezione degli sgombri...

## Alle soglie dell'Anno Duemila nell'Oceano si prepara un attacco...

Siamo l'1990. Il professore naturalista Antonio Andreani legge sul giornale il seguente titolo: «Due subacquei catturati da un branco di sgombri che va poi ad annidarsi su spiagge presso Sydney (Australia)». (Piccola parentesi esplicativa: gli sgombri sono pesci dalla lunghezza non superiore a 50 cm. In acqua sono velocissimi e, per andare più veloci, ripiegano le pinne dentro appositi incavi). Finì di leggere l'articolo, poi pensò:

«Bisogna indagare! Il nostro scienziato aveva cari amici anch'essi naturalisti e gli telefonò. Uno abitava a Palermo e si chiamava Giuseppe Pecuri e l'altro scozzese e si chiamava Edmund di Loc». Il 28 giugno 1990 si trovarono a Genova, ove omaggiata «Serenissima», la barca comprata mettendo i soldi in comune. A bordo della barca, nella stiva, erano costose apparecchiature per la ricerca sottomarina e inoltre sette mute da sommozzatori equipaggiate di bombole, pesi e di tutto l'occorrente. Vi inoltre sette cuccette. I tre andarono in giro tutto il giorno per Genova, a comperare cibo e sufficienti per raggiungere Sydney.

Due giorni dopo, revisionata la barca, accesero i due potenti motori e salparono da Genova. Per pilotare l'imbarcazione stabilirono i turni. La cabina di pilotaggio era al coperto e riscaldata, come tutto lo scafo, da una stufa a legna. Dopo due giorni di navigazione arrivarono Spagna. Attraversarono lo stretto di Gibilterra e si affacciarono all'Oceano Atlantico.

Prima lasciare la costa, videro un'avventura, durante la quale perirono di essi spacciati. Dato che vi era il sole e faceva caldo, pensarono fermarsi e fare un bagnetto. Indossa-

no mute subacquee e si gettarono nell'acqua che era una temperatura di circa 20°. Il fondale superava i 50 metri, perciò più prudente, per evitare emboli, scendere gradualmente.

Arrivati finalmente sul fondo, si aggirarono qua e là per vedere qualche specie di pesci o per ammirare le rovine antiche. Il suolo era pianeggiante e sabbioso e tra i ciuffi di alghe pesci favolosi li guardavano indifferenti. Intorno a loro vi moltissimi pesci che li accerchiavano. In un tratto tutti i pesci scapparono e quell'atmosfera di calma coabitazione che si era formata scomparve, apparve invece un'aria di paura e di mistero. Ed ecco che videro lontani due squali tigre che si avvicinavano minacciosi, fermandosi qua e là per fiutare l'odore.

Erano enormi. I tre, sola vista si paralizzarono. Alcuni istanti dopo, ripresero un po' di coraggio, cercarono rifugio dietro alcuni massi e si avvicinarono alle rocce, facendo forza sulle pinne. Per Edmund si appoggiò a uno spuntone che al contatto mani si staccò e cadde sulla sabbia, mandando un rumore netto e ben definito. Gli squali, che se stavano andando, si girarono di verso e si allontanarono. Edmund si avvicinò al rumore. Si avvicinò e si avvicinò che si davano già per spacciati, ma che comunque rimasero immobili con gli occhi semichiusi. Gli squali si avvicinarono, li annusarono un po' e poi cambiarono strada e un solenne dietro-front.

Risalirono in superficie i nostri tre amici e balzarono a bordo della «Serenissima». Non gli era mai parso così bello essere a bordo della loro barca. Tollerò l'ancora e ripresero la navigazione.

Era ormai il 20 agosto quando toccarono con i piedi la terra di Sydney. In breve

trovarono intervistarono i due subacquei che erano stati aggrediti dal branco di sgombri inferociti e essi incominciarono a raccontare:

«Ci eravamo immersi a scrutare il fondo marino e per misurare il tasso di inquinamento. Erano circa le otto e noi ci trovavamo a circa 50 metri quando demmo un branco di una cinquantina di sgombri che si dirigeva verso di noi. Noi non demmo peso alla faccenda e continuammo a fare il nostro lavoro. Dopo qualche minuto però vedemmo che il branco come impazzito, faceva pirouette, si bloccava di colpo e così via. Ad un certo punto il branco puntò su di noi, ci capimmo più niente, vedevamo solo più pesci che colpivano con forza le nostre mute subacquee e le nostre maschere. Dopo ventina secondi tutto fu finito. Qui-

centro per la ricerca oceanica apprendemmo che il branco impaurito era annidato sulla barriera corallina».

Dopo scrupolosamente ascoltato il racconto dei due malcapitati, i tre si diressero al porto, dormirono nella loro barca e dormirono. La mattina seguente svegliarono e presero il largo per svolgere ulteriori ricerche. Con loro si portarono anche quattro subacquei professionisti. Arrivati al largo, si immerse tutti e cominciarono a scrutare il fondo. L'acqua era un verde trasparente, le alghe non multicolori e i pesci sfilarono davanti a loro in una quantità infinita di specie. Tutto ciò che cento lasciarono pensare a ciò che minacciava la vita del mare dell'intero globo. Per il resto del giorno la zona,

senza trovare traccia di sgombri. Infine, risalirono e, mentre sulla barca stavano asciugando, assistettero ad uno spettacolo piuttosto insolito. Videro la pinna dorsale di uno squalo e quindi tutto lo squalo che scappava, inseguito da una macchia compatta. Ad un tratto lo squalo scomparve e il suo posto apparve una macchia sanguigna. Intorno alla macchia saltellavano degli sgombri. Buttarono subito le reti e catturarono o sette esemplari. Li portarono ininteramente della barca e con una serie di esperimenti chimici scoprirono che erano inquinati da radiazioni.

Ormai era giunta la sera e il gruppo di studiosi tornò a terra, omaggiò la barca e poi diresse verso un bar, per concedersi un bicchierino. Là, una televisione trasmetteva un messaggio: il Kib 3, il famoso razzo sovietico mandato in orbita carico scorie radioattive, sarebbe precipitato nel Australia, proprio nei pressi di Sydney. L'impatto previsto per la stessa. Così fu. La notte si sentì un boato e si vide il mare in preda ad un forte bagliore. Subito polizia costiera e forze armate si misero al lavoro a constatare i danni. Il mattino seguente, agli occhi degli australiani, presentò un sinistro spettacolo: il mare di un colore che dava sul grigio e decine di migliaia di pesci galleggiavano a pancia in su. Ai bagnanti fu proibito bagnarsi su qualunque spiaggia. Giuseppe, Edmund e Antonio salparono nuovamente per studiare gli sgombri, sempre che ne fossero rimasti.

Arrivati al largo, videro un branco di sgombri grandi e squali che si dirigeva verso un gommone di incauti turisti, assaliva e rovesciava il gommone. Dei turisti non si seppe più niente. I tre scienziati caricarono il cannone-

arpione e si diressero verso il branco. Tirarono ad uno sgombrino e lo presero a piena testa. Il pesce orribile: aveva quattro piccole zampe ed era molto lungo. Le zampe provviste di artigli. Con loro sorpresa, prima di morire, disse: «Vi pentirete averci fatto questo...».

I tre rimasero senza parole. Il nuovo, terribile inquinamento accelerato il cambiamento che già era verificato negli sgombri. Presto, tutti i mari furono invasi di quei nuovi mostri che uccidevano persone, animali acquatici e terrestri e si sbrucchiavano i fondali. Quelle zampette si allungavano e permettevano di camminare sulla terra; il sistema respiratorio cambiò e essi acquistarono anche una corazza impenetrabile.

Anno 2010: gli sgombri (se così possono essere ancora definiti) migrarono definitivamente dal mare e si trasferirono sulla terra. I nostri tre scienziati erano morti dieci anni prima, vittime dell'inquinamento. Sgombri, invasa tutta l'Australia, avevano ucciso ogni essere vivente che li ostacolasse. In pochi conquistarono l'Europa, dopo l'Asia e l'America. Era ormai l'anno quando verificò la catastrofe: fecero esplodere tutti gli arsenali militari e quindi la terra. Un extraterrestre che, con il suo disco volante vagava per lo spazio, vide un bagliore. Poi più niente. Era fine di un pianeta. Gli uomini avevano distrutto il mondo che Dio gli aveva donato e cui avevano vissuto per milioni di anni a causa della loro sete di potere e cattivo della loro intelligenza.

Nell'universo ci sono molti altri pianeti, simili alla terra. Sono abitati? Risposte affermative, i loro «uomini» faranno la fine dei terrestri? Non resta che augurare a loro il contrario. E anche a noi. Finché siamo in tempo.



LA IV A NELLA SCUOLA IN STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI



## Nicaragua all'Onu «Vertice con Usa»

Il governo sandinista ha proposto colloqui con la superpotenza in uno Stato terzo - Nuove accuse



CAMPO D'ADDESTRAMENTO DI COMBATTENTI

**NEW YORK** — Nel corso del dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sulla denuncia del Nicaragua di aggressioni da parte di forze provenienti dall'Honduras, il viceministro degli Esteri nicaraguense Victor Hugo Tinoco ha proposto ieri un incontro al più presto possibile tra i presidenti dei due Paesi: colloqui separati con gli Stati Uniti.

Riguardo alla proposta di un incontro tra i presidenti del Nicaragua e dell'Honduras, Tinoco ha detto che si potrebbe svolgere in Messico o Venezuela, preferibilmente in presenza del presidente del Paese ospitante. Tinoco ha poi detto che gli Stati Uniti «un fattore decisivo nella crisi dell'America Centrale e l'istigatore dell'aggressione contro il Nicaragua», ha proposto immediati colloqui diretti in un Paese terzo, scelto di comune accordo.

Il ministro honduregno ha per parte sua invitato il Consiglio di sicurezza a prendere le misure necessarie affinché mediante il dialogo il negoziato si trovi «soluzione globale e regionale al dramma dell'America Centrale».

## Nuova proposta Usa sugli euromissili?

Il negoziatore Nitze offrirà probabilmente un'intesa su un livello «ridotto ed equilibrato» - Domani il discorso di Reagan

**WASHINGTON** — Gli Stati Uniti proporranno oggi all'Unione Sovietica una soluzione «ad interim» per la limitazione dei missili nucleari in Europa. L'ha detto ieri sera a Washington un alto funzionario del governo americano a condizione che non venga svelata la sua identità.

Alla vigilia della sospensione dei negoziati di Ginevra sugli euromissili, il negoziatore americano, Paul Nitze, proporrà oggi al suo collega sovietico di riportare «un livello ridotto ed equilibrato» dei missili puntati sull'Europa occidentale.

Alcuni osservatori pensano che il presidente rivelerà, fornendo anche le relative cifre, una delle possibili formule «provisoria e intermedia» rispetto alla proposta iniziale «opzione zero», mentre altri sostengono che il discorso si manterrà sulle generali, limitandosi a delineare il nuovo «approccio» senza scendere ancora in particolari.

mondiali (World Affairs Council).

Nessuna anticipazione sul tono dell'annuncio di Reagan (non si sa se rispecchierà l'offerta oggi a Ginevra) viene fornita dagli ambienti della Casa Bianca. Nessuno, al di fuori del presidente e dei suoi collaboratori più stretti, sembra essere al corrente del tenore esatto dell'annuncio.

Gli Stati Uniti sottolineano comunque che le nuove proposte stanno maturando «in stretta consultazione» con gli alleati europei, come confermano le lettere personali di Reagan ai capi di governo occidentali.

La segreteria dell'attrice ha precisato che esclude domande che riguardano: i problemi fiscali di Sofia; la pena che ha scontato in un carcere italiano l'anno scorso per evasione fiscale; Cary Grant, l'attore americano; il quale la Loren avrebbe avuto una relazione all'inizio della sua carriera; la politica; tutto quello che riguarda la vita privata.

In pratica, tutto o quasi. La Loren è giunta a Singapore sabato scorso, in compagnia del figlio Carlo Ponti junior, per lanciare un profumo che porta il suo nome.

## Le «domande proibite» a Sofia in Australia

**SINGAPORE** — Sofia Loren, in visita a Singapore, è riuscita subito a far parlare di sé. Ai giornalisti che hanno chiesto intervistarla ha fatto avere una lunga lista di argomenti da non toccare.

La segreteria dell'attrice ha precisato che esclude domande che riguardano: i problemi fiscali di Sofia; la pena che ha scontato in un carcere italiano l'anno scorso per evasione fiscale; Cary Grant, l'attore americano; il quale la Loren avrebbe avuto una relazione all'inizio della sua carriera; la politica; tutto quello che riguarda la vita privata.

In pratica, tutto o quasi. La Loren è giunta a Singapore sabato scorso, in compagnia del figlio Carlo Ponti junior, per lanciare un profumo che porta il suo nome.

## FLASH

**ROMA** — Dopo il rinvio al giudizio di piloti-sindacalisti, ora finiranno sul banco degli imputati anche i lavoratori dipendenti di Cgilav? Comunioni giudiziarie (oltre a quelle già inviate a Cagliari) sono arrivate ieri non solo ai sindacalisti, ma persino ai contabili dipendenti dell'aviazione civile operano negli aeroporti, in particolare a Fiumicino, per lo sciopero del marzo scorso.

**MILANO** — E' ripresa la discussione sul bilancio 1983. E' ancora viva tra i deputati la grande emozione provata ieri in seguito all'improvviso decesso dell'on. Santagati (msi).

**MILANO** — La Standa (gruppo Montedison) è tornata al profitto conseguendo, nell'esercizio 1982, utile di cinque miliardi che, delle imposte, consente la distribuzione di un dividendo di 150 lire alle azioni ordinarie e 180 lire a quelle di risparmio. Il progetto di bilancio 1982 è approvato dal Consiglio di amministrazione.

Una comunicazione giudiziaria per interesse privato in ufficio è stata inviata ieri all'assessore municipale Cultura Renato Nicolini. L'iniziativa del istituto procuratore De Nardo, che ha invitato Nicolini a nominare un difensore e presentarsi all'interrogatorio, fissato per domani.

## Sanremo, casinò sequestrato

Dopo un esposto del conte Borletti al Tribunale - Si gioca regolarmente

**SANREMO** — Il Casinò dei Fiori da stamane è sotto sequestro giudiziario. Dopo tredici anni di una critica gestione pubblica, poche ore le «roulettes» passate sotto la sorveglianza diretta del presidente del tribunale, dottor Renato Viale. Non si sa quanto tempo durerà il sequestro. A chiederlo è stato il conte Giorgio Borletti, presidente della Flowers Paradise, la società che il 25 gennaio scorso aveva vinto la gara d'appalto indetta dal Comune per dare la casa da gioco in gestione privata.

L'asta però non è mai stata ratificata dalla giunta municipale che, anzi, la settimana scorsa, con delibera, decideva di annullare la gara per mancanza di requisiti da parte della Flowers. Il conte Borletti, per stringere i tempi, ha chiesto e ottenuto il sequestro delle «roulettes» in attesa che tutta l'ingarbugliata vicenda chiarisca.

Il presidente Viale ha nominato tre custodi sequestratori. Sono il dott. Antonio Semerari, l'avv. Natale De Francisci e il commercialista Erio Fucini. Semerari fino al dicembre '81 era già stato presidente della casa da gioco. L'uomo del blitz, sotto la sua reggenza, infatti, la polizia aveva arrestato una ventina di «croupiers» disonesti, mandando poi sotto processo per vincite truccate al tavolo da gioco centoventi persone tra dipendenti e giocatori disposti alla «combine».

La riunione in corso. Oggi, alle 14.30, comunque, le «roulettes» dei fiori inizieranno come tutti gli altri giorni a girare. I patiti dell'azzardo potranno normalmente accedere alle sale e tentare la fortuna. Una sola eccezione: il tradizionale «fait votre jeux» i «croupiers» da oggi non lo pronunceranno più per il Comune ma per il tribunale.

La riunione in corso. Oggi, alle 14.30, comunque, le «roulettes» dei fiori inizieranno come tutti gli altri giorni a girare. I patiti dell'azzardo potranno normalmente accedere alle sale e tentare la fortuna. Una sola eccezione: il tradizionale «fait votre jeux» i «croupiers» da oggi non lo pronunceranno più per il Comune ma per il tribunale.

La riunione in corso. Oggi, alle 14.30, comunque, le «roulettes» dei fiori inizieranno come tutti gli altri giorni a girare. I patiti dell'azzardo potranno normalmente accedere alle sale e tentare la fortuna. Una sola eccezione: il tradizionale «fait votre jeux» i «croupiers» da oggi non lo pronunceranno più per il Comune ma per il tribunale.

**io?**

**camst**

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. È il momento giusto per recuperare energia, un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, come tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro con la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi, preparati ogni mattina, con esperienza e cura, nelle sue grandi cucine.

**camst-Gran cucina per gente d'oggi**

CAMST - Bologna - Indipendenza - Tel. 051/238567 - 374900

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramardo  
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuticchia  
Giovanni Giovannini  
Carlo

Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Parodotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, 13 +9		
TEMPO PRE-VISTO: ■		
Piemonte	■	
Valle d'Aosta	■	
condizioni di tempo per-		
turbato con sparse precipitazioni.		
VISIBILITÀ: buona.		
VENTI: deboli.		
TEMPERATURA: in diminuzione.		
all'estero ieri		
Atene	+10	+18
Berlino	+3	+7
Buenos Aires	+20	+25
Lisbona	+10	+15
Londra	+1	+8
Mosca	+7	+16
New York	+8	+10
Parigi	+2	+9
Singapore	+25	+35
Tokyo	+6	+12
In Italia (ore 8)		
Venezia	+9	
Milano	+6	
Bologna	+10	
Ancona	+12	
Roma	+12	
Napoli	+10	
Bari	+13	
Reggio C.	+14	
Palermo	+10	
Cagliari	+12	



# CHE FARE DEI RIFIUTI? UNA SCIENZA ITALIANA

New York ha deciso di adottare i sistemi di trattamento d'avanguardia inventati ■ costruiti in Italia per il comune di Roma

**— Incredibile** vero. Il municipio di New York viene a scuola di tecnologia in Italia. Certo, si parla di progetti spaziali, elettronica, ma di tecnologia per il trattamento dei rifiuti urbani, altrettanto importante, se non altro per motivi ecologici.

Una delegazione del City Council di New York, capeggiata dal responsabile dei servizi di nettezza urbana della metropoli americana, giunge oggi a Roma. È questo il primo concreto per l'avvio di una collaborazione tra due città, che si annuncia fruttuosa anche per la industria.

Americani incontreranno il sindaco Vetere, l'assessore all'ambiente e nettetà urbana Celestre Angriani. Poi visiteranno gli impianti per il trattamento dei rifiuti, in funzione a Roma, che hanno il pregio di un bassissimo tasso d'inquinamento, ed un costo vicino allo zero, perché ogni sacchetto immondizia nasconde in realtà una vera ricchezza: in questa la nostra tecnologia è all'avanguardia.

Per questa visita, il municipio di New York ha bloccato la costruzione di dieci grandi inceneritori. Bino ad oggi, le mille tonnellate di rifiuti prodotte giornalmente dal newyorkese, vengono interrate. Ma questo passo — è stato calcolato — dieci anni sarà più metro di terra intorno alla città in cui seppellire i rifiuti. Così, la decisione di stanziare tre miliardi di dollari per dieci grandi inceneritori classici, è stata respinta. Gli d'esercizio e i gravi problemi d'inquinamento. Il per cento di rifiuti urbani infatti, è costituito da plastica, questa, quasi brucia, libera acido idrocloridrico, velenoso da solo, che in particolari condi-

## Si recupera tutto

Come l'inceneritore recupera la spazzatura

ROMA — Quella rifiuti, un'industria a tecnologia interamente italiana, e mira a due obiettivi: massimo riciclaggio e minimo inquinamento. Una città produce ogni giorno circa due milioni di chili di rifiuti. Ecco come vengono trattati, nei nuovi impianti della nettezza urbana della capitale.

Giganteschi aspiratori separano i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta e plastica), meno leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi passano ad un trituratore, che li riduce in piccoli frammenti; potenti calamite, infine, recuperano il metallo, mentre il resto finisce all'industria edilizia.

I materiali organici vengono sterilizzati e quindi lavorati, fino a ricavarne mangimi per allevamento e fertilizzanti per l'agricoltura.

Rimangono carta e plastica. Una grande ruota con uncini si rovista dentro: la plastica viene agganciata, mentre la carta, meno resistente, si strappa e finisce in fondo. Così separata, la plastica viene trattata chimicamente e riciclata. La carta, invece, non utilizzabile come «carta straccia», viene data in pasto a speciali colture microbiche che trasformano la cellulosa in glucosio, dal quale si ricava un alcool.

Poco o nulla dunque finisce in spazzatura, cioè nell'inceneritore.

G. P.

zioni, bruciando insieme ai rifiuti organici, può generare veleni ancor più pericolosi, come la diossina.

La notizia che Roma questi problemi erano stati risolti brillantemente, ha bloccato il progetto degli inceneritori. Ed ora, una delegazione ufficiale viene a constatare di visu, per stabilire un progetto di collaborazione.

Celestre Angriani è ottimista. «I nostri impianti funzionano perfettamente», dice. «Ma ho dubbi che la New York opterà per la nostra tecnologia. Si tratta di adattarla alle loro esigenze». L'assessore però, coltiva un progetto ambizioso: «Potremmo partecipare — spiega — direttamente alla costruzione degli impianti di New York, e magari anche la loro gestione, con una società mista privata e pubblica, sorta di grande Agenzia ecologica».

Gianni Pennacchi

# I medici «ribelli» Comi Ecco perché diciamo no

Intervista con uno dei presidenti del nuovo sindacato nato domenica ■ Milano per contestare il contratto firmato dall'Anao

La tempesta negli ospedali non sembra finita. Dopo oltre tre mesi di trattative (incominciate con i liti sul «chi dove» al tavolo a per i Vidoni), la situazione è questa. C'è una sigla dell'ipotesi d'accordo di solo sindacato medico, l'Anao-Simp che ha conteso, finora, il maggior numero d'iscritti; i sindacati Cgil, Cisl e Cui hanno seguito, a occhi sbarrati, tutto il gran putiferio combinato dai medici (più a livello politico che nella realtà degli ospedali); infine c'è stata la spaccatura del mondo medico, ai vertici, l'Anpo, il sindacato dei primari e la Cimo, quello che raduna alcuni medici ospedalieri, nella veste di ribelli.

È la scissione, se mai c'è stata unita. E a Milano, domenica, è Comi, confederazione medici italiani, comprende Anpo, Cimo, Aaro e altre sigle rappresentanti di alcuni settori della medicina specialistica. La propaganda è nata e sta risuonando. Gli stessi dirigenti hanno sparato cifre che, invero, paiono un po' forzate.

Ma, di là delle osservazioni sui numeri, vediamo perché il fronte dei «camici bianchi» s'è spaccato.

Uno dei tre presidenti del triumvirato che reggerà la Comi, Girolamo Gagliardi, già presidente dell'Aaro (radiologi), spiega il perché della rivolta di Milano.

«Al momento una trattativa non c'è e si respinge quello che non va. È il dovere del sindacato. In questo caso è bene precisare che, se non c'è un senso comune del termine, come? E le discussioni

si trascinate per un mese e due mesi che non state? La conclusione, la si voglia vedere, che qui ci è stato imposto qualche governo. Basta dimostrarlo il fatto che frase delle piattaforme contenuta nella bozza di contratto. Anche la definizione degli istituti peculiari medici una farsa».

Perché, allora, l'Anao siglato? Secondo me, perché ha ritenuto opportuno rispettare eventuali impegni politici di alcuni dirigenti. Accusa il sindacato di essersi venduto?

«Non posso farlo perché non sono dell'Anao. Sono però curioso di vedere cosa risponderanno i iscritti quel sindacato e loro dirigenti».

Daniela Daniele

## Umberto, aperte 2 casse di monete

L'ex re d'Italia le ha restituite allo Stato

ROMA — Nel museo nazionale romano si è proceduto all'apertura delle due casse fatte restituire da Umberto Savoia al governo italiano contenenti facenti parte della «raccolta di monete italiane» custodite nello museo.

Il dottor Fausto Solaro del Borgo, informa, comunica di Chigi, in rappresentanza del procuratore perale di Umberto Savoia ha consegnato ufficialmente le monete contenute nelle due casse al ministro per i Beni

culturali, Vernola, che le ha ricevute, ed ha rinnovato, il nome del presidente del Consiglio Fanfani ed anche per conto del governo, sincero apprezzamento per la decisione presa dal Savoia al fine di assicurare all'Italia la completezza della raccolta donata allo dal padre, Vittorio Emanuele, il maggio 1946.

Il comunicato rileva quindi che il ministro Vernola ha affidato le monete al prof. Guzzo, direttore del museo nazionale romano, e alla dottoressa De Caro, responsabile del dipartimento per la numismatica, disponendo che proceda alla inserzione del materiale oggi ricevuto nell'intera collezione in modo che, entro breve tempo, ne sia possibile la visione e lo studio, anche a vista di una edizione del «Corpus nummorum italicorum».

## A Teheran campagna contro il rimmel

TEHERAN — I volti delle donne iraniane che ancora si ostinano a cosmetici nonostante il divieto imposto autorità islamiche sono stati definiti dal procuratore generale Mussavi Tabrizi «altrettanti cartelli con la scritta: abbasso la rivoluzione». Per Tabrizi, lo slogan è scritto sui loro capelli impudicamente scoperti.

Da qualche tempo le autorità di Teheran hanno scatenato una campagna contro le poche donne che cercano di opporsi ai rigidissimi canoni khomeneisti d'abbigliamento islamico. Truccarsi e portare i capelli scoperti viene considerato dal clero «corruzione».

## Per il telescopio spaziale

NEW YORK — Il telescopio spaziale della Nasa, che secondo gli scienziati americani dovrebbe essere lo strumento scientifico più importante finora lanciato nello spazio, subirà un altro ritardo prima di essere messo in orbita a causa di difficoltà tecniche in alcune apparecchiature. Lo rende un rapporto della commissione della Camera per gli stanziamenti aggiungendo che il suo costo subirà un aumento di 200 milioni di dollari e raggiungerà la cifra record di un miliardo di dollari.

Il rapporto individua le maggiori difficoltà tecniche nella progettazione di tre «sensori di guida» nel sistema di allineamento e direzione degli strumenti del telescopio.

## Un cavallo da corsa

SYDNEY — L'industriale filippino José Cojuangco, proprietario di cavalli da corsa in Australia, ha citato davanti alla Corte suprema del Nuovo Galles del sud l'allenatore Neville Begg e il chirurgo veterinario Davies Johnson per avere erroneamente castrato lo stallone da riproduzione. Per all' L'avvocato di Cojuangco ha detto oggi alla Corte che il cavallo è per sbaglio posto di un altro. Secondo il querelante, «For all seasons» avrebbe potuto guadagnare 7.603.945 dollari cavallo da riproduzione.

## Recuperati 15 Arretrati 22 persone

ROMA — Un'operazione della Criminalpol, in collaborazione con la Guardia di Finanza e i carabinieri ha portato al sequestro, scorsa notte, di quindici chili e mezzo di eroina pura e all'arresto di persone. L'eroina è stata recuperata all'interno di un'automobile nei pressi di Reggio Calabria. Gli arresti sono stati eseguiti in diverse città. Nove in Sicilia, sette a Reggio Calabria, tre a Roma, uno a Varese.

## Invitato a ucciso

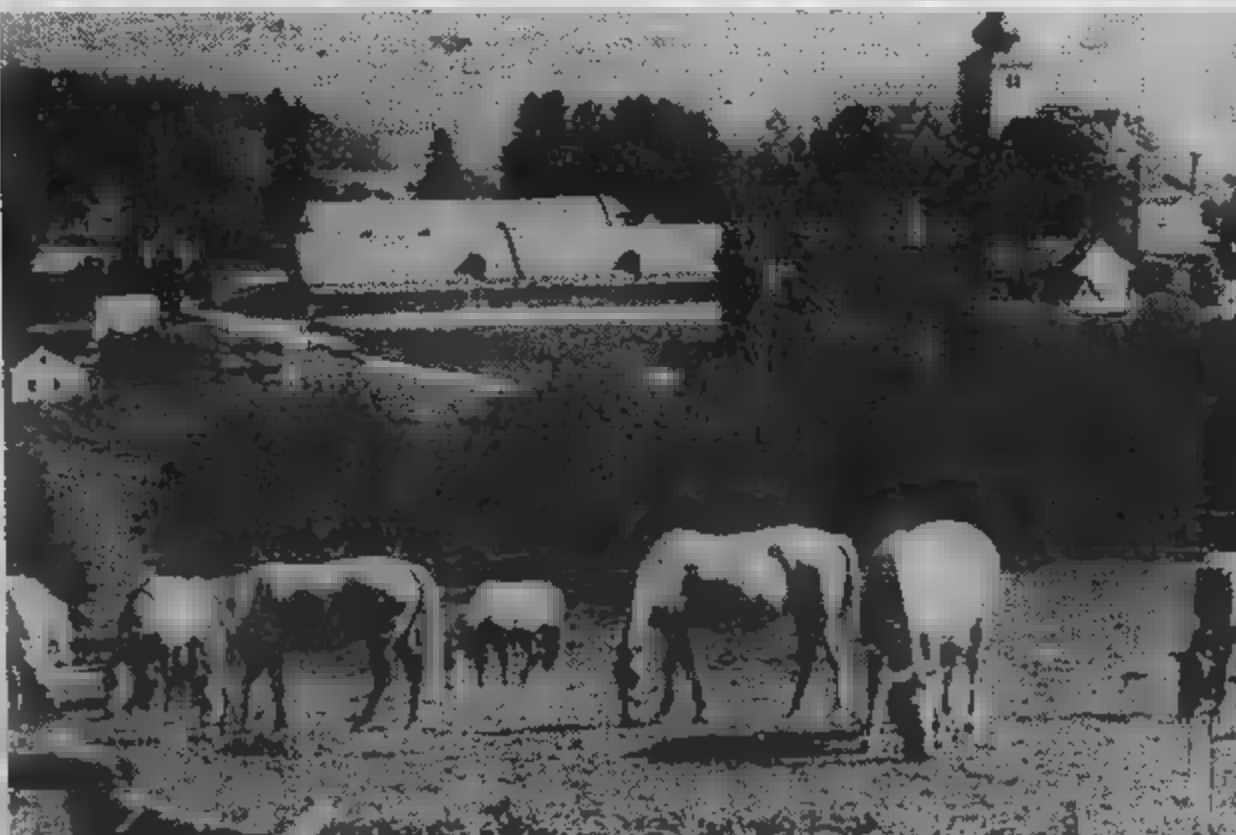
ROMA — Un è stato investito ucciso questa mattina da un convoglio della metropolitana sulla linea «B» (Eur-Termini) nei pressi della stazione di San Paolo Basilica. L'incidente è avvenuto intorno alle 6.30 quando il treno, proveniente dall'Eur, stava per entrare nella stazione. L'uomo (di cui non è stato reso noto il nome), stava attraversando il binario. Per consentire il recupero del corpo i rilievi, traffico è stato bloccato. I convogli provenienti da Termini vengono fermati alla stazione della Piramide.

## Si difende in tribunale marijuana religione

NEW YORK — La marijuana fa parte della mia religione e gli Stati Uniti, dove c'è libertà di religione, devono consentirmi di poterla ed importare. Con questa argomentazione Clifton Ray Middleton è presentato alla corte suprema, ma il massimo organo giudiziario americano non si è lasciato convincere e gli ha confermato la condanna a nove mesi di reclusione per possesso di sostanze illegali.

## Decimati i cavalli di Vienna

Un virus micidiale che resiste a ogni cura - Già morti 31 animali



VIENNA. UN'EPIDEMIA STA DECIMANDO L'ALLEVAMENTO DEI «CAVALLI DI LIPIZZA» A FIBER, DOVE SORGE LA «RISERVA» DELLA CELEBRE SCUOLA DI EQUITAZIONE CHE RICHIAMA OGNI ANNO A VIENNA MIGLIAIA DI TURISTI. IN UN MESE 31 ANIMALI SONO STATI UCCISI DA UN VIRUS MICIDIALE PER IL QUALE NON ESISTONO CURE EFFICACI; ALTRI 22 SONO MALATI. LA MALATTIA STA DECIMANDO LA PIÙ GIOVANE GENERAZIONE DEI CAVALLI BIANCHI CHE FRA DUE O TRE ANNI DOVREBBE SOSTITUIRE GLI ANIMALI ADDESTRATI CHE OGNI SETTIMANA DANNO SPETTACOLO ALL'HOFBURG DI VIENNA.



Lo sport in tv: facciano il processo al «Processo»

# Ora Vitali fa il pompiere ma il fuoco non si spegne

Bagni doveva segnare o non doveva segnare? Questo è il problema. L'Inter lo paga anche perché faccia dei gol, anzi più fa e più l'Inter paga, e che nessuno è tutto insensibile a fascino e quattrini, se gli capita l'occasione di segnare, Bagni ingenuamente lo fa, però gli capita di prendere pochi applausi e tanti insulti e allora forse comincia a pensare che questo sia un mondo rovescio. Prima di andare in gol forse un attaccante dovrebbe fermarsi a chiedere in giro se non ha obiezioni da fare.

Giorgio Vitali, ad esempio, domenica a Marassi gli avrebbe risposto di sognarsi neppure di cosa simile e Bagni, da ragazzo obbediente, avrebbe tolto il piedino, anzi il testolino, e così avrebbe evitato che negli spogliatoi venissero fuori parole, insulti e sguardi cagnesco.

Insomma, è di degli «007» dell'Ufficio Inchieste. Perché Giorgio Vitali, general manager Genoa, ha detto, arrabbiatissimo, che «queste cose si fanno». Chissà perché, poi, dovrebbero fare. Già: chissà perché.

Dopo aver lanciato il sasso, Vitali ieri non si è nascosto: anzi, si è dato degli schiaffi per punirsi. Ha chiesto spiegando: «L'Inter si è messa a fare me-

lma. E' stata una tattica diabolica. I si sono addormentati e l'Inter ha segnato, e cinque minuti fine. Dopo la partita ho avuto sfogo, ho detto delle maleducate nel confronti dei nerazzurri. Chiedo scusa. Gli insulti avrei dovuto indirizzarli ai miei giocatori. Abbiamo preso il terzo gol modo addirittura colorato. Insomma, gettiamo acqua fuoco e speriamo che vada bene.

Ma se è stato ingenuo il Genoa, non sono ingenui quelli che ascoltano Vitali. Morace: «Vitali è stato un pompiere abilissimo, lo proponiamo per la presidenza dei vigili fuoco. Lo sport ha bisogno di chi vogliamo sapere se tra le due squadre c'era un accordo illecito o un mantenuto». E' repil che non ha voluto fare il pompiere, spiega che ha detto il vero. Ma chissà se la sua verità è tutta la verità.

Interviene Genova con di gettare altra acqua sul fuoco, ma che sembra olio: «Quando due squadre allo stremo delle forze, a volte si verificano patti di non aggressione. Il pareggio in fondo va bene a tutti, nessuno vuol più rischiare. Bagni non era obbligato d'accordo. Però l'abbiamo avuto potuto comportarsi in più gentile: prima segnare, visto che proprio insisteva, doveva almeno fare

una votazione in campo, e poi seguire la maggioranza. E' un po' ribelle, questo ragazzo.

Accusa c'è anche la Juve, che in quattro minuti ha perso il derby già vinto dando calcio alle scudette mandandolo lontano, in una zona ormai irraggiungibile. E sul banco degli imputati qualcuno vuol Roma, che sta avviandosi verso lo sembra che abbia paura di vincere e non trova il colpo kappà. questione Juve, dice Zaccarelli: «La squadra bianconera credeva di aver chiuso il match, la forza è stata quella di aver continuato sullo stesso ritmo, senza arrendersi». detto Selvaggi: «Non parlo di colpa della Juve, parliamo dei meriti del Torino». Però non è un'imposizione: ognuno parli pure di gli pare.

Secondo Sergio Leone, la ha paura colpa è giornalisti: «Sono stati loro a mettergli addosso perché i giallorossi, che dimostrati più forti, avrebbero dovuto farsi raggiungere?». Magari perché la Juve non è una squadra di brocchi e non fidarsi di tutti.

Intanto si apprende un grande locale a Roma sta per dipinto tutto di giallo e rosso e che stanno nascendo i rigatoni alla Falcato. Ingrassia con i rigatoni e la panna passa.

M. CAR.

Dopo la sconfitta nel derby

# Gentile:

Il terzino bianconero aggiunge: «Tra colli genere sono però irripetibili»

Storia di un derby perduto in quattro minuti. Uno schiaffo sonoro e la pelle brucia ancora. Difficile capire, al di là dei meriti del Torino, sia andata realmente. Quali le lacune, gli errori, chi il colpevole e perché. Sono tanti gli interrogativi che mulinano attorno alla Juventus come un vortice doloroso. Non è facile rispondere con cretinezza di argomenti. Ci prova Claudio Gentile, il quale espone le idee ancora travolto dall'incredulità.

«Innanzitutto devo dire che il derby lo abbiamo perduto noi, poi lo ha vinto il Torino. Le nostre responsabilità credo possano risalire ad ingenuità e presunzione. Credevamo segretamente aver vinto e siamo caduti nella trappola del rilassamento. Qualcosa si come allentato e siamo caduti sulla classica buccia di banana».

L'analisi da un punto di vista psicologico attendibile. Trasportando questi errori in campo più squisitamente tecnico abbiamo un quadro tattico altrettanto insufficiente in quei fatidici cinque minuti.

«Certo, le conseguenze sono logiche. Una volta creduti al sicuro ci siamo sblancati in avanti e siamo rimasti letteralmente fulminati dal loro contropiede. Meriti noi, bravi loro approfittarne. Certe distrazioni si pagano, soprattutto quando posta in palio è tanto alta, storia del derby e uno scudetto che era alla nostra portata».

E proprio la posta in palio e l'importanza del momento dovevano indurvi un atteggiamento mentale ben diverso...

«Certo, ciò che non si capisce è che ci siamo lasciati andare in una gara tanto importante, in cui c'erano in gioco campionato e morale. Non si capisce proprio cosa e perché sia capitato. Se accusiamo questi sbandamenti in Coppa il paghiamo cari. Non dovevamo fare altro che amministrare il 2 a 0 invece ci siamo trastullati con la palla, allo scopo dare spettacolo. Dovevamo stare cauti abbiamo assunto un atteggiamento opposto. E la colpa è tutti, poiché nel calcio, tanto per dirla un luogo comune, le responsabilità divise in undicesimi. Questa batosta ci servirà lezione. In attesa di incontrare il Widzew di Lódz in Coppa dei Campioni».

Da come si perde un derby a come si vince una Coppa dei Campioni. Un passo può essere breve solo se i bianconeri sapranno far tesoro della lezione subito domenicale scorsa.

«Innanzitutto dovremo giocare in maniera diversa da quella esibita con il Torino. Dovremo ripetere il match disputato con l'Aston

Villa; io credo che ci tornerà la giusta concentrazione. Il Widzew giocherà sicuramente chiuso, pronto a sfruttare il contropiede. Noi a queste insidie siamo preparati e abituati. Il derby perso è irripetibile, poiché l'inimmaginabile ricadere in ingenuità del genere. Incredibile».

Da Gentile a Bettiga, che ha dato l'addio alla stracittadina in maniera piuttosto triste.

«Perdere derby dispiace sempre, figuriamoci quando si tratta dell'ultimo. Sono comunque d'accordo con Gentile quando sostiene che sconfitta del genere è irripetibile; tante circostanze si verificano una sola volta. Vuol dire che ora trasformeremo questo 3 a 2 in un'esperienza positiva. Non c'è stato crollo atletico, dunque nessun pericolo di cedimento. Piuttosto una mi preoccupo ed è questo entusiasmo che c'è attorno a noi, con tutti i tifosi che parlano di Atene, senza pensare dobbiamo giocare ancora due semifinali, contro il Widzew di Lódz».

Angelo Caroli

# Bertola vuol vincere ancora e l'Albese ritorna in lizza

L'ex campione d'Italia capitano della nuova squadra di pallone elastico della Marchesi di Barolo

ALBA — Felice Bertola e i suoi vent'anni. Che quelli anagrafici (ormai quasi il doppio), ma i vent'anni presenza nel gholat del pallone elastico, serie A. Due decenni nel massimo campionato forse non sono un record in uno sport che di longevi ne ha avuti tanti, ma lo diventano se si considera che lo Zoff del pallone elastico dal '63 in avanti ha fatto suoi dieci scudetti, uno ogni due anni.

«Una bella ammette un sospiro il campione albese — che forse può migliorare anche se ci credo poco».

Attorno a lui, alla Marchesi di Barolo in occasione della presentazione della sua squadra, ci sono il presidente Beppe Viglino e vice Piero Scarzello, il direttore sportivo Vincenzo Ferrero e neo direttore tecnico Vincenzo Corino, compagno squadra tante battaglie.

A anni si può puntare alla coppa disciplina, titolo italiano, aggiunge Felice con una battuta. Qualcuno gli ricorda che lo scorso perse lo scudetto per un «15» nella famosa partita di Alba Balocco, ma Bertola non raccoglie la provocazione.

«Quest'anno — dice — almeno tre formazioni che hanno grosse probabilità contenderci il titolo. In testa tutti metterei Alcaridi, che il mio favorito. Un po' per merito suo, un po' perché i suoi avversari (par-



lo soprattutto Balocco della sua squadra) sono indeboliti».

Parlando del suo eterno rivale, Berruti, Felice usa il solito fair-play: «E' sempre forte ha un anno più, come sottoscritto. Per parte mia, l'obiettivo è di arrivare in finale. Non è un impegno facile perché credo che anche Rosso, la spalla Bolferino, darà del filo da torcere a tutti».

Il direttore sportivo Vincenzo Ferrero, principe

fischietto degli sferisteri, è da poco entrato alla corte dell'Albese Marchesi di Barolo. Ha accettato entusiasta l'invito del presidente Viglino, lui che è tifoso da sempre di Bertola, quasi per farsi perdonare il «tradimento» consumato due anni fa quando esordì come direttore di Berruti. Qualcuno gli chiede se è più facile andare d'accordo con Massi con Felice, ma Ferrero dribbla la domanda e dice: «Due anni fa ho portato for-

tuna a Berruti vinse il titolo, spero di fare altrettanto con Bertola».

Sulla lotta per lo scudetto il direttore tecnico concorda pienamente con il capitano: «Alcaridi sarà l'avversario battere. Balocco rischia grosso perché, almeno sulla carta, la spalla Berardo vale Bolferino. Non sottovaluteri poi un certo Bertola che finalmente ha trovato in Arrigo la spalla ideale. Augusto è in grado di fare anche il battitore sono convinto che nella prima parte del campionato giostrerà spesso in questo ruolo».

Il piano di Ferrero, è chiaro: risparmiare il più possibile il capitano in vista girone finale quando sarà in gioco il titolo. Da tempo Felice cercava un aiuto in battaglia (al ricambio invece è sicuro sia come potenza che precisione) e sembra aver risolto il problema. Nada e arrivo Romano non dovrebbero deludere i terzini. Una squadra come si rinnova al cinquant per cento. Anche la società rinnovata e potente i suoi quadri: dopo la scomparsa di due uomini importanti Isardi e Manzo c'è stato quasi il vuoto che Viglino Scarzello hanno ora colmato pedine inventando il consiglio di presidenza. La vecchia Albese insomma è ritornata in sella.

«No



BERSELLINI SI E' TO



La Juventus pensa solo alla Coppa con la speranza di non cadere più in taluni errori

# bocciati dalla presunzione



CLAUDIO GENTILE CERCA DI CONTRASTARE L'ATTACCANTE DEL TORINO SELVAGGI



BETTEGA STA IN GUARDIA: «AD ATENE NON SIAMO ANCORA ARRIVATI...»

## Non è stato il Torino più bello»



ALTO UNA GRANDE SODDISFAZIONE

**Dice Danova: «Contro Inter ■ Sampdoria le nostre prestazioni migliori di quest'anno» - «Ora la zona Uefa è davvero più vicina»**

Ricomincia oggi pomeriggio la settimana lavorativa del Torino. Nonostante siano trascorse ■ ore, gli echi dell'impresa compiuta domenica si sono ■ attenuati. L'euforia per aver compiuto l'eccezionale inseguimento coronato da sorpasso ai danni della Juve, ■ ancora grande. Com'è già avvenuto subito dopo la partita, quando un ■ tifosi hanno atteso ■ Filadelfia i giocatori ■ ritorno dallo stadio per stringerli nell'ultimo ■ entusiastico abbraccio della giornata, anche oggi saranno molti quelli che si porteranno ■ campo di allenamento per manifestare al granata il loro attaccamento.

Com'è sua abitudine, ■ gara pochi minuti poi farà ■ tutto (e questa volta c'è da pensare che faticherà più di altre volte) per trasferire l'attenzione dei suoi giocatori sull'impegno successivo, nella fattispecie la partita di Coppa Italia in programma sabato ■ Catanzaro.

Esigenze dell'allenatore a parte, i granata tuttavia si soffermano volentieri a ■ tare gli episodi salienti della gara che li ha visti sorprendentemente prevalere. Danova, ad esempio, ripercorre ■ tappe della partita, cercando di analizzare con obiettività il comportamento del Torino. «Credo che la nostra vittoria sia stata frutto di grandi meriti ma anche ■ combinazioni favorevoli perché fare tre tiri in quattro minuti piazzandoli tutti nella porta avversaria non è un caso frequente». In tale contesto però non si possono logicamente ■ tacere i gravi errori compiuti dalla Juve. «Che ■ stata tradita — continua il difensore granata — dalla ■ di ■ fatta. Al contrario, noi non abbiamo mai mollato cercando con ostinazione di risalire la corrente. Fino a quando non siamo riusciti a ribaltare il risultato».

Malgrado tutto, Danova non ritiene che

quella ■ domenica sia stata la miglior prestazione ■ Torino. «Sicuramente quella che ci ha dato maggior soddisfazione ma dal punto ■ vista tecnico e spettacolare forse avevamo ■ meglio a San Siro e in casa con la Sampdoria».

Dall'analisi collettiva alla valutazione del duello che ha visto lo stesso Danova opposto a Rossi. «Si ■ mosso bene — dice il giocatore — e ha cercato spesso di portarmi fuori zona. ■ fasce. A quel punto, allora, ■ toccato a Beruatto oppure a Van de Korput seguirlo. Tutto ■ andato bene fino a quando la Juve, ■ proprio Rossi, ■ ha segnato: in quel momento, dovendo Beruatto sostenere l'offensiva, i nostri piani sono parzialmente ■».

Danova ha vissuto ■ momento peggiore proprio in occasione della prima rete juventina. ■ avessi colpe specifiche, mi ■ demoralizzato. ■ stato molto bravo a intuire l'errore compiuto dalla nostra difesa e a beffare Terraneo».

Quali conseguenze ■ risultato sul futuro delle due squadre? «La Juve, ormai senza stimoli, si concentrerà presumibilmente sulla Coppa Campioni. Noi invece ■ un motivo di più per credere al traguardo europeo che ci siamo dati e che i risultati registrati su ■ altri campi ■ ulteriormente suffragato».

Fulcani ha detto: «Per ringraziare ■ Torino aspetteremo l'ultima giornata». Evidente, ■ riferimento al confronto ■ i granata. Osserva Danova: «E' possibile che in quell'occasione i giallorossi si trovino in condizione di non temere troppo brutti scherzi da parte nostra». Un giro di parole che auspica eventualmente benevolenza nei nostri confronti? «Beh, questo vuol dire andare un po' troppo oltre».

Piercarlo Alfonsetti



DANOVA CONTRASTA IL LIBERO JUVENTINO SCIREA



C'era una volta un campione: Tarquinio Provini

# Vinse il titolo italiano con la licenza di suo zio

Non aveva l'età, cercò di beffare i giudici, ma fu squalificato e perse l'alloro

**BOLOGNA** — Centoventi successi, quindici titoli italiani, due mondiali (1957 e '58 nella 125 e nella 250), sette-otto piazzate d'onore: campione degli Anni Cinquanta e Sessanta, venti stagioni in sella, Tarquinio Provini continua a maneggiare bolide quattro e a due ruote. Ma l'auto e moto in miniatura, perfette rioroduzioni in scala dei più famosi mezzi da strada. Anche biciclette, da qualche mese: quelle famose di Bartali, di Coppi, l'ultima della serie, di Saronni, una «Colnago» specialissima la quale Beppe ha conquistato in Inghilterra il titolo mondiale.

Provini ha dell'Inghilterra ricordi esaltanti e drammatici. Vincitore a ripetizione del Tourist Trophy (anche al primo assalto a Omobono Tenni, quale possedeva lo stile impetuoso) fu costretto a troncare la carriera proprio all'isola. Man, dove l'ex campione Geoffrey Duke ha in progetto di costruire finalmente un impianto stabile. «Allora si correva su un percorso stradale di una sessantina di chilometri — racconta Tarquinio — un percorso difficile che già provocava tragici incidenti e altri do- provocare. Il mio tuttora avvenne in rettilineo: si disse per un colpo di luce, o un abbagliamento».

Provini ha sempre avallato la versione ufficiale, ma è distante tanti anni lascia trapelare dubbi. «Non vale la pena di rinvangare certe cose, anche perché, in ogni caso, colpa fu soltanto mia. Ero un perfezionista, conoscevo i motori fin da bambino, perché mio padre e mio zio avevano un garage-officina a Cadeo, nel Piacentino, proprio sulla Via Emilia, ed entrambi correvano in moto. Il giorno prima a Man avevo voluto fare una certa modifica alla Benelli 350 con la quale pensavo che sarei riuscito a battere la MV Agostini nella successiva prova a Monza, dove in collaudo avevo già realizzato il tempo più veloce sul giro. Qualcosa evidentemente andò storto, la ruota si bloccò: prima picchiata sulla roccia, poi feci un volo di duecento metri e finii in un grosso cespuglio di rovi. Non c'era pubblico, in quel punto: notai la moto frantumata ai bordi della strada, probabilmente sarei morto».

Provini rimase nascosto in quel cespuglio per oltre mezz'ora e trascorse un'ora prima che giungesse all'ospedale, con serie lesioni alla colonna vertebrale. Dopo dieci giorni di gesso «inglese» non propriamente perfetto, fu salvato da due medici, Pelliccioni e Trabucchi, dell'equipe del «Rizzoli» di Bologna (dove Provini si era stabilito da una dozzina d'anni) con tempestivo intervento: un'infezione al midollo rischiava di fargli trascorrere in carrozzella il resto della vita.

Tre mesi di ospedale, tre rieducazione paziente e raggiosa. «Andò bene, ma quella lunga sofferenza mi ispirò la voglia di correre». Aveva cominciato a quattor-



CONQUISTO' QUINDICI TITOLI ITALIANI E DUE MONDIALI

dicci anni, vincendo il campionato italiano di regolarità, ma fu squalificato quando scoprirono che aveva la licenza dello zio, non avendo l'età. Il secondo dei due figli, Massimo, ancora studente all'istituto tecnico, ha vinto quello provinciale e regionale, il maggiore, Marzio, ventidue

ogni tanto di dieta nella specialità, ma è un pilastrone della «Protar», l'azienda di modellini dove occupa di marketing, mentre Tarquinio progetta la moglie amministra.

Trenta dipendenti, esportazioni in vari Paesi, Provini ha avuto problemi di royalties

soltanto Bernie Ecclestone (ecco perché le auto non riprodotte) e con Agostini che fu suo compagno e allievo Morini, ma per poco: troppa diversità di carattere.

Provini aveva l'hobby del modellismo: nei lunghi giorni d'ospedale lavorava a due o tre modellini scolpendoli nel legno. Un amico, grosso commerciante internazionale di giocattoli, lo incoraggiò, di il escludendo, gli acquistò diecimila pezzi della prima «Morini 250» poi altri 10 mila della «Benelli 350», quella che il agosto l'aveva disarcionato nelle prove Tourist Trophy, della MV per la quale aveva corso assieme all'amico-rivale Carletto Ubiali.

Dalla «Protar» di Casalecchio di Reno già usciti 160 modelli, tutti rigorosi in scala 1/8 o 1/6, venduti «kit» con diversi particolari perfettamente funzionanti.

Pilota irruente, istintivo, caragioso, Provini conosceva tanto bene i suoi motori e i suoi bolide (anche il padre nell'equipe dei meccanici) che era convinto di poterli domare, tanto da non lasciarli mai impressionare dagli incidenti. «Diversi, il solo veramente grave fu quello di Man», precisa Tarquinio. Considera Gerry Hocking l'avversario più ostico, cita anche Bill Loe e Mike Hailwood.

E del motociclismo di oggi che cosa pensa, Provini? Preferisce Lucchinelli o Uncini? Non si sbilancia: «notare che entrambi sono arrivati



TARQUINIO PROVINI: SILLA ALLE

abbastanza faticosamente ai vertici e nella stagione hanno commesso errori analoghi.

C'è chi pensa che ai campioni attuali, così alterni e contraddittori nel rendimento manchi la magica scintilla fuoriclasse. «Ai miei tempi, il pilota poteva assecondare

re istinto e preferenze: più carica, più entusiasmo — spiega Provini —, ora è condizionato da interessi pubblicitari e commerciali della sua scuderia. Forse così si spiega l'incostanza: si può saltare alle stelle, ma anche precipitare e quasi sparire».

Enzo

## Il Santhia è crollato a Pinerolo

Nella C2 maschile di pallavolo ora la lotta al vertice della classifica fa sempre più appassionante

In giornata che presentava grossi scontri negli altri campionati regionali, tutte le attenzioni erano puntate sulla C2 maschile. Dopo l'interessantissimo big-match della quinta di ritorno (Lorenzoni-Santhia) Mondovì-Alpignano vinti entrambi squadre in casa la classifica si presenta completamente rivoluzionata.

**C2 MASCHILE** — E' caduta seccamente Pinerolo la capofila Santhia sotto un Lorenzoni che pur senza brillare ha pensato solo nel primo per aggiudicarsi un incontro delicatissimo per il futuro. Sconfitto anche l'Alpignano Mondovì (2-3) 13-15 finale assai testato, ben cinque squadre sono ora comprese quattro punti tutte puntano legittimamente promozione. In coda, spacciatissime Bellavista ed Arti e Mestieri, le contemporanee vittorie di Vallemosso, Ciacolon e Olympia hanno rimesso in discussione anche la posizione di Chivasso e Caluso.

**Risultati:** Borgofranco-Arti 3-0; Lorenzoni-Santhia 3-0, Ciacolon-Caluso 3-0;

Venus Mondovì-Alpignano 3-2; Chivasso-Olimpia A2 2-3; Bellavista-Vallemosso 1-3. **Classifica:** Santhia 28; Lorenzoni 26; Alpignano 26; Borgofranco e Mondovì 25.

**C2 FEMMINILE** — La lotta per il secondo posto si è ormai definitivamente ristretta a Pinerolo e Cogne che battendo rispettivamente Unimorand e Virtus Novi hanno incrementato il loro margine di vantaggio sulle quarte. Delle quattro formazioni che anco-

ra rischiano di far compagnia a 2D Lingotto e Artauto nella discesa in serie D ha solo Kwt Bra (3-1 ad un Galliate) netta difficoltà.

**Risultati:** Pinerolo-Unimorand AT 3-1; Cogne Ao-Virtus 3-0; Ottica Casati Cn-Sanmartinese 1-3; Artauto-Lasalliano 0-3; Dogu-kat-2D Lingotto 3-1; Kwt Bra-Galliate 3-1. **Classifica:** Lasalliano 32; Pinerolo 28; Cogne 24.

**D** — La giornata

forti realizzatori del campionato indiano del Nord potrà quindi dare un aiuto al Benedetto Pastore impegnato al vertice del campionato di A1.

Dopo una lunga sosta il torneo è ricominciato una settimana fa. Wazir Chand ha esordito sabato scorso a casa contro Bologna segnando gol rigore e dimo- buona intelligenza Singh. Il gioco è stato un gioiello per i giovani.

ta assolutamente regolare nei gironi e C (hanno vinto tutti grandi problemi) ha fatto contrasto i risultati incredibili del gruppo A che, pur modificando sostanzialmente la graduatoria, hanno movimentato il torneo che sembrava trascinarsi stancamente verso conclusione. segnalare soprattutto la prima sconfitta sul campo del Cuneo (1-3 ad Acqui) ed il primo successo stagionale del Boves (3-0 sul Collegno).

**Girone A:** Origlia-Villar Perosa 3-2; Vallesusa-Raccogni n.d.; Acqui-Cuneo 3-1; Boves-Assa Collegno 3-0; Junior Casale-Elettromarket A1 3-2; Ovada-Saday 3-1. **Classifica:** Cuneo 28; Elettromarket, Raccogni e Origlia 22.

**Girone B:** Galliate-Canelli 3-0; Altiora-Vallesusa 1-3; S. Damiano-Sanmartinese 1-3; Trecate-Lasalliano 3-0; Unimorand-Scurato No 3-1; Lasalle-Colle Ito Stige 3-2. **Classifica:** Sanmartinese 30; Vallesusa 26; Unimorand 24.

**Girone C:** Aurora Venaria-S. Cipa 3-1; Valdocco-Avis Cafasse 3-0; Celoria Villata-Samone 3-0; Turcato Vo-Strambino 3-2; Occhieppe-

se-Val Veny 3-0; Saluggia-Gaglianico 1-3. **Classifica:** Valdocco 30; Aurora 28; Occhieppe 22.

**Situazione praticamente immutata al vertice dei tre gironi con Accornero, Kennedy e Maroso che a quattro turni dal termine mantengono il loro leadership. L'unico dubbio in zona retrocessione riguarda nel girone C la terza squadra che scenderà insieme a Novara e Serravallese (Vallemosso e Venaria).**

**Girone A:** Casati-Arquata 3-0 a tavolino; Accornero-Acqui 3-1; Manhattan-Valdocco 3-2; Meneghetti-Ancol 1-3; Cuatto-S. Damiano 3-0. **Classifica:** Accornero 28; Manhattan 22 (una partita in meno).

**Girone B:** Bistefani-Città 1-3; Volpiano-Kennedy 2-3; Santhia-Rivarolo 0-3; Occhieppe-Montalto 0-3; Borgofranco-Fulgori 1-3. **Classifica:** Kennedy 24; Montalto 22.

**Girone C:** Venaria-Novara 3-0 a tavolino; Arona-Portitudo Chivasso 3-2; Maroso-Altiora 3-0; Vallemosso-Delfini 3-1; Serravallese-Moncalieri 0-3. **Classifica:** Maroso 26; Arona 22.

Roberto Condo



**ARIETE** (21 aprile - 21 maggio)  
Sarete più soliti, con una immaturità emotiva che vi spingerà a fare i capricci, forse perché le cose vi vanno anche troppo bene e voi avete sete di novità. Smettete di compitarvi come dei fanatici e state un po' tranquilli.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Vi sentirete sempre più innamorati, ma siccome la razionalità è più forte dei sentimenti, metterete un freno ai silenzi e affronterete fin troppo seriamente i problemi lavorativi. Una persona anziana in Scorpione potrebbe nuocerli.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Nonostante la poca concentrazione, in tutto. Un'ottima intuizione contribuirà a risolvere i problemi pratici. Evitate di essere troppo irascibili e che anche la vostra aggressività sia guidata dall'istinto.

(22 giugno - 22 luglio)  
Superficialità e caos nei pensieri contribuiranno a farvi fare un passo falso nella routine. Evitate che una tendenza alla bugia psicologica vi spinga fino all'auto-inganno. Non perdetevi il contatto con la realtà e fidatevi di un Toro e di uno Scorpione.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
L'ideale per voi sarebbe frequentare un ambiente e trasformarlo in un campo per il vostro prestigio. Sarete molto entourage fare il buco nell'aria, e, minimo, vi sentirete del fantasma.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Un esaltato ottimismo potrebbe nuocerli. E' ben vero che siete amanti e desiderati ed è altrettanto vero che un vostro progetto sul lavoro garantirà i futuri. Sforzatevi di dare nell'utopia e di giudici affrettati.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza - Cortesia  
V.A. Dora 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

(23 sett. - 22 ott.)  
Ve ne infiaccherete nel dell'altra opinione, sarete talmente egocentrici da non accorgervi delle cose negative che vi accadono intorno e quindi vivrete protetti in un'atmosfera armonica e di equilibrio. Sarete voi!

(23 ott. - 22 nov.)  
La profondità di pensiero e la concentrazione in tutte le cose andranno a braccetto con la malinconia e con la depressione. I contatti con gli altri saranno difficili, con il partner impossibile. Stranamente, i lenti nel decidere.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Farete tutti i compiti che vi attendono con l'arguzia di mezzo e con ampie vedute. Sarete abili nel cogliere e nello sfruttare un'ottima occasione professionale.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)  
Il vostro stato d'animo sarà mutevole e mancherete di sincerità con qualcuno, perché diffidenti nei suoi confronti. Se la cautela è una gran bella cosa, ricordate che una disaffezione degli altri può procurare dei fastidi.

(21 genn. - 18 febr.)  
Sarete dinamici, esuberanti e vincenti, in una giornata priva di contrasti, in barba al vostro partner che non vi prezza per quello che valete.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Sarete inquieti e melanconici, con pensieri e sentimenti protici. Gli sbalzi d'animo, l'incertezza e la co-citaggine a incostanza vi spingeranno a giudici affrettati.

## Lettere del lettori

### Cani blasonati

Lettera al Direttore.  
Sarà difficile che pubbliciate questa mia, ma voglio provare e scrivervi ugualmente.

Da come ho notato l'edizione della *Stampa Sera* vi è un concorso, inerente nell'indovinare l'esatta di appartenenza di cani, e conseguente invito a visitare, l'esposizione internazionale del 13 p.v., a Torino, io sono un'espositore, che frequento da circa 10 anni i rings di genere di bellezza cinofila.

E si anche vi esiste, la mafia degli allevatori, che non ci danno spazio ma a morire, val avanti con i buoni giudici avendo un gran cane, ma però ti bloccano, poi per eventuali Campionati Italiani, non devi dare fastidio nelle vincite sui rings, tutti i giudici sono allevatori di specifiche razze.

Non voglio dire che vi sono intralazzi, però come, il pos- che un cane è quale manchi un Ccc in speciale, sia già iscritto alla prova di Napoli il 27 p.v., il proprietario quindi è di vincere lui a Torino, nella razza, me lo spiegate?

Anni il giro di sva- nobili! Blesoni decaduti che andavano avanti il loro casato, non certo per il grande pregio loro cani, vi è il denaro che detta legge, cuccioli di Campioni italiani, venduti a L. 1 milione mila, bisogna sfatare la difficoltà di avere i Ccc per andare in Campionato, se si suona la porta giusta, fra Nazionali e Internazionali in 4 mesi in piena stagione fin su tutto il necessario per la prova di Campionato.

Ora prossimo 1984, sono cambiate alcune regole, si vedrà come andrà a finire, l'Ente che dirige il movimento in Italia l'Encl a Milano, sono stati svariati esposti irregolarità in giudizi, d'atosi che l'Encl dice che il giudizio del giudice, è insindacabile, rischi se insisti una squalifica rings, sappiamo telefonate, nei giorni precedenti gara, fra allevatori e giudici, l'Encl nega il tutto.

Rinaldi Ezio

## NILUS



## KOKY



# Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**STAMPA SERA**  
Vendere, comprare,  
cercare, trovare.  
**Basta telefonare!**



# 131

## OGGI UN AFFARE

# 1.000.000

## IN MENO.

# E SUBITO.



Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al comfort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione londo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina tu scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per non farti scappare. Unica condizione: non perdere tempo.

**FIAT**

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava.

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

(continua)

Un...  
perché...  
**RIGOLI**  
Via Chiesa della Salus...  
Torino

**BOHO PAPA LORO ENVO**

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Varotengo camera finello cucinino 2. Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3805 Orbasiano via Frejus camera finello cucinino servizi.

**CASE** E 650.3805 Rivalta via Alba P. cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Monti S. Salvatore 2 ingressi 4 camere cucina biservizi. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Balbo (Vanchiglia) recente salone camera cucina servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero S. Benigno mal abitato 3 cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montebello camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Vercelli camera finello cucinino servizi. Forte mutuo fondiario.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Saluzzo camera finello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Leumann Terracotta camera cucina riscaldamento auto tutti i comfort pronta consegna. Grimaldi 415.0441.

**CASSETTA** libera adiacente Telesio alloggio circa 70 mq box e luminoso seminterrato adatto laboratorio dilazionando vende Affaire 518.988.

Cognome  
Nome  
Tel.  
Città  
575

**CALABRIA**

**PARTIRE**

Genova - via G. Alessi 1A/18 - 592062 - 543307

**Messaggio importante interessa:**  
artigiani - antiquari - libri - telecamere - hobby - installatori idraulici - meccanici  
Quante volte avete avuto difficoltà nel reperire sul mercato serrature, maniglie, utensileria - normale ed elettrica, buttonerie e viterie, pezzi W e speciali non più in catalogo.  
La nostra ditta che da 70 anni opera sul mercato di Torino è ancora in grado di accontentarvi con stock di magazzino di serrature, maniglie, pezzi W e speciali non più in catalogo.

**Ricordatevi MATTEODA** ULTIMI RAGGI DI LUCE S.N.C.  
Via Nizza 111 - TORINO 10124 TELEFONO 011/559.877 - 559.877

**PER IL VOSTRO TEMPO LIBERO**

**botteguccia del sabato**

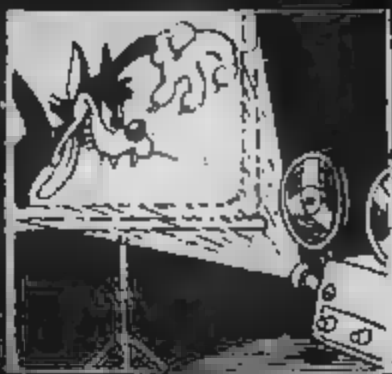
Via Nizza 107 - 10126 TORINO  
Tel. 011



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**

a cura di Ang

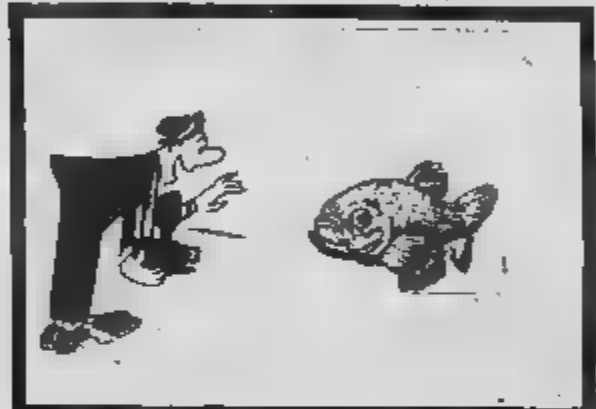


- ① Una fotocamera per la «caccia» subacquea
- ② Anche Fairchild entra nella «video»
- ③ Dalla Weber nuovi proiettori per diapositive
- ④ Scopriamo il mondo con la videoteca Time Life

## ① Tra i pesci con l'Amphibian

Sono molti i fotomani che durante le vacanze estive si immergono in mare per catturare immagini di rara bellezza. Operare nell'acqua è necessario possedere attrezzature adeguate.

La Hanimex Amphibian, ad esempio, è un apparecchio in mm a formato intero assolutamente impermeabile, tanto da poter essere usato sino ad una profondità massima di 10 metri.



Non si tratta quindi soltanto di una fotocamera che può essere usata in particolari condizioni, come sotto la pioggia e in ambienti umidi e polverosi (anche in questi casi la Amphibian si comporta egregiamente), ma di una vera e propria subacquea, utile non solo agli amatori, ma anche ai professionisti.

Le caratteristiche sono le seguenti: obiettivo 2,8/35 mm a 4 lenti in 4 gruppi, con messa a fuoco 1,5 metri all'infinito; esposizione semiautomatica e programmata che agisce sul tempo di posa, che varia da 1/60 a 1/400; sul diaframma, che da 2,8 può chiudersi sino a F.16; alcuni colori avvertono l'operatore sulle condizioni dell'esposizione.

L'alimentazione è a due pile a stilo da 1,5 V, che forniscono tutta l'energia necessaria al sistema di esposizione. Due dispositivi molto importanti presenti nella Amphibian: un lampeggiatore elettronico a due livelli di potenza, per soggetti a diverse profondità; un motore elettrico, per l'avanzamento e il riavvolgimento.

Tutti i comandi sono generosamente dimensionati e disposti razionalmente, in modo da poterli facilmente anche quando si indossano pesanti guanti subacquei.

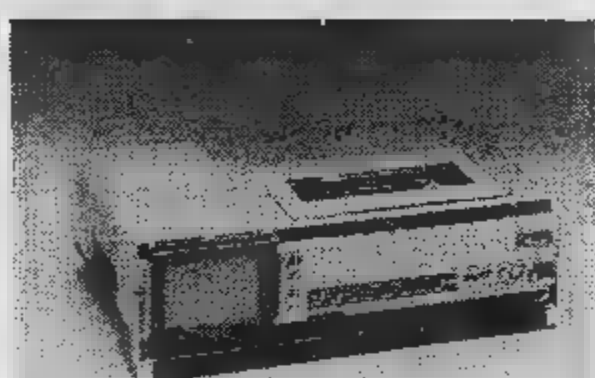
## ② «Galaxy 2100 Video Centre»

La tecnologia moderna della videoregistrazione non finisce di stupire l'ammiratore. La Fairchild, ad esempio, autorevole produttrice di sistemi portatili di proiezione cinematografica a ridotto costo per diapositive 5x5, propone ora un sistema di videoregistrazione incorporante un monitor, caratterizzato dalle stesse doti di portabilità.

Il Galaxy 2100 Video Centre è costituito da un videoregistratore portatile, sistema Vhs, che contiene nella sua struttura un piccolo monitor a colori da 4 pollici. Il sistema è caratterizzato da una discreta portatilità per un buon assemblaggio dei due elementi e costituisce una valida alternativa alle classiche valigette fotocine.

Video Centre, nelle sue compatte dimensioni, offre anche tutte le prestazioni: eccellente recorder, con possibilità di avvolgimento e riavvolgimento veloce, dispositivo sound, auto dubbing e fermo immagine; mentre il monitor offre tutti i controlli utili e qualità dell'immagine suona.

L'apparecchio è però inseribile in un sistema video più esteso, che prevede da un lato il collegamento con apparecchi televisivi di più grande schermo, dall'altro il collegamento a una telecamera per registrazioni dal vivo, oppure con un tuner è possibile registrare subito programmi trasmessi dal televisore.



Nella ripresa, la velocità può essere regolata su tre diversi passi: è così possibile, con una cassetta da 2 ore di registrazione, arrivare ad un massimo di 8 ore. In riproduzione l'apparecchio automaticamente si predispone sulla velocità quale il nastro è stato registrato.

La scelta del sistema Vhs è stata determinata dall'ampia diffusione che questo standard ha registrato in tutto il mondo: più completa videoteca e registrazioni sicure e Vhs.

Le dimensioni del Galaxy 2100 (400 mm x 108 mm x 127 mm, peso 7,1 kg), nonché l'estrema razionalità e semplicità di comandi e controlli con possibilità di alimentazioni plurime, rendono questo apparecchio ottimamente rispondente alla filosofia Fairchild, che intende offrire sempre ai venditori, dimostratori e tecnici, apparecchiature facili da utilizzare e di minimo ingombro.

## ③ Tre modelli per le vostre dia

Importati dalla Welca di Firenze arrivano in Italia i proiettori della nuova serie della Weber. La lunga esperienza e l'applicazione di tecniche avanzate, hanno condotto l'azienda alla realizzazione di modelli definitivamente completi per le prestazioni che offrono e le esigenze che devono soddisfare.

Il modello «top» è siglato Weber 5005 autofocus e costa mediamente nei negozi 300 mila lire circa (sconti a parte). Il autofocus consente, volta messa a fuoco la prima diapositiva, che tutte le successive proiettate con la stessa ottimale nitidezza. Il comando a raggi infrarossi predispone le funzioni proiettore (accensione, messa a fuoco, avanzamento diapositive) senza vincolo di distanza e posizione; i raggi infrarossi sostituiscono il collegamento a cavo all'apparecchio.

Il quadro generale di comando offre: visuale luminosa per diapositiva, interruttore esclusione autofocus, temporizzatore con intervalli da 5 a 50 secondi, pulsante marcia avanti-indietro, pulsanti di messa a fuoco manuale, regolatore luminosità lampada, spia Led con indicatore luminosità.

Altre caratteristiche del 5005 sono: fusibili a sicurezza, raffreddamento a ventola, fermo interruttore di sicurezza, interruttore di accensione, lampada alogena 24 volt/150 watt, frizione sul trasporto delle diapositive, presa Din per collegamento al piedino regolatore dell'altezza di proiezione e alimentazione a rete da 220 volt.

Gli altri due modelli sono siglati 5004 autofocus e 5003 automatico, entrambi a 100 mila lire. Il primo dispone dell'esclusivo quadro di comando, sia inseribile nel proiettore che estraibile per comando a distanza. Il Weber 5003 automatico è il modello più economico della gamma. La proiezione avviene agendo sui comandi inseriti nel proiettore, oppure utilizzando il comando a raggi infrarossi. Tutte le caratteristiche generali, di costruzione e di prestazioni sono identiche agli altri.

Particolarità a tutti è la compattezza e l'utilizzo di quattro tipi di caricatori: il circolare Weber e i lineari Letz, Paximat-Philips e Ravus. Come obiettivi montano le ottiche Isco intercambiabili: 2,8/50 mm, 2,8/85 mm, 2,5/90 mm MC, 3,5/70-120 mm e tele 2,8/100 mm.

## ● Scienza e tecnica in videocassetta

La Cinehollywood, sempre attenta al mondo della didattica, ha inserito nel suo catalogo di videocassette una delle più prestigiose produzioni mondiali: programmi di videoteca di «Time Life». Si tratta di filmati di buona qualità, confezionati nei soliti sistemi Vhs, Betamax e Video 2000, che si impongono all'attenzione di tutti per l'elevato e moderno contenuto didattico.

I titoli proposti sono i seguenti: «Alla scoperta del sole», «L'enigma dell'ereditarietà», «La prima infanzia», «La grande palude».

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:

Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marengo 32 - Torino

de, «Acqua potabile, la prima delle risorse», «L'aggressività», «Adattamento e sopravvivenza nel deserto», «Vita nella foresta tropicale», «Estinzione di una specie: la balena», «Una lezione di ecologia», «Evoluzione di una specie: il cavallo».

Seguono ancora: «Continente Antartide», «La vita degli insetti», «Comunicazione animale», «Il concetto del tempo», «La luce e la vista», «La scienza e l'età della storia», «L'inquadratura acustica», «La ruota: importanza di un'invenzione», «La moderna meteorologia», «Il computer: la macchina definitiva», «La deriva dei continenti», «Ricerca e programmazione ecologica», «Sopravvivenza nel deserto». La durata di ogni videocassetta è di trenta minuti circa.

## Tutto sugli animali



a cura di Marisa Di

«La mia cultura è inesorabilmente medio-bassa, tuttavia ogni volta che posso mi informo su ciò che costituisce la mia principale passione: il mondo della natura e in particolare la vita degli animali. Trovo però difficile leggere testi di zoologia: ad esempio non sono riuscito a capire la differenza tra anfibi e rettili. Mi pare che si tratti di una differenza di spessore della pelle...»

Autodidatta pinerolese

Gentile autodidatta, tra anfibi e rettili le differenze sono abissali, anche le due classi di vertebrati nella scala zoologica sono una seguito all'altra, come in una sequenza di immagini cinematografiche.

Una prima differenza sostanziale è se le due classi in modo inconfondibile quella relativa alla riproduzione: i rettili (tartaruga, coccodrilli ecc.) depongono le uova sulla terraferma (anche quando per il resto la vita preferiscono l'acqua) mentre gli anfibi depongono le uova nell'acqua.

L'altra differenza (altrettanto clamorosa) consiste nel fatto che gli anfibi sono simili a pesciolini, per subire in seguito una complessa metamorfosi che fornisce loro arti e polmoni, in funzione della vita terrestre, mentre i rettili nascono dall'uovo praticamente come adulti in miniatura.

Quanto alla pelle, la sua osservazione è esatta: negli anfibi compare, all'inizio della vita, la terraferma, una sostanza dura, la cheratina, che rende consistente la parte superficiale dell'epidermide: tuttavia questa, cellule dello strato corneo rimangono vive e l'epidermide resta permeabile per gli scambi gassosi (cioè respiratori) con l'ambiente.

Nei rettili invece le cellule dello strato corneo sono morte e completamente caratterizzate, disposte a strati e i primi due rigidi periodicamente si staccano consentendo l'accrescimento dell'animale, che altrimenti rimarrebbe come imbottigliato in uno scafandro (pensi alla muta dei serpenti).

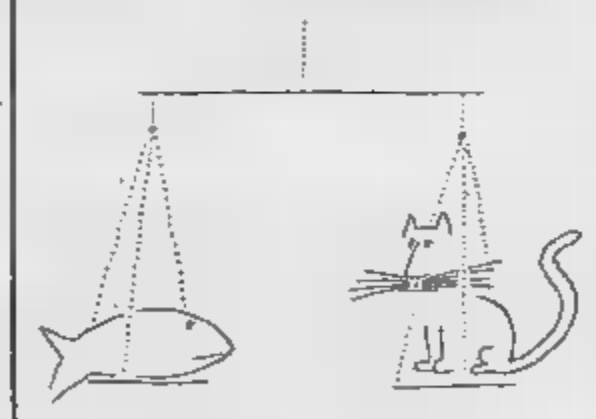
Inoltre, in molti punti del corpo i rettili

lo strato corneo, molto grosso e resistente, unicamente specializzato in funzioni di protezione meccanica presenta caratteristiche scaglie, primordiali «armatura», copiate del resto tali quali in talune fogge di meduse.

«Ho in un acquario che, per sopprimere l'odore di carne bovina, si pensa di sviluppare l'allevamento di bufalo. Non si tratta di animali semiselvatici, abituati ad un ambiente acquatico?»

Giuseppe Di Già, Settimo Torinese

Domanda: natura squisitamente tecnica, forse motivata da una certa stanchezza del lettore per i canini bovini. Purtroppo è un'interrogazione (finanziata anche dalla Fao) hanno lo scopo di rivisitare il bufalo in termini di sfruttamento industriale, sia animale che come che da latte e lavoro. E pare che questo animale, di carattere dolce, intelligente e versatile, può vivere e prosperare in condizioni di vita quasi impossibili, non abbia opposto alcuna resistenza a lasciarsi utilizzare secondo i più brutali sistemi tecnologici, mettendo così a disposizione dell'uomo il suo enorme potenziale energetico lavorativo, di tonnellate di carne e fumi di latte. Inutile precisare che, trattandosi di un animale ancora poco sfruttato, tutti i suoi prodotti sono qualitativamente superiori a quelli bovini.



Eppure al problema degli alimenti vi sarebbero alternative diverse a quella di trarre una specie libera, appena usata in Paesi quali la Thailandia come animale di latte (in rapporto quasi fraterno con gli esseri umani), in una popolazione di schiavi in fattorie-lager: soprattutto il nostro è un Paese dove cereali, verdure, frutta e legumi abbondano come in pochi altri; questi alimenti sono tutti sufficienti all'alimentazione umana, anzi gli aminoacidi contenuti nelle proteine vegetali sono più indicati per costruire quelle cellule di tipo umano.

Se poi proprio lei tiene a introdurre prodotti di origine animale, dei bufali si può a censurare le famose mozzarelle, che noi italiani siamo gli unici a produrre nell'ambito comunità europea.





**ROSA D'ORO**

**della****Rosa d'Oro Srl**

*Ristorante Buon Ricordo*

STELLA GUIDA MICHELIN

**Parcheeggio**  
**Cerimonie - Cocktail party**  
**Simposi - Seminari**  
**Conferenze**

**E' gradita la prenotazione**

**HOFF S. GILLIO (Torino)**  
Viale V. Balbo 1 - Telef. 984.08.90



## TIPICA CUCINA PIEMONTESE

- **ALBA - Borgo** - Tel. (0173) 439.52  
(Chiuso il lunedì)
- **TRUZZO - Via Donati 1** - Tel. (011) 54.54.05  
(Chiuso domenica)

# TRATTORIA GENOVA-PIACENZA

**TOSA**

**cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone**

**CHIUSURA MERCOLEDÌ**

**10027 MONCALIERI**  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

**Trovare un locale dove si mangi veramente «come una volta»**  
**RISTORANTE CON ORTO**

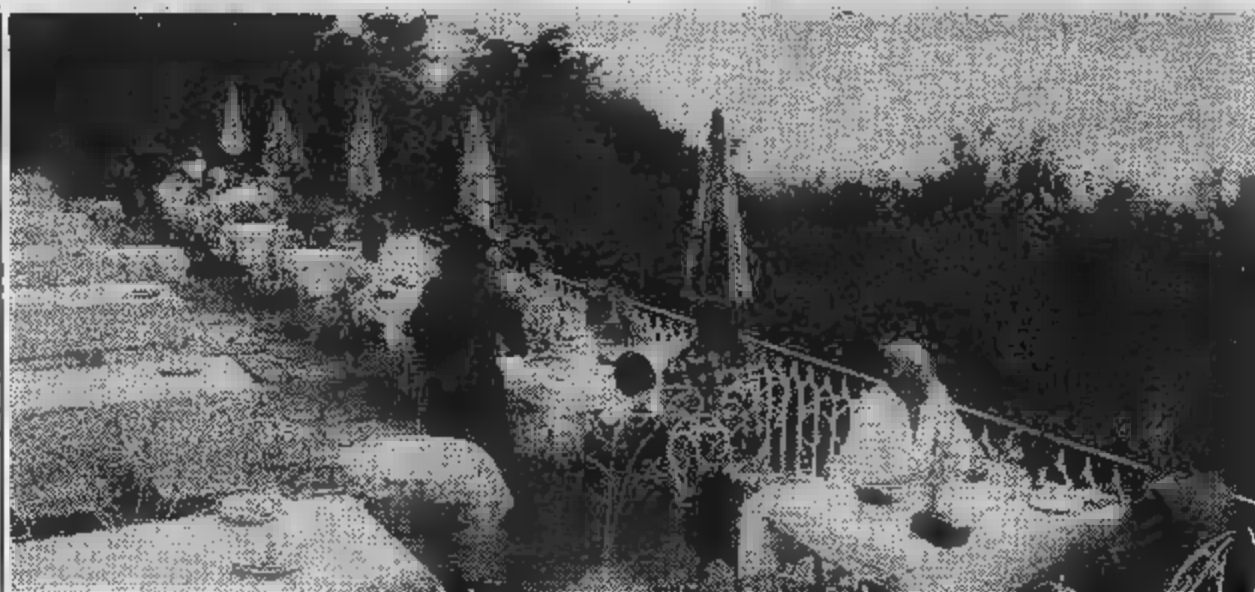
**S**e la pioggia ■ questi giorni ■ ogni volta ■ «vacanziera», è pur vero che la primavera, prima o poi, dovrà arrivare e, con lei, ■ gitarella fuori porta torneranno d'attualità. E, a questo punto, ricomincerà la ■ ■ ristorante ■ campagna, alla trattoria rustica, ■ qualsiasi «piola» che abbia la possibilità ■ costituire una pausa ■ succulenta ■ fra corsa nei prati ■ una partita di pallone improvvisata.

I ristoranti di campagna sono una rarità, ormai. Intendiamoci: quelli che non abbiano il freezer pieno di surgelati nascosto da qualche parte ■■■■■ cantina. Ma se ne trovano ancora. Hanno ■■ fascino ■ tutto particolare, a cominciare dall'odore, che avvolge appena entrati. Odore di legno, spesso, il legno del pavimento e dei mobili, che aborriscono la plastica delle moderne pizzerie.

Odore di cibo che ha impregnato i vecchi muri, un cibo che si immagina fatto ■ ruspanti da orto e insalate fresche e ■ appena scodellate. Già, perché, l'ingrediente indispensabile per ottenere un ottimo ristorante campagnolo è l'orto annesso, il pollaio, insomma, la produzione ■ gran parte delle «materie prime» direttamente ■ casa.

■ poi c'è la conduzione: generalmente familiare, con famiglie ■ come vecchie lenzuola, padri, nonni, figli e magari qualche nipotino, tutti affacciandati attorno a fornelli, tavoli, cucine e bancone. ■ dove, mentre il turista sta sfollando dopo il pranzo, incominciano ■ arrivare i vecchi del paese per la pipata del pomeriggio, le quattro chiacchiere davanti ■ bicchierino di grappa o di barbara.

Sono immagini che tutti abbiamo negli occhi. ■ ricordo di tante giornate allegre che finiscono davanti a quelle tavole quadre, ■ ■ tovaglie qualche volta un po' lise, ■ quadroni vistosi, dai colori vagamente sbiaditi, ■ che san-



COMODITA' E «CASUAL»: DUE STILI PER UN PRANZO IN CAMPAGNA



- I ristoranti di campagna sono ormai una rarità, ma se ■  
trovano ancora
- Hanno un fascino tutto particolare, ■ cominciare dal pro-  
fumo che emanano: profumo di vecchi legni ■ ■ cibo che  
si immagina fatto di insalatine fresche, di uova appena  
scodellate ■ di ruspanti da orto

no di pulito ■ ■ acqua di fontana. In realtà, poi, una potente lavatrice, nel retro, ■ responsabile ■ quegli sbiaditi ■ ■ quei consumi precoci, ma a noi tutti piace immaginare donne chine sulla riva ■ ruscelli, a battere sulla pietra insaponata quelle tele ■ ■ i colori.

■ ristorante di campagna, la trattoria tipica, sono un feno-

meno nato negli ultimi anni. Prima assistevano, certo, ma ■■■■ la frenesia incredibile del «cittadino» nel ■■■■ care indirizzi sempre più fuori mano, sempre più «segreti», ■■■■ confidare solo agli amici più cari. Una ricerca che ha fatto lievitare l'offerta in modo anche artificioso, ■■■■ il «vero» ristorante tipico ■■■■ riconosca subito.

Per esempio il «Casavicina», che ■ a Borgotranco d'Ivrea, ■ due passi ■ statale, ma abbastanza lontano da non ■ infestito ■ traffico. Bene. Il «Casavicina» pare ■ prototipo della categoria: pochi coperti, una quarantina appena, una conduzione strettamente familiare, padre, madre e due figli, più una cu-

## «Delicati»

**antipasti caldi**  
**agnolotti piemontesi**

## «Stupende»

**costate alla fiorentina**

## «Saporita»

## Bruschetta

**RISTORANTE**

# CASA VICINA

**Tel. 0125-752.180**  
**Via Palma, Fraz. IVOZIO**  
**BORGOFRANCO D'IVREA**



**Presenta:**

Presenta: *La Nuova  
Cucina Piemontese*

 *Leggera*      *Energetica*  
 *Stimolante*      *Afrodisiaca*

**Tel 69.68.388**

**Da piazza Crimea seguire le paline del bus 70**







# SCATTA HORIZON!



## IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ad prezzo senza rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel: 1900 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per un migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità. E tutto questo è che un assaggio: scoprirai molto di più dal tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima sceglievi un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina 1100 a 1600 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o a marce.

Horizon a L. 7.654.000  
partire da  
IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita al possessori di autoparco. Tax Free Sales.  
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia. Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot Talbot Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA



CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**GABETTI 5767** piazza Gran Marsarda ristrutturata luminosa soggiorno camera cucinino bagno.  
**GABETTI 5767** vende Santa Rita miniatico camera cucina bagno con ascensore L. 22 milioni 300 mila.  
**5767** vende libero adiacente corso Umbria via Fagnano tinello cucinino bagno posto.  
**GABETTI 5767** vende adiacente via Vigili via De Maistre tinello cucinino bagno L. 18 milioni.  
**GABETTI 5767** vende Sassi via Carlo Della Porta recente in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo.  
**5767** vende Parella via Domodossola camera cucina L. 11 milioni 200 mila.  
**5767** vende piazza Omero corso Orbasano luminoso camera tinello cucinino bagno con mutuo.  
**GABETTI 5767** vende Barriera via Elvo mansarda camera cucina servizio terrazzo L. 11 milioni 200 mila.  
**GABETTI 5767** vende Rita via Barriera recente piano alto signorile camera tinello cucinino bagno. Mutuo.  
**GASSINO** vendono appartamenti nuovi in giardino box magazzini. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.  
**GRUGLIASCO** centrale panoramica 2 camere tinello disponibilità immediata. Tel. 415.0441.  
**D'liberi** via più mansarda volendo L. 515.582.  
**IFIM** via recente costruzione soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

**IL MATTONE**  
vende libero piazza Crispi camera bagno riscaldamento L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

**IL MATTONE**  
vende libero piazza Rebaudengo 3 camere cucina doppi servizi tutto nuovo 66 milioni dilazionabili. Tel. 532.760.

**IL MATTONE**  
vende libero Borgata Paradiso signorile in stato L. camera tinello cucinino L. 65 milioni. Tel. 531.927.

**IL MATTONE**  
vende libera mansarda zona Crocetta in stabile d'epoca L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

**IMMOBILIARETORO** vende Palermo 2 camere cucina bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 549.781.

**IL MATTONE**  
edile prossimo inizio costruzione ville unifamiliari a schiera in Rivoli.

**PRENOTA**  
unità immobiliari mq 200-250-300 completo piano interrato mansarda e box. Scrivere: "Publinterpass 119 - 10100 Torino".

**IL MATTONE**  
vende in villaggio residenziale in costruzione diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Nona via S. Lorenzo 33. Tel. 626.887.

**IL MATTONE**  
vende ultimi alloggi da 4 camere e servizi L. 11 milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Polino Merocchi. Telefonare 626.887.

**LIBERO** vende in Chieri appartamenti nuovi 90 a 150 mq sufficienti 30% con mutuo 6%. Tel. 550.029.  
**LIBERO** villa residenziale 3 camere cucinotto servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.  
**LIBERO** corso Tralano adiacenti stabile recente signorile soggiorno 1-2 camere cucina 1-2 servizi. C.V.I. 383.570.  
**LIBERO** adiacente corso Sebastopoli ingrosso 2-3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Ferrucci 2 camere bagno term. portineria ideale anche uso ufficio. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** corso Montecucco recente ne 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Rossali camera cucina servizi ampia mansarda tutti i servizi. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** corso Giambone camera cucina ingresso 2 balconi 75 mq 6° piano L. 40 milioni. Grimaldi 557.0105.  
**LIBERO** corso Palermo camera cucina servizi 15 milioni 500 mila dilazionabili. Holding.  
**LIBERO** Francia prestigioso signorile ampio salone 3 camere biservizi Studio Due vende. Tel. 530.547.  
**LIBERO** Regio Parco 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 35 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 532.760.  
**LIBERO** tinello in stabile ben tenuto a L. 38 milioni 800 mila. Tel. 537.392.  
**LIBERO** moderno 2 camere abitata entrata bagno L. 11 milioni compreso mutuo. Tel. 533.947 - 545.239.  
**LIBERO** Parella tinello cucinino doppi servizi 2 camere L. 48 milioni dilazioni. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** piazza ampio cucina 3 ore ottimo investimento L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 447.4844.  
**LIBERO** Cristina 2 camere cucina term bagno mq completamente ristrutturato vendesi L. 11 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

**LIBERO** piazza Benifica ristrutturata camera cucina bagno term ascensore L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.  
**LIBERO** piazza Adriano soggiorno 2 camere cucina bagno term ascensore L. 109 milioni meno mutuo. Tel. 447.4844.

**LIBERO** piazza Madonna Cristina camera cucina 35 mq possibilità bagno interno vendesi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.  
**LIBERO** S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.  
**LIBERO** S. Rita rialzato camera cucinotto servizi ingresso cantina 55 L. 42 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.  
**LIBERO** vende via Nizza 2 camere cucina servizi L. 62 milioni. Tel. al n. 533.273.

**LIBERO** via Barletta saloncino 2 camere cucina ingresso bagno piano primo L. 11 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.  
**LIBERO** Bava camera cucinotto bil. balcone ingressi 4° piano 80 mq L. 53 milioni. Grimaldi 557.0105.

**LIBERO** via Canelli 81 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 11 milioni. Fiduciarie immobiliare 556.956.  
**LIBERO** via Gioberti alloggio al 2° piano di camera cucina wc cantina L. 24 milioni inv. imm. vende. Tel. 516.283.

**LIBERO** Nizza ampio cucina investimento prezzo interessante dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.  
**LIBERO** via Planterio angolo Strada del Drosso vendesi alloggio 1 camera tinello cucinino servizi. Ifit. telefono 441.144.  
**LIBERO** Crocetta camera cucina ingresso bagno parzialmente ristrutturato prezzo interessante. Tel. 518.012.

**LIBERO** tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina F. cavalcavia Collegno. Tel. 702.301.  
**LIBERO** km Torino alloggio di 100 mq in villa bifamiliare con magazzino giardino box dilazioni. Sorg.  
**LIBERO** mq bella luminosa in centro via Cavour vende in d'epoca a soli 7 milioni. Tel. 351.393.

**LIBERO** via Dei Mille soggiorno letto cucina bagno ristrutturata L. 11 milioni. Tel. Anna Appia 537.223.  
**MANSARDE** ristrutturate con servizi angolo via Madonna Cristina L. 13 milioni più 5 milioni dilazioni. Tel. 518.012.

**LIBERO** frazionamento corso Palermo 108 1 camera cucina servizio da L. 10 milioni. gozi a partire da mq. laboratorio mq. box. Dilazioni. Visite sul posto.

**MINIATICO** libero adiacente piazza Benifica elegantemente arredato in stabile d'epoca L. 38 milioni. Tel. 539.962.  
**NICHELINO** libero spazioso tinello cucinino bagno piano alto richiesta L. 8 milioni. Tel. 510.317.

**NICHELINO** indipendente term bagno ascensore L. 26 milioni. Sabatelli Immobili.  
**LIBERO** corso Monte Grappa alloggio signorile camera tinello cucinino servizi occupato L. 32 milioni. Tel. 364.491.

**PIANEZZA** centro vendo in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno box 2 auto mansarda. Ore past. Tel. 705.113.  
**PIAZZA** Messava libero recente 2 re 7° piano vende Salim. L. 70 milioni. Tel. 487.741.

**LIBERO** Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni faciliati. Salim. Tel. 487.741.

**LIBERO** Rivoli adiacente libero anche uso ufficio bi-ingressi camera cucina bi-servizi L. 40 milioni più dilazioni. Grimaldi Re Umberto 28. Tel. 518.012.

**PINO** in villa bifamiliare salone 2-3 camere 3 bagni box 2 auto iva 2%. Tel. 840.361 - 850.710.

**PINO** Torinese libero in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno L. 83 milioni. Tel. 506.691 - 506.692.

**PINO** Torinese villa quadrifamiliare lussuosi liberi salone 3 camere bi-servizi 2 bagni box esistente. Grimaldi, Re Umberto 28. Tel. 518.012.

**Torinese** salone camera cucinotto 2 posti auto L. 11 milioni locato. Telefonare 506.691.

**PINO** Torinese centro prestigioso appartamento in villa stile 800 camera biservizi lavanderia garage parco mq 700. Gabetti 5767.

**PINO** in palazzina signorile libero salone 4 camere cucina 3 terrazzo box auto. C.V.I. 383.570.

**PRECOLLINA** libero mansardato salone 3 camere cucina servizi ristrutturato stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.

**PRESTIGIOSO** appartamento corso Vittorio vendesi mq 160 in palazzo d'epoca signorile con portineria. Tel. 518.418.

**PRIVATO** causa vende in residenza zona collinare nel verde a km da piazza Vittorio monolocale arredato con angolo cottura. Tel. 702.832 - past.

**PRIVATO** urge libero stipendi palazzina via salone 2 camera biservizi box. Telefonare 774.040 - 743.971.

**PRIVATO** vende Reni saloncino camera cucinino libero volendo box 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

**PRIVATO** 549.916 - corso De Nicolli angolo Cassini 2 camere cucina servizi L. 40 milioni permute.

**RISPARMIOCASA** 513.078 libero recente via 2 camere saloncino bagno L. 68 milioni meno mutuo.

**RISPARMIOCASA** 549.916 S. Rita libero signorile ampio 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Permute.

**RISPARMIOCASA** 549.916 - 513.078 libero corso saloncino 2 camere cucina bagno L. 87 milioni permute.

**RISPARMIOCASA** 549.916 corso Palestro libero attico signorile 2 camere tinello 2 bagni mutuo.

**RISPARMIOCASA** 549.916 - 513.078 libero via Cesana camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni dilazioni permute.

**RISPARMIOCASA** 549.919 villa libera Settimo centro salone camera cucinotto servizi ampio box giardino.

**RIVOLI** frazionamento alloggi ed occupati prezzi vantaggiosi metrature varie. Telefonare 544.210.

**S. PAOLO** via Revello (corso Peschiera) 3 alloggi lib. in palazzina camera cucina servizio. Tel. 540.909.

**S. RITA** (corso Orbasano) uso ufficio libero camera cucina servizi (42 mq) L. 87 milioni. Grimaldi 506.464.

**S. RITA** libero 2 camere cucina servizi ingresso cantina 3° piano 65 mq L. 11 milioni. Grimaldi 557.0105.

**S. RITA** via Emanuel 5° piano camera tinello cucinotto servizi terrazzo vuota L. 48 milioni. Aosta 596.507 - 597.774.

**SETTIMO** libero ascensore camera cucinotto bagno auto L. 47 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

**SIGNORILE** corso Stali Uniti (corso Re Umberto) alloggio libero salone 5 camere biservizi vendesi. Furbato 540.909.

**SPIENONDA** mansarda libera ristrutturata posizione centralissima mq. 100 riscaldamento 2 camere cucina grezzo bagno posto auto L. 50 milioni. Fiduciarie immobiliare.

**STADIO** camera cucina ingresso servizi occupato piano term ascensore 53 mq L. 30 milioni. Grimaldi 557.0105.

**STUDIO COCONI** vende ingresso, living tinello cucinino bagno if. Tel. 530.871.

**TECNOKASA** 545.662 libero corso G. ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termascensore 83 milioni.

**TECNOKASA** 545.662 S. Rita libero signorile ingresso saloncino camera cucina bagno piano L. 84 milioni dilazioni.

**TASI IMMOBILI** vende in via Lagrange casa d'epoca appartamento 3 camere cucina bagno cantina L. 11 milioni. Tel. 682.692 - 650.3269.

**UTIP** libero Barriera Milano via L. 23 milioni 500 mila.

**UTIP** 547.828 vende libero zona Aurora via Perugia camera cucina servizi L. 11 milioni 500 mila dilazionabili.

**UTIP** 547.828 via Cibrario 3 camere cucina term bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateale.

**MARIA** Città Mercato libero nuovissimi signorile su 8 piani: salone camera doppi servizi terrazzi più mansarda saloncino bagno. Tavernette e box auto. L. 170 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

**VENDO** direttamente ultime villette nuove a schiera con terreno a km 2 da Chivasso a m. 300 dalla strada statale mutuo S. Paolo al settimanale permute alloggi occupati. Per informazioni telefonare 011 510.974.

**VIA** Arasca 4 zone San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a vende Lux Casa. Telefonare 548.478.

**VIA** Tunisi appartamento libero spazioso 3° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 62 milioni. Telefonare 539.962.

**VILLA** libera Vinovo Ippodromo tratto uni-bifamiliare mq 500 su 3 piani box salone 6 camere. Lux Casa. Tel. 544.107.

**VILLA** libera in Lami come nuova salone 4 camere letto cucina 2 bagni grande terrazzo coperto lavanderia 150 giardino cintato mq 3000 piscina L. 230 milioni. Fiduciarie immobiliare. Tel. 556.968.

**VILLA** Pino splendida posizione parco garage alloggio custode vendesi. Tel. 642.101 - 774.014.

**VILLA** libera Vinovo Ippodromo tratto uni-bifamiliare mq 500 su 3 piani box salone 6 camere. Lux Casa. Tel. 544.107.

## FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

PER INFORMAZIONI

si dice che... piove sempre in tempo di fiera  
Ma puntualmente, ogni anno, si riversa anche una pioggia di affari su espositori, operatori economici, e sul visitatore. E' sempre possibile uniche di incontro su settori diversificati e su un mercato internazionale favorendo anche l'incontro con rappresentanze ufficiali di altri paesi.

cogli la pioggia di affari fino all'ultima goccia

Orari di apertura del quartiere fieristico: 9-18-18-30-19 nei giorni di sabato e festivi.  
I giorni 15 e 19 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli Espositori. In tali giorni l'ingresso non è consentito al pubblico generico.

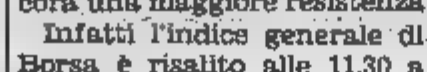
Informazioni: Fiera di Milano - Largo Comandante, 1 - 20145 Milano, Tel. 49371



(continua)



Fra gli assicurativi risulta-  
■ resistenti invece le Gene-  
rali, mentre flessioni denun-  
ciano anche Sai ordinaria ■  
privilegiata. In fase negativa  
■ pure i finanziari, con



Prezzi: Generali 133.600, dopoborsa 134.600; Fiat 3038, 3040, 3045; ■■■■ pr. 2235, 2245, 2240; Montedison 150,75, 151,25, 151,50; Viscosa 10■■■; Olivetti 2930; Olivetti pr. 2848; Toro 13.705, 13.750; Sal 15.501; Ifi pr. 5400, 5440; Burgo 2915; Burgo pr. 3150.

■ Italia, infatti, la moneta Usa ha iniziato la seduta su valori di 1449,25 lire, contro le 1449,975 ■ ieri.

Yen 8,050-

Titolari	29-3	28-3	Titolari	29-3	28-3
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	4360	4360	CIR	4300	4280
Eridania	7940	7940	CIR risp.	4500	4500
Florio	183	185	Fidia	3175	3200
Milena-gr. Vitt.	8500	8500	Finasider	65	67
<b>ASSICURATIVI</b>					
C. Ass. MI ord.	13500	13500	Flacambi	3250	3300
C. Ass. MI risp.	9800	9800	Gim	3200	3270
Comp. Latina	690	690	Gim risp.	2350	2400
Comp. Latina priv.	580	580	IFI priv.	5410	5470
Generali	133600	134000	IFIL	7000	7000
RAS	144200	141000	IFIL risp.	5000	5020
SAI	15500	15800	Invest	2820	2750
SAI priv.	15700	15700	Mittell	1220	1220
Toro Ass. ord.	13700	13990	Pirelli & C.	3200	3200
Toro Ass. priv.	10800	10875	Pirelli S.p.A.	1870	1870
<b>BANCARI</b>					
B. Comm. Italiana	34000	35000	Pirelli S.p.A. risp.	1818	1840
Banco di Roma	32600	32600	SAROM	1650	1650
Credito Italiano	4060	4100	Stapparella	800	808
Interbanca priv.	23575	23575	SMI	790	790
Mediobanca	72200	72000	SMI risp.	2150	2150
<b>CARTARI - EDITORIALI</b>					
Burgo ord.	3000	3000	SIFA	1700	1750
Burgo priv.	3100	3100	STET	2280	2280
Burgo risp.	n. r.	—		1940	1940
<b>CEMENTI -</b>					
Pozzi Ginori ord.	145	148	B.I.I. ord.	880	880
Pozzi Ginori risp.	98	98	B.I.I. risp.	855	855
Eternit ord.	500	490	Condotta Acqua	208	210
Eternit priv.	480	470	Fer-Co	130	125
Unicem	18900	19000	Gen. Imm. Sogena	1425	1425
Unicem risp.	13500	13500	I.P.I.	1890	1900
<b>CHIMICI</b>					
Italgas	1150	1150	ISVIM	10700	10950
Mira Lanza	28000	28000	Risanam. Napoli	10700	10950
Montedison	150 50	150 50	<b>MECCANICI - AUTOMOBILISTICI</b>		
Paramettil	1670	1670	Castagnetti	840	840
Pierrel	1510	1510	Fiat ord. prec.	—	3055
Pierrel risp.	930	930	Fiat priv. prec.	—	2247
Saffa ord.	5500	5500	Gilardini	6800	6800
Saffa risp.	4800	4800	Olivetti ord.	2950	2950
SAIAG	1125	1130	Olivetti priv.	2850	2850
<b>COMMERCIO</b>					
Finisecchi ord.	377	377	Olivetti risp.	2820	2820
Finisecchi priv.	285	285	Westinghouse	23000	23000
Silos Genova	3800	3800	<b>MINERARI ED ESTRATTIVI</b>		
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	1300	1300	Dalmine	620	620
Autosr. To-Mi	7520	7400	Fornara	207	207
Italcable	13800	13800	Telco Grafite	16000	16000
NAI	42	42	<b>TESSILI</b>		
SIP	2165	2165	Centroni	3350	3400
SIP risp.	2180	2180	Flac	6000	7750
<b>ELETTROTECNICI</b>					
M. Marelli	840	890	Flac risp.	7700	7700
M. Marelli risp.	866	845	Snia Visc. ord.	1020	1025
<b>FINANZIARI</b>					
Bastogi IRBS	280	284	<b>DIVERSI</b>		
Borgosesia ord.	7000	7000	Acque Potabili	4520	2950
Borgosesia risp.	3200	3200		58	4560
Centrale	2725	2800	<b>OBLIGAZIONI</b>		
Centrale risp.	1750	1750	Aaa. Gen. 12% 81/88	247	247
<b>ALIMENTARI</b>					
CIR	4300	4280	Centrale 13% 81/88	100	100
CIR risp.	4500	4500	Stet 7% 73/88	9	

Titoli	29-3	28-3	Titoli	29-3	28-3
VALORI DI STATO					
5%	38	38	CC.OO.PP. Anas 7% 72	51	51
Edil. Scol. 5,50% 68	92 70	92 70	CC. Aut. 7% 70 1°	55	55
Edil. Scol. 5,0% 68	86 70	86 70	CC. Aut. 8% 74 1	61 50	51 50
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 30	FF.SS. 6% 66 1°	61 20	61 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80	FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
Edil. Scol. 6% 72	70	70	FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
Edil. Scol. 9% 75/90	71	71	FF.SS. 7% 72 1°	70 80	70 80
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70	Amm. FF.SS. 7% 70	67 50	67 50
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77	Amm. FF.SS. 10% 75 1	94	94
DD.PP. Comp. Pr 10%	69	69	FF.SS. 12% 79 11 em.	85	85
C.C.T. 10% 65	■	91	P. Verde 6% 64 1°	■	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	■	■	P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
C. Cr. Tes. ■	99 35	99 35	ICIPU 6%	77 20	77 20
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 90	99 80	ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
C. Cr. Tes. 1-6-84	97 60	97 60	ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
C. Cr. Tes. 1-8-84	■	97 75	IMI 26 6% 67	80	80
C. Cr. Tes. 1-1-85	■	98 40	IMI 28 7% 70	■	76 50
C. Cr. Tes. 1-3-85	■	98 60	IMI 29 7% 70	76	76
C. Cr. Tes. 1-5-85	85	98	Madison 13,5% ■ Ind.	121	121
C. Cr. Tes. 1-■	97 80	97 70	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 87	82 60	82 80	Pr To AEM 5,5% 60/83	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-10-83	97	97	Pr To AEM 6,5% 62/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-1-84	98	98	Città di Milano 7%	64 60	64 60
B.T.P. 12% 1-4-84	■	94 60	Città di Milano 10%	87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-10-84	■	91 90	Ist. S. Paolo To ■	35	35
OBBLIGAZIONI			Ist. S. Paolo To 6%	■	51 60
Enel 6% 55 1	90	90	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	■	58 30
Enel 6% 58 11	84 80	84 80	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46	46
Enel 6% 68 1	75 10	74 10	S. Paolo OO.PP. 6%	■	49
Enel 6% 69 1	71	71	S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 79/89	88 15	88 15
Enel 7% 73	65	63 90	C. Ris. PP.LL. 6%	48 10	48 10
Enel 76 Indicizzata	143 80	143 80	C. Ris. PP.LL. conv. 6%	55	55
Enel 77 1 Indicizzata	■	140 80	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 77 11 Indicizzata	■	140	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80	86 70	86 70	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 12% 80 Indicizzata	86 70	86 30	Riv. 5,50%	76	76
Enel 12% 78/86	90 90	90 90	OBBLIG. CONVERTIBILI		
■ 5,50% 61	78	78	B.I.L. 12% 89/85	■	189
IRI 6% 63	90 75	90 75	Generali 12% 81/88	246	246
IRI 12% 77	80 50	■	Iri Alfa 7% 70/89	89 50	89 50
Autostrade 6% 68/88 1	74 50	74 50	Iri Credito 13%	93	100 10
Autostrade 7% 71/88	89 10	89 10	Iri Stet 7% 73/88	91	91
Autostrade 9% 78/88	87	■	La Centrale 13%	95	95
C.C.OO.PP. 5%	82 80	82 80	Med. FIDIS 13% 81/91	115	115
C.C.OO.PP. 5,50%	82 50	82 50	Med. Metall. 13% 81/91	89 50	89 50
C.C.OO.PP. 6%	36 25	■	Med. Olivetti 12% 78/88	■	248
C.C.OO.PP. 7%	51 90	■	Med. Sip 7% 73/88	90	■
C.C. Int. St. 6% 50 1°	79 40	78 90	Med. S. Spirito 7% 73/88	345	345
C.C. Int. St. 6% 57 2°	77 90	77 80	Med. Smla 13% 81/90	101	101
C.C. Int. St. 6% 58 3°	73 90	73 90	Olivetti 13% 81/91	86 50	86 50
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 10	71 10	Pirelli 13% 81/91	120	120
C.C. Int. St. 7% 71 2°	68	98	S. Paolo S. Isidoro 12% 78/85	264 50	264 50
CC.OO.PP. Anas 6% 66	82 10	82 10	IFIL 13% 81/87	■	242
			Carl. Burgo 13% 81/88	■	89
			Unicam 14% 81/87	■	

Titol	29-3	28-3	Titol	29-3	28-3	Titol	29-3	28-3	Titol	29-3	28-3
<b>ALIMENTARI</b>			<b>CARTAI-EDITORIALI</b>			<b>COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI</b>			<b>IMMOBILIARE</b>		
Alfasud	4790	4930	Burgo ord.	2915	2985	Alitalia priv.	1245	1285 60	Intermobiliare	76325	76000
Alfasud Ferr.	30300	31700	Burgo priv.	3150	3190	Auxiliare	8900		Partec. Finanz.	1220	1215
Cavarzere	—	1300	Burgo risp.	—	n.r.	Autosist. To-Mi	7500	7400	Pirelli & C.	3135	3181
Eridania	—	7960	De Medici	1590	1590	Italcable	13800	13800	Pirelli SpA	1844	1858
Ind. Buitoni P.	3540	3540	Mondadori	3730	3730	NAI	41	42	Pirelli SpA	1815	1830
Ind. Zuccheri	—	3466	—	3870	3870	Milano	—	—	Rajna	18200	18200
—	—	1570	—	—	—	SIP risp.	2250	2200	Rajna risp.	20000	20000
— Agr.	—	—	Pozzi-Ginori	144	144	Tecnomaslo	—	—	Riva Finanz.	8790	8850
Perugia	2000	2000	Pozzi-Ginori r.	—	—	—	—	—	Saroni	1600	1650
Perugia risp.	1740	1740	Etamit	493	501	<b>FINANZIARI</b>			Schiapparelli	800	800 50
<b>ASSICURATIVI</b>			Etamit pref.	479	482	Acqua Marcia	2740	2710	SME	—	780
Asseriza Ass.	34000	34500	Italcementi r.	43950	42450	Agricola	16950	17100	SMI	—	2125
Ausonia Ass.	1400	1420	Unicem	18748	13500	Bastogi IRBS	277 76	278	SMI risp.	1650	1620
C. Ass. ord.	13899	13801	—	13480	—	Bonif. Stelo	35600	36100	Stet	1939	1947
C. Ass. risp.	9570	9510	—	—	—	Borgoese o.	—	7000	Terma Acqui	—	1100
C. Latina ord.	689	686	—	—	—	Borgoese r.	—	—	—	—	—
C. Latina priv.	557	558 50	—	—	—	Brioschi	1370	1370	—	—	—
FIRS	820	820	—	—	—	La	2560	—	Aedes	8351	8400
FIRS risp.	920	920	—	—	—	La	2743	—	B.I.L.	879	875
Generali	133600	133900	—	—	—	La	—	1750	B.I.L. risp.	840	838
Italia Ass.	15900	15540	—	—	—	La Centrale r. 1-7-82	1810	1850	COGE	1391	1398
L'Abelito Ital.	47500	48000	—	—	—	CIR	4280	4300	Cogefar	1400	1400
La Fondataria	50800	50500	—	—	—	CIR risp.	4390	4475	Cond. Acque	206	205
RAS	144006	141475	—	—	—	Euromobiliare	4200	4225	De Angeli Frua	2221	2265
SAI	15501	15790	—	—	—	Fidia	3110	3175	G. Imm. Sopena	1406	1410
SAI priv.	15500	15710	—	—	—	Fin. Broda	3810	7801	Ed.	27800	27800
SAI 1-1-83	—	15050	—	—	—	Finrex	—	58 50	—	1880	19790
Toro Ass. ord.	13705	13980	—	—	—	—	—	1275	La Milano Centr.	8990	9250
Toro Ass. pr.	—	10899	—	—	—	—	—	63 75	La Milano Centr. r.	8990	8900
<b>BANCARI</b>			—	—	—	—	—	3255	Risanamento	10720	10990
B. Catt. Veneto	6300	6380	—	—	—	—	—	429	—	—	—
B. Comm. Ital.	—	34100	—	—	—	—	—	—	<b>MECCANICI - AUTOMOBILISTICI</b>		
Banco	32000	32500	—	—	—	—	—	—	FIAT ord.	—	3080
Banco Cattaro	—	6400	—	—	—	—	—	—	FIAT priv.	2235	2269
Banco Italiano	4060	4070	—	—	—	—	—	—	Giardini	6785	6750
Croc. Varesino	—	24450	—	—	—	—	—	—	Giardini	19800	20000
Interbanca pr.	—	72790	—	—	—	—	—	—	Francis Tosi	909	916
Mediobanca	72000	72790	—	—	—	—	—	—	Magneti M. or.	889	887
			<b>COMMERCIO</b>			—	—	—	Magneti M. risp.	2830	2840
—	—	—	La Rinasce. ord.								



## 19 Vendita alloggi

20 **Domande**

21 Offerte affitto



**INTERVISTA**

**AHRONOVITCH SPIEGA L'OPERA**

# L'OMBRA DI PUSKIN ha ispirato Ciaikovski



Nel camerino del Regio, detergendosi il sudore, Yuri Ahronovitch mi dice: «Con questa è la centocinquantesima volta che dirigo l'Onieghin». Ciaikovski. La conversazione sull'opera prediletta dal direttore russo prosegue altrove, in ambiente più confortevole. La trama dell'opera dedotta dall'omonimo racconto in versi di Puskin è di una semplicità schematica.

La possidente Larina ha due figlie, Olga e Tatiana, ci sono anche due giovanotti, il poeta Lenski ed il suo amico Eugenio Onieghin. Lenski e Olga e la giovanissima Tatiana si invagliscono di un amore non ricambiato per Onieghin il quale è una festa da ballo corteggia un poco Olga. Tra i due amici esplode un dissidio insanabile che sfocia in un duello. Lenski morirà. Molto tempo dopo Onieghin incontra Tatiana ad un «Pietroburgo» e ora tocca a lui innamorarsi, ma Tatiana, che nel frattempo si è sposata, pur ricambiando il sentimento resiste.

Questa trama però, più da vicino, risulta inquietante: il duello per esempio... Ahronovitch racconta: «Conosco il manoscritto di Ciaikovski e di Puskin, Lenski e Onieghin si battono in una località alla periferia di Pietroburgo che si chiama "Fiume nero", sono anche stato sul posto. Proprio lì, sette anni dopo, terminato il suo racconto, Puskin morirà in duello, ucciso da un colpo di pistola del barone George Dantes che lui aveva sfidato pubblicamente in un ballo. La storia è un po' intricata: Puskin sposato Natalia Goncarova, donna stupenda, reputata la più bella del suo tempo. Era un po' frivola, pare fosse addirittura l'amante dello zar. Dantes aveva scritto a Puskin una lettera offensiva in cui alludeva esplicitamente alle corna e così Puskin reagì

con la sfida. Sette anni prima, componendo il Onieghin, Puskin ci ha quindi descritto con scongiolata precisione la storia della sua morte». C'è dunque nell'opera qualcosa di spettrale e terribile che fa di Puskin una specie di veggente; reagisce Ciaikovski a questa storia vera?

«La partitura è cima a fondo attraversata da brividi indolabili di commozione, si vede che sul manoscritto la del compositore talvolta trema, c'è perfino qualche postilla alla quale il compositore affida la partecipazione e il suo turbamento».

La vita e l'opera di Puskin, il poeta morto trentotto anni, piena di visioni dalle quali doveva l'opera russa, ispireranno Ciaikovski, Rimski, Musorgski che, con le loro partiture, daranno vita ai terribili fantasmi di Puskin.

Qualsiasi semplificazione sarebbe pericolosa e anche fronte alla linearità dell'O-



nieghin non bisogna dimenticare da quali oscuri fondi nasca la vicenda. L'opera che in scena questa sera, ammonisce Ahronovitch, è quindi ascoltata non solo con attenzione, ma incessante sospetto e a questa fondamentale ambiguità dovrebbe contribuire non poco la fantasia figurativa del regista e scenografo Sylvano Bussotti.

Enzo Restagno

**STASERA**

**PER LA PRIMA VOLTA AL REGIO**

## Un difficile, amaro «Onieghin»

Amaro taizid di secolo per Ciaikovski italiano. Non dovette infatti arridere soverchia fortuna alla «prima» scalligera di Eugenio Onieghin, il 7 aprile 1900, nonostante la presenza di Toscanini già famoso e di un eccellente protagonista Eugenio Giraldoni, sole recite successo di attimo.

Da allora in neppure trentennio, l'Onieghin è riapparso altre quattordici volte (oltre un'esecuzione in forma concertistica alla Milano, nell'ottobre 1954); mai però a Torino, dove il Ciaikovski operistico, prima della curiosa e anomala riproposta di Iolanta, si limitò a sola (e poco fortunata) apparizione della Dama di picche.

La rappresentazione di Eugenio Onieghin, stasera al

Regio, viene quindi a colmare un vuoto cui si avvertivano il peso e l'importanza. La prima è un direttore Yuri Ahronovitch, un regista come Sylvano Bussotti, la partecipazione di cantanti quali Nelson Portella, Mietta Sighele e Elio Di Cesare, offrono garanzie di buon esito di un'operazione obiettivamente non agevole.

L'Onieghin si presenta infatti un'opera difficile da rendere, poiché sa di una dimensione teatrale secondo il modulo corrente (non a caso lo stesso autore la definì «triche») si traggono, come scriveva Giorgio Vipolo, «una fluidità di passaggi, un trascorrere di situazioni che fanno di Ciaikovski uno straordinario costruttore e realizzatore di impressionanti test ai quali l'animo è additato le sue più segrete, tremanti, inespresse confessioni».

tratta insomma di reperi- un direttore e una compa- gnia di canto capaci di resti-

tuire in termini di «psicologia vocale». l'atmosfera impo- decadenza che pervade da cima a fondo la partitura di Ciaikovski intridendola di umori monocordi.

Ecco perché, nonostante la legittimità della scelta «italiana» adottata dal Regio, opere come l'Onieghin hanno tutto da guadagnare un'esecuzione in lingua originale. Ha da guadagnare soprattutto il personaggio di Lenski, nel quale, scrive Mario Medici, «il tipico, ispirato sentimento ciaikovskiano si concretizza in una romanza (...) sottilmente impregnata da quella stessa malinconica linfa che circola nella melodia chopiniana». E' la famosa aria che precede il duetto Onieghin, cui ancora oggi si ammira, grazie al disco, la superba esecuzione che sapeva darne Leonid Sobinov: celebre tenore russo, dunque Lenski difficilmente eguagliabile. (Ma come non ricordare anche lo splendido Gedda a Firenze nel 1980?).

G. E.

**L'OPERA DI BELLINI A VERONA**

## CHE BEI «CAPULETI» CON GASDIA E LA DUPUY

Da alcuni anni si assiste a una meritata fortuna del Capuleti e Montecchi: l'opera belliniana si inserisce infatti perfettamente nel clima «revival» ottocentesco che da qualche tempo caratterizza la rettrice di marcia su cui cammina il teatro lirico italiano e anglosassone. E' una sorta di lungo ininterrotto duetto fra voce angelica di soprano e una, morbida al tempo stesso ricca di fremiti romantici, di mezzosoprano-contralto. Ciò spiega perché ad assicurare il successo di quest'opera sia sufficiente avere un paio di voci giovanili, disponibili a pagare il prezzo, in termini di tecnica prima ancora che di temperamento, della restaurazione belcantistica.

Alla prova generale dell'altra sera (l'opera debutta oggi) al Filarmonico di Verona, voci ha trovate in Cecilia Gasdia — profeta in patria (ma lo sarebbe ancora di più se rifuggisse da certi atteggiamenti divistici, assurdi alla sua età, quello «accennare» — prova generale pubblica), al punto da una Giulietta dell'e fatta — nella francese, ma ormai italiana di adozione, Martine Dupuy, fisicamente oltre che vocalmente il migliore Romeo possibile del nostro tempo.

Il direttore Janos Acs, un ungherese che lavora in Italia, sensibilissimo alle ragioni del canto che in quest'opera preparano largamente, le ha accompagnate con schietta dedizione, al punto da sottomettere all'elemento elegiaco malinconico anche quei pochi spunti «piccheggianti» che richiederebbero maggiore vivacità ritmica e spinta dinamica. A questi ha dato serietà professionale, più timbro nobile e ferezza di accento, il Tebaldo del tenore Gianfranco Pastine, mentre i bassi Mario Rinaudo (Capellio) e Angelo Nosotti (Lorenzini) completavano decorosamente la compagnia di canto.

Ma il di questi Capuleti sarebbe forse stato pieno senza il concorso determinante dell'elemento visivo, costituito dalle suggestive (riciclate da un vecchio allestimento scaligero) Tito Varisco l'apporto Vanna De Palma (disegnatrice dei costumi) di Lolo Salvetti, regista musicale. Insomma un armonioso spettacolo uso esportazione.

Giorgio

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHESI

### QUARTIERE S. RITA

«Discutere il cinema» è il titolo di una rassegna organizzata dal quartiere Santa Rita su progetto elaborato dai ragazzi della sezione C del liceo D'Azeglio.

Insieme con un seminario di psicanalisi un tentativo di analisi di gruppo, il ciclo di film è nato come alternativa al «Laboratorio della riforma» sulle proposte gli allievi del liceo non hanno trovato un accordo. In un secondo tempo, grazie ai legami che uniscono il D'Azeglio al quartiere Santa Rita, i responsabili culturali del quartiere stesso, dopo ponderate valutazioni, hanno deciso di assumersi la paternità dell'iniziativa nella sua parte comunicativa: «cineforum».

Per le proiezioni sono «un certo numero di film emblematici di un preciso momento di approccio, da presentare accompagnati da una lettura ed aperti ad un possibile ulteriore dibattito». schermo del cinema Giardino, quindi, si alterneranno ogni giovedì dal 7 aprile al maggio, le opere più significative di Bergman, Fellini, Buñuel, Zurlini, Resnais, Pasolini e Lilliana Cavani. Breve presentazione critica precederà ciascuna proiezione che sarà seguita dall'eventuale dibattito. Una scheda con dati storici, critici e bibliografici una proposta interpretativa disposizione del pubblico per

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

ogni film. Iniziamo a segnalare qui i film in programma per il prossimo mese di aprile.

Rassegna: «Discutere il cinema». Calendario proiezioni: 7 aprile: «Persona» di Ingmar Bergman; 14 aprile: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel; 21 aprile: «Fellini otto e mezzo», di Federico Fellini; 28 aprile: «Galileo», di Liliana Cavani.

Dove: al cinema Giardino d'Essai via Monfalcone 62.  
Orario: Unica proiezione alle 21.  
Quanto costa: Ingresso libero.

### MIRAFIORI SUD

«C'era una volta...» tanti libri è il titolo di una mostra dedicata alla letteratura per bambini organizzata dal Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord insieme alle librerie e Stampatori Ragazzi, aperta fino al 31 marzo nei locali dello Centro d'Incontro. La mostra è articolata in diverse sezioni che seguono lo sviluppo della capacità di lettura dei bambini. La prima tappa di

questo percorso è rappresentata dai libri senza parole per cui la comprensione della storia è affidata alla lettura delle illustrazioni. Vengono poi i volumi poche parole legate immagini, seguiti libri illustrati brevissime storie in stampatello maiuscolo in corsivo. Racconti brevi non, infine, per i più grandi insieme a libri di fiabe, miti e leggende.

Un settore parte è dedicato agli adulti, genitori e insegnanti; in esso presenti i testi fondamentali per l'apprendimento e l'insegnamento della lettura e della scrittura. Oggi pomeriggio, inoltre, si tiene un pubblico sui temi della mostra presso lo Centro d'Incontro.

«C'era una volta...» libro tanti libri, percorso di lettura per l'infanzia.

Dove: al Centro d'Incontro del quartiere Mirafiori Nord, in via Rubino 86.  
Quando: fino al 31 marzo.

Orario: dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 19.  
Quanto: Ingresso libero.  
Sito: sui temi della mostra.  
Quando: oggi alle

Intervengono: il pedagogo Francesco Agli e due librai.

Dove: presso la sede della mostra.

Quanto costa: Ingresso libero.

### BORGO PO-CAVORETTO

La rassegna «Italian Stars», organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto, presenta Alida Valli, affiancata Farley Granger, in Senso Luchino Visconti. Il film è proiettato venerdì 1 aprile al cinema-teatro Erba Moncalieri 241 con inizio alle 20.30 e alle 22.30. L'ingresso costa mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo muniti del programma (reperibile presso Centro d'Incontro di corso Moncalieri 18) e 2000 lire per tutti gli altri.

### FARELLA

Proiezione film Felicità ad oltranza domani sera alle presso la sede del quartiere Farella, in via Salbertrand 57/25. Al termine del film il pubblico potrà intervenire al dibattito cui prenderanno parte il regista Quarelli e alcuni tecnici di riabilitazione psichiatrica. L'ingresso è libero.

A cura di Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# LA STORIA va a Hollywood con Burton

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quark, viaggi nella scienza a cura di Piero Angela. Due i servizi in programma stasera, naturalmente seguiti da cartone animato di Bruno Bozzetto disegnato sempre su soggetto dello stesso curatore del programma, Piero Angela. La trasmissione stasera si occupa di una ricerca condotta dal Centro Studi Ligabue che ha finanziato le ricerche, compiute in Egitto, un gruppo di archeologi sulle tracce dell'antica armata persiana che, forte di 50 mila uomini e comandata dal re Cambise, nel 525 avanti Cristo mise in marcia per attraversare un breve tratto di deserto e, come riporta Erodoto, sparì inspiegabilmente lasciando alcuna traccia. Dell'enorme massa di soldati (che avrebbero dovuto seguire la costa del Mediterraneo e contenere l'espansione cartaginese) rimasta traccia, ma alcuni labili indizi parrebbero aver gli archeologi italiani sulla buona pista, con qualche risultato — sempre che le cose vadano bene — previsto per settembre.

Il secondo servizio, per alcuni collegabile al primo, risponde invece ad una domanda insolita. Ci si chiede infatti quale fosse lo stato di salute generale dei popoli antichi e si arriva inaspettate conclusioni attraverso l'esame di reperti archeologici e le testimonianze dei cronisti dell'epoca.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

Stretta la foglia larga la via, sceneggiato. Prima di cinque puntate una sorta di esperimento televisivo che è dedicato ai bambini ma che probabilmente non riuscirà a superare la popolarità di Mazinga.

Perno della trasmissione, come indica il titolo, sono le fiabe. Personaggi tipici delle stesse (dal narratore, alla strega, al cavaliere errante, al principe azzurro, alla principessa addormentata) ritrovano sullo sfondo di uno scenario appunto fiabesco chiaccherando fra loro e vivendo accenni di avventure che dovrebbero

mettere in luce le caratteristiche psicologiche di ciascuno di loro.

Personaggio chiave della spezzettatissima vicenda è il cavaliere errante Ereo (anagramma di eroe) che il regista Procopio ha voluto mettere in sella a una motocicletta, che fa anche brutta figura, probabilmente poco gradita al suo pubblico.

I comunicati stampa relativi al programma sottolineano come la corsa di Ereo sia una corsa obbligata: nello stesso tempo continua fuga qualcosa che, neanche a dirlo, si allontana continuamente e che rappresenta il traguardo di una galoppata sempre più veloce dove si ritrova l'ebbrezza di un gioco che via via si farà mortale. Probabile che però i piccoli spettatori alla senza fine preferiscano il menzionato Mazinga, più fraccassone, colorato e in definitiva divertente.

Rai-Rete 3

ORE 16,50

Innamorati, prosa. Simpatica commedia di Goldoni per chi ha il pomeriggio libero. Registrata nel 1969 in bianco e nero, Gli innamorati propone Cescio Baseggio, Leda Negroni, Enzo Cusico e Angela Cardile nella vicenda dei fidanzati Eugenio e Fulgenzio che si amano molto ma bisticciano in continuazione a causa del carattere di Eugenio che pretende che ogni gesto e pensiero dell'amato sia teso esclusivamente a lei. Grande fonte di gelosia per la protagonista è la bella cognata di Fulgenzio, Clorinda, che il fratello ha affidato a lui prima di partire per un lungo viaggio. Dopo una furibonda lite Eugenio decide di rompere col promesso sposo per dispetto si fida con un conte, cosa di cui si pente subito dopo, tantopiù che il fratello di Fulgenzio è torinese e la bella Clorinda si è tolta dalla circolazione.

Sarà la sorella di Eugenio a salvare la situazione, con un memorabile racconto dimostrativo del pessimo carattere congiunto, tanto terribile e insopportabile da spaventare il conte che rinuncia alle nozze e le permette di sposare il povero Fulgenzio.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Alessandro il grande; Usa storico 1955. Kolossal hollywoodiano con Richard Burton protagonista, Fredric March e Claire Bloom (ex moglie di Rod Steiger) interpreti principali, scene di massa, sfoggio di costumi, grandiose ricostruzioni, colori squallidi e scarso rispetto della realtà storica per dare spazio e respiro allo spettacolo e al romanzesco. Vuole illustrare sulla vita del condottiero macedone farà quindi meglio a studiarla sui libri. Chi invece vuole solo svagarsi troverà nelle due ore e quarto Alessandro il Grande tutta l'avventura e la grandiosità che si richiede al cinema d'evanescente.

Retequattro

ORE 20,30

Animal House, commedia 1979. 4 definisce il film forse con un po' di ottimismo un autentico «cult movie» (termine per le pellicole mitiche, oggetti quasi di culto da parte dei cinefili) attribuendogli anche il merito di aver fondato un genere definito «demenziale».

Anche senza andare troppo oltre si tratta comunque di un film divertentissimo, che pur astenendosi dal fornire particolari significati divertenti e mostra scatenatissimo nel ritmo. Interprete principale ne è il simpatico John Belushi, attore americano di origine albanese morto il 5 marzo dello scorso anno a 32 anni di un

FILM ALLA TV

collasso cardiocircolatorio dovuto a un micidiale miscuglio di alcool, eccitanti e sostanze allucinogene. Al suo fianco, in ruolo marginalissimo di docente universitario che fuma hashish troviamo invece per qualche minuto l'ex Casanova Donald Sutherland, mentre una delle canzoni che si ascoltano in sottofondo è interpretata da Connie Francis, nella versione originale citata dai titoli. Il film costò relativamente poco, circa tre milioni di dollari. La produzione però, fatto unico nella storia del cinema, riservò il doppio al suo lancio pubblicitario, cosa che in parte può spiegare l'enorme — e forse un po' eccessiva — massa di parole scritte e dette che accompagnarono anche in Italia la sua uscita.

Italia 1

ORE 20,30

La poliziotta, commedia 1974. La critica definì il film «macchina per far ridere» lodando, una volta tanto, il fatto che a far ridere ci riuscisse sul serio. Pozzetto ripropone il personaggio con linguaggio semidialeale, mentre la Melato è spiritosissima e una comparsata di Carotenuto suscita simpatia. Il film è piuttosto bene vincendo quindi la sua battaglia su tutti i fronti. Oltre a far ridere propone un tema che da lì a poco sarebbe diventato attualissimo: quello della possibilità per una donna di intraprendere una carriera così tipicamente maschile come quella del vigile urbano. Chissà cosa combinerrebbe una donna-vigile, sembra chiedersi il regista Steeno, poco profetico.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# SOGNARE il futuro a Futurama

I CONCERTI

CENTRO JAZZ TORINO, via Cesare Battisti 4/B, 21,30, proseguono gli «Incontri Musicali». Ospite di questa settimana è il Mainstream Jazz Group del maestro Aldo Izza. Tutti coloro che vogliono in jam session lo possono fare: basta ricordarsi di portare lo strumento.

REGIO, 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Il'ic Ciaikovski. Maestro concertatore è direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Fo-

glia. Maître de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasciola. Direzione tecnica, Aulo Brasciola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca, Tatiana, Mietta Sighele, Olga, Elena Zilio. La nia — Filippievna, Anna Di Stasio, Eugenio Onieghin, Nelson Portella, Lenski, Di Cesare. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretaki, Alberto Carusi. Triquet, Mario Ferrara orchestra, Coro e Corpo Ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le 10 ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

ACCADDE

TUXEDO, via Belfiore 8, 21,30: «Beatles» Rolling Stones gli eterni rivali, rock, wave e molta musica dei due grandi del beat estrazione del poster dei due miti musicali degli Anni Sessanta. Inoltre, proiezione esclusiva per il Piemonte del videotape «The Complete Beatles». La festa è organizzata dall'associazione Iena Rldens (piazza Vittorio Emanuele I, Moncalieri. Tel. 645.119). Ingresso, lire 3500.

CAMPUS LIBRI, via Urbano Rattazzi 4, 21, lo psicanalista Giacomo Dacquin parla su «Una sessualità a misura d'uomo».

CENTRO RICERCHE Pannunzio, ore 18, Maria Di Bartolo, medico-veterinario, parla su «Il gatto e l'uomo: vaccinazioni, alimentazione, ecc.».

FUTURAMA: questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro città e della casa». Ore 17,30 - 18 - 20,45: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «Battaglie nella Galassia» (Battlestar Galactica, 1979), di Richard Colla.

Ore 21,15: proiezione del film «Anno 2000» della morte. (Death Race 2000-1974), di P. Bartel. Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 21, «Le prospettive della fusione nucleare», conferenza con Ronald C. Davidson, Tullio Regge, Sergio Pabini, Vittorio De Alfaro, Sergio Segre, Mario Rasetti. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito ed è consentito fino ad esaurimento dei posti.

LA FETI TV presenterà — nei mesi di aprile, maggio e giugno — una

ITALIA 1

GOBETTI, ore 21, nel quadro della rassegna «Gobetti - Teatro - Kabarett - Incontri ravvicinati» l'attore... e altri incontri, la Compagnia Pesci presenta «A volte, un gatto...» di Cristiano Censi, con Isabella Bianco, Alida Cappellini, Toni Garrani, Cristiano Censi. Scenografi e costumisti Giovanni Licheri e Alida Cappellini. Musica di Toni Garrani. E' commedia di impianto «tradizionale», con una storia che si svolge nell'arco di poche ore, sabato sera domenica mattina. Il momento cruciale della crisi di una coppia di quarantenni che esplode in seguito a un fatto apparentemente banale: la fuga del loro gatto (che rincaserà la domenica mattina, ferito a morte). In questo tessuto familiare, o semplicemente «umano», intrecciano i discorsi dei due «animali» un gatto e una cagnetta, con le loro storie, fantasie, progetti, problemi, ovviamente diversi e d'altra natura rispetto a quelli dei padroni. Gli animali sono interpretati da due attori che si comportano e parlano come due persone normali. La peculiarità della commedia è che gli animali si capiscono tra di loro e capiscono il linguaggio degli uomini mentre questi ultimi non comprendono le bestie e, spesso, dimostrano non capirsi nemmeno tra di loro.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

rassegna di film musicali in quattro sale cinematografiche della provincia: cinema Verdi di Candelo (Vc) al giovedì; cinema Ariston Intra (Vc) lunedì; cinema «1» di Domodossola (No) al lunedì; cinema Comunale di Barge (Cn) al martedì. Il ciclo comprende alcuni dei migliori rock-movie prodotti negli ultimi anni, alcuni dei quali ancora inediti e poco conosciuti in Piemonte. Il 31 marzo, alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Candelo, in piazza Castello, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione dell'intera rassegna.

OH, QUANTI SEMINARI, MADAMA DORE, corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti operatori culturali. Scuola della magia: giochi prestigio per ragazzi (dal 31 marzo al 5 aprile, orario definire), a cura del Circolo Magico «Bartolomeo Bosco», con la partecipazione di Alberto Sitta, presidente del Club Magico Italiano.

Quota partecipazione, lire 30 mila. Il Teatro di Strada (dal 31 al 2 aprile, orario da definire) il Teatro Tascabile Bergamo. Memoria e pratica. Quota di partecipazione, lire 15 mila. Teatro in cielo (Giuliano Scabia, Antonio Uili) (dal 31 marzo al 4 aprile, orario da definire). Laboratorio Mongolfiere Ideazione, progettazione, costruzione e lancio di «Buona Pasqua». Quota di partecipazione, lire 20 mila. Ulteriori informazioni questo ed altri corsi presso l'Ufficio organizzativo della Festa e dei seminari, corso Moncalieri 18 (tel. 650.9621-683.188, 9 alle 14).

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton» che intende offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18: «Seven Chances» (Le sette probabilità), di Buster Keaton, con Buster Keaton (Usa - 1925 - bianco e nero - 6 rulli - mutodidascalle inglesi). Il seguito dal cortometraggio «The Boat».

DUOMO, piazza San Giovanni, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolens presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi di Charles Peguy. «Il mistero della carità di Giovanna - Giovanna d'Arco - Il mistero vocazione di Giovanna d'Arco - Giovanna Alvieta»: sono queste le tappe di un percorso che conduce Charles Peguy a una serie di approfondimenti e di elaborazioni successive che puntano a delineare, attraverso le tre figure femminili — Giovanna, Alvieta, Gervasia — la sua concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, la fede e l'istituzione sulla fede, ossia la Chiesa. Da questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un testo realizzato con la tecnica «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma di fede o qualcosa che l'individuo deve conquistare attraverso una lotta e un confronto continuo con sé e con gli altri? Ed è proprio a partire da questo punto di domanda che la regia ha inteso strutturare una serie di testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto in una distribuzione di dialoghi tra i tre personaggi.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e quindici minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 6 mila; ridotti, lire 5 mila.



## YOKO ONO

## Dopo John nessuno!



«Non c'è posto nella mia vita per un altro uomo». Così Yoko Ono, la vedova di John Lennon, ha risposto a un intervistatore della rivista femminile «Women's own», il quale le aveva chiesto di commentare le voci che la vogliono legata allo stilista ungherese Sam Habidtoy.

«Sarebbe molto difficile per qualsiasi uomo cercare di avere un rapporto normale con me adesso, perché questa non è una situazione normale. La presenza di John è ancora così palpitante che non c'è spazio nella mia vita per un altro uomo». «Ma se dovessi innamorarmi e volessi sposarmi, non terrei il segreto per me: lo direi al mondo».

Dopo la morte dell'ex beatle, Yoko Ono, 50 anni, vive col figlio Sean di 7 anni a New York. John Lennon, come si ricorderà venne ucciso per strada il 9 dicembre del 1980.

«Sono in un periodo transitorio — ha detto Yoko Ono continuando a parlare della sua situazione attuale — non so dove mi trovo, la cosa più importante della mia vita è mio figlio Sean».

HOLLYWOOD — Julie Andrews, dopo il successo di Victor Victoria, è di nuovo diretta dal marito Blake Edwards nella commedia The man who love women che sarà prodotta dalla Columbia. Nel film Julie Andrews sarà la psicanalista di Burt Reynolds. Le riprese sono cominciate il 28 febbraio scorso.

## MUSICA

## «SALAMMO» STASERA A NAPOLI

## MUSSORGSKI

(quel genio che anticipò Strawinski)

NAPOLI — Oggi al Teatro S. Carlo di Napoli, diretta da Zoltan Pesko con la regia di Jury Liubimov, sarà rappresentata, in prima mondiale, l'opera Salambo di Mussorgskij tratta dall'omonimo romanzo di Gustave Flaubert. L'opera fu lasciata incompiuta dal musicista russo che ne scrisse soltanto, e non completamente, sei scene; di queste infatti due risultano orchestrate mentre le altre quattro sono rimaste sotto forma di abbozzo per una futura orchestrazione.

Il maestro ungherese Zoltan Pesko, che ha curato la revisione e l'orchestrazione delle parti incomplete di Salambo e ne propose la prima esecuzione in forma non rappresentativa a Milano nel novembre 1980, con l'orchestra sinfonica della Rai, ne dirigerà la prima esecuzione assoluta in forma scenica al S. Carlo. A Pesko abbiamo posto le seguenti domande.

L'incompiuta Salambo, lavoro giovanile di Mussorgskij, ha già in sé valori artistici o è un semplice tentativo mal riuscito di scrivere un'opera?

«Per un certo aspetto essa anticipa tutta l'opera futura di Mussorgskij, in particolare il Boris Godunov e Kovancina, per un altro invece è diversa e unica anche per l'impostazione drammaturgica, perché rappresenta un mondo, una cultura ai quali più tardi Mussorgskij non sarà più interessato. Il suo valore artistico è invece al livello delle altre grandi opere».

Si possono individuare i motivi per i quali Mussorgskij

non portò a termine il lavoro?

«Secondo alcune dichiarazioni di Mussorgskij l'abbandono dell'opera sarebbe stato determinato dal ripudio dei temi orientali in favore di altri temi più specificamente russi. Tale motivazione però non può essere ritenuta sufficiente; infatti anche altre opere con temi specificamente russi, come Kovancina, La fiera di Sorocinski e Il matrimonio, non furono portate a termine. E' da tenere presente comunque che due anni e mezzo dopo aver iniziato Salambo, Mussorgskij si ammalò in modo serio anche in conseguenza del suo alcolismo. Il suo impegno però fu tale da fargli scrivere circa 90 minuti di musica».

In quali lavori successivi Mussorgskij ha utilizzato la musica di Salambo e come, in modo meccanico o con un'adeguata rielaborazione?

«La musica è stata utilizzata soprattutto nel Boris Godunov ma anche in Kovancina. La fiera di Sorocinski. Una notte sul Monte Calvo e i quadri di un'esposizione; però i contesti nei quali è stata inserita sono completamente diversi. L'utilizzazione del materiale, per circa il 25%, è avvenuta tematicamente».

Come mai le sei scene di Salambo per più di un secolo non sono mai state eseguite in modo organico?

«Questo è un mistero soprattutto se si tiene conto che la pubblicazione di alcuni abbozzi sotto forma di spartito per canto e pianoforte erano stati già pubblicati alla fine degli Anni 30. Mia convinzione è che le vicende belliche

impedirono un loro studio

La sua orchestrazione è stata una «ricostruzione filologica» o no e in questo secondo caso, perché?

«Dato che fu strumentato da Mussorgskij solo il 20% dello spartito non era possibile ovviamente seguire un metodo filologico. Naturalmente ho cercato di rimanere il più fedele possibile alle pagine originali orchestrate e di rispettare comunque le indicazioni per l'orchestrazione in tutti gli altri casi».

Che differenza esiste sostanzialmente tra la sua revisione di Salambo e quella di Rimsky-Korsakov?

«E' fondamentale diverso il punto di partenza. Rimsky, che è stato un grande maestro di orchestrazione e compositore lui stesso, ha lasciato prevalere il suo punto di vista sul materiale musicale di Mussorgskij correggendo per esempio presunti errori armonici. La mia realizzazione invece non ha toccato mai la melodia, l'armonia, la linea delle voci né ha operato tagli. La mia realizzazione quindi, che non cambia nulla al materiale musicale trovato, si limita ad aggiungere l'orchestrazione mancante».

Qual è la caratteristica più significativa dell'orchestrazione di Mussorgskij che si può ricavare dalle non numerose pagine originali lasciate?

«Una incredibile fantasia. Basti pensare che nel 1864, quando iniziò a scrivere l'opera, Mussorgskij mise in orchestra due pianoforti e ben sei percussionisti anticipando Strawinsky di qualche decennio».

## BALMAS

## Spera ancora nel Palasport per Miles Davis

Riceviamo dall'assessore Balmas: Due parole di precisazione dopo l'articolo su Miles Davis a firma Franco Mondini su Stampa Sera di lunedì.

Il concerto era da tempo previsto al Palasport. Purtroppo una difficoltà inerente certi lavori richiesti dalla Commissione di Vigilanza (correttamente, ritengo) ha messo in dubbio (non ha escluso) soltanto in questi giorni l'agibilità del Palazzetto per il 3 e 4 aprile. Mi è sembrato quindi giusto cautelarmi, fissare il Colosseo, insistere la previsione lunedì come previsto ma, intanto, per il Colosseo (agibile) e annunciando correttamente ai primi numerosi appassionati venuti a prenotare la eventualità di un ritorno nella sede maggiore. Credo di essere notoriamente organizzatore con i piedi per terra. E' peccato?

Disordini che generosamente Mondini prevede in via Madama Cristina — tocco legno — ci sarebbero certamente stati anche altrove se improvvisamente si fosse invece dovuto decimare e rimborsare una forte quantità di biglietti già venduti per il Palasport. Ho preferito prevedere e evitare.

Naturalmente mi auguro che la possibilità del Palasport ancora si realizzi: in questo caso con l'aiuto del vostro giornale che ne darà chiara notizia, si continuerà a vendere.

Buona Pasqua comunque, col jazz, a tutti quanti. E serenamente, in un posto o nell'altro, e con un minimo di comprensione per un disagio di questi tempi purtroppo ricorrente.

Giorgio Balmas

L'assessore scrive che il concerto era previsto «da tempo al Palasport». E' noto che una trattativa con un artista del calibro di Davis richiede tanto tempo. Tuttavia la delibera comunale «assunta in via di urgenza» risale a quindici giorni fa (esattamente al 14 marzo) quando, dopo il dramma del cinema Statuto, sarebbe stato opportuno accertarsi preventivamente sull'agibilità del Palazzetto.

Franco Mondini

## IN PRIMA

Un classico francese per Ragazzi dello Stabile

## SCAPINO

un nodo astuto lega Molière al pubblico

Anche Molière passa nel vastissimo cartellone degli spettacoli per l'infanzia. Tuttavia, secondo la rielaborazione di Ettore Capriolo per la Compagnia Scuola - Ragazzi dello Stabile torinese, il classico francese acquista una veste nuova a noi più vicina.

Il testo prescelto da Capriolo e dal regista Franco Fassatore è *Le astucie di Scapino*, dove Molière riprende a due anni dalla morte i modi tipicamente farseschi della sua prima produzione. Non solo ma accanto alla comicità dell'intreccio si nota un omaggio alla Commedia dell'arte e alla Compagnia degli Italiani che Molière conosceva e amava in quel drammatico scorcio del Seicento.

Infatti in questa commedia la trama non è tutta. Vi si accenna a due matrimoni di sorpresa e alla delusione che ne provano due anziani e noiosi padri, i quali si vedono battuti tanto dalle circostanze del caso quanto dall'aiuto che al caso sa fornire il disinvolto servitore Scapino. Su questa traccia s'innesta una colorita serie di trovate, spunti, improvvisazioni.

Fassatore, che conta su una compagnia affiatata, si prende due sole licenze. Una, piccola, riguarda un prologo inventato che vale soprattutto a smontare con effetto di straniamento il carro-giocolato disegnato da Elena Bronzini. L'altra, più grande, riguarda Scapino stesso che diventa napoletano con una disinvoltura che non avrebbe certo irritato Molière «che in ogni modo risulta gradita a quanti colgono la musicalità dell'intonazione partenopea e a quanti intendono dai famigliari e dai compagni accenti consimili».

L'operazione, con qualche rimediabile difetto nei ritmi iniziali, riesce con piacevolezza. I piccoli spettatori ieri al Valdocco hanno acclamato lo Scapino di Luciano D'Amico,

che ha diviso il successo con i «vecchi». Lello Giulivo e Aldo Turco, i «giovani». Giorgio Cappa e Francesco Guzzetti, le «amoroze». Germana Pasquero e Anna Cuculo. p. per.

## Cinema novità

NEW YORK — John Cassavetes tornerà dietro la macchina da presa dopo una pausa di due anni con *Love Stream*, un film prodotto dagli israeliani Menahem Golan e Yoram Globus, trasferiti negli Stati Uniti nel 1980, anno in cui acquistano la «Cannon Group».

La pellicola sarà interpretata dalla moglie di Cassavetes Gena Rowlands. La sceneggiatura di *Love Stream* è stata scritta dallo stesso regista in collaborazione con Ted Allan.

Il regista Robert Altman si accinge a realizzare tre nuovi film, uno dietro l'altro. Si tratta di *Streamers*, dalla commedia di David Rabe la cui «prima» è prevista per la fine dell'anno, *The Diviners*, da una commedia di Jim Leonard jr., che uscirà nella primavera del 1984 (possibile protagonista Treat Williams) e di *An aster egg hunt* da un racconto di Gillian Freeman.

Le tre pellicole saranno distribuite negli Stati Uniti dalla Cinecom International Film che ha già la distribuzione dell'ultimo film di Altman *Come back to the 5* e dime Jimmy Dean, Jimmy Dean, lanciato timidamente in venti sale cinematografiche all'inizio dell'anno dopo essere stato proiettato in prima assoluta alla mostra del cinema di Venezia nel 1982.

## CONCERTO

IERI NELLA CHIESA DI SAN DOMENICO

INGEGNERI  
ma architetto di sonorità

Sotto una pioggia gelida e attraverso una città semide-serta siamo arrivati ieri sera alla chiesa di San Domenico dove un pubblico infreddolito, accoccolato tra i banchi, se ne stava ad ascoltare il coro della Stefano Tempia intento a cantare i Responsori per la liturgia del Venerdì Santo di Marc'Antonio Ingegneri.

Parrebbe trattarsi di musica austera per pochi intenditori o per cultori inguaribili di devozioni musicali, ma la realtà è tutt'altra cosa. Questo musicista veronese vissuto nella seconda metà del XVI secolo è un compositore squisito e i suoi Responsori irradiano una commossa dolcezza che afferra l'ascoltatore senza remissione. Due attori, Franco Vaccaro e Susanna Maronetto, recitano i testi che saranno successivamente cantati dal coro.

Sono brani evangelici che narrano i momenti salienti della passione di Cristo e quando la parola si traduce in musica si ha un intervento del coro al quale segue un brano tessuto dalle voci solistiche. La tecnica responsabile alterna passi scultorei segnati da una meravigliosa e levigata pienezza di suono a tratti più snelli ed acerbi in cui riluce l'intellettuale eleganza di un contrappunto

serrato reso fresco e trasparente dalle voci femminili soliste.

La sensazione straordinaria che prova l'ascoltatore è quella del passaggio da un grande affresco alla visione del dettaglio, ma tutto ciò risulta chiaramente percepibile perché l'esecuzione diretta dal maestro Peyretti è piena di nobiltà ed intelligenza. L'intonazione del coro è inappuntabile e si impreziosisce col riverbero acustico prolungato offerto dall'architettura delle navate e la libertà del

fraseggio ubbidisce ad una visione drammatica e rappresentativa che anima ogni momento della partitura.

Anche i passi solistici sono stati condotti con bravura ed eleganza dalle voci soliste di Bianca Maria Bosio, Elsa Oddone, Anna Maria Gandolfo, Giovanna Sorasio, Nella Actis Perino e Ginevra Soddu.

Il pubblico infreddolito e commosso ha ascoltato e applaudito questo concerto che per molti è stato un'autentica rivelazione.

Enzo Restagno

FINALMENTE RITORNA A TORINO

OGGI al DORIA

IL FILM CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR

MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORRE PAUL NEWMAN  
MIGLIOR ATTORRE N.P. JAMES MASON  
MIGLIOR SCENEGGIATURA • MIGLIOR REGIA SIDNEY LUMET

IL VERDETTO

Orario: 15,40-17,50-20,10-22,30

Per questo film sono sospese tutte le tessere e gli ingressi di favore



## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **Tam, Tam**, attualità  
14,55 **Da San Mauro Pascoli: Primo Festival della musica da discoteca**. Seconda parte  
15,30 **Gli anniversari**: Testimonianze per Giustino Fortunato. Documenti. Prima parte — *Giustino Fortunato, nato nel 1848 e scomparso nel 1932, nipote di un omonimo uomo politico, seguì la carriera del nonno e venne eletto deputato nel 1880 e senatore nel 1909. Lo si ricorda come studioso profondo della questione meridionale*  
16 — **Shirab**, cartoni animati  
16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità  
16,50 **Oggi al Parlamento**  
17 — **Tg1 flash**  
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi  
17,10 **Remi**, cartoni animati  
17,30 **Teneri e feroci**, varietà  
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale delle cooperative culturali. Effimero e non: la cooperazione culturale. Attualità  
18,50 **Eccoci qua: comiche con Stanlio e Ollio**

- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato  
19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
20,30 **Giallo sera**, appuntamento con gialloquiz. Come al solito all'Hotel Sette Stelle viene commesso un delitto. Poco prima del termine dello sceneggiato il pubblico in studio è invitato a rispondere a domande sulla soluzione dell'enigma legato all'omicidio descritto. Anche il pubblico da casa può partecipare per telefono concorrendo così alla vincita di diversi tv color  
21,45 **Quark** viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela  
22,30 **Telegiornale**  
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere. Come ogni settimana la trasmissione propone servizi filmati musicali all'insegna della novità e dell'inedito. Tra gli ospiti di stasera: Sergio Caputo, cantautore lanciato dalla trasmissione, Giangilberto Monti, Peter Gabriel e gli storici Beatles  
23,35 **L'Università in Europa**: insegnamento e ricerca. Documenti. Ultima puntata  
0,15 **Tg1 notte**



**Italia 1** Can. 58-41;  
23-70-25  
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato  
**FILM 14,40** **Mia moglie si sposa**, con Claudette Colbert, Marilyn Monroe, Macdonald Carey. Usa commedia 1951 — *Sposati da vent'anni e già nonni decidono di divorziare.*  
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati  
19,10 **Febbre d'amore**, telefilm  
19 — **Quella casa nella prateria**, telefilm  
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**  
**FILM 20,30** **La poliziotta**, di Stefano Vanzina, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto. Italia commedia 1974 — *Una brava ragazza che ha sempre subito le prepotenze di padre, madre e fidanzato senza mai ribellarsi si arruola nel corpo dei vigili urbani e decide di sfogarsi diventando una inflessibile tutrice della legge. Inizia subito una rigorosa campagna moralizzatrice*  
22,30 **Dal Teatro La Scala di Milano: Concerto di canto di Montserrat Caballé**  
0,30 **Poliziotto di quartiere**, telefilm  
1,20 **Rawhide**, telefilm

## il meglio alla radio

**UNO** (FM 92,1)

- 13,35 **La musica giorno per giorno**  
14,30 **Dabadam bam bam**. Nella giungla di parole delle canzoni  
15,03 **Radiouno Servizio**. «Obli» settimanale di economia, lavoro, di Lino Matti  
16 — **Il Paglione** a cura di Giuseppe Neri  
17,30 **Tonino Ruscitto presenta Glicebrotter**. Viaggio intorno al mondo del 33 e 45 giri  
18 — **Check-up per un Vip: Franz Liszt**  
19,30 **Radiouno Jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo  
20 — **Ore venti, su il sipario: Il teatro francese fra i due secoli 1650-1915** di Marcello Sartarelli  
21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorri  
21,30 **Irma Ravinale: Sinfonia concertante per chitarra e orchestra**  
21,52 **La bella verità svelata** e sceneggiata da Bruno Cagli  
22,27 **Audiobox: Zenit & Nadir** a cura di Armando Adolgo

**DUE** (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano  
15 — **Una furtiva lacrima**. Vita di Gaetano Donizetti. 1ª puntata  
15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**  
16,32 **Festival**. Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasilie e Lucio Favaretto  
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro  
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze  
19,57 **I love Italy**. Programma di e con Luciana Corda  
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni  
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

**TRE** (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati  
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli  
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua  
21,40 **Robert Schumann**  
22,10 **Fatti**, documenti, persone. La prostituzione sacra di Mauro Bolardi  
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

## Rete due

- 13,30 **Stretta la foglia larga la via**, sceneggiato. Prima puntata: Il lago delle streghe — *In riva ad un lago dall'aspetto un po' sinistro si ritrovano un motociclista ed un barone. I due cominciano a raccontarsi fiabe, le stesse che ogni puntata della nuova trasmissione ci presenta sceneggiandole*  
14 — **Tandem**, per i ragazzi  
14,05 **Playtime**, giochi  
14,40 **Doraemon**, cartoni animati  
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità  
15,30 **Videogames**, giochi  
15,45 **Doraemon**, cartoni animati  
15,55 **Reparto corse**, varietà  
17 — **Mork e Mindy**: Mork contro Mindy, telefilm  
17,30 **Tg2 flash**  
17,35 **Dal Parlamento**  
17,40 **Controluce**, settimanale di teatro e musica  
18,40 **Tg2 sportsera**  
18,50 **Starsky e Hutch**: Il coraggio di Anna, telefilm. Con Paul Michael Glaser  
19,45 **Tg2**  
**FILM 20,30** **Alessandro il grande**, di R. Rossen, con Richard Burton, Frederic March, Claire

- Bloom, Stanley Baker. Usa storico 1955 — *Figlio di Filippo e di Olimpia, Alessandro diventa re dei macedoni a vent'anni. Una profezia gli annuncia la morte tredici anni più tardi, dopo altrettanti giorni di sofferenze. Alessandro parte alla conquista del mondo e le sue schiere non sono in pratica mai vinte. Conquista in Grecia, in Persia e in Africa, poi parte alla volta dell'India. Nulla lo riesce ad arrestare, tranne un bagno imprudente nelle acque fredde dell'Eufrate. La profezia si avvera*  
22,40 **Tg2 stasera**  
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
23 — **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 30 puntate. Nuovo appuntamento con la rassegna di spezzoni di film interpretati dal comico napoletano. Oggi vengono presentati brani tratti da I ladri, I tartassati, Amanti latini e Il Monaco di Monza  
23,50 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 14 — In Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**, con la partecipazione di Borg, Lendl, Vilas, Clerc, Noah, Pecci, Panatta. Cronaca diretta. Commento di Lea Pericoli  
18,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**  
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi  
19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis  
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz  
20 — **Victoria Hospital**, sceneg-  
**FILM 20,30** **Breezy**, di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Usa commedia 1977 — *Un maturo agente immobiliare mentre si separa dalla moglie e cerca un'evasione qualsiasi ospita a casa sua una spensieratissima hippie e intreccia una relazione con lei pur fra mille timori e diffidenze.*  
— E ancora: **Feeling**, una serata sul filo dell'amore. Varietà  
Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

## Rete tre

- 15,30 **Da Sortino: Ciclismo**, trofeo Pantalica  
16,30 **Special musicale con Mike Oldfield**  
16,50 **Gli innamorati**, di Carlo Goldoni, con Cesco Baseggio, Leda Negroni, Enzo Cerusico, Angela Cardile. Regia di Carlo Lodovici. Registrazione effettuata nel 1969  
18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica  
19 — **Tg3**  
19,30 **Cogliere un paese**, documenti. Terza e ultima parte. Viaggio attraverso la storia di Caluso. Dopo averne passato in rassegna le tracce più remote, stasera ascoltiamo la storia più recente raccontata da qualcuno di coloro che l'hanno vissuta  
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
20,05 **Scuola e poesia**, documenti. Seconda puntata  
20,30 **Tg3 set**, settimanale di attualità  
21,30 **Trentatreesima Sagra musicale Malatestiana di Rimini**  
22,45 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
23,30 **Cento città d'Italia**, documenti

## Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli**: Alacé e il segreto, cartoni animati  
18,05 **Per i bambini**: il cappello di paglia, cartoni animati  
18,45 **Telegiornale**  
18,50 **Viaval**, varietà  
19,25 **Follyfoot**, telefilm  
19,55 **Il regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana  
20,15 **Telegiornale**  
20,40 **Trista racconto**, sceneggiato. Con Stenio Garcia  
21,25 **Tem e ritratti**: Jacques Lipchitz, documentario. La vita di Lipchitz, scultore lituano che aderì al movimento cubista, visse a Parigi dal 1909 al 1941 e durante la guerra riuscì a trasferirsi negli Usa dove morì nel 1973  
22,25 **Genie di confine**, documentario. Terza parte  
23,25 **Telegiornale**



## Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena  
17 — **Confine aperto**, replica  
17,30 **La scuola**: storia della scienza  
17,55 **Notiziario**  
18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
19 — **Orizzonti**, documenti  
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**  
**FILM 20,30** **The Viscount**, furto alla banca mondiale, con Kervin Matthews, Fernando Rey, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1968 — *Un ladro internazionale ruba per mostrare la sua abilità un carico di droga ad un boss mafioso che si lancia al suo inseguimento. Scende in lizza anche un secondo boss, lui pure interessato alla droga, ma il protagonista sistema entrambi mostrandosi più furbo di loro*  
22,05 **Vetrina vacanze**  
22,20 **Telegiornale - Tuttioggi**  
22,35 **La ricerca nello spazio**, documentario



## G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** La vergine di Samos, di Javier Setò, con James Philbrook, Francisco Moran. Italia Spagna avventuroso 1968 — Nello splendido scenario dei mari del Sud sboccia l'idillio tra il marinaio americano Bill e la bella hawaiana Anahita. I due debbono lottare contro pericolosi personaggi che per questioni di interesse cercano di uccidere lei. Ne escono stremati, ma felici e innamorati più di prima
- 16 — Gordian-Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 Al banco della difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Gruppi consiliari regionali, attualità
- 19,45 I buffoni dello spazio, cartoni animati
- 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — Grp flash
- FILM 0,50** Il pozzo di Satana, di Hajime Sato, con Susan Parker. Giappone fantastico 1968 — Un pazzo per vendicarsi di

varie prepotenze subite lascia in eredità ai parenti una tetra villa nella quale loro corrono subito ad abitare. Nella casa però succedono cose misteriose e nottetempo si vedono aggirarsi tra le stanze strane e mostruose figure. Alla fine, e dopo una lunga serie di sanguinosi omicidi, si scopre che la soluzione del mistero è in realtà molto razionale. Il film è giapponese, ma i distributori italiani lo hanno «truccato» da film americano

**FILM 1,30** Voglia di lei, di Claude Plesson, con P. Senatore. Italia-Francia commedia 1976 — Il protagonista non ha più rapporti sessuali con la moglie. Questa si confida con un'amica che per aiutarla diventa l'amante di lui, scopre di che natura sono i suoi problemi, lo guarisce e lo riconsegna alla moglie

**FILM 3 —** Una testa di lupo mozzata, di Philip Leacock, con Leonor Nimoy, Susan Hampshire. Inghilterra poliziesco 1975 — Una parapsicologa esamina un individuo afflitto da misteriose turbe. Indagando a fondo nel suo animo scopre la soluzione di un antico caso d'omicidio rimasto senza autore.

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** La dominatrice del destino, di Walter Lang, con Susan Hayward. Usa musicale 1952 — Una cantante raggiunge in breve tempo il successo e si sposa con un pianista. Ma il matrimonio risente degli impegni di lei che oltretutto un giorno ha un brutto incidente e viene salvata da un eroico pilota che non riesce più a dimenticare
- 16,40 Facts of life, telefilm
- 17 — Ralph Supermaxleroe, telefilm
- 18 — Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19,30 Baretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25** Il mostro, con Johnny Dorelli, Sydney Rome. Italia drammatico 1977 — Un giornalista di mezza tacca trova finalmente il modo di diventare famoso seguendo le tracce di un maniaco che uccide diverse persone e l'avverte sempre delle sue gesta
- 23,30 La grande boxe di Canale 5
- FILM 0,30** Nel fango della periferia, con John Cassavetes. Usa drammatico 1956

## Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14,30 Medical center, telefilm
- FILM 15,30** Executive, la donna che sapeva troppo, di Francis Lyon, con Adam West, Nancy Kwan. Usa giallo 1968
- 17 — Varietà
- 17,30 Superauto, cartoni animati
- 18 — Charlotte, cartoni animati
- 18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Tre contro tutti, giochi
- 20 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21 —** L'uomo di Laramie, di Anthony Pann, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955 — Un ufficiale cerca chi ha fatto uccidere suo fratello dal pellorosso. Ma non se la prende con gli indiani bensì col rinnegato bianco che vende loro fucili e whisky. Il rinnegato per salvarsi uccide il suo complice e poi affronta l'ufficiale. Questo non lo uccide, ma lo lascia ai suoi ex amici indiani
- 22,30 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23,35** Fascino del palcoscenico, di Sidney Lumet, con Susan Strasberg. Usa commedia 1958

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Schlava Isaura, sceneggiato
- 15,20 Gli inafferrabili, telefilm
- 16,10 Le favole più belle, cartoni animati
- 16,30 Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Vegas, telefilm
- FILM 20,30** Animal House, di J. Landis, con John Belushi, Bruce McGill, Verna Bloom. Usa commedia 1979 — Il club del Delta è il circolo universitario più scanzonato e scalciato di un campus universitario agli inizi degli Anni Sessanta. Il rettore vede i suoi componenti come il fumo negli occhi e appena può li caccia tutti dall'università
- 22,20 Enzo Biagi Intervista Ugo Tognazzi, attualità - Vietnam, documentario - Missione impossibile, telefilm
- FILM —** I padroni della città, di Fernando Di Leo, con Al Cliver, Gisela Hahn. Italia drammatico 1976 — Nei bassifondi di Napoli due giovani amici estremamente imprudenti sfidano la gang di un pericoloso e violento boss. Alla fine però loro sono vivi e la banda è distrutta

## Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14 —** La furia degli Apaches, con Frank Latimore. Western 1953 — I soliti banditi bianchi scovano gli apaches stavolta uccidendone uno per distrazione
- 16 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 16,30 Jukes of Piccadilly, telefilm
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Lancillotto, telefilm
- 19 — Tele Match Ball, telefilm
- 19,30 Ispettore Dante, telefilm
- 20,25 Astropanorama
- 20,35 I misteri di New York, telefilm
- 21,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- 22,30 Police Surgeon, telefilm
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 1 —** Il magnifico avventuriero, di Riccardo Freda, con Brett Ashley. Italia avventuroso 1963 — La vita (romanzata) di Cellini, che va in galera per avere coniato monete false, ma viene graziato quando promette di mandare a termine una pericolosa missione. Mantiene
- FILM 2,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Telecity

Canali 63-38-36

- 14,30 Laura, sceneggiato
- FILM 15 —** Cielo giallo, con Anne Baxter, Gregory Peck. Usa western 1948 — Una banda di fuorilegge dopo un colpo si riunisce in una città abbandonata per dividere il denaro. I banditi buoni litigano con i cattivi, vincono e restituiscono tutto alla banca. Love story tra i due protagonisti
- 16,45 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 20 — Tigerman, cartoni animati
- FILM 20,30** Furto di sera, bel colpo si spera, con Pippo Franco, Memo Carotenuto. Italia commedia 1974 — Vicende comiche di un ladro incapace che progetta colpi impensabili e finisce puntualmente fracassato all'ospedale
- 22 — Regan, telefilm
- FILM 23 —** Sento che mi sta succedendo qualcosa, di S. Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia 1969 — Carriera s'innamora di una donna. Ma è proprio la moglie di quello che l'aiuta a fare carriera
- 0,45 Telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- 15 — D come donna
- 16,30 Ritorno al latino
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Splendori e miserie delle cortigiane, telefilm
- 19,30 Lo sport
- 20 — Telefilm
- FILM 20,30** Fuga nel sole, con Kerima, Jean Marais. Italia-Francia avventuroso 1955 — Il protagonista ha la possibilità di diventare ricchissimo lavorando in una miniera di diamanti, ma per amore preferisce lavorare in una cava di pietra. Comunque la sua love story è anche contrastata dal padre di lei e si vogliono diversi morti e varie vicissitudini prima che la vicenda giunga al lieto finale
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** Mezzo litro di rosso per il conte Dracula, con Thomas Hunter, Pia Degermark. Germania fantastico 1971 — Genere vampiristico messo in burla: una ragazza torna al castello degli avi e scopre che tutti gli avi erano vampiri. Dopo qualche tentennamento decide di farsi vampirizzare anche lei
- FILM 0,45** I ragazzi del massacro, di Fernando Di Leo. Italia dram-

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema, settimanale di anticipazioni cinematografiche
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18 — Calcio mondiale: cronache del campionato brasiliano
- 19 — Videonotizie
- 19,20 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Vita di una commessa viaggiatrice, di Arthur Lubin, con Ginger Rogers, Barry Nelson. Usa commedia 1958 — Intraprendentissima ragazza si fa assumere come rappresentante da un produttore di filo spinato e va a vendere il suo prodotto presso un gruppo di allevatori che non ne vogliono sapere. Piazza tutta la merce e infine si sposa
- 22,30 I pionieri del cielo, telefilm
- 23,45 Videonotizie
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 —** Rosso il cielo del Balcani, di John Reinhardt, con Gene Raymond. Usa spionaggio 1948 — Il controspionaggio americano cerca uno scienziato austriaco prigioniero dei russi
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15** Il principe e il povero, di William Kelgley, con Errol Flynn, Claude Rains. Usa fantastico 1937 — Il piccolo erede al trono d'Inghilterra scambia la sua identità con quella di un sosia poverissimo. Il sosia cerca di farsi incoronare al suo posto, ma il legittimo erede al trono riesce a dimostrare la propria identità
- 18 — Telefilm
- 18,30 I ranocchi, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, animato
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 La corde al collo, telefilm
- FILM 20,40** Il ribelle di Castiglia, di R. Gascon, con Amedeo Nazzari. Italia-Spagna avventuroso 1951 — Lotta fra due famiglie con una love story alla Romeo e Giulietta. Solo che qui muore unicamente lui e lei giura di fare vendetta
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,15** Gli orrori del castello di Norimberga, Italia fantastico
- FILM 15,45** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,15 Documentario
- 19,15 Notiziario
- 20,45 Lo sport
- FILM 21,10** Un uomo solo, di Jean-Pierre Mocky. Francia drammatico 1971 — Un violinista ladro scopre che il fratello fa il terrorista, cerca di salvarlo, ma lo precede la polizia
- 22,40 Dentro la pagina, attualità
- FILM 22,50** Desideri nel sole, Francia commedia 1962

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 —** Donne coraggiose, con Loretta Young. Usa guerra 1944
- 15,30 Il salwadano
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Angle girl, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 19 — Notiziario
- 19,25 Los Angeles ospedale Nord
- 21 — La danza delle libellule, operetta
- 22,15 Tre settimane, telefilm
- FILM 23,40** Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotton. Usa drammatico 1946

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi, astrologia
- 16,30 Telemarket
- 17 — Le stelle su di noi
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19 — Calcio internazionale
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Asta telefonica

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 —** Il mistero delle dodici sedie, con Frank Langella, Ron Moody. Usa commedia 1970
- FILM 16,30** La moglie è uguale per tutti, Italia commedia 1955
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19 — La Bibbia come un giornale
- 19,45 I naufraghi, drammatico
- FILM 20,30** Rimase solo uno e fu la morte per tutti, di E. Müller, con Tony Kendall. Italia western 1972
- FILM 22,30** La lettera non spedita, con Tatiana Samoilova. Russia commedia 1960



